

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 17 DICEMBRE 2015

n. 161



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 dicembre 2015, n. 12

Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti. Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi.

Pag. 51642

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9
dicembre 2015, n. 647

Nomina Presidente Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia - Art. 9 Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

Pag. 51708

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10
dicembre 2015, n. 652

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL BT.

Pag. 51708

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15
dicembre 2015, n. 655

Nomina Commissario Agenzia Regionale del Turismo - “Pugliapromozione”.

Pag. 51710

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 9 dicembre 2015, n. 665

D.M. n. 1213 del 19/02/2015 e DGR n. 538 del 20/03/2015: trasferimento fuori regione di diritti di reimpianto originati da vigneti da vino estirpati in Puglia.

Pag. 51711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 10 dicembre 2015, n. 682

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto.

Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale. Presa atto dell'elenco delle domande irricevibili.

Pag. 51725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 11 dicembre 2015, n. 691

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Presa atto dell'elenco delle domande irricevibili.

Pag. 51729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 11 dicembre 2015, n. 692

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Sesto aggiornamento.

Pag. 51733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 11 dicembre 2015, n. 693

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Approvazione di n. 3 graduatorie di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa della graduatoria delle domande di cui alla priorità A).

Pag. 51743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 11 dicembre 2015, n. 694

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Approvazione di n. 2 graduatorie di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa della graduatoria delle domande di cui alla priorità A).

Pag. 51762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOL-
TURA 14 dicembre 2015, n. 716

OCM Vino. Campagna 2014/2015. Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.; Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i. Quarto aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 152 del 30/04/2015.

Pag. 51780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 12 novembre 2015, n. 321

Avviso di selezione "Puglia/COMES/15" volto all'individuazione di iniziative da finanziare per la diffusione del commercio equo e solidale. Approvazione graduatoria definitiva e indicazione dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 7 comma 3° dell'avviso.

Pag. 51809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 428

Pratica SUAP n. 14226/2015. PSR 2007-2013 - Misura 121 "realizzazione pavimentazione esterna a servizio di una azienda agricola" - Comune di Santeramo in Colle (BA) - Proponente: Ditta LELLA Vito Sabato Marino. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5245

Pag. 51814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 429

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816 - Autorità Proponente: Comune di Trani (BA).

Pag. 51818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 430

PSR 2007-2013 - Misura 226. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Pulicchie" (5° lotto). - Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5236

Pag. 51830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 431

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 1. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Mercadante" (6° lotto). - Proponente: Agenzia per le Attività irrigue e forestali. Valutazione di incidenza. ID_5235.

Pag. 51834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2015, n. 1789

P.O. Puglia FSE 2007 - 2013 - ASSE I "Adattabilità" - Avviso 1/2014 - Riqualficazione O.S.S., attività formative assegnate con AA.DD. n. 1103 del 28/11/2014 e n. 355 del 08/04/2015 - "Scorrimento graduatorie". ULTERIORE PROROGA TERMINE ULTIMO VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO E CERTIFICAZIONE/RENDICONTAZIONE FINALE.

Pag. 51839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1828

PO Puglia FSE 2007/2013 - Avviso 2/2015 "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con A.D. n. 335 del 02.04.2015 - Avviso n. 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale" - Avviso n. 5/2015 "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". Proroga termine ultimo validità Atti Unilaterali d'Obbligo e Certificazione/Rendicontazione finale approvati con A.D. n. 764/2015 e s.m.i, con A.D n. 841/2015 e s.m.i, con A.D 975/2015.

Pag. 51841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1829

P.O. Puglia FSE 2007 - 2013 - ASSE I "Adattabilità" - Avviso 9/2015 AZIONI di SISTEMA - A.D. n. 1343 del 19/10/2015. Rettifica Punto 6, comma 4, p. 1, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Pag. 51843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1830

Avviso pubblico OF/2015, A.D. n. 1770 del 04/12/2015, BURP. n. 157/2015: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

Pag. 51844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 9 dicembre 215, n. 1008

Legge regionale n. 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne". D.G.R. n. 729/2015 "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere - Linea c)". A.D. 881/2015 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle istanze al finanziamento". Differimento termini di scadenza Avviso.

Pag. 51857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 4 dicembre 2015, n. 158

Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. ordinari presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 15/05/2015. Presa d'atto valutazione di IDONEITA'.

Pag. 51859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 4 dicembre 2015, n. 159

Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. ordinari presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 15/05/2015. Presa d'atto valutazione di NON idoneità.

Pag. 51876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 9 dicembre 2015, n. 3321

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Pag. 51890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 10 dicembre 2015, n. 3361

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Pag. 51899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 10 dicembre 2015, n. 3366

Cod. CUP B3913026460009. P.O. FSE Puglia 2007/2013, Asse II, Occupabilità, categoria di spesa 67. Azioni di sistema Welfare to Work. Avviso Pubblico 2/2013, 3/2014 e 2/2015. Proroga termini di attività.

Pag. 51918

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 dicembre 2015, n. 350

D.G.R. n. 485 del 13.03.2012. Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2012-2015 della Regione Puglia. Ammissione dei medici tirocinanti all’esame finale d’idoneità. Costituzione commissione esaminatrice.

Pag. 51920

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 dicembre 2015, n. 363

Mantenimento dell’accreditamento istituzionale del “Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.”, a seguito del trasferimento definitivo, nell’ambito del Comune di Trani, dalla sede di Piazza della Repubblica n. 42 alla sede di Via Barletta n. 103/105/107 angolo Via Papa Giovanni XXIII n. 1/3/5/7, ai sensi dell’art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Pag. 51929

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 dicembre 2015, n. 364

Art. 24, commi 2 e 3 e art. 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/04 e s.m.i. Mantenimento dell’accreditamento istituzionale per l’attività specialistica ambulatoriale di Oculistica dello “Studio Oculistico Dott. Sanarico” a seguito di trasferimento definitivo, nell’ambito del Comune di Mottola (TA), dalla sede di Via Bettino Ricasoli n. 46 alla sede di Via Silvio Pellico n. 2/4.

Pag. 51932

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 dicembre 2015, n. 438

DGR n. 1209 del 27 maggio 2015. Intesa Stato- Regioni 13 novembre 2014, re. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Macro Area: Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni. Obiettivo centrale: Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV). Costituzione Gruppo di Lavoro per la redazione di una proposta di Strategia regionale per l’offerta del test HIV.

Pag. 51936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SCUOLA, UNIVERSITA’ E RICERCA 27 NOVEMBRE 2015, n. 68

Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, n. 3178 - Attuazione dell’articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015. Approvazione Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica.

Pag. 51938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO FIERE MERCATO 14 dicembre 2015, n. 414

A.D. n. 307/2015 - Artt. 29 e 30 della L.R. 24/2015 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione. Comune di Cavallino (LE). Riapertura termini di assegnazione posteggi.

Pag. 51944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO 25 novembre 2015, n. 440

Approvazione Linee Guida per la definizione dei requisiti degli aspiranti concessionari e dei concessionari di beni del Demanio Marittimo Portuale Regionale.

Pag. 51949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA’ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 dicembre 2015, n. 3310

CIG in deroga 2014/F200/ settembre-dicembre. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Pag. 51961

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto 30 novembre 2015, n. 1

Indennità d’esproprio provvisoria e occupazione anticipata d’urgenza.

Pag. 51965

COMUNE DI ALTAMURA

Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 50

Approvazione progetto ampliamento struttura polifunzionale officina meccanica e vendita autoveicoli.

Società F.Ili Moramarco.

Pag. 51968

COMUNE DI ALTAMURA Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 52 Approvazione progetto ampliamento opificio industriale esistente. Società Molitecnica Sud.	Pag. 51972	ASL BA Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.	Pag. 52011
COMUNE DI ALTAMURA Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 53 Approvazione progetto ampliamento fabbricato esistente. Società Milella Michele.	Pag. 51976	ASL TA Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia presso il P.O. Occidentale.	Pag. 52011
COMUNE DI ALTAMURA Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 56 Approvazione progetto ampliamento opificio artigianale esistente. Società CerealPuglia.	Pag. 51979	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.	Pag. 52023
COMUNE DI MASSAFRA Delibera C.C. 27 novembre 2015 n. 91 Approvazione progetto Società Polibeck.	Pag. 51982	AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 incarichi temporanei della durata di 1 anno in favore di n. 2 laureati in Psicologia, disciplina Psicoterapia.	Pag. 52024
COMUNE DI MASSAFRA Delibera C.C. 27 novembre 2015 n. 92 Approvazione progetto Società Mediterranea Turismo.	Pag. 51986	AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Cardiologia da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".	Pag. 52034
COMUNE DI NOICATTARO Deliberazione Commissario straordinario 23 luglio 2015, n. 73 Approvazione Piano di lottizzazione del comparto di servizi CS 6.	Pag. 51989	AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Toracica.	Pag. 52044
CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO Estratto Provvedimento n. 78/2015 Indennità d'esproprio.	Pag. 51994	SANITASERVICE ASL BT Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria di n. 27 idonei allo svolgimento delle mansioni di Ausiliario.	Pag. 52058
CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO Estratto Provvedimento n. 79/2015 Indennità d'esproprio.	Pag. 51994	Avvisi	
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi		AUTORITA' DI BACINO PUGLIA Adozione Piano P.A.I. comune di Alliste.	Pag. 52063
Concorsi		AUTORITA' DI BACINO PUGLIA Adozione Piano P.A.I. comune di Aradeo.	Pag. 52063
REGIONE PUGLIA SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media Regionale. Atto dirigenziale n. 105 del 14/12/ 2015.	Pag. 51995	AUTORITA' DI BACINO PUGLIA Adozione Piano P.A.I. comune di Maruggio.	Pag. 52063
		AUTORITA' DI BACINO PUGLIA Adozione Piano P.A.I. comune di Nardò.	Pag. 52063

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA Adozione Piano P.A.I. comune di Patù.	Pag. 52063	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO Avviso di deposito procedura di valutazione ambientale strategica. Piano particolareggiato Comparto A.	Pag. 52077
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA Parere di VIA - Società Snam Rete Gas.	Pag. 52064	SOCIETA' CASTELLANO COSTRUZIONI Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale.	Pag. 52078
COMUNE DI CORATO Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.	Pag. 52064	SOCIETA' CAVA GRIECO Avviso di deposito studio impatto ambientale.	Pag. 52079
COMUNE DI MODUGNO Parere procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.	Pag. 52071	SOCIETA' ECOLAPINTO Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.	Pag. 52079
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO Avviso di deposito procedura di valutazione ambientale strategica. Piano recupero zona B 2.	Pag. 52076	SOCIETA' LUFA SERVICE Avviso di deposito studio impatto ambientale.	Pag. 52080

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 12

Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti. Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi.

PREMESSO CHE:

- ai sensi della vigente pianificazione regionale - PRGRU approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 - i Comuni rientranti nell'ATO BR conferiscono gli RSU presso l'impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS - con annessa discarica di servizio-soccorso, di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi.
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 374 del 13.06.2008 (successivamente aggiornata con D.D. n. 70/2012) è stata rilasciata al Comune di Brindisi l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica, con codice attività IPPC 5.4 «*impianti per l'eliminazione dei rifiuti e discariche*» e che tale Atto ha stabilito le condizioni di esercizio della stessa e le relative prescrizioni.
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 562 del 29.12.2010 e successivo aggiornamento di cui alla D.D. n. 34 del 03.06.2013 è stata rilasciata al Comune di Brindisi l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento, selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS, nella configurazione pre-revamping.
- il complesso dell'impianto di biostabilizzazione e produzione CDR e discarica è stato successivamente oggetto di procedura ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Brindisi all'esito della quale, in forza di contratto di appalto stipulato in data 20.07.2012 [rep. n. 11685], la gestione dell'impianto e della discarica è stata affidata all'aggiudicataria, Nubile S.r.l.;

- con nota prot. n. 4572 del 23/08/2012 il Comune di Brindisi ha comunicato al Servizio Regionale Rischio Industriale la variazione della titolarità del Gestore sia della discarica (AIA n. 374/2008) che dell'impianto di trattamento, selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS (562/2010), dal Comune di Brindisi alla Nubile Srl;
- con Determinazione Dirigenziale AIA n. 34 del 03.06.2013 è stata aggiornata la precedente AIA, relativa alla gestione dell'impianto di biostabilizzazione e produzione di CDR, rilasciata in favore del Comune di Brindisi con D.D. n. 562/2010, in favore del nuovo gestore "Nubile Ambiente srl", prevedendo l'adeguamento dell'impianto e successiva gestione secondo le modalità previste nel progetto di revamping presentato dallo stesso gestore.
- con Ordinanza Sindacale n. 35 del 06.11.2013 Comune di Brindisi ha disposto:
 - l'avvio dell'impianto di trattamento in modalità sperimentale dall'11.11.2013 al 06.01.2014, con conferimento di 40 t/g di RSU del Comune di Brindisi;
 - il funzionamento dell'impianto a regime, a decorrere dal 07.01.2014, con trattamento dei rifiuti provenienti da tutti i Comuni rientranti nella Provincia di Brindisi.

RILEVATO CHE:

- con D.D. n. 954 dell'11.03.2015, la Regione Puglia - Ufficio AIA, in virtù dell'accertato inquinamento della falda sottostante, ha disposto la sospensione, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9, lett. b) del D.lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 374/2008, relativamente alla gestione della discarica di cui trattasi, per un periodo di 30 giorni e comunque fino a quando Arpa Puglia non avesse certificato la cessazione delle motivazioni che avevano condotto ad emanare la sospensione dei conferimenti dei rifiuti in discarica.
- con nota prot. n. 82/5-1 del 05.05.2015 il NOE Carabinieri di Lecce trasmetteva il Decreto di sequestro preventivo emanato dal Tribunale di Brindisi, nel quale, oltre a condividersi le motivazioni per le quali l'Ufficio regionale AIA aveva provveduto alla sospensione dell'autorizzazione, si individuavano ulteriori criticità relative alla gestione della discarica di cui trattasi, al punto da

rendere necessario il sequestro preventivo dell'impianto.

- con D.D. n. 6 del 21.05.2015 la Regione Puglia - Ufficio AIA - in virtù degli esiti delle indagini espletate dal NOE dei Carabinieri di Lecce, delle risultanze dell'istruttoria svolta dall'Ente Provinciale nonché, infine, accertati l'inadempimento da parte di Nubile S.r.l. delle prescrizioni imposte con la diffida contenuta nel provvedimento regionale n. 954 dell'11.03.2015 e la perdurante situazione di danno ambientale derivante da una prosecuzione dell'attività di conferimento dei rifiuti in discarica - ha provveduto alla revoca, ai sensi 29-decies - comma 9 c) del D.lgs. n. 152/06, del titolo autorizzativo in virtù del quale Nubile S.r.l. gestiva la discarica.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR n. 1736 del 08.10.2015, per le motivazioni in essa riportate, è stato disposto il commissariamento dell'Organo di Governo dell'ATO Brindisi e del Comune di Brndisi, nella sua qualità di proprietario degli impianti pubblici gestiti dalla ditta Nubile.
- La citata DGR 1736/2015, al punto c), pone in capo al Commissario la verifica della sussistenza delle condizioni di risoluzione del contratto di concessione della gestione degli impianti e, in caso positivo, l'attivazione delle procedure di affidamento della gestione dell'impianto ad un soggetto di rilevanza pubblica abilitato per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti.
- In data 12 ottobre si è tenuto il primo incontro tra la struttura commissariale ed i rappresentanti degli Enti coinvolti nella gestione dei rifiuti, presso la prefettura di Brindisi. Da tale incontro è subito emersa la criticità in cui versa l'impianto di trattamento di Brindisi, tanto da rendere necessaria l'adozione di una specifica Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.10 del 13/10/2015 avente ad oggetto "*Delocalizzazione attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti da alcuni Comuni della Provincia di Brindisi.*", con la quale, sulla scorta delle motivazioni ivi indicate, è stato ordinato ai Comuni dell'ARO BR1 di conferire i propri rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Massafra (Ta), località Console, gestito da CISA SpA.

- Il Comune di Brindisi con determinazione dirigenziale n. 95 del 09.11.15, n. 98 del 16.11.15 e n. 102 del 30.11.15 ha provveduto a risolvere il contratto rep. N.1685 del 20/07/2 con effetto dal 16 dicembre, data in cui la citata ditta dovrà procedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze.
- Conseguentemente, in attuazione delle previsioni della citata DGR 1736/2015, con propria nota prot. n. 10231 del 30.10.2015, la struttura commissariale invitava tutti i soggetti pubblici abilitati operanti sul territorio regionale a manifestare l'immediata disponibilità per l'affidamento della gestione degli impianti pubblici di Brindisi, per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti. All'esito di tale procedura, come da verbale e documenti in atti del giorno 02.11.15, si acquisiva la disponibilità della sola AMIU Puglia alla gestione provvisoria degli impianti della provincia di Brindisi. Ad AMIU Puglia, soggetto pubblico abilitato e già gestore degli impianti di biostabilizzazione e selezione di Foggia e Bari, veniva richiesto di presentare il piano delle attività, il relativo crono-programma e la proposta di tariffa da praticare in fase provvisoria.
- Al fine di assicurare il subentro da parte di AMIU Puglia, la struttura commissariale attivava iniziative, richieste, sopralluoghi ed incontri tra i vari soggetti portatori di interesse, anche finalizzati ad accertare la consistenza degli stessi.
- All'esito di approfondimenti, sopralluoghi ed acquisizione della documentazione necessaria, AMIU Puglia ha presentato, in data 23 novembre, la proposta di tariffa provvisoria e, in data 30 novembre, il programma degli interventi per la ripresa dell'esercizio dell'impianto di biostabilizzazione di Brindisi.
- La proposta di tariffa è stata discussa nel corso dell'assemblea dei Sindaci dell'OGA tenutasi il giorno 26 novembre presso la Provincia di Brindisi. In tale sede l'Assemblea ha ritenuto, all'unanimità, di approvare, in via provvisoria, la tariffa di 68,58 €/ton con alcune prescrizioni ed indirizzi da intendersi integralmente riportati e richiamati nel verbale in atti e notificato.

VISTI gli esiti interlocutori dell'incontro istruttorio tenutosi in data 27.11.2015 e finalizzato all'acquisi-

zione dei necessari pareri per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente, ex art. 191 del D.Lgs. 152/06, funzionale all'affidamento della gestione transitoria dell'impianto di trattamento meccanico biologico e linea produzione CDR di Brindisi ad AMIU Puglia.

RILEVATO CHE le criticità relative al corretto ciclo di gestione dei rifiuti urbani in provincia di Brindisi hanno assunto contorni emergenziali a seguito dell'intervenuta chiusura dell'impianto di biostabilizzazione gestito dalla ditta Nubile, a far data dal 01.12 e, quindi della interruzione di ogni attività di accettazione e trattamento rifiuti presso l'impianto di Brindisi, determinando una situazione di assoluta criticità igienico - sanitaria ed ambientale per i Comuni che utilizzano la struttura per il conferimento dei propri RSU indifferenziati.

VISTI gli esiti degli incontri del 01 e del 04 dicembre 2015, durante i quali è emersa la necessità di assicurare le seguenti iniziative, da attuare complessivamente al fine di ristabilire una ordinaria gestione dei rifiuti in provincia di Brindisi:

1. la ditta Nubile srl dovrà assicurare, lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi "Formica Ambiente", di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività dovrà essere eseguita nell'immediatezza e comunque essere completata entro e non oltre il giorno 15 dicembre p.v., al fine di consentire il subentro di AMIU Puglia previsto per il giorno 16 dicembre p.v. nella gestione dell'impianto in parola. Lo smaltimento dovrà riguardare tutti i rifiuti presenti nell'impianto (stimati in circa 3000 tonnellate) e dovrà avvenire senza alcun ulteriore trattamento da parte della ditta Nubile, distinguendo puntualmente tra i rifiuti presenti nelle biocelle e quelli presenti nell'area di stoccaggio. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà riguardare anche il percolato presente ed ogni altra tipologia di rifiuto presente presso l'area di impianto che dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. La stessa ditta Nubile dovrà garantire la sorveglianza dell'impianto e sarà responsabile della conservazione dello stesso fino al subentro da parte di AMIU Puglia.

2. AMIU Puglia dovrà assicurare la presa in possesso dell'impianto il 16.12.2015 e garantire, entro il 15 gennaio 2016, la ripresa dell'esercizio dello

stesso, al fine di consentire, nell'immediato e per il periodo strettamente necessario a ripristinare le condizioni ordinarie di esercizio nella configurazione pre-revamping, il trattamento primario di biostabilizzazione dei rifiuti urbani tal quale e secondo il cronoprogramma e le modalità di gestione transitorie da sottoporre agli Enti preposti entro il 5 gennaio 2016.

3. Formica Ambiente, dovrà assicurare:

- lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti trattati attualmente contenuti nelle biocelle dell'impianto di via per Pandi;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di trattamento, attualmente gestito dalla ditta Nubile, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti e conferiti direttamente dai Comuni, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 gennaio 2016, previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- attenersi a tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dagli Enti nel corso degli incontri del 27.11, 01.12 e 04.12 2015, come da verbali in atti e tutti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, e dovrà presentare, entro e non oltre 5 giorni, adeguata planimetria con l'indicazione del posizionamento del trituratore mobile.

VISTI i pareri degli Organi tecnici e tecnico sanitari locali, acquisiti ai sensi dell'art.191 c.3 del D.lgs.152/06 e s.m.i., nel corso degli incontri citati e tutti allegati alla presente Ordinanza per farne parte integrante.

RILEVATO che l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi rappresenta un tassello imprescindibile ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno del bacino di competenza e che, allo stato, non esistono valide alternative al trattamento preliminare in detto impianto. Alla luce di tale considerazione, l'eventuale chiusura dello stesso a tempo indeterminato determinerebbe criticità sotto il profilo igienico-sanitario.

RITENUTO indispensabile assicurare la chiusura del ciclo per i rifiuti urbani indifferenziati nell'ambito Territoriale Ottimale di Brindisi scongiurando il perdurare di situazioni di rischio igienico-sanitario che si stanno verificando a seguito interruzione di ogni attività di accettazione e trattamento rifiuti presso l'impianto complesso di Brindisi.

RILEVATA altresì la necessità indifferibile ed urgente, per tutte le motivazioni sopra riportate, di affidare anche la gestione della discarica, ancorché non in esercizio, alla ditta AMIU Puglia, a far data dal 16 dicembre 2015, al fine di assicurare la necessaria custodia e presentare entro i successivi 30 giorni un piano inerente gli interventi di monitoraggio, messa in sicurezza di emergenza e bonifica, ed eventuale riavvio dell'esercizio, come peraltro richiesto anche dal Comune di Brindisi con nota prot. n.94015 del 02.12.15, da sottoporsi alle Autorità preposte.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità e di urgenza di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 1736/2015

Tutto quanto su premesso, ai sensi dell'art. 191 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Alla ditta Nubile srl di assicurare, lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi "Formica Ambiente", di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività dovrà essere eseguita nell'immediatezza e comunque essere completata entro e non oltre il giorno 15 dicembre p.v., al fine di consentire il subentro di AMIU Puglia previsto per il giorno 16 dicembre p.v. nella gestione dell'impianto in parola. Lo smaltimento dovrà riguardare tutti i rifiuti presenti nell'impianto (stimati in circa 3000 tonnellate) e dovrà avvenire senza alcun ulteriore trattamento da parte della ditta Nubile, distinguendo puntualmente tra i rifiuti presenti nelle biocelle e quelli presenti nell'area di stoccaggio. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà riguardare anche il percolato presente ed ogni altra tipologia di rifiuto presente presso l'area di impianto che dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. La stessa ditta Nubile dovrà garantire la sorveglianza dell'impianto e sarà responsabile della conservazione dello stesso fino al subentro da parte di AMIU Puglia.

2. Di affidare ad AMIU Puglia, in attuazione della delibera di Gr n.1736/2015 per un periodo transitorio di 6 mesi finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti stessi, la gestione del complesso impiantistico, costituito da impianto di trattamento e discarica, nelle modalità indicate in narrativa e negli atti allegati.

4. Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente di assicurare:

- lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti trattati attualmente contenuti nelle biocelle dell'impianto di via per Pandi;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di trattamento, attualmente gestito dalla ditta Nubile, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti e conferiti direttamente dai Comuni, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 gennaio 2016, previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;

- attenersi a tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite dagli Enti nel corso degli incontri del 27.11, 01.12 e 04.12 2015, come da verbali in atti e tutti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, e dovrà presentare, entro e non oltre 5 giorni, adeguata planimetria con l'indicazione del posizionamento del trituratore mobile.

5. Di stabilire, in via provvisoria, la tariffa di 68,58 €/ton per il trattamento presso l'impianto di biostabilizzazione e produzione di CDR, giuste determinazioni assunte nell'assemblea dei sindaci dell'Oga del 26 novembre 2015. La tariffa sarà oggetto di rivalutazione in sede di assemblea dei sindaci dell'Oga entro sessanta giorni dall'avvio della gestione da parte dell'AMIU previa presentazione da parte della stessa del conto consuntivo alla struttura commissariale nei termini prefissati.

6. All'AMIU di attenersi a tutte gli ulteriori indirizzi espressi e stabiliti dai Sindaci nella summenzionata assemblea del 26 novembre 2015.

7. Di stabilire che la contrattualizzazione con la Formica Ambiente, destinatario della frazione biostabilizzata dei rifiuti, sarà definita da ciascun Comune.

8. Di stabilire che tutti gli atti e gli interventi che derivano dall'attuazione della presente Ordinanza saranno posti in danno ai soggetti eventualmente individuati quali responsabili.

Elenco allegati:

- Verbale riunione del 27.11.2015
- Verbale riunione del 01.12.2015
- Verbale riunione del 04.12.2015
- Parere della Provincia di Brindisi del 02.12.2015
- Parere del Comune di Brindisi del 02.12.2015
- Nota Vigili del Fuoco del 02.12.2015

Si notifica il presente provvedimento a:

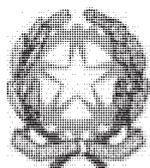
OGA BR, Provincia di Brindisi, Comuni della Provincia di Brindisi, Nubile srl, Formica Ambiente, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ARPA Puglia Direzione Scientifica, ARPA Puglia DAP di Brindisi, ASL Brindisi Dipartimento di Prevenzione, Prefetto di Brindisi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Si demanda ai comuni la notifica della presente Ordinanza alle Ditte che effettuano il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano

N. 00591/2015 REG.PROV.CAU.
N. 02618/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Prima

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2618 del 2015, proposto da:

Società Formica Ambiente Srl, rappresentata e difesa dagli avv. Luigi Quinto, Pietro Quinto, con domicilio eletto presso Pietro Quinto in Lecce, Via Garibaldi 43;

contro

Provincia di Brindisi, rappresentata e difesa dall'avv. Mario Marino Guadalupi, con domicilio eletto presso Segreteria Tar in Lecce, Via F. Rubichi 23; Arpa Puglia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento del Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi del 25/09/2015, prot. 47091, con il quale Formica Ambiente è stata diffidata al rispetto delle condizioni dell'autorizzazione ex art. 29-decies d.Lgs. n. 152/06;

ove occorra, della relazione del DAP di Brindisi di ARPA Puglia, acquisita al prot. della Provincia n. 43525 del 31 luglio 2015, contenente gli esiti della

verifica ispettiva condotta dalla stessa ARPA; della Ordinanza della Provincia di Brindisi ex art. 244 del D.Lgs. 152/06 del 21 luglio 2015, prot. n. 37834; di ogni altro atto connesso e/o presupposto; per il risarcimento dei danni.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Provincia di Brindisi;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 novembre 2015 la dott.ssa Jessica Bonetto e uditi per le parti i difensori Luigi Quinto, anche in sostituzione di Pietro Quinto, Mario Marino Guadalupi;

- rilevato che la ricorrente ha chiesto la sospensione in via cautelare del provvedimento con il quale la Provincia di Brindisi le ha imposto l'adozione di tutta una serie di misure di prevenzione in relazione ad un impianto di rifiuti speciali non pericolosi gestito dalla Formica Ambiente srl, in forza dell'AIA rilasciata in data 5 giugno 2008 e rinnovata in data 23 febbraio 2014;

- ritenuto che l'eccezione inerente la notifica via PEC del ricorso sollevata dalla Provincia non risulti dotata del necessario fumus boni iuris atteso che l'eventuale notificazione dell'atto ad un indirizzo diverso da quello di cui all'art. 16 comma 12 del DL 179 del 2012, ma comunque contenuto in pubblici elenchi e riconducibile alla Provincia di Brindisi, potrebbe al più determinare la nullità e non l'inesistenza della notifica, con conseguente sanabilità del vizio attraverso la costituzione in giudizio dell'amministrazione;

- ritenuto che la domanda cautelare di sospensione, a prescindere dalla fondatezza delle singole censure mosse in atti in relazione a ciascuna delle prescrizioni imposte dalla Provincia, sia meritevole di accoglimento in considerazione dell'irragionevolezza per eccessiva esiguità (10 giorni) del termine assegnato dalla Provincia alla ricorrente per adempiere, senza peraltro evidenziare in alcun modo i profili di assoluta urgenza eventualmente connessi a tale scelta; inoltre, in data 14 novembre 2015, la ricorrente ha prodotto in giudizio l'atto con il quale la Regione Puglia ha convocato la Conferenza di Servizi volta a valutare il Piano di Caratterizzazione relativo alla discarica in questione, circostanza che avvalorava ancor più la necessità di procedere, nelle more di tale procedimento, alla sospensione del provvedimento impugnato;
- ritenuto sussistente anche il periculum in mora richiesto ai fini cautelari, attese le conseguenze, anche penali, che la ricorrente potrebbe subire in caso di mancata ottemperanza all'ordine impostole dall'amministrazione;
- ritenuto, quanto alle spese, che se ne possa operare la compensazione in ragione della natura solo cautelare della decisione e delle ragioni poste alla base della sospensione del provvedimento impugnato;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce - Sezione Prima:

- accoglie la domanda cautelare e per l'effetto sospende il provvedimento del 25.09.2015 della Provincia di Brindisi;
- fissa per la discussione del ricorso l'udienza del 6 aprile 2016;
- compensa le spese di lite.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce nella camera di consiglio del giorno 18 novembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Antonio Cavallari, Presidente

Patrizia Moro, Consigliere

Jessica Bonetto, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 19/11/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Verbale di riunione del 27 novembre 2015

Il giorno 27 novembre 15, alle ore 12.00, presso i locali dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, si tiene l'incontro convocato dalla struttura commissariale con nota prot.n.11276 del 25.11.2015.

Sono presenti i rappresentanti di Enti e ditte come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Introduce l'incontro Antonicelli, per la struttura commissariale.

Richiama i contenuti della DGR 1736/2015 e rappresenta che l'incontro odierno è teso a definire le modalità di subentro di AMIU Puglia nella gestione del medesimo impianto, considerato, peraltro, che il Comune di Brindisi ha provveduto, con Determinazione n. 95 del 9.11.2015, come modificata con Determinazione n. 98 del 16.11.2015, a risolvere il contratto con la ditta Nubile srl per la gestione dell'impianto pubblico di bacino di Brindisi costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi.

Si rappresenta che le attività di gestione dei rifiuti urbani costituiscono attività di pubblico interesse finalizzate alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia dell'igiene pubblica, e che le stesse non possono subire interruzioni, al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica igiene e tutela della salute pubblica. Si rappresenta altresì che l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi rappresenta un tassello imprescindibile ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno del bacino di competenza e che, allo stato, non esistono valide alternative al trattamento preliminare in detto impianto. Alla luce di tale considerazione, l'eventuale chiusura dello stesso determinerebbe criticità sotto il profilo igienico-sanitario.

Antonicelli riferisce che nella giornata di ieri si è tenuto un incontro con l'Assemblea dei Sindaci dell'OGA che si è determinata sulla tariffa provvisoria di esercizio dell'impianto. È stato stabilito, inoltre, che la contrattualizzazione con la discarica per rifiuti speciali destinataria dello smaltimento del rifiuto biostabilizzato, avvenga tra ogni Comune ed il gestore privato.

Infine, chiede ad AMIU di indicare la data conclusivamente prevista per il subentro, di consegnare il programma di lavoro ed il relativo crono-programma per la realizzazione degli interventi straordinari necessari a garantire il rientro alla gestione ordinaria dell'impianto.

Antonicelli chiedo agli Enti presenti, nelle more del completamento del percorso amministrativo per l'affidamento ad un nuovo gestore, di esprimere proprio parere circa la possibilità di affidamento temporaneo, con ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della gestione del suddetto impianto ad AMIU Puglia Spa, per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità dell'impianto.

Interviene il Direttore di AMIU il quale chiede di allegare le proprie dichiarazioni e richieste a verbale.

La struttura commissariale si riserva ogni valutazione in ordine a quanto richiesto da AMIU Puglia.

Antonicelli conferma la necessità di disporre di un piano di lavoro e del relativo cronoprogramma, ancorché redatto in forma di stima, al fine di consentire agli enti di poter valutare gli interventi straordinari proposti funzionali a garantire il rientro alle condizioni ordinarie ed il contestuale esercizio dello stesso impianto.

Il direttore dell'AMIU si riserva di inviare la proposta di piano di lavoro ed il cronoprogramma entro e non oltre la giornata di lunedì.

La ditta Formica Ambiente rappresenta che una possibile criticità potrebbe essere connessa al rispetto dei parametri di accettabilità dei rifiuti per quel che concerne l'Indice Respiriometrico Dinamico. In tal senso si impegna a presentare all'Autorità Competente per l'iscrizione in sottocategoria, come previsto dalla norma, per il codice CER 190501. Nelle more del completamento del procedimento autorizzativo chiede di poter ~~essere~~ ottenere una deroga per i soli rifiuti urbani indifferenziati trattati presso l'impianto di Brindisi.

La ditta chiede, altresì, di poter ottenere una deroga alle modalità di omologa dei rifiuti, con specifico riferimento agli stessi rifiuti urbani trattati presso l'impianto, ai fini del contenimento dei costi e sul presupposto che trattasi di rifiuti sostanzialmente omogenei.

In tal senso propone:

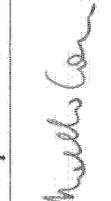
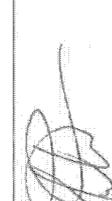
- di poter effettuare l'omologa ogni 10.000 tonnellate di rifiuti anziché ogni 2.500;
- all'avviamento del conferimento di poter derogare all'obbligo di nuova omologa utilizzando, in tal senso, i dati storici, per il tempo strettamente necessario ad ottenere una prima omologa, stimato in 7 giorni.

Considerata la necessità di acquisire i necessari pareri da parte di tutti gli Enti invitati alla odierna riunione, la seduta viene aggiornata al giorno 1.12.2015 ORE 12.30. {

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 27 novembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
AMU PUGLIA S.p.A.	ANTONIO DI BIASE	D.G.		080 5311461	a. di biase @ amu.puglia.it
REGIONE PUGLIA RISCHIO INDE	PIERFRANCESCO PALMISANO	FUNZIONARIO		0805404374 391 371 8709	P. Palmisano @ regione.puglia.it
FORMICA AMBIENTE	MARCELLO CAROMUSCO	Responsabile SIT		081-6565513	Marcello. Caromusco @ formicompagnia.it
FORMICA AMBIENTE	FABRIZIO FIORILLO	Responsabile Commerciale		335 7449141	fabrizio.fiorillo @ formicompagnia.it
FORMICA Ambiente	FEDERICO CANGIALOSI	CONSULENTE		347 1906259	Federico. Cangialosi @ ieloud.com

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 27 novembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
REGIONE PUGLIA	GIOVANNA ADDATI	FUNZIONARIO SERV. RIFIUTI	Gaddati	080.5403928	g.addati@regione.puglia.it
	GIUSEPPE PASTORE	Dirigente Servizio Rifiuti	GP	5407837	
	Giuseppe Maresca	Dirig. Off. AIA	Jm	080/5403918	

ALLEGATO 2

AMIU Puglia Spa conferma la propria disponibilità ad eseguire l'intervento richiesto dal Presidente della Regione - Commissario a condizione che non vengano posti a carico dell'azienda oneri finanziari o anticipazioni che possano incidere negativamente sul suo bilancio e comunque arrecare pregiudizio al rapporto contrattuale ed economico finanziario così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con decisione 163 del 16/11/2015.

Per quanto concerne la gestione degli impianti oggetto dell'intervento, si fa rilevare l'estrema complessità e l'assoluta difficoltà degli interventi da porre in essere in particolare si osserva quanto segue :

l'impianto di biostabilizzazione necessita di interventi urgenti al fine di riportarlo in condizioni di normale esercizio dell'attività, tali interventi saranno indicati analiticamente in un apposito cronoprogramma che l'azienda si impegna a trasmettere entro e non oltre giorni 15 dall'emissione della ordinanza ex art. 191 TU Ambiente da parte del Presidente della Regione .

I tecnici dell'azienda nel corso dei due sopralluoghi hanno individuato sommariamente la tipologia degli interventi da eseguire e stimato una tempistica di giorni 90 per la realizzazione; la migliore specificazione degli interventi, tuttavia, potrà essere effettuata solo dopo l'immissione in possesso dell'impianto che consentirà una approfondita analisi. La capacità dimensionale dell'impianto e lo stato di precarietà complessiva, inoltre, richiedono, sino alla realizzazione di un revamping completo dell'impianto, una limitazione del flusso in ingresso a 150-160 ton/die (max 60.000 ton/anno) e una deroga alle condizioni di funzionamento previste in AIA con riduzione dei tempi di permanenza in cella a un minimo di 7 giorni con l'ottenimento del miglior indice respirometrico possibile. (alla stregua di quanto autorizzato a Bari)

Si è proceduto alla determinazione della tariffa che ieri pomeriggio è stata illustrata durante l'assemblea dell'OGA , nel contempo si è in attesa della documentazione relativa ai dipendenti della ditta Nubile srl necessaria per il passaggio all'Amiu che potrà essere perfezionato non prima di dieci giorni dalla consegna integrale della detta documentazione .

Infine si sta provvedendo a formalizzare la proposta del nolo dei mezzi da utilizzare per la gestione dell'impianto che , in caso di accettazione, saranno iscritti nell'apposito albo .

Per quanto concerne la discarica si fa rilevare che la situazione è assolutamente grave così come si è constatato durante i due sopralluoghi eseguiti.

Ogni e qualsiasi intervento presso il medesimo impianto presuppone necessariamente uno studio tecnico che non solo descriva lo stato della discarica, ma che ne illustri le problematiche strutturali , che individui le soluzioni da porre in essere con la relativa progettazione indicando del contempo tutte le attività immediate da eseguire per non aggravare ulteriormente l'attuale stato.

Sul punto si fa rilevare che allo stato la discarica è sottoposta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria e quindi sarebbe opportuno coordinare ogni attività sul sito discarica con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi ed il NOE-Carabinieri competente per territorio.

Tutte queste attività, in particolare l'ultima richiamata, devono essere svolte prima della immissione in possesso da parte dell'azienda .

Verbale di riunione del 1° dicembre 2015

Il giorno 1° dicembre 2015, alle ore 14.30, presso i locali dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, riprendono i lavori della riunione del 27 novembre 2015, finalizzata ad acquisire i pareri necessari all'emissione dell'ordinanza finalizzata ad assicurare il corretto trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati della provincia di Brindisi.

Sono presenti i rappresentanti di Enti e ditte come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante (allegato 1).

Introduce l'incontro il sub-commissario ing. Antonicelli, che:

- richiama il verbale della precedente riunione del 27.11.2015;
- richiama i contenuti della DGR 1736/2015 e rappresenta che l'incontro odierno è teso a definire le modalità di subentro di AMIU Puglia (unico soggetto ad aver manifestato disponibilità a svolgere tale attività nell'ambito della procedura espletata dai sub-commissari in data 02.11.2015) nella gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi, considerato, peraltro, che il Comune di Brindisi ha provveduto, con Determinazione n. 95 del 09.11.2015, successivamente modificata con Determinazione n. 98 del 16.11.2015, e con Determinazione 102 del 30.11.2015 a risolvere il contratto con la ditta Nubile srl per la gestione dell'impianto pubblico di bacino di Brindisi costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi;
- informai soggetti presenti che il gestore Nubile srl nella giornata di ieri, 30 novembre, ha comunicato l'intenzione di cessare ogni servizio di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati a far data da oggi, 1 dicembre. Tale circostanza è stata confermata dalla polizia municipale che si è recata sull'impianto in parola in data odierna per constatare lo stato dell'arte. Dunque, di fatto, Nubile ha interrotto il pubblico servizio di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- ribadisce che le attività di gestione dei rifiuti urbani costituiscono attività di pubblico interesse finalizzate alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia dell'igiene pubblica, e che le stesse non possono subire interruzioni, che costituirebbero situazioni di pericolo per la pubblica igiene e tutela della salute pubblica. Rappresenta altresì che l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi è un tassello imprescindibile ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno del bacino di competenza e che, allo stato, non esistono valide alternative al trattamento

preliminare in detto impianto. Alla luce di tale considerazione, l'eventuale chiusura dello stesso, in assenza di valide ed immediate alternative, determinerebbe notevoli criticità sotto il profilo igienico-sanitario. Peraltro, la Regione è già intervenuta ad alleggerire il carico sull'impianto di Brindisi delocalizzando circa 90 t/g presso l'impianto di Massafra (cfr Ordinanza del Presidente della Regione n.10 del 13.10.2015);

- invitai soggetti presenti e non presenti, nelle more del completamento del percorso amministrativo per l'affidamento di detto impianto ad un nuovo gestore, ad esprimere il proprio parere circa la possibilità di gestione dell'impianto con affidamento temporaneo, mediante ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/06, ad AMIU Puglia Spa, per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità dell'impianto;
- riferisce che AMIU Puglia ha provveduto ad inviare il programma di lavoro con l'indicazione dei tempi necessari a ripristinare la funzionalità ordinaria dell'impianto. Tale programma viene allegato al presente verbale (allegato 2) per farne parte integrante e per consentire a ciascun soggetto coinvolto di esprimersi in merito.

Si apre la discussione con i presenti al tavolo.

Dopo ampia ed articolata discussione, vengono definiti i possibili termini dell'ordinanza da emanarsi finalizzata ad assicurare la gestione dei rifiuti nell'attuale fase transitoria, connotata da oggettiva emergenza, nonché a garantire il rapido rientro alla gestione ordinaria del ciclo dei rifiuti nella provincia di Brindisi.

Tale ipotesi viene di seguito illustrata:

1. la ditta Nubile srl dovrà assicurare, lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi "Formica Ambiente", di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività dovrà essere eseguita nell'immediatezza e comunque essere completata entro e non oltre il giorno 15 dicembre p.v., data prevista per il subentro di AMIU Puglia nella gestione dell'impianto in parola. Lo smaltimento dovrà riguardare tutti i rifiuti presenti nell'impianto (stimati in circa 3000 tonnellate) e dovrà avvenire senza alcun ulteriore trattamento da parte della ditta Nubile, distinguendo puntualmente tra i rifiuti presenti nelle biocelle e quelli presenti nell'area di stoccaggio. La stessa ditta Nubile dovrà garantire la sorveglianza dell'impianto e sarà responsabile della conservazione dello stesso fino al subentro da parte di AMIU Puglia.

2. AMIU Puglia dovrà assicurare la presa in possesso dell'impianto il 16.12.2015 e garantire, entro i successivi 15 giorni, i seguenti interventi urgenti utili a garantire le minime condizioni di esercizio:
 - eseguire gli interventi oggetto della diffida della Regione Puglia prot. 3954 del 30/09/2015;
 - eseguire gli interventi necessari all'ottenimento del CPI;
 - presentare le garanzie finanziarie;AMIU Puglia dovrà, altresì, assicurare, a partire dal 1° gennaio p.v.,:
 - la gestione dell'impianto in configurazione prerevamping (ossia come da AIA n. 562/2010, ivi compreso il rispetto del PMC) con linea di produzione CSS inattiva e triturazione (anche con tritovaglio mobile) e biostabilizzazione del tal quale per 7 giorni, garantendo, al termine del trattamento, IRD inferiore a 1.000;
 - inviare, dopo la presa in carico dell'impianto e prima dell'avvio all'esercizio, una planimetria dettagliata con ubicazione delle apparecchiature necessarie, se posizionate in aree non previste dal titolo autorizzativo;
 - avviare l'esecuzione degli ulteriori interventi previsti dalla proposta acquisita agli atti in data 1.12.2015 (prot. 11525 del Servizio gestione ciclo dei rifiuti) ivi compresa la riattivazione della linea di produzione CDR nei minori tempi possibili;
3. Formica Ambiente, dovrà assicurare:
 - lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti trattati attualmente contenuti nelle biocelle dell'impianto di via per Pandi;
 - lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di trattamento, attualmente gestito dalla ditta Nubile, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
 - lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti e conferiti direttamente dai Comuni, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 31 dicembre p.v., previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica.

In merito a tale proposta operativa, si chiede agli intervenuti di volersi esprimere al fine di consentire l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

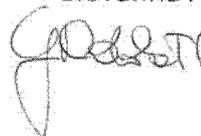
Tutto quanto sopra premesso ed evidenziato, si sono contattati telefonicamente i rappresentanti della Asl Brindisi, assente alla presente riunione, che hanno assicurato l'invio in tempi brevissimi del proprio parere, in merito a quanto sin qui prospettato.

Arpa Puglia si riserva di fornire le proprie determinazioni a strettissimo giro.

I rappresentanti della ditta "Formica Ambiente" hanno manifestato la propria disponibilità riservandosi di far tenere le proprie valutazioni economiche in ordine ai previsti ulteriori costi connessi al trattamento preliminare di triturazione ad oggi non previsto, né conteggiato in tariffa.

L'incontro si chiude alle ore 16.45.

Il Verbalizzante
Giovanna Addati



REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

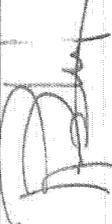
Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 1 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
REGIONE PUGLIA	GIOVANNA ABBATI	FUNZIONARIO SERVIZIO RI FIUTI	<i>G. Abbati</i>	080.5403923	g.abbati@regione-puglia.it
FORNICISABIENTE	FABRIZIO FIORILLO	RESP. COMMERCIALI	<i>F. Fiorillo</i>	335.2449141	fabrizio.fiorillo@fornicisabient.it
"	G.M. BARUCHELLO		<i>G.M. Baruchello</i>	335 8043523	cg@cgsonline.it
"	MARCELO CARBONARO	RESP. SITO	<i>M. Carbonaro</i>	329/6543512	marcello.carbonaro@fornicisabient.it
COM. BR	FABIO LAICINO	DIR	<i>F. Laicino</i>	348/8808615	f.laicino@com.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

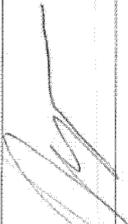
Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 1 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
REGIONE PUGLIA UFF. A1A	PIERFRANCESCO PALHISANO	FUNZIONARIO		080 540 4374 391371 8709	P.PALMISSANO@ regione.puglia.it
COMUNE BR				0831.229.648	gabriele.cuomo@ comune.brindisi.it
OGA BR	GIANLUCA CUOMO	FUNZIONARIO		328.6153821	
ASCBARF	DANNO PASQUALE	DIRUTTORE STRUTTURE ARRETRATI		080 3274349 3683163464	imprescat.istitutopae. info.pae@ VOTIPAOE@istitutopae.it
ARPA Puglia BAP-B19	Giuseppe Micheli	Funzionario		080	
ARPA PUGLIA	FRANCESCO BUSSETI	C.T.P.E.		080 5460 215	f.busseti@arpa.puglia.it

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 1 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
ARPA PUGLIA	DOMENICO GRAMIGNA	DIRETTORE U.D. AS STEF.		335 372274	d.gramigna@arpa.puglia.it
REGIONE PUGLIA	GIOVANNA ADDATI	FUNZIONARIO SEC. GEST. RIFIUTI		080.5403928	g.addati@regione.puglia.it



Prot. 11525 del 1.12.2015

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA DELL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI BRINDISI

Premesso che l'impianto di che trattasi è costituzionalmente e dimensionalmente non adatto a sostenere un ciclo completo di biostabilizzazione di 14 gg per un flusso in ingresso di 150 ton di tal quale, e che al massimo potrà sostenere un ciclo di biostabilizzazione della durata di 7/8 gg nell'ipotesi che risultino pienamente funzionanti i circuiti aria e di controllo di gestione (monitoraggio temperature, feedback sul flusso di aria primaria con regolazione delle valvole di riciclo e di invio al biofiltro), nel precisare che nell'ipotesi di ripristino di tutte le caratteristiche funzionali e operative originarie, la riduzione dei tempi di permanenza in cella non potrà garantire il raggiungimento dei valori di IRD di progetto e che quindi occorrerà prevedere la deroga sia alla durata del processo (non inferiore a 7 gg) ed al valore di IRD ottenibile (il migliore possibile) , si illustrano di seguito le procedure che saranno seguite nella fase immediatamente successiva al subentro nella gestione :

- 1) Ottenere una deroga alle omologhe in fase di avviamento dell'impianto per almeno 10 gg, utilizzando le certificazioni storiche, al fine di avviare i conferimenti alla discarica con immediatezza; la prima ordinanza dovrà contenere, inoltre, autorizzazione alla gestione in attesa della voltura dell'AIA ad AMIU PUGLIA Spa e autorizzazione alla gestione pur in sospensione del CPI da parte dei VVFF di Brindisi.
- 2) Svuotamento completo delle biocelle e dell'accettazione dell'impianto con conferimento massimo delle quantità attualmente stoccate , se ne ipotizzano circa 1500 nelle biocelle ed altrettante in accettazione. Considerando che nel frattempo continueranno ad arrivare circa 150 ton/die presso l'impianto necessiteranno circa 20 gg con un trasferimento di 300 ton/die (15 viaggi giorno) di rifiuto presso la discarica Formica. Per questo occorrerà autorizzare in deroga la Discarica Formica ad accettare le 300 ton/die di rifiuto urbano sottoposto soltanto a triturazione primaria. La deroga



dovrà continuare per almeno 10 gg dopo il completo svuotamento (quindi in totale per non meno di 30 gg) per poter ispezionare le celle e verificarne lo stato d'uso e gli interventi effettivamente occorrenti. Nello stesso periodo occorrerà svuotare completamente le vasche di accumulo del percolato prodotto dalle biocelle nella fase precedente. Lo smaltimento ed il trasporto sia dei rifiuti giacenti in impianto prima del subentro (quindi eccedenti quelli conferiti giornalmente dopo il subentro) che del percolato esistente, devono essere considerati a carico della Società uscente NUBILE.

- 3) Deve essere altresì prevista una deroga alle modalità di gestione prevista dall'AIA che consenta l'uso del trituratore mobile in ingresso accettazione, e le operazioni di spostamento e caricamento del rifiuto tritato o biostabilizzato nei corridoi e piazzali all'esterno del capannone. L'elevato valore di RD soprattutto dell'umido effettuato nei comuni che conferiscono i rifiuti consente di limitare gli eventuali disagi in termini di emissioni odorigene in quanto il rifiuto residuale indifferenziato dovrebbe risultare in prevalenza secco. Al termine di ogni giornata di lavoro tutti i piazzali e la viabilità esterna sarà pulita con autospazzatrice, lavata e disinfettata.
- 4) I primi interventi che è stato possibile ipotizzare nel corso dei sopralluoghi effettuati presso l'impianto sono :
 - Il completamento della sostituzione dei portoni di chiusura delle biocelle da entrambi i lati. Nell'ipotesi che tali materiali siano disponibili con immediatezza occorrerà prevedere, comunque almeno una indagine di mercato ovvero una gara informale (a seconda dei costi complessivi dell'operazione). Si stima una durata complessiva non inferiore a 120 gg;
 - Ripristino della funzionalità della pavimentazione insufflante con sostituzione/riparazione delle sezioni ammalorate o non funzionanti e ispezione del



plenum e dei collegamenti alle vasche di accumulo . Operazione molto complessa che richiede lo svuotamento ed il mancato uso della biocella interessata. (si stima una durata di 180 gg);

- Verifica della tenuta e della funzionalità delle vasche di contenimento dei percolati provenienti dalle celle e dalla zona accettazione
- Il ripristino dei quadri elettrici contenenti gli avviatori e gli inverter dei ventilatori prementi ed aspiranti nonché la valutazione di funzionalità delle macchine comandate. Valgono le stesse osservazioni fatte per i portoni. Il tempo stimato è 120 gg per il completamento.
- Isolamento e climatizzazione della sala quadri per preservare i quadri elettrici una volta ripristinati. La tempistica stimata non dovrebbe eccedere i 90 gg.
- Verifica e ripristino delle tubazioni di convogliamento dell'aria di alimentazione biocelle e di aspirazione. I tempi di ispezione, definizione dei quantitativi, acquisto e posa in opera dovrebbero rientrare nei 120 gg;
- Verifica della funzionalità del sistema di controllo delle temperature e di processo dell'impianto bio con l'acquisto delle sonde di temperature e delle altre apparecchiature necessarie al controllo e monitoraggio da remoto. Centoventi giorni, acquisizione dei processi software per interfaccia con le procedure AMIU PUGLIA. Tempistica prevista 120 gg.
- Verifica di funzionalità e consistenza del letto biofiltrante con analisi delle emissioni ed eventuale sostituzione parziale o totale. Tempistica prevista 180 gg;
- Verifica della funzionalità del circuito CDR in ogni singolo elemento (nastri caricamento, aprisacco, vagli, separatori, triturator secondari, nastri, gruppi



- aeraulici, presse, filmatrici, quadri e accessori, con valutazione tecnica degli interventi necessari al ripristino. Previsti 120 gg.
- Verifica di funzionalità degli impianti di prima e seconda pioggia nonché dell'impianto idrico antincendio. (120 gg)

Tutte le operazioni sopradescritte sia relative alla gestione dell'impianto nell'immediatezza che nel ripristino delle condizioni funzionali originarie, scaturiscono da quanto potuto rilevare nel corso dei due sopralluoghi visivi eseguiti dai tecnici aziendali. Una migliore specificazione quali/quantitativa degli interventi necessari potrà essere formulata solo successivamente all'effettiva presa in gestione dell'impianto allorquando il medesimo sarà effettivamente ispezionabile in ogni sua parte. Eventuali problematiche riscontrate e non risultate evidenti nei brevi sopralluoghi potranno dar corso anche a sostanziali modifiche dei tempi occorrenti per le operazioni di ripristino così come le procedure di acquisizione delle forniture e dei lavori in quanto, si rammenta, AMIU PUGLIA Spa, società a completa partecipazione pubblica, deve osservare tutte le procedure previste per gli enti pubblici e quindi seguire pedissequamente il codice degli appalti e tutte le normative emanate per la pubblica amministrazione.

Analoga eccezione vale per la presa in carico del personale di servizio per il quale si sono stimati, prima della visione dei documenti, dieci giorni per le incombenze del caso a partire dalla visione degli stessi e nell'ipotesi ottimistica di formazione e sorveglianza sanitaria effettuata in passato. Tanto in assenza di difformità sostanziali nella gestione o nella valutazione dei rischi sullo specifico impianto, che possano richiedere indagini mediche e formative diverse.

RIUNIONE BARI 1 DICEMBRE 2015

ANONIC. Evoluzione d'urto nelle fonderie di Brindisi
22 NOVEMBRE: incontro per modalita' percorso gestionale

1 DICEMBRE: scenario di chiusura medio termine
dell'impianto. Discussione proposte, con l'ipotesi di
Fonderia Ambiente con futurazione preliminare

Il 27.11 Arpa chiese la necessita' delle interlocuzioni
con ASI. ASI ha formalizzato in parere di con-
divisione. La Provincia ha sollevato delle
criticita' sulla possibilita' di usare Fonderia
o meno, viste le potenziali criticita' del
sito in termini di inquinamento della
falda. La riunione odierna e' estesa agli
enti ed ai gestori delle zone

In atti vi e' un parere favorevole del Comune,
contrario della Provincia. segue analisi
lo scenario dei rifiuti in strada e partire
da li per prendere decisioni.

In alternativa si puo' individuare un sito
d'irrigazione nelle promiscue di Taranto
per lo smaltimento

Rispetto al tema "impianto" vi e' la necessita'
di studi di impatto. Scenario dei provvedimenti
per far eseguire queste attivita' e
Nobile. Il 15.12 e' previsto l'ingresso di

- ANM, con un cronoprogramma già presentato con richieste degli enti d'accolse, tal' mte, venti, anche lasciando un periodo franco per la il ripristino, prima del nuovo conferimento. Bisogna trovare soluzioni concrete, nel rispetto della contrattazione della crisi energetica, ormai insostenibile. Si auspica la collaborazione di tutti.
- CORUNOBR Si rappresenta la necessità di trovare una soluzione immediata alle luce delle estrette già rappresentate e delle vibranti lamenti di rappresentanti di tutti i Comuni, i quali stanno fronteggiando pressanti problemi d'accumulo rifiuti sul proprio territorio.
- ASL L'assessore in toto
- PROVINCIA E' d'accordo per l'affidamento ad ANM, e' contraria alle scelte di Fomice, anche alle luce delle analisi di ARPA Puglia che confermano il superamento delle CSC. Quindi, per non determinare un aggravio della situazione, conferme in toto il parere già espresso.
- ASL Chiede se sia stato individuato il nesso di causalità tra superamento delle

CSC e l'impiombamento

Prov: la assenza di ulteriori dati, ma via contabile
fina, iniziative che potrebbe essere convertite
tra le due cose

ARPA: Nelle CDS ha chiesto interpretazioni sulla
coartazione ai fini delle individuazione
zione del nesso causale effetto. Al momento
non vi è conferma, né positiva, né negativa,
quindi vi è dubbio. ARPA vorrebbe ricevere
da ASC un parere di confronto tra le due
opzioni (formica / tarantolo). Una scelta
ottenuto fare parere igienico sanitario,
ARPA potrà dare te sua il suo parere

Giulio: La scelta di Taranto ovviamente implica
dei costi largamente maggiori per i comuni.
ASC a questo punto, in attesa delle interpretazioni,
vi, non vi sono alternative alla scelta
di andare verso un impianto del tarantolo

Anton: Fornice è legalmente in esercizio e
può ricevere liberamente rifiuti, mentre
si propone, secondo gli enti di questo
paese, per una decisione che non autorizza
lo stesso sito ad accettare i RSO, sulla
base di una presunzione di rischio.

Prov: Ci sono altri procedimenti paralleli che

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

Stanno seguendo il proprio corso.

ASL Si prende atto del parere della Provincia del 21/12/15 e delle considerazioni sopra esposte da ARPA.

ARPA Si riporta il dato del superamento delle CSC e i suoi esponenti solo a seguito del parere igienico sanitario di ASL, anche nel caso della presente riunione, appena verbalizzato il parere di ASL.

ASL Ritene l'emergenza sanitaria e l'urgenza delle risoluzioni delle problematiche, ritene che la introduzione di altro sito d'insediamento per
 del punto di vista igienico sanitario l'utilizzo della discarica Fornice Anbrante, in via temporanea, per il conferimento dei RSU dei nove Comuni della Provincia di Brindisi che si trovano attualmente in emergenza sia ammissibile, fatti salvi i pareri che verranno esprimere gli altri enti e le eventuali ulteriori risultante dopo accertamenti che, nel frattempo, dovrebbero intervenire sul sito Fornice.

ARPA Puglia Confermando d'intesa che il parere d'urgenza igienico sanitario sia preponderante.

route, nel caso in esame, alla valutazione
 di tipo esclusivamente ambientale, e non
 venendo richiesta alcuna valutazione su-
 brontale di scenari a confronto, nella
 da osservare ulteriormente a quanto gra-
 emerso nelle altre valutazioni. Anche
 ARPA si riserva ulteriori valutazioni.

agli atti dell'accertamento che dovesse
 intervenire, ma propone le seguenti prescrizioni:

• Atteso che i superi ad ogni accertamento si
 guardano in solo posto i parametri
 di dicloro-etilene e feno, è necessario
 che sia dimostrato che a valle della tratta
 neppure nel rifiuto hanno presenti tali
 parametri, nel rispetto ^{rispettivo} dei limiti di
 ammissibilità in discarica.

Bisognerebbe altresì stabilire la frequenza
 di tali controlli. ARPA per questi parametri
 propone la stessa frequenza prevista per
 le indagini sull'indice TRDP residuo
trico.

Il tavolo condivide la proposta, la quale
 si intende accettata ed approvata, tanta
tanta luce di qua con l'assenso del gestore
 della discarica rimessa ambiente etc.

Multiple handwritten signatures and initials in the right margin, including a large stylized signature at the top, several smaller initials, and a circled mark.

KNON. Si registra comunque, la disponibilità
 della ditta Itoleave snc in Taranto,
 rappresentata dal rappresentante che
 conferisce la disponibilità ad accettare
 i rifiuti della provincia di Brindisi e
 rappresente, comunque, che ad oggi
 ha raggiunto il limite di 2000 t/g (Ala)
 + 400 t/g (Ordinamento del Presidente
 della Repre e, pertanto, questi dovrebbe
 prepararsi per questa soluzione, sarebbe
 necessario prevedere una ulteriore ditta.
 Nobile nell'ordinamento sono abituato di
 conferire a Fornice il rifiuto presente
 all'impianto di via pa Pardi -

(DUBILE
 DURANTE) Riferisce, che l'impianto di via pa Pardi,
 fino al giorno 30.11.2015, per le quantità di rifiuti
 conferite dai Comuni di pertinenza (9)
 ha subito stabilizzato e potrebbe continuare
 a farlo. Lo stesso impianto sempre per
 tali quantità, potrebbe, con minimi accor-
 giamenti, riprendere la produzione di
 CSR nelle misure dello scorso anno 2014,
 (meno di un vaglio). Lo stesso impianto,
 quindi, potrebbe essere utilizzato senza
 derogare nessuna norma ambientale,

	<p>Se non quelle procedurali nel ciclo di gestione del rifiuto previste dall'ATA interessata in favore del Comune (862/16).</p>	
ANON.	<p>la struttura commissariale comincia alla ditta Nobile srl che dovrà assicurare lo smaltimento presso la ditta di rifiuti speciali non pericolosi. Fornire i dati relativi a tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di via Per pardi alla data di emanazione della ^{regol. impianti autorizzati} redazione ordinanza, compreso il pericolato. ^{Le altre} Le altre</p>	<p>ll</p>
	<p>deve essere completata parzialmente entro e non oltre il 15.12.2015.</p>	
	<p>Lo smaltimento dovrà avvenire riguardando tutti i rifiuti presenti nelle celle e nelle linee di stoccaggio ^{de ditta} (dove), inoltre, garantire la sorveglianza dell'impianto fino al subentro da parte di ARW Puglia s.p.a. che avviene il 16.12.2015.</p>	
GRUPPO	<p>Si chiede ai gestori di completare le procedure di trasferimento ^{trasferimento} dei dati storici di processo relativi all'impianto tra il precedente e la futura ditta (Nobile - ARW).</p>	
NOBILE	<p>Si impegna a fornire quello che è in suo possesso.</p>	

NUBILE - Chiede chi dovrà sostenere i costi di nuovo
 merito dell'impianto d'uso per Pandi

CONTUSSARI - Si tratta di rifiuti per afferenti la gestione
 precedente e sono di competenza Nobile,
 che li ha già in corso

NUBILE - È presente che ogni ulteriore abbate, per
 se ordinata, deve passare non solo alla
 corrispettivo, ma anche il merito al pagamento
 delle morosità dei Comuni nella misura
 almeno delle tariffe degli stessi, ~~per se~~
 illegittimamente, autoridotte.

CONTUSSARI - Con riferimento alle morosità la struttura
 tecnica dell'OGG BR ha rappresentato al
 Sindaco dell'Assemblea di versare quanto
 dalle stesse Assemblee determinato in relazione
 alle abbate effettivamente svolte dal
 gestore, per le quali esse si contesta
 la correttezza delle ditte per la
 quale la riduzione sia illegittima.

Alle ore 11:40 l'azienda Nobile si allon-
 tana.



Alle ore 11:50 riprende la riunione

FORMICA - Chiede se nella valutazione analitica
 ogni 2500t del feno e del l.l. di lavoro

etlene, altro il tempo necessario per le analisi (AP etc), si dovrebbe interrompere il flusso dei rifiuti urbani, ovvero delegare, dando con limiti ai conferimenti e facendo lavorare in corso d'opera. Si chiede di prevedere una deroga almeno sul primo conferimento, stante la criticità in corso.

A

ML

ANTON. Conoscendo che il rifiuto è omogeneo e sufficiente che le ditte programmino in tempo le analisi per evitare blocchi del conferimento, mentre si condurrà, al fine di evitare l'insorgenza di criticità di tipo igienico sanitario, la deroga sul solo primo conferimento.

ML

Si affronta poi la questione economica. Fornire riferisce la scelta per il rifiuto biostabilizzato e che vi saranno costi aggiuntivi per le analisi di laboratorio.

ML

Le ditte conferme che non vi saranno variazioni economiche per il conferimento, rispetto ai patti e alle condizioni attualmente praticate ai Comuni della CGA BR.

@

Si propone, viceversa di calcolare i costi per le attività aggiuntive.

ML

ANTON. Si chiede se vi sono prescrizioni particolari

ML

~~per~~ per le attività da procedere in ordinaria
~~base~~ Sotto il profilo gestionale si ~~trattano~~ prescrive
 di obscure della lo apertura immediata
 dei rifiuti, ogni qual volta le ^{più opportune} condizioni
 d'abbondamento lo consentano, e so-
 nunque a fine giornata.

Inoltre si ~~può~~ prescrive, in aggiunta, l'in-
 cremento delle attività della frequenza
 delle attività di autocontrollo della
 sede, da trimestrale a mensile.

La ditta condurrà quanto sopra prescrive
 e si impegna a dare esattezza della
 esatte localizzazione delle zone della
 aree ove verranno abbinate i rifiuti
 oggetto della fedeltà ordinaria.

La Struttura Commissariale invita tutti
 gli enti a velocizzare, per quanto possibile,
 i tempi relativi alle attività ed ai proce-
 dimenti che riguardano la ditta Fouca
di Andriano SA ed invita il gestore privato
La ditta Fouca SA si impegna a porre in
 essere tutti gli accorgimenti necessari utili
 a contribuire, nelle diverse fasi, a chiarire
 le posizioni della stessa nelle diverse sedi,
 e tal fine l'attende si SA impegna

ad effettuare le conferenze di monitoraggio nel rispetto del piano di caratterizzazione, mediante l'accesso ai 29 p.p.e., tramite ente pubblico autorità qualificato e Chiede al per intesa con la Provincia per l'accesso agli stessi.

Alle ore 12:20 la dottoressa Francesca Ambrogi abbandona la riunione.

Massello Corrado

CISA Il rappresentante della ditta CISA S.p.A. (RT Ing. Carmine Oriello) conferma la disponibilità verso il Commissario per le vie d'acqua, nelle forme che interviene opportune in sintonia con i livelli autoritativi per i seduti.

Alle ore 12:30 il rappresentante CISA abbandona la riunione.

Il Presidente di ATW Puglia S.p.A. ~~per~~ si impegna alle relazioni ed alle considerazioni sui punti rappresentate sulla base dei brevetti specializzati effettuati (celle, porte, sensori, insufflatore aria) presso l'impianto di Brindisi, con redazione di un elenco programmatico per un percorso di impianto futuristico e celle per.

Il cruscoprogramma prevede troppi di impianti
ma con impianto in esercizio.

ANON. Se l'impianto dovesse essere privo di rifiuti,
si potrebbe fare manutenzione funzionale prima
dell'avvio, ed una parte facemmo che
comprende anche l'esercizio.

ARPA Vi è una serie di prescrizioni ASL e ARPA
che fanno ritenere che vi sia una serie
di interventi pulviscolari irrisolvibili.
Poi si può pensare alle parziali o alle prove
effettive.

Si può dichiarare la impossibilità ad armonizzare
impegni nella modalità presente nel caso
della riunione del 1.12.2015, oltre peraltro
la mancanza consistente diretta dell'impianto
e della funzionalità delle varie parti.

Tuttavia gli enti, attese le esatte evidenze
fra nelle dedotte dell'1.12.2015 e concludendo
la necessità di ridurre al minimo possibile
il conferimento dell'indifferenziato tal punto
però fornire, stabiliscono:

• Necessità di massimizzare l'esercizio dell'impianto
entro il 15.1.16 al fine di armonizzare al meglio
nuove trattamenti del rifiuto indifferenziato
tal punto

• Luigi Di Biase dovrà entro il 5.1.16 presen-
 tare il cronoprogramma degli interventi e le
 modalità di gestione nell'attesa e modalità di
 gestione transitoria, alla luce anche degli ele-
 menti d'attualità contenuti nelle diffide degli
 enti.

A

Si convoca sin da ora una CDS per il giorno
 12.1.16 alle ore 9:00 per definire Valutare le proposte
 l'esame del cronoprogramma e le modi di gestione
 delle modalità di esercizio dell'impianto.

Alle ore 13:50 viene chiusa la riunione della quale
 viene redatto il present verbale.

[Handwritten signatures and names]
 Giovanni Amore
 ...
 ...
 ...

A

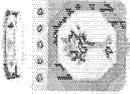
REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS e annessa discarica di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 4 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
ARPA PUGLIA	MARCO BLOMIA	DIR. SCHEV.	<i>[Firma]</i>	0805460201 -00	ars@arpa.puglia.it
ARPA PUGLIA	DOMENICO GRAMEGNA	DIR. U.O. Acquisizioni	<i>[Firma]</i>	0805460205	d.gramegna@arpa.puglia.it
PROVINCIA DI BRINDISI	ANNESE GIOVANNA	ISTR. DIR. TECNICA	<i>[Firma]</i>	0831 565 484	giovananna.annese@provincia.brindisi.it
ARPA PUGLIA	GRANDALEANO GRANFARACO	PRESDIRETTORE	<i>[Firma]</i>	350 8339180	d.grandaleano@arpa.puglia.it
ARPA PUGLIA	ANTONIO DE BRINDIS	DIRETTORE GENERALI	<i>[Firma]</i>	0805311461	A.DIBRINDIS@ARPA.PUGLIA.IT

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS e annessa discarica di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 4 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
NUBILE SAL	DE TARCO FRANCESCO ANO. ALBERTO V. DIANNE	LEG. RAPP. LEGALE	<i>[Signature]</i>		
TAL CAVE SPA	GIROLDINI DE MARCO	CA	<i>[Signature]</i>		
TRONDI ARSIZIENE S.r.l.	CARAIUSCULO MARCELLO	Responsabile S.r.l.	<i>[Signature]</i>	329/6563515	info@unicombi.it
ORTUNE BA	LACINO	Ingegnere	<i>[Signature]</i>		flecchio@ Comune.brindisi.it
OGGI BR	FABIO				granulera.cuomo@ Comune.brindisi.it
ORTUNE BR	CUOMO	Funzionario	<i>[Signature]</i>	329-6153821	
OGGI BR	QUANUCA				Comune.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

FOGLIO PRESENZE

Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento - selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS e annessa discarica di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi - 4 dicembre 2015

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
AVR	SANTANO MARIO	T.P.S. Coord.		0881 510338 3357543718	Mario Santano Avr. 2015 Avr. 2015 e s. brindisi
REGIONE SERVIZIO AIA	PIERFRANCESCO PALMISANO	FUNZIONARIO		391.871.8709 080.540.4374	P. Palmisano@ regione.puglia.it
EISA spa	CANNONE CARELLA		R.T.	333-9536363 099-8807498	OMTANO. ALISANESI@ EISAONLINE.IT



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 37.834 di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, 21 LUG. 2015

OGGETTO: Superamento delle CSC accertato nelle acque di falda sottostanti l'impianto di discarica Formica Ambiente S.r.l. - Ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Formica Ambiente s.r.l.
formicambiente@epec.it

E, p.c.

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
 Servizio Rischio Industriale
 Ufficio Inquinamento e grandi impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
 Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica Bari
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BR/1
Dipartimento di prevenzione (BR)
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Tribunale di Brindisi
Sezione Penale
prot.tribunale.brindisi@giustiziacert.it

Procura della Repubblica di Brindisi
prot.procura.brindisi@giustiziacert.it

Visti

- i rapporti di prova relativi ai controlli sulle acque di falda effettuati il 10 marzo 2015 dall'ARPA Puglia – DAP di Brindisi presso l'impianto di discarica Formica Ambiente, ubicato nella omonima contrada del Comune di Brindisi, trasmessi con nota prot. 21320 del 14/04/2015 e integrati con note prot. 35163 del 22/06/2015 e prot. 36242 del 26/06/2015, da cui si rilevano superamenti delle CSC per le acque sotterranee, così come stabilite dalla Tab. 2 Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente ai parametri *alifatici clorurati cancerogeni 1,1 dicloroetilene* (2,31 µg/l

- nel pozzo spia 4A, 7,26 µg/l nel pozzo spia 5A rispetto al limite di 0,05 µg/l) e 1,2 dicloropropano (0,20 ± 0,09 µg/l nel pozzo spia 4A rispetto al limite di 0,15 µg/l);
- i nuovi rapporti di prova relativi ai controlli effettuati dall'ARPA Puglia – DAP di Brindisi sulle acque di falda prelevate dai 12 pozzi di monitoraggio dell'impianto in questione nei giorni 20-21-22 aprile 2015, trasmessi con nota prot. 35173 del 22/06/2015 e integrati con successiva nota prot. 36257 del 26/06/2015, nei quali sono stati confermati i superamenti delle CSC relativamente ai medesimi parametri *alifatici clorurati cancerogeni* 1,1 dicloroetilene (2,11 µg/l nel pozzo spia 4A, 1,63 µg/l nel pozzo spia 5A, 0,31 µg/l nel pozzo spia 8, 0,06 ± 0,026 µg/l nel pozzo spia 10 rispetto al limite di 0,05 µg/l) e 1,2 dicloropropano (0,17 ± 0,07 µg/l nel pozzo spia 4A rispetto al limite di 0,15 µg/l);
 - la nota prot. 70/15 del 24/06/2015 con cui la società Formica Ambiente ha trasmesso una relazione contenente *Considerazioni in merito alle rilevazioni ARPA Puglia trasmesse con nota prot. 21320 del 14/04/2015 e note prot. 0035173 e 0035163 del 22/06/2015* dalla quale si apprende che i monitoraggi in autocontrollo effettuati nell'ottobre 2013 avevano già mostrato per il parametro 1,1 dicloroetilene nei pozzi 4, 8 e 10 concentrazioni superiori alle CSC, confermate anche nei monitoraggi in autocontrollo del 2014;
 - la relazione annuale AIA relativa all'anno 2013 trasmessa con nota 61/14 del 01/08/2014, acquisita dall'Ente al prot. 49163 del 20/08/2014, nella quale il gestore dichiarava che *"le analisi dimostrano che nel 2013 non si sono riscontrati superamenti dei valori degli inquinanti nel piezometro n. 8"*, *"le analisi dimostrano che nel 2013 non si sono riscontrati per il pozzo di valle n. 4 superamenti dei valori degli inquinanti"* e ancora che *"Le analisi dimostrano che nel 2013 non si sono riscontrati superamenti dei valori degli inquinanti, nel pozzo n. 10"*;
 - i certificati di analisi allegati alla predetta relazione, ancorché incompleti per la mancanza di alcune pagine, dai quali risulta invece che nel pozzo spia 8 il prelievo in autocontrollo del 15/10/2013 ha mostrato una concentrazione di 1,1 dicloroetilene pari a 0,177 µg/l, quindi superiore alla CSC, per la quale non risulta sia stata effettuata alcuna comunicazione all'Autorità competente, mentre i certificati relativi ai pozzi 4 e 10 mostrano concentrazioni inferiori alle CSC.

Richiamate

- le norme comunitarie che stabiliscono il principio in base al quale *chi inquina paga*;
- l'art. 244 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia la competenza ad adottare, sentito il Comune, provvedimenti di diffida con ordinanza motivata nei confronti del/dei responsabile/i della potenziale contaminazione a provvedere secondo le disposizioni contenute nel titolo V della Parte IV del citato decreto;
- il comma 3 dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 253 dello stesso decreto, che l'ordinanza di cui al punto precedente sia notificata oltre che al responsabile dell'inquinamento anche al proprietario del sito in cui sia stato accertato che i livelli di contaminazione sono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione.

Considerato che

- il composto 1,1 dicloroetilene o cloruro di vinilidene è un monomero utilizzato per la produzione di copolimeri (polivinilidene cloruro), che possono trovare applicazione nell'industria per la produzione di film per imballi alimenti, resine per la produzione di linee e tubazioni, filamenti, rivestimenti interni per serbatoi fissi e mobili, rivestimenti esterni per strutture in acciaio, componenti cementi, rivestimenti barriera per carta e film plastici, leganti per vernici, componenti (in microsferi) per inchiostri da stampa e materiale da arredamento, marmi, ritardante di fiamma per tappeti sintetici, in selleria per automobili, serramenti, tappezzerie (fonte *Centro di documentazione per la promozione della salute della Regione Piemonte*);
- il suo rinvenimento nelle acque di falda può pertanto essere direttamente riconducibile alla presenza dello stesso composto o di un suo precursore in rifiuti speciali provenienti dalle predette attività industriali;

- l'area maggiormente contaminata corrisponde con la zona ad Est della discarica, corrispondente ai lotti A e C, e le concentrazioni maggiori sono state registrate in corrispondenza dei pozzi 4A e 5A di nuova realizzazione, interni al perimetro della discarica e posizionati sul lato Est;
- il verso della falda, seppur suscettibile di temporanee piccole rotazioni stagionali connesse essenzialmente con gli emungimenti dei pozzi circostanti, ivi compresi i pozzi di proprietà della stessa società Formica Ambiente, è stato definito da ARPA Puglia ai fini del monitoraggio da condurre ai sensi del PMeC approvato, con nota prot. 16428 del 17/06/2009, come segue: *"i rilievi mettono in evidenza un deflusso delle acque di falda verso le aree del sottosuolo dove sono ubicati i piezometri P10, P2, P3, P4 che devono quindi essere indicati come valle. Particolare attenzione verrà posta al piezometro P2 in corrispondenza del quale è stata misurata la depressione piezometrica più importante. I restanti piezometri, con particolare riferimento a quelli indicati con le sigle P6, P7 e P8, verranno indicati come monte"*;
- la valutazione è stata basata sui risultati dei rilievi freaticometrici eseguiti nel febbraio 2009, in rapporto alle quote dei piezometri fornite dalla stessa società Formica Ambiente con nota prot. 41/09 del 03/06/2009;
- tale direzione del flusso delle acque di falda risulta essere coerente con quello determinato dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia nell'area di interesse nonché con quanto riportato negli elaborati di progetto presentati dal Gestore in allegato alle richieste di autorizzazione e, da ultimo, di rinnovo dell'AIA (All. 14 – *Studio Analisi delle acque di falda* dicembre 2012);
- non è stato mai possibile accertare la quantità di percolato effettivamente presente nel corpo della discarica, nonostante le criticità già evidenziate dall'ufficio scrivente con nota prot. 3704 del 22/01/2015 circa il possibile accumulo di percolato in relazione alle abbondanti precipitazioni verificatesi in quel periodo e nonostante anche l'espressa richiesta di misurazione del livello del percolato nei pozzi formulata ad ARPA Puglia e ribadita con nota prot. 34465 del 01/07/2015;
- rispetto alla gestione del percolato il gestore ha dichiarato nella nota prot. 69/15 del 25/06/2015 che *la pompa di estrazione posta nei pozzetti del percolato è fornita di sistema di attacco automatico al raggiungimento della quota di massimo invaso di percolato del pozzetto che è stata stabilita, in ottemperanza alla citata determina (D.D. 712/2000), pari a un metro, mentre nel verbale di constatazione redatto da ARPA Puglia il 29/04/2015 n. 33 lo stesso Gestore ha dichiarato che il battente minimo del percolato è regolato da un galleggiante posto a circa 2 m dal fondo pozzo; si precisa che il fondo pozzo è ad un livello inferiore al fondo vasca di circa 1,5 m;*
- il Gestore invece ha fornito i report dello smaltimento di percolato, nei quali si indicano i chilogrammi di percolato avviati a smaltimento giornalmente, senza fornire alcun elemento per rapportare tali quantitativi al volume dello stesso effettivamente presente nel corpo discarica che, in relazione alle abbondanti piogge verificatesi nell'ultimo periodo invernale, sicuramente avrà determinato un livello del percolato notevolmente superiore a quello dichiarato;
- le analisi condotte da ARPA Puglia – DAP di Brindisi su 4 campioni di percolato prelevati in data 29/04/2015 da 4 distinti pozzi di raccolta, i cui rapporti di prova sono stati trasmessi con nota 35173 del 22/06/2015, hanno mostrato per ciascun parametro alifatico clorurato cancerogeno, e in particolare per il 1,1 dicloroetilene e 1,2 dicloropropano, una concentrazione inferiore a 50 µg/l;
- dalla documentazione agli atti di quest'ufficio, invece, risulta che all'interno dell'intero bacino di discarica denominato lotto A e comprendente, oltre ai lotti attualmente in esercizio, anche quello realizzato originariamente agli inizi degli anni 90 e definitivamente tombato sotto i predetti lotti in esercizio, risultano presenti complessivamente 5 pozzi di estrazione del percolato;
- in esito a specifica richiesta formulata dall'Ufficio scrivente con nota prot. 33509 del 25/06/2015 circa la possibilità, sulla base di tali analisi, di escludere la presenza di tali sostanze nel percolato della discarica Formica Ambiente srl, ARPA Puglia ha specificato, con propria nota prot. 37516 del 02/07/2015 che *sicuramente nei campioni esaminati la loro concentrazione è inferiore a 50 µg/l, ma questo non esclude la loro presenza in concentrazioni inferiori a detto valore;*

- il rinvenimento di tale sostanza nelle acque di falda è pertanto pienamente compatibile con una contaminazione da discarica per rifiuti speciali provenienti da attività industriali, quale quella in questione.

Richiamate le note dell'ufficio precedente:

- prot. 20425 del 16/04/2015 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e controinteressati relativamente all'emissione dell'ordinanza di bonifica di cui all'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- prot. 20689 del 20/04/2015 con la quale è stato invitato il Comune di Brindisi ad espletare le opportune valutazioni preliminari all'emissione dell'ordinanza richiamata.

Vista la nota prot. 57263 del 21/07/2015, acquisita al prot. 37796 del 21/07/2015 dell'Ente, con cui il Comune di Brindisi ha riscontrato la succitata nota ed espresso parere favorevole all'adozione dell'ordinanza ex art. 244 da parte della Provincia.

Considerato che la *ratio* dei principi di precauzione e prevenzione stabiliti dal diritto comunitario ambientale e recepiti dallo Stato Italiano in particolare con il D.Lgs n. 152/06, impongono la necessità di intervenire per adottare tutte le iniziative necessarie a contrastare la contaminazione delle matrici ambientali, attraverso interventi di messa in sicurezza d'emergenza finalizzati a ridurre il potenziale pericolo per l'ambiente e la salute pubblica.

Ritenuto che ricorrono le circostanze e i presupposti necessari per l'adozione dei provvedimenti disposti dalla normativa richiamata.

Visto

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale, compreso le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e conoscenza;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Brindisi n. 1 del 31/10/2012 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia;

ORDINA

alla società Formica Ambiente s.r.l., con sede legale in Via Groenlandia, 47 – 00144 Roma e sede operativa in Contrada Formica a Brindisi, in qualità di Gestore nonché di proprietario della discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in Brindisi alla c.da Formica **di attuare tutte le misure di prevenzione necessarie a contenere la diffusione delle sostanze inquinanti rilevate e che, in linea principale, comprendono:**

1. la messa in sicurezza d'emergenza della falda, previa comunicazione alle autorità competenti del piano di interventi da mettere in atto;
2. la predisposizione di un piano di caratterizzazione del suolo e del sottosuolo e la prosecuzione delle attività di monitoraggio della falda, come specificato ai punti seguenti;
3. la realizzazione di un capping provvisorio su tutte le aree di discarica non in esercizio al fine di ridurre significativamente la produzione di percolato;
4. il mantenimento di un battente di percolato minimo in tutta la discarica compatibile con l'altezza minima necessaria per garantire la funzionalità delle pompe di estrazione dello stesso, come stabilito al comma 2.3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.. In particolare, nell'originario

- bacino di discarica tombato posto al di sotto del lotto A, deve essere asportato tutto il percolato accumulato fino al raggiungimento del livello minimo tecnicamente possibile, da realizzare entro 60 giorni dalla presente;
5. la misura con frequenza quindicinale del livello di percolato in ciascuno dei pozzi di raccolta, indicando per ognuno l'esatta ubicazione nonché il bacino di discarica cui lo stesso si riferisce. Le misure dei livelli devono essere riferite alle quote del manto di HDPE nei pressi dei pozzi di raccolta;
 6. l'esecuzione di un piano di prospezioni geofisiche (tomografia elettrica 2D e 3D, geoelettrica con esecuzione di Sondaggi elettrici verticali ed orizzontali) atte a verificare l'integrità fisica dei teli in HDPE ed individuare possibili perdite di percolato su tutti i lotti della discarica, compreso l'originario bacino di discarica tombato posto al di sotto del lotto A, come già prescritto nel provvedimento di AIA n.348/2008, nonché la determinazione degli eventuali accumuli di percolato ed il suo livello medio nei rifiuti abbancati. Tale piano di prospezioni dovrà essere presentato entro 10 giorni dalla presente agli Enti in indirizzo e dovrà acquisire il parere preventivo dell'ARPA Puglia in merito alla idoneità delle indagini previste, e dovrà essere eseguito nei successivi 30 giorni;
 7. l'esecuzione di un piano di indagini idrogeologiche e analisi chimiche delle acque di falda, comprensive di tutti i parametri di cui alla tab. 2 allegata al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06, in tutti i pozzi facenti parte della rete di monitoraggio, assicurando una frequenza di campionamento quindicinale e secondo le metodiche utilizzate da ARPA Puglia nei controlli effettuati dalla stessa Agenzia (campionamento dinamico con pompe a basso flusso con specificazione della portata) come prescritto nel PMeC di cui alla D.D. 4/2014;
 8. la misura settimanale dei livelli piezometrici da condursi in assenza di significativi prelievi delle acque di falda da parte dei titolari di pozzi presenti nell'area di influenza, oltre che del Gestore stesso;
 9. l'esecuzione di un rilievo di dettaglio della esatta posizione dei due nuovi pozzi di monitoraggio (4A e 5A) nonché delle quote sul livello mare dei boccapozzi di tutti i pozzi di monitoraggio rispetto ai quali sono misurati i livelli piezometrici, nonché il rilievo topografico planoaltimetrico dei rifiuti complessivamente abbancati nei lotti in esercizio, da riportare sugli elaborati grafici confrontabili con quelli approvati ed autorizzati;
 10. l'individuazione dei conseguenti interventi di ripristino delle opere di impermeabilizzazione eventualmente risultate danneggiate da mettere in atto.

Per l'attuazione degli interventi di cui ai precedenti punti il Gestore deve presentare, **entro 10 giorni** dal ricevimento della presente, al Servizio scrivente e a tutti gli Enti in indirizzo, un cronoprogramma con indicazione dei tempi necessari a darne completa esecuzione. In attuazione dell'art. 29decies comma 3 tutte le attività devono essere eseguite in contraddittorio con ARPA Puglia, al fine di validarne gli esiti. Inoltre il Gestore dovrà comunicare agli Enti in indirizzo, con opportuno anticipo, le date nelle quali saranno condotte le indagini, i rilievi e i monitoraggi prescritti ai punti precedenti, onde consentire agli organi di controllo di assistere alle predette operazioni.

Unitamente all'esito dei monitoraggi è necessario che il Gestore trasmetta le schede tecniche relative ai pozzi di monitoraggio e ai pozzi di raccolta del percolato, nonché l'esito degli autocontrolli condotti in adempimento a quanto prescritto nel PMeC allegato all'AIA, relativi agli anni 2014 e a quelli già eseguiti nel 2015.

La documentazione di cui ai punti 5, 6, 7, 8 e 9, nonché le schede tecniche dei pozzi, dovrà essere resa sotto forma di perizia giurata da tecnico competente abilitato.

Qualora, al termine di tali operazioni e comunque entro e non oltre il termine di **due mesi** dalla presente ordinanza, i monitoraggi condotti dovessero mostrare il perdurare della situazione di contaminazione si

dovrà procedere alla attivazione di tutte le procedure previste secondo le disposizioni di cui al Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione dei necessari interventi di bonifica.

L'inadempimento agli obblighi imposti con la presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 257 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La presente ordinanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., viene notificata alla società Formica Ambiente srl in qualità di Gestore e di proprietario della Discarica in c.da Formica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR Puglia o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
Dr Pasquale EPIFANI





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Ç.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 47091 di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, 25 SET. 2015

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto Formica Ambiente S.r.l. - Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione, art. 29-decies D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - **DIFFIDA**

E, p.c.

Formica Ambiente s.r.l.
formicambiente@eppec.it

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Sindaco
Servizio Ecologia e Ambiente
Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e grandi impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica Bari
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BR/1
Dipartimento di prevenzione (BR)
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Tribunale di Brindisi
Sezione Penale
prot.tribunale.brindisi@giustiziacert.it

Procura della Repubblica di Brindisi
prot.procura.brindisi@giustiziacert.it

Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Lecce
noelecdo@carabinieri.it

Al Comandante Polizia Provinciale
 SEDE

Con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 43525 del 31/07/2015, il DAP di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso la relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta a partire dal 17/12/2014 presso la discarica Formica Ambiente di Brindisi.

Con nota prot. 85/15 del 08/07/2015, acquisita al prot. 37593 del 21/07/2015, il Gestore ha trasmesso la Relazione Annuale relativa alla gestione dell'impianto per l'anno 2014.

La Polizia Provinciale, con note prot. 34696 del 02/07/2015, prot. 36073 del 10/07/2015, prot. 37362 del 17/07/2015, prot. 38756 del 28/07/2015, prot. 40935 del 10/08/2015, prot. 41980 del 21/08/2015, prot. 43215 del 03/09/2015 e prot. 45097 del 16/09/2015 ha trasmesso le risultanze delle diverse verifiche ispettive effettuate nell'anno 2015.

Da tale documentazione e dagli atti d'ufficio si evince quanto segue:

Realizzazione di opere

1. l'impianto di trattamento dei rifiuti pericolosi autorizzato con D.D. 348/2009 non risulta realizzato nei 18 mesi prescritti nella stessa autorizzazione, né negli ulteriori 18 mesi concessi dall'adozione del provvedimento di rinnovo di cui alla D.D. n. 4 del 23/02/2014;
2. non risulta realizzata la rete di captazione del biogas in fase di gestione operativa per le vasche in esercizio, come prescritto al punto 4 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009;
3. è in fase di allestimento la copertura definitiva dei lotti dove non avviene più l'abbancamento dei rifiuti, per i quali il Gestore è tenuto ad avviare preventivamente la procedura di verifica della conformità della morfologia della discarica di concerto con l'ARPA, come prescritto al n. 14 del paragrafo 5.5 dell'allegato A alla DD AIA 348/2008;

Aspetti gestionali

4. per la copertura dei rifiuti viene utilizzato materiale inerte di cava (tufina) anziché *aggregati riciclati e/o RBM salvo comprovata impossibilità tecnica*, come prescritto al punto 1 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009";
5. il sistema di tracciabilità dei rifiuti conferiti non consente di evincere l'area di conferimento della discarica a cui ogni carico di rifiuti è destinato, come prescritto al punto 7 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009;
6. all'interno dell'impianto sono stati smaltiti rifiuti urbani provenienti da fuori regione aventi codice CER 190501 e provenienti dagli Stabilimenti di Imballaggio e Tritovagliatura dei Rifiuti (STIR) della Regione Campania, in violazione dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fattispecie acclarata anche dall'interpretazione data dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5242 del 23/10/2014;
7. durante il sopralluogo del 17/12/2014 è stata rilevata la non completa copertura giornaliera dei rifiuti e la presenza di una pozza di percolato a ridosso dell'argine tra i lotti A e B; il Gestore con nota prot. 01/15 inviata all'ARPA avrebbe dimostrato con documentazione fotografica di aver rimosso tali criticità;
8. la gestione del percolato all'interno della discarica risulta essere critica in quanto:
 - il pozzo di raccolta del percolato prodotto all'interno della vasca tombata del lotto A non è dotato di pompa di estrazione e, pertanto, il percolato prodottosi in tale vasca non viene estratto né esiste un monitoraggio dell'altezza né una caratterizzazione chimica dello stesso;
 - il mancato collegamento alla linea elettrica delle pompe di estrazione del percolato da tutti gli altri pozzi presenti, sostituito dall'utilizzo di un gruppo elettrogeno, non consente di garantire il mantenimento del battente idraulico minimo mediante l'attacco automatico al raggiungimento della quota di massimo invaso del percolato, come invece era previsto negli elaborati progettuali e in numerosi altri documenti tecnici presentati dal Gestore, tra cui da ultimo la *Relazione ottemperanza prescrizioni autorizzative* trasmessa con nota prot. 69/15 e acquisita al prot. dell'ente n. 33491 del 25/06/2015, in cui il Gestore ha dichiarato che *in base alla DD n. 712 del 25 Luglio 2000, la pompa di estrazione posta nei pozzetti di percolato è fornita di sistema di attacco automatico al raggiungimento della quota di massimo invaso di percolato nel pozzetto che è stata stabilita, dalla citata determina, pari ad un metro. Conseguentemente il percolato all'interno dei pozzetti non supererà mai il metro di altezza;*
 - il personale tecnico del DAP Brindisi di ARPA Puglia nei sopralluoghi del 09/07/2015 e 13/07/2015, come da relativi verbali di constatazione, ha rilevato che l'altezza del battente di percolato nei pozzi di raccolta è pari a m 2,30 per il pozzo 1, m 4,20 per il pozzo 2, m 7,20 per il pozzo 3, m 1,1 per il pozzo 4 e m 2,21 per il pozzo 5).

La criticità nella gestione del percolato, più volte evidenziata dall'Ufficio scrivente nei propri pareri, è certamente determinata anche dalle carenze strutturali per l'inadeguata dotazione impiantistica, quali la

presenza di sistemi di stoccaggio del percolato di volume insufficiente a contenere le quantità effettivamente prodotte in discarica. Le previsioni di progetto relative alla stima dei quantitativi di percolato in relazione alla piovosità elaborate in sede di procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale risultano notevolmente sottostimate. In conclusione, il sistema di gestione del percolato proposto dal gestore ed autorizzato dalla Regione mediante prelievo e conferimento presso impianti terzi, si è pertanto dimostrato notevolmente inadeguato.

Monitoraggio

9. sono stati rilevati superamenti delle CSC nelle acque di falda prelevate da alcuni piezometri, rispetto ai limiti stabiliti nella tab. 2 all. 5 della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in relazione ai quali l'Ufficio scrivente ha già attivato con nota prot. 20425 del 16/04/2015 il procedimento ai sensi dell'art. 244 e adottato relativa ordinanza con nota prot. 37834 del 21/07/2015. Con nota prot. 34/15 del 15/04/2015 il Gestore ha dichiarato di aver comunicato con propria nota prot. 39/14 del 23/04/2014 il superamento del parametro 1,1-dicloroetilene riscontrato nel pozzo ubicato a monte del flusso di falda contraddistinto con la denominazione P8, tuttavia tale nota non risulta mai pervenuta alla Provincia di Brindisi né acquisita agli atti dall'Ufficio precedente;
10. la copia del certificato di analisi chimica relativo ad un campione di percolato contrassegnato col n. 4643/1114 del 27/11/2014 allegata alla relazione annuale 2014 predisposta dal Gestore è difforme da quello in originale acquisito dall'ARPA in sede di sopralluogo;
11. non vi è evidenza nella relazione annuale relativa all'anno 2014 della misura mensile del battente idraulico di percolato, come prescritto nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato A alla D.D. 4/2014) al punto 4.10.1;
12. l'attività di reporting del monitoraggio delle emissioni diffuse e della rete deposimetrica è stata effettuata in maniera discontinua e, comunque, in assenza della preventiva comunicazione da inviare ad ARPA Puglia 15/20 giorni prima di ogni rilievo, come prescritto al punto 4.3.4 del Piano di Monitoraggio e controllo;
13. nelle integrazioni documentali trasmesse a seguito della visita ispettiva, il Gestore non ha fornito il cronoprogramma dei lavori di realizzazione della rete di estrazione del biogas dei lotti chiusi, come richiesto da ARPA Puglia;
14. l'autocontrollo relativo alla componente rumore effettuato dal gestore, risulta non rispondente ai criteri previsti dalla norma e pertanto non accettabile.

Inoltre, dalle relazioni di servizio relative ai controlli eseguiti dalla Polizia Provinciale, nonché dalle verifiche sulla documentazione agli atti, l'Ufficio scrivente ha rilevato anche che:

15. secondo quanto previsto negli elaborati progettuali, che costituiscono parte integrante del provvedimento di rinnovo di cui alla D.D. n. 4 del 23/01/2014, come elencati al punto 4 dell'Allegato A, e in particolare nell'elaborato *4c-Fasi di realizzazione*, il Gestore avrebbe dovuto realizzare e collaudare preliminarmente il lotto denominato B.V3 (fase 3) con relativo abbancamento dei rifiuti (fase 4), che allo stato risulta non realizzato, e solo successivamente allestire il lotto denominato B.V1 (fase 5) sul quale attualmente sta invece depositando i rifiuti. Alla data del 5 agosto 2015, come da relazione di servizio della Polizia Provinciale, erano in corso i lavori di realizzazione della vasca 2 del lotto B, tuttavia non risulta agli atti alcuna comunicazione di avvio dei lavori. Tale variazione costituisce una sostanziale modifica del programma e delle attività di gestione della discarica in assenza di alcuna preventiva autorizzazione;
16. nella medesima data del 5 agosto 2015, la Polizia Provinciale ha accertato che il gestore effettuava il conferimento contemporaneo dei rifiuti su due lotti (A3 e B. V1), in ragione di presunte motivazioni di natura tecnica, senza identificare il lotto di smaltimento per ciascun carico di rifiuti, come prescritto al punto 7 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009 e già rilevato da ARPA Puglia (cfr punto 5);
17. la polizia provinciale ha accertato inoltre che in discarica sono stati conferiti tra il 31 agosto 2015 e l'11 settembre 2015 mediamente 750 t/giorno di rifiuti, con punte anche di 1.000 t/giorno (il 02/09/2015), analogamente a quanto avvenuto anche nel periodo tra il 5 e il 17 agosto 2015; dal report annuale predisposto dal Gestore con riferimento all'anno 2014, inoltre, risulta che nel corso del 2014 sono state smaltite complessivamente 112.031,34 t; si osserva, tuttavia, che negli elaborati progettuali che costituiscono parte integrante del provvedimento di rilascio dell'AIA di cui alla D.D. 348/2009, come

elencati al punto 4.0 dell'Allegato A, nonché negli elaborati sulla base dei quali sono stati rilasciati i provvedimenti di VIA, è stabilito un conferimento giornaliero di circa 300-400 t con un massimo totale annuo di circa 60.000 t;

18. nella relazione annuale AIA relativa all'anno 2014 trasmessa dal Gestore con nota prot. 85/15 del 08/07/2015, acquisita al prot. 37593 del 21/07/2015 dell'Ente, non sono presenti i risultati del prescritto monitoraggio mensile del livello piezometrico della falda da rilevare in tutti i pozzi di monitoraggio, come previsto al punto 4.4.4 del Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato A alla D.D. 4/2014) ove si prevede una reportistica annuale.

Pertanto, in relazione a quanto sopra, è stata accertata:

- a) **la violazione delle seguenti prescrizioni AIA:**
- i. n. 4 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009 (punto 2 dell'elenco precedente);
 - ii. n. 1 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009 (punto 4 dell'elenco precedente);
 - iii. n. 7 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009 (punto 5 e 16 dell'elenco precedente);
 - iv. n. 6 paragrafo 5.5 dell'Allegato A alla D.D. 348/2009 (punto 8 dell'elenco precedente);
 - v. punto 4.10.1 dell'Allegato A alla D.D. 4/2014 – Piano di monitoraggio e controllo (punto 11 dell'elenco precedente);
 - vi. punto 4.3.4 dell'Allegato A alla D.D. 4/2014 – Piano di monitoraggio e controllo (punto 12 dell'elenco precedente);
 - vii. punto 4.4.4 dell'Allegato A alla D.D. 4/2014 – Piano di monitoraggio e controllo (punto 18 dell'elenco precedente);
- b) **la violazione della normativa ambientale:**
- i. art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (punto 6 dell'elenco precedente);
 - ii. comma 2 dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (punto 9 dell'elenco precedente);
 - iii. comma 9 dell'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (punto 10 dell'elenco precedente);
- c) **il mancato rispetto del progetto approvato** (punto 15 e 17 dell'elenco precedente).

Infine, nel medesimo rapporto conclusivo delle attività di controllo ordinario condotte dal DAP Brindisi, ARPA Puglia rileva numerosi aspetti per i quali sarebbe necessario integrare il provvedimento di AIA, con nuove prescrizioni o chiarimenti, e richiede al Gestore ulteriori documenti, fra i quali in particolare le determinazioni analitiche dei rifiuti aventi codice CER 10 02 14 provenienti da ILVA Spa ammessi in discarica e le schede tecniche dei pozzi di monitoraggio e delle pompe installate negli stessi.

In relazione a quanto sopra, sia in merito ai rilievi emersi a seguito della verifica ispettiva che in merito a quanto rilevato dall'Ufficio scrivente nonché Autorità Competente AIA, si **diffida ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** il gestore dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 348 del 05/06/2010 e successivo rinnovo di cui alla D.D. n. 4 del 23/06/2014 nonché dalla normativa ambientale in materia applicabile all'impianto in questione.

Nel merito, devono essere messe in atto tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo entro il termine massimo di dieci giorni a decorrere dalla ricezione della presente ed a trasmettere all'Ufficio scrivente, entro i successivi dieci giorni, specifica relazione sulle azioni correttive intraprese.

Nello stesso termine il Gestore dovrà trasmettere tutta la documentazione tecnica richiesta da ARPA Puglia nel proprio *Rapporto conclusivo delle attività di controllo ordinario relativo all'impianto*, sinteticamente richiamata ai punti precedenti, ed avviare urgentemente, e comunque prima di allestire la copertura definitiva dei lotti dove non avviene più l'abbancamento dei rifiuti, la procedura di verifica della conformità della morfologia della discarica di concerto con l'ARPA, come prescritto al n. 14 del paragrafo 5.5 dell'allegato A alla DD AIA 348/2008, oltre ad effettuare nuovo rilievo fonometrico nei termini stabiliti dall'ARPA Puglia.

Si specifica inoltre che, essendo decorso inutilmente il termine entro cui il Gestore avrebbe dovuto realizzare l'impianto di trattamento dei rifiuti pericolosi senza che i lavori siano stati avviati, **l'autorizzazione dello stesso impianto deve intendersi definitivamente decaduta** e, pertanto, le prescrizioni inerenti nello specifico

l'impianto di trattamento, di cui alle D.D. 348/2009 e D.D. 4/2014, si intendono stralciate dai predetti provvedimenti.

Si fa inoltre presente che dagli atti dell'ufficio non risulta sia stato mai rilasciato dal Comune di Brindisi il Permesso a Costruire per l'ampliamento della discarica né per la realizzazione dell'impianto di trattamento. Tale permesso non risulta elencato al capitolo 3 dell'Allegato A al provvedimento n. 4/2014 tra le autorizzazioni conseguite; lo stesso provvedimento, nel dispositivo, in merito alla sostituzione dei provvedimenti già acquisiti, specifica che *"l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate ed elencate al capitolo 5 dell'Allegato A"* (erroneamente riportato come capitolo 5 anziché capitolo 3), tra le quali, per l'appunto, manca il Permesso a Costruire. La presente viene pertanto inviata al Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi affinché verifichi tale aspetto di propria esclusiva competenza.

La presente viene inviata anche ad ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi per ogni eventuale controllo di competenza, in merito ai sistemi che saranno adottati per il superamento delle inadempienze rilevate, nonché agli altri organi di controllo quali Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Lecce e alla Polizia Provinciale.

In riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che gli atti inerenti il procedimento di che trattasi possono essere visionati presso il Servizio Ambiente ed Ecologia di questa Provincia nelle ore di ufficio e che il responsabile del procedimento è l'Ing. Giovanna Annese.

IL DIRIGENTE

Dr Pasquale EPIFANI





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 58648 di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, 07 DIC. 2015

OGGETTO: Conferenza di servizi ex art. 14 ter L. 241/90, co. 3 art. 242 D.Lgs. 152/2006 del 26 novembre 2015 ore 10:00 successivamente rinviata al 01.12.2015 – discarica “Formica Ambiente”

Regione Puglia
 Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
 ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche
 Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
 Ufficio Bonifica e Pianificazione
 serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.

Comune di Brindisi
 ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia
 Direzione Scientifica Bari
 dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
 Dipartimento Provinciale di Brindisi
 dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BR/1
 Dipartimento di prevenzione (BR)
 protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Commissario straordinario OGA BR
 dott. Michele Emiliano
 presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Sub. Commissario straordinario OGA BR
 ing. Antonello Antonicelli
 ing.antonelloantonicelli@gmail.com

Sub Commissario straordinario OGA BR
 dott.ssa Floriana Gallucci
 floriana.gallucci@email.it

Formica Ambiente srl
 formicambiente@eppec.it

In riscontro alla nota prot. 10535 del 09/11/2015 con cui è stata convocata la Conferenza di Servizi per valutare il Piano di Caratterizzazione relativo alla discarica di proprietà della società Formica Ambiente srl, si comunica di non poter partecipare alla stessa per concomitanti impegni e, relativamente all’istanza e alla documentazione presentata dal Gestore, si fa presente quanto segue.

Si premette che l’ufficio scrivente, con propria nota prot. 37834 del 21/07/2015, a seguito dell’acquisizione dei rapporti di prova relativi ai controlli sulla falda effettuati dall’ARPA Puglia – DAP di Brindisi nel marzo ed aprile 2015, che evidenziavano il superamento delle CSC per le acque sotterranee relativamente ai parametri *alifatici clorurati cancerogeni*, ritenendo il rinvenimento di tali sostanze nelle acque di falda pienamente compatibili con una contaminazione da discarica per rifiuti speciali provenienti da attività industriali, quale quella in questione, ha adottato l’ordinanza ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Con tale provvedimento veniva ordinato alla società Formica Ambiente

s.r.l., in qualità di Gestore nonché proprietaria della discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in Brindisi alla c.da Formica, di attuare tutte le misure di prevenzione necessarie a contenere la diffusione delle sostanze inquinanti ed in particolare alcune attività, tra cui ad esempio la riduzione immediata del battente di percolato in tutti i pozzi di raccolta e la realizzazione di un capping provvisorio sulle aree di discarica non in esercizio per ridurne la produzione, finalizzate a mettere in sicurezza la discarica.

Con nota prot. 93/15 del 31/07/2015, acquisita al prot. 41531 del 17/08/2015 dell'Ente il Gestore ha comunicato che avrebbe impugnato l'Ordinanza, ma che avrebbe comunque svolto le attività prescritte per chiarire lo stato della falda nell'area in questione. Successivamente con nota prot. 94/15 del 04/08/2015 ha trasmesso un piano di prospezioni geofisiche, in adempimento al punto 6 della citata ordinanza, sul quale si sono espressi l'Ufficio scrivente (prot. 42991 del 02/09/2015) e l'Arpa Puglia (prot. 47852 del 01/09/2015) ad accoglimento della proposta d'indagine, il cui obiettivo era quello di verificare l'integrità fisica dei teli in HDPE ed individuare possibili perdite di percolato o accumuli dello stesso, anche relativamente all'originario bacino di discarica tombato posto sotto il lotto A.

Inoltre, con nota prot. 129/15 del 15 ottobre 2015 acquisito al prot. 52226 del 26/10/2015 dell'Ente, la società Formica Ambiente srl ha trasmesso all'ufficio Bonifiche della Regione Puglia, e agli altri Enti competenti, un Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, chiedendo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi.

Tuttavia, come comunicato dall'Ufficio scrivente con propria nota prot. 52738 del 28/10/2015, tale piano di caratterizzazione non costituisce adempimento a quanto ordinato nel citato provvedimento prot. 37834 del 21/07/2015 sia con riferimento alla forma del documento presentato (che non è reso sottoforma di perizia giurata, come prescritto nell'ordinanza) sia con riferimento ai contenuti (mancano gli esiti completi delle indagini geofisiche ed inoltre non rispondono alla proposta d'indagine trasmesso dallo stesso Gestore sulla quale sono stati espressi i pareri dall'Ufficio scrivente e dall'ARPA Puglia). Pertanto, con la stessa nota, il Gestore è stato diffidato a trasmettere entro 5 giorni tutta la documentazione già prevista nell'ordinanza adottata, con le modalità ivi specificate.

A tale diffida (prot. 52738 del 28/10/2015) il gestore ha riscontrato inoltrando una pec del tecnico incaricato per la redazione del Piano di caratterizzazione nella quale si dichiara di aver predisposto tale piano ai sensi dell'art. 245 comma 2 e non in ottemperanza dell'ordinanza.

In merito a tale mancata ottemperanza all'ordinanza sono inoltre state acquisite le note della Direzione Generale dell'ARPA Puglia prot. 64860 del 10/11/2015 e prot. 65770 del 13/11/2015, in cui sono state puntualmente verificata le inottemperanze. Né il successivo riscontro del 12/11/2015 del legale incaricato dal gestore alla nota dell'ARPA Puglia, cui sono allegati alcuni documenti riguardanti la misurazione del livello di percolato e delle piezometrie nei pozzi di monitoraggio della falda, ha effettivamente fornito elementi sufficienti a dimostrare l'ottemperanza puntuale a quanto ordinato dall'ufficio scrivente.

Nel merito si evidenzia, in particolare, che **il Gestore non ha messo in atto alcun intervento di messa in sicurezza di emergenza della falda**, come prescritto nell'ordinanza e come previsto dalle norme in materia.

Si ritiene opportuno qui richiamare anche la seguente prescrizione di cui al provvedimento AIA 348/2008 che prevede: *qualora si riscontrino valori dissimili dalla norma, ovvero dalle caratteristiche delle acque preesistenti alla installazione dell'impianto e in particolare quando si rilevi un incremento di qualsiasi parametro nei pozzi di valle rispetto a quelli di monte, e una volta accertato che tali variazioni sono riconducibili all'impianto in oggetto, avverrà l'arresto dei conferimenti e la verifica dello stato del telo di protezione così da individuare eventuali lesioni allo stesso ed intervenire prontamente*. Anche a tale prescrizione il gestore non risulta abbia dato alcun adempimento.

Per una più completa rappresentazione dello stato ambientale dell'area e dei rischi derivanti dalla discarica, si ritiene opportuno richiamare la questione posta a base dall'A.G. che ne ha determinato il sequestro preventivo cui la stessa è stata sottoposta nel marzo 2009, a seguito dell'accertamento dello smaltimento illecito di rifiuti pericolosi e tossico-nocivi in violazione del titolo autorizzativo. Il

procedimento penale, conclusosi nel febbraio 2015 con sentenza del Tribunale di Brindisi – sezione penale n. 1160/10 Reg. Gen. Trib. e per il quale si resta in attesa delle motivazioni, pur avendo dissequestrato il sito in questione ha in ogni caso accertato che nella discarica sono stati smaltiti rifiuti pericolosi. Tale smaltimento illecito è sancito anche dalle sentenze dei procedimenti di patteggiamento di alcuni degli indagati nel medesimo processo.

In disparte ogni valutazione circa le questioni giudiziarie, si rappresenta la circostanza per cui, in una discarica per rifiuti non pericolosi quale quella in questione, realizzata secondo criteri progettuali confacenti a tale categoria di rifiuti, risultano attualmente depositati rifiuti aventi caratteristiche di pericolosità maggiore per le quali la norma prevede presidi ambientali sia di natura costruttiva che gestionale più appropriati; si pensi, ad esempio, alla differenza nello spessore del substrato impermeabile di base e dei fianchi della barriera geologica prevista dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i., che passa da 1 m per le discariche per rifiuti non pericolosi a 5 m per le discariche per rifiuti pericolosi, o alla copertura finale che, per le discariche per rifiuti pericolosi, prevede l'integrazione dello strato minerale impermeabile superficiale di 0,5 m con un rivestimento impermeabile superficiale (ad esempio telo in HDPE), non previsto negli elaborati progettuali della discarica in esame.

Con riferimento, invece, agli esiti della verifica ispettiva condotta a partire dal 17/12/2014 presso la discarica Formica Ambiente di Brindisi da parte del DAP di Brindisi di ARPA Puglia, come descritti nella relazione conclusiva acquisita al prot. dell'Ente n. 43525 del 31/07/2015, nonché agli accertamenti documentali condotti d'ufficio e alle relazioni di servizio della Polizia Provinciale relative ai controlli effettuati sull'impianto, l'ufficio scrivente ha adottato apposita diffida ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. essendo state accertate numerose violazioni delle prescrizioni AIA e della normativa ambientale nell'esercizio dell'impianto.

Il provvedimento di diffida e, ove occorra, la relazione del DAP di Brindisi di ARPA Puglia contenente gli esiti della verifica ispettiva, acquisita al prot. della Provincia n. 43525 del 31 luglio 2015 e l'Ordinanza della Provincia ex art. 244 del D.Lgs. 152/06 del 21 luglio 2015, prot. n. 37834, sono stati impugnati dalla Società dinanzi al TAR Puglia, sezione di Lecce, il quale in accoglimento dell'istanza cautelare, con ordinanza n. 591/2015, in attesa dell'udienza di merito ha sospeso il solo provvedimento di diffida.

Con tale ordinanza n. 591/2015, il G.A. non si è espresso *sulla fondatezza delle singole censure mosse in atti in relazione a ciascuna delle prescrizioni imposte dalla Provincia, fondando le proprie motivazione sull'esiguità dei 10 giorni assegnati dalla Provincia alla ricorrente per adempiere, senza peraltro evidenziare in alcun modo i profili di assoluta urgenza eventualmente connessi a tale scelta, sull'avvenuta convocazione da parte della Regione Puglia di apposita Conferenza di Servizi volta a valutare il Piano di Caratterizzazione relativo alla discarica in questione e sul periculum in mora richiesto ai fini cautelari, attese le conseguenze, anche penali, che la ricorrente potrebbe subire in caso di mancata ottemperanza all'ordine impostole dall'amministrazione.*

Sulla questione, si ritiene necessario sottolineare che tale provvedimento cautelare, tuttavia, non ha interessato l'ordinanza ex art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prot. 37834 del 21/07/2015 come peraltro chiesto dalla Società e che, pertanto, allo stato la stessa mantiene la sua integrale efficacia.

Infine si rappresenta che i risultati degli ultimi monitoraggi condotti da ARPA Puglia nell'ottobre 2015, trasmessi con nota prot. 65171 del 11/11/2015, hanno confermato la contaminazione delle acque di falda nel pozzo 5° (ubicato a valle della direzione di flusso delle acque di falda) per il parametro **1,1 dicloroetilene** e per il parametro **ferro**, mentre, come chiarito nella già citata nota prot. 65770 del 13/11/2015 della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, sono in corso accurati approfondimenti circa la presenza in falda di cianuri, rilevati nella campagna di monitoraggio dell'aprile 2015 e non in quella dell'ottobre 2015.

Nel merito del Piano di Caratterizzazione presentato del proponente si evidenzia quanto segue:

1. è completamente assente un inquadramento geologico dell'area, sia a scala ampia sia di dettaglio, che si ritiene invece imprescindibile in relazione alla natura degli inquinanti rilevati;

2. non è stata investigata con la dovuta attenzione la vecchia discarica posta sotto la vasca 1 del lotto A, né si è tenuto conto della sua presenza nell'interpretazione delle indagini preliminari e nella costruzione del modello concettuale del sito;
3. la ricostruzione ed interpretazione che si rileva dal documento presentato dal proponente circa l'andamento della piezometria delle acque di falda nell'area interessata risulta contraddittoria ed imprecisa in quanto:
- se da un lato si riconosce la variabilità (*escursioni casuali*) e l'indeterminatezza delle misurazioni effettuate, soggette ad oscillazioni anche rilevanti, ritenute *condizioni di variazione locale dei carichi come fluttuazioni nel campo di moto di scala vasta descritto dal PTA*, dall'altro si afferma con assoluta certezza che i pozzi 5A e 4A risultati contaminati, pur posizionati a valle della direzione di flusso della falda secondo quanto descritto nel Piano di Tutela delle Acque (PTA), sarebbero per il proponente incontrovertibilmente dei pozzi di monte idrogeologico; si rammenta che nel corso degli anni si è dibattuto a lungo circa la direzione del flusso delle acque di falda nell'area della discarica e sono stati prodotti numerosi studi (prof. Cotecchia, geol. Pagliarulo, geol. Magno, prof. Di Molfetta, nessuno dei quali citato nel Piano di Caratterizzazione in esame) sino a pervenire nel 2009 alle valutazioni di ARPA Puglia, assunte come definitive anche in sede di rinnovo del provvedimento di AIA nel 2014. Proprio in base a tale valutazione nel provvedimento di rinnovo dell'AIA n.4/2014 è stata prescritta al Gestore la realizzazione degli ulteriori due piezometri denominati 4A e 5A a valle idrogeologico della discarica;
 - non è indicata la quota sul livello medio mare dei boccapozzi rispetto alla quale sono stati calcolati i carichi piezometrici utilizzati nelle valutazioni; si rappresenta in proposito la discrepanza rilevata tra le quote dei boccapozzi riportate nel PMeC allegato al provvedimento di AIA n.4/2014 nonché nell'elaborato *Considerazioni in merito alle rilevazioni ARPA Puglia trasmesse con nota prot. 21320 del 14/04/2015 e note prot. 0035173 e 0035163 del 22/06/2015* e quanto invece indicato negli allegati alla nota del 12/11/2015 del legale incaricato dal gestore (in particolare nell'Allegato 2 - Rapporto di prova n. 392 del 30/10/2015 *Rilevazioni livello piezometrico statico* e nell'allegato 3 *Posizione pozzi 4A e 5A*, quest'ultimo privo di firma). Tali differenze comportano una sensibile variazione nella modellazione della piezometria dell'area.

NOME POZZO	QUOTA Boccapozzo riportate nell'AIA n.4/2014 (s.l.m.)	QUOTA Boccapozzo indicate dal Gestore nell'elaborato "Considerazioni in merito alle rilevazioni ARPA Puglia trasmesse..." del 23/06/2015 (s.l.m.)	QUOTA Boccapozzo indicate dal Gestore nell'elaborato Allegato 3 - Posizione pozzi 4A e 5A del 16/02/2015 (s.l.m.)
P1	48,75	48,75	48,91
P2	48,14	48,14	48,23
P3	49,32	49,32	49,40
P4	47,56	47,56	47,65
P4A		47,76	47,59
P5	47,50	47,50	47,76
P5A		47,27	48,30
P6	48,61	48,61	48,74
P7	48,08	48,08	48,20
P8	45,82	45,82	45,97
P9	46,82	46,82	46,93
P10	48,10	48,10	48,27

In proposito si evidenzia ancora che in sede di ordinanza era stato già chiesto (punto 9) un rilievo di dettaglio della esatta posizione dei due nuovi pozzi di monitoraggio (4A e 5A) nonché delle quote sul livello mare dei boccapozzi di tutti i pozzi di monitoraggio rispetto ai quali sono misurati i livelli piezometrici, e le schede tecniche di tutte i pozzi, **rese sottoforma di perizia giurata**. A tale richiesta il Gestore non ha dato riscontro.

- nelle figure da 8 a 11 del Piano di caratterizzazione viene confrontato l'andamento delle piezometrie di alcuni pozzi, senza specificare il criterio di scelta dei pozzi da confrontare, e nelle figure da 12 a 14 la restituzione grafica non permette di apprezzare né l'andamento dei carichi a

- quote inferiori ai 4,5 m s.l.m. e superiore ai 5 m s.l.m. né l'andamento del moto nell'intorno della discarica;
- d) da tali ricostruzioni il proponente conclude che la discarica risulta una zona a carico più basso rispetto alle aree esterne, senza fornire alcuna plausibile interpretazione del fenomeno che, evidentemente, in una ricostruzione approfondita del campo di moto della falda pone interrogativi legati alla continuità della massa di fluido;
4. la ricostruzione degli andamenti temporali dei contaminanti nei pozzi in cui sono stati riscontrati superamenti delle CSC presentano alcune incongruenze rispetto a quanto desumibile dagli atti a disposizione dell'Ufficio, in particolare con riferimento alle date in cui sono stati rilevati i superamenti della CSC del 1,1 dicloroetilene nel pozzo 8 e nel pozzo 10 in quanto, per esempio, il superamento riportato nella figura 17 del Piano di caratterizzazione relativo alla data del 13/10/2013 non è supportato da alcuna certificazione analitica;
 5. non si ritiene corretta la conclusione del proponente circa l'assenza di correlazione tra il percolato della discarica di Formica ed i pozzi P4A e P5A sulla base della mancata presenza nelle acque di falda, in concentrazioni elevate, degli altri composti rilevati nel percolato in quanto, come evidenziato in altro punto della stessa relazione, gli inquinanti 1,1 dicloroetilene e 1,2-dicloropropano, in quanto DNAPL - *Dense Non-Aqueous Phase Liquids*, hanno caratteristiche di viscosità e densità differenti da quelli degli altri inquinanti solitamente presenti nel percolato, e dunque meccanismi di diffusione e persistenza notevolmente diversi;
 6. si evidenzia invece che, diversamente da quanto argomentato dal proponente nel Piano di Caratterizzazione, i certificati di analisi in autocontrollo relativi alla caratterizzazione del percolato rilevano la presenza nel percolato analizzato dei composti oggetto di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nelle acque di falda sottostanti la discarica, come evidenziato dalla stessa ARPA Puglia nel proprio *Rapporto conclusivo delle attività di controllo ordinario*;
 7. non sono stati esaminati ulteriori parametri che possono essere utilizzati quali traccianti idrogeochimici della contaminazione, quale ad esempio il pH o la temperatura;
 8. le indagini geoelettriche condotte sono incomplete in quanto non è stata investigata la vecchia discarica posta sotto la vasca 1 del lotto A, come esplicitamente richiesto dall'Ufficio scrivente, e non sono stati forniti i risultati della sezione TE03 sulla base di una non ben precisata variabilità dei valori di resistività.

In relazione a tutto quanto sopra evidenziato si ritiene che:

- secondo quanto previsto dalla norma di settore applicabile all'impianto in esame, ovvero il D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., la rete di monitoraggio di pertinenza della discarica, costituita dai 12 pozzi previsti nel PMeC, sia idonea in via quasi esclusiva a dimostrare la presenza di inquinamento nelle acque di falda riconducibile alla discarica;
- si ritiene accoglibile il piano di caratterizzazione proposto dal Gestore, al solo allo scopo di verificare come la diffusione della contaminazione possa aver interessato un'area più vasta di quella monitorata con i 12 pozzi di cui al punto precedente;
- resta ferma la necessità di procedere con estrema urgenza alla messa in sicurezza della discarica e alla realizzazione di una barriera idraulica per la messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda risultate contaminate, mediante appositi pozzi attrezzati e sufficienti ad intercettare tutte le acque di falda a valle del flusso in corrispondenza della discarica.

In merito all'accesso ai pozzi di monitoraggio della falda realizzati dalla Provincia, con l'utilizzo di fondi pubblici, si fa presente che al momento non esiste una regolamentazione che consenta l'affidamento degli stessi a soggetti privati. Gli stessi possono tuttavia essere concessi a pubbliche amministrazioni che ne richiedano l'accesso per necessità di indagine, di ricerca o di monitoraggio.

La responsabile del Procedimento

Ing. Giovanna ANNESE



AG

IL DIRIGENTE

Dr Pasquale EPIFANI





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 59098 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 02 DIC, 2015

OGGETTO: Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento – selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi – Riscontro nota prot. 11587 del 01/12/2015

Regione Puglia
Servizio ciclo rifiuti e bonifica
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Servizio Rischio Industriale
Ufficio inquinamento e grandi impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica Bari
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BR/1
Dipartimento di Igiene Pubblica
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGA Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Commissario straordinario OGA BR
dott. Michele Emiliano
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Sub. Commissario straordinario OGA BR
ing. Antonello Antonicelli
ing.antonelloantoncicelli@gmail.com

Sub Commissario straordinario OGA BR
dott.ssa Floriana Gallucci
floriana.gallucci@email.it

Formica Ambiente srl
formicambiente@epec.it

AMIU Puglia Spa
segreteria.amiu@legalmail.it

In riscontro alla nota prot. 11587 del 01/12/2015 con cui è stato trasmesso il verbale dell'incontro del 1.12.2015 inerente l'impianto richiamato in oggetto ed è stato richiesto il parere di competenza di fa presente quanto segue.

Con riferimento all'affidamento della gestione dell'impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento – selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ubicato sulla via per Pandi ad un soggetto pubblico abilitato, ovvero

l'AMIU Puglia, per un periodo transitorio finalizzato alla regolare funzionalità anche con ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di scongiurare l'aggravarsi dell'emergenza igienico-sanitaria connessa alla chiusura del ciclo rifiuti, si conferma il parere favorevole già espresso con propria nota 58190 del 27/11/2015

Relativamente, invece, all'ipotesi di smaltire i rifiuti presso la discarica Formica Ambiente, si evidenzia quanto segue.

La discarica in questione è già oggetto di ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. adottata dall'Ufficio scrivente in relazione al superamento delle CSC per le acque sotterranee con propria nota prot. 37834 del 21/07/2015, nonché di diffida ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui alla nota prot. 47091 del 25/09/2015 in conseguenza dell'accertamento di violazioni delle prescrizioni AIA e della normativa ambientale nell'esercizio dell'impianto, quest'ultima sospesa dal TAR Puglia, sezione di Lecce, con ordinanza n. 591/2015. Con tale ordinanza n. 591/2015, il G.A. non si è espresso *sulla fondatezza delle singole censure mosse in atti in relazione a ciascuna delle prescrizioni imposte dalla Provincia, fondando le proprie motivazione sull'esiguità dei 10 giorni assegnati dalla Provincia alla ricorrente per adempiere, senza peraltro evidenziare in alcun modo i profili di assoluta urgenza eventualmente connessi a tale scelta, sull'avvenuta convocazione da parte della Regione Puglia di apposita Conferenza di Servizi volta a valutare il Piano di Caratterizzazione relativo alla discarica in questione e sul periculum in mora richiesto ai fini cautelari, attese le conseguenze, anche penali, che la ricorrente potrebbe subire in caso di mancata ottemperanza all'ordine impostole dall'amministrazione.*

Infine si rappresenta che i risultati degli ultimi monitoraggi condotti da ARPA Puglia nell'ottobre 2015, trasmessi con nota prot. 65171 del 11/11/2015, hanno confermato la contaminazione delle acque di falda nel pozzo 5A (ubicato a valle della direzione di flusso delle acque di falda) per il parametro **1,1 dicloroetilene** e per il parametro **ferro**, mentre, come chiarito nella già citata nota prot. 65770 del 13/11/2015 della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, sono in corso accurati approfondimenti circa la presenza in falda di cianuri, rilevati nella campagna di monitoraggio dell'aprile 2015 e non in quella dell'ottobre 2015.

In relazione alla contaminazione delle acque di falda sottostanti l'impianto di discarica il Gestore Formica Ambiente srl ha trasmesso all'ufficio Bonifiche della Regione Puglia, e agli altri Enti competenti, un Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, chiedendo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi, svoltasi in data 01/12/2015 e nella quale l'Ufficio scrivente ha già reso il proprio parere con nota prot. 58648 del 01/12/2015.

In conclusione, a tutte le questioni riportate nella richiamata ordinanza ex art. 244 e diffida ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e relative alle prescrizioni e condizioni stabilite nei provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Regione e della specifica normativa nazionale non risulta che il Gestore abbia dato ottemperanza.

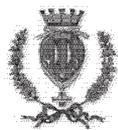
Pertanto, richiamato quanto sopra, si ritiene che la discarica Formica Ambiente allo stato non presenta le condizioni sufficienti per garantire un accettabile livello di tutela dell'ambiente e si esprime quindi parere non favorevole allo smaltimento dei rifiuti presso la discarica Formica Ambiente al fine di non determinare un aggravio delle criticità ambientali già accertate per l'area in questione.

Si allega:

1. ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 prot. 37834 del 21/07/2015;
2. diffida ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies prot. 47091 del 25/09/2015;
3. ordinanza n. 591/2015 del TAR Lecce;
4. parere sul Piano di Caratterizzazione prot. 58648 del 01/12/2015.

IL DIRIGENTE
Dr Pasquale EPIFANI





Comune di Brindisi

Ufficio Tecnico / Settore Ambiente, Edilizia sostenibile
Ecologia, Igiene Urbana

Via Casimiro – telefax:.....0831 229678 – ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ; <http://www.comune.brindisi.it>

Struttura Commissariale OGA BR

E.p.c. Regione Puglia
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Regione Puglia
Servizio Rischio Industriale

ARPA Puglia
DAP Brindisi

ASL Brindisi
Dipartimento Prevenzione

Provincia di Brindisi
Ufficio Ambiente

Comando Provinciale V.V.F.

AMIU Puglia S.p.A.

Formica Ambiente srl

Comando Carabinieri per la Tutela
per l'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Lecce

Custode Giudiziario della discarica di Autigno
SEDE

<i>Data</i>	2 Dicembre 2015	<i>Mod. Invio</i>	<i>pec</i>	<i>Allegati</i>	
<i>Oggetto:</i>	Conferimento RSU presso discarica Formica Ambiente srl Parere favorevole ad emanazione Ordinanza ex. Art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi				

In riscontro alla nota Prot. 11587 del 01.11.2015, acclarata al Prot. n° 93308 di oggi di questa Amministrazione, vista anche la situazione di criticità di tipo igienico sanitario derivante dalla interruzione di pubblico servizio presso l'impianto di via per Pandi iniziata nella giornata di ieri, si esprime parere favorevole alla emanazione di una Ordinanza ex. Art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi, che contenga tutti gli elementi richiamati nel verbale di riunione del 01.12.2015 allegato alla stessa nota.

A tal riguardo si ritiene che sarebbe utile prevedere l'allontanamento da parte della Nubile srl, anche del percolato presente nelle vasche dell'impianto e di ogni altro rifiuto presente a vario titolo presso la struttura, atteso che gli stessi, come anche le 3000 t di RSU tal quale e di FOS presenti nell'area di ricezione e nella area di biostabilizzazione, afferiscono alla

Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico / Servizio Ambiente

gestione posta in essere dalla stessa ditta.

Inoltre si chiede a codesta struttura commissariale di valutare l'opportunità di comprendere nel predetto provvedimento ex. Art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi la gestione della discarica di Autigno, al momento oggetto di sequestro giudiziario, affinché venga garantita la continuità di controllo della stessa.

A tal riguardo si evidenzia che questa Amministrazione sta ponendo in essere diverse attività al fine di ridurre la presenza di percolato in discarica, nel rispetto delle prescrizioni degli enti preposti e della diffida ricevuta in data 11 settembre 2015 dalla Procura della Repubblica di Brindisi, tramite il Nucleo Operativo Ecologico del Comando Carabinieri della Compagnia di Lecce, acclarata l'inerzia del gestore pubblico della discarica comunale di c.da Autigno.

All'uopo si ricorda che il Presidente della Regione Puglia, destinatario della medesima diffida, diffidava a sua volta questa Amministrazione Comunale ad intervenire con immediatezza sulla questione, affinché si sostituisse allo stesso gestore inadempiente nelle attività di estrazione del percolato presente presso l'impianto di Autigno.

Il Comune di Brindisi prontamente si attivava in tale direzione indicando una procedura di gara, in danno al gestore, mirata alla individuazione di un soggetto al quale affidare le attività di estrazione, trasporto e smaltimento del percolato presente in discarica, per un quantitativo di circa 3600 t.

La procedura, attivata con determinazione dirigenziale LL.PP. n 406 del 15 settembre 2015, del valore complessivo di 200.000 euro, seguiva quella già avviata dalla Amministrazione, sempre in danno al gestore, con determinazione dirigenziale 19 del 12 Marzo 2015, con la quale si provvedeva all'allontanamento di oltre 3300 t di percolato dalla discarica.

Le attività estrattive sono state eseguite sui vari lotti della discarica, seguendo le indicazioni del custode all'uopo nominato dalla Magistratura, in ragione dei livelli accumulati negli stessi, con il limite di non poter estrarre il rifiuto da due pozzi, affetti dalla rottura delle pompe di estrazione. Anche a tal riguardo il gestore è risultato inadempiente, atteso che ha omesso di provvedere alla sostituzione degli elementi, pur in presenza di segnalazioni del custode giudiziario e di diffide e messe in mora da parte del Comune di Brindisi.

Nelle more della sostituzione di tali elementi, il Comune di Brindisi, preso atto che a breve saranno ultimate le attività di estrazione, trasporto e smaltimento del percolato di cui alla determinazione dirigenziale n° 406 del 15 settembre 2015, con determinazione dirigenziale n°487 del 30 novembre 2015, ha indetto una nuova procedura omologa, di importo a base d'asta pari a 250000 euro, con la quale si intende estrarre ulteriori 4000 t di percolato.

L'apertura delle offerte presentate dai partecipanti è prevista per il giorno venerdì 4 dicembre 2015 e l'inizio delle attività è previsto per il successivo giorno 7 dicembre, per una durata stimata in 45 giorni lavorativi.

Ciò premesso, la eventuale assenza di un gestore titolato al controllo e al monitoraggio della

Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico / Servizio Ambiente

discarica rappresenterebbe un elemento di criticità per la salvaguardia delle matrici ambientali.

Il DIRIGENTE
arch. Fabio Lacinio



Mod.Lett.



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI**

Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi – Tel 0831/554400-01-02-03

e-mail: comando.brindisi@vigilfuoco.it

e-mail PEC: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

“Ignis vim vis ingenii domat”

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-BR

REGISTRO UFFICIALE – USCITA

Prot. n. 10902 del 02.12.2015

Ai Sub-Commissari
ex DGR 1736/2015
Regione Puglia
BARI

e.p.c. Alla Regione Puglia
Sez. ciclo dei rifiuti e bonifica
Sez. Rischio Industriale
BARI

Alla Prefettura di BRINDISI
All’A.R.P.A. Puglia Dir.ne Scientifica
All’A.R.P.A. DAP
BRINDISI

All’ASL Dip. di prevenzione
BRINDISI

All’OGA BRINDISI
Alla Provincia di BRINDISI
Al Comune di BRINDISI

All’AMIU Puglia S.p.A.
BARI

Alla FORMICA Ambiente S.r.l.
BRINDISI

OGGETTO Impianto pubblico di bacino costituito da una piattaforma complessa di trattamento-selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR/CSS di proprietà del Comune di Brindisi ed ivi ubicata sulla via per Pandi – Riscontro.

Si fa riferimento alle Vostre note prot. n. 11446 del 30.11.2015 e prot. n. 11587 del 01.12.2015 che, con la presente, si riscontrano.

Si evidenzia che la nota prot. n. 11446 del 30.11.2015 è priva dell’indicazione di questo Ufficio come indirizzo ricevente e che la stessa è stata, in maniera impropria, trasmessa via P.E.C. in data 30.11.2015 alle ore 16,33 con sole 22 ore di anticipo rispetto alla convocazione della seconda riunione del giorno 01.12.2015.

Nella stessa P.E.C. veniva citata la dicitura “Si richiede la partecipazione di un rappresentante VVF al fine di poter acquisire le valutazioni di competenza”, senza indicare la città, indirizzo dei locali ove detta riunione era da tenersi.

Si comunica di conseguenza che ogni ulteriore convocazione dovrà pervenire in maniera ufficiale (con l’indicazione di questo Comando Provinciale nell’indirizzo) e con congruo anticipo onde consentire a questo Ufficio la propria programmazione finalizzata a consentire il corretto funzionamento dello stesso, con particolare riguardo alla necessità di garantire il prioritario servizio di soccorso urgente.

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi

Giova inoltre rammentare sin da ora che il Responsabile Legale dell'attività è tenuto al rispetto degli adempimenti sanciti dagli artt. 3 e 4 del DPR 151/11 (obbligo di presentazione della SCIA con relativi allegati – atto di asseverazione).

Il Comandante Provinciale
Dott. ing. Michele ANGIULI



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 647

Nomina Presidente Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia - Art. 9 Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

**IL VICE PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art. 43 comma 2, che prevede che il Vice Presidente sostituisce il Presidente in casi di assenza o di impedimento temporaneo e negli altri casi stabiliti dal presente Statuto e dalle leggi;

VISTO il D.P.G.R. n.472 del 03/08/2015 con il quale il dott. Antonio Nunziante è stato nominato Vice Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO che il Presidente della Giunta regionale è fuori sede per impegni istituzionali;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 avente ad oggetto: "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'Alta Formazione" e, in particolare l'art. 9 nella parte in cui stabilisce che "il Presidente dell'ADISU nominato dal Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto" previa consultazione del Comitato universitario regionale di coordinamento;

VISTO l'Art. 8 della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;

ACQUISITO in data 09/12/2015 il parere favorevole del Presidente del C.U.R.C. alla nomina del dott. Alessandro Cataldo;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. n. 1317 del 13

dicembre 2010, in virtù dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, è cessato dalla carica nei termini di cui all'art. 8 della L.R. n. 18/2007.

RITENUTO di dover provvedere alla nomina del nuovo Presidente dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia.

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui di seguito s'intende integralmente riportato, di nominare, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 18/2007, Presidente dell'A.DI.S.U. PUGLIA il dott. Alessandro CATALDO, nato a Triggiano (BA) il 13/01/1964;

di dare mandato al Gabinetto del Presidente di provvedere alla notifica del presente Decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Dato a Bari, addì 9 dicembre 2015

NUNZIANTE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2015, n. 652

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL BT.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come recentemente modificato dalla L. n. 190/2014, che ha previsto una riduzione, fra l'altro, del numero dei componenti del Collegio Sindacale delle Aziende Sanitarie, disponendo che "il collegio sindacale (...) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale

sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali”.

Vista altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all’art. 1, co. 1, per le Aziende sanitarie e gli IRCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia la seguente composizione: “i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia, in applicazione dell’art. 1, commi 555 e 574 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono composti - a decorrere dal primo rinnovo successivo all’entrata in vigore della presente legge - da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute”.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che “Il collegio sindacale dura in carica tre anni”.

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all’art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali “il direttore generale dell’unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e con vocazione per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all’atto della prima seduta (...); L’indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell’unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell’indennità fissata per gli altri componenti”.

Visto l’art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l’art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Considerate l’imminente scadenza del Collegio Sindacale dell’ASL BT prevista per il 14/11/2015, giusto verbale di insediamento n. 85 del 14/11/2012.

DECRETA

Art. 1

Il dott. SAVERIO LETTINI è designato - ai sensi dell’art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell’art. 1, co.1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell’ASL BT;

Art. 2

Il dott. SAVERIO LETTINI, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:

Isritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 32122;

Funzionario del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.

Art. 3

Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Dato a Bari, addì 10 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2015, n. 655

Nomina Commissario Agenzia Regionale del Turismo - "Pugliapromozione".

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31/07/2015;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";

VISTA ancora la citata D.G.R. 1518 del 31/07/2015 la quale espressamente ha previsto "allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. 1518/15 nel deliberato espressamente demanda "a successivi DPGR l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";

ATTESO che l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione", Istituita con D.P.G.R. 22 Febbraio 2011 n. 176, è attualmente retta ad interim, a seguito dell'intervenuta scadenza dell'incarico del Direttore Generale dott. Giancarlo Piccirillo, dal direttore amministrativo, dott. Matteo Minichillo, nominato con DGR Puglia n. 1596 del 09/09/2015;

CONSIDERATO che, alla luce dell'attivazione delle procedure di trasformazione delle agenzie di cui alla più volte richiamata D.G.R. 1518/15, apparirebbe ultronea la nomina di un nuovo Direttore Generale a cui dovrebbe seguire il relativo procedimento di commissariamento finalizzato "all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione), per le funzioni di Commissario liquidatore delle APT oltre che per "l'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle Informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dalle stesse".

RILEVATA, inoltre, l'opportunità di attribuire al Commissario Straordinario, poteri di delega delle funzioni di gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione).

DECRETA

1. nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) il dott. Paolo Verri, nato a Torino il 29/07/1966, di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità;

2. Il commissariamento avrà durata di 120 giorni, prorogabili una sola volta in costanza di comprovati motivi giustificativi, a sarà finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia giusto quanto previsto dalla D.G.R. n. 1528 del 31/07/2015, all'amministrazione dell'Ente ad alle funzioni di Commissario liquidatore delle APT;

3. di stabilire che il Commissario potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa nonché le attività di liquidazione delle APT, a figure apicali interne all'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione);

4. Il compenso del Commissario è determinato nella misura prevista per il Direttore Generale ed è posto a carico dell'Agenzia;

5 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della lettera a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;

6. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, lì 15 dicembre 2015

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 9 dicembre 2015, n. 665

D.M. n. 1213 del 19/02/2015 e DGR n. 538 del 20/03/2015: trasferimento fuori regione di diritti di reimpianto originati da vigneti da vino estirpati in Puglia.

Il giorno 9 dicembre 2015, in Bari, nella sede della Sezione Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE AGRICOLTURA**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dall'Istruttore P.A. Francesco Palmisano e dal Funzionario Enol. Vito Pavone e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee Dott. Domenico Campanile;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 26 febbraio 2007 "Disposizioni per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo regionale" che ha stabilito che, in applicazione di quanto previsto dell'articolo unico del D.M. 29 luglio 2005, i diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia dai competenti Uffici Provinciali dell'Agricoltura devono essere esercitati entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata. Al termine del periodo di validità, i diritti non esercitati passano automaticamente alla riserva regionale;

VISTO il Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha modificato il Reg. (CE) n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il Reg. (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio. In particolare, stabilisce che continuano ad applicarsi le seguenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 alla lettera b) nel settore vitivinicolo, punto ii), il regime transitorio di diritti di reimpianto stabilito nella parte II, titolo I, capo III sezione IV bis, sottosezione II, fino al 31 dicembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 04/06/2014 che ha sospeso l'applicazione

della deroga di cui all'art. 85 *decies* del Reg. CE 491/2009 in materia di utilizzazione dei diritti di reimpianto a partire dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento e sino alla data del 31 dicembre 2015, al fine di tutelare il patrimonio viticolo pugliese;

VISTO il Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*" che all'art. 3 abroga il comma 6, lettera b), dell'art. 4 del decreto ministeriale 27 luglio 2000. Tale comma dava facoltà, a ciascuna Regione, in particolari situazioni locali, di limitare l'esercizio del diritto di reimpianto ad ambiti territoriali omogeni e limitati al fine di tutelare le viticolture di qualità e salvaguardare gli ambienti orograficamente difficili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 538 del 20 marzo 2015 che ha revocato la sospensione dell'applicazione della deroga di cui all'art. 85 *decies* del Reg. CE n. 491/2009 in materia di utilizzazione dei diritti di reimpianto vigneti e ha stabilito che l'ex Servizio Agricoltura (attuale Sezione Agricoltura) è tenuto ad emanare le procedure per il trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione;

VISTA la D.D.S. n. 201 del 09/05/2015 che ha emanato le procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione;

CONSIDERATO che agli atti dei SS.PP.AA. (Servizi Provinciali dell'Agricoltura), e per conoscenza al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee alla data del 09/11/2015, risultano acquisite domande di trasferimento dei diritti di reimpianto vigneti fuori regione come di seguito riportato:

- n. 93 istanze di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentate da parte di n.93 ditte acquirenti ricadenti nel territorio della **Regione Veneto** per la produzione di vini DOP o IGP, relative a n. 152 ditte cedenti, possessori di n. 167 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **126.12,05**;

- n. 1 istanza di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentata da parte di n. 1 ditta acquirente ricadenti nel territorio della **Regione Toscana** per la produzione di vini DOP o IGP, relativa a n. 5 ditte cedenti, possessori di n. 5 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **5.16,06**;
- n. 7 istanze di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentate da parte di n. 7 ditte acquirenti ricadenti nel territorio della **Regione Friuli Venezia Giulia** per la produzione di vini DOP o IGP, relative a n. 23 ditte cedenti, possessori di n. 24 diritti generati nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **20.96,61**;
- n. 1 istanza di trasferimento diritti di reimpianto vigneti presentata da parte di n. 1 ditta acquirente ricadenti nel territorio della **Regione Lombardia** per la produzione di vini DOP o IGP, relativa a n. 1 ditta cedente, possessore di n. 1 diritto generato nell'ambito del territorio della Regione Puglia per un totale complessivo di ha **8.48,60**.

VISTA la nota del Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee del 10/11/2015, prot. n. 98027, con la quale è stato chiesto ai SS.PP.AA. (Servizi Provinciali dell'Agricoltura) della Regione Puglia, competenti per territorio, di procedere all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande pervenute alla data del 09/11/2015 e di comunicare gli esiti finali al Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dai precitati SS.PP.AA., acquisiti agli atti del Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee con diverse note (prot. n. 104639 del 27/11/2015 del S.P.A. di Bari, prot. n. 103824 del 25/11/2015 del S.P.A. di Taranto, prot. n. 102711 del 23/11/2015 del S.P.A. di Brindisi, e prot. n. 101813 del 20/11/2015 del S.P.A. di Lecce), relativi al trasferimento dei diritti di reimpianto vigneti fuori regione.

TANTO PREMESSO, si propone di:

- autorizzare, in ottemperanza al Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il trasferimento fuori regione dei diritti di reimpianto riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto complessivamente da n. 10 pagine, che ne costi-

tuisce parte integrante;

- stabilire che la presente autorizzazione, in applicazione dell'art. 85 *decies* paragrafo 5 lettera b) punto i) del Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, non comporta un aumento globale del potenziale produttivo;
- stabilire che l'autorizzazione al reimpianto mediante trasferimento di diritti alla Regione Veneto è di competenza dell'A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura", per la Regione Toscana è di competenza della Città Metropolitana di Firenze, per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è di competenza della precitata regione e per la Regione Lombardia è di competenza della Provincia di Brescia;
- stabilire che l'A.V.E.P.A., la Città Metropolitana di Firenze, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Brescia potranno procedere all'emanazione dei provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi e a trasmettere gli esiti ai Servizi Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, per l'aggiornamento dello schedario viticolo;
- incaricare il Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
 - A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura";
 - Città Metropolitana di Firenze;
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - Provincia di Brescia;
 - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di autorizzare, in ottemperanza al Decreto n. 1213 del 19/02/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il trasferimento fuori regione dei diritti di reimpianto riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto complessivamente da n. 10 pagine, che ne costituisce parte integrante;
- di stabilire che la presente autorizzazione, in applicazione dell'art. 85 *decies* paragrafo 5 lettera b) punto i) del Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, non comporta un aumento globale del potenziale produttivo;
- di stabilire che l'autorizzazione al reimpianto mediante trasferimento di diritti alla **Regione Veneto** è di competenza dell'A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura", per la **Regione Toscana** è di competenza della Città Metropolitana di Firenze, per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** è di competenza della precitata regione e per la **Regione Lombardia** è di competenza della Provincia di Brescia;
- di stabilire che l'A.V.E.P.A., la Città Metropolitana di Firenze, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Brescia potranno procedere all'ema-

nazione dei provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi e a trasmettere gli esiti ai Servizi Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, per l'aggiornamento dello schedario viticolo;

- di incaricare il Servizio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
 - A.V.E.P.A. "Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura";
 - Città Metropolitana di Firenze;
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - Provincia di Brescia;
 - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/ strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 6 (sei) pagine timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;

g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

**ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DI TRASFERIMENTO FUORI
REGIONE (VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TOSCANA - LOMBARDIA)
IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213 DEL 19/02/2015 E DELLA D.G.R. N. 538
DEL 20/03/2015**

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.

Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
STURDA ROSSELLA	LE	54108	7602	14/06/2010	7.847	7.847	VDT	NO	213	31/07/2018	GRLNDR68S13H620L	VENETO
CAPUTO FERNANDO	LE	14890	8338	21/2/2014	10.960	10.960	VDT	NO	232	31/07/2020	02076600267	VENETO
PEPE GIAN PIERO	LE	35302	9440	06/05/2015	2.465	2.465	VDT	NO	232	31/07/2023	BOCMRZ55A27L132F	VENETO
NASSISI RAFFAELE	LE	84090	8825	23/09/2014	3.386	3.386	VDT	NO	232	31/07/2022	PLZGRG55L19F269I	VENETO
NASSISI RAFFAELE	LE	19344	8898	05/03/2014	3.358	3.358	VDT	NO	232	31/07/2021	PLZGRG55L19F269I	VENETO
CAGNAZZO ROSA ALBA	LE	22279	8688	13/03/2014	2.850	2.850	VDT	NO	232	31/07/2021	02563360284	VENETO
FERRARI FRANCESCO	LE	80798	8135	23/09/2015	22.100	22.100	VDT	NO	232	31/07/2023	03928860265	VENETO
CARLINO MARIA ROSARIA	LE	50570	9434	29/06/2015	15.651	15.651	VDT	NO	232	31/07/2023	MRTFNC72D58L407H	VENETO
CAVALIERI ANDREA MARIA	LE	48931	8410	12/06/2013	38.483	14.215	VDT	NO	232	31/07/2021	LDGFNC62H08H783L	VENETO
RICCIATO MARIA RENATA	LE	92748	7335	15/11/2015	2.605	2.605	IGT	NO	230	31/07/2017	LDGMNL78D21L364C	VENETO
RUGGIO BIAGIO	LE	3880	8126	18/01/2013	2.800	2.800	VDT	NO	231	31/07/2021	LDGMNL78D21L364C	VENETO
TRAMACERE ORONZO	LE	11635	9196	18/02/2015	6.003	6.003	DOC	NO	120	31/07/2022	DMACLD76E01H783W	VENETO
BACCA COSIMA	LE	95716	8515	05/11/2012	6.812	6.812	VDT	NO	231	31/07/2020	DMACLD76E01H783W	VENETO
CAVALIERI ANDREA MARIA	LE	48931	8410	12/06/2013	38.493	2.185	VDT	NO	232	31/07/2021	DMACLD76E01H783W	VENETO
GIOIA DORA	TA	104611	119/11	29/11/2012	4.000	4.000	VDT	NO	232	31/07/2021	03268560988	VENETO
RUMINE COSMA	TA	75841	98/13	08/09/2015	4.800	4.800	VDT	SI	232	31/07/2023	03268560988	VENETO
NUZZO NICOLETTA	TA	75787	71/14	08/09/2015	6.200	6.200	IGP	SI	230	31/07/2023	04196860268	FVG
MELONE PALMA	TA	43167	443/09	01/06/2012	12.500	12.500	DOP	NO	130	31/07/2019	03233420276	VENETO
DELLIPONTI ROSA	TA	111529	94/13	22/12/2014	7.424	7.424	IGP	NO	170	31/07/2023	MNGLVC61P12A944Y	VENETO
MASSAFRA BENITO	TA	17026	70/11	06/03/2015	3.300	3.300	VDT	NO	232	31/07/2021	04221140272	VENETO
BUFANO ORONZO (affittuario)	TA	53266	251/11	26/06/2013	4.500	4.500	DOP	NO	130	31/07/2021	VLTRMG36D05C964R	VENETO
SISTO MARIA & BUFANO VITA (prop.)	TA	31022	308/07	30/07/2009	5.000	5.000	VDT	NO	196	31/07/2017	GRGFBA60T21A568R	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
GENNARI VINCENZO	TA	112112	140/11	20/12/2012	9.500	9.500	VDT	NO	232	31/07/2021	STRMRA67P-14B589H	VENETO
MALLARDI ANGELA	TA	45574	93/14	11/06/2015	4.132	4.132	VDT	NO	232	31/07/2023	TMSRR167507F999H	VENETO
FULLONE FRANCESCO	TA	91922	139/09	04/10/2010	3.836	3.836	VDT	NO	213	31/07/2018	TMSRR167507F999H	VENETO
PANARO CHIARA	TA	58380	174/11	12/07/2013	3.377	3.377	VDT	NO	232	31/07/2021	DLMLCNS4D08F382D	VENETO
SIMEONE ROSA	TA	91933	138/09	04/10/2010	4.400	4.400	VDT	NO	213	31/07/2018	027933360302	FVG
BUCCOLIARI ANGELA	TA	112125	139/11	20/12/2012	13.500	13.500	VDT	NO	232	31/07/2021	03546810239	TOSCANA
GIURA VITO	TA	19800	127/11	07/03/2013	4.379	4.379	VDT	SI	232	31/07/2021	027933360302	FVG
VAREGUANO GREGORIO	TA	50765	143/14	30/06/2015	7.407	7.407	VDT	SI	232	31/07/2023	BSTLSN83D26I403I	FVG
PULIERI DONATO	TA	12696/08	366/05	03/12/2008	3.617	3.617	VDT	NO	181	31/07/2016	027933360302	FVG
MAGGI ANTONIO	TA	95196	134/11	13/11/2013	10.288	10.288	VDT	SI	232	31/07/2020	BSTLSN83D26I403I	FVG
FORTE GIUSEPPA	TA	60230	165/12 P.R.	18/07/2013	25.268	25.268	VDT	SI	213	31/07/2018	04507590265	VENETO
RODI MARIA GIOVANNA	TA	13836	330/05	25/02/2015	10.000	10.000	VDT	SI	196	31/07/2017	01960060265	VENETO
MERO ADA ANGELA	TA	43736	47/14	05/06/2015	4.051	4.051	VDT	NO	232	31/07/2023	CRNGPP35A20G115Y	VENETO
Agricola De Fazio di De Fazio Silvano e C. s.n.c.	BR	0064002	10109	29/07/2013	10.292	10.292	VDT	NO	232	31/07/2021	GRLLNE72L55H620H	VENETO
Antico Vitantonio	BR	0101702	9948	21/11/2012	6.526	6.526	VDT	NO	232	31/07/2020	04801640287	VENETO
Argentieri Francesca	BR	77956	10198	18/09/2013	10.375	10.375	IGP	NO	230	31/07/2021	BLRL63P63G9140	VENETO
Argese Rosa Concetta	BR	0041041	10340	26/05/2015	10.500	10.500	VDT	NO	232	31/07/2023	PGLLNIA2H52A471C	VENETO
Conte Giuseppina	BR	0062736	9467	07/07/2010	16.406	16.406	VDT	SI	213	31/07/2018	BRDNR70P07C964G	VENETO
Crescenza Quirico	BR	0029825	10300	01/04/2014	2.155	2.155	VDT	NO	232	31/07/2022	BLRL63P63G9140	VENETO
De Paola Giampiero	BR	0003882	9812	18/01/2013	3.658	3.658	VDT	NO	230	31/07/2021	04743750269	VENETO
Laera Rosa	BR	0084706	8968	24/10/2011	9.940	9.940	IGP	NO	220	31/07/2019	TMSRR167507F999H	VENETO
Pennetta Anna	BR	0042814	10292	16/05/2014	3.100	3.100	VDT	NO	232	31/07/2022	SRFCLD50R09C388Z	VENETO
Semeraro Angelo	BR	0016821	10091	27/02/2013	2.866	2.866	DOC	NO	130	31/07/2021	04801640287	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
Semeraro Antonio	BR	1504	5908	24/02/2009	3.910	3.910	VDT	NO	181	31/07/2016	03983490230	VENETO
LEO ROSA LIA	BA	496	273/05	23/08/2007	4.800	4.800	VDT	NO	181	31/07/2016	PRMSVM65E10A516I	VENETO
ABBATANTUONO FRANCESCO	BA	43437	172/06	25/11/2012	22.000	22.000	VDT	SI	232	31/07/2021	PRMSVM65E10A516I	VENETO
GIORDANO SABINO	BA	35633	638/14	27/04/2015	13.500	13.500	VDT	SI	232	31/07/2023	MSNGPT44C07D726A	VENETO
MAGGIULLI DONATO	BA	41415	138/09	20/01/2011	5.000	5.000	VDT	NO	232	31/07/2019	MSNGPT44C07D726A	VENETO
LEO ROSA LIA	BA	112217	190/08	26/10/2009	7.290	7.290	VDT	NO	213	31/07/2018	FRIGNN29P44I392R	VENETO
LOCURATOLO ANNA	BA	42517	162/15	19/05/2015	4.650	4.650	VDT	SI	232	31/07/2023	DILLDA57A10F999P	VENETO
PICGINONNA GAETANO	BA	38792	280/10	25/11/2011	4.331	4.331	VDT	NO	232	31/07/2020	DILLDA57A10F999P	VENETO
MARVULLI ATTANASIO	BA	36664	23/09	07/05/2015	4.265	4.265	VDT	NO	232	31/07/2023	DILLDA57A10F999P	VENETO
CATUCCI ANTONIA	BA	15415	174/09	08/07/2010	3.760	3.760	VDT	NO	213	31/07/2018	042228500239	VENETO
SCOMMEGNA COSIMO	BA	99136	51/07	14/07/2011	18.069	18.069	VDT	SI	232	31/07/2019	MRDMR261S30H781V	VENETO
MALDERA BICE	BA	54216	206/15	06/07/2015	4.277	4.277	VDT	SI	232	31/07/2023	GRINDR68S13HG20L	VENETO
LASTELLA BENEDETTA	BA	24436	216/09	11/05/2010	2.750	2.750	VDT	NO	213	31/07/2018	GRINDR68S13HG20L	VENETO
TARANTINI FEDELE	BA	40119	174/07	02/12/2008	5.090	5.090	VDT	NO	196	31/07/2017	GRINDR68S13HG20L	VENETO
CAVUOTO ADDOLORATA	BA	52568	17/05	23/09/2009	2.600	2.600	VDT	SI	213	31/07/2018	GRLLNE72L55HG20H	VENETO
MALDERA GIUSEPPE	BA	35480	892/14	10/02/2015	2.900	2.900	VDT	SI	232	31/07/2023	DLMLCN54D08F382D	VENETO
CONTURSI CHIARA	BA	90056	190/10	07/07/2011	3.000	3.000	VDT	NO	232	31/07/2019	CLLGRF53D16F872B	VENETO
SURICO MARINO ANTONIO	BA	41274	70/15	20/05/2015	8.450	2.000	VDT	NO	232	31/07/2023	CLLGRF53D16F872B	VENETO
SURICO MARINO ANTONIO	BA	41274	70/15	20/05/2015	8.450	6.450	VDT	NO	232	31/07/2023	TRVMRA65T08L407V	VENETO
TAFURI FILOMENA	BA	31949	69/15	15/04/2015	8.467	8.467	VDT	NO	232	31/07/2023	TRVMRA65T08L407V	VENETO
SCAVO GAETANO	BA	574	296/06	03/10/2007	2.700	2.700	VDT	NO	181	31/07/2016	BSILRA69P65Z133H	VENETO
PETRONI PIETRO RICCARDO	BA	11406	186/06	21/07/2008	6.700	6.700	VDT	SI	181	31/07/2016	BSILRA69P65Z133H	VENETO
LEO ROSA LIA	BA	24936	274/12	26/03/2015	2.893	2.893	VDT	NO	232	31/07/2023	CRRRNN39PA41E893M	VENETO
BUONOMO VINCENZA	BA	25903	16/15	23/03/2015	11.574	11.574	VDT	SI	232	31/07/2023	CLLGN39D09F995D	VENETO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA**

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
BALDASSARRE FILOMENA	BA	47724	167/12	15/11/2013	4.200	4.200	VDT	NO	232	31/07/2022	PSCFPP83H01L407V	VENETO
PAULICELLI NUNZIO	BA	48706	199/06	01/11/2009	16.200	16.200	VDT	SI	213	31/07/2018	04415190265	VENETO
LEONE SABINO DONATO CLAUDIO	BA	25039	21/15	17/03/2015	44.939	44.939	VDT	SI	232	31/07/2023	04717260261	VENETO
MENDUNI PIETRO	BA	99124	308/10	30/06/2011	2.036	2.036	VDT	NO	232	31/07/2019	02563360284	VENETO
ROTONDI NICOLA	BA	15398	31/10	28/10/2010	4.678	4.678	VDT	SI	232	31/07/2019	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
FORTE VITO	BA	51676	209/10	30/10/2011	5.950	5.950	VDT	SI	232	31/07/2020	PCAVNI81E03F443M	VENETO
GENTILE VITO	BA	58920	19/06	01/03/2008	841	841	VDT	NO	181	31/07/2016	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
MAGGIULLI DONATO	BA	61192	211/15	20/07/2015	5.000	5.000	VDT	SI	232	31/07/2023	PLDGGZL61H59D674Y	VENETO
AZ. AGR. EREDI PUGLIESE	BA	639	480/06	10/04/2008	9.606	9.606	VDT	NO	181	31/07/2016	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
MANGIONE LUIGI	BA	8985	369/13	06/03/2014	8.700	8.700	VDT	NO	232	31/07/2022	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
QUARTO DI PALO LUIGI	BA	56285	468/07	05/11/2008	5.000	5.000	VDT	SI	196	31/07/2017	BSTLSN83D26I403I	FRIULI VENEZIA G.
QUATRARO VINCENZO	BA	16858	17/12	20/11/2012	2.026	2.026	VDT	NO	232	31/07/2021	02563360284	VENETO
FANELLI TERESA	BA	98819	201/10	28/06/2012	2.617	2.617	VDT	NO	232	31/07/2020	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
LEONE LORENZO	BA	51696	725/14	15/05/2015	4.746	4.746	VDT	NO	232	31/07/2023	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
ZAZA VITO	BA	41288	664/14	11/05/2015	3.200	3.200	VDT	NO	232	31/07/2023	03983490230	VENETO
FORTE VITO	BA	2121	718/14	17/12/2014	9.357	9.357	VDT	SI	232	31/07/2023	G88DGI51M04G693Q	VENETO
PUGLIESE PIETRO ORONZO	BA	62231	879/14	19/04/2015	7.500	7.500	VDT	SI	232	31/07/2023	BLRLRLG3P63G914O	VENETO
D'AMBROSO PAOLO COSMO R.	BA	36017	254/06	13/05/2009	16.673	16.673	VDT	SI	196	31/07/2017	BSTLSN83D26I403I	FRIULI VENEZIA G.
CENTRULLO ROSANNA	BA	9581	744/14	05/02/2015	1.579	1.579	VDT	NO	232	31/07/2023	02563360284	VENETO
TEDONE RITA	BA	57576	143/15	14/07/2015	32.830	32.830	VDT	SI	232	31/07/2023	02793360302	FRIULI VENEZIA G.
MARINELLI ANGELO ANTONIO	BA	31320	268/09	19/02/2010	7.600	7.600	VDT	NO	213	31/07/2018	CRRLNZ5B3C670G	VENETO
GUASTAMACCHIA GIUSEPPE	BA	92915	551/14	15/05/2014	3.377	3.377	VDT	SI	232	31/07/2022	DLLCLD72P21H657V	FRIULI VENEZIA G.
PETREONE DOMENICO	BA	81840	495/06	06/09/2010	1.914	1.914	VDT	NO	232	31/07/2019	GMMNLN248M01F394K	VENETO
CALO' GIUSEPPE	BA	42529	26/15	23/03/2015	16.661	16.661	VDT	NO	232	31/07/2023	VLTGNN44M17C964F	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
CAGNETTA CHIARA	BA	98700	66/07	23/06/2010	9.060	9.060	VDT	NO	213	31/07/2018	SRFCLD50R09C388Z	VENETO
CEA LUIGI	BA	13374	352/07	11/11/2011	4.646	4.646	VDT	NO	232	31/07/2020	CDMPLA66R24C689B	VENETO
DE PALMA DOMENICO	BA	16951	82/04	02/12/2009	4.600	4.600	VDT	NO	213	31/07/2018	03974440269	VENETO
ALLEGRETTI ROSA	BA	4237	421/13	11/12/2014	6.000	6.000	VDT	SI	232	31/07/2023	BRGRCE79E57L407W	VENETO
NESTA PASQUALE	BA	54255	174/12	28/05/2015	13.702	13.702	VDT	NO	232	31/07/2023	BRGRCE79E57L407W	VENETO
TURTURO GIOVANNI	BA	98741	59/11	19/03/2012	11.000	11.000	VDT	NO	232	31/07/2020	BRGRCE79E57L407W	VENETO
RUBERTIS GAETANO	BA	74369	161/03	07/07/2011	8.748	8.748	VDT	NO	232	31/07/2019	04801640287	VENETO
ROMAGNO MARTINA	BA	97087	166/08	11/07/2011	9.138	9.138	VDT	SI	232	31/07/2019	03546810239	TOSCANA
GUARINI LEONARDO	BA	4340	460/07	03/08/2009	3.150	3.150	VDT	NO	213	31/07/2018	CPZSVN41C04L414I	VENETO
TATOLI LORENZO	BA	19012	112/11	09/02/2012	3.009	3.009	VDT	NO	232	31/07/2020	CRMVNT41P23G776L	VENETO
DI CORATO RICCARDO	BA	48261	53/15	10/05/2015	3.514	3.514	VDT	SI	232	31/07/2023	STRPLAS6L18G224T	VENETO
COPERTINO GIACOMO	BA	52568	379/08	04/02/2010	7.056	7.056	VDT	NO	213	31/07/2018	BRLGUS5M22L132Z	VENETO
SCOMMEGNA BERARDINO	BA	53149	50/07	01/10/2010	7.192	7.192	VDT	SI	232	31/07/2019	CRMVNT41P23G776L	VENETO
MISTRULLI VINCENZO	BA	36932	492/06	21/03/2008	7.904	7.904	VDT	NO	181	31/07/2016	PVIRFL64L03A568W	VENETO
GIGANTE GIOVANNI	BA	5637	69/11	10/09/2012	7.400	7.400	VDT	SI	232	31/07/2021	CPZSVN41C04L414I	VENETO
LOSAPPIO IGNAZIO	BA	75107	237/09	30/11/2011	12.874	12.874	VDT	SI	232	31/07/2020	03546810239	TOSCANA
LOVREGGIO SALVATORE	BA	69735	583/14	24/07/2015	4.100	4.100	VDT	NO	232	31/07/2023	03546810239	TOSCANA
COLASUONNO NICOLA	BA	52350	446/07	01/12/2010	11.994	11.994	VDT	SI	232	31/07/2019	03546810239	TOSCANA
BUCCI GIOVANNI	BA	50984	314/10	28/09/2011	23.128	12.128	VDT	SI	232	31/07/2020	02351700287	VENETO
FOGGETTI SABINO	BA	17162	435/13	19/02/2015	7.838	7.838	VDT	SI	232	31/07/2023	04801640287	VENETO
HILDELL EVA BETTY BARBRO	BA	51096	169/15	28/05/2015	84.860	84.860	VDT	SI	232	31/07/2023	01479260174	LOMBARDIA
DELLO RUSSO VINCENZO	BA	40143	87/07	16/09/2009	7.650	7.650	VDT	NO	213	31/07/2018	CRSLSN32D20C580I	VENETO
LOVECCHIO OTTAVIO	BA	54210	144/07	07/06/2010	9.764	9.764	VDT	SI	213	31/07/2018	04528570262	VENETO
MICCOLI LUCIANA	BA	69170	435/07	27/07/2015	3.400	3.400	VDT	SI	232	31/07/2023	03856270263	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
MICCOLI SABINO	BA	69158	435bis/07	27/07/2015	9.600	9.600	VDT	SI	232	31/07/2023	03856270263	VENETO
FILIASI CARCANO MARIA LORETA	BA	99088	265/10	28/06/2011	22.093	5.100	VDT	SI	232	31/07/2019	03856270263	VENETO
SINESI GIACOMO	BA	38814	76/11	10/09/2012	6.692	6.692	VDT	SI	232	31/07/2021	03856270263	VENETO
SORICE LORENZO FERDINANDO	BA	29114	229/09	30/05/2014	14.707	14.707	VDT	NO	232	31/07/2022	02575210238	VENETO
GURGO GIOVANNI	BA	70989	151/11	10/10/2012	5.430	2.000	VDT	NO	232	31/07/2021	02575210238	VENETO
CAMPANALE FRANCESCA	BA	36932	165/07	04/06/2009	7.000	7.000	VDT	SI	196	31/07/2017	PRSMITT61R19G224P	VENETO
PELLICANI VINCENZO	BA	69674	374/13	01/12/2013	4.646	3.046	VDT	SI	232	31/07/2022	RSOGPP56C19D674L	VENETO
SORICE MARIA ROSA	BA	69646	253/07	01/11/2010	4.612	4.612	VDT	SI	232	31/07/2019	00296500267	VENETO
MENDUNI FRANCESCO	BA	104220	363/13	31/10/2014	6.500	6.500	VDT	NO	232	31/07/2023	00296500267	VENETO
PELLICANI VINCENZO	BA	69674	374/13	01/12/2013	4.646	1.600	VDT	SI	232	31/07/2022	TLDMRC57B15H717A	VENETO
SCOMMEGNA COSIMO	BA	625	67/06	14/12/2007	34.000	10.000	VDT	SI	181	31/07/2016	DLGNW70P62E349Y	VENETO
NANNA VITO	BA	46116	166/12	19/05/2014	4.300	4.300	VDT	SI	232	31/07/2022	01983920289	VENETO
NICHILLO MARIA	BA	70188	226/12	20/03/2013	3.906	3.906	VDT	SI	232	31/07/2021	01983920289	VENETO
DE BARTOLO ANGELA	BA	3548	532/05	09/08/2007	12.178	12.178	VDT	SI	181	31/07/2016	01983920289	VENETO
SBLENDORIO VINCENZO	BA	52570	311/05	07/11/2007	4.290	4.290	VDT	NO	181	31/07/2016	GRGFBAG0T21A568R	VENETO
CICIRIELLO NICOLA	BA	85765	66/12	17/02/2014	4.738	4.738	VDT	SI	232	31/07/2021	04562790263	VENETO
LORUSSO TERESA	BA	70181	90/11	26/11/2012	6.700	4.700	VDT	SI	232	31/07/2021	04562790263	VENETO
SICOLO DOMENICO	BA	70257	256/12	21/02/2013	2.438	2.438	VDT	NO	232	31/07/2021	01173660257	VENETO
AMICO ANTONIETTA	BA	99184	177/10	05/04/2012	1.300	1.300	VDT	NO	232	31/07/2020	01173660257	VENETO
DENAPOLI CARMELA	BA	9010	533/13	27/01/2015	3.331	3.331	VDT	NO	232	31/07/2023	01173660257	VENETO
PIETROFORTE ROSA	BA	74923	525/13	26/05/2014	1.320	1.320	VDT	NO	232	31/07/2022	01173660257	VENETO
BARILE FRANCESCO	BA	60313	20/11	22/11/2012	3.015	3.015	VDT	SI	232	31/07/2021	01173660257	VENETO
BUFANO MICHELE	BA	39849	848/14	26/03/2015	5.900	5.900	VDT	NO	232	31/07/2023	GLLYN176M31D505W	VENETO
TUMMOLO SAVINO	BA	59557	245/10	18/06/2012	12.387	12.387	VDT	SI	232	31/07/2020	03233420276	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
BIRARDI ANTONIA	BA	2702	462/06	08/10/2007	6.113	6.113	VDT	NO	181	31/07/2016	03233420276	VENETO
FLORIO POTTITO	BA	83254	350/07	10/11/2011	6.615	6.615	VDT	NO	232	31/07/2020	03233420276	VENETO
CAZZETTA LEONARDA	BA	70987	380/07	20/09/2010	5.920	5.920	VDT	SI	232	31/07/2019	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
PATRINO FRANCESCO GIUSEPPE	BA	24317	171/09	22/06/2010	6.016	6.010	VDT	SI	213	31/07/2018	04045430271	VENETO
BOZZI VINCENZO	BA	2074	196/05	19/11/2007	6.263	6.263	VDT	SI	181	31/07/2016	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
SELLITRI SERENA MARIA	BA	44242	108/12	11/04/2013	6.175	6.175	VDT	SI	232	31/07/2021	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
DI TERLIZZI SALVATORE CATALDO LUCIANO	BA	99082	107/10	30/06/2011	5.577	5.577	VDT	NO	232	31/07/2019	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
DI MOLFETTA SABINO	BA	7718	778/14	10/01/2015	9.200	9.200	VDT	SI	232	31/07/2023	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
FACENDOLA ANNA	BA	40	289/05	07/04/2008	28.740	28.740	VDT	NO	181	31/07/2016	MINGLVC61P12A944Y	VENETO
LOSITO RICCARDO	BA	66438	163/09	01/11/2012	1.041	1.041	VDT	SI	232	31/07/2021	MRCGGR38S16G846J	VENETO
VACCARELLO GIOVANNI	BA	69564	837/14	10/11/2014	7.600	7.600	VDT	SI	232	31/07/2023	MRCGGR38S16G846J	VENETO
TOTA GIUSEPPE	BA	39378	457/07	18/05/2015	4.628	4.628	VDT	SI	232	31/07/2023	GRLLNE72L55H620H	VENETO
SELLITRI SERENA MARIA	BA	2174	600/14	23/12/2014	1.372	1.372	VDT	SI	232	31/07/2023	03268560988	VENETO
LOPARCO VITANTONIO	BA	99068	153/08	04/07/2011	1.440	1.440	VDT	NO	232	31/07/2019	03268560988	VENETO
UGONOTTI PASQUALE	BA	68280	59/08	01/10/2011	3.200	3.200	VDT	NO	232	31/07/2020	03268560988	VENETO
ZINGARO BARTOLOMEO	BA	26598	34/09	03/12/2010	3.200	3.200	VDT	NO	232	31/07/2019	03268560988	VENETO
ACCETTA ALDO	BA	2115	717/14	25/11/2014	4.816	4.816	VDT	SI	232	31/07/2023	VNDMRA64D30F999G	VENETO
PASTORE BOVIO GIANDOMENICO	BA	68338	181/15	24/07/2015	7.950	7.950	VDT	NO	232	31/07/2023	04415190265	VENETO
LOMANUTO RICCARDO	BA	70169	225/11	09/11/2012	1.877	1.877	VDT	SI	232	31/07/2021	04465790261	VENETO
DI BIASE GIOVANNI	BA	67034	159/08	01/11/2010	18.300	18.300	VDT	SI	232	31/07/2019	03448010268	VENETO
DI PIETRO ALFONSO	BA	73409	133/06	03/11/2008	10.000	10.000	VDT	SI	196	31/07/2017	02488900271	VENETO
FATTORIA DELLA MANDORLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LATROFA G. E. C.	BA	70779	345/08	01/10/2011	10.000	10.000	VDT	NO	232	31/07/2020	02488900271	VENETO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.
Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/IGT/VDT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
LELLA ORSOLA VITA	BA	52171	216/07	15/12/2009	9.795	9.795	VDT	NO	213	31/07/2018	ZCCGDU53B08H523X	VENETO
MASTRODONATO GIUSEPPE	BA	57339	262/10	13/10/2011	1.118	1.118	VDT	SI	232	31/07/2020	ZCCGDU53B08H523X	VENETO
DI BARI ROSA	BA	76069	864/14	01/06/2015	9.500	9.500	VDT	SI	232	31/07/2023	CSTGNM46C59L700V	VENETO
LONARDELLI CONCETTA	BA	5490	68/05	06/03/2008	4.165	4.165	DOC	NO	130	31/07/2016	04341630269	VENETO
TEDONE MARIA	BA	87438	400/13	12/06/2014	2.689	2.689	VDT	NO	232	31/07/2022	04341630269	VENETO
BASILE GRAZIA	BA	31357	130/12	20/04/2015	2.700	2.700	VDT	NO	232	31/07/2023	04341630269	VENETO
CAZZOLLA UMBERTO	BA	36046	315/06	05/01/2009	10.724	6.500	VDT	NO	196	31/07/2017	04341640268	VENETO
BASILE CECILIA	BA	48362	257/12	17/04/2014	5.983	5.983	VDT	NO	232	31/07/2022	04341640268	VENETO
DELL'ISOLA MICHELE	BA	75040	260/09	28/11/2011	11.000	11.000	VDT	SI	232	31/07/2020	80123820153	VENETO
PEDONE PIETRO	BA	9275	825/14	30/01/2015	5.590	5.590	VDT	SI	232	31/07/2023	04228500239	VENETO
D'ORIA RAFFAELE	BA	86668	231/15	30/09/2015	50.000	50.000	VDT	NO	232	31/07/2024	NTRVIO69D08A022D	FRIULI VENEZIA G
SCATTONE MARIANGELA	BA	50988	82/11	26/09/2012	6.658	6.658	VDT	NO	232	31/07/2021	04228500239	VENETO
CARIELLO EMANUELE	BA	21836	272/09	11/02/2011	3.817	3.817	VDT	NO	232	31/07/2019	01412630939	FRIULI VENEZIA G
CARIELLO EMANUELE	BA	28355	82/15	16/03/2015	8.187	8.187	VDT	NO	232	31/07/2023	01412630939	FRIULI VENEZIA G
CARDONE MARIA TERESA	BA	82665	346/06	01/11/2012	23.000	23.000	VDT	SI	232	31/07/2021	BNCPLG5M22L407R	VENETO
BELLARTE MICHELE	BA	98749	178/09	31/05/2011	5.428	5.428	VDT	NO	232	31/07/2019	SCTBRN59R31H781L	VENETO
CASAMASSIMA MARIA	BA	75247	807/14	25/06/2015	3.936	3.936	VDT	NO	232	31/07/2023	SCTBRN59R31H781L	VENETO
CASSANO ANTONIETTA	BA	85392	127/15	01/10/2015	6.200	6.200	VDT	SI	232	31/07/2024	SCTBRN59R31H781L	VENETO
MANGIONE LUIGI	BA	75014	894/14	30/06/2015	20.425	20.425	VDT	SI	232	31/07/2023	TSTMRN69M48B160W	VENETO
CIPRIANI EMANUELE	BA	75444	69/05	01/10/2009	3.467	3.467	VDT	NO	213	31/07/2018	ZNDLCN66P14L407N	VENETO
MITOLO NICOLA	BA	81005	48/08	01/11/2012	14.302	1.500	VDT	SI	232	31/07/2021	BNCRLA58E19L424S	VENETO
MITOLO NICOLA	BA	81005	48/08	01/11/2012	14.302	12.802	VDT	SI	232	31/07/2021	80123820153	VENETO
QUARTO DI PALO LUIGI	BA	85368	304/15	05/10/2015	27.600	16.300	VDT	SI	232	31/07/2024	DLLCRL79M02F770S	VENETO
QUARTO DI PALO LUIGI	BA	85368	304/15	05/10/2015	27.600	11.300	VDT	SI	232	31/07/2024	03650110269	VENETO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE SEZIONE AGRICOLTURA
SEZIONE AGRICOLTURA**

ELENCO DIRITTI DI REIMPIANTO OGGETTO DEL TRASFERIMENTO FUORI REGIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1213/2015

Le rese dei vini a Dominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazioni Geografiche Protetta (IGP) sono state adeguate alle disposizioni dettate dal D.M. n. 24457 del 30/11/2011.

Le rese dei vini da Tavola (VDT) sono state adeguate alla media della resa regionale sulla media delle ultime cinque campagne depurate di quella più alta e quella più bassa.

NOMINATIVO CEDENTE	ENTE	N. DRV	POSIZ.	DATA AVVENUTA ESTIRPAZIONE VIGNETO	MQ DIRITTO	MQ DA CEDERE	DOC/I GT/V DT	IRR.	RESA	SCADENZA	CUAA ACQUIRENTE	REGIONE OGGETTO DI TRASFERIMENTO
AGR. COUNTRY S. S.	BA	82018	376/07	31/07/2009	13.810	13.810	VDT	NO	196	31/07/2017	PRMSVM65E10A516I	VENETO
DITRIZIO RUGGIERO	BA	84729	209/15	01/10/2015	74.470	74.470	VDT	SI	232	31/07/2024	04717260261	VENETO
FABIANO ANGELA	BA	77429	387/13	08/09/2015	8.000	8.000	VDT	SI	232	31/07/2024	04693970263	VENETO
CAPORALE INCORONATA	BA	77240	356/10	22/03/2011	3.300	3.300	VDT	SI	232	31/07/2019	DMGBMN52522A7000	FRIULI VENEZIA G
DEL VENTO GIUSEPPE	BA	98804	25/11	05/06/2012	8.711	8.711	VDT	SI	232	31/07/2020	DMGBMN52522A7000	FRIULI VENEZIA G
DEL VENTO VINCENZO	BA	78907	454/13	27/01/2014	2.800	2.800	VDT	SI	232	31/07/2022	DMGBMN52522A7000	FRIULI VENEZIA G
MORRA FRANCESCO	BA	36903	59/15	27/04/2015	3.000	3.000	VDT	SI	232	31/07/2023	DMGBMN52522A7000	FRIULI VENEZIA G
TUPPUTI TEODORO	BA	4234	246/12	30/11/2014	4.487	4.487	VDT	SI	232	31/07/2023	DMGBMN52522A7000	FRIULI VENEZIA G
MILILLO GIACINTO	BA	36040	247/08	23/04/2009	1.100	1.100	VDT	NO	196	31/07/2017	RSRNR69519L565C	VENETO
GURGO GIOVANNI	BA	70989	151/11	10/10/2012	5.430	3.430	VDT	NO	232	31/07/2021	CLODRN67C15A374L	VENETO
Totale superficie oggetto di trasferimento MQ.						1.607.332						

(¹) Ai sensi dell'art. 230, par. 1 lett. b), punto ii) del Reg. (UE) N. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, "il regime transitorio di diritti di reimpianto stabilito nella parte II, titolo I, capo III, sez IV bis, sottosezione II, è fissato fino al 31 dicembre 2015".

(²) Ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) N. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 "i diritti concessi ai produttori in conformità con gli articoli 85 nonies, 85 decies o 85 duodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 anteriormente al 31 Dicembre 2015, che non sono stati utilizzati da tali produttori e sono ancora in corso di validità alla suddetta data, possono essere convertiti in autorizzazioni ai sensi del presente capo con decorrenza 1° gennaio 2016. Tale conversione avviene su presentazione di una richiesta da parte dei suddetti produttori

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 10 dicembre 2015, n. 682

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto.

Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale. Presa atto dell'elenco delle domande irricevibili.

Il giorno 10/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 569 del 02/11/2015, pubblicata nel BURP n. 145 del 05/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

VISTA la DDS n. 583 del 16/11/2015, pubblicata nel BURP n. 151 del 19/11/2015, con la quale è stata integrata la DDS n. 569 del 02/11/2015;

VISTA la DDS n. 599 del 24/11/2015, pubblicata nel BURP n. 154 del 26/11/2015, con la quale è

stato differito il termine per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO della verifica di ricevibilità delle domande pervenute alla Sezione Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dal Servizio Produzioni arboree ed erbacee;

CONSIDERATO che nell'allegato A dell'avviso alla DDS n. 569 del 02/11/2015, pubblicato nel BURP n. 145 del 05/11/2015, è stato stabilito che la domanda dei diritti a titolo oneroso deve pervenire direttamente al protocollo del Servizio Agricoltura in plico chiuso entro il termine stabilito (27/11/2015, differito al 01/12/2015 con DDS n. 599/2015) pena l'irricevibilità dello stesso;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica di ricevibilità, sono risultate pervenute n. 5 domande oltre i termini stabiliti, riportate nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante al presente provvedimento, nel quale sono specificati, tra l'altro, per ciascun richiedente i motivi che ne hanno determinato l'irricevibilità della domanda;

Tanto premesso, si propone di:

- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 pagine e nel quale sono riportati n. 5 soggetti la cui richiesta è risultata irricevibile (unica ditta in elenco AGRITRE S.S. SOCIETA' AGRICOLA CUA 03373480718 e quinta ditta CROSETTA EDOARDO CUA CRCDRD60P25A285W);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume carattere di notifica agli interessati dell'irricevibilità della domanda per eventuali controdeduzioni da far pervenire alla Sezione Agricoltura entro 10 dalla pubblicazione nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 pagine e nel quale sono riportati n. 5 soggetti la cui richiesta è risultata irricevibile (unica ditta in elenco AGRITRE S.S. SOCIETA' AGRICOLA CUA 03373480718 e quinta ditta CROSETTA EDOARDO CUA CRCDRD60P25A285W);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume carattere di notifica agli interessati dell'irricevibilità della domanda per eventuali controdeduzioni da far

pervenire alla Sezione Agricoltura entro 10 dalla pubblicazione nel BURP.

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 4 (quattro) pagine e dall'allegato A) costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli, timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

**DGR n. 1419 del 26/9/2003 – Gestione della riserva
regionale dei diritti di impianto.**

**Avviso per la presentazione delle domande per
l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto
vigneti presenti nella riserva regionale.**

Preso atto dell'elenco delle domande irricevibili.

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

Elenco delle domande irricevibili per l'assegnazione a **titolo oneroso** dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

n.	Denominazione	CUUA	Motivo di esclusione
1	AGRITRE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	03373480718	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A alla DDS n. 569 del 02/11/2015 e DDS n. 599 del 24/11/2015.
2	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A alla DDS n. 569 del 02/11/2015 e DDS n. 599 del 24/11/2015.
3	CAFAGNA MICHELE	CFGMHL75E28A669D	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A alla DDS n. 569 del 02/11/2015 e DDS n. 599 del 24/11/2015.
4	COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE VIVERE INSIEME LA MURGIA	05372170729	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A alla DDS n. 569 del 02/11/2015 e DDS n. 599 del 24/11/2015.
5	CROCETTA EDOARDO	CRCDRD60P25A285W	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A alla DDS n. 569 del 02/11/2015 e DDS n. 599 del 24/11/2015.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 11 dicembre 2015, n. 691

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Presa atto dell'elenco delle domande irricevibili.

Il giorno 11/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 570 del 02/11/2015, pubblicata nel BURP n. 145 del 05/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

VISTA la DDS n. 582 del 16/11/2015, pubblicata nel BURP n. 151 del 19/11/2015, con la quale è stata modificata la DDS n. 570 del 02/11/2015;

VISTA la DDS n. 598 del 24/11/2015, pubblicata nel BURP n. 154 del 26/11/2015, con la quale è

stato differito il termine per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO della verifica di ricevibilità delle domande pervenute alla Sezione Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dal Servizio Produzioni arboree ed erbacee;

CONSIDERATO che nell'allegato A dell'avviso alla DDS n. 570 del 02/11/2015, pubblicato nel BURP n. 145 del 05/11/2015, è stato stabilito che la domanda dei diritti a titolo oneroso deve pervenire direttamente al protocollo del Servizio Agricoltura in plico chiuso entro il termine stabilito (27/11/2015, differito al 01/12/2015 con DDS n. 598/2015) pena l'irricevibilità dello stesso;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica di ricevibilità, sono risultate pervenute n. 3 domande oltre i termini stabiliti, riportate nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante al presente provvedimento, nel quale sono specificati, tra l'altro, per ciascun richiedente i motivi che ne hanno determinato l'irricevibilità della domanda;

Tanto premesso, si propone di:

- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 pagine e nel quale sono riportati n. 3 soggetti la cui richiesta è risultata irricevibile (unica ditta in elenco MAIORANO GREGORIO CUA MRNGGR78C24E882D e terza ditta VACANZA CLUB SOC. COOPERATIVA CUA 04003060755);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume carattere di notifica agli interessati dell'irricevibilità della domanda per eventuali controdeduzioni da far pervenire alla Sezione Agricoltura entro 10 giorni dalla pubblicazione nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 pagine e nel quale sono riportati n. 3 soggetti la cui richiesta è risultata irricevibile (unica ditta in elenco MAIORANO GREGORIO CUA A MRNGGR78C24E882D e terza ditta VACANZA CLUB SOC. COOPERATIVA CUA A 04003060755);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume carattere di notifica agli interessati dell'irricevibilità della domanda per eventuali controdeduzioni da far pervenire

alla Sezione Agricoltura entro 10 giorni dalla pubblicazione nel BURP.

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 4 (quattro) dall'allegato A costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli, timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

**DGR n. 1419 del 26/9/2003 – Gestione della riserva
regionale dei diritti di impianto.**

**Avviso per la presentazione delle domande per
l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto
vigneti presenti nella riserva regionale.**

Preso atto dell'elenco delle domande irricevibili.

ALLEGATO A



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

Elenco delle domande irricevibili per l'assegnazione a **titolo gratuito** dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

n.	Denominazione	CUUA	Motivo di esclusione
1	MAIORANO GREGORIO	MRNGGR78C24E8820	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato A alla DDS n. 570 del 02/11/2015 e DDS n. 598 del 24/11/2015.
2	MORLEO NICOLETTA	MRLNLT80S42F152A	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato A alla DDS n. 570 del 02/11/2015 e DDS n. 598 del 24/11/2015.
3	VACANZA CLUB SOC. COOPERATIVA	04003060755	Domanda pervenuta al Protocollo della Sezione Agricoltura in data 02/12/2015. Quindi risulta fuori termine ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato A alla DDS n. 570 del 02/11/2015 e DDS n. 598 del 24/11/2015.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 11 dicembre 2015, n. 692

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Sesto aggiornamento.

Il giorno 11/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "Procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01", che al paragrafo 9 disciplina l'istituzione della riserva regionale;

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

VISTO l'art. 230 del Reg. UE 1308/2013 che abroga il Reg. CE n. 1234/2007 mentre le disposizioni degli articoli 85 undecies e 85 duodecies del precitato Reg. CE 1234/2007 riguardanti la gestione della riserva regionale dei diritti di impianto, restano valide fino al 31 dicembre 2015;

VISTA le determinazioni dirigenziali di costituzione della consistenza dei diritti della riserva regionale (DDS n. 149/2014) e di aggiornamento della stessa (DDS n. 226/2014, DDS n. 255/2015, DDS n. 316/2015, DDS n. 568/2015);

VISTI i bandi regionali emanati per l'assegnazione dei diritti presenti nella riserva regionale (DDS 235/2014, DDS n. 60/2015, DDS n. 111/2015);

VISTA la DDS n. 569 del 02/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo oneroso, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 203,6968 ettari;

VISTA la DDS n. 570 del 02/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo gratuito, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 135,7979 ettari;

VISTA le comunicazioni prot. n. 0097966 del 10/11/2015 e prot. n. 0103526 del 25/11/2015, trasmesse dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi, acquisite agli atti dalla Sezione Agricoltura rispettivamente con prot. n. 0098927 del 12/11/2015 e prot. n. 0103711 del 25/11/2015 con la quale è stato comunicato un elenco di diritti di impianto vigneti non esercitati confluiti nella riserva regionale per una superficie complessiva di 38,8438 ettari;

VISTA la comunicazione prot. n. 0097700 del 10/11/2015, trasmessa dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, acquisita agli atti dalla Sezione Agricoltura con prot. n. 0110311 del 10/12/2015 con la quale è stato comunicato un elenco di diritti di impianto vigneti non esercitati confluiti nella riserva regionale per una superficie complessiva di 40,9150 ettari;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere a un sesto aggiornamento della consistenza regionale dei diritti di reimpianto non esercitati per ulteriori complessivi 79,4588 ettari;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- di implementare la consistenza della riserva regionale con ulteriori 79,4588 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 7 (sette) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di implementare la consistenza della riserva regionale con ulteriori 79,4588 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 7 (sette) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 5 (cinque) pagine e dall'allegato A, composto da n° 7 (sette)

pagine facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;

g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizza-

zione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

N.	CUAA	Nome	Cognome / Società	UPA competente	DIRITTO DI REIMPIANTO				Protocollo		Resa (q.li/ha)	Superfici da transitar e in riserva	DIRITTO DI REIMPIANTO	
					Campagna viticola di riferimento	Estirpazione vigneto data	Posizione n.	n.	data	Data scadenza			Naturale	Riserva
1	LBNGNN54M16E645V	GIOVANNI	ALBANESE	TARANTO	2004	2005	04/07/2006	241/04	10529/06	27/02/2007	181	2100	31/07/2014	31/07/2019
2	RGSWTTN35D24E986N	MARTINO	ARGESE	TARANTO	2004	2005	20/07/2006	569/04	11302/06	19/09/2006	181	3670	31/07/2014	31/07/2019
3	BLDLRD45B19E882I	LEONARDO	BALDARI	TARANTO	2004	2005	26/09/2006	426/04	14107/06	02/03/2007	177	4400	31/07/2015	31/07/2020
4	BLDNNA39S53E882X	ANNA MARIA	BALDARI	TARANTO	2004	2005	06/09/2006	444/04	12987/06	29/09/2006	177	4400	31/07/2014	31/07/2019
5	BNZGNN40D64B808P	GIOVANNA	BENIZIO	TARANTO	2004	2005	06/03/2007	358/04	2567/07	23/03/2007	177	2801	31/07/2015	31/07/2020
6	BNRLRD38S26E469X	LEONARDO	BONORA	TARANTO	2004	2005	11/01/2007	421/04	351/08	31/05/2007	177	5200	31/07/2015	31/07/2020
7	BRSMCR39R68I018L	MARIA CRISTINA	BORSCHI	TARANTO	2004	2005	25/09/2006	157/04	13925/06	15/05/2007	177	2600	31/07/2014	31/07/2019
8	BRNVNT59R05E986G	VITANTONIO	BRUNO	TARANTO	2004	2005	13/07/2005	71/04	10921	17/01/2006	181	3700	31/07/2013	31/07/2018
9	BCCCMDB35D17E630M	COSIMO DAMIANO	BUCCOLIERO	TARANTO	2004	2005	13/09/2006	40/04	6280/05	12/06/2007	177	14300	31/07/2015	31/07/2020
10	CFRNL76A64F784B	NIOLETTA	CAFORIO	TARANTO	2004	2005	20/04/2006	394/04	6003/06	21/12/2006	181	6600	31/07/2014	31/07/2019
11	CNNGNN20P03E630L	GIOVANNI	CANNARILE	TARANTO	2004	2005	26/08/2005	156/04	13416/05	19/09/2006	181	3100	31/07/2013	31/07/2018
12	CRFNNA40M47H882Z	ANNA	CARAFÀ	TARANTO	2004	2005	10/02/2005	44/04	2551/05	23/06/2006	186	3200	31/07/2013	31/07/2018
13	CRMNRN254E55E986M	ORONZA	CARAMIA	TARANTO	2004	2005	18/07/2006	570/04	11154/06	19/09/2006	181	10543	31/07/2014	31/07/2019
14	CRRRTT57B44D422C	ROSETTA	CARROZZO	TARANTO	2004	2005	23/10/2007	345/04	11291/07	12/03/2008	181	3900	31/07/2015	31/07/2020
15	CSRNTT63S65E469Q	ANTONIETTA	CASAROLA	TARANTO	2004	2005	24/05/2006	326/04	7483/06	20/07/2006	181	2200	31/07/2013	31/07/2018
16	CSRNTT63S65E469Q	ANTONIETTA	CASAROLA	TARANTO	2004	2005	24/05/2006	326/04	7483/06	20/07/2006	181	2200	31/07/2013	31/07/2018
17	CVLMTR45S41I018C	MARIA TERESA	CAVALLO	TARANTO	2004	2005	22/03/2006	401/04	4834/06	16/11/2006	181	11000	31/07/2014	31/07/2019
18	CZFNFC69H43I049N	FRANCA	CAZZETTA	TARANTO	2004	2005	12/01/2007	460/04	412/07	29/01/2007	177	3900	31/07/2015	31/07/2020
19	CHFNN48E60E986I	ANNA	CHIAFELE	TARANTO	2004	2005	25/10/2005	68/04	15935/05	13/12/2005	181	2200	31/07/2014	31/07/2019
20	CHNGPP40H116A614R	GIUSEPPE	CHIANURA	TARANTO	2004	2005	17/11/2006	89/04	16561/06	07/12/2006	177	8000	31/07/2015	31/07/2020
21	CRVLCN37S21F784C	VINCENZO	CIARELLA	TARANTO	2004	2005	12/09/2006	272/04	13348	29/09/2006	177	8006	31/07/2014	31/07/2019
22	CTGGPP22D04D171W	GIUSEPPE	CITO	TARANTO	2004	2005	15/09/2006	202/04	13516/06	16/11/2006	177	8000	31/07/2014	31/07/2019



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

23	CNTNTM35M11E645J	ANTONIO	CONTE	TARANTO	2004	2005	21/09/2006	302/04	13786/06	31/10/2006	177	6200	31/07/2014	31/07/2019
24	DILCVT164T09E036N	VITO	D'ALCONZO	TARANTO	2004	2005	24/05/2006	164/04	7524/06	20/07/2006	181	6500	31/07/2014	31/07/2019
25	DPDPLA49T08I018Y	PAOLO	DE PADOVA	TARANTO	2004	2005	04/07/2006	489/04	10515/06	23/11/2006	181	1561	31/07/2014	31/07/2019
26	DSNMPS34P44E882L	MARIA PASANA	DE SANTIS	TARANTO	2004	2005	16/01/2007	459/04	469/07	31/08/2007	177	9000	31/07/2015	31/07/2020
27	DRCLGU39P18F563P	LUIGI	D'ERCHIE	TARANTO	2004	2005	10/03/2006	544/04	3791/06	17/03/2006	181	7600	31/07/2014	31/07/2019
28	DTTMSM71507E630Q	MASSIMO	D'ETTORRE	TARANTO	2004	2005	23/05/2006	127/04	7401/06	14/07/2006	181	4200	31/07/2014	31/07/2019
29	DPNGPP50M29E630N	GIUSEPPE	DI PUNZIO	TARANTO	2004	2005	09/01/2007	379/04	263/07	09/02/2007	177	2000	31/07/2015	31/07/2020
30	DGNGNN37B12L049Z	GIOVANNI	D'IGNAZIO	TARANTO	2004	2005	08/09/2006	467/04	13228/06	31/10/2006	177	6900	31/07/2014	31/07/2019
31	DNIGGR29E27E882Z	GREGORIO	DINOI	TARANTO	2004	2005	18/09/2006	486/04	13567/06	02/03/2007	177	3100	31/07/2015	31/07/2020
32	DGNMCS31R60E882X	MARIA COSTANZA	DUGGENTO	TARANTO	2004	2005	22/11/2006	354/04	16721/06	12/06/2007	177	2700	31/07/2015	31/07/2020
33	DRNRRN57H13F587O	ROSARIO ANTONIO	DURANTE	TARANTO	2004	2005	16/01/2007	190/04	457/07	29/01/2007	177	4681	31/07/2015	31/07/2020
34	REGNF29R53E882V	GENOVEFFA	ERARIO	TARANTO	2004	2005	08/08/2006	558/04	12114/06	17/10/2006	177	3000	31/07/2014	31/07/2019
35	FLZVCN46P22F531C	VINCENZO ANGELO	FILAZZOLA	TARANTO	2004	2005	18/07/2006	499/04	11209/06	19/07/2006	181	5986	31/07/2014	31/07/2019
36	FRNGTN26M01B808V	AGOSTINO	FORNARO	TARANTO	2004	2005	06/03/2007	206/04	2566/07	23/03/2007	177	7000	31/07/2015	31/07/2020
37	FRNCSR63M29F784X	CESARE	FRANCHINI	TARANTO	2004	2005	10/02/2006	271/04	2002/06	07/03/2006	181	3780	31/07/2014	31/07/2019
38	FRSMRA20H60B808A	MARIA	FRASCELLA	TARANTO	2004	2005	02/07/2007	441/04	7742/07	04/03/2008	177	4800	31/07/2015	31/07/2020
39	GNFGRZ47H68E630F	GRAZIA	GIANFREDA	TARANTO	2004	2005	23/06/2006	423/04	9852/06	19/09/2006	181	2000	31/07/2014	31/07/2019
40	GNFGPP49E03E630S	GIUSEPPE NATALE	GIANFREDA	TARANTO	2004	2005	06/09/2006	346/04	12986/06	29/09/2006	177	7200	31/07/2014	31/07/2019
41	GRCCML57B46D171N	CARMELA	GRECO	TARANTO	2004	2005	08/03/2006	562/04	3585/06	17/03/2006	181	5800	31/07/2014	31/07/2019
42	GRNNGL54L07H882M	ANGELO	GUARINO	TARANTO	2004	2005	05/01/2005	84/04	124/05	22/09/2005	186	8600	31/07/2013	31/07/2018
43	LNFNFC18I21E645A	FRANCESCO	LANEVE	TARANTO	2004	2005	31/07/2006	112/04	11765/06	29/09/2006	177	9000	31/07/2014	31/07/2019
44	LGRNLZ45D55F784W	LORENZA	LE GROTTAGLIE	TARANTO	2004	2005	20/03/2006	457/04	4668/06	16/11/2006	181	3332	31/07/2014	31/07/2019
45	LEOPQL67R08I018Z	PASQUALE	LEO	TARANTO	2004	2005	26/06/2006	550/04	9906/06	20/10/2006	181	10827	31/07/2014	31/07/2019
46	LSUMHL73P26F052E	MICHELANGELO	LUISI	TARANTO	2004	2005	15/03/2006	139/04	4358/06	05/04/2006	181	1950	31/07/2014	31/07/2019
47	MRNNTN48P27E630B	ANTONIO	MAIORANO	TARANTO	2004	2005	04/09/2006	424/04	9562/05	29/09/2006	177	2100	31/07/2014	31/07/2019
48	MINNGPP28B02F563V	GIUSEPPE	MANNARA	TARANTO	2004	2005	07/06/2005	33/04	8392/05	23/11/2006	186	4800	31/07/2013	31/07/2018



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

49	MRNMR35144D171K	MARIA	MARANGI	TARANTO	2004	2005	24/08/2005	213/04	13297	22/09/2005	181	4400	31/07/2014	31/07/2019
50	MRTCRI68H24E986K	CIRO	MARTUCCI	TARANTO	2004	2005	30/06/2006	464/04	10217/06	17/10/2006	181	2700	31/07/2014	31/07/2019
51	MSSNDD28E67018P	ANNA ADDOLORATA	MASSARO	TARANTO	2004	2005	12/10/2005	144/04	15302/05	22/11/2005	181	6900	31/07/2014	31/07/2019
52	MSTGNN65H13E986A	GIOVANNI	MASTRONARDI	TARANTO	2004	2005	05/12/2006	243/04	17375/06	12/01/2007	177	6200	31/07/2015	31/07/2020
53	MZZGPP36M461018N	GIUSEPPA	MAZZA	TARANTO	2004	2005	12/06/2006	151/04	9166/06	16/11/2006	181	2000	31/07/2014	31/07/2019
54	MLECSM39T13E630V	COSIMO	MELE	TARANTO	2004	2005	04/07/2006	287/04	10514/06	23/11/2006	181	1400	31/07/2014	31/07/2019
55	NNNGPP31518F784A	GIUSEPPE	NINNI	TARANTO	2004	2005	18/09/2006	94/04	13510/06	09/11/2006	177	5516	31/07/2014	31/07/2019
56	PLMPQ50554E645U	PASQUA	PALMISANO	TARANTO	2004	2005	12/07/2006	333/04	10950/06	29/09/2006	181	3700	31/07/2014	31/07/2019
57	PRRRNG45C41E469E	ARCANGELA	PERRONE	TARANTO	2004	2005	04/07/2005	123/04	10382/04	13/10/2005	181	4000	31/07/2014	31/07/2019
58	PSRGR67T051467Q	GIANCARLO	PESARE	TARANTO	2004	2005	28/09/2006	439/04	14086/06	21/12/2006	177	4400	31/07/2015	31/07/2020
59	PTMR42R48E630H	MARIA	PETRAROLI	TARANTO	2004	2005	25/03/2005	30-apr	5768	17/03/2008	181	2700	31/07/2014	31/07/2019
60	PCGGGR28R12E882H	GREGORIO	PICCINI	TARANTO	2004	2005	13/06/2006	353/04	9277/06	17/10/2006	181	4600	31/07/2014	31/07/2019
61	PZZFNC30C05E036W	FRANCESCO LEONARDO	PIZZULLI	TARANTO	2004	2005	23/06/2006	147/04	9837/06	20/10/2006	181	5000	31/07/2014	31/07/2019
62	RDCPMP41A69E882L	POMPEO	RADICCHIO	TARANTO	2004	2005	24/10/2005	114/04	15800	02/02/2006	181	3500	31/07/2014	31/07/2019
63	SIMGTN29D42E645K	AGOSTINA	SALAMINA	TARANTO	2004	2005	05/10/2006	473/04	14482/06	21/12/2006	177	10300	31/07/2015	31/07/2020
64	SIMNNT51E52E986S	ANTONNETTA	SALAMINA	TARANTO	2004	2005	05/06/2006	506/04	8354/06	16/11/2006	181	7400	31/07/2014	31/07/2019
65	SMMNNA59H63E882H	ANNA	SAMMARCO	TARANTO	2004	2005	08/04/2006	371/04	5552/06	05/05/2006	181	7500	31/07/2014	31/07/2019
66	SNTFNC43B28C424R	FRANCESCO	SANTORO	TARANTO	2004	2005	02/03/2006	512/04	3269/06	17/03/2006	181	5000	31/07/2014	31/07/2019
67	SNTVMR58E52E986B	VITA MARIA	SANTORO	TARANTO	2004	2005	05/09/2006	226/04	12879	20/10/2006	177	8000	31/07/2014	31/07/2019
68	2245160730	SOC. D'ATTOLI SNC DEI F. LLI PIGNALOSA		TARANTO	2004	2005	23/05/2005	162/04	7042/05	29-set-06	29/09/2006	18800	31/07/2014	31/07/2019
69	SPLRSO49T54E986M	ROSA	SPALLUTO	TARANTO	2004	2005	09/01/2005	90/04	433	03/03/2008	186	1574	31/07/2014	31/07/2019
70	TRNSVT30T19E882V	SALVATORE	TARENTINI	TARANTO	2004	2005	30/06/2006	132/04	10234/06	12/01/2007	181	4500	31/07/2015	31/07/2020
71	TTLFRI41C62E882Q	FIORA	TATULLO	TARANTO	2004	2005	08/05/2006	107/04	6632/06	16/11/2006	181	3000	31/07/2015	31/07/2020
72	TTLNNT30A47E882V	ANTONNETTA	TATULLO	TARANTO	2004	2005	06/04/2006	277/04	5546	05/07/2006	181	8800	31/07/2014	31/07/2019
73	TRPMRG32L05E630F	AMERIGO	TRIPALDI	TARANTO	2004	2005	31/10/2005	153/04	14698/05	19/09/2006	181	11923	31/07/2014	31/07/2019
74	TRSNZN37L41F915H	NUNZIA	TRISOLINI	TARANTO	2004	2005	19/06/2006	109/04	9853	21/12/2006	181	2400	31/07/2014	31/07/2019



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

75	VLMRGG0E10E645Z	AMBROGIO	VALENTINI	TARANTO	2004	2005	04/10/2006	474/04	14450/06	21/12/2006	177	2800	31/07/2015	31/07/2020
76	VRGNCL37L08L280D	NICOLA	VERGANO	TARANTO	2004	2005	08/05/2006	334/04	4637/06	16/11/2006	181	2500	31/07/2014	31/07/2019
77	VRFFNC63R04E630Q	FRANCO	VERRETTI	TARANTO	2004	2005	30/11/2004	41/04	16541/04	26/05/2005	186	2000	31/07/2013	31/07/2018
78	CRCNTN66A50E986N	ANTONIA	CARUCCI	TARANTO	2003	2004	25/01/2007	685/03	903/07	09/02/2007	177	5000	31/07/2015	31/07/2020
79	LBNNNTM62R70E471O	ALBANESE	ANTONIA	BRINDISI	2006	2007	21/03/2007	8191	4655	21/05/2009	177	2730	31/07/2015	31/07/2020
80	LBNPTR57A03E471P	ALBANESE	PIETRO	BRINDISI	2006	2007	21/03/2007	8190	3581	22/04/2009	177	2480	31/07/2015	31/07/2020
81	NNASVT41A28E471D	ANNÈ	SALVATORE	BRINDISI	2006	2007	30/09/2006	8018	4961	18/05/2007	177	1084	31/07/2015	31/07/2020
82	13149190152	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI		BRINDISI	2006	2007	19/06/2007	POS. 30CM 7	0122780	20/12/2010	20/12/2010	1690	31/07/2015	31/07/2020
83	BRTGPP46S13L280L	BIRTOLO	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	01/12/2006	8178	4336	20/05/2008	177	1300	31/07/2015	31/07/2020
84	BNFNLG31M09B180C	BONFRATE	NICOLA GUSTAVO	BRINDISI	2006	2007	01/06/2007	1 OCM 7L	50257	03/06/2010	120	249	31/07/2015	31/07/2020
85	BCCGPP57A07066V	BUCCOLIERI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	21/03/2007	8214	505	16/01/2008	177	680	31/07/2015	31/07/2020
86	BNGMR448P68H822W	BUNGARO	MARTINA MARIA	BRINDISI	2006	2007	30/10/2006	5538	12933	14/12/2006	177	1579	31/07/2015	31/07/2020
87	BNGPRN3T41H822V	BUNGARO	PIETRINA	BRINDISI	2006	2007	10/01/2007	8231	11601	13/11/2008	190	2900	31/07/2015	31/07/2020
88	CNVGPP47D15D761L	CANOVARI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	04/06/2007	276/2014	99479	11/11/2014	177	1390	31/07/2015	31/07/2020
89	CPDPPP36T18E471O	CAPODIECI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	12/02/2007	8281	1891	27/02/2008	177	6300	31/07/2015	31/07/2020
90	CRDNTM69E22C741C	CARDONE	ANTONIO	BRINDISI	2003	2004	30/06/2004	55/08	4327	20/05/2008	184	6000	31/07/2012	31/07/2017
91	CRDNTM69E22C741C	CARDONE	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	05/06/2007	8 OCM 2007	93163	05/10/2010	190	1824	31/07/2015	31/07/2020
92	CRRGNN30R13L280N	CARROZZO	GIOVANNI	BRINDISI	2006	2007	08/03/2007	8099	10334	22/10/2008	177	3082	31/07/2015	31/07/2020
93	CVLGNM56C44C424Y	CAVALLO	GIOVANNA	BRINDISI	2006	2007	16/03/2007	37/09	20224	01/07/2009	177	1400	31/07/2015	31/07/2020
94	CCRMTN64B20G187D	CECERE	MARTINO	BRINDISI	2006	2007	20/04/2007	5845	398	11/01/2008	177	3027	31/07/2015	31/07/2020
95	CCRRFL58B18C741Q	CECERE	RAFFAELE	BRINDISI	2006	2007	28/11/2006	8144	399	03/10/2008	177	1427	31/07/2015	31/07/2020
96	CLLNTM43L09B180D	CELLIE	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	30/06/2007	8159	8957	24/09/2007	177	4980	31/07/2015	31/07/2020
97	CHRSL60P41C741U	CHIRICO	ISABELLA	BRINDISI	2006	2007	16/10/2006	7099	2374	13/03/2007	177	3000	31/07/2015	31/07/2020
98	CNCSM45R30L280F	CONTI	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	29/09/2006	4797	85047	25/10/2011	177	3000	31/07/2015	31/07/2020
99	CRSNG133C21H822T	CORSANO	ANGELO	BRINDISI	2006	2007	18/04/2007	8344	3742	24/04/2008	177	3900	31/07/2015	31/07/2020
100	DDMRNG37T59E882F	D'ADAMO	ROSA ANGELA	BRINDISI	2006	2007	08/01/2007	35/09	5078	01/06/2009	177	4200	31/07/2015	31/07/2020
101	DMCNGL64P26E471S	D'AMICO	ANGELO	BRINDISI	2006	2007	05/05/2007	8264	509	16/01/2008	177	2789	31/07/2015	31/07/2020



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

102	DFLMD55H65H822V	DE FILIPPIS	MARIA ADDOLORATA	BRINDISI	2006	2007	10/01/2007	8247	10343	22/10/2008	120	2286	31/07/2015	31/07/2020
103	DFLHL33T16H822Z	DE FILIPPIS	MICHELE	BRINDISI	2006	2007	30/03/2007	8245	3740	24/04/2008	177	2700	31/07/2015	31/07/2020
104	DGRCSM67C08E471J	DE GIROLAMO	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	11/04/2007	8279	4338	20/05/2008	177	3010	31/07/2015	31/07/2020
105	DVTC5M45D15I930G	DE VITIS	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	13/09/2006	8063	12874	13/12/2006	177	7746	31/07/2015	31/07/2020
106	DG5VCN34A06D761N	DI GIUSEPPE	VINCENZO	BRINDISI	2006	2007	30/09/2006	6018	16561	19/06/2009	177	6875	31/07/2015	31/07/2020
107	DMTCSM19R17D761Q	DI MOTOLI	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	30/05/2007	8291	4352	20/05/2008	177	7800	31/07/2015	31/07/2020
108	DGGMHL36B08E882G	DUGGENTO	MICHELE	BRINDISI	2006	2007	30/06/2007	2 OCM 2007	67055	01/09/2011	90	265	31/07/2015	31/07/2020
109	RRCGPP53E13E471D	ERRICO	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	14/02/2007	8202	29034	24/07/2009	177	2070	31/07/2015	31/07/2020
110	FCLDMN34R02B180T	FALCONE	DAMIANO	BRINDISI	2006	2007	15/05/2007	8129	10329	22/10/2008	177	6000	31/07/2015	31/07/2020
111	FLCNTN66S51E645N	FELICE	ANTONIA	BRINDISI	2006	2007	16/02/2007	8354	2912	25/03/2008	130	2990	31/07/2015	31/07/2020
112	GLLNTN31T22F152K	GALLO	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	01/06/2007	5745	12278	27/11/2008	177	3480	31/07/2015	31/07/2020
113	GLLNTN38P14066Y	GALLO	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	30/05/2007	8339	2961	27/03/2008	177	4160	31/07/2015	31/07/2020
114	G8S8VT59E05E471O	GASBARRO	SALVATORE	BRINDISI	2006	2007	08/01/2007	8069	10335	22/10/2008	177	2980	31/07/2015	31/07/2020
115	GDLNTM40D25B180Z	GUADALUPI	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	20/12/2006	8011	7357	17/07/2007	177	8906	31/07/2015	31/07/2020
116	GRNCSM31E27B180U	GUARINO	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	28/04/2007	8143	8329	29/08/2007	177	26362	31/07/2015	31/07/2020
117	LGGSLL48R53E986N	LEGGIERI	ISABELLA	BRINDISI	2006	2007	16/06/2007	8356	2913	25/03/2008	130	1767	31/07/2015	31/07/2020
118	LNENN236T42E471K	LEONE	ANNUNZIATA TERESA	BRINDISI	2006	2007	25/05/2007	8028	84683	24/10/2011	177	1500	31/07/2015	31/07/2020
119	LLLGTN31L26H822K	LOLLI	GAETANO	BRINDISI	2006	2007	12/01/2007	8234	10344	22/10/2008	190	2998	31/07/2015	31/07/2020
120	LRSGRZ45A56E645N	LORUSSO	GRAZIA	BRINDISI	2006	2007	20/10/2006	4319	88141	03/10/2014	130	4403	31/07/2015	31/07/2020
121	LCRGGP72A05E645D	LUCARELLA	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	19/04/2007	8355	10365	23/10/2008	177	1226	31/07/2015	31/07/2020
122	MDGNTN26R25E471A	MADAGHIELE	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	03/01/2007	8283	12403	13/12/2007	177	2656	31/07/2015	31/07/2020
123	MDGSVT31A06E471X	MADAGHIELE	SALVATORE	BRINDISI	2006	2007	10/01/2007	8284	12885	21/12/2007	177	4221	31/07/2015	31/07/2020
124	MGRFNC63T29E471E	MAGRÌ	FRANCO	BRINDISI	2006	2007	21/03/2007	8192	10333	22/10/2008	177	2600	31/07/2015	31/07/2020
125	MRTLGU20B23C448N	MARTINA	LUIGI	BRINDISI	2006	2007	18/01/2007	5002	10347	22/10/2008	177	3853	31/07/2015	31/07/2020
126	MRZDMN34P25H822Y	MARZANO	DAMIANO	BRINDISI	2006	2007	30/06/2007	8165	3738	24/04/2008	177	5590	31/07/2015	31/07/2020
127	MSLCSM66B12D42I	MASILLA	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	26/04/2007	8210	36675	23/04/2010	190	954	31/07/2015	31/07/2020
128	MSSNGL43R07B180E	MASSARO	ANGELO	BRINDISI	2006	2007	28/05/2007	5511	91315	10/11/2011	177	8100	31/07/2015	31/07/2020



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

129	MSSSNT45S01B180L	MASSARO	SANTO	BRINDISI	2006	2007	15/05/2007	5512	85064	25/10/2011	177	8910	31/07/2015	31/07/2020
130	MIZZFN40P17C448B	MAZZOTTA	FRANCESCO	BRINDISI	2006	2007	20/06/2007	8154	10345	22/10/2008	177	1300	31/07/2015	31/07/2020
131	MCCGPP29L24L920J	MICCOLI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	14/03/2007	8359	3008	28/03/2008	177	3575	31/07/2015	31/07/2020
132	MCCMHL71D011119Q	MICCOLI	MICHELE	BRINDISI	2006	2007	10/04/2007	8383	17019	22/06/2009	177	1700	31/07/2015	31/07/2020
133	MNTMLN48S26A055K	MONTENEGRO	ANGELANTONIO	BRINDISI	2006	2007	22/05/2007	4608	10339	22/10/2008	177	4951	31/07/2015	31/07/2020
134	MSCVCN25R13E471W	MUSCIO	VINCENTO	BRINDISI	2006	2007	02/08/2006	5726	12846	13/12/2006	177	1200	31/07/2015	31/07/2020
135	NRDNL49A47E645T	NARDELLI	ANGELA MARIA	BRINDISI	2006	2007	29/11/2006	7051	2905	25/03/2008	177	3363	31/07/2015	31/07/2020
136	NLLVCN58T11L280F	NULLO	VINCENTO	BRINDISI	2006	2007	02/08/2006	5912	11598	09/11/2006	177	1140	31/07/2015	31/07/2020
137	CCHGTM45T25H822D	OCCINERI	GAETANO	BRINDISI	2006	2007	02/07/2007	8250	5531	21/07/2008	190	4990	31/07/2015	31/07/2020
138	PLMSLL62D66E645Q	PALMISANO	ISABELLA	BRINDISI	2006	2007	03/03/2007	7064	7450	19/07/2007	177	400	31/07/2015	31/07/2020
139	PLMMTN33C31E645V	PALMISANO	MARTINO	BRINDISI	2006	2007	20/02/2007	4253	2664	24/03/2009	130	15951	31/07/2015	31/07/2020
140	PSTGNN48T67D761Y	POSTORELLI	GIOVANNA	BRINDISI	2006	2007	17/05/2007	7066	2906	25/03/2008	177	3090	31/07/2015	31/07/2020
141	PRRNV288488180D	PIERRI	ANNA	BRINDISI	2006	2007	01/06/2007	8431	10331	22/10/2008	177	3400	31/07/2015	31/07/2020
142	PNTBDT52B11L280U	PINTO	BENEDETTO	BRINDISI	2006	2007	08/09/2006	5835	10783	12/10/2006	177	3010	31/07/2015	31/07/2020
143	PRRRSR76H09B180P	PRIORE	ROSARIO	BRINDISI	2006	2007	10/04/2007	672010	16306	25/02/2011	177	475	31/07/2015	31/07/2020
144	RMPCTL40H60E471Z	RAMPINO	CLOTILDE	BRINDISI	2006	2007	10/03/2007	8384	16553	19/06/2009	177	1100	31/07/2015	31/07/2020
145	RBZLGLU45H21E471B	RIBEZZI	LUIGI	BRINDISI	2006	2007	10/03/2007	8153	18839	26/06/2009	177	1400	31/07/2015	31/07/2020
146	RZZFLR30S60F152T	RIZZO	FLORA	BRINDISI	2006	2007	30/08/2006	6039	1848	02/03/2007	177	10452	31/07/2015	31/07/2020
147	RZZGCH59R051119R	RIZZO	GIOACCHINO	BRINDISI	2006	2007	22/09/2006	02/09	867	04/02/2009	177	2300	31/07/2015	31/07/2020
148	RZZRSL65S48E471P	RIZZO	ROSSELLA	BRINDISI	2006	2007	25/08/2006	7027	13245	27/12/2006	177	7001	31/07/2015	31/07/2020
149	SLMPSQ53E58C741A	SALAMINA	PASQUA	BRINDISI	2006	2007	10/05/2007	8026	8622	11/09/2007	130	400	31/07/2015	31/07/2020
150	SNSNTN21S27L280J	SANASI	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	12/01/2007	8346	12406	13/12/2007	177	3550	31/07/2015	31/07/2020
151	SNSFNC33R13L280L	SANASI	FRANCESCO	BRINDISI	2006	2007	05/09/2006	8058	2960	27/03/2008	177	5600	31/07/2015	31/07/2020
152	SNSGPP31R70L280G	SANASI	GIUSEPPA	BRINDISI	2006	2007	04/05/2007	5838	12400	13/12/2007	177	5000	31/07/2015	31/07/2020
153	SCHCSR49T10C448A	SCHIROSI	CESARIO	BRINDISI	2006	2007	20/05/2007	8334	892	07/01/2010	177	3000	31/07/2015	31/07/2020
154	SMRPMF52P50C741N	SEMERARO	PALMA FRANCESCA	BRINDISI	2006	2007	28/11/2006	8146	400	11/01/2008	177	715	31/07/2015	31/07/2020
155	SNIGNN61C25F152E	SIENA	GIOVANNI	BRINDISI	2006	2007	18/05/2007	5983	6656	21/07/2008	177	1700	31/07/2015	31/07/2020



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA**

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

156	SSTNNA33E52E645M	SISTO	ANNA	BRINDISI	2006	2007	03/01/2007	8259	7446	19/07/2007	175	3653	31/07/2015	31/07/2020
157	02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO R.& C.		BRINDISI	2005	2006	10/10/2005	32/2010	84978	16/09/2010	10	3552	31/07/2014	31/07/2019
158	SLZCSM13L06D422J	SOLAZZO	COSIMO	BRINDISI	2006	2007	30/10/2006	5571	7442	19/07/2007	190	5200	31/07/2015	31/07/2020
159	SPDDRN51H44F152N	SPADA	ADRIANA	BRINDISI	2006	2007	06/04/2007	6035	4354	20/05/2008	190	7018	31/07/2015	31/07/2020
160	SPGGPP31C67066C	SPAGNOLO	GIUSEPPA	BRINDISI	2006	2007	30/05/2007	8385	29	03/01/2008	177	3184	31/07/2015	31/07/2020
161	SPDGGP39R291119F	SPEDICATI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	26/01/2007	5816	12399	13/12/2007	177	3841	31/07/2015	31/07/2020
162	STRMRA30M20H822Q	STURDÀ	MARIO	BRINDISI	2006	2007	20/04/2007	5704	10346	22/10/2008	177	4400	31/07/2015	31/07/2020
163	STRMRA30M20H822Q	STURDÀ	MARIO	BRINDISI	2006	2007	20/01/2007	8117	9633	07/10/2008	190	2100	31/07/2015	31/07/2020
164	TRNCM65H61E506W	TARANTINO	COSIMA	BRINDISI	2006	2007	20/03/2007	8426	10366	23/10/2008	177	3000	31/07/2015	31/07/2020
165	TNIMPL45CS2L280W	TIENI	MARIA APOLLONIA	BRINDISI	2006	2007	11/04/2007	8181	4356	20/05/2008	177	3850	31/07/2015	31/07/2020
166	VGNSTL33A19C741F	VIGNOLA	SANTE LUIGI	BRINDISI	2006	2007	05/12/2006	8204	406	11/01/2008	110	7531	31/07/2015	31/07/2020
167	ZLLFBA79S10F152U	ZULLO	FABIO	BRINDISI	2006	2007	04/10/2006	30/2010	85000	16/09/2010	177	1444	31/07/2015	31/07/2020
168	CLLFCNC49A08C741E	CALELLA	FRANCESCO	BRINDISI	2006	2007	25/02/2007	8114	9065	27/09/2007	130	1000	31/07/2015	31/07/2020
169	CCRLRD69P10G187T	CECERE	LEONARDO	BRINDISI	2006	2007	17/11/2006	48/2010	19912	08/03/2011	177	351	31/07/2015	31/07/2020
170	DNGNTN54T58G098J	D'ANGELI	ANTONIA	BRINDISI	2006	2007	20/09/2006	7031	10337	22/10/2008	177	3918	31/07/2015	31/07/2020
171	LEIMRA58L53C424C	ELIA	MARIA	BRINDISI	2006	2007	30/03/2007	8307	1462	13/02/2008	177	3906	31/07/2015	31/07/2020
172	SPRNC32B12H822G	ESPERTI	FRANCESCO	BRINDISI	2006	2007	20/05/2007	8045	34999	06/08/2009	177	2490	31/07/2015	31/07/2020
173	MIDGNTN33E54E471Z	MADAGHIELE	ANTONIA	BRINDISI	2006	2007	10/10/2006	8074	7441	19/07/2007	177	4360	31/07/2015	31/07/2020
174	MSRDTG26A15A281C	MUSARÒ	DONATO GRAZIO ANDREA	BRINDISI	2006	2007	20/09/2006	7037	3921	26/04/2007	177	9000	31/07/2015	31/07/2020
175	SNTMDD13L70I045Y	SANTORO	MARIA ADDOLORATA	BRINDISI	2006	2007	16/10/2006	5893	2371	13/03/2007	177	1222	31/07/2015	31/07/2020
176	SRNGPP45E24L213B	SERINELLI	GIUSEPPE	BRINDISI	2006	2007	10/06/2007	5431	2999	28/03/2008	177	11246	31/07/2015	31/07/2020
177	TRZMGH59L50E471K	TRIZZA	MARGHERITA	BRINDISI	2006	2007	05/03/2007	5895	16606	19/06/2009	177	1600	31/07/2015	31/07/2020
178	ZCCNTN65B01B180W	ZECCA	ANTONIO	BRINDISI	2006	2007	18/03/2007	356/2012	32668	19/04/2013	177	9390	31/07/2015	31/07/2020
Totale												794588		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 11 dicembre 2015, n. 693

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Approvazione di n. 3 graduatorie di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa della graduatoria delle domande di cui alla priorità A).

Il giorno 11/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 569 del 02/11/2015, pubblicata nel BURP n. 145 del 05/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

VISTA la DDS n. 583 del 16/11/2015, pubblicata nel BURP n. 151 del 19/11/2015, con la quale è stata integrata la DDS n. 569 del 02/11/2015;

VISTA la DDS n. 599 del 24/11/2015, pubblicata nel BURP n. 154 del 26/11/2015, con la quale è stato differito il termine per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO che a seguito del bando sono pervenute n. 282 domande relative alle tre priorità di cui all'avviso;

PRESO ATTO degli esiti della verifica di ricevibilità delle domande pervenute alla Sezione Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dal Servizio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura, dalla quale si evince che n. 277 domande risultano ricevibili e n. 5 domande irricevibili;

VISTA la DDS n. 682 del 10/12/2015, con la quale è stato preso atto dell'elenco delle domande irricevibili;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili è stata formulata, come stabilito dall'avviso, una graduatoria per ciascuna priorità nel rispetto delle sub priorità indicate al paragrafo 2 dell'Allegato A) della DDS n. 569 del 02/11/2015, successivamente integrate con DDS n. 583 del 16/11/2015;

RITENUTO necessario approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A), B) e C), come segue:

- Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 139 (centotrentanove), prima ditta in elenco "GRECO ORONZO GABRIELE MARIA (CUAA GRCRZG93P28I119F)" ed ultima ditta "ROLLI BRUNO SALVATORE (CUAA RLLBNS66R24C978V)";
- Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità B) n. 55 (cinquantacinque), prima ditta in elenco "CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO (CUAA CNTFNC95D01L049Z)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRRGPP42L30H882K)";
- Allegato C): graduatoria delle ditte con priorità C) n. 83 (ottantatre), prima ditta in elenco "TENUTA ABBATE S.R.L. (CUAA 02398730735)" ed ultima ditta "PACE GIOVANNA (CUAA PCAGNN48C53E986X)";

RITENUTO altresì necessario, in relazione ai diritti disponibili nella riserva regionale da assegnare a

titolo oneroso nonché al numero dei richiedenti presenti in ciascuna graduatoria di priorità, ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa tutte le ditte collocate nella graduatoria di cui alla priorità A), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Allegato A) della DDS n. 569 del 02/11/2015;

Tanto premesso, si propone di:

- approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A), B) e C), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
 - Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 139 (centotrentanove), prima ditta in elenco "GRECO ORONZO GABRIELE MARIA (CUAA GRZRZG93P28I119F)" ed ultima ditta "ROLLI BRUNO SALVATORE (CUAA RLLBNS66R24C978V)";
 - Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità B) n. 55 (cinquantacinque), prima ditta in elenco "CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO (CUAA CNTFNC95D01L049Z)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRRGPP42L30H882K)";
 - Allegato C): graduatoria delle ditte con priorità C) n. 83 (ottantatre), prima ditta in elenco "TENUTA ABBATE S.R.L. (CUAA 02398730735)" ed ultima ditta "PACE GIOVANNA (CUAA PCAGNN48C53E986X)";
- ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti presenti in riserva regionale da assegnare a titolo oneroso e al numero dei richiedenti presenti in ciascuna priorità, tutte le ditte collocate nella graduatoria di cui alla priorità A) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Allegato A) della DDS n. 569 del 02/11/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A), B) e C), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
 - Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 139 (centotrentanove), prima ditta in elenco "GRECO ORONZO GABRIELE MARIA (CUAA GRZRZG93P28I119F)" ed ultima ditta "ROLLI BRUNO SALVATORE (CUAA RLLBNS66R24C978V)";
 - Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità B) n. 55 (cinquantacinque), prima ditta in elenco "CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO (CUAA CNTFNC95D01L049Z)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRRGPP42L30H882K)";
 - Allegato C): graduatoria delle ditte con priorità C) n. 83 (ottantatre), prima ditta in elenco "TENUTA ABBATE S.R.L. (CUAA 02398730735)" ed ultima ditta "PACE GIOVANNA (CUAA PCAGNN48C53E986X)";
- ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti presenti in riserva regionale da assegnare a titolo oneroso e al numero dei richiedenti presenti in ciascuna priorità, tutte le ditte collocate nella graduatoria di cui alla priorità A) in ottemperanza a quanto

stabilito al paragrafo 8 dell'Allegato A) della DDS n. 569 del 02/11/2015;

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/

strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 5 (cinque) pagine e dagli allegati A), B) e C) costituiti complessivamente da n. 16 (sedici) fogli, timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;

g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	GRECO ORONZO GABRIELE MARI	GRCRZG93P28119F	A	22,10	1,12
2	IMPAGNATIELLO GIANLUCA	MPGGLC93A05E205Q	A	22,83	1,60
3	CO.TE. SS	02410680744	A	23,09	1,00
4	D'ELIA AMATO	DLEMTA89R10E205J	A	26,07	1,70
5	TURCO ANNA	TRCNNA89L45E205K	A	26,33	2,30
6	SCAZZI GIULIO ANTONIO	SCZGNT88L31D862T	A	27,26	1,00
7	FERRARA PAOLO	FRRPLA88A28B180M	A	27,77	10,00
8	SOCIETA' AGRICOLA LEOVI' SRL	02402360743	A	31,97	2,00
9	GENNARI MARIA ROSARIA	GNNMRS2H48E882B	A	33,41	5,10
10	FUTURA AGRICOLA 2015 S.R.L.	13558521004	A	34,11	10,00
11	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02364360749	A	35,10	1,00
12	MONTELEONE LORIS	MNTLRS80P01L049L	A	35,17	3,50
13	STIGLIANO GIULIANA	STGGLN80M46Z404M	A	35,24	1,15
14	DEMARCO ROBERTO	DMRRRT79P07F152C	A	36,16	6,00
15	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	06771710727	A	36,24	1,00
16	TOCCI RISORTO	TCCRRT78H16E205P	A	37,38	2,00
17	DE FALCO GABRIELE	DFLGRL78B11E506V	A	37,73	2,50
18	GRASSI VITO	GRSVIT77M03F152V	A	38,25	5,00
19	DE GIOVANNI SIMONA	DGVSMN77D62E506Q	A	38,53	1,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	MAZZONE MARIANNA	VZZMNN76M63H645W	A	39,20	4,58
21	EFFICIENZA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04649630755	A	39,62	8,00
22	SIPARIO GIANFRANCO	SPRGFR76B21C514R	A	39,70	10,00
23	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	GGNGPP75T15H096R	A	39,89	3,20
24	FESTA FRANCESCO	FSTFNC74T04D643P	A	40,92	10,00
25	TANNOIA GIOVANNI	TNNGNN73R27A883L	A	42,02	2,01
26	PICCIONE ANTONIO	PCCNTN73P07F152B	A	42,16	1,20
27	PASTORELLI NOVELLA	PSTNLL73B60L049X	A	42,71	2,15
28	PINTO GRAZIA	PNTGRZ72T41E205Y	A	42,92	2,12
29	PALMIERI COSTANZO	PLMCTN72R01D643N	A	43,09	4,00
30	SCIARRA MAURO	SCRMRA72P26A669T	A	43,11	2,00
31	LENTINI VINGENZA	LNTVCN71S48C136N	A	43,99	2,50
32	FEOLA VITTORIO	FLEVTR71P29D643C	A	44,10	2,50
33	MANNARINI ALESSANDRO	MNNLSN71P23L419D	A	44,12	10,00
34	PATRUNO PAOLO FABIO	PTRPFB71M01E038S	A	44,26	3,00
35	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.N.C.	06822500721	A	44,39	5,00
36	TESTA LETIZIA	TSTLTZ71E41Z614V	A	44,51	1,01
37	DEPASCALE ANGELO	DPSNGL71D11G098E	A	44,56	4,00
38	PESARE DANIELA	PSRDNL71D48B180R	A	44,57	8,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	AGNUSDEI GIUSEPPE	GNSGGPP71C17E205X	A	44,63	5,10
40	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03416590713	A	44,72	2,00
41	AZIENDA SAN ARCANGELO DEI F.LLI LANZETTA VINCENZO & FILIPPO SNC	05653810720	A	44,75	5,00
42	ROMANO TEODORO	RMNTDR70T02B180Z	A	44,92	1,00
43	MANNARINI FRANCESCO	MNNFNC70M13L049C	A	45,23	5,00
44	SCARANO DAVIDE	SCHDVD70L25B180G	A	45,28	2,50
45	FRANZOSO ANINA FILOMENA	FRNINFL70B64E630M	A	45,70	3,45
46	FURIO GIUSEPPE	FRUGPP70A30E882Y	A	45,76	1,73
47	VITTORE GIUSEPPE	VTTGPP69S03Z112L	A	46,00	1,00
48	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	03417530718	A	46,33	2,80
49	CLEMENTE ROSARIO	CLMRSR69H14E469P	A	46,39	1,00
50	STASI GIOVANNI	STSGNN68P13E038N	A	47,14	2,00
51	CONTINO GIOVANNI	CNTGNN68B27E882T	A	47,69	1,00
52	MICCOLI MICHELE	MCCMHL67L14L294F	A	48,31	3,79
53	ARDITO FELICE	RDITFLC67E16A285F	A	48,47	5,60
54	DALESSANDRO GIUSEPPE	DLSGPP67D15L273X	A	48,55	4,00
55	MICCOLI FRANCESCO	MCCFNC66S29E205A	A	48,93	6,20
56	D'ERRICO ROSA	DRRRSO66S57L049L	A	48,97	1,37
57	SOLAZZO FERNANDA	SLZFNN66L51A425I	A	49,31	1,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAZIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	CHIRIVI' COOP.VA AGRICOLA A R.L.	03708820752	A	49,31	1,00
59	CALVIELLO PATRIZIA	CLVPRZ66H70L049B	A	49,35	2,27
60	BUCCOLIERI GIUSEPPE	BCCGPP66E30I066R	A	49,43	1,69
61	LOCOROTONDO ANTONIO	LCRNTN66D30C975Z	A	49,51	2,06
62	I GIARDINI DI SAN BIAGIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02005350745	A	49,96	5,50
63	MODEO GIOVANNA	MDOGNN65S45A514N	A	50,00	2,35
64	CASCIONE MARISA	CSCMRS65R56C448S	A	50,05	1,24
65	RANALDI ELENA LUCIA AUSILIA	RNLLC65L63F027A	A	50,28	2,00
66	PIGNATARO MICHELE	PGNMHL65E24E882P	A	50,45	4,01
67	SPERTI ANGELA ROSA	SPRNLR65E52L049P	A	50,48	1,30
68	TENUTE BRUNO SRL SOCIETA' AGRICOLA	02848650733	A	50,51	5,00
69	MARANO' SAVERIO	MRNSVR65D26H882B	A	50,52	1,71
70	GRECO ANTONIO	GRCNTN64E01L049M	A	51,51	1,01
71	SANASI MASSIMO ANTONIO	SNSMSM64C17D422E	A	51,63	1,00
72	MASSARI DOMENICO	MSSDNC64B10A669G	A	51,73	1,50
73	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE	BRRGPP63L29D643T	A	52,27	2,20
74	BERNARDI COSIMO VALERIO	BRNCMV63H20F152B	A	52,37	1,00
75	AZIENDA AGRICOLA PIZZARIELLO EREDI DI PAOLO ZAMBONI GARAVELLI	02520870730	A	52,71	1,80
76	SPEDICATO ANTONIO	SPDNTN63A05A514Z	A	52,83	1,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
77	DI TRIA MARIA ROSARIA	DTRMRS62L55B619T	A	53,30	1,91
78	ARGENTIERO ANNA MARIA	RGNNMR62H42D761V	A	53,42	1,86
79	DE QUARTO GAETANO	DQRGTN61P17E630U	A	54,13	1,12
80	TAURINO GIUSEPPE	TRNGPP61C19I066S	A	54,63	2,23
81	CAVALLO FRANCESCA	CVLFNC61B64L280J	A	54,70	1,50
82	MEMBOLA TEODORO	MMBTDR61B16B180L	A	54,72	1,00
83	SANTORO GIUSEPPE	SNTGPP61A01I018F	A	54,84	2,75
84	CARROZZO MARIA ENRICHETTA	CRRMNR60S48I119D	A	54,99	1,70
85	D'ORONZO AMEDEO	DRNMDA69B23H090I	A	56,70	1,18
86	PESARE S.S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	02575540733	A	57,07	1,00
87	RIZZO UMBERTO	RZZMRT58E24E995B	A	57,45	1,00
88	SCONOSCIUTO GIUSTINIANO	SCNGTN57L31F152F	A	58,26	1,00
89	CIRACI ROSA MICHELA	CRCRMC57D50E205P	A	58,57	2,00
90	SCARDINO CATALDO	SCRCLD57C30H090A	A	58,60	1,10
91	CARRIERI FRANCESCA	CRRFNC56T53B808L	A	58,89	1,28
92	FUNIATI GIUSEPPE	FNTGPP56S28I066Q	A	58,94	2,96
93	RIEFOLO GIUSEPPE	REFLGP56R22A669N	A	59,03	2,00
94	PALAZZO ORONZO	PLZRNZ56R07B506Q	A	59,08	4,03
95	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE V	VNNFNC56P23H882K	A	59,12	1,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAZIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
96	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	02695010732	A	59,70	1,10
97	NARDELLA MICHELE	NRDMHL56A071158X	A	59,83	2,36
98	PICARO INES	PCRNSI55S41L049N	A	60,01	1,00
99	MASSARO AGOSTINO	MSSGGTN55E24E630M	A	60,45	1,36
100	GICCONI ANTONIO	CCCNTN54S181963N	A	60,96	1,50
101	MANGIONE DOMENICO	MNGDNC54L05L049M	A	61,33	2,00
102	COOP.AGR.TERRE MESSAPICHE SOCIETA'COOPERATIVA	02360000745	A	61,77	2,50
103	GUERRIERI PASQUALE	GRRPQL53L01F970W	A	62,34	2,95
104	SCHIFONE STEFANIA ANNA MARIA	SCHSFN53E49I467J	A	62,49	10,00
105	LAERA CARLO	LRACRL52A16A048V	A	63,80	1,00
106	RIZZO NICOLINA	RZZNLN51A64H882Z	A	64,78	1,01
107	DIMONTE ANTONIO	DMNNTN50D15F152Y	A	65,55	1,40
108	PICARO LAURA	PCRLRA50C46L049C	A	65,66	1,00
109	SOCIETA' AGRICOLA S. BARBARA SRL	07802380720	A	66,16	4,00
110	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ48E46C424V	A	67,49	1,50
111	MORRONE GRAZIA	MRRGRZ48D46E630S	A	67,58	1,50
112	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	02235470743	A	67,94	10,00
113	SCARDIGNO GAETANO	SCRGTN47B24H882R	A	68,70	1,00
114	D'AYALA VALVA MARIO	DYLMRA46T19H501W	A	68,88	10,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
115	D'ALO' GIOVANNI	DLAGNN45C03A055Z	A	70,67	1,01
116	MARANO' GIORGIO	MRNGRG44C01H882C	A	71,67	4,87
117	AMSTUTZ RAYMUND ANTON	MSTRMN43T18Z133X	A	71,88	1,00
118	TRIPALDI RITA COSIMA	TRPRCS43P67E630F	A	72,10	1,12
119	AZIENDA AGRICOLA MICHELE PRATTICIZZO S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	03743200713	A	73,87	6,00
120	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	02386590745	A	73,92	2,00
121	LAGUARDIA LUCIANA	LGRLCN31M46A662O	A	84,24	2,64
122	CIOTOLA LUIGI	CTLLGU90C12F839Y	A	25,65	8,00
123	CUPPONE ANDREA	CPPNDR88L17E205B	A	27,30	4,01
124	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04543280756	A	38,26	5,00
125	MANNARINI DAVIDE MARIA	MNNDDM75E12E882C	A	40,48	5,00
126	DE FILIPPIS ANGELO	DFLNL74A05L049X	A	41,83	2,00
127	MIGLIETTA LUIGI	MGLLGU74A04E506H	A	41,83	1,50
128	TERZI ANTONELLA	TRZNNL69D67H703B	A	46,52	5,00
129	LOCOROTONDO LUCIA	LCRLCU68S59D761H	A	46,96	2,00
130	RUSSO LUCIA	RSSLCU67S47F152O	A	47,99	2,30
131	FORTUNATO CARMELO	FRTCML67P19119W	A	48,13	1,00
132	BIANCO LUCIO	BNCLCU67M02L280U	A	48,26	1,05
133	MARANO' SAVERIO	MFRNSVR66A01H882F	A	49,84	1,40



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
134	D'ORIA COSIMO	DROCSM61C301467W	A	54,60	2,36
135	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' COOPERA	00090040734	A	58,19	5,00
136	SOCIETA' AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	02446250744	A	65,10	2,00
137	DE FILIPPO FRANCESCA	DFLFNC43A67L049M	A	72,77	5,00
138	LIGORIO ORONZO	LGRRNZ34BT15L920K	A	81,72	2,00
139	ROLLI BRUNO SALVATORE	RLLBNS66R24C978V	A	49,03	1,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	CNTFNC95D01L049Z	B	20,59	6,00
2	CERVELLERA ALESSIA	CRVLS94C47L049F	B	21,66	3,06
3	TROIANO SIMONA COSTANZA	TRNSNC94A48A662K	B	21,82	6,00
4	CALO' GIUSEPPE	CLAGPP93S09E882E	B	21,99	1,89
5	POSTA DEI COLLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03959880711	B	22,31	4,00
6	LATINO LUIGI	LTNLGU85H22F842O	B	30,37	2,00
7	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	02418360745	B	32,87	3,00
8	AZIENDA AGRICOLA PICCOLI S.N.C. DI PICCOLI GIANFRANCO & C.	02510070739	B	32,92	7,82
9	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	03687580716	B	33,46	1,55
10	GIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04585910757	B	34,15	6,00
11	MONTENEVE GIULIANO	MNTGLN80H16D508Z	B	35,38	1,60
12	DIMITTO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMITTO TERESA E DIMITTO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE	03902650716	B	35,46	6,00
13	POMPIGNA LEONZIO	PMPLNZ79T11E882V	B	35,90	2,34
14	TESTINI CIRO	TSTCRI79D12H645M	B	36,56	1,00
15	ANTICA MASSERIA SURANI GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02789960735	B	36,94	5,00
16	BAX DOMENICO	BXADNC77R11F027D	B	38,06	4,58
17	AZIENDA AGRICOLA CASSIO DI NICOLA NICASSIO, LORENZO NICASSIO, ROMINA FERRI SOCIETA' SEMPLICE	05869320720	B	38,10	4,12
18	AZIENDA AGRICOLA "F.LLI CUPERTINO" SOC.SEMPL.	07778780721	B	38,46	8,00
19	BITETTI NICOLA	BITTNCL75C07A048A	B	40,66	1,00

ALLEGATO B



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	SOCIETA AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	02976480737	B	41,36	6,28
21	AGRI S & E SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07706230724	B	41,60	6,00
22	DI PIERRO MICHELE PIO	DPRMHL74C22D643C	B	41,62	2,00
23	DRAGONE SAVERIO	DRGSVR74C20F220W	B	41,62	8,00
24	CARPENTIERE VINCENZO MARIO	CRPVCN74B25A669M	B	41,69	1,00
25	AGRICOLA D'ANTONA SRL	00626860746	B	42,59	5,00
26	TENUTA AGRICOLA CASTIGLIONE SRL SOCIETA' AGRICOLA	07822340720	B	44,09	2,00
27	MUSSO GIUSEPPE	MSSGGPP71M27F152M	B	44,19	5,15
28	ABATEMATTEO MARIA LUCIA	BTMMLC70H70L294B	B	45,35	3,20
29	LEDONNE MICHELANGELO DOMENIC	LDNMHL67M04I072H	B	48,25	2,00
30	LATINO GERARDO	LTNGRD65D30F842U	B	50,51	6,00
31	BALICE MARIA MICHELE	BLCMMC64T41F220U	B	50,92	2,75
32	LIUZZI MASSIMO	LZZMSM74M06I156S	B	51,24	5,00
33	DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO	DBNFNC64B14A662G	B	51,72	2,00
34	ANNICHIARICO CARMELA	NNCCML62B48L049Q	B	53,74	5,00
35	LANZO LUIGI	LNZLGLU61S28L064G	B	53,94	2,00
36	CAVALLO MARIA ROSARIA	CVLMRS61D63E205W	B	54,53	1,00
37	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIBATTI S.S.	07794590724	B	55,25	2,05
38	LANZO COSIMO	LNZCSM60L07L064Z	B	55,33	2,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	ANNICHIARICO COSIMA MARIA PIA	NNCCMM60E56A662K	B	55,47	2,00
40	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA -AGRI SAS DI ARMANDO DI TACCHIO & C.	05246420722	B	56,19	10,00
41	BASILE PAOLO	BSLPLA59E30A662Y	B	56,43	4,00
42	SEMERARO COSIMO	SMFCSM58T29L920V	B	56,85	1,00
43	PEPE GIOVANNI VITO ANTONI	PPEGNN56P10E038N	B	59,15	4,70
44	FRACCASCIA MARIA	FRCMRA50L69L049G	B	65,27	1,65
45	GARGIULO ROSALBA	GRGRLB44P58D761F	B	71,13	4,64
46	MICCOLI CIRO	MCCCRI43L01E20RY	B	72,34	2,90
47	DEL GENIO VINCENZO	DLGVCN38P26F839Z	B	77,11	10,00
48	RAHO SOFIA ELENA	RHASLN35D48I930W	B	80,57	3,00
49	DE LUCA GIUSEPPA	DLCGPP32A43H882D	B	83,84	2,70
50	ZACCARIA FRANCESCO	ZCCFNC27B26E506O	B	88,69	10,00
51	LACAITA MARIKA	LCTMRK76L70E882R	B	39,26	5,00
52	VENTURI GLORIA	VNTGLR72H63D883U	B	43,37	2,80
53	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	02447630746	B	51,27	5,00
54	MARZO FRANCESCA	MRZFNC60E43L049B	B	55,50	5,00
55	D'ERRICO GIUSEPPE	DRRGPP42L30H882K	B	73,26	3,16

ALLEGATO C



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità C

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	TENUJA ABBATE S.R.L.	02398730735	C	20,49	4,45
2	LA FENICE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04736090756	C	37,65	2,00
3	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL77L27H926Q	C	38,27	6,00
4	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07010770720	C	40,01	6,30
5	TORRESANTA S.R.L.	05459550728	C	40,48	6,99
6	DEL GENIO ANDREA	DLGNDR75B28F839F	C	40,69	8,00
7	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E FRATELLI	04337360269	C	40,93	4,10
8	RUGCO COSIMO	RCCCSM73P19I119M	C	42,13	2,06
9	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	05889130729	C	42,82	10,00
10	CARPENTIERE LUIGI	CRPLGU70E06A669Y	C	45,49	1,40
11	FUMAGALLI ALESSANDRO	FMGLSN69T26F152Q	C	45,86	6,50
12	MASILLA ANTONIO	MSLNTN69A07D422L	C	46,83	1,09
13	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	01155600750	C	47,87	4,01
14	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	01753470648	C	49,35	5,13
15	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN66A18A048N	C	49,80	10,00
16	DISTANTE FABRIZIO	DSTFRZ64C27F152F	C	51,60	1,00
17	SANTORO CARLO	SNTCFL69B24E986H	C	52,70	5,02
18	DIMITRI COSIMO	DMTCSM62E05E882E	C	53,50	1,50
19	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	C	54,19	5,00

ALLEGATO C



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità C

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	BOTRUGNO SERGIO	BTRSRG61L27B180E	C	54,27	1,40
21	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	SRCGLI61H08E506G	C	54,41	10,00
22	V.S.V. - VITVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	03465600751	C	54,55	10,00
23	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	DMSMCL61C66E471R	C	54,61	10,00
24	PAGLIARA PIETRO ANGELO	PGLPRN60M20F152W	C	55,21	3,00
25	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	04280110752	C	55,47	9,00
26	DINOI GIOVANNI	DNIGNN60A21E882C	C	55,79	1,00
27	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E SONTUOSO ROBERTO S.S.	01727880740	C	56,48	2,40
28	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO	GGLNNR59A25E471D	C	56,78	3,50
29	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	13149190152	C	57,50	6,00
30	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	01951770740	C	57,75	10,00
31	ALICINO SAVERIO	LCNSVR57C27A285L	C	58,60	3,00
32	SOCIETA' AGRICOLA PATICCHI DI TONDO P.N. DE CASTRO F. E. C. SNC	01298040740	C	58,62	1,00
33	BENOTTO LUIGINO	BNTLGN53M21L565P	C	62,20	10,00
34	MASSERIA SAN VINCENZO S.R.L.	05561160721	C	64,02	10,00
35	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	C	64,41	5,71
36	RICCHIUTI GIOVANNI	RCCGNN49M21D761O	C	66,20	1,24
37	D'AYALA VALVA ARTURO	DYLRTTR49C25H501L	C	66,61	10,00
38	ARGENTINO DAMIANO COSIMO	RGNDNC48E06E630T	C	67,49	1,75



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità C

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	'BIORIMA SRL'	02462170735	C	67,52	4,00
40	DE CASTRO FRANCESCO	DCSFNC46R18F152C	C	69,05	10,00
41	SCAZZI PANCRAZIO	SCZPCR46S11066B	C	69,98	2,00
42	BIANCO LEONARDO	BNCLRD42A01D761A	C	73,84	6,80
43	FILO SCHIAVONI FULVIO	FLSELV41P30E882P	C	74,10	1,20
44	SOCIETA' COOPERATIVA SANT'APOLLONIA	02268470743	C	74,71	2,00
45	EREDI DI DE PALMA VITO	03534830751	C	74,94	6,00
46	LEO VINCENZO	LEOVGN39H05H822H	C	76,41	1,04
47	SAMMARCO GIORGIO	SMMGRG36E29E506J	C	79,43	2,50
48	MOLFETTA MARIA	MLFMFA31D53F152A	C	84,56	2,20
49	CASSANO ALESSIA	CSSLSS94E58A048C	C	21,46	1,05
50	SILLETTI ROCCANGELO	SLLRCN84L03I330L	C	31,34	1,00
51	BARULLI FABIANA	BRLFBN83M66E205S	C	32,19	1,23
52	SCARCIGLIA ENRICO	SCRNRC83B171119L	C	32,72	2,00
53	VALENTE ALESSANDRO	VLNLSN82T30F152B	C	82,85	1,12
54	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	02189870740	C	34,91	4,35
55	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02265690749	C	40,22	3,00
56	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	C	42,27	5,00
57	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAMENTO S.S.	02121420745	C	43,79	3,65

ALLEGATO C

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità C

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO GIUSEPPE	02335440745	C	44,31	5,00
59	BRONCA RENZO	BRNRNZ70S05L565C	C	45,00	5,00
60	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	07546420725	C	45,26	3,15
61	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265	C	45,34	5,00
62	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	C	45,89	4,59
63	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	06340640728	C	48,94	5,00
64	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	08491921006	C	49,11	5,00
65	TRIPALDI TOMMASO	TRPTMS66H09I467G	C	49,40	3,01
66	RIPA GIOVANNI	RP'IGNN65T14D761V	C	49,89	2,00
67	DI GENNARO GRAZIA	DGNGRZ62S69C983K	C	52,93	4,93
68	FORTUNATO MICHELE	FRTMHL62M28H822R	C	53,19	5,00
69	MARAGLINO VITA MARIA	MRGVMR62E64F784E	C	53,45	2,51
70	REALE DAMIANO	RLEDMN61H27H501E	C	54,35	5,00
71	LEO PAOLO	LEOPLA60T21H822Y	C	54,87	1,62
72	CAVALLO PIER ANGELO	CVL'PNG60H29I018Z	C	55,35	1,35
73	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	02628200236	C	56,05	5,00
74	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MI	DBNPRT58P29F842W	C	57,10	1,00
75	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	CNTGNN57E07F839J	C	58,49	5,90
76	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC55L26I467G	C	60,27	5,00

ALLEGATO C



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO ONEROSO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità C

DDS n. 569 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
77	PARISI GIUSEPPA	PRSGPP55A55L294X	C	60,80	5,00
78	DURANTE GIUSEPPE EMILIO	DRNGPP54E28F842S	C	61,44	1,25
79	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPLICE	03382490757	C	63,52	3,50
80	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04084840752	C	65,94	5,00
81	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02935930723	C	70,84	5,00
82	PRETE CHIARA	PRTCHR38P62D463U	C	77,12	2,00
83	PACE GIOVANNA	PCAGNN48C53E986X	C	67,64	3,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 11 dicembre 2015, n. 694

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto. Avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

Approvazione di n. 2 graduatorie di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa della graduatoria delle domande di cui alla priorità A).

Il giorno 11/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 570 del 02/11/2015, pubblicata nel BURP n. 145 del 05/11/2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.

VISTA la DDS n. 582 del 16/11/2015, pubblicata nel BURP n. 151 del 19/11/2015, con la quale è stata modificata la DDS n. 570 del 02/11/2015;

VISTA la DDS n. 598 del 24/11/2015, pubblicata nel BURP n. 154 del 26/11/2015, con la quale è stato differito il termine per la presentazione delle domande;

VISTA la DDS n. 691 del 11/12/2015, con la quale è stato preso atto dell'elenco delle domande irricevibili;

PRESO ATTO che a seguito del bando sono pervenute n. 267 domande relative alle tre priorità di cui all'avviso;

PRESO ATTO degli esiti della verifica di ricevibilità delle domande pervenute alla Sezione Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dal Servizio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura, dalla quale si evince che n. 264 domande risultano ricevibili e n. 3 domande irricevibili;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili è stata formulata, come stabilito dall'avviso, una graduatoria per ciascuna priorità nel rispetto delle sub priorità indicate al paragrafo 2 dell'Allegato A) della DDS n. 570 del 02/11/2015;

RITENUTO necessario approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A) e B), come segue:

- Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 176 (centosettantasei), prima ditta in elenco "D'ERCOLE ANTONIO (CUAA DRCNTN95M03C514P)" ed ultima ditta "SOLITO FORTUNATO (CUAA SLTFTN75T18F152K)";
- Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità b) n. 88 (ottantotto), prima ditta in elenco "CALO' ALESSIA (CUAA CLALSS96A58119K)" ed ultima ditta "LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA 07193890725)";

RITENUTO, altresì, necessario, in relazione ai diritti da assegnare a titolo gratuito e al numero dei richiedenti presenti in ciascun graduatoria di priorità, ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa le ditte afferenti la graduatoria di cui alla priorità A), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 7 dell'Allegato A) della DDS n. 570 del 02/11/2015;

Tanto premesso, si propone di:

- approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A) e B), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
- Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 176 (centosettantasei), prima ditta in elenco "D'ERCOLE ANTONIO (CUAA DRCNTN95M03C514P)" ed ultima ditta "SOLITO FORTUNATO (CUAA SLFTFN75T18F152K)";
- Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità b) n. 88 (ottantotto), prima ditta in elenco "CALO' ALESSIA (CUAA CLALSS96A58I119K)" ed ultima ditta "LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA 07193890725)";
- ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti presenti nella riserva regionale da assegnare a titolo gratuito e al numero dei richiedenti presenti in ciascuna graduatoria di priorità, le ditte comprese nella graduatoria di cui alla priorità A) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 7 dell'Allegato A) della DDS n. 570 del 02/11/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili per ciascuna priorità, riportata negli allegati A) e B), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
 - Allegato A): graduatoria delle ditte con priorità A) n. 176 (centosettantasei), prima ditta in elenco "D'ERCOLE ANTONIO (CUAA DRCNTN95M03C514P)" ed ultima ditta "SOLITO FORTUNATO (CUAA SLFTFN75T18F152K)";
 - Allegato B): graduatoria delle ditte con priorità b) n. 88 (ottantotto), prima ditta in elenco "CALO' ALESSIA (CUAA CLALSS96A58I119K)" ed ultima ditta "LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA 07193890725)";
- di ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti presenti nella riserva regionale da assegnare a titolo gratuito e al numero dei richiedenti presenti in ciascuna graduatoria di priorità, le ditte comprese nella graduatoria di cui alla priorità A) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 7 dell'Allegato A) della DDS n. 570 del 02/11/2015;
- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

a) sarà disponibile, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2014, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it sezione trasparenza;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

e) il presente atto, composto da n° 5 (cinque)

pagine e dagli allegati A) e B) costituiti complessivamente da n. 15 (quindici) fogli, timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;

f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	D'ERCOLE ANTONIO	DRCNTN95M03C514P	A	20,25	3,00
2	CANNITO MARIKA	CNNMFK95A69A662S	A	20,77	4,00
3	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA SRL	02735550739	A	20,94	2,00
4	GRECO ORONZO GABRIELE MARI	GRCRZG93P28119F	A	22,10	3,87
5	IL SOLE DI BATAS SRL	02380020749	A	22,12	4,00
6	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP93M28L273Z	A	22,19	2,10
7	CAGNAZZO PIETRO	CGNPTR92T21L049X	A	22,87	2,95
8	MONOPOLI ELOISA	MNPLSE92L62L049G	A	23,28	2,58
9	CATALANO MICHELE	CTLMHL92L05D969D	A	23,33	4,00
10	AMA TULLI ROSSELLA	MTLRSL92E42A048Q	A	23,51	2,00
11	BRADASCIO STELLA	BRDSLL90B43F915Z	A	25,75	2,00
12	CASTRIA ANTONIO	CSTNTN89P23H096T	A	26,12	1,00
13	MATARRESE GIOVANNI	MTRGNN89P23A048S	A	26,12	3,10
14	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE	GMPDDM89P22A662V	A	26,12	2,36
15	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04723180750	A	26,18	4,00
16	GENNARO DANIELE GIACOMO	GNNDLG89D07F152Y	A	26,58	3,60
17	DICUNZO ANTONIO	DCNNTN89A11A669L	A	26,81	1,60
18	DE SANTO ARMANDO	DSNFRND88S23D643G	A	26,95	4,00
19	DINOI ANDREA	DNINDR88P30E882Q	A	27,10	4,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	GIURI PIERPAOLO	GRIPPL88H26F842S	A	27,36	1,22
21	TOTARO BENEDETTO	TTRBDT88A23C514A	A	27,78	4,00
22	CHIRIVI' STEFANO	CHRSFN87T25I119T	A	27,86	2,89
23	GRECO ANGELO MATTIA	GRCNLM87L31F842C	A	28,26	2,91
24	PASTORE ORAZIO	PSTRZO87H20A662F	A	28,37	4,00
25	LUISI PASQUALE	LSUPQL87D17A048P	A	28,55	2,53
26	BORRELLI ANTONIO	BRRNTN86M08D643A	A	29,24	4,00
27	NESCA FRANCESCO PAOLO	NSCFNC86B11E205O	A	29,73	1,85
28	CAFORIO STEFANIA	CFRSFN86A56I690L	A	29,80	4,00
29	GUGLIOTTI ROBERTO	GGLRRT85R21D643C	A	30,04	3,50
30	MORLEO COSIMO	MRLCSM85R02F152N	A	30,09	1,61
31	SANTESE GIOVANNI	SNTGNN85E25F152L	A	30,44	1,04
32	RESCIO ANGELA	RSCNGL85A61E815I	A	30,79	4,00
33	DI PUMPO EMILIO	DPVMLE84R15D643E	A	31,05	4,00
34	PETRIGNANO ANTONIO PIO	PTRNINP84M16H926Y	A	31,22	1,15
35	GIANNICO FRANCESCA	GNNFNC84M46A048D	A	31,24	4,00
36	SURICO GIUSEPPE	SRCGPP84H24L049Q	A	31,36	3,00
37	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04243390285	A	31,86	2,00
38	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO	VLLCLL83R13C978Z	A	32,06	4,00

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	BARULLI FABIANA	BRLFBN83M66E205S	A	32,19	1,23
40	CAMPANALE GIUSEPPE	CMPGPP83H03A048K	A	32,42	4,00
41	TUDISCO ANNALISA	TDSNLS83C41E205N	A	32,67	3,52
42	CHIARULLI DOMENICO	CHRDNC83A10H645F	A	32,82	4,00
43	DE LUCA UGO	DLCGUO82T26D643K	A	32,86	1,50
44	MAURIELLO PASQUALE	MRLPQL82P07D643L	A	33,16	3,00
45	DONATELLI COSIMO	DNTCSM82P06L049G	A	33,16	3,20
46	CARMONE RAFFAELLA	CRMRF82P44H926H	A	33,17	3,00
47	BOZZA GIUSEPPE	BZZGPP82M22C136I	A	33,20	4,00
48	MORRONE COSIMO	MRRCSM82L22L049I	A	33,28	1,45
49	GENNARI MARIA ROSARIA	GNNMRS82H48E882B	A	33,41	4,00
50	SOCIETA' AGRICOLA I FRUTTI DI MARI SRL SEMPLIFICATA	07708140723	A	33,42	3,66
51	MONTAGANO LIBERO	MNTLBR82D22I158K	A	33,53	4,00
52	PEDONE MONICA	PDNMMC82B56E038Y	A	33,72	1,25
53	RIEFOLO ABELE	RFLBLA82B12A669N	A	33,73	3,30
54	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02890100734	A	33,81	2,00
55	CIFALDI INCORONATA	CFLNPN81T60C514K	A	33,87	4,00
56	BORRELLI ANGELO	BRRNGL81E21D643U	A	34,45	4,00
57	DI PUMPO GIOVANNI	DPMGNN81E16I158A	A	34,47	2,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	SCIASCIA VALENTINA	SCSVNT81D64A285Y	A	34,53	2,70
59	DI PUMPO MATTEO	DPMMTT81D22I158V	A	34,53	4,00
60	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	02179830746	A	34,66	4,00
61	ANDRIANO SABINA	NDRSN81B45B619H	A	34,75	1,52
62	VIZZI ROSSANO	VZZFRN80T06I119W	A	34,91	4,00
63	MANCINO PAOLO GIUSEPPE	MNCFGS80R19D761D	A	35,04	3,00
64	RUGGIERO NICOLA	RGGNCL80R18D761B	A	35,05	1,02
65	SARACINO GIORGIO	SRCGRG80R01L113W	A	35,09	4,00
66	MASCOLO MARIA	MSCMRA80M63A669X	A	35,20	2,38
67	SOCIETA' AGRICOLA CERERE SRL	03861850711	A	35,25	4,00
68	RICCI PAOLO	RCCPLA80M03D643D	A	35,25	4,00
69	LE TERRE DEL FEUDO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAMPERIN FIORELLA & C. S.A.S.	02852690730	A	35,29	4,00
70	DE FILIPPO MAURO	DFLMRA80C17D643D	A	35,63	4,00
71	DI NOIA SALVATORE	DNISVT80C02L273P	A	35,67	2,72
72	DI NITTO PIETRO GIOVANNI	DNTPRG80A14D761P	A	35,81	3,80
73	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	02470690740	A	35,85	4,00
74	INTERMITE VALERIO	NTRVLR79T12L049Q	A	35,90	3,20
75	ZULLO FABIO	ZLLFBA79S10F152U	A	35,98	4,00
76	PAPPALLETTERA ANTONELLA	PPPNL79R60D643E	A	36,07	2,30

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
77	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	06771710727	A	36,24	1,00
78	DI PALMA CLAUDIO	DPLCLD79M03D643L	A	36,25	4,00
79	SCHIENA PAOLO	SCHPLA79H25C424A	A	36,36	2,00
80	CARROZZO RAFFAELE COSIMO	CRRRFL79H12F152F	A	36,40	4,00
81	LUCENTE ANDREA	LCNDR78T27D643U	A	36,85	4,00
82	GABELLONE MARCO	GBLMRC78T15F842Y	A	36,89	1,39
83	COLAZZO GIUSEPPE	CLZGPP78S14F842N	A	36,97	2,00
84	FIOR DI SPINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07730490724	A	37,08	3,45
85	DE LORENZO CARMINE	DLRCMN78M10I119E	A	37,23	2,00
86	SOCIETA' AGRICOLA DI NOI MARGHERITA & C. S.S.	02787570734	A	37,24	4,00
87	SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO NUOVO DEI F.LLI LILLO PASQUALE E	01981960741	A	37,32	4,00
88	COPPI MIRIAM	CPPMRM78D44H096C	A	37,58	4,00
89	CASILLI GIOVANNI	CSLGN78B22B506X	A	37,70	4,00
90	INCALZA PASQUALE	NCLPQL78A22D761N	A	37,78	1,63
91	FARETRA MARIA	FRTMRA78A60D643W	A	37,79	4,00
92	TRICARICO SABATINA	TRCSTN78A45A285U	A	37,83	2,81
93	CASTELLANETA IVANA	CSTVNI77T66L049A	A	37,86	4,00
94	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR77R22D643R	A	38,03	4,00
95	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	LZTDPT77R48Z604Q	A	38,07	3,02

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
96	BRUNO SALVATORE	BRNSVT77P181158H	A	38,13	2,00
97	ARGENTIERE MARCO	RGNMRC77C02F152B	A	38,67	4,00
98	VITALE PAOLO	VTPLA77A20B506F	A	38,79	1,85
99	CAVALLO ANDREA	CVLNDR76T14D761K	A	38,89	2,62
100	LUCENTE FILIPPO	LCNFPP76S27D643C	A	38,94	3,17
101	MONTARULI LEONARDO	MNTLRD76S02L219P	A	39,01	4,00
102	MAZZONE MARIANNA	VZZMNN76M63H645W	A	39,20	4,00
103	PETITO FABIANA	PTTFBN76H42E506F	A	39,42	4,00
104	PIGNATARO ANDREA GREGORIO	PGNNRG76D07E882J	A	39,58	1,75
105	PIGNATARO LEONARDO	PGNLRD76D05E882A	A	39,58	1,45
106	BARREA AURELIO	BRRRLA76C14L273K	A	39,64	4,00
107	SIPARIO GIANFRANCO	SPRGFR76B21C514R	A	39,70	4,00
108	PAGANO VINCENZO	PGNVGN76B01H645A	A	39,76	3,00
109	IAGATTA PASQUALE	GTTPOL75T29H926C	A	39,85	1,00
110	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	GGNGPP75T15H096R	A	39,89	4,00
111	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07010770720	A	40,01	4,00
112	AGRIQUATTRO S.S.	02531890735	A	45,79	1,13
113	CASSANO ALESSIA	CSSLSS94E58A048C	A	21,46	2,00
114	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	DBNCLN92D16A225J	A	23,55	2,00

ALLEGATO A


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
115	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSTI SOCIETA' SEMPLICE	02797660731	A	24,51	2,00
116	LEO MINA	LEOMNI91B49E882M	A	24,74	2,00
117	D'ERRICO COSIMO	DRRC91A23F152B	A	24,78	3,00
118	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	A	25,48	2,00
119	IORE MATTEO ANTONIO	FRIMTN89H08F284X	A	26,41	2,00
120	LAROCCA WILLIAM	LRCWLM88L15L049Q	A	27,30	1,85
121	CELINO SALVATORE	CLNSVT88C03F152H	A	27,67	1,45
122	IAFFALDANO ANDREA	FFLNDR88C01D643Q	A	27,67	2,00
123	FLACE NUNZIO VITO	FLCNZV87R26A048F	A	28,02	2,00
124	PUGLIESE MARINO	PGLMRN87L08H096X	A	28,32	1,50
125	PIETROFORTE PALMA	PTRPLM86R50A048U	A	29,07	1,90
126	PETRERA FILIPPO	PTRFPP86P24E038P	A	29,11	2,00
127	PUNZI ROSSANA	PNZRSN86E71A048Q	A	29,43	2,00
128	ARMIENTI PIERA	RMNPR185S50A662J	A	29,98	2,00
129	MARRANO GIUSEPPE	MRRGPP85D11H501P	A	30,56	2,00
130	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	02232840740	A	30,98	2,00
131	PERTA GIOVANNA	PRTGNN84M47H096L	A	31,24	2,00
132	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724	A	31,30	2,11
133	SILLETTI ROCCANGELO	SLLRCN84L03I330L	A	31,34	2,00

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
134	LOMBARDI CARMELA	LMBCM84H57A669V	A	31,38	2,00
135	FALCONIERI ANTONIO	FLCNTN83T11F842J	A	31,90	1,00
136	SCAPOLA LUCA	SCPLCU83R21D643K	A	32,04	1,50
137	SPADONE CIRO PIO	SPDCRP83M21H926Q	A	32,20	2,05
138	LABBATE MARCO	LBBMRC83E28D851Y	A	32,44	2,00
139	TESTA ANTONIO FABIO	TSTNNF83E121158X	A	32,48	2,00
140	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	06978280722	A	32,55	2,00
141	VITTO SAVERIO	VTTSMVR83C03B619E	A	32,67	2,00
142	SCARCIGLIA ENRICO	SCRNRC83B17119L	A	32,72	2,00
143	ARGENTIERI GIANDOMENICO	RGNGDM82S22B180F	A	32,95	2,00
144	CARBONE SAMUELE	CRBSML82R28A048N	A	33,02	2,00
145	RIZZO MICHELA	RZZMHL82L68H926J	A	33,27	2,00
146	VOLPONE MICHELE	VLPML82D27D643K	A	33,52	2,00
147	D'ORONZO PIETRO	DRNPTR82C20L049A	A	33,62	1,42
148	SELANO NICOLA	SLNNCL81P11D643V	A	34,15	2,00
149	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	SRNPQL81P05A285N	A	34,16	2,20
150	ZELLA FABRIZIA	ZLLFRZ81D54A662N	A	34,56	2,00
151	COOP. F.LLI GIANNATTASIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	03704750714	A	34,65	2,00
152	PINI SOCIETA' AGRICOLA	02412210748	A	35,09	2,00

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
153	ROLLI ANTONIO	RLLNNTN80M16L711P	A	35,22	2,00
154	CALIANDRO ROCCO	CLNFRCC80E28F152U	A	35,44	2,00
155	SPAHO MIRGENA	SPHMGN80E47Z100D	A	35,49	2,20
156	LEUZZI CLEMENTINA	LZZCMN79P61119U	A	36,12	2,00
157	DEMARCO ROBERTO	DMRRRT79P07F152C	A	36,16	2,00
158	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	02272550746	A	36,27	2,00
159	CITO MARIA	CTIMRA79C47F152A	A	36,66	2,00
160	PESARE ANNA LUCIA	PSRNLC79B48E882D	A	36,74	2,00
161	CAVALLONE UMBERTO	CVLMRT79A16D643L	A	36,80	2,00
162	ABBAMONTE LUCIA	BBMLCU78E58C136D	A	37,46	1,55
163	NIRO MATTEO MICHELE	NRIMTM78D12B917Q	A	37,56	2,00
164	CURCI ANGELO	CRCNGL77T25D643S	A	37,86	2,00
165	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77T25H096A	A	37,86	2,00
166	MATERA LUCA	MTRLCU77T19C136F	A	37,88	2,00
167	SCHIAVONE MASSIMILIANO	SCHMSM77S08L273W	A	37,99	2,00
168	GRASSI VITO	GRSVT177M03F152V	A	38,25	2,00
169	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL77L27H926Q	A	38,27	2,00
170	CAIONE ANGELO	CNANGL77L10D643N	A	38,32	1,99
171	COLIA GIUSEPPE	CLOGPP77C24A285N	A	38,61	2,20

ALLEGATO A



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità A

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
172	TRIPODI MATTEO	TRPMTT76M30L049F	A	39,18	2,00
173	BIANCO ANNA	BNCNNA76H61H096Z	A	39,37	2,00
174	DADDABBO BIAGIO	DDDBGI76D12A048X	A	39,56	2,00
175	EFFICIENZA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04649630755	A	39,62	2,00
176	SOLITO FORTUNATO	SLTFTN75T18F152K	A	39,88	2,00



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	GALO' ALESSIA	CLALSS96A581119K	B	19,80	1,75
2	IACOBELLIS MARGHERITA	CBLMGGH95M52E223M	B	20,23	4,00
3	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	CNTFNC95D01L049Z	B	20,59	4,00
4	COPPI ANNA PAOLA	CPPNPL94H63H096H	B	21,37	4,00
5	CERVELLERA ALESSIA	CRVLS94C47L049F	B	21,66	3,96
6	TROIANO SIMONA COSTANZA	TRNSNC94A48A662K	B	21,82	4,00
7	SPINELLI DOMENICO	SPNDNC93L13H096K	B	22,31	4,00
8	RICCO SAVINO	RCCSVN93E20A669E	B	22,46	1,89
9	SCOTELLARO MARZIA	SCTMRZ93D46L049E	B	22,58	1,71
10	AURELIA - SOCIETA' AGRICOLA	91060480745	B	23,88	4,00
11	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	B	23,96	4,00
12	CARROZZO ANDREA	CRRNDR91A27F162U	B	24,77	4,00
13	PIAZZOLLA VITO	PZZVT91A13L109B	B	24,81	1,65
14	FERRARA FABIO	FRRFBA90S25F924Y	B	24,94	4,00
15	MISCIOSCIA MICHELE	MSCMHL90S18L328R	B	24,96	4,00
16	PESCE GIOVANNI	PSCGNIN90E17A662J	B	25,47	1,34
17	SANTORO MICHELA MIRIAM	SNTMHL90B42B619R	B	25,76	4,00
18	TANCREDI ANTONIO	TNCNTM88H13H985R	B	27,39	3,13
19	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CARROZZO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02408190748	B	27,64	4,00

ALLEGATO B



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	PINTO MARIANTONIETTA	PNTMNT85T53C136V	B	29,89	4,00
21	CAMPO STEFANO	CMPSFN85M16E882C	B	30,22	3,15
22	LATINO LUIGI	LTNILGU85H22F842O	B	30,37	4,00
23	FANELLI COSIMO	FNLCSM85H08L049X	B	30,41	1,65
24	CARROZZO FRANCESCO	CRRFNC85E03F152I	B	30,50	4,00
25	BELLO FRANCESCO	BLLFNC85A11119U	B	30,81	4,00
26	GIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04585910757	B	30,85	4,00
27	ALTILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	B	31,79	2,00
28	PATRUNO LAURA	PTRLRA84A59B619H	B	31,79	3,70
29	GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA SRL	02274400742	B	32,06	3,92
30	CHIONNA MARINA	CHNMNR83H55D761S	B	32,39	4,00
31	RUBINO NICOLA	RBNNCL82R01C514I	B	33,09	4,00
32	CATUCCI ALESSANDRO	CTCLSN82M12A662G	B	33,23	3,58
33	AZIENDA AGRICOLA LEGGIERI SOCIETA' SEMPL	03705290710	B	33,41	4,00
34	SOLITO LEOPOLDO	SLTLLD82C14F152C	B	33,64	4,00
35	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP81P09F784M	B	34,15	4,00
36	D'ERRICO SARA	DRRSRA81M54H926Z	B	34,22	3,50
37	SERVICE AGR DEI F.LLI ARDITO GIUSEPPE & SAVERIO SNC	06134540720	B	35,18	4,00
38	MONTENEVE GIULIANO	MNTGLN80H16D508Z	B	35,38	4,00

ALLEGATO B



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	ZACCARIA ANGELO	ZCCNGL80E28L049Z	B	35,44	2,81
40	SPEDICATO PASQUALE	SPDPQL80E06F152U	B	35,49	1,80
41	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	LTLFNC79M20E716I	B	36,21	2,00
42	DE RINALDIS-SAPONARO FRANCESCO	DRNFNC79C17F152F	B	36,63	4,00
43	SILVESTRI FRANCESCO	SLVFNC79A19H096L	B	36,79	4,00
44	AZ. AGR. LA PALAZZINA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03418120717	B	37,67	2,24
45	CIACCIA FLAVIO	CCCFVL77T19F842F	B	37,88	4,00
46	BOZZA VITO	BZZVTI77S26C136I	B	37,94	4,00
47	LA PUMA GIUSEPPE	LPMGPP77M27B936G	B	38,19	1,30
48	AFFATATO GIANPIERO	FFTGPR77M17E205K	B	38,22	1,80
49	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	B	38,33	2,00
50	MUNNO PIETRO	MNNPTR77H29B923K	B	38,35	1,02
51	GIOVANDITTI ANTONIETTA	GYNNTT77H68I158X	B	38,38	4,00
52	DE TOMMASO PASQUALE	DTMPQL77C09A048U	B	38,65	1,10
53	PESARE LUCIA	PSRLCU77B41E882Z	B	38,76	1,02
54	GALLOTTI LUISA	GLLLSU77A51A508F	B	38,81	4,00
55	ANDRIULO MICHELE	NDRIUHL76T19D761A	B	38,88	4,00
56	NUZZI MAURIZIO	NZZMRZ76S09Z133W	B	38,99	1,00
57	DIBENEDETTO ANTONIO	DBNNTN76R29A669I	B	39,02	3,64

ALLEGATO B



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	FURIO GIUSEPPE	FRUGPP76M02E882W	B	39,26	3,05
59	TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07539660725	B	39,26	4,00
60	INTINI MARIA	NTNMRA76L71F915X	B	39,26	4,00
61	RUBINO ANGELO	RBNNGL76H19F152P	B	39,38	4,00
62	FORNARI NUNZIO MARCO	FRNNZM76H08L049M	B	39,41	4,00
63	PALMISANO ANTONIO	PLMNTN76D22H096L	B	39,53	4,00
64	MASI MARIA	MSAMRA75T70L049I	B	39,85	1,51
65	AGRI S & E SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07706230724	B	41,60	4,00
66	SOCIETA' AGRICOLA CILLARREYS S.R.L.	02152390742	B	45,39	4,00
67	PALAZZO GIANMARCO	PLZGMFR93B05H096R	B	22,75	2,00
68	DE QUARTO JACOPO	DQRJCP91R01L049X	B	24,09	2,00
69	MASTRO MARIA	MSTMRA91M64E205R	B	24,20	2,00
70	DE SERIO IRMA	DSRRMI91A45F262H	B	24,83	2,00
71	PALAZZO JOSS	PLZJSS90C19F915I	B	25,63	2,00
72	DECATALDO ANINA	DCTNNA89T60L049M	B	25,87	2,00
73	GIANNICO BARTOLOMEO	GNNBTL88D16A662U	B	27,55	2,20
74	LOBASCIO VINCENZO	LBSVCN88C16L738Y	B	27,63	2,00
75	TESTA FLORIANO	TSTFRN87C28L113N	B	28,60	2,00
76	LOPARCO GIUSEPPE	LPRGPP86B15C741J	B	29,72	2,00

ALLEGATO B



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO: ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO
Graduatoria regionale delle domande ricevibili della priorità B

DDS n. 570 del 02/11/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
77	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC84C11E038J	B	31,65	2,00
78	LABBATE ANDREA	LBBNDR83E26D851N	B	32,44	2,00
79	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	DMRGNT82P01E038T	B	33,17	2,00
80	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	03687580716	B	33,46	2,00
81	VITABELLO GIUSEPPE	VTBGPP80P01C514W	B	35,17	2,00
82	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE	03902650716	B	35,46	2,00
83	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C.	02133620746	B	36,76	2,00
84	QUARTULLI PAOLA	QRTPLA79A49E882O	B	36,82	2,00
85	DE FILIPPIS FRANCESCO	DFLFNC78C25L049V	B	37,61	2,00
86	SPINELLI GIUSEPPE	SPNGPP76C18E038Q	B	39,63	1,17
87	GAGLIARDI ATTILIO	GGLTTL76C13I158H	B	39,64	2,00
88	LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	07193890725	B	41,51	2,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 14 dicembre 2015, n. 716

OCM Vino. Campagna 2014/2015. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.; Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i. Quarto aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 152 del 30/04/2015.

Il giorno 14/12/2015, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE AGRICOLTURA**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Funzionario Enol. Vito Pavone e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, con la quale la Regione Puglia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2014/2015;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 13 prot. n. UMU.2015.335 del 27/02/2015 aventi per oggetto "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande - Campagna 2014/15";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 152 del 30/04/2015, pubblicata nel BURP n. 64 del 07/05/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale di n.1.160 domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 28 prot. n. UMU.2015.874 del 19/05/2015, aventi per oggetto "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Modificazioni art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.215.355 del 27 febbraio 2015";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 225 del 25/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 150 domande di aiuto, ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 203 domande di aiuto con punteggio pari a 85 punti, di cui n.21 domande già istruite favorevolmente ed ammissibili agli aiuti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 243 del 29/06/2015, pubblicata nel BURP n. 95 del 02/07/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.113 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.225 del 25/06/2015, per le quali, fino alla posizione n.296 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.351 del 31/08/2015, che ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015 ed aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 80

punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.333 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 352 del 31/08/2015, pubblicata nel BURP n. 122 del 03/09/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.147 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.351 del 31/08/2015, per le quali, fino alla posizione n.333 compresa, l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.374 del 23/09/2015, che ha approvato il terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e con n.351 del 31/08/2015, ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori domande di aiuto, con punteggio non inferiore a 75 punti, collocate in graduatoria fino alla posizione n.401 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.375 del 23/09/2015, pubblicata nel BURP n. 128 del 1/10/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.71 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.401 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.382 del 25/09/2015, pubblicata nel BURP n. 128 del 1/10/2015, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.40 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.374 del 23/09/2015, fino alla posizione n.401 compresa, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole.

TENUTO CONTO che per n.4 domande di aiuto, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.374 con indicazione "in istruttoria", i Servizi Provinciali dell'Agricoltura di Foggia e Taranto, competenti per territorio, hanno definito l'esito istruttorio;

TENUTO CONTO che per n. 27 domande di aiuto, ammesse all'istruttoria con DDS.374 del 23/09/2015, non era stato definito l'esito istruttorio delle stesse alla data del 15 ottobre 2015, in quanto si è reso necessario effettuare un supplemento di istruttoria;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti della Sezione Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle predette domande di aiuto, da cui è risultato che:

- n. 11 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- n. 13 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo, con decurtazione del punteggio dichiarato;
- n. 7 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;

PRESO ATTO che il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto alla domanda di aiuto n.55380066146, ditta CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' (pos. n. 76 della graduatoria regionale aggiornata con DDS.374 del 23/09/2015 e punteggio pari a 100 punti), a seguito di presentazione della domanda di rettifica n. 55380079222 e di supplemento di istruttoria, ha assegnato un punteggio pari a 90 punti e che, pertanto, si rende necessario ricollocare la medesima ditta nella graduatoria regionale;

PRESO ATTO che il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto ha comunicato che, a seguito di ulteriori verifiche tecnico-amministrative in relazione alla domanda di aiuto n. 55380050777, ditta DONATELLI PALMA, è emerso che è stato erroneamente attribuito un punteggio pari a 65 punti e, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuibile pari a 80 punti;

PRESO ATTO che il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto ha comunicato che, a seguito di riesame della domanda di aiuto n° 55380050777, ditta DE MARCO ROBERTO, è stata accolta l'istanza di riesame del punteggio rideterminato in 70 punti, ripristinando il punteggio di merito di 80 punti e, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria in base all'effettivo punteggio;

PRESO ATTO che il Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia ha comunicato che in relazione alla domanda di aiuto n.55380063572, Ditta SOC. COOP F.LLI GIANNATTASIO è stata accolta l'istanza di riesame del punteggio rideterminato in 60 punti, ripristinando il punteggio di merito di 100 punti e, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria in base all'effettivo punteggio;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere al quarto aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.351 del 31/08/2015;

TANTO PREMesso, si propone di:

- escludere dalla graduatoria regionale n. 7 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio negativo (domanda n. 55380023253-ditta SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL, domanda n. 55380060545 - ditta LEGGIERI ANNA MARIA, domanda n. 55380053243 ditta TESTA LETIZIA, domanda n. 55380030142 - ditta SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO, domanda n. 55380055800 - ditta BUCCOLIERO MARIA, domanda n. 55380024731 ditta GIANNUZZI PANCAZIO, domanda n. 55380052450 - ditta BARDI LUIGI);
- ricollocare nella graduatoria regionale n.4 domande di aiuto che sono state oggetto di una rideterminazione del punteggio (domanda n.55380066146, ditta CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA', domanda n.55380050777, ditta DONATELLI PALMA, domanda n° 55380050777, ditta DE MARCO ROBERTO, domanda n.55380063572, Ditta SOC. COOP F.LLI GIANNATTASIO);
- procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al quarto aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e DDS n.351 del 31/08/2015 e DDS n.374 del 23/09/2015, che comprende n. 1.134 domande (prima ditta in graduatoria PERTA GIOVANNA con punteggio pari a 125 punti ed ultima ditta RONDELLA CARLO con punteggio pari a 10 punti) come riportato nell'allegato A, costituito da n.25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- precisare che n. 13 domande, ammesse all'istruttoria con DDS n.374 del 23/09/2015, sono escluse dalla stessa a seguito della rideterminazione e/o decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda e considerato che le stesse si sono ricollocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento con punteggio inferiore a 75 punti;
- dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di escludere dalla graduatoria regionale n. 7 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio negativo (domanda n. 55380023253- ditta SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL, domanda n. 55380060545 - ditta LEGGIERI ANNA MARIA, domanda n. 55380053243 ditta TESTA LETIZIA, domanda n. 55380030142 - ditta SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO, domanda n. 55380055800 - ditta BUCCOLIERO MARIA, domanda n. 55380024731 ditta GIANNUZZI PANCRAZIO, domanda n. 55380052450 - ditta BARDI LUIGI);
 - di ricollocare nella graduatoria regionale n.4 domande di aiuto che sono state oggetto di una rideterminazione del punteggio (domanda n.55380066146, ditta CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA', domanda n.55380050777, ditta DONATELLI PALMA, domanda n° 55380050777, ditta DE MARCO ROBERTO, domanda n.55380063572, Ditta SOC. COOP F.LLI GIANNATTASIO);
 - di procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al quarto aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS 152 del 30/04/2015, già aggiornata con DDS n. 225 del 25/06/2015 e DDS n.351 del 31/08/2015 e DDS n.374 del 23/09/2015, che comprende n. 1.134 domande (prima ditta in graduatoria PERTA GIOVANNA con punteggio pari a 125 punti ed ultima ditta RONDELLA CARLO con punteggio pari a 10 punti) come riportato nell'allegato A, costituito da n.25 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
 - di precisare che n. 13 domande, ammesse all'istruttoria con DDS n.374 del 23/09/2015, sono escluse dalla stessa a seguito della rideterminazione e/o decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda e considerato che le stesse si sono ricollocate nella graduatoria aggiornata con il presente provvedimento con punteggio inferiore a 75 punti;
 - di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento.
 - di incaricare il Servizio Produzioni Arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Servizi Provinciali dell'Agricoltura.
- Il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e) il presente atto, composto da n. 6 (sei) pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n.25 (venticinque) pagine timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
 - f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Campagna 2014/2015.

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i.; Reg. (CE) n.555/2008 e s.m.i.;

Reg. (UE) n.1308/2013.

D.M. n.15938 del 20/12/2013. DDS n. 541 del 30/12/2014 e s.m.i.

QUARTO AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE

DELLE DOMANDE DI AIUTO

APPROVATA CON DDS n.152 del 30/04/2015

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1	55380011753		PRTGN84M7H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984		125	Punteggio confermato
2	55380027379		LZZCMN79P61119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979		125	Punteggio rideterminato
3	55380041788		PSVNT75M8H92EX	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975		125	Punteggio confermato
4	55380052468		SRCVTR84D68119P	SERACCA GUERIERI VITTORIA		08/04/1984		120	Punteggio confermato
5	55380064752		PSRNLCT9B4BE882D	PESARE ANNA LUCIA		08/02/1979		120	Punteggio rideterminato
6	55380039879		CSLS594E5BA048C	CASSANO ALESSIA		18/05/1994		115	Punteggio confermato
7	55380039739		DBNCLN92D16A25J	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO		16/04/1992		115	Punteggio rideterminato
8	55380062574		02380020749	IL SOLE DI IANTAS SRL	MARTUCCI GIAN LORENZO	10/04/1992		115	Punteggio confermato
9	55380009860	55380078208	LEOMN191B4E82M	CARROZZO VALERIA	LEO MINA	09/02/1991		115	Punteggio confermato
10	55380047419		CRRLV182L59L711W	PEDONE MONICA		19/07/1982		115	Punteggio confermato
11	55380052385		PDMNCR285E638Y	FALCONIERI ANTONIO		16/02/1982		115	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 10A
12	55380054985		CPMVR78DA4H096C	COPI MIRIAM		04/04/1978		115	Punteggio confermato
13	55380053589		LNZBL78810A48N	LANZOLLA BARTOLOMEO		10/02/1978		115	Punteggio rideterminato
14	55380022317		BNCFNC7725H096A	BIANCO FRANCESCO		25/12/1977		115	Punteggio confermato
15	55380053664		DDDBG876D12A48X	DADDABBO BIAGIO		12/04/1976		115	Punteggio rideterminato
16	55380058341		02107600740	TRITICUM AGRITURISMO E MASSERIA DIDATTICA SOC. SEMPL	LOPARCO GRAZIANA	21/03/1975		115	Punteggio confermato
17	55380031266		DILGNDR75B28R39F	DEL GIANNO ANDREA		28/02/1975		115	Punteggio confermato
18	55380028580		DSTCMDB4M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1964		115	Punteggio confermato
19	55380022784		02272550746	LE TRE STELLE - SOCIETA AGRICOLA	PUGLIESE YLENIA VELA	06/01/1989		110	Punteggio decurtato: motivazione 4C
20	55380028963		PSRCDM08C39E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988		110	Punteggio confermato
21	55380019939		LNZLGL08P10E20I	LANZO LUIGI		10/09/1986		110	Punteggio confermato
22	55380028260		CRNRL83R30C797Q	CORONEO CARLO		30/10/1983		110	Punteggio confermato
23	55380037600		SCRNCR83B17119L	SCARGIOLA ENRICO		17/02/1983		110	Punteggio confermato
24	55380038625		LNGGR78S21E882P	LONGO GREGORIO ONOFRIO		21/11/1978		110	Punteggio confermato
25	55380054357		02265890749	MASSERIA AL TEMURA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	ZONIN ANDREA	09/04/1976		110	Punteggio confermato
26	55380064372		06341600724	SOCIETA AGRICOLA VITVINICOLA SALATINO S.S. DEI F	SALATINO NICOLA	30/09/1974		110	Punteggio confermato
27	55380016075		FLNMMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970		110	Punteggio confermato
28	55380059159		07546420725	AZAGR. TENUTE CHIARAMONTE SOCIETA SEMPLICE	CHIARAMONTE NICOLA	23/06/1967		110	Punteggio confermato
29	55380065237		RGNMR62H2D761V	ARGENTIERO ANNA MARIA		02/06/1962		110	Punteggio decurtato: motivazione 10A
30	55380027213		MMMLN16B657E509E	MEMMO LINA		17/02/1956		110	Punteggio rideterminato
31	55380020572		CNNMR915A9A862S	CANNITO MARIKA		29/01/1995		105	Punteggio confermato
32	55380046577		PPDSVT92H17E205W	PAPADOPOLI SALVATORE		17/06/1992		105	Punteggio confermato
33	55380036347		MSTHR491M6AE205R	MASTRO MARIA		24/08/1991		105	Punteggio confermato
34	55380051880		SCRFR31H6SD508A	SCARPELLO FEDERICA		25/06/1991		105	Punteggio rideterminato
35	55380017453		04309840751	SOCIETA AGRICOLA ALONI	RESCIO ANDREA	23/08/1990		105	Punteggio confermato
36	55380028970		LCNRRN90E50A662I	LACENIERE ARIANNA		10/05/1990		105	Punteggio confermato
37	55380037881		NSCFNC86B11E205O	NESSA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986		105	Punteggio confermato
38	55380037972		02788650731	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF	GIANFREDA DALILA	17/12/1985		105	Punteggio confermato
39	55380016950		CMHCHR4C63119M	COMMENDATORE CHIARA		23/03/1984		105	Punteggio confermato
40	55380028575		FLCNTN83T11F842J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983		105	Punteggio rideterminato
41	55380035786		BR1FBM83M8E205S	BARULLI FABIANA		26/08/1983		105	Punteggio confermato
42	55380042778		06352300724	LA DEMETRA AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE	MANGANO NICOLETTA	09/10/1981		105	Punteggio decurtato: motivazione 2A-10A
43	55380002703		SRNFPQL81P05A835N	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO		05/09/1981		105	Punteggio confermato
44	55380065242		RMMRRC1A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981		105	Punteggio confermato
45	55380042717		RLNTN180M16L711P	ROLL ANTONIO		16/08/1980		105	Punteggio confermato
46	55380028082		BITTLF80C16F162E	BOTTARI NICOLA FRANCESCO		15/03/1980		105	Punteggio confermato
47	55380028617	55380078786	CVLLNS7L3L10A49R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977		105	Punteggio rideterminato
48	55380035885		04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSA	DANIELE MIRIAM	31/07/1977		105	Punteggio decurtato: motivazione 4A
49	55380034524		DLLPOL7L27H282Q	DELL'ERBA PASQUALE		27/07/1977		105	Punteggio confermato
50	55380058572		LCRRBL877E64C136X	LUCCARIELLO ROSALBA		24/05/1977		105	Punteggio decurtato: motivazione 2/A

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
51	55380054488		FNLSV77E21E716T	FANELLI SALVATORE		21/05/1977	105	105	Punteggio confermato
52	55380069837		SLTFN75T18F162K	SOLITO FORTUNATO		18/12/1975	105	105	Punteggio confermato
53	55380030969		PRFGP73B14C136F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975	105	105	Punteggio confermato
54	55380035711		LWSSC5M68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968	105	105	Punteggio confermato
55	55380046494		CPRCCT50R67B782V	COPPOLA CONCETTA		27/10/1950	105	105	Punteggio confermato
56	55380045181		02520870730	AZIENDA AGRICOLA PIZZARIELLO EREDI DI PAOLO ZAMBON	ARU EMMA	28/01/1942	100	100	Punteggio decurtato: motivazione 10A
57	55380035323		02735550739	SOCIETA AGRICOLA LA SELVA SRL	NIGRO VINCENZO	28/11/1994	100	100	Punteggio confermato
58	55380034686		DNINDR88F30E882Q	DINO ANDREA		30/09/1988	100	100	Punteggio confermato
59	55380032940		RLLVCN8572SE563P	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO		25/12/1985	100	100	Punteggio confermato
60	55380062178		PLDJR83L1C9F78Z	PALADINI LARIO		12/07/1983	100	100	Punteggio confermato
61	55380065572		03704750714	COOP. F.LLI GIANNATTASIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERA	GIANNATTASIO MARIAGRAZIA	23/02/1980	100	100	Punteggio confermato
62	55380049167		BNICMHL80A2D812R	BIANCARDI MICHELE		27/01/1980	100	100	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 7A
63	55380054928		PLTND079P14C978N	POLTANO TONIO		14/09/1979	100	100	Punteggio confermato
64	55380044457		DDIRR179M5E203B	DI DIO ROBERTA		15/08/1979	100	100	Punteggio confermato
65	55380018311		MRNGGR76C24E882Q	MAICRANG GREGORIO		24/03/1978	100	100	Punteggio confermato
66	55380046441		DCSNMR77H45D761X	DI COSTE ANIMARIA		05/06/1977	100	100	Punteggio rideterminato
67	55380037204		NTRNZ675D18E882S	INTERMITE NUNZIO GIOVANNI		18/04/1975	100	100	Punteggio confermato
68	55380064505	55380078406	SNTMCM74B11Z133V	SANTORO MARCO EMILIO		11/02/1974	100	100	Punteggio decurtato: motivazione 5A
69	55380032940		02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/01/1971	100	100	Punteggio confermato
70	55380019632	55380078653	DNILCJ70R6L288K	DI NOI LUCIA		24/10/1970	100	100	Punteggio confermato
71	55380011167		PLUNMG8M41E0380	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	100	100	Punteggio rideterminato
72	55380047740		RGGLNZ65L18H82M	RUGGIERI LORENZO CIRO		18/07/1965	100	100	Punteggio confermato
73	55380045462		TCCMRP38H6E468W	TUCCI MARIA PIA		28/06/1963	100	100	Punteggio confermato
74	55380024806		BRNCW63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO		20/06/1963	100	100	Punteggio rideterminato
75	55380024590		FRLFMN63C47H890C	FORLEO FILOMENA		07/03/1963	100	100	Punteggio confermato
76	55380039887		SRONTR8E04M48Q	SURICO NESTORE ARCANGELO ORAZIO		04/12/1958	100	100	Punteggio confermato
77	55380066427		PRSGPP55A55L294X	PARISI GIUSEPPA		15/01/1955	100	100	Punteggio confermato
78	55380061741		DNITM750C71E506E	DE NITTO MARIA TERESA		31/03/1950	100	100	Punteggio rideterminato
79	55380044374		MSRSR48D57D754Q	MASSAFRA ROSARIA		17/04/1946	100	100	Punteggio confermato
80	55380033195		FRUMRA45D8H882I	FARILLA MARIA		18/04/1944	100	100	Punteggio confermato
81	55380020259		CRVCM49C246L049R	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLI	TERRUSI VINCENZO	06/03/1992	95	95	Punteggio decurtato: motivazione 2A
83	55380047344		MNGPN80C0C6383M	MANGANO PINO		06/03/1990	95	95	Punteggio decurtato: motivazioni 2A-7A-10A
84	55380005321		LSTGN89R2D50643Z	LOSTO GIOVANNI		25/10/1989	95	95	Punteggio confermato
85	55380059862		BRZDNC8B1C8A662Q	BAROZZI DOMENICO		18/03/1989	95	95	Punteggio confermato
86	55380013254		RSSMGH88L54662R	RUSSO MARGHERITA		15/07/1988	95	95	Punteggio rideterminato
87	55380043236		GNNBTL88D16A662U	GIANNICO BARTOLOMEO		18/04/1988	95	95	Punteggio confermato
88	55380028625	55380078729	02788800737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI S.N.C. DI PICHIERRI GIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987	95	95	Punteggio rideterminato
89	55380011910		CNSLRD87A10H926W	CANISTRO LEONARDO PIO		10/01/1987	95	95	Punteggio decurtato: motivazioni 2A
90	55380064208		FMNPR85S50A862J	ARMENTI PIERA		10/11/1985	95	95	Punteggio rideterminato
91	55380035018		02814200737	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	TORCELLO LEONARDO	17/05/1985	95	95	Punteggio confermato
92	55380061881		NRD8N85C04H096W	NARDELLI BERNARDINO		04/03/1985	95	95	Punteggio confermato
93	55380047435		LMBCML84H7A688V	LOMBARDI CARMELA		17/06/1984	95	95	Punteggio confermato
94	55380004196		03902650716	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMM	DIMMITO TERESA	11/08/1983	95	95	Punteggio confermato
95	55380037592		MRTNZR82P56D843T	MARTIRE NUZIA IRENE		16/09/1982	95	95	Punteggio decurtato: motivazione 2A
96	55380052518		BLVCN81D01A883M	BELLOMO VINCENZO		01/04/1981	95	95	Punteggio confermato
97	55380028765		MNCPG80R19D76TD	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	95	95	Punteggio confermato
98	55380062924		SFHMJGN8E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980	95	95	Punteggio decurtato: motivazione 2A
99	55380065195		PRRPT80E2C136X	PIERRI PIETRO		02/05/1980	95	95	Punteggio decurtato: motivazione 9A
100	55380059387		CS1DNC80B28C136S	CASTRIA DOMENICO		28/02/1980	95	95	Punteggio rideterminato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
101	55380066914		CTIMRA78C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979		95	Punteggio confermato
102	55380054431		DFLFNC78C25L049V	DE FILIPPIS FRANCESCO	CAIAFFA FRANCESCO	25/03/1978		95	Punteggio confermato
103	55380050033		03527980712	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL		08/01/1978		95	Punteggio decurtato: motivazione 2A
104	55380063176		BRNCLF7L02A048B	BRUNO CARLO FABIO		02/07/1977		95	Punteggio decurtato: motivazioni 2A-10A
105	55380016059		CLOGRP77C2A4288N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977		95	Punteggio confermato
106	55380007165		SPNGP76C18C038Q	SPINELLI GIUSEPPE		18/03/1976		95	Punteggio confermato
107	55380055024		GGNGP75T14H96R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA		15/12/1975		95	Punteggio confermato
108	55380051379		MLCLN75T53H85E	MELCHIONDA LUCIANA		13/12/1975		95	Punteggio confermato
109	55380017719		DNLN175L57D643Q	DIDONNA LIANA		17/07/1975		95	Punteggio confermato
110	55380008294		MNNDM75E12E88CQ	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975		95	Punteggio confermato
111	55380003719		PTGRNN75D5E036P	PUTIGIANO ROSANNA		10/04/1975		95	Punteggio confermato
112	55380007011	55380067011	13149190152	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	CARRISI YARI	21/04/1973		95	Punteggio confermato
113	55380067409		M1SFN72C9C918A	MUSTO STEFANIA		18/03/1972		95	Punteggio decurtato: motivazioni 10A
114	55380056444		ZCCMF871R3E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971		95	Punteggio confermato
115	55380044101		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970		95	Punteggio decurtato: motivazioni 7A
116	55380056832		BTMMLC70H70L294B	ABATEMATEO MARIA LUCIA		30/06/1970		95	Punteggio confermato
117	55380019428		PRZSNT66D554D42F	PIROZZI SANTA		14/04/1966		95	Punteggio confermato
118	55380038376		BZZGR165S2E5049W	BIZZARRO GABRIELE		25/11/1965		95	Punteggio confermato
119	55380023774		CRMR5R4L4E630Y	CARRO MARIA ROSARIA		14/07/1964		95	Punteggio confermato
120	55380036530		RNVVYR63M4E563M	ROMANELLO VIRNA		16/08/1963		95	Punteggio confermato
121	55380021810		DNGSL63B67019I	D'ANGELA STELLA		27/02/1963		95	Punteggio confermato
122	55380052096		RLDLM61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961		95	Punteggio confermato
123	55380013700		PRNTN16T29A662M	FERRUCCI ANTONIO		28/05/1961		95	Punteggio confermato
124	55380032577		BLDCCF59R51E82X	BALDARI CROCESSA MARIA		11/10/1959		95	Punteggio confermato
125	55380037584		PLTFP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		08/08/1959		95	Punteggio decurtato: motivazione 10A
126	55380032874		DBNRT58P29F42W	DE BENEDETTIS ROBERTO SALVATORE MICHELE		29/09/1958		95	Punteggio confermato
127	55380031538		MRAMR56C55D205F	MAURO MAURA		15/03/1958		95	Punteggio confermato
128	55380056401		DLGPP54421D422H	DELLAQUILA GIUSEPPE		21/01/1954		95	Punteggio rideterminato
129	55380040489		CCHMNT5L57E82X	OCCHINERO MARIA ANTONIETTA		17/07/1953		95	Punteggio confermato
130	55380054472		NGLLNT51H0B989W	ANGELINI LUIGI ANTONIO		08/06/1951		95	Punteggio decurtato: motivazione 8/A
131	55380032284		RMLNLD48D14E88D	RAIMONDO LEDNARDO		14/04/1949		95	Punteggio confermato
132	55380023675		SRCVNT49C12L933A	SERACCA GUERIERI VITANTONIO		12/03/1949		95	Punteggio confermato
133	55380014344		CCCFNC94P12C514J	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE		12/09/1994		90	Punteggio rideterminato
134	55380035401		PCNGR94L61L049X	PICCARISI ANNA GRAZIA		21/07/1994		90	Punteggio confermato
135	55380024954		0218897040	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	08/12/1980		90	Punteggio decurtato: motivazione 5A
136	55380046235		MRNLN186S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980		90	Punteggio confermato
137	55380042253		BRRGP77D28C9750	BORRACCI GIUSEPPE		28/04/1977		90	Punteggio confermato
138	55380052623		TRPMT76M30L049F	TRIPOLI MATTEO		30/08/1976		90	Punteggio confermato
139	55380058221		SNRCSM75C28A048B	SANARICO COSIMO		28/03/1975		90	Punteggio decurtato: motivazione 10/A
140	55380038103		NSTD175C65L049H	NISTRI DONATELLA		25/03/1975		90	Punteggio rideterminato
141	55380025204		CHRPC574L01119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974		90	Punteggio confermato
142	55380038400		TSCLN174H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974		90	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 14A
143	55380063473		LLLCSM72R31B180I	LILLO COSIMO		31/10/1973		90	Punteggio confermato
144	55380027502		DDNCL1527D643H	DIDONNA NICOLA		27/11/1971		90	Punteggio decurtato: motivazione 10A
145	55380037826		BSCRT171L57E82M	BIASCO RITA		17/07/1971		90	Punteggio confermato
146	55380068815		DPSNGL7D11G038E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971		90	Punteggio confermato
147	55380061738		PRRML69R6H036Q	PERRONE MARILU'		26/10/1969		90	Punteggio confermato
148	55380059473		CSC6T1N68M88B806F	CLUSCELA GAETANO		08/08/1969		90	Punteggio confermato
149	55380029735		NBLCL1N68L53L049Q	NOBILE CAROLINA		13/07/1968		90	Punteggio confermato
150	55380052005		PTTDNL66D59H708L	PETTO DANIELA		19/04/1966		90	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
151	55380045165		ZLGN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966		90	Punteggio decurtato: motivazione 10/A
152	55380027155		DILFNC64R02F162S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964		90	Punteggio rideterminato
153	55380045533		RGSL5N63T22E645H	ARGESE ALESSANDRO		22/12/1963		90	Punteggio confermato
154	55380052534		DMTVCN6306H8220	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963		90	Punteggio confermato
155	55380004170		PTRC5M62L24D422D	PETARRA COSIMO		24/07/1962		90	Punteggio confermato
156	55380035026		03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA MARIA	15/04/1961		90	Punteggio confermato
157	55380005987		DDBNTN61A12A514S	ADDABO ANTONIO		12/01/1961		90	Punteggio confermato
158	55380039309		C5MLN69H9A514F	COSMA LUCIANO ANTONIO		09/06/1960		90	Punteggio confermato
159	55380059648		L0NCDD06E58B180S	LOIACONO CANDIDA		18/05/1960		90	Punteggio confermato
160	55380013643		M5CCML59D0C8H868R	MOSCATELLI CARMELO		03/04/1959		90	Punteggio confermato
161	55380020339		03851550727	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SE	BRUNI ANNA MARIA	05/12/1957		90	Punteggio confermato
162	55380023352		DRRCSM57L24H822C	DIERRICO COSIMO		24/07/1957		90	Punteggio confermato
163	55380041180		ONTGNM57E07F638J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957		90	Punteggio confermato
164	55380039648		LLPPL56B7H8220	LOLLI POMPILO		17/02/1956		90	Punteggio confermato
165	55380025027		GRLSVT56A18L280I	CARLUCCIO SALVATORE COSIMO		18/01/1956		90	Punteggio confermato
166	55380006146		00090040734	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA	CAVALLO FRANCESCO	26/07/1955		90	Punteggio decurtato: motivazione 13/A
167	55380017190		GRFPQL5L01F970W	GUERRIERI PASQUALE		01/07/1953		90	Punteggio rideterminato
168	55380011929		BRNGN48L1D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948		90	Punteggio confermato
169	55380059943		02828200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946		90	Punteggio confermato
170	55380035364		SCZPCP46S11066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945		90	Punteggio confermato
171	55380004759		02386590745	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	GAFORIO GIUSEPPE	02/12/1941		90	Punteggio confermato
172	55380032353		01297230747	COOP. AGR. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	GALLUCCIO FRANCESCO	27/10/1939		90	Punteggio confermato
173	55380047617		04064640752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938		90	Punteggio confermato
174	55380051882		MREGPR93M01E882S	MERO GIANNIERO		01/08/1933		85	Punteggio confermato
175	55380052781		TRCST82753E290K	TURCO CRISTIANA		13/12/1932		85	Punteggio confermato
176	55380016711		MNTDN88L03B180X	MONTAGNA DAMIANO		03/07/1938		85	Punteggio confermato
177	55380036461		CLBGF88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1938		85	Punteggio confermato
178	55380012843		BLCCP897D028619M	BALICE GIUSEPPE		02/04/1937		85	Punteggio confermato
179	55380056204		M6GRFL85A22A893R	MAGGIO RAFFAELE		22/01/1935		85	Punteggio confermato
180	55380020754		DFPMLEB4RTFD843E	DI PUMPO EMILIO		15/01/1934		85	Punteggio confermato
181	55380020184		LNDRLB4E4TE205Y	LONCE ROSALBA		01/05/1934		85	Punteggio confermato
182	55380029730		SCPLCU83R21D643K	SCAPOLA LUCA		21/10/1933		85	Punteggio decurtato: motivazione 7A
183	55380058317		VTT5V8R6C038619E	VITTO SAVERIO		03/03/1933		85	Punteggio confermato
184	55380065056		03687580716	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C. SAS SOCIETA' AG	GIOVANNIELLO MICHELE	25/12/1932		85	Punteggio confermato
185	55380025514		STLUMH82L51E290X	STELLA MICHELA		11/07/1932		85	Punteggio confermato
186	55380059751		T55FNCB1R544665Z	TASIELLO FRANCESCA		14/10/1931		85	Punteggio decurtato: motivazione 10A
187	55380012891		MFRNNA81L65C378I	SELANO NICOLA		11/09/1931		85	Punteggio confermato
188	55380029813		MFRNNA81L65C378I	MANIERI ANNA		25/07/1931		85	Punteggio confermato
189	55380065292		M6GDNCRD18A893Q	MAGGIO DOMENICO		18/04/1931		85	Punteggio confermato
190	55380011035		SRGGR38R001L13W	SARACINO GIORGIO		01/10/1930		85	Punteggio decurtato: motivazione 2A
191	55380062707		MLLMR28M351D7610	MELILLO MAURIZIO		31/08/1930		85	Punteggio rideterminato
192	55380046395		CLNRCR06E28F152U	CALANDRO ROCCO		28/05/1930		85	Punteggio confermato
193	55380067060		DRNGP80A44C8378E	DIJANTE GIUSEPPINA MARIA		08/01/1930		85	Punteggio confermato
194	55380019857		ZCCPRZ78B44E205I	ZACCARIA PATRIZIA		04/02/1978		85	Punteggio confermato
195	55380021117		MNTPT7715E882X	MONTALBANO PIETRO		15/12/1977		85	Punteggio confermato
196	55380034441		LNTMGR7715E882L	LENTI MARIA GRAZIA		15/12/1977		85	Punteggio confermato
197	55380023147		GRSVT177M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977		85	Punteggio confermato
198	55380040174		MCTNTN76H268519L	MICATROTTA ANTONIO		28/06/1976		85	Punteggio decurtato: motivazione 2A
199	55380006928		02133620746	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO	SOLITO FORTUNATO	18/12/1975		85	Punteggio confermato
200	55380027478		LCV6VT75R04D643B	LA CAVA SALVATORE		04/10/1975		85	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
201	55380036566		FIZINTV9H12A662E	FANIZIA ANTONIO		12/06/1975	85	POSITIVO	Punteggio confermato
202	55380032809		LDDFNC74T28E98Z	LODEDO FRANCESCO		26/12/1974	85	POSITIVO	Punteggio confermato
203	55380005730		GLLFNC74T0B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974	85	POSITIVO	Punteggio confermato
204	55380024319		LCCMR574E70E882T	LECCESE MARIA ROSARIA		30/05/1974	85	POSITIVO	Punteggio confermato
205	55380032767		MLRGN74D0Z8E82P	MALORGIO GIANNI		02/04/1974	85	POSITIVO	Punteggio confermato
206	55380034334	55380079156	MLZGLN74A08D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	85	POSITIVO	Punteggio confermato
207	55380022032		LNDSDR73P28E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	85	POSITIVO	Punteggio confermato
208	55380032866		DNIPFR73A0TE82M	DINOI PIETRO		01/01/1973	85	POSITIVO	Punteggio confermato
209	55380006594		GRSYCN7L05A285O	AGRESTI VINCENZO		05/07/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
210	55380034288		DGGS5M71H27B180O	DUGGENTE COSIMO		27/06/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
211	55380020283		MCCTNO71E07E563W	MACCHIA TONIO		07/05/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
212	55380044317		CRCFCN71C26H115M	CARICATO FRANCESCO		28/03/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
213	55380065567		DMGV71T18D2D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
214	55380006720		BRVNCN71A0E8E82W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	85	POSITIVO	Punteggio confermato
215	55380021794		ZCCFBA70L04E563R	ZECCA FABIO		04/07/1970	85	POSITIVO	Punteggio confermato
216	55380019443		PLTPLL70E27E563C	POLITANO POMILIO		27/05/1970	85	POSITIVO	Punteggio confermato
217	55380037287	55380079131	02252890741	SGCL VINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	LONGO MARIA	28/01/1970	85	POSITIVO	Punteggio confermato
218	55380032378		MLZGPP89B9D1467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	85	POSITIVO	Punteggio determinato
219	55380038288		MSLNTN69A07D42ZL	MASILA ANTONIO		07/01/1969	85	POSITIVO	Punteggio decurtato: molivazioni 10A
220	55380032395		SMWCM68M6E882E	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		06/08/1968	85	POSITIVO	Punteggio confermato
221	55380035448		TLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	85	POSITIVO	Punteggio confermato
222	55380033778		LMSLGL66S50E82R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	85	POSITIVO	Punteggio decurtato: molivazioni 10A
223	55380039251		TRPTM68B0H467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	85	POSITIVO	Punteggio confermato
224	55380036818		SMWRFL65S24E82G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	85	POSITIVO	Punteggio confermato
225	55380038277		ORLSVT65S29018N	CIURLO SALVATORE		23/11/1965	85	POSITIVO	Punteggio confermato
226	55380031187		SMWFCR5M1E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	85	POSITIVO	Punteggio confermato
227	55380054563		PNNMRC65E28H422H	PENNETTA MARCO		28/05/1965	85	POSITIVO	Punteggio confermato
228	55380021621		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	85	POSITIVO	Punteggio confermato
229	55380034623		DSTNGL65C01E882J	DISTRATIS ANGELO		01/03/1965	85	POSITIVO	Punteggio decurtato: molivazioni 10A
230	55380027148		CCHC5M64P2E882B	OCCHIUPPO COSIMO		29/09/1964	85	POSITIVO	Punteggio confermato
231	55380040224		REXCLD64M11C978D	RE CLAUDIO		11/08/1964	85	POSITIVO	Punteggio confermato
232	55380022248		PLDPPV64B17E5633W	PALADINI PIO GIOVANNI		17/02/1964	85	POSITIVO	Punteggio confermato
233	553800284541		DGNNGRZ658C883K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	85	POSITIVO	Punteggio confermato
234	55380065288		DNIGNN6A21E682C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	85	POSITIVO	Punteggio confermato
235	55380047765		SLWGGPP9A09H467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	85	POSITIVO	Punteggio confermato
236	55380062616	55380079040	MPFMC157R0E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	85	POSITIVO	Punteggio decurtato: molivazione 10 A
237	55380032320		RSTNTN54L1E682V	RESTA ANTONIO		15/07/1954	85	POSITIVO	Punteggio confermato
238	55380017743		NNISVT50D9B782F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	85	POSITIVO	Punteggio confermato
239	55380037469		MRTPTRS2P14467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	85	POSITIVO	Punteggio confermato
240	55380032486		MLRMLH52M24L048C	MALORGIO MICHELE		24/08/1952	85	POSITIVO	Punteggio confermato
241	55380057954		GRCRLD48E151559T	GRECO ROMALDO		15/05/1949	85	POSITIVO	Punteggio confermato
242	55380059570		LOGSVR48H04G131P	LADOGANA SAVERIO		04/06/1948	85	POSITIVO	Punteggio confermato
243	55380052443		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	85	POSITIVO	Punteggio confermato
244	55380058259		MPRNTM6L18E227R	IMPERIALE ANTONIO		18/07/1946	85	POSITIVO	Punteggio confermato
245	55380034508		DSTNNG44R03E82M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	85	POSITIVO	Punteggio confermato
246	55380016493		DCTGPP94L08467R	DECATALDO GIUSEPPE		08/07/1934	85	POSITIVO	Punteggio confermato
247	55380032288		TTLCSM32C23E82S	TATULLO COSIMO		23/03/1932	85	POSITIVO	Punteggio confermato
248	55380045561		FRNMRM4D54E882I	FRANCO MIRIAM		14/04/1994	80	POSITIVO	Punteggio confermato
249	55380038087		VNNSV792D2E205V	VENNERI SALVATORE		23/04/1992	80	POSITIVO	Punteggio confermato
250	55380057590		GRRRGS91D23B506B	GUERRIERI ARRIGO SALVATORE		23/04/1991	80	POSITIVO	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
251	55380058077		VRVNL91202LO49P	VARVAGLIONE ANGELO		02/03/1991		80	Punteggio confermato
252	55380059051	55380078901	CPPND088L17E205B	CLIPPONE ANDREA		17/07/1988		80	Punteggio rideterminato
253	55380064547		CLNSV78C03F152H	CELENO SALVATORE		03/03/1988		80	Punteggio rideterminato
254	55380062038	55380079198	RCHFR037E69F152P	ROCHIRA FEDERICA		29/05/1987		80	Punteggio confermato
255	55380040612		SNTGN88E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985		80	Punteggio confermato
256	55380009112		LVRVNT83P4L113L	OLIVIERI VALENTINA		01/09/1983		80	Punteggio confermato
257	55380014906		GRGFCR02P1A622L	GARGANO FRANCESCO		21/06/1983		80	Punteggio confermato
258	55380031983		TCCZ2N81H82LO49C	TOCCI GRAZIANO		28/06/1981		80	Punteggio confermato
259	55380026249		MRLFN030D0C9378S	MARULLI FRANCESCA		20/04/1980		80	Punteggio decurtato: motivazione 3A
260	55380037988		MRNDNL80805E205N	MARINELLI DANIELE		05/02/1980		80	Punteggio confermato
261	55380009047	55380079230	PRINDV079M13L049P	PRINCIPALE DAVIDE		13/08/1979		80	Punteggio confermato
262	55380032304		TCCGNM78L2L049G	TOCCI GIOVANNI		23/07/1979		80	Punteggio confermato
263	55380051619		CHRLSN78L2C0378Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979		80	Punteggio confermato
264	55380058903		FNTLND79E81F335N	FUNIATI ELINDA		21/05/1979		80	Punteggio confermato
265	55380052773		MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979		80	Punteggio rideterminato
266	55380059877		GNTRN7851L259U	GENTILE BALZANO ROSANNA		11/11/1978		80	Punteggio confermato
267	55380063200		FRNLGL78M60LO49E	FARILLA ANGELA		20/08/1978		80	Punteggio confermato
268	55380027940		CCORRT77C02E882P	ACCOGLI ROBERTO		02/12/1977		80	Punteggio confermato
269	55380067988		CSSGNN77H8E205W	CASSONE GIOVANNA		24/06/1977		80	Punteggio confermato
270	55380054884		LMRCM77H52D761E	LOMARTIRE COSIMA ANNA		12/06/1977		80	Punteggio rideterminato
271	55380057388		04648630755	EFFICIENZA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	GOLUCCIA DINZIA	23/03/1976		80	Punteggio decurtato: motivazione 2A-7A
272	55380060596	55380079073	0239690745	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGRICOLA DEI FRATELLI BALD	BALDASSARRE GIUSEPPE	24/11/1975		80	Punteggio decurtato: motivazione 5A
273	55380013577		RCCCSM73P19119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973		80	Punteggio confermato
274	55380031108		MRSNNC73D042112T	MARASCO ANTONIO CARMELO		04/04/1973		80	Punteggio rideterminato
275	55380011200		069398430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	VAREANO MICHELE	10/02/1973		80	Punteggio confermato
276	55380032916		RGNMCL72M21C378U	RAGANATO MARCELLO		21/08/1972		80	Punteggio confermato
277	55380012835		RSIGPP7R29B180Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971		80	Punteggio confermato
278	55380069578	55380078737	02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971		80	Punteggio rideterminato
279	55380037808		DTTRGG7H022112T	DETTORRE REMEGGIO		02/06/1971		80	Punteggio rideterminato
280	55380031496		MNFNC70M13L049C	MANFARINI FRANCESCO		13/08/1970		80	Punteggio confermato
281	55380057210		FRNCSM70E18018R	FORNARO COSIMO		16/05/1970		80	Punteggio confermato
282	55380021679		03774900751	AGRITOUR SRL	MANGLIO GABRIELLA	28/03/1970		80	Punteggio confermato
283	55380039659		RSSDNC69B1EE038U	RUSSO DOMENICO		15/02/1969		80	Punteggio decurtato: motivazione 2A
284	55380031215		0240700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968		80	Punteggio confermato
285	55380047591		CNTGNN68D08E509W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968		80	Punteggio confermato
286	55380055880		FRTCML67P19119W	FORTUNATO CARMELO	MERGE' FELICE	19/09/1967		80	Punteggio confermato
287	55380037303		BNSLSN68P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		28/09/1966		80	Punteggio confermato
288	55380048565		02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA S	SCHIFONE MICHELE	12/09/1966		80	Punteggio confermato
289	55380021554		MRRRFL68D66L447S	MORRA RAFFAELA		04/08/1966		80	Punteggio confermato
290	55380023915		GRVSV765721B180F	GRAVILIS SALVATORE		21/12/1965		80	Punteggio decurtato: motivazione 2A
291	55380041644		04635570759	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDRO	28/08/1964		80	Punteggio confermato
292	55380029003		DNTPLM64E43H882N	DONATELLI PALMA		03/05/1964		80	Punteggio confermato
293	55380059777		PCRMRS68B41E882G	PECORARO MARIA ROSARIA		01/02/1964		80	Punteggio confermato
294	55380055222		CHNCD63S201467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963		80	Punteggio rideterminato
295	55380039073	55380079214	INNCCSM65H14B180O	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962		80	Punteggio confermato
296	55380040570		DMTCSM62E03E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962		80	Punteggio confermato
297	55380037117	55380078976	DMCANN761T48L049M	D'AMICIS ANTONIETTA		08/12/1961		80	Punteggio rideterminato
298	55380046775		FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961		80	Punteggio confermato
299	55380065747		BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO		27/07/1961		80	Punteggio confermato
300	55380061402							80	Punteggio confermato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
301	55380049746		DROCSM61C30467W	DORIA COSIMO		30/03/1961		80	Punteggio confermato
302	55380043137		LDVGN60P10774L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960		80	Punteggio decurtato: motivazione 10A
303	55380043376		PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960		80	Punteggio confermato
304	55380005089		02176530745	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL*	GRECO MICHELE	21/03/1960		80	Punteggio confermato
305	55380010379		TNDPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE IMARUZZO		28/03/1959		80	Punteggio confermato
306	55380046128		BRGPTFR88C29L049I	BRIGANTI PIETRO		28/03/1958		80	Punteggio confermato
307	55380060529		BRNCSM5L130422I	BERNARDI COSIMO		13/07/1955		80	Punteggio confermato
308	55380062822		DSBRR751L311579S	DE SABATO ROBERTO		31/07/1951		80	Punteggio confermato
309	55380051783		DYLRTFR48C25H501L	D'AYALA VAL VA ARTURO		25/03/1949		80	Punteggio rideterminato
310	55380036294		BRNMP149C4E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949		80	Punteggio confermato
311	55380056390		BRGPF49B58E630T	BRIGANTE GIUSEPPA		19/02/1949		80	Punteggio confermato
312	55380030514		PRITNTA9A02B180E	PROTOPIPA ANTONIO		02/01/1949		80	Punteggio confermato
313	55380063150		RGNDC48E08E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948		80	Punteggio rideterminato
314	55380059295		CHNMR47A6D754A	CHIANURA ROSA MARIA		28/01/1947		80	Punteggio rideterminato
315	55380059596		PNNGG4R4E27H822U	PANNA GREGORIO		27/05/1946		80	Punteggio confermato
316	55380067342		DMGLU4A46E8E5J	DIMAGLI LUCIA		06/01/1944		80	Punteggio confermato
317	55380033583		CFGMCL43M51E882E	CAPOGROSSO IMACOLATA		11/08/1943		80	Punteggio confermato
318	55380026086		PTRVRC38B27B568V	PATRINO VITO RICCARDO		27/02/1939		80	Punteggio confermato
319	55380035398		RNNPQL94T18E882Z	RENNA PASQUALE		19/12/1934		75	Punteggio confermato
320	55380064299		02410880744	CO.TE. SS	DI MARIA COSIMO	21/04/1991		75	Punteggio confermato
321	55380032569		FRIMTN89H08F284X	FIORIE MATTEO ANTONIO		08/06/1989		75	Punteggio decurtato: motivazione 1A
322	55380031280		LNCCSM88R27E205U	LONCOE COSIMO		27/10/1988		75	Punteggio confermato
323	55380076665		CRDLNL88P11D649Q	CARLUCCI DANIELE		11/09/1988		75	Punteggio confermato
324	55380011480		LB5YCN88C161738Y	LOBASCIO VINCENZO		16/03/1988		75	Punteggio confermato
325	55380059663		02412210748	PINI SOCIETA' AGRICOLA	NIGRO ELEONORA	23/01/1987		75	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 3A
326	55380005227		F5CMCN86B22E206Q	FISCHETTI IMARCO ANTONIO		22/02/1986		75	Punteggio confermato
327	55380018964		GRRNDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985		75	Punteggio confermato
328	55380037162		D5TNG084P15E882F	DISTRATIS NICO		13/09/1984		75	Punteggio confermato
329	55380034102		PTRRNP84M16H826Y	PETRIGNANO ANTONIO PIO		16/08/1984		75	Punteggio confermato
330	55380027973		03716690717	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984		75	Punteggio decurtato: motivazione 7A-10A
331	55380029680		PNVYON84E07F155J	PENNETTA VINCENZO		07/05/1984		75	Punteggio confermato
332	55380016273		LTTCLR82S18E205D	ELETTO CARLO		18/11/1982		75	Punteggio confermato
333	55380061394		RNNRCM82M27C378Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982		75	Punteggio confermato
334	55380025068		RZMHL82L68H826J	RIZZO MICHELA		28/07/1982		75	Punteggio confermato
335	55380065689		0233540745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981		75	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 13A
336	55380039218		NZLDDP81L0H828N	ANZILORO DAVIDE PIO		01/07/1981		75	Punteggio confermato
337	55380057848		ZCCMTT86C18L419F	ZECCA MATTEO		18/03/1980		75	Punteggio confermato
338	55380044382		VTRNTV78E2C379K	VETRANO ANTONIO		02/05/1979		75	Punteggio confermato
339	55380013015		CFRLRT78B0BE82G	CAFORIO ALBERTO		08/02/1978		75	Punteggio confermato
340	55380029441		ZCCDFM76S11F842X	ZECCA DELFIO MARTINO		11/11/1976		75	Punteggio confermato
341	55380034276		DNSVVR78P1L049S	DINOI SILVERIO		11/09/1976		75	Punteggio confermato
342	55380029722		TRMTNO78P10E563E	TRAMACERE TONIO		10/09/1976		75	Punteggio confermato
343	55380043707		SLDLNT76P07D643W	SOLDANO LUIGI ANTONIO		07/09/1976		75	Punteggio confermato
344	55380064463		FRTRFL76D121119V	FORTUNATO RAFFAELE		12/04/1976		75	Punteggio confermato
345	55380065775		06348760726	MANDENIOL DEI F.LLI NITTI S.S.A.	NITTI VITO ANTONIO	03/01/1976		75	Punteggio decurtato: motivazioni 2A-10A
346	55380015587		LINELRD76A01E682E	LEONE LEONARDO		01/01/1976		75	Punteggio confermato
347	55380065452		VLLLU75M28H885Z	VILLANI LUIGI		28/08/1975		75	Punteggio confermato
348	55380019790		PILDMS475C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975		75	Punteggio confermato
349	55380056286		DFLNL74A5L0449X	DE FILIPPI ANGELO		05/01/1974		75	Punteggio confermato
350	55380062715		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELLIO SAS DI MELLILLO G & C.	MELLIO GIAMPIERO	14/07/1973		75	Punteggio rideterminato

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
351	55380037766		NGRGP72R56L219N	UNGARO GIUSEPPINA		16/10/1972		75	Punteggio confermato
352	55380024749		SCUNNT72M801191	SCIALO ANTONIETTA		29/08/1972		75	Punteggio rideterminato
353	55380060557		DPHMRAY2L4SE2051	DI PIEROMARIA		05/07/1972		75	Punteggio confermato
354	55380062525		CLLNGLT2L4SE986L	CALELLA ANGELA		03/07/1972		75	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 5A
355	55380046189		MNCLSE70M46L049H	MANCINO ELISA		06/01/1970		75	Punteggio confermato
356	55380011324		MSTFNC69S24E038V	MASTRANGELO FRANCESCO		24/11/1969		75	Punteggio confermato
357	55380046452		MSTRCR89P24C98SJ	MASTRODONATO RICCARDO		24/09/1969		75	Punteggio confermato
358	55380041683		MGSGN08H45C448B	MIGGIAMO SONIA		05/06/1969		75	Punteggio decurtato: motivazione 12B
359	55380056732		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELL	GIACOVELLI MARIA CONCETTA	06/07/1968		75	Punteggio rideterminato
360	55380047062		02895010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968		75	Punteggio rideterminato
361	55380036046	55380038046	MINTNL67P64B808N	MONTELEONE ANNA LUCIA		24/09/1967		75	Punteggio confermato
362	55380039186		PSRNNM67B0L049L	PISARRA ANNA		20/01/1966		75	Punteggio confermato
363	55380058984		MCFCNC86S28E205A	MICCOLI FRANCESCO		26/11/1966		75	Punteggio confermato
364	55380027239	364	TRVVRN66E58H501D	TREVISI ROSABIANCA		13/05/1966		75	Punteggio confermato
365	55380032197		TSCYTR66D98H882H	TASCO VITTORIA		20/04/1966		75	Punteggio confermato
366	55380036446		PTRGNG64P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964		75	Punteggio confermato
367	55380023816		FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962		75	Punteggio decurtato: motivazione 4A
368	55380037675		MRZFNOC8E43L049B	MARZO FRANCESCA		03/05/1960		75	Punteggio rideterminato
369	55380038178		MNTFMN60D98B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960		75	Punteggio confermato
370	55380046294		LTLNLN57C50B808V	LITTA LUCIANA ANTONIETTA		10/03/1957		75	Punteggio confermato
371	55380052351		TTANLF55D02A6621	TATEO NATALE FRANCESCO		02/04/1955		75	Punteggio decurtato: motivazione 5A
372	55380052120		SAMGPP54D2A662D	SAMMARCO GIUSEPPE		26/04/1954		75	Punteggio confermato
373	55380039202		FB8GGL52762H882V	FABBIANO GIGLIA		22/12/1952		75	Punteggio rideterminato
374	55380016216		LPRDLR50H441018T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950		75	Punteggio confermato
375	55380038111	55380079207	LPIB0DT50D64E2905P	LIUPO BENEDETTA		24/04/1950		75	Punteggio confermato
376	55380040828		LEIFOL48P10119H	ELIA FASQUALE		10/09/1948		75	Punteggio decurtato: motivazione 4A
377	55380059182		03939130593	TORRE DI BOCCA SAS DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C	SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C	15/06/1947		75	Punteggio confermato
378	55380039160		GLNNTM4E57B8080	GALEANO ANTONIA		17/05/1945		75	Punteggio confermato
379	55380060644	55380079305	MNTCC141P56B808N	MINIOLA CONCETTA		16/09/1941		75	Punteggio confermato
380	55380062988		SCHRNA41H47D754Q	SCHIAVONE ANNA		07/06/1941		75	Punteggio confermato
381	55380036856		DLSSNT40C52B808P	DALESSANDRO ANTONIETTA		12/03/1940		75	Punteggio confermato
382	55380029732		FRIGRM37S66B808Z	FIORIE CLARA MARIA		25/11/1937		75	Punteggio confermato
383	55380021289		MELENTN31E57E630K	MELE ANTONIA		17/05/1931		75	Punteggio confermato
384	55380056481	55380078745	DNTVTR84H70L049R	DONATELLI VICTORIA		30/06/1994		70	Punteggio rideterminato
385	55380055446		04628280756	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SUSANNA	20/05/1991		70	Punteggio decurtato: motivazione 1A
386	55380022461		RZZMHL91E08E205M	RIZZO MICHELANGELO		08/05/1991		70	Punteggio decurtato: motivazione 5A
387	55380022891		DRRC5M91A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991	70		
388	55380037689		GRMG890H19L049L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	70		
389	55380021216		MFGSMN89L68E882M	MARIGLIO SIMONA		29/07/1989	70		
390	55380065999		SCLGSM89A12L049M	SCIALPI COSIMO		12/01/1989	70		
391	55380036940		BCCGPP88D12F152I	BUCCARELLA GIUSEPPE ANTONIO		12/04/1988	70		
392	55380022374		GRCSFN87T31F052K	GRECO STEFANO		31/12/1987	70		
393	55380055917		DSNGRL89H28L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	70		
394	55380052880		LCTMHL86C01E2051	LACATA MICHELE		01/03/1986	70		
395	55380010299		RIOVLR85H49H501L	IORIO VALERIA		03/06/1985	70		
396	55380022448		DMEVNTB5C26T158D	DEMIO VALENTINA CARMELA		12/03/1985	70		
397	55380003586		TTNDNG34E27D643C	ATTINI DOMENICO		27/05/1984	70		
398	55380024632		CYVLRN83L011119P	CAVALIERI ANDREA MARIA		01/07/1983	70		
399	55380032593		02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	70		
400	55380021224		VTTLCU82L54E205K	VITTI LUCIA		14/07/1982	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
401	5538005529		DRNPT85C20L09A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	70		
402	5538004638		GRMFC92A24118V	GUERRIERI MARCO		24/01/1982	70		
403	55380054829		PSFRR780P18E82X	PESARE ROBERTO		19/09/1980	70		Punteggio rideterminato
404	55380031397		LPTSFN80H28180C	LOPETUSO STEFANO		23/06/1980	70		
405	55380004345		SFGSNV78564H501	SPAGNOLETTI ZEJULI SVEVA		24/11/1979	70		Punteggio decurtato: motivazione 5A
406	55380047393		DMRRRT79P0V152C	DEMARCO ROBERTO		07/09/1979	70		Punteggio decurtato: motivazione 2A
407	55380037824		RIIFNCG7A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	70		Punteggio rideterminato
408	55380025709		BCONCL75S26C138D	BOCCUZZI NICOLA		26/11/1975	70		
409	55380022255		PNRFLC75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	70		
410	55380065590		FRLPFR75H18D761J	FORLEO PIETRO		18/06/1975	70		
411	55380053961		02688140735	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE SRL	PARADISO MARIA	07/10/1974	70		
412	55380055347		0238260742	I FEUDI SRL	SEMERARO DANILO	03/07/1974	70		
413	55380020101		GCNFLC74E2L1Z79G	GIACONELLA FELICE		21/05/1974	70		
414	55380020994		PRSFNC74A541119V	PRESTA FRANCESCA		14/01/1974	70		
415	55380018816		DLLNTN74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	70		
416	55380021547		RCCFNC73R0V4E506H	RICCIATO FRANCESCO		04/10/1973	70		
417	55380037196		MNNNTN73L021H58W	MENNELLI ANTONIO		02/07/1973	70		
418	55380037436		CYLNL72M27E530L	CAVALIERI ANGELO PIO		27/08/1972	70		
419	55380066898		FRLTMR72M53E8B2Q	FORTE MARIA TERESA		13/08/1972	70		
420	55380065708		GBLFNC72H25F942B	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI		25/06/1972	70		
421	55380034486		MRSRGP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972	70		
422	55380024699		MAGTNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	70		
423	55380004071		SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	70		
424	55380026223		LCRTN070M491467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	70		
425	55380044671		LBNGNNT0D53H422D	ALBANESE-ALBANESE GIOVANNA		13/04/1970	70		
426	55380045033		DROL3NT0D4Y2E29I	DORIA ALESSANDRA		07/04/1970	70		
427	55380066203		GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	70		
428	55380026884		DCSPQL68PT1LZ73Y	DE CESARE PASQUALE		17/09/1969	70		
429	55380029342		NGLNNA68H98C978V	INGALLO ANNA		18/06/1969	70		
430	55380005029		MCCSVFR8E21A055U	MACCHIA SAVERIO		21/05/1969	70		
431	55380027197		CRRTN1N68R7D422H	CARRIZZO ANTONIO		07/10/1968	70		Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 2/A
432	55380040554		FRSNGR68D58E563P	FRISENDA ANNA GRAZIA		18/04/1968	70		
433	55380044408		SRNMR586C5E8E82F	SERINO MARIA ROSARIA		12/03/1968	70		
434	55380066104		02888640738	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	70		
435	55380065291		MGMGBR7E49E982Q	MAGGI MARIA BERNARDA		03/05/1967	70		
436	55380030100		NTRGPF70D50180	INTERMITE GIUSEPPE		25/04/1967	70		
437	55380027700		FSCGPF7D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	70		
438	55380031389		MPRGRZ6815E227F	IMPERIALE GRAZIA		15/12/1966	70		
439	55380037634		DMGNNA6615D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966	70		
440	55380042246		DCSML66R0L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966	70		
441	55380052872		ONTGN68B15L294K	CONTE GIOVANNI		15/02/1966	70		
442	55380041230		CSCMRS66R6C448S	CASCIONE MARISA		16/10/1965	70		
443	55380061808		SCRMHL68P08L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	70		
444	55380036511		PNNCSM65L9H822P	PENNETTA COSMA		19/07/1965	70		
445	55380003164		0655630725	TERRE DO RO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	ROSSI DONATO	18/06/1965	70		
446	55380016842		CSCPNN65C44B808L	CUSCELA PERINA		04/03/1965	70		
447	55380026369		DTRVFR64P1E3C138D	DI TURO VITO FRANCESCO		12/09/1964	70		
448	55380040281		LNDNL6515E2563L	LANDOLFO ANNA LUCIA		12/12/1963	70		
449	55380058838		MRZNTN68R24L294H	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	70		
450	55380039770		FILDNC63M10E038P	FALCONE DOMENICO		10/08/1963	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
451	55380028583		PRRMR63M42E227R	PERRONE MARIA		02/08/1963	70		
452	55380028682		GRNGN62720H882I	GIUARINO GIOVANNI		20/12/1962	70		
453	55380049555		PLTMCN6255E563F	POLITANO MARIA CONSOLATA		15/11/1962	70		
454	55380062004		GSSBTL62P25A669X	GISSI BARTOLOMEO		25/10/1962	70		
455	55380003382		DMRCL62E27N068T	DE MAURO CARLO		27/05/1962	70		
456	553800037147		STRLRD62E0E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	70		
457	55380029435		FAIFNM62C3L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	70		
458	55380027817		DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	70		
459	55380022966		RSSMM61A82H467S	ROSSETTI MARIA IMMACOLATA		22/01/1961	70		
460	55380060297		MTRNCL60T08A285S	MATERA NICOLA		08/12/1960	70		
461	55380035331		SILVLR60T10L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	70		
462	55380043749		MSFNC60S27D89RL	MASSIMO FRANCESCO		27/11/1960	70		
463	55380025286		ZRLBRN68R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	70		Punteggio rideterminato
464	55380039357		L'TRSNT60RO4A048O	LA TERZA SANTE		04/10/1960	70		
465	55380007647		PRRSV760C22E882I	PIERRUCCI SALVATORE		22/03/1960	70		
466	55380023444		SFSGNNS628D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	70		Punteggio decurtato - motivazione 2A
467	55380015984		DILLMRN58S54D761Z	DELLA CORTE MARINA		14/11/1959	70		
468	55380037451		TDRFNZ68H26D754J	TODARO FIORENZO		26/06/1959	70		
469	55380022164		DMTMR6A9E5C978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959	70		
470	55380021273		DGLHDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	70		
471	55380036483		FORGRD58D17L598G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	70		
472	55380056246		LRZGPP56C9E227B	LEZZI GIUSEPPINA		19/03/1959	70		
473	55380040034		MREDCN58B17H467T	MERO DAMIANO COSIMO		17/02/1959	70		
474	55380035375		TTCNCT58A70E682Q	ATTANASIO CONCETTA MARIA PIA		30/01/1959	70		
475	55380067292		SIMNVMR58S1E986E	SIMEONE VITA MARIA		11/11/1958	70		
476	55380061576		RREPTFR810E882R	ERARIO PIETRO		10/10/1958	70		
477	55380040042		PRFRFN58P62H709O	PERRONE FERNANDA		22/09/1958	70		
478	55380022172		LNDGPP58L47E563O	LANDOLFO GIUSEPPA		07/07/1958	70		Punteggio decurtato - motivazione 2A
479	55380029318	55380079149	SIMNVT57S27H82M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	70		
480	55380029013		SBTFR567S63L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	70		
481	55380020309		LTVRRL57C31D754G	ALTAVILLA RAFFAELE		31/03/1957	70		
482	55380023170		GTTGPP57C3L273G	IAGATTA GIUSEPPE		23/03/1957	70		
483	55380044388		SVINNTN57A28H268A	SAVINO ANTONIO		29/01/1957	70		
484	55380026880		SCGGS5M57A05H467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	70		
485	55380021414		MCRGNNS6E11E890P	MACRI GIOVANNI		11/05/1956	70		
486	55380040562		STFRCC56D02G131E	STAFIERI ROCCO		02/04/1956	70		
487	55380006795		BRCGPP56B41E882B	BRECCIA GIUSEPPA		01/02/1956	70		
488	55380027643		GNTMNL55T5H885I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	70		
489	55380017974		DNFNCS5818G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	70		Punteggio decurtato - motivazione 2A
490	55380013320		DNML55S6E6E82Z	DINCI MARIA LUISA		16/10/1955	70		
491	55380060388		SCRMH45C71L294C	SCARDINO MARIA		31/03/1955	70		
492	55380049274		C'FRMHL56C8E8E82A	CAFORIO MONTESARDO MICHELA		23/03/1955	70		
493	55380055866		DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	70		
494	55380055750		P'TRGNNS456E6E30M	PETRONELLI DATTIS GIOVANNA		26/11/1954	70		
495	55380027205		02333410740	SOCCIA COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	70		Punteggio rideterminato
496	55380019780		TSTDNT58R08168H	TESTA DANIE		08/10/1953	70		
497	55380033609		MRSNNA53L46E82Z	MARASCO ANNA		06/07/1953	70		
498	55380039549		MZZNMR53C58H467R	MEZZOLANA ANNA MARIA		18/03/1953	70		
499	55380026930		BSINTNSC02H467N	BIASI ANTONIO		02/03/1953	70		
500	55380027858		DINTGPP52P19L273Y	DE NITTI GIUSEPPE		19/09/1952	70		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
501	55830058200		SPGMG552M8L711V	SPAGNOLO MARIA GIOVANNA		28/08/1952	70		
502	55830013106		BTRSVT62A01E882W	BOTRUGNO SALVATORE		01/10/1952	70		
503	55830018774		DPDPLIB1R5D0761D	DE PADOVA ADDOLORATA		10/10/1951	70		
504	558300027189		VTRGPP51M170066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	70		
505	55830003089		CTGMKNS1M8M648V	COTIGNO MARIA CONCETTA GILDA		03/08/1951	70		
506	55830038038		GNFCMD51E20E830J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		20/05/1951	70		
507	55830021596		CHLWMT51B42D754U	CHILDIRIO MARIA ANTONIA		02/02/1951	70		
508	55830038137		NTNNTN50S11L049G	ANTONUCCI ANTONIO		11/11/1950	70		
509	55830029300		NZZNLV60S05035J	NUZZACCO-LANZOLLA NICOLA VITO		05/11/1950	70		
510	55830028501		PLTGNM56S04D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	70		
511	55830037170		SNRFL50P18E82Y	PASANIS RAFFAELE STANISLAO PIO GI		18/09/1950	70		
512	55830013825		GNMCMLE5001018Z	GIGANTE CARMELA		10/05/1950	70		
513	55830038958		FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948	70		
514	55830037220		MRTMFS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	70		
515	55830020135		PZNTNTM48P20H28F	PAZIENZA ANTONIO		20/10/1948	70		
516	55830029573		ONTRS048P60L711B	CONTE ROSA		20/09/1948	70		
517	55830011951		DSNLCL48M61M67G	DESANTIS LUCIA		21/08/1948	70		
518	55830054175		DPSMHL48B22E630R	DEPASCALE MICHELE		22/02/1948	70		
519	55830032148		096321601017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	70		
520	55830054910		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	70		
521	55830052930		ONTCMD470E830L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	70		
522	55830041982		RZZFSR47B4E227J	RIZZO ROSARIA		06/02/1947	70		
523	55830020622		PRRNNM47M1E568I	PERRONNE ANNA		01/01/1947	70		
524	55830005854		DRNMHL47A01A668N	DORONZO MICHELE		01/01/1947	70		
525	55830018337		FRLCSM45L03018K	FORLEO COSIMO		03/07/1945	70		
526	55830052377		LCTCSM46B0E830I	LACAITA COSIMO		20/02/1945	70		
527	55830042386		SCRNGL45I5E227Y	SCARCIGLIA ANGELO		15/11/1944	70		
528	55830039242		PSTNTM45S5E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944	70		
529	55830052997		DPSGNM44A2E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	70		
530	55830054308		DLEMPA44A2E630U	D'ELIA MARIA		14/01/1944	70		
531	55830022753		CRFDCN43D48B82Z	CARAFÀ DOMENICA		03/04/1943	70		
532	55830034292		NDRFNT43A41E882Y	ANDRISANO FIORA ANTONIA		01/01/1943	70		
533	55830052831		LCTGPR42R2E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	70		
534	55830029060		PLRLNZ41H07E563E	PERLANGELI ORONZO		07/06/1941	70		
535	55830064661		MRTLRT40D08H47Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	70		
536	55830035591		MDCGPR40C2E882L	MODEO GIUSEPPE		23/03/1940	70		
537	55830045777		04616750750	LE TERRE DI NINO SOC. COOP. AGRICOLA	MUJA GIOVANNI	23/08/1939	70		
538	55830057749		PLTNGL38L15E63A	POLTANO ANGELO		15/07/1938	70		
539	55830059810		RSSLCL037R54H70X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	70		Punteggio esaurito: motivazione 9A
540	55830034599		SGRCMN38H43E82G	SGURA COSIMINA		03/06/1936	70		
541	55830056382		MNTGNM38E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	70		
542	55830034748		DILRMFS35R6E882E	DILAURO MARIA PASANA		25/10/1935	70		
543	55830021661		DLPGL85C62M67D	DEL PRETE GIULIA		22/03/1935	70		
544	55830025381		GRCMPA32M1L280S	GRECO MARIA		01/01/1932	70		
545	55830022057		SCHGPP30R2E630E	SCHIFFONE GIUSEPPE		25/10/1930	70		
546	55830043806		PTRFNC27E1HD422D	PETRARIA FRANCESCO		14/05/1927	70		
547	55830009161		PLADNS93E46E82M	PAOLI DENISE		05/05/1993	65		
548	55830065188		DSRGT492B54E882W	DE SARLO AGATA		14/02/1992	65		
549	55830038293		BCCGLC89P12E82Q	BUCCOLIERO GIANLUCA		12/09/1989	65		
550	55830024764		VTRMR857E58F152T	VETRANO MARIA ROSARIA		18/05/1987	65		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
551	55380027767		SMMAFA84S89L049F	SUMMA MARIA		29/11/1984	65		
552	55380037576		GRCNNA84P45L049U	GRECO ANNA		05/09/1984	65		
553	55380062685		CTPDRI83C12A883R	CATAPANO DAVIDE RUGGIERO		12/03/1983	65		
554	55380029186		MRLPOL82P07D643L	MAURELLO PASQUALE		07/09/1982	65		Punteggio decurtato: motivazione 1A
555	55380040680		GLDBG181S10L108J	CALDAROLA BIAGIO		10/11/1981	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-2A
556	55380039298		SMNGFP80T64L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980	65		
557	55380059705		DROSFN79P8EB82M	DORIA STEFANIA IOLANDA		18/09/1979	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-4/A
558	55380050850		RSTMRC79L1EB82E	RESTA MARCO		16/07/1979	65		Punteggio riddeterminato
559	55380049605		SCCGNM79H2D0643J	SACCO GIOVANNI		23/08/1979	65		
560	55380039245		DTTGP78M51EB82S	DE TOTTORRE GIUSEPPINA		11/08/1978	65		
561	55380011389		DSGNTG78A21E506A	DIAGOSTINO TONI ANGELO		21/01/1978	65		
562	55380044648		TNDLNI77M41E006V	TONDO ILEANIA		01/08/1977	65		Punteggio decurtato: motivazione 2A
563	55380036792		PGNMHL77B13EB82H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	65		Punteggio decurtato: motivazioni 1A-4/A
564	55380037840		PNCYCN75T21L049F	PANICO VINCENZO		21/12/1975	65		
565	55380065392		PGLFNC72P8L049D	PAGLIARO FRANCESCA		20/09/1973	65		Punteggio decurtato: motivazione 10/A
566	55380024970		MSAGPP73L10EB82T	MASI GIUSEPPE		10/07/1973	65		
567	55380067276		MRLFNC72R5E986Z	MARELLA FRANCA		14/10/1972	65		
568	55380016592		02938690731	SOCIETA AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHIETTI DOMENICO SAVIO	19/06/1972	65		Punteggio decurtato: motivazione 2/A
569	55380065333		FLEVTR71P28D043C	FEOLA VITTORIO		29/09/1971	65		
570	55380004618		RBLVCN71H04D843V	RIBULLO VINCENZO		04/06/1971	65		
571	55380007674		04418320265	SOCIETA AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	65		
572	55380017289		GNSGNM89P10L049P	AGNUSDI GIOVANNI		10/09/1969	65		
573	55380039564		00018510739	SOCIETA AGRICOLA SASSO S.R.L.	SASSO FRANCESCO	09/08/1969	65		
574	55380050990		PRDNGL68L83C514C	PARADISO ANGELA		23/07/1969	65		
575	55380045756		MNPSCM68C0E2050	MONOPOLI COSIMO		03/03/1969	65		
576	55380031371		PLANN76S88A783D	PAOLO ANTONIETTA		28/11/1968	65		
577	55380032031		NSCLN6713H882Z	NESSA LUCIANO		13/12/1967	65		
578	55380065770		GMPPT87M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	65		
579	55380014609		LMRCSM67H70467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	65		
580	55380054118		PRSNLI67E4E653W	PERSANO ANTONELLA		24/05/1967	65		
581	55380046086		RDIFLC67E16A28F	ARDITO FELICE		16/05/1967	65		
582	55380054298		SMPSCM67C10D463D	SAMPPIETRO COSIMO		10/03/1967	65		
583	55380016901		03767170719	AGRILUSSO S.N.C. SOCIETA AGRICOLA DI INCORONATA R	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	65		
584	55380066948		PCHSVS66T30E982N	PICHERRI SILVESTRO		30/12/1966	65		
585	55380046627		CNNSVR66A02H82T	CANWARILE SAVERIO		02/01/1966	65		
586	55380009088		GLNSV765H02B908S	GALEANO SALVATORE		02/06/1965	65		
587	55380065676		SMGMN64T02467D	SAMMARCO GIOVANNI BATTISTA		02/12/1964	65		
588	55380018477		DLCLLS64R65M467C	DELLA GLIO CELSA		25/10/1964	65		Punteggio riddeterminato
589	55380069479		CHLGN64R01E645A	CHIALA GIOVANNI		01/10/1964	65		
590	55380018352		CRRNNT64H0E630S	CARRO ANTONIETTA		20/06/1964	65		
591	55380038850		SCRPCRB4D051068Y	SCARPELLO PANICHAZIO		05/04/1964	65		
592	55380064729		03848380759	FEUDI DI GUAGMANO SRL	RIZZO GIOVANNI VITO	03/05/1963	65		Punteggio decurtato: motivazione 9A
593	55380032742		VNNMRA65E03H82G	VENNERI MARIO		03/05/1963	65		
594	55380038079		MRNGN61E02D48T	MARINO GIOVANNI		02/05/1961	65		
595	55380055990		DMGCSM60S49H090A	DI MAGGIO COSIMA		09/11/1960	65		
596	55380031454		PRRNL60P47B506K	PERRONE ANTONELLA		07/09/1960	65		
597	55380050314		CRCFCN60L02D643D	CURCI FRANCESCO		02/07/1960	65		
598	55380035559		FRILCSM60L1H882O	FARILLA COSIMO		01/07/1960	65		
599	55380030986		BTRFMN60C50B180V	BOTRUGNO FILOMENA		10/03/1960	65		
600	55380047757		CRBGNM60A58B180H	CARBONE GIOVANNA		18/01/1960	65		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
601	55380062467		06565790729	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO DI LUCIA DELLI	DELLINO LUCIA	31/07/1959	65		
602	55380017412		RURFNC59H05L294K	IURLARO FRANCESCO		05/06/1959	65		
603	55380047898		05172540725	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S.S.	DI BENEDETTO EMANUELE	01/09/1958	65		
604	55380059886		DNGPFP58C25L049H	D'ONGHIA GIUSEPPE		25/03/1958	65		
605	55380051452		PN1MR456T594C25Z	PINTO MARIA		19/12/1956	65		
606	55380032858		SLNMR566R6H501B	SALINARI ANNA MARIA		25/10/1956	65		
607	55380023428		PNRNN456L6RE630U	PANARTI ANNA		26/07/1956	65		
608	55380016158		PGNGRZ58L46L294O	PIGNATELLA GRAZIA		06/07/1956	65		
609	55380062731		RNMTN56E4F054H	ROMANO ANTONIO		04/05/1956	65		Punteggio decurtato: motivazione 2A
610	55380019709		MNCGP56S17E882O	MANCUSO GIUSEPPE		17/11/1955	65		
611	55380017339		CTGNTN55H13E630P	COTUGNO ANTONIO		13/06/1955	65		
612	55380006890		FBBGSM54P56H82P	FABBIANO COSIMA		16/09/1954	65		
613	55380063341		SCRMR45MT15H882A	SCARDIGNO MARIO		15/08/1954	65		
614	55380041701		PNNVNR54E69H22W	PENNETTA VITA MARIA		23/05/1954	65		
615	55380035307		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	65		
616	55380036438		GTTMLA52P4TE471C	GUZZAGLIERE AMELIA		01/09/1952	65		
617	55380012967		MREGLL52E0M4535W	MIRABELLA GIULIELMO		04/05/1952	65		
618	55380030654		GNMRS5H42B808C	GIGANTIELLO MARIA ROSARIA		02/06/1951	65		
619	55380017214		LEINMR51B68B180U	ELIA ANNA MARIA		28/02/1951	65		
620	55380056634		NAZCRN51A60H090P	NUZZELLA CATERINA		20/01/1951	65		
621	55380023931		RNSRT151A5H708O	ARNESANO RITA		14/01/1951	65		
622	55380045306		PCCFNC49R29H882V	PICCOLI FRANCESCO		29/10/1949	65		
623	55380003370		03781020282	BEFINI DE ITO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCINI E TIORE	CESCINI E TIORE	27/06/1949	65		
624	55380043186		BRGLNM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	65		
625	55380052593		GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	65		
626	55380059356		LCTVLL48D6E830R	LACAITA VIOLA		26/04/1948	65		
627	55380040232		GNFGPP47E68E630K	GIANFREDA GIUSEPPA		29/05/1947	65		
628	55380025225		CVLCSM46T24E630P	CAVALLO COSIMO		24/12/1946	65		
629	55380031843		PGNGTN48H04H82M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	65		
630	55380039129		PLMGNN48D25F507V	PALMA GIOVANNI		25/04/1946	65		
631	55380025084		LEDMRA48D43E630Q	LEO MARIA		03/04/1945	65		Punteggio rideterminato
632	55380034482		MNTGPP45C57D422Z	MONETTA GIUSEPPA		17/03/1945	65		
633	55380065726		TRNMLV44S47H822L	TAURINO MARIA ELVIRA		07/11/1944	65		Punteggio decurtato: motivazione 3A
634	55380022537		NSTCMN44D64C979N	NESTOLA CLEMENTINA		24/04/1944	65		
635	55380039319		FRUMRA43P56H82Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	65		
636	55380035476		MSCVYN42R20H882L	MOSCATELLI VINCENZO		20/10/1942	65		
637	55380004737		MSLSMN42M07A048D	MASELLI SIMONE		07/08/1942	65		
638	55380023477		DLLNLL41R68F1E6G	DELLE GROTTO TAGLIE LILIANA		29/10/1941	65		
639	55380016992		DMGNGL40S24H467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	65		
640	55380036685		PREGNM44D013E530L	PERO' GIOVANNI		13/04/1940	65		
641	55380051352		02268470743	SOCIETA' COOPERATIVA SANT'APOLLONIA	SANTORO ANTONIO	03/02/1940	65		
642	55380017362		GNNBOT40A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	65		
643	55380040182		FRRGPP38H18A046J	FERRULLI GIUSEPPE		18/06/1939	65		
644	55380019194		03534630751	EREDI DI PALMA VITO	DE PALMA GAETANO	16/04/1939	65		
645	55380049779		MANGNL38L58F507E	MANIGRASSO ANGELO		23/07/1938	65		
646	55380011548		MDRVN38D41F970Y	MADARO VINCENZA		01/04/1938	65		
647	55380025290		VRRRN37H23E630I	VERRENTI ARMANDO		23/06/1937	65		
648	55380046056		MNTCS43H28B808D	MONTELEONE COSIMO		28/06/1934	65		
649	55380067094		MNTFN348E5I066L	MONTAGNA FILOMENA		25/02/1934	65		
650	55380009682		RCUPRMR33P53D508V	RICUPERO ROSA MARIA		13/09/1933	65		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
651	55380038152		ZNGNTN32E5H82K	ZINGAROPOLO ANTONIA		15/05/1932	65		
652	55380016240		ZCCOCP28D90018Y	ZEOCCA CONCETTA		29/04/1928	65		
653	55380005250	55380078588	SLMRR791L02B180W	SALAMINA ROBERTO		02/07/1991	60		Punteggio rideterminato
654	55380003877		DLEMTA89R10E205J	D'ELIA AMATO		10/10/1989	60		
655	55380048122		NELCSM48B21E20Z	NOBILE COSIMO		21/02/1989	60		
656	55380046326		DSNRND8S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
657	55380024772		SCZZGNT88L31D86Z	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	60		
658	55380005844		MLLDNL86C24L049R	MELELEO DANIELE		24/03/1988	60		
659	55380011233		BTTGPP89R14I330O	BITETTI GIUSEPPE		14/10/1985	60		
660	55380002943		SLLRCLN84L03830L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	60		
661	55380006396		MNNGN84E28C514M	MANNA GIOVANNI		28/05/1984	60		
662	55380037923		MNCPTR84O7L049E	MANGARELLI PIETRO		07/01/1984	60		Punteggio rideterminato
663	55380024987		TSTMR482P48L273J	TESTA MARIA		06/09/1982	60		
664	55380016166		CZZLNV62L59158G	CAOZZI LORENA VIVIANA		19/07/1982	60		
665	55380027809		PNTMFR8L46F159H	PENTA ANNA MARIA		06/07/1982	60		
666	55380026261		MNCMS82A031158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	60		
667	553800062749		NDRSBN81B45B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981	60		
668	55380006877		VTBGGP80P01C514W	VITO BELLO GIUSEPPE		01/09/1980	60		
669	55380006776		PTFRNC80B55L049B	PATRUONO FRANCESCA		15/02/1980	60		
670	55380006324		BTMML80A68E205Y	ABATEMATTEI IMMACOLATA		26/01/1980	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
671	55380022750		VRRNTN79L30L049A	VERRENTI ANTONIO		30/12/1979	60		
672	55380049522		GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO		15/12/1978	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
673	55380006593		LPMGPP77M278936G	LA PUMA GIUSEPPE		27/08/1977	60		
674	55380020952		RTLFNG77C28F784T	ORTOLANI FRANCESCO		23/03/1977	60		Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 10/A
675	55380064356		PTTHRA76T47D86Z	PEITTO MARIA		07/12/1976	60		
676	55380037774		TRNSV76L065E82S	TRINCHERA SALVATORE		05/07/1976	60		
677	55380046783		DCSMNCT8B441158T	DI CESARE MONICA		04/02/1976	60		
678	55380069198		MNSCHR75F4E5208N	MANISI CHIARA		05/09/1975	60		
679	55380057301		RBNFRCT5A9L219B	RUBANO FEDERICA		19/01/1975	60		
680	55380022305		MNRGPP74R12C978R	MANIERI GIUSEPPE		12/10/1974	60		
681	55380040703		TRFNFC74P24C978G	TAURINO FRANCESCO		24/09/1974	60		
682	55380019715		LZZMSM74M061158S	LUZZI MASSIMO		08/08/1974	60		Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 7A
683	55380056526		GINLIR74C23E5E63K	GIANNOTTI ILARIO		23/03/1974	60		
684	55380054662		MSSGN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	60		
685	55380049480		MRENRR78L28E82P	MERO ANTONIO ARCANGELO		28/07/1973	60		
686	553800063143		TTFNRT3D28E82G	ATTANASIO PIRO		25/04/1973	60		
687	55380044424		MNRGN72P1C978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972	60		
688	55380032427		PGNGPP72E70E88ZV	PIGNATARO GIUSEPPE		30/05/1972	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
689	55380045058		MSSGPP72D2E88ZL	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	60		
690	55380040851		PLWGN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	60		
691	55380035567		CHMH71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	60		
692	55380054530		MALEMRC71A28L294G	MELE MARCO		23/01/1971	60		
693	55380032422		PGNMR70T62F153C	PIGNATARO MARIA		22/12/1970	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
694	55380057194		ORTINTN70R13E563K	QUARTA ANTONIO		13/10/1970	60		
695	55380055641		MNCCMD70R10E82S	MANGARELLA COSIMO DAMIANO		10/10/1970	60		
696	55380006829		MSLNTV70R6D42ZH	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	60		
697	55380037238		PCCGN70R9E88ZT	PICCIONE GIOVANNI		05/10/1970	60		
698	55380034488		G2812860731	SOCIETA' AGRICOLA "DEIMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	60		Punteggio decurtato: motivazione 1/A-4/A
699	55380020523		DGGGPP70M22E82A	DIUGENTO GIUSEPPE		22/08/1970	60		
700	55380062558		DCTNMT70L28E82E	DECATALDO ANTONIO MASSIMO		23/07/1970	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
701	55380016117		LTRHZD70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	60		
702	55380020325		FRUNFC70ED1D754R	FRIOLO FRANCESCO		01/05/1970	60		
703	55380004686		01647800745	AZIENDA SANITARIA LOCALE BR	PASQUALONE GIUSEPPE	31/03/1970	60		
704	55380021182		PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	60		
705	55380006925		MNTGPP68T06C978N	MONTENEGRO GIUSEPPE SANDRO		05/12/1969	60		
706	55380022347		ZCCGPP68S30E563U	ZECCA GIUSEPPE EUGENIO		30/11/1969	60		
707	55380014757		BCCCSM69M8EB82W	BUCCOLIERO COSIMO		06/08/1969	60		
708	55380040588		LRRVNC68L19EB82K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	60		
709	55380059018		MGRSR68L04E563T	MARAGLIULO SERGIO		04/07/1969	60		
710	55380011670		DNZDL08821467P	DONZELLA DANIELE DAMIANO		21/02/1969	60		
711	5538003989		DSTNTN68A10E982M	DISTRATIS ANTONIO		10/01/1969	60		
712	55380055667		DMGSV768724D754H	DIMAGGIO SALVATORE		24/12/1968	60		
713	5538006211		SRGNTN68T19EB82X	SERGI ANTONIO		19/12/1968	60		
714	55380041685		MRNPNR68R23C48E	MARINO PIERO		23/10/1968	60		
715	55380037485		FBBG68E9W0H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	60		
716	55380024913		LORCSM67T14467W	LA CORTE COSIMO		14/12/1967	60		
717	55380020507		02888840738	AGRICOLA 3CM SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	60		
718	55380018717		PLTMC68PP4E563Y	POLTANO MAURO COSIMO		14/09/1967	60		
719	55380023154		CZSDR67M18E563X	CAZZELLA SANDRO MARIO		15/08/1967	60		
720	55380062194		TRNDNC67L20G751D	TARANTINO DOMENICO		20/07/1967	60		
721	55380012884		DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	60		
722	55380058242		DLLGPR67H21C983V	DELLACCIÒ GIUSEPPE		21/06/1967	60		
723	55380006811		FLGNC67C27E882S	FLOGRANO FRANCESCO		27/03/1967	60		
724	55380046275		DLEGPR67C13B180S	D'ELIA GIUSEPPE		13/03/1967	60		
725	55380035471		DNILR067A10E882S	DINO LEONARDO		10/01/1967	60		
726	55380034805		PGNMHL68A01EB82X	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		01/01/1966	60		
727	55380054084		RSTMHL68T23E882D	RESTA MICHELE		23/12/1965	60		
728	55380025472		DPSFNC68T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	60		
729	55380027759		CLCMRA68S17E227P	COLACI MARIO		17/11/1965	60		
730	55380018616		ZCCGN68P01E563S	ZECCA GIOVANNI PIERO		01/09/1965	60		
731	55380024887		SCHNTN68T25119K	SCARABILE ANTONIO		25/12/1964	60		
732	55380044515		MNTN68A71E227C	MONTESARDO ANTONIO		17/10/1964	60		
733	55380006845		MSTVNC68M15EB82U	MASTROVITO VINCENZO		15/08/1964	60		
734	55380016988		DCTDR68L28H467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	60		
735	55380057251		FNLFV68L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	60		
736	55380053318		DRNLR68H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	60		Punteggio scontato: motivazione 3A
737	55380057509		GRLP064D02C514U	GRILLO PASQUALE		02/04/1964	60		
738	55380039416		LEONZE64C08H82F	LEO ENZO		08/03/1964	60		
739	55380065245		CNGPFS68S21B180P	CIUCINELLI GIUSEPPE		21/11/1963	60		
740	55380032643		TILPRS68S01E882Q	TATULLO PIETRO SANTO		01/11/1963	60		
741	55380058408		CSTCSM68M5L294S	CASTELLUCCO COSIMO		25/08/1963	60		
742	55380035430		SMMCSM68M18EB82E	SAMMARCO COSIMO		18/08/1963	60		
743	55380024475		GRGNTN68L28E979T	GRECO ANTONIO		29/07/1963	60		
744	55380038921		NSTNTN68H11C448G	NESTOLA ANTONIO		11/06/1963	60		
745	55380032627		SBTPTR68E01E882G	SABATELLI PIETRO		01/05/1963	60		
746	55380037154		GLNNGNSC27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	60		
747	55380043483		MCRMHL68A221018T	MACRIPO MICHELE		22/01/1963	60		
748	55380044325		VGEFFP68T01G131G	VECE FILIPPO		01/12/1962	60		
749	55380046383		BNCRL68T41E227J	BIANCO ORNELLA		01/12/1962	60		
750	55380037188		MSSSNT68R26E882B	MASSAFRA SANTO		26/10/1962	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
751	55380055545		04420930754	TENUTA MOSE' S. S. SOCIETA' AGRICOLA	DE GUIDI MARIA LUISA	17/10/1962	60		
752	55380023386		MNGFNCGR06H467U	MANGINO FRANCESCO		05/10/1962	60		
753	55380041636		CHRSTN76P11H82ZL	CARRISI SANTO		11/09/1962	60		
754	55380044507		LNDMRA628E8E563A	LANDOLFO MARIO		28/08/1962	60		
755	55380028922		MSSVL862D0E563R	MASSA VALERIO		20/04/1962	60		
756	55380028626		DSNFN6105H467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	60		
757	55380031330		CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	60		
758	55380068649		92226507935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "MARTIN SANIT"	BRUNO VITANTONIO	23/07/1961	60		
759	55380044291		RSTRNG61L47E038R	ROSATO A RCANBELA		07/07/1961	60		
760	55380036300		02312700749	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MANCA ANGELO	30/03/1961	60		
761	55380048417		ZZIGUO61C30C448G	IAZZI UGO		30/03/1961	60		
762	55380066229		PCUNTING1B0I059X	PUCE ANTONIO		08/02/1961	60		
763	55380021737		MCGRPP1A20D18X	MACRIFO' GIUSEPPE		20/01/1961	60		
764	55380056659		CMPNDR60T09A862D	CAMPANA VALE ANDREA		09/12/1960	60		
765	55380044523		GRRFN69P24E227K	GUERRIERI FERNANDO		24/11/1960	60		
766	55380061287		SCRTNNG6P25E508D	SCARCIGLIA TONINO		23/09/1960	60		
767	55380045009		PCFGSM60E18H822R	PACIFICO COSIMO		18/05/1960	60		
768	55380046508		CGNNSP8C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1960	60		
769	55380054142		PRCPTFR9R31006E	PURICELLA PIETRO		31/10/1959	60		
770	55380059372		MRCBRN59P08E563U	MARCIA NTE BRUNO		03/09/1959	60		
771	55380028542		PRDRCD59M15D883N	PERDICHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	60		
772	55380044416		NGSCLD59H05C978S	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	60		
773	55380065023		03828490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959	60		
774	55380020093		MCCGNM58S24E882O	MOCCIA GIOVANNI		24/11/1958	60		
775	55380065589		FLNLRD56S11E682G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958	60		
776	55380061956		LCCGPPSR22A514Q	LECCOSE GIUSEPPE ROMOLO		22/10/1958	60		
777	55380054480		FRNBGI58H06L234F	FRANZOSO BIAGIO		08/06/1958	60		
778	55380061972		PLTCLD58E28E563O	POLTANO CLAUDIO		28/05/1958	60		
779	55380049985		CGNNS58C03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	60		
780	55380066294		GTAGTN58B14G131E	GAETA GAETANO		14/02/1958	60		Punteggio rideterminato
781	55380014658		BCCGNNS7M261467L	BUCCOLIERO GIOVANNI SANTO		26/08/1957	60		
782	55380016455		BSCNCL57M24H67L	BISCI NICOLA		24/08/1957	60		
783	55380034565		FRLDC57A0E2E82R	FRIOLO DOMENICO		02/01/1957	60		
784	55380007884		MCCNGL57A0L048S	MOCCIA ANGELO		01/01/1957	60		
785	55380048052		CFTMRA56P18E563W	CAPUTO MARIO		18/09/1956	60		
786	55380065445		LCTNTN58L2L284W	LACANTA ANTONIO		23/07/1956	60		
787	55380053354		BSINTN55H12M467C	BIASI ANTONIO		12/08/1955	60		
788	55380034425		MLRRNZ58D03E882L	MALORGIO ORONZO		03/04/1955	60		
789	55380066666		PRFGPP54C3D862L	PREFETTO GIUSEPPE		31/03/1954	60		
790	55380061410		RITGNNS53E0E563J	RATTA GIOVANNI		30/05/1953	60		
791	55380022123		LNDVD05E26E563G	LANDOLFO DAVIDE		25/05/1953	60		
792	55380020010		TMONTN52T17E630R	TOMA ANTONIO		17/12/1952	60		
793	55380048219		DMAGD5E2T16D754A	DIMAGGIO EGIDIO		16/12/1952	60		
794	55380026351		BNCLGU52M08H90E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	60		
795	55380015861		MNCFNC52H19M467B	MANCINO FRANCESCO GIOVANNI		19/06/1952	60		
796	55380065795		PRSSNNS5H18H22A	PRESTA GIOVANNI		18/06/1952	60		
797	55380059760		GRCPRI62H14T119K	GRECO PIERO		14/06/1952	60		Punteggio decurtato: motivazione 2A
798	55380033120		TTLGGR62E26E82W	TATULLO GREGORIO		28/05/1952	60		
799	55380044002		PGLCSM52C27018D	PAGLIARA COSIMO		27/03/1952	60		
800	55380018386		RRESV152A05E82Q	ERARIO SALVATORE		05/01/1952	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
801	55380040661		PRSGP51527E563B	PERSANO GIUSEPPE		27/11/1951	60		
802	55380053235		PMPGTV5 LI18E22X	POMPILICCI GUSTAVO MARIA LORENZO CARLO		19/07/1951	60		
803	55380033617		TNNSVTS IB13E82C	ATTANASIO SALVATORE		13/02/1951	60		
804	55380057790		MNTNNE51A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951	60	60	Punteggio decurtato: motivazione 5A
805	55380054522		PNNNTNS0T18119X	FEINETTA ANTONIO		18/12/1950	60		
806	55380044267		CRVCMDS0S14M67A	CORVAGLIA COSIMO DAMIANO		14/11/1950	60		
807	55380043327		LTGGRZ50H49D463B	LATAGLIATA GRAZIA		09/06/1950	60		
808	55380012282		GNNGNIS0H07E630W	GENNARO GINO		07/06/1950	60		
809	55380022099		CGNMRT49R22E563R	CAGNAZZO UMBERTO		28/10/1949	60		
810	55380011955		MASSSVT49H30E820	MASSARI SALVATORE		30/06/1949	60		
811	55380030951		MNNNDT49H07068T	MANNI DONATO		07/06/1949	60	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A
812	55380020713		ZCCGNM49D01E998L	ZACCARIA GIOVANNI		01/04/1949	60		
813	55380054720		DLEGRP48C16E630J	DELLA GIUSEPPE		16/03/1948	60		
814	55380055248		LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	60		
815	55380034706		RSTFNC48B01E682Q	RESTA FRANCESCO ROMANO		01/02/1948	60		
816	55380008742		BSCSVT48A01467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	60		
817	55380047716		TFRPCR47R26E22D	TAFURO PANCRAZIO		26/10/1947	60		
818	55380060115		DPSMRM47R16E862A	DE PASQUALE MARIO		16/10/1947	60		
819	55380044390		DSNPTR47H18H67C	DESANTIS PIETRO		18/06/1947	60		
820	55380034367		SMMGGR47D07E882A	SAMMARCO GREGORIO		07/04/1947	60		
821	55380033633		LINTNTN48P29E82X	LENTI ANTONIO		29/10/1946	60		
822	55380033698		LEOVCM48P09H82M	LEO VINCENTO		03/09/1946	60		
823	55380037501		GLNVCN48M11D754X	GALEONE VINCENTO		11/08/1946	60		
824	55380040745		REXGNM48P24E563T	RE GIOVANNI		24/06/1946	60		
825	55380037758		BNCGSM48S26E862R	BIANCO COSIMO		25/11/1945	60		
826	55380045603		MRCGSM48S02E22T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	60		
827	55380055875		MRLCLR48P01018C	MORLEO CARLO		01/09/1945	60		
828	55380011811		RSSRLA48H15M46T0	ROSSETTI AURELIO		15/06/1945	60		
829	55380027056		LPRGPP48B050072V	LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		05/02/1945	60		
830	55380007462		DGGVCN44C2E882G	DIUGENTO VINCENTO ANUNZIO ANTONIO		25/03/1944	60		
831	55380054407		PNTGPP44B2E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	60		
832	55380052864		PGNCSM44B16E630D	PIGNATELLA COSIMO		18/02/1944	60		
833	55380035729		SCHGCSM44A1EC448P	SCHIRINZI COSIMO		15/01/1944	60		
834	55380016802		BRPLA43H13E692K	BRECCIA PAOLO		13/06/1943	60		
835	55380032510		DVRNGL43H08E82R	DAVERSA ANGELO		03/06/1943	60		
836	55380019129		PTRCSM45H01B508K	PATRINO COSIMO		01/06/1943	60	60	Punteggio decurtato: motivazione 2A
837	55380037857		ZCCNRR43D51H882N	ZACCARIA ANTONIA ROSA		11/04/1943	60		
838	55380056188		PLDVT43C08E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	60		
839	55380051536		ZZSVT42T2IA514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	60		
840	55380022115		DIRNMTN42R31E563G	DURANTE ANTONIO		31/10/1942	60		
841	55380028443		LCEENGL42R12E22D	LEUGI ANGELO		12/10/1942	60		
842	55380025399		RSSVNC42C16M467X	ROSSETTI VINICIO		16/03/1942	60		
843	55380024822		DMLLGLU41H28E882X	DIMITILO LUIGI		28/06/1941	60		
844	55380020275		ORAGST40T28D754L	AQUARO AUGUSTO		29/12/1940	60		
845	55380020515		DNIPTR39R13E82X	DINOCI PIETRO		13/10/1939	60		
846	55380036321		LEOVN38H05H622H	LEO VINCENTO		05/06/1939	60		
847	55380021695		DMTDMN39E17C978D	D'AMATO DAMIANO		17/05/1939	60		
848	55380024986		DCTLSF38C04M67B	DECATALDO ELIO GIUSEPPE		04/03/1939	60		
849	55380057889		GRRPOL38R09B506P	GUERRIERI PASQUALE		09/10/1938	60		
850	55380048284		05869320720	AZIENDA AGRICOLA CASSIO DI NICOLA NICASSIO LORENZ	NICASSIO NICOLA	16/09/1938	60		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
851	55380053110		MSSPOL38D07E630M	MASSARO PASQUALE		07/04/1938	60		
852	55380026686		DINIGR37R02E982K	DINO GREGORIO		02/10/1937	60		
853	55380001989		TRMGLU37L4E563X	TRAMACERE LUIGI		14/07/1937	60		
854	55380032668		SCORRAN37D90E882T	SCORRANO ANTONIO		30/04/1937	60		
855	55380051795		MASSGPP37D01E630M	MASSARO GIUSEPPE		01/04/1937	60		
856	55380007504		PZZNTN37C12C448U	PEZZUTO ANTONIO		12/03/1937	60		
857	55380057707		RIILNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	60		
858	55380015383		RSSVTR35T1221467H	ROSSETTI VITTORIO BENITO		22/12/1935	60		
859	55380020291		PCCONTN35M03M467X	PICCINI ANTONIO		03/08/1935	60		
860	55380054019		PGLNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	60		
861	55380004229		LCEGTN35C05E227C	LEUGI GAETANO		05/03/1935	60		
862	55380059416		NTRDNT34R171172Q	NUTRICATO DONATO		17/10/1934	60		
863	55380065254		MINTPR34C01B598P	MONTIMARO POMPILIO		01/03/1934	60		
864	553800033153		DSTGPP34A28E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934	60		
865	55380055669		PTFRFN33S02D754K	PITARRA FELICIANO		02/11/1933	60		
866	55380004426		MILZNTN35P20H467S	MILIZIA ANTONIO		20/09/1933	60		
867	55380022008		ZCCFNG33L02E563C	ZECCA FRANCESCO		02/07/1933	60	60	Punteggio rideterminato
868	55380050918		PMPSCM35A28E563C	PAMPO COSIMO		28/01/1933	60		
869	55380026769		CFRGN32B21467J	CAFORIO GIOVANNI		22/02/1932	60		
870	55380057574		MTNNTN32B08E563Z	MATINO ANTONIO		08/02/1932	60		
871	55380001246		CLBRCC31M12E563Y	CALABRISO ROCCO		12/08/1931	60		
872	55380022271		ZCCLGR31D08E563H	ZECCA LUIGI GERARDO		08/04/1931	60		
873	55380059729		CSTGN30R22F280N	CASTELLANA GIOVANNI		22/10/1930	60		
874	553800042113		RBNCSM29R23E227K	RUBINO COSIMO		23/10/1929	60		
875	55380052082		PLTGN32R18E563J	POLITANO GIOVANNI MARIO		18/10/1929	60		
876	55380004549		LCTMHL28S28E630V	LACAITA MICHELE		26/11/1928	60		
877	55380023642		DIMAGCLD29A03D754U	DIMAGGIO CATALDINO		03/01/1928	60		
878	55380015766		LCTPLA27A07E630O	LACAITA PAOLO		07/01/1927	60		
879	55380065262		BRNLRD25B20E882E	BRUNETTI LEONARDO		20/02/1925	60		
880	55380065028		MILMNTN23S22E563S	MILANESE ANTONIO		23/11/1923	60		
881	55380009138		MNCMSM9C02E882L	MANCINO MASSIMO		03/03/1990	55		
883	55380034672		RSSMHL87L5L049E	ROSSETTI MICHELE		12/02/1988	55	55	Punteggio scontato: motivazione 4A - 10A
884	55380056424		SCHMHL8C25E882V	SCHIFFONE MICHELE		25/07/1987	55		
885	55380059871		LDVGNM84M1E882R	LUDOVICO GIOVANNI		25/03/1985	55		
886	55380022107		SMPFRN85C86L049G	SEMERARO IRENE		15/08/1984	55		
887	55380009724		CFRLSN78C08E882J	CAFORIO ALESSANDRO		26/03/1983	55		
888	55380038412		FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO		08/03/1978	55		
889	55380013478		QTRVNC74A03A048V	QUATTARRO VINCENZO		04/12/1974	55		
890	55380060552		TROSVI73E6A285B	TROIA SALVATORE		03/01/1974	55		
891	55380055107		DPDNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		05/05/1973	55		
892	55380028229		VITBYCN72S05B8915S	VITO BELLO VINCENZO		18/03/1973	55		
893	55380004234		FFRRVNC72F07D843P	FERRARA VINCENZO		05/11/1972	55		
894	55380049399		LINECSM72E20018I	LEONE COSIMO		07/09/1972	55		
895	55380062269		LMRMDA72C11E882A	LOMARTIRE AMEDEO		20/05/1972	55		
896	55380065130		CRGDNC71H25E038J	CARAGNANO DOMENICO		11/03/1972	55		
897	55380024459		M6SFNC71B15330W	MASSARO FRANCESCO		25/06/1971	55		
898	55380019004		BRNRNZ70S05L565C	BRONCA RENZO		15/02/1971	55		
899	553800046734		M6SCHL70R14L273Q	MOSCATELLI MICHELE		05/11/1970	55		
900	55380018659		TRNMM70H07L711R	TRONO MIMMO		14/10/1970	55		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
901	55380049354		GFFPQL70E2301066A	GIOFREDA PASQUALE		23/05/1970	55		
902	55380052179		CLJNVT168T26D643H	CLINCA VITO		26/12/1969	55		
903	55380017321		BCCGPP8723D761A	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/12/1969	55		
904	55380009583		DLG5VT68M08B180V	DEL GROSSO SALVATORE		08/08/1969	55		
905	55380047406		MGGP1M68L49H862G	MAGGIO PALMA		08/07/1969	55		
906	55380051148		CLBRLD68B01B506P	CALABRESE ROMUALDO		01/02/1969	55		
907	55380057814		MNCGP8R109B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	55		
908	55380027049		RCNCL86D29E71IE	RECCHIA NICOLA		29/04/1968	55	55	Punteggio rideterminato
909	55380031082		01155660750	NICCOLO COPPOLA S.R.L.	COPPOLA GIUSEPPE	22/12/1967	55		
910	55380036065		DDMVCN8752B8506V	DIADAMO VINCENTO		28/11/1967	55		
911	55380044481		RNSGCR67R8F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	55		
912	55380019354		DMSML67E88L273H	DI MASE EMILIA		28/05/1967	55		
913	55380047930		DLGFNC87E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO		21/05/1967	55		
914	55380035596		PGNFNC68R151119Y	PAGANO FRANCO		15/10/1965	55		
915	55380067029		DFSC1N68P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	55		
916	55380004436		PCRP1A65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	55		
917	55380038228		CPTMCL65C47B808R	CAPUTO IMMACOLATA		07/03/1965	55	55	Punteggio decurtato: motivazione 2A
918	55380052286		02372604747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	55		
919	55380010102		MNPNTN65A1BE822V	MONOPOLI ANTONIO		18/01/1965	55		
920	55380030309		DMG3M1N64H9D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	55	55	Punteggio decurtato: motivazione 2A
921	55380021883		MNRN1L64E170181P	MARINOTTI RAFFAELE		17/05/1964	55		
922	55380055784		MFGMNL63S07D422D	MARGHERITI EMANUELE		07/11/1963	55		
923	55380029417		QRTGPP82101066S	QUARTA GIUSEPPE		01/12/1962	55		
924	55380041826		PRRPL62821H822F	PERRONE POMPLIO		21/02/1962	55		
925	55380065858		RGSSMTN6174E986I	RAGUSO MARTINA		07/12/1961	55		
926	55380035257		SCMGNN8151A668T	SCOMMIGNA GIOVANNI		13/11/1961	55		
927	55380051411		DITN1N61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	55		
928	55380043855		FNTFMP81R010668M	FUNNATI POMPEO		01/10/1961	55		
929	55380046833		03882350717	TARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BALSAMO SABINO	20/03/1961	55		
930	55380032791		GRUNNT161CA2D843R	GRILLO ANTONIETTA		02/03/1961	55		
931	55380009476		RLNMSM61B101830W	ORLANDI MASSIMO		10/02/1961	55		
932	55380061766		DSNBRM61B101467U	DESANTIS ABRAMO		10/02/1961	55		
933	55380025316		CYLCSM61A8BL048B	CAVALLO COSIMO		08/01/1961	55		
934	55380045744		MCRSRG60R8F108C	MACRI SERGIO		29/10/1960	55		
935	55380060859		LTRGPP60H8L294K	LA TORRE GIUSEPPE		08/06/1960	55		
936	55380038214		GRRGPP60D16E227A	GUERRIERI GIUSEPPE		16/04/1960	55		
937	55380011563		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	55		
938	55380061327		FLCSVT59M04F192K	FALCICCHIA SALVATORE		04/08/1959	55		
939	55380037741		DSNCLM59H10E882X	DE SANTIS CARMELO		10/06/1959	55		
940	55380031546		FBBP1R58T21H822G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	55		
941	55380064158		CMPLNCS8E57L049Y	CAMPA ANNA LUCIA		17/05/1958	55		
942	55380023378		DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	55		
943	55380050140		MSRNMFR57S49D883E	MUSARDO ANNA MARIA RITA		08/11/1957	55		
944	55380024448		MCRCSM57E181018C	MACRIPO COSIMO		18/05/1957	55		
945	55380035651		MLEGGP57A20A662I	MELE GIUSEPPE		20/01/1957	55		
946	55380038574		GHLCCT57448G131D	AGHILAR CONCETTA		08/01/1957	55		
947	55380047922		DLLP1R56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	55	55	Punteggio decurtato: motivazione 2A
948	55380039945		CR1VCN65D24H822F	CARLA VINCENZO		24/04/1956	55		
949	55380021000		03735770751	REFUGIO S.S.	ZECCA MARIO	07/02/1956	55		
950	55380041305		SPGRRSR55E08E227U	SPAGNOLO ROSARIO		03/05/1955	55		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
951	55380031066		RGSMLNLS004F152H	ARGESE EMANUELE		04/02/1955	55		
952	55380039663		CRLVCN54P29H82ZL	CARLA VINCENZO		29/09/1954	55		
953	55380043517		MCPRMC52H0701BL	MACRIPPO PAOLO MICHELE		07/06/1952	55		
954	55380037931		GNNVTR52D4AE630C	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	55		
955	55380008429		PCETRS52A6H4867L	FECA TERESA		24/03/1952	55		
956	55380053144		FINLTV15P08H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	55		
957	55380020531		TMBRST50H108B08P	TOMBOLO LIORESTE		10/06/1950	55		
958	55380046191		MLEGNS00C4E6E00X	MELE GIOVANNI		04/03/1950	55		
959	55380043640		NTRGRZ49S62018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	55		
960	55380045470		ZIDNC48L200018K	ZITO DOMENICO		20/07/1949	55		
961	55380039481		QRTGNN48L17L11P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	55		
962	55380052369		RILLDNT48D28L71K	ROLLO DONATO		28/04/1949	55		
963	55380025568		CRSPTR46S16H822C	CORSANO PIETRO		16/11/1948	55		
964	55380037980		BRGPT47T12E630H	BRIGANTI PIETRO		12/12/1947	55		
965	55380037966		CRRFNC47S0208800X	CARRIERI FRANCESCO		20/11/1947	55		
966	55380062202		00093650733	VINICOLA SAVESE S.N.C. FIGLI PICHIERRI GAETANO	PICHIERRI VITTORIO	16/05/1947	55		
967	55380013502		STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	55		
968	55380009336		MSTRM43T18Z133X	AMSTUTZ RAYMUND ANTON		18/12/1943	55		
969	55380076723		MLNFNC43P18H828E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	55	Punteggio rideterminato	
970	55380012199		DRNNTM42E16E227S	DIURANTE ANTONIO		16/05/1942	55		
971	55380051643		DGGVNC42B24H591O	DAGGIANO VINCENZO		24/02/1942	55		
972	55380036701		CNNGRZ42A6E530H	CANNARILE GRAZIA		28/01/1942	55		
973	55380026393		TNCSVT38R16G098E	TANGREDI SALVATORE		19/10/1939	55		Punteggio decurtato: motivazione 2A
974	55380023600		MLEGNN38H22E630J	MELE GIOVANNI		22/06/1938	55		
975	55380031553		CRILGN037E22A389C	CERUOLO GIOVANNI		22/05/1937	55		
976	55380037782		GRONTN37B151018E	GRECO ANTONIO		15/02/1937	55		
977	55380017156		DIMGNN37A26H467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		28/01/1937	55		
978	55380031462		PRELGL08C05F946J	PERO LUIGI		05/03/1936	55		
979	55380043905		DLEGNN36A07E630Q	D'ELIA GIOVANNI		07/01/1936	55		
980	55380035794		MSSNTN86A02E892N	MASSAFRA ANTONIO		02/01/1936	55		
981	55380025076		GNSFNC33T16D76 ID	AGNUS DEI FRANCESCO		16/12/1933	55		
982	55380020226		GLSFNC32D3D754V	GALASSO FRANCESCO PAOLO		23/04/1933	55		
983	55380064489		LGRLCN31M46A866O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	55		
984	55380062228		MRZGT1N28S22D696J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	55		
985	55380023113		RAITTRZ712H467T	AIRO ETTORE		12/12/1927	55		
986	55380035683		DUNDVD94T14L049K	DE LEONARDIS DAVIDE		14/12/1994	50		
987	55380019921		PGLNTN88L22E205J	PAGLIARA ANTONIO		22/07/1988	50		
988	55380017503		BCCNTN86T21B508N	BACCA ANTONIO		21/12/1986	50		
989	55380009716		02390940746	AZIENDA AGRICOLA GJOIKA SOC.COOP.	GJOIKA ERVIS	07/06/1985	50		
990	55380028294		LNDGPPR00R22F152T	LANDOLFA GIUSEPPE		22/10/1980	50		
991	55380036285		MRNVCN79R19E206Q	MARNELLI VINCENZO		19/10/1979	50		
992	55380038632		NCLPQL78A22D761N	INCALZA PASQUALE		22/01/1978	50		
993	55380037964		DORPR178H29L048G	DE QUARTO PIETRO		29/06/1976	50		
994	55380046686		LPRMNT76C31L045Y	LAPORTA MARINO		31/03/1976	50		
995	55380062699		CVL5NT75H09A669T	CAVALIERE SANTE		03/06/1975	50		
996	55380060503		DVITGFR72D4D943R	DI VITO GIANFRANCO		24/04/1975	50		
997	55380038244		CRRBGI75B03B080S	CARRIERI BIAGIO		03/02/1975	50		
998	55380043673		CHANGP74R21E882Y	CIMINO GIUSEPPE		21/10/1974	50		
999	55380041933		BIDCSM72E08E882X	BALDARI COSIMO		08/05/1972	50		
1000	55380060206		CRRNGL71L21L049A	CARRIERI ANGELO		21/07/1971	50		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1001	55380028336		DLLCML70C20A682A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	50		
1002	55380051197		CRVPLM67A9EB94S	CERVELLERA PALMA		19/01/1967		50	Punteggio decurtato: motivazione 4A - 12B
1003	55380061154		PTRRNA6RE1LO49E	PITARRA ANNA		11/10/1966	50		
1004	55380043871		01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILDE	LANDRISCINA MATILDE	23/02/1966	50		
1005	55380046932		CLCSRG60L16C978F	CALCAGNILE BERGIO		15/07/1960	50		
1006	55380050116		FRNCSM57E63L294W	FRANZOSO COSIMA		23/05/1957		50	Punteggio rideterminato + Punteggio decurtato: motivazione 4/C
1007	55380050960		02728510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL		11/05/1954	50		
1008	55380016018		PCRGLUS524L048D	PICCARO GIULIO	TRISOLINI LUIGI	24/11/1953	50		
1009	55380021513		ZTTMRA52M52L447E	ZOTTOLA MARIA		12/08/1952	50		
1010	55380052229		68644810719	CARTANATA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	ANTONACCI PAOLA OLGA AURELIA	20/04/1952	50		
1011	55380012827		DLEMPA50R43M67P	DELLA MARIA		03/10/1950	50		
1012	55380044288		PCRLPA50C46L049C	PICARO LAURA		06/03/1950	50		
1013	55380056402		DMCPQL48R14H690G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	50		
1014	55380057905		MRTMLD48P81B792W	MIRTO MARIA LIDIA		21/09/1948	50		
1015	55380055065		VGLNGL43L26E630L	VAGALI ANGELO		26/07/1943	50		
1016	55380038434		MRTGT49B56B792U	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943		50	Punteggio decurtato: motivazione 2A-9A
1017	55380058523		SCLLNZ45C07E986Z	SCIALPI LORENZO		07/03/1942	50		
1018	55380046201		RLMNTN39R56H708I	ORLANDO ANTONIA		15/10/1939	50		
1019	55380054209		SLMNCL33T19H409X	SALAMINO NICOLA		19/12/1933	50		
1020	55380044077		BLLRSR257018F	BELLANOVA ROSARIA		17/12/1932	50		
1021	55380006496		07623810721	SOCIETA' AGRICOLA NANNIA SRL	CAGLIONI TERESA	07/01/1991	45		
1022	55380046999		07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' A	SARAGAGLIA GIANFRANCO	05/01/1987	45		
1023	55380034151		PCACSM79M20D761B	PACE COSIMO		20/08/1979	45		
1024	55380058606		FRTNNL75169F784I	FIORITO ANTONELLA		29/12/1975	45		
1025	55380027262		RLNFNC75C26L273W	ORLANDO FRANCESCO		20/03/1975	45		
1026	55380062483		DG5TNL75B65A689C	DAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975	45		
1027	55380011431		02976480737	SOCIETA' AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	DI SOMMA VINCENZO	26/06/1974	45		
1028	55380011761		LTRCLD71M66467G	LA TORRE CLAUDIA		16/08/1971	45		
1029	55380056105		CFFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	45		
1030	55380059976		DG5NTN70708B180X	DIAGOSTINO ANTONIO		09/12/1970	45		
1031	55380028971		TRNTSM69H891158L	TROIANO TERESA MARIA		19/06/1969	45		
1032	55380006484		RGGFNN69H501119O	RUGGIERI FERNANDA		10/06/1969	45		
1033	55380037055		TRLNNT68D45D648I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	45		
1034	55380057046		ZCCGNN69D442133S	ZECCA GIOVANNA		04/04/1969	45		
1035	55380049977		TFRRTI69M44FT152P	TAFURO RITA		04/01/1969	45		
1036	55380044341		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	45		
1037	55380005383		RMNFQL67708C514W	RAMUNNO PASQUALE		08/12/1967	45		
1038	55380019657		MRNNTN67B51L273T	MARINO ANTONIO		21/02/1967	45		
1039	55380029110		DLSINTNG7A22B82K	DALESSANDRO ANTONIO		22/01/1967	45		
1040	55380047682		GSTMGS68B530018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	45		
1041	55380018913		CSTMHL68808L273P	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	45		
1042	55380027908		TRCRRT64P05L273P	TORIANO ROBERTO		05/09/1964	45		
1043	55380011365		RSSMPA68P02882U	RUSSO MARIO		02/09/1963	45		
1044	55380020002		DLLGPP68H09L273C	DELLA MALVA GIUSEPPE		09/06/1963	45		
1045	55380006302		GTAGNM62H2G131W	GAETA GIOVANNI PASQUALE		23/06/1962	45		
1046	55380022776		BSLGPP61B028B29G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	45		
1047	55380005763		PNSMHL58R300158E	PENSATO MICHELE		30/10/1959	45		
1048	55380057794		CSMFL58R07A862Q	COSMO PASQUALE		07/10/1959	45		
1049	55380043723		GGMLHL58P04A783B	GIUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	45		
1050	55380023220		GRNRCC58D229D643A	GRANDONE ROCCO		29/04/1958	45		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1051	55380046144		CRVFC57R06G131H	CERVASIO FRANCESCO		06/10/1957	45		
1052	55380027619		LPRGP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	45		
1053	55380043814		LWNFC57A12H645H	LOVINO FRANCESCO		12/01/1957	45		
1054	55380004576		SLLMHL56R268998F	SILLETTI MICHELE		26/10/1956	45		
1055	55380031074		ZCCMR456B07E560E	ZECCA MARIO		07/02/1956	45		
1056	55380019145		FDEMG85T46B84T	FEDE MARIA GRAZIA		05/12/1955	45		
1057	55380025183		LTRDMNS5A15E630R	LA TORRE DAMIANO		15/01/1955	45		
1058	55380019850		LMDGNNS4E7L273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	45		
1059	55380060420		DLLPRN54D48C514C	DELLOIO PIERINA		09/04/1954	45		
1060	55380054134		MSSSVT5SECE2E630S	MASSARO SALVATORE		02/05/1953	45		
1061	55380047088		BNDVCNS3D2E563Z	BANDA VINCENZO		26/04/1953	45		
1062	55380029187		CVLXONS1B62018N	CAVALLO COSIMA ANNA		22/02/1951	45		
1063	55380045298		TRSCSM59R13B836H	TORSELLO COSIMO		13/10/1950	45		
1064	55380011928		TCCGRZ49B41H822R	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	45		Punteggio decurtato: motivazione 2A 10A
1065	55380059504		PNRNGL472ZE630T	PANARITI ANGELO		22/12/1947	45		
1066	55380064166		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	MAIELI MARIA	25/11/1947	45		
1067	55380063986		STRNTM47P26C983X	STRIPOLI ANTONIO		26/09/1947	45		
1068	55380075712		ZLLNTM42R19G129K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	45		
1069	55380038145		SBLCLM40R49H82Z	SIBILLA CARMELA		09/10/1940	45		Punteggio decurtato: motivazione 2A 10A
1070	55380020306		MNRNGP4P27L273K	MARANGI GIUSEPPE		27/09/1940	45		
1071	55380054989		GNSNGL40B20E630K	AGNUSDEI ANGELO		20/02/1940	45		
1072	55380030894		DTMLGU38R2B619A	DI TOMMASO LUIGI		02/10/1938	45		
1073	55380060453		SBLMNG37P6B8B90C	SIBILLA MARIANGELA		26/09/1937	45		
1074	55380030944		CLSGLP35A28E630B	CALASSO GIUSEPPE		26/01/1935	45		
1075	55380025175		CLVPTR28T29D463R	CALVIELLO PIETRO		29/12/1928	45		
1076	55380030302		0283950739	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEM	DISTRATIS GIOVANNI	10/11/1984	40		
1077	55380060692		04856590726	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	CARPARELLI GIANGALEAZZO	15/09/1981	40		
1078	55380055557		CRELGLU89A1E049S	CERLA LUIGI		15/01/1980	40		
1079	55380027866		GRNMZL711L049U	QUARANTA MAURIZIO LEONARDO		11/07/1972	40		
1080	55380045496		CCCRMR72DA2A295V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	40		
1081	55380052245		DDDLU68P46F20S	DIADDATO LUCIA		06/09/1969	40		
1082	55380044366		MLZSRG98E18467Y	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	40		
1083	55380018667		BLGLP86D08H601E	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE		08/04/1968	40		
1084	55380040349		DBSLSE68B44B915P	DI BIASE ELISA		04/02/1968	40		
1085	55380062632		07607290728	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	MARINELLI FRANCESCO	01/06/1967	40		Punteggio determinato
1086	55380054076		TNSGN65A42E288B	TANESE GIULIA ANNA		02/01/1965	40		
1087	55380060685		DCLGRZ6P59B915E	DE CILLIS GRAZIA		19/09/1962	40		
1088	55380051270		RCCGPP61E25H82D	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	40		
1089	55380029468		DPSMSM59D2E5E90Q	DE PASCALI MASSIMO		25/04/1959	40		
1090	55380015028		MREML559A07467C	MERO DIMANUELE SALVATORE		07/01/1959	40		
1091	55380052757		02543890731	SOCIETA' AGRICOLA TORRE S. CRISPINERI DI GIOVE V. M	GIOVE VITO MICHELE	24/05/1955	40		
1092	55380019996		SPDPGP51H15D754H	SPADA GIUSEPPE		15/06/1951	40		
1093	55380048029		ZGRCLU37SA28619Q	ZAGARIA LUCIA		02/11/1937	40		
1094	55380054332		02251740748	AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA	BARBARO GIUSEPPE	08/01/1975	35		
1095	55380035644		DNGCLD74E02E82K	DE ANGELIS CATALDO		02/05/1973	35		
1096	55380064513		PCCNTV70H06C098H	PICCIONE ANTONIO		08/06/1970	35		
1097	55380060271		04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	35		
1098	55380063953		CHRST65C02H696B	CHIAROLLA SEBASTIANO MARIA		02/03/1965	35		
1099	55380062087		FRNNZ64B4619X	FIORINI NUNZIA		14/02/1964	35		
1100	55380048649		PZZMRZ61T05A209H	PIZZOLANTE MAURIZIO		05/12/1961	35		

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
1101	55830061220		PLTFCN620E6945X	POLITO FRANCESCO		20/08/1960	35		
1102	55830056139		MRN6RG58R02H82S	MARINELLI GIORGIO		02/10/1958	35		
1103	55830022883		PLLHD57R091I58R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	35		
1104	55830054274		SWNCSM56P28E30G	SIMONE COSIMO		28/03/1956	35		
1105	55830045025		VLLGTN68E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	35		
1106	55830067383		LRSPP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	35		
1107	55830061960		GNNVCM48R24E82Z	GENNARI VINCENZO		24/10/1948	35		
1108	55830022743		MRNFNC47S2E2E60K	MAIORANO FRANCESCO		22/11/1947	35		
1109	55830048458		DRNBRN47C08D862F	DURANTE BRUNO		06/03/1947	35		
1110	55830040091		DTMGC4M4M46B91BT	DI TOMA GIACOMA		24/08/1944	35		
1111	55830055644		CGNNTN48P38E63U	CAGNAZZO ANTONIO		30/09/1943	35		
1112	55830033211		PILLRNG38P24H64Z	PELLICANI ARCANDELO		24/09/1938	35		
1113	55830037907		DFSP1TR8D17E830U	DEPASCALE PIETRO		11/04/1936	35		
1114	55830066005		M6SNCL28E0H839N	MASSARI NICOLA		08/05/1929	35		
1115	55830009641		PDLNTN28D20F152K	PADULLA ANTONIO		20/04/1928	35		
1116	55830049426		PRRGM677C01H50T	PORRO GIAN MICHELE		01/03/1971	30		
1117	55830001432		CNTNFC66T06B898D	CONTURSI FRANCESCO		06/12/1966	30		
1118	55830047120		BSSGZM68E71072A	BASSO GRAZIA ANTONIETTA		31/05/1966	30		
1119	55830002976		MTLGNM65D28A048S	AMATULLI GIOVANNI		28/04/1965	30		
1120	55830004675		STS6TA6484E638Q	STASI AGATA		03/02/1964	30		
1121	55830065964		DPORFL68H15L328Z	DIPACE RAFFAELE		15/06/1962	30		
1122	55830037683		DLENL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	30		
1123	55830060693		PRGMMHL7E04B915P	PERGOLA MICHELE		04/05/1947	30		
1124	55830062350		DNTNTN46E07H82Y	DE NITTO ANTONIO		07/05/1946	30		
1125	55830002988		MCCGPP40B14A055J	MACCHIA GIUSEPPE		14/02/1940	30		
1126	55830003140		PCOLGPR2C20H2E6X	PICCOLANTONIO LUIGIPIO		20/03/1992	25		
1127	55830039333		CRVGP74P16D643V	CORVINO GIUSEPPE		16/09/1974	25		
1128	55830002015		DMCNCL69A22B618T	DEMICHELE NICOLA		22/01/1969	25		
1129	55830021570		PNTDNC43L16H645U	PINTO DOMENICO		15/07/1943	25		
1130	55830004451		PCR6PP51P30U49R	PICARO GIUSEPPE		30/09/1951	20		
1131	55830046098		MSCFNCA7L46H090V	MOSCATO FRANCESCA		06/07/1947	20		
1132	55830050959		PCCMFS37P48158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	20		
1133	55830031165		LRNNTN68R16LZ73F	LARONGA ANTONIO		19/10/1965	10		
1134	55830062103		RNDCLR16T18G1311	RONDELLA CARLO		18/08/1961	10		

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

n.	Descrizione criteri di selezione di cui alla Tabella 3 della DDS n. 541/2014	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in domanda di aiuto
1.	Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'impiego esclusivo (100%) dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n.2235/2014 : Aglianico n.; Aleatico n.; Bianco di Alessano b.; Bombino bianco b.; Bombino nero n.; Fiano b.; Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdea b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n.; Antinello b.; Maresco b.; Minutolo b.; Somarello rosso n. (20 punti)	1A	-	-
2.	Azienda viticola che nelle precedenti due campagne (2013/2014 e 2014/2015) ha rivendicato a DOCG/DOP/IGP mediamente una produzione non inferiore al 70% della produzione totale aziendale. (20 punti)	2A	-	-
3.	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD). (25 punti)	3A	-	-
4.	Azienda agricola che prevede esclusivamente interventi di ristrutturazione/ riconversione con l'impiego di vitigni inclusi nel disciplinare della DOCG/DOP afferente alla superficie oggetto di intervento. (15 punti)	4A	-	4C
5.	Richiedente giovane imprenditore agricolo. (15 punti) E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	5A	-	-
6.	Richiedente imprenditrice femminile. (10 punti)	6A	-	-
7.	Richiedente che ha acquistato almeno 2 ettari di diritti di reimpianto nell'anno 2014 e/o entro la data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande di aiuto. L'acquisto deve essere comprovato da regolare contratto di compravendita debitamente registrato presso i competenti Uffici del registro. (10 punti)	7A	-	-
8.	Giovani beneficiari di diritti di reimpianto concessi a titolo gratuito dalla riserva regionale. (10 punti)	8A	-	-
9.	Impianto con allevamento ad alberello pugliese. (10 punti)	9A	-	-
10.	Interventi che prevedono il passaggio dalla forma di allevamento a tendone alla spalliera (10 punti)	10A	-	-
11.	Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96. (10 punti)	11A	-	-
12.	Richiedente che alla data di pubblicazione del bando ha un'età inferiore a 55 anni e risulta disoccupato in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o in Contratto di solidarietà (CI) ed intende avviare attività imprenditoriale per lo sviluppo di piccola azienda agricola. (10 punti)	12A	12B	-
13.	Azienda agricola che è condotta con metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. CE Reg. 834/07. (10 punti)	13A	13B	-
14.	Azienda agricola che aderisce ad un "progetto collettivo". (5 punti)	14A	14B	14C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 12 novembre 2015, n. 321

Avviso di selezione "Puglia/COMES/15" volto all'individuazione di iniziative da finanziare per la diffusione del commercio equo e solidale. Approvazione graduatoria definitiva e indicazione dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 7 comma 3° dell'avviso.

Il giorno 12.11.2015, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, n. 177,

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI**

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Determinazione della Direttrice dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 3 del 03/02/2014 per effetto della quale, tra l'altro, si è assegnato l'incarico di direzione dell'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, ora Servizio, al Dirigente Dott. Francesco G. Giuri;

- la DGR n. 1302 del 23 giugno 2014 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, ora Sezione, alla d.ssa Teresa Lisi;
- l'art. 5 della L. R. n. 32 del 1° agosto 2014 il quale prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo e diffusione del commercio equo e solidale di cui riconosce il valore sociale, culturale ed educativo, promuova iniziative divulgative e di sensibilizzazione di questa forma di attività economica, ovvero specifiche azioni educative nelle scuole, di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni impegnate in questo campo o promuova e sostenga le giornate del commercio equo e solidale,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2277 del 31 ottobre 2014 con cui sono state approvate le disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014;

Premesso che:

con D. D. n. 653 del 5 dicembre 2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori si è provveduto all'assunzione dell'impegno delle risorse complessivamente presenti sul capitolo di spesa menzionato pari ad € 100.000,00;

con D.D. n. 215 del 30 giugno 2015 si è proceduto all'emanazione dell'avviso di selezione "Puglia/COMES/15" volto all'individuazione di iniziative per la diffusione del commercio equo e solidale meritevoli di sostegno finanziario da parte della Regione Puglia per un monte-risorse di € 80.000,00 approvando contestualmente la modulistica da utilizzarsi nella presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura;

in risposta all'avviso di selezione sono state validamente prodotte le seguenti n. 2 domande di partecipazione:

SOGGETTO CAPOFILE ISTANCE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESTREMI TEMPORALI P.E.C.	PROTOCOLLO REGIONALE	COD. IDENTIF. ASSEGNATO
COOP. SOCIALE EQUOCQUI!	"Conoscere il commercio equo per diffondere il commercio equo"	29/09/2015 ore 13.02	AOO_160-0006803 del 30-09-2015	15-ECQ-01
COOPERATIVA UNSOLOMONDO	"chilometro vero"	29/09/2015 ore 15.55	AOO_160-0006804 del 30-09-2015	15-USM-01

- su dette istanze è stata condotta dal Responsabile del procedimento l'istruttoria ai sensi dell'art. 6 dell'avviso, sintetizzata nelle schede di valutazione allegate al presente provvedimento quale parte integrante e

sosta

6

10

Pos.	Cod. id.	Capofila	Punt. par. a)	Punt. par. b)	Punt. par. c)	Punt. par. d)	Punt. par. e)	Totale
1	15-USM-01	Unsolomondo	4	0	20	9	10	43
2	15-ECQ-01	Equociqui!	1	0	20	6	10	37

- ai sensi dell'art. 7, comma 1°, con note PEC prott. AOO_160 - 0007335 e 7336 del 21/10/2015 il Responsabile del procedimento, ha trasmesso la graduatoria ai soggetti capofila istanti per raccogliere eventuali osservazioni ed opposizioni da parte di questi ultimi;

Considerato che:

- nei dieci giorni successivi alla trasmissione della graduatoria provvisoria non sono state presentate né osservazioni né opposizioni da parte dei soggetti capofila istanti,
- pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3° dell'avviso di selezione, si può procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, meramente confirmatoria della graduatoria provvisoria;

Viste e condivise le suesposte risultanze dell'istruttoria espletata dal competente Servizio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, e ritenuto doverosi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

U.P.B. 2.1 - SPI 950 - cod. SIOPE 1634

Il presente provvedimento, richiedente una provvista fondi pari ad € 80.000,00, trova copertura sull'impegno n. 1/2014 assunto sul cap. 351040 con Atto Dirigenziale n. 653 del 5/12/2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori del quale costituisce specificazione.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco G. Giuri

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Teresa Lisi

DETERMINA

approvare la seguente graduatoria provvisoria approvata in esito all'attività istruttoria sintetizzata nelle schede di valutazione inviate ai due soggetti capofila allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

Pos.	Cod. id.	Capofila	Punt. par. a)	Punt. par. b)	Punt. par. c)	Punt. par. d)	Punt. par. e)	Totale
1	15-USM-01	Unsolomondo	4	0	20	9	10	43
2	15-ECQ-01	Equociqui!	1	0	20	6	10	37

- stabilire che il presente provvedimento redatto in originale e composto da n. 6 fasciate (inclusi gli allegati)
 - sia trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale www.sistema.puglia.it in applicazione dell'art. 7, comma 4° dell'avviso di selezione;
 - sia pubblicato all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sia reso disponibile sul medesimo sito ufficiale;

- dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato preordinato all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Giovanni Giuri

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Teresa Lisi

**Avviso Puglia/COMES/15
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Istruttorie di esaminabilità ed ammissibilità		
Codice identificativo del progetto	15-USM-01	Note
Denominazione progetto	"Chilometro vero"	
Denominazione capofila	Cooperativa Unsolomondo	
Data e ora di presentazione dell'istanza	29/09/2015 ore 15.55	Regolarmente inviata per PEC. Protocollo in ingresso: AOO_160 - 6804 del 30-09-2015
Completezza dell'istanza	Completa	La domanda si presenta completa degli allegati richiesti a pena di esclusione per il caso di specie e può essere sottoposta all'attribuzione del punteggio.
Importo contributi cumulativamente richiesti	€ 40.000,00	Ha presentato un unico progetto del valore di € 50.000,00 e non eccede quindi il limite per numero massimo di progetti presentabili ed importo.
Percentuale di cofinanziamento	20%	
N. partners validamente aderenti	6	Sono rispettati il numero minimo di soggetti partner richiesto a pena di esclusione e i limiti di cui all'art. 2, comma 6° dell'avviso di selezione. L'Associazione culturale Mondodomani può essere validamente annoverata fra i partner in quanto l'avviso, una volta che sia rispettato il numero minimo di partner non iscritti all'elenco regionale, non esclude la possibilità di adesione di soggetti anche iscritti.
Attribuzione del punteggio		
Parametro di valutazione	N. punti	Note
a) Partenariato	4	Dato dal numero dei sei partner validamente aderenti ridotto del numero di partner obbligatoriamente richiesti.
b) Partecipazione finanziaria	0	Il capofila assicura esclusivamente la percentuale di cofinanziamento obbligatoriamente richiesta dall'avviso di selezione.
c) Durata	20	Si superano i n. 21 gg. di prestazione a contatto con il pubblico
d) Diffusione geografica	9	N. 2 pt. per Cerignola, n. 3 pt. per Andria, n. 1 pt. per Mola di Bari, Putignano, Ruvo di Puglia e Bitonto.
e) Orientamento ai giovani	10	Il responsabile dichiara sotto la propria responsabilità l'orientamento ai giovani di età compresa fra i 15 e i 24 anni.
Totale	43	
Altri aspetti richiedenti approfondimento documentale:		

Avviso Puglia/COMES/15
SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Istruttorie di esaminabilità ed ammissibilità		
Codice identificativo del progetto	15-ECQ-01	
Denominazione progetto	"Conoscere il commercio equo per diffondere il commercio equo"	
Denominazione capofila	Cooperativa Sociale Equociqui!	
Data e ora di presentazione dell'istanza	29/09/2015 ore 13.02	Regolarmente inviata per PEC. Protocollo in ingresso: AOO_160 - 6803 del 30-09-2015
Completezza dell'istanza	Completa	La domanda si presenta completa degli allegati richiesti a pena di esclusione per il caso di specie e può essere sottoposta all'attribuzione del punteggio.
Importo contributi cumulativamente richiesti	€ 40.000,00	Ha presentato un unico progetto del valore di € 50.000,00 e non eccede quindi il limite per numero massimo di progetti presentabili ed importo.
Percentuale di cofinanziamento	20%	
N. partners validamente aderenti	3	Sono rispettati il numero minimo di soggetti partner richiesto a pena di esclusione e i limiti di cui all'art. 2, comma 6° dell'avviso di selezione.
Attribuzione del punteggio		
Parametro di valutazione	N. punti	Note
a) Partenariato	1	Dato dal numero dei tre partner aderenti ridotto del numero minimo di partner obbligatoriamente richiesto.
b) Partecipazione finanziaria	0	Il capofila assicura esclusivamente la percentuale di cofinanziamento obbligatoriamente richiesta dall'avviso di selezione.
c) Durata	20	Si superano i n. 21 gg. di prestazione a contatto con il pubblico
d) Diffusione geografica	6	N. 2 pt. per Fasano, n. 3 pt. per Lecce, n. 1 pt. per Massafra.
e) Orientamento ai giovani	10	Il responsabile dichiara sotto la propria responsabilità l'orientamento ai giovani di età compresa fra i 15 e i 24 anni.
Totale	37	
Altri aspetti richiedenti approfondimento:		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 428

Pratica SUAP n. 14226/2015. PSR 2007-2013 - Misura 121 "realizzazione pavimentazione esterna a servizio di una azienda agricola" - Comune di Santeramo in Colle (BA) - Proponente: Ditta LELLA Vito Sabato Marino. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5245

L'anno 2015 addì 10 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente *ad interim* della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE ECOLOGIA,
ING. GIUSEPPE TEDESCHI**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata, secondo il "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", l'intera struttura regionale resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;

VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 69574 del 19/11/2015, acquisita al **prot. AOO_089/15955 del 25/11/2015** della Sezione Ecologia, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, facendo seguito alla nota di avvio procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 prot. SUAP n. 54695/15 del 10/09/2015, non agli atti dello scrivente, ed alla PEC della Ditta istante del 17/11/2015, trasmetteva la documentazione necessaria all'avvio dell'endoprocedimento integrativo di competenza regionale per l'ottenimento del parere di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dall'Az. agr. Lella Vito Sabato Marino;
- il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, con nota in atti al prot. **AOO_089/16060 del 26/11/2015**, comunicava di aver archiviato, per mancanza di competenza ai sensi di legge, l'istanza di Valutazione di Incidenza in oggetto richiamata;
- con nota acquisita al prot. di questa Sezione **AOO_089/16440 del 03/12/2015**, il tecnico incaricato dal proponente, ing. arch. Nicola Mastrococco, trasmetteva integrazioni amministrative tra cui marca da bollo ed evidenza del versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia, chiedendo al contempo l'esame urgente dell'istanza di cui trattasi onde rispettare la stringente tempistica dettata dal bando di finanziamento.

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato *"realizzazione pavimentazione esterna a servizio di una azienda agricola"* proposto in agro di Santeramo in Colle (BA) dalla Ditta LELLA Vito Sabato Marino, beneficia di finanziamenti a valere sulla Misura 121 *"Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013, di cui alla DAG 239/2015;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di pavimentazione drenante nell'area di pertinenza esterna del fienile/stalla bovini (paddock), all'interno dell'azienda agro-zootecnica di cui è titolare il proponente, ubicata in agro di Santeramo in Colle (BA) alla c.da Terranova n. 3.

Nello specifico, si trascrive di seguito quanto riportato nell'elab. *"Relazione tecnica"*, a firma dell'ing. arch. Nicola Mastrococco, in atti al prot. AOO_089/15955 del 25/11/2015, circa le opere a farsi (pag. 7):

"La pavimentazione esterna coprirà 828mq della superficie complessiva del paddock di circa 2700mq e sarà realizzata mediante lo scavo di circa 40cm le terreno misto a resti organici fecali degli animali allevati, la predisposizione di un vespaio in pietrame calcareo di media pezzatura posato a secco per circa 30cm di altezza e il completamento con calcestruzzo drenante per circa 10cm a formare un pacchetto di altezza 40cm pari allo scavo effettuato.

Si precisa che da prove dirette effettuate in sito la profondità di scavo di 40cm corrisponde all'altezza del terreno vegetale misto resti organici fecali degli animali allevati attualmente esistente. Il pietrame utilizzato per il vespaio sarà di media pezzatura (circa 20cm) e riveniente da cave locali. Il calcestruzzo per in massetto/pavimentazione sarà di tipo drenante I.idro DRAIN della Italcementi. Questa pavimentazione (simile per caratteristiche estetiche a quella architettonica in battuto di cemento lavato) ha la peculiarità di essere altamente drenante. La pavimentazione ha una capacità drenante 100 volte superiore a quella di un terreno naturale."

L'ubicazione della pavimentazione a farsi è riportata nell'elab. grafico U/001 *"Tav. 3: progetto"*, prot. AOO_089/15955 del 25/11/2015.

Descrizione del sito d'intervento

In base a quanto dichiarato nella documentazione agli atti, l'area oggetto di intervento è censita in catasto al foglio 53 particella 207 e tipizzata dal Piano Regolatore Generale vigente come E/1 agricola.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico

Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*.

L'immobile oggetto dei lavori proposti ricade nel SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. **IT9120007**, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*)</i>	25%
<i>Querceti di Quercus trojana</i>	15%
<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	15%
<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophylus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus;*

Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus caetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

Si rileva la presenza dell'IBA 135, denominata "Murge".

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa una superficie strettamente funzionale all'attività zootecnica (*area di esercizio*);
- l'uso del suolo dell'anno 2011, consultabile sul SIT Puglia, qualifica l'area oggetto d'intervento come "*insediamenti produttivi agricoli*";
- il presente intervento, per la sua collocazione e tipologia, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Bari ed il Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;

2. eventuali opere di perimetrazione di pertinenza aziendale dovranno essere realizzate in muratura a secco, secondo le specifiche tecniche di cui all'All. A della DGR della Regione Puglia n. 1554 del 05 luglio 2015;

3. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;

4. eventuali impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasci luminosi orientati verso il basso);

5. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del-

l'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE ECOLOGIA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto, denominato *"realizzazione pavimentazione esterna a servizio di una azienda agricola"* proposto in agro di Santeramo in Colle (BA) dalla Ditta LELLA Vito Sabato Marino e beneficiario di finanziamenti a valere sulla Misura 121 *"Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013, di cui alla DAG 239/2015, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al RUP del SUAP Associato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- al proponente per il tramite del tecnico incaricato, ing. arch. Nicola Mastrorocco;
 - alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Santeramo in Colle;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 429

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816 - Autorità Proponente: Comune di Trani (BA).

L'anno 2015, addì 10 del mese di Dicembre, presso la sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Servizio VAS, ha adottato il seguente provvedimento

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE ECOLOGIA**

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l’Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale*

strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot. n. 46286 del 5/12/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia (ora Sezione Ecologia) n. AOO_089/12473 del 12/12/2014, il Comune di Trani presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la *“Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816”*, allegando il Rapporto ambientale preliminare;
- con nota prot. n. AOO_089/707 del 21/1/2015, l’Ufficio VAS (ora Servizio VAS) ai fini dell’avvio del richiesto procedimento chiedeva di regolarizzare l’istanza secondo quanto prescritto all’art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alla atto di formalizzazione della proposta di attribuzione;
- con nota prot. n. 32164 del 30/7/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia (ora Sezione Ecologia) n. AOO_089/11286 del 11/8/2015, il Comune di Trani trasmetteva la DCC n. 29/2013, la DCC n. 48/2013, lo stralcio della planimetria di PUG, la proposta di elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare e il parere sismico e geologico;
- con nota prot. n. AOO_089/12256 del 14/9/2015, l’Ufficio VAS (ora Servizio VAS) comunicava l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Assessorato regionale alla Qualità dell’Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Assetto del Territorio, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Sezione Tutela delle Acque;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (ARPA);
 - AQP - Direzione generale
 - Autorità Idrica Pugliese
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - Segretariato regionale del Ministro per i beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;
- ASL di BAT;
- Provincia di BAT, Settore Infrastrutture, Trasporti e viabilità;
- Provincia di BAT - Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo
- Provincia di BAT - Settore Ambiente, Energia e Aree protette
- Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) di BAT
- Comune di Trani - Area Urbanistica

nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Comune di Trani, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione. Nella stessa si precisava che l'atto amministrativo di formalizzazione trasmesso *"non contiene riferimenti in merito agli adempimenti di VAS da assolvere nell'ambito del procedimento di attribuzione di destinazione urbanistica di che trattasi (...) né comprende tra gli elaborati la prescritta documentazione di VAS (...) Pertanto la presente verifica è avviata sotto riserva di ricevere quanto prima, dall'amministrazione comunale procedente l'attestazione di coerenza tra gli elaborati di piano e la documentazione presentata ai fini VAS"*.

- con nota prot. n. AOO_075/5611 del 1/10/2015, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/13498 del 6/10/2015, la Sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio contributo;
- con nota prot. n. 14062 del 9/10/2015 acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/13774 del 12/10/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia inviava alcune indicazioni in merito;
- con nota prot. n. 4139 del 14/10/2015 acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/13961 del 15/10/2015, l'Autorità idrica Pugliese trasmetteva le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 5230 del 16/10/2015 acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/14438

del 26/10/2015, la Soprintendenza per i Belle Arti e Paesaggio inviava il proprio contributo;

- con nota prot. n. 12146 del 2/11/2015 acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/15763 del 20/11/2015, la Soprintendenza Archeologica per la Puglia - Taranto comunicava le proprie valutazioni;
- con nota email del 12/11/2015, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n AOO_089/15668 del 17/11/2015 il proponente Fatima costruzioni chiedeva informazioni circa il termine di chiusura della fase di consultazione;
- con nota prot. n. 46571 del 18/11/2015, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/16208 del 30/11/2015, il Comune di Trani trasmetteva, in risposta alla richiesta formulata da questa Servizio con nota prot. n. AOO_089/12256 del 14/9/2015, l'attestazione di coerenza degli elaborati di piano allegati alla Delibera del consiglio comunale n. 48/2013 e quelli relativi alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità procedente è il Comune di Trani;
- l'Autorità competente è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- il proponente è la società Fatima costruzioni srl.

preso atto

- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 1/3/2013 avente ad oggetto *"Attribuzione della destinazione urbanistica nel PUG vigente, per il suolo riportato in catasto al foglio 21 p.lle 71, 221, 816. Determinazioni"*;
- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10/10/2013 avente ad oggetto *"Attribuzione della destinazione urbanistica nel PUG vigente, per il suolo riportato in catasto al foglio 21 p.lle 71, 221, 816. Adozione"*;
- della nota prot. n. 46571 del 18/11/2015, acquisita al prot. della Sezione Ecologia n. AOO_089/16208 del 30/11/2015, del Comune di Trani di attestazione di coerenza degli elaborati di piano allegati alla Delibera del consiglio comunale n. 48/2013 e quelli relativi alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

tenuto conto che:

- con nota prot. n. AOO_089/112256 del 14/9/2015, è stata avviata dall'Ufficio VAS (ora Servizio VAS) la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi:
 - del Servizio Tutela delle Acque (ora Sezione Risorse Idriche) che riferiva quanto di seguito:
 - le aree di progetto insistono su "aree" che il PTA individua soggette a contaminazione salina per cui valgono "specifiche misure finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione che potrebbero, se non adeguatamente gestiti, determinare la compromissione delle porzioni di acquifero dell'entroterra (misura 2.10, all. 14 del PTA)";
 - "relativamente al trattamento dei reflui, il Rapporto Ambientale Preliminare non fornisce alcun elemento sufficiente a verificare il rispetto della normativa vigente e quindi a consentire a questo Servizio di poter esprimere il proprio parere sul punto" tuttavia "si ritiene rilevante evidenziare che per un futuro sviluppo sostenibile del territorio (...) appare opportuno e necessario prevedere precise indicazioni sul trattamento delle acque reflue e sul loro convogliamento e sull'incidenza, in termini di Abitanti Equivalenti, prevista con l'attribuzione di destinazione urbanistica di cui si discute. A tali fini si chiede l'acquisizione di utili elementi di cognizione sul trattamento dei reflui e sullo smaltimento degli stessi, atteso che l'agglomerato di Trani risulta fornito di apposito impianto di depurazione";
 - relativamente al trattamento delle acque meteoriche "si evidenzia che il Rapporto Ambientale Preliminare, anche in questo caso non fa alcun riferimento al trattamento delle acque meteoriche e al loro convogliamento in fogna bianca, se esistente. A questo proposito il Servizio scrivente richiama particolare attenzione sull'obbligo di attenersi ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna bianca, alle disposizioni contenute nel "nuovo Regolamento regionale n. 26/2013 che disciplina la materia delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia";
 - richiama a tal proposito quanto deliberato nella DGR n. 1252/2013 ossia che "ogni ulteriore apporto di carico di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una eventuale nuova lottizzazione che dovesse risultare approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato";
 - relativamente alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, nel Rapporto Ambientale Preliminare "non sono state riportate specifiche di analisi sulla qualità dell'acque, né tantomeno sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti)" pertanto "a tal riguardo, (...) questo Servizio fa obbligo affinché il riutilizzo delle stesse avvenga nel puntuale rispetto delle norme di cui al Regolamento Regionale n. 26/2013. Ciò anche in considerazione della circostanza che sul territorio del Comune di Trani insiste una specifica tipologia di vincolo delineata dal PTA".
- dell'Autorità di Bacino della Puglia che rilevava l'assenza di vincoli PAI nell'area d'intervento ma che "da verifiche speditive condotte in seno alla Segreteria tecnica operative è emerso che l'area in questione sarebbe interessata da un deflusso concentrato relativo ad un bacino di modesta superficie afferente, per il quale si raccomanda l'adozione di idonei sistemi di drenaggio urbano al fine di prevenire situazioni di rischio idraulico locale";
- della Soprintendenza per i Belle Arti e Paesaggio che riportava quanto segue:
 - "l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, parte II e parte III del D.Lgs. 42/2004"

- *“l’area risulta localizzata in prossimità di una strada dichiarata a valenza paesaggistica, così come individuata dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti paesaggistici del PPTR”*
 - *“si segnala (...) la necessità di preservare in tali zone la residua naturalità e ruralità del paesaggio, evitando l’abbattimento di eventuali beni rurali diffusi, quali sporadiche alberature e muretti a secco”;*
 - *“si consiglia di prevedere nella futura organizzazione dell’area di che trattasi una fascia di rispetto lungo la strada a valenza paesaggistica sopra richiamata da confermare tramite opportune misure di mitigazione”*
 - *“Si prescrive il totale rispetto di quanto prescritto nel elaborato 4.4.2 del PPTR denominato “Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate” a cui non viene fatto alcun esplicito riferimento nella elaborazione del rapporto ambientale preliminare”*
- dell’Autorità idrica Pugliese osservava quanto di seguito:
- *“Le infrastrutture a servizio di aree di insediamento produttivo (così come individuate dallo strumento urbanistico di codesta Amministrazione) esulano dalla competenza di questa Autorità”*
 - *“L’area oggetto di urbanizzazione e al di fuori del perimetro della agglomerato di Trani così come individuato dal piano di Tutela delle Acque”*
 - *“Nulla osta che codesta Amministrazione Comunale provveda alla fornitura del servizio idrico in questione con fondi a totale carico del Comune fermo restando che le utenze servite si dovranno dotare di proprio sistema di raccolta reflui con relativo trattamento appropriato ai sensi di legge poiché non rientranti nelle competenze del servizio idrico integrato”*
- della Soprintendenza Archeologica per la Puglia - Taranto faceva presente che *“L’area interessata non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 ne sussistono allo stato attuale delle conoscenze elementi tali da richiedere l’assoggettabilità a VAS.”* ma *“Considerato tuttavia il rischio archeologico sussistente nel*

territorio di Trani (...) si rappresenta (...) la necessità di prevedere preliminarmente ad interventi di scavo nell’aria apposite indagini sia geognostiche che di superficie da realizzare con la direzione scientifica di questa Soprintendenza finalizzate all’accertamento del rischio archeologico”.

- il Comune di Trani non forniva osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA ai sensi del art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della “Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816”, sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELL’ATTRIBUZIONE

La Proposta in esame riguarda un area che *“non risulta tipizzato per palese omissione delle previsioni urbanistiche”*. L’obiettivo è quindi quello di *“integrazione al PUG mediante l’attribuzione all’intera maglia urbanistica compresa tra la S.S. n. 16 bis la S.P. 130 e la rampa di accesso alla stessa S.S. 16 bis sull’area identificata in catasto al fg. 21 p.lle 71, 221, 816 della tipizzazione urbanistica di zona omogenea “D2” sottozona “D2e” disciplinata dall’articolo 4.10.2.2 delle NTN del vigente PUG.*

Tale attribuzione non costituisce variante al vigente PUG” ma tuttavia si *“dovrà seguire la procedura prevista dalla legge reg. Puglia del 27 luglio 2001 n. 20 art. 20 per modificazioni delle previsioni strutturali in esso contenute in quanto non risulta compresa tra quelle inerenti le modificazioni programmatiche di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 12 della stessa L.R. 20/2001”.* (Rapporto Ambientale Preliminare, d’ora in poi RAP, pag. 19)

La tipizzazione proposta è quella *“presente nelle aree adiacenti e confacente alla naturale vocazione insediativa di questa parte di città ovvero a norma dell’articolo 4.10.2.2 delle norme tecniche di attua-*

zione del vigente PUG" (RAP, pag. 19) che prevede:

1. "Le aree della zona D2e, vicine a quelle già impegnate da edifici industriali/artigianali, sono destinate ad attività produttive, commerciali, terziarie e/o di servizio, e ad attività miste.

2. la nuova edificazione, sottoposta alla procedura dell'intervento diretto (Pdc), deve rispettare i seguenti parametri:

- Superficie fondiaria: $S_f \Rightarrow 1500 \text{ mq}$, fatti salvi i relitti di superficie inferiore;
- Indice di fabbricabilità fondiaria: $I_{ff} \leq 2,00 \text{ mc/mq}$
- Altezza massima: $H < 10,00 \text{ m}$, salvo strutture speciali;
- Distanza dai confini delle costruzioni: $D_c \Rightarrow h$ con il minimo di $5,00$;
- US Aree per le urbanizzazioni secondarie $\Rightarrow 10\% S_f$;
- L' I_{ff} è applicato anche sulla superficie destinata all'ampliamento della sede stradale ceduta al Comune;
- È ammessa la costruzione di una sola abitazione per il personale di custodia $S_c < 125,00 \text{ m}^2$.

Inoltre "in considerazione della particolare dislocazione dell'area situata a diretto confine con la SS 16 bis e la SP 13, le nuove edificazioni dovranno essere realizzate a non meno di 40 m dalla SS e non meno di 30 m dalla SP; ciò comporterà che oltre il 60% dell'area in oggetto risulterà inedificabile". (RAP, pag. 20)

Per quanto riguarda le urbanizzazioni a pag. 64 del RAP si riferisce che "L'allaccio dei singoli fabbricati alle reti comunali avverrà tramite apposite opere previste nei progetti delle opere di urbanizzazione, che saranno adeguatamente dimensionate in fase di redazione del progetto esecutivo".

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta di attribuzione possa costituire il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Al paragrafo 1.b del RA è stata verificata la coerenza di quanto proposto con le componenti del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), rilevando in conclusione che quanto proposto "non altera i piani o programmi di livello territoriale e/o comunale". Tuttavia data la destinazione proposta

non è chiaro se la stessa possa influire sulle previsioni dello stesso PUG e sulla pianificazione comunale in tema di mobilità, clima acustico, qualità dell'aria, ecc.

I problemi ambientali pertinenti alla proposta di attribuzione sono legati principalmente alle trasformazioni urbanistiche proposte che potrebbero determinare un discreto consumo di risorse (suolo e acqua), un aumento del traffico veicolare verso l'area con conseguenti emissioni in atmosfera e, in base alla tipologia dell'insediamento industriale, un certo carico di emissioni e di consumi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede:

1. nella scelta urbanistica che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori e di programmazione, come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della L. R. 13/2008, che dell'aspetto del risparmio di risorse, fra cui la presenza di infrastrutture esistenti e il recupero di aree in parte compromesse dall'edificato;

2. nelle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale di quanto previsto.

Nel primo aspetto rientrano le ragioni della scelta della destinazione proposta in considerazione del contesto già antropizzato in particolare dotato e intercluso dalle infrastrutture lineari, nonché "della naturale vocazione della zona, delle attuali dinamiche socioeconomiche locali e delle attività già insediate nelle aree limitrofe". In merito alla verifica di compatibilità con gli strumenti pianificatori si richiama quanto anzidetto.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, nel capitolo 2 per alcune componenti ambientali sono indicate misure per il contenimento degli stessi e la sostenibilità ambientale dell'intervento. Non è evidente tuttavia se tali disposizioni siano già contenute nelle norme di attuazione e negli elaborati tecnici della proposta di attribuzione, posto che nella documentazione agli atti non sono presenti gli allegati di cui alla citata D.C.C. n. 48/2013.

In generale "Il presente progetto persegue l'obiettivo di:

"Riequilibrio territoriale ed urbanistico in funzione di una migliore qualità dell'ambiente urbano, incidendo in particolare sulla mobilità delle persone e

delle merci”, creando soluzioni di continuità attraverso la sistemazione di un vuoto urbano in una zona strategica della città, lì dove insisteva una evidente frattura del tessuto urbano”. (RAP, 53)

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

La variante in oggetto riguarda un area di superficie complessiva di mq 38 258. *“Il suolo in oggetto dislocato a ovest della città è prevalentemente privo di costruzioni eccezion fatta per un area di servizio carburanti presente lungo la SP 132, una piccola costruzione rurale tipologicamente riconducibile a deposito attrezzi ed è delimitato su tutto il suo perimetro dalla SS 16 bis da un lato la strada dello svincolo di raccordo e la SP 130 sui restanti lati (...)*

L’area in oggetto ricade in una zona urbanizzata già servita da strade pubbliche e tutte le reti cittadine di impianti di cui alcune in fase di realizzazione il terreno residuo pianeggiante e allo Stato incolto”. (RAP, pag. 18-19)

Dall’osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2010 e dalla carta dell’Uso del Suolo (2011) infatti si rileva che la stessa area, in cui insistono *“seminativi semplici in aree non irrigue”*, è in stretta vicinanza con alcune aree tipizzate ad *“insediamento industriale o artigianale con spazi annessi”*.

Per quanto riguarda l’analisi del valore e della vulnerabilità dell’area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l’area in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

- è inserita nell’ambito *“la puglia centrale”* e nella figura *“La piana olivicola del nord barese”*.
- interessa la sola componente dei valori percettivi
- UCP - Strade a valenza paesaggistica

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’area di intervento:

- non è interessata da SIC, ZPS o IBA;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l’area di intervento non è interessata da zone perimetrate dal PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, ma *“sarebbe interessata da un deflusso concentrato relativo ad un bacino di modesta superficie afferente”*

In riferimento alla **tutela delle acque**, l’area di intervento:

- ricade in area sottoposta soggetta a contaminazione salina ai sensi del PTA della Puglia;
- non è perimetrata in zone di protezione speciale idrogeologica;

A tal proposito si rileva che la falda acquifera superficiale *“si colloca, in questa zona, ad una profondità di circa 15,0 m dal p.c., con oscillazioni positive e negative pari a 1,0 m”* (RAP, pag. 64).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell’ambito territoriale, si ribadiscono i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Trani attualmente raccoglie i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 *“Programma delle Misure”*), nel proprio impianto di depurazione che risulta dimensionato per 53.241 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 83.667 Abitanti Equivalenti (dati PTA);
- dal punto di vista della qualità dell’aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Trani è classificato come ricadente in zona A di *“traffico”*. In zona non sono presenti centraline ARPA di monitoraggio della *“Qualità dell’aria”*;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dalla Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Comune di Trani, ha una produzione di RSU pari a 546 kg pro capite, una percentuale di RD per il 2014 pari al 20%.

Relativamente agli aspetti paesaggistici si evidenzia in particolare che *“la qualità visiva intrinseca (CVI) dell’area in oggetto, interessata dalla realizzazione di edifici, si può definire come MEDIO-BASSA. Non vi sono forme idrografiche di superficie significative e la copertura del manto vegetale è priva di caratteri particolari. La qualità visiva intrinseca (CVI) dell’area, si può definire MEDIA. La vista diretta dell’intorno (VDI), è valutata come BASSA, in quanto non si hanno presenze singolari vegetazionali e geo-*

morfologiche. La qualità del fondo scenico (FS) si può considerare BASSA, in quanto, la quinta visiva di insieme può essere poco condizionata da elementi antropici che modificano il paesaggio. Si può concludere pertanto che la zona in esame presenta una vulnerabilità visuale intrinseca BASSA" (RAP, pag. 78)

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Riguardo alla valutazione degli impatti sull'ambiente circostante, al capitolo 2 del RAP si precisa quanto la proposta intende mettere in atto al fine di contenere le seguenti probabili criticità:

- spreco di risorse idriche
- emissione di polveri in fase di costruzione delle opere o di cantiere;
- emissioni di origine civile da processi di combustione;
- emissioni da mezzi di trasporto, costituite essenzialmente dal normale traffico veicolare.
- incremento del traffico veicolare
- variazione del clima acustico durante le fasi di realizzazione dell'intervento;
- consumo energetico
- produzione di rifiuti
- impatto visivo
- rischi per la salute umana o per l'ambiente
- tutela della biodiversità
- consumo di suolo

In particolare si precisano le seguenti indicazioni:

Acqua

- Non verranno effettuati prelievi idrici da corsi d'acqua e non verranno effettuati scarichi inquinanti di qualsiasi natura;
- non vengono effettuate modificazioni fisiche significative ai corpi idrici, indotte dall'intervento proposto, con gli usi attuali, previsti e potenziali, vengono altresì mantenuti gli equilibri interni a ciascun corpo idrico, anche in rapporto alle altre componenti ambientali.
- in corrispondenza degli allacci ai fabbricati, saranno predisposte per interrompere il flusso in caso di rotture o perdite della rete. Lo stesso accorgimento verrà attuato anche internamente ai fabbricati in modo tale da poter isolare parti dell'impianto.

- Per il sistema di smaltimento e trattamento delle acque meteoriche si osserveranno ovviamente le direttive del Regolamento Regionale 9 dic. 2013 n° 26

Aria

- sarà molto improbabile l'allocazione di attività potenzialmente inquinanti (che comunque per qualsiasi emissione di fumi o gas osserveranno le direttive della normativa vigente in materia);
- è altresì molto probabile (in considerazione delle dimensioni dell'area, della buona accessibilità e del tipo di attività presente nelle vicinanze) l'insediamento di strutture per il commercio al dettaglio di media dimensione
- i lavori di sbancamento verranno realizzati gradualmente a partire da un determinato lotto funzionale fino al completamento progettuale di tutti i lotti;
- (nella) fase di cantiere si provvederà a bagnare le superfici sulle quali avverrà la movimentazione dei mezzi;
- saranno ampiamente utilizzati fonti di energia solare
- nella fase di esercizio del cantiere, prevede l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che si manterranno pertanto a norma di legge (in accordo con le previsioni di cui al D.L.262/20022); in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente

Energia

- si adotteranno criteri costruttivi qualitativamente superiori agli standard normativi minimi, e si farà ricorso, nella misura in cui le superfici a disposizione lo potranno consentire, a fonti energetiche alternative.

Rifiuti

- dovrà essere organizzata a livello di cantiere la raccolta differenziata e dovranno pertanto essere impartite specifiche istruzioni di conferimento al personale. Pertanto, i rifiuti saranno primi accatastati secondo la loro natura e quindi trasportati a discariche autorizzate.

Suolo Paesaggio Biodiversità

- La superficie occupata da nuove costruzioni e

strade al netto delle fasce di rispetto adiacenti le strade, corrisponderà a meno del 40% della superficie totale del lotto.

- *L'insediamento potrà quindi prevedere ampie zone verdi che rappresenteranno contrappunto cromatico e spaziale ideale, nel complesso di edifici, e apporteranno miglioramenti della qualità ambientale attraverso la schermatura del traffico veicolare della S.S. 16 bis (sopraelevata rispetto al piano dell'area in oggetto) e S.P. 130, oltre agli ovvi vantaggi dovuti all'ombreggiatura e alla depurazione dell'aria*
- *Il terreno allo stato di fatto (...), relativamente alle ampie zone prive di edifici, può diventare un "vuoto strutturato" dove l'elemento vegetale diventa materia progettuale, integrando l'immagine architettonica del costruito, suggerendo percorsi significativi, schermando e dividendo ambiti funzionali diversi, e contribuendo a creare una parte di città visivamente eterogenea in cui l'elemento vegetale assume un ruolo comprimario.*

Per quanto riguarda il cumulo di detti impatti si precisa che *"non sono previsti interventi edilizi nelle immediate vicinanze nel periodo di realizzazione dell'intervento in oggetto, e gli edifici previsti verranno realizzati gradualmente"*. Tuttavia non si esclude che detto intervento vada a sommarsi alle già presenti attività industriali in loco.

Quanto sopra esposto non evidenzia eventuali impatti derivabili dalle possibili tipologie di attività produttive che si potrebbero stabilire in coerenza con le citate NTA del PUG e il loro cumulo con quelle eventualmente presenti nel contesto limitrofo. Non è escluso che la presente proposta di attribuzione possa costituire il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di impianti soggetti ad altre autorizzazioni ambientali.

Il RAP infine conclude precisando che *"l'Attribuzione Urbanistica si caratterizza per l'attenzione nei confronti delle problematiche ambientali, sostanziandosi in un progetto coerente con le disposizioni in materia di tutela dell'ambiente"*. Tale considerazione, unitamente al recepimento delle misure di mitigazione di cui al citato capitolo del RAP, non è tuttavia appurabile attesa la già esposta mancanza degli elaborati tecnici.

Ciò detto, tenuto conto delle caratteristiche e la localizzazione delle aree interessate nonché la natura e l'entità delle trasformazioni previste, si ritiene che suddetti impatti possano essere controllati assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012 nonché quelle contenute nello stesso RAP.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che l'Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816 non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione definitiva dell'Attribuzione in oggetto:

- si recepiscano negli elaborati tecnici e nelle norme di attuazione le indicazioni fornite dai SCMA sopra citate nell'ambito della consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- relativamente al trattamento delle acque reflue, si stabiliscano con gli Enti a ciò preposti, nel rispetto dei dettami e dei limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale (art. 125 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e suoi allegati, R.R. n. 5/89, R.R. n. 26/2011), le modalità di trattamento più appropriate in relazione alle attività insediabili nell'area in oggetto;
- si specifichino, negli elaborati tecnici e nelle norme di attuazione, le misure di mitigazione proposte nel RAP ove non vi si abbia già provveduto, e si integrino le stesse con le seguenti prescrizioni:

- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici), di misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi alla realizzazione degli edifici previsti, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora, salvaguardando le alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione, e, laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989;
- si definiscano la qualità delle tipologie edilizie e i materiali da costruzione al fine di permettere un'immagine dell'area il più coerente possibile con il tessuto circostante (regolarità volumetrica, colore, vegetazione, arredo urbano, illuminazione, insegne, recinzioni, ecc.);
- si richiami la normativa vigente in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera per le attività che potranno essere installate nell'area in oggetto;
- si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare in fase attuativa, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, una previsione di impatto acustico per gli interventi previsti. Nel caso si garantisca un buon clima acustico negli ambienti con prolungata permanenza di persone, al fine di tutelare dal inquinamento acustico prodotto non solo dalle attività previste ma anche dalle strade contermini (con l'uso di opere di mitigazione acustica, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica con fasce boscate, siepi, integrati con elementi artificiali (barriere), utilizzando pannelli fonoisolanti sulle facciate esistenti, ecc.);
- relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda si riportino le norme di cui all' allegato 14 del PTA in merito alle "aree soggette a contaminazione salina" (M.2.10);
- relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.):
 - si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, reti di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti orograficamente idonei;
 - in ogni caso si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale;
- si prevedano adeguate aree di pertinenza ad ogni attività insediata per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti e isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (ovvero apposite strutture per la raccolta collettiva di rifiuti da inviare a determinate filiere, come il compostaggio, o ai consorzi obbligatori, come quelli cellulose, quelli per la raccolta del legno, degli oli o

del vetro, ecc.). Analogamente per i rifiuti speciali si riservi un'area prossima alla mobilità veloce, posta in zona non visivamente percettibile da utenti e fruitori. Sarà inoltre necessario definire una "buffer zone" di mitigazione con vegetazioni ad alto fusto e con siepi per mitigare l'effetto paesaggistico e ridurre la trasmissione di odori.

- si richiami la normativa regionale vigente in materia di inquinamento luminoso (Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005);
- si richiami la normativa vigente in materia di industrie insalubri (art. 216 del R.D. n. 1265 del 27.07.1934), in particolare quanto previsto per quelle di prima classe e la loro localizzazione in prossimità delle eventuali abitazioni.
- si verifichi la possibilità di adottare Sistemi di Gestione Ambientale (es. Emas, ISO 14001, ecc) ed si promuova il ricorso alle migliori tecnologie disponibile (BAT), se applicabili;
- si richiamino, per quanto non specificato, le indicazioni proposte nelle Linee Guida per le *Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate* (APPEA) adottate dalla Regione Puglia con il PPTR;
- nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
 - nella fase di scavo si mettano in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
 - si dotino le macchine operatrici di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
 - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
 - nelle fasi costruttive si prevedano soluzioni impiantistiche locali (quali ad titolo di esempio isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

- dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i. e del D. M. 10 agosto 2012, n. 161; in particolare, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale;
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione si rivolgano principalmente alla gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che rendono necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;
- si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;

- si definiscano misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale per collegarla con il centro urbano e con i principali nodi di collegamento;
- si mettano in atto azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere la “Attribuzione della destinazione urbanistica nel vigente PUG per il suolo riportato al catasto fg. 21 p.lle 71-221-816”**, nel Comune di Trani dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;
- di **demandare** all'autorità procedente, comune di Trani, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di approvazione dell'Attribuzione in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- di **precisare** che il presente provvedimento:
 - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS dell'Attribuzione in oggetto;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative all'Attribuzione in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti
- di **notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VAS:
 - all' Autorità procedente - **comune di Trani**;
 - alla Sezione **Urbanistica**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente ad interim del Sezione Ecologia
Ing. G. Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 430

PSR 2007-2013 - Misura 226. "Ricostruzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Pulicchie" (5° lotto). - Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5236

L'anno 2015 addì 10 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE ECOLOGIA,
ING. GIUSEPPE TEDESCHI**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 1595/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambiente per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO-ARIF/13/10/2015 n. 42932, acquisita al prot. AOO_089/09/10/2015 n. 13749, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. AOO-ARIF/10/11/2015 n. 49825, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2015 n. 15743, l'ARIF trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15853, la scrivente Sezione richiedeva copia dell'atto di concessione del finanziamento evidenziando la necessità di acquisire il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. rappresentando altresì che da una istruttoria preliminare l'area di intervento era risultata essere esterna ad aree vincolate dal PAI della Regione Basilicata nonché da aree contermini al reticolo idrografico;
- con nota prot. AOO-ARIF/26/11/2015 n. 52660, acquisita al prot. AOO_01/12/2015 n. 16327, l'ARIF trasmetteva la Determina dell'Autorità di Gestione del PSR con cui veniva concesso il finanziamento dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 5121 dell'01/12/2015, acquisita al prot. AOO_089/03/12/2015 n. 16472, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

1. taglio degli alberi morti o compromessi a seguito del passaggio dell'incendio avvenuto nell'anno 2003 rilasciando almeno dieci fusti per ettaro al fine di assicurare le risorse trofiche necessarie agli insetti lignicoli;
2. spalcatura dei rami secchi e seccaginosi sino ad un'altezza massima di m 2;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso da destinare alla cippatura;
4. cippatura e spandimento in loco del materiale legnoso di piccolo diametro anche con finalità pacificanti;
5. messa a dimora di 1.000 piantine/ha di ornello, roverella, biancospino, ginestra di Moris (*Genista microphylla* Moris) e pruno selvatico nelle depressioni più ampie di origine carsica o erosiva;

Descrizione del sito di intervento

È costituito da un rimboschimento di realizzato a partire dalla fine degli anni '50 del secolo scorso mediante il prevalente impiego di pino d'Aleppo, cipresso comune, cipresso dell'Arizona, pino domestico e, in tempi più recenti, di pino marittimo, robinia, leccio e fragno. Sotto la copertura delle piante di conifere si assiste all'insediamento di rinnovazione affermata di latifoglie L'area di intervento è estesa circa ha 9 ed è ricompresa nelle particelle 4, 42 e 43 del foglio 45 del Comune di Altamura.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*) **25%**

Querceti di <i>Quercus trojana</i>	15%
Percorsi substepnici di graminee e piante annue (<i>Thero-Brachypodietea</i>) (*)	15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedipnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, le Città metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (1, 3, 7 e 12):

1. gli interventi selvicolturali sono vietati dal 01 ottobre al 15 marzo;

2. l'intensità di diradamento non dovrà superare il valore percentuale di area basimetrica stimato, così come riportato nella relazione di progetto;

3. prima di procedere al tagli delle piante deve essere verificata l'assenza di nidi;

4. non è consentita la messa a dimora di esemplari di ginestra di Moris (*Genista microphylla* Moris), in quanto tale specie risulta essere estranea alla flora del sito di intervento atteso che il suo areale appare essere limitato alla sola Sardegna (Pignatti, 1982)[2];

[2] Pignatti S. (1982) - Flora di Italia, Vol I, p. 640

5. per le operazioni di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21

dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

6. non è consentito il rinfoltimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri;

7. deve essere preservata la vegetazione spontanea di interesse naturalistico presente nell'area di intervento;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste

10. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

11. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà

essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

12. non devono essere aperte nuove piste forestali per la realizzazione dei lavori;

13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito Misura 226 Azione 1. “*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente - Agenzia per le Attività irrigue e forestali;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al Servizio Foreste, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Altamura e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 10 dicembre 2015, n. 431

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 1. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Mercadante" (6° lotto). - Proponente: Agenzia per le Attività irrigue e forestali. Valutazione di incidenza. ID_5235.

L'anno 2015 addì 10 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE ECOLOGIA,
ING. GIUSEPPE TEDESCHI**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 1595/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO-ARIF/02/10/2015 n. 41487, acquisita al prot. AOO_089/09/10/2015 n. 13749, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. AOO-ARIF/10/11/2015 n. 49825, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2015 n. 15743, l'ARIF trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 14110 del 12/10/2015, acquisita al prot. AOO_089/15/10/2015 n. 13981, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15852, la scrivente Sezione richiedeva copia dell'atto di concessione del finanziamento evidenziando la necessità di acquisire il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO-ARIF/26/11/2015 n. 52660, acquisita al prot. AOO_01/12/2015 n. 16327, l'ARIF trasmetteva la Determina dell'Autorità di Gestione del PSR con cui veniva concesso il finanziamento dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 5118 dell'01/12/2015, acquisita al prot. AOO_089/03/12/2015 n. 16472, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

1. diradamento dal basso di intensità moderata. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 7% di quella totale;

2. contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea. Tale operazione si rende necessaria per consentire il transito degli operai impegnati nelle operazioni di diradamento;

3. spalcatura dei rami secchi e seccaginosi sino ad un'altezza massima di m 2;

4. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commercialmente rilevante;

5. cippatura e spandimento in loco del materiale legnoso di piccolo diametro anche con finalità paciamanti;

6. messa a dimora di 2.000 piantine/ha di fragno e roverella nelle depressioni più ampie di origine carsica o erosiva;

Descrizione del sito di intervento

È costituito da un rimboschimento di realizzato a partire dalla fine degli anni '20 del secolo scorso mediante il prevalente impiego di pino d'Aleppo, e cipresso comune, cedro dell'Atlante. Sotto la copertura delle piante di conifere si assiste all'insediamento di rinnovazione affermata di latifoglie L'area di intervento è estesa circa ha 30 ed è ricompresa nelle particelle 10, 11, 12 e 16 del foglio 77 del Comune di Altamura.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) con stupenda fioritura di orchidee (*)	25%
Querceti di <i>Quercus trojana</i>	15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (<i>Thero-Brachypodietea</i>) (*)	15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.
Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*;

Pernis apivorus; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, le Città metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata,

pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (1, 3, 6 e 11) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (14, 15 e 16):

1. gli interventi selvicolturali sono vietati dal 01 ottobre al 15 marzo;

2. l'intensità di diradamento non dovrà superare il valore percentuale di area basimetrica stimato, così come riportato nella relazione di progetto;

3. prima di procedere ai tagli delle piante deve essere verificata l'assenza di nidi;

4. per le operazioni di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è compresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

5. non è consentito il rinfoltimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri;

6. deve essere preservata la vegetazione spontanea di interesse naturalistico presente nell'area di intervento;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

11. non devono essere aperte nuove piste forestali per la realizzazione dei lavori;

12. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

13. dovrà essere eseguita una relazione geologica per entrambi i progetti;

14. il previsto collocamento a dimora di latifoglie non dovrà essere effettuato nelle aree soggette alle prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e al comma 3 dell'art. 10 a meno che non siano state effettuate verifiche idrauliche che accertino le aree allagabili con tempi di ritorno di 200 anni che dovranno essere escluse dalla piantumazione degli alberi;

15. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non sia depositato, neppure momentaneamente, nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;

16. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito Misura 226 Azione 1. "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le

motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente - Agenzia per le Attività irrigue e forestali;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al Servizio Foreste, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Altamura e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà

essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2015, n. 1789

P.O. Puglia FSE 2007 - 2013 - ASSE I "Adattabilità" - Avviso 1/2014 - Riqualficazione O.S.S., attività formative assegnate con AA.DD. n. 1103 del 28/11/2014 e n. 355 del 08/04/2015 - "Scorrimto graduatorie". ULTERIORE PROROGA TERMINE ULTIMO VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO E CERTIFICAZIONE/RENDICONTAZIONE FINALE.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Atto Dirigenziale n. 399 del 09/05/2014, pubblicato sul BURP n. 62 del 15/05/2014 è stato approvato l'Avviso **1/2014 "Riqualficazione O.S.S."** (Operatori Socio Sanitari) - P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse I "Adattabilità", finalizzato a promuovere la riqualficazione in O.S.S. riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. Pubblici,

Con Atto dirigenziale n. 1103 del 28/11/2014, pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014, sono state approvate le graduatorie delle istanze presentate dai soggetti attuatori in esito al predetto avviso.

Con lo stesso Atto dirigenziale è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per l'affidamento delle predette attività.

Con Atto Dirigenziale n. 355 del 08/04/2015, pubblicato sul BURP n. 54 del 16/04/2015, si è proceduto allo scorrimento della graduatorie.

Con lo stesso Atto dirigenziale è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per l'affidamento delle predette attività.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto dai soggetti attuatori assegnatari delle suddette attività, al punto 32. prevede: **"il presente Atto Unilaterale avrà validità fino al 30/11/2015. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa; non potranno essere concesse proroghe al termine delle attività, considerata l'imminente chiusura della programmazione PO FSE 2007/2013.**

Con A.D. n. 1531 del 19/11/2015 si è proceduto alla rettifica del predetto punto 32. prorogando il termine ultimo della certificazione/rendicontazione finale e la conseguente validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo alla data del 11/12/2015.

A tutt'oggi, relativamente alle attività assegnate con Atto dirigenziale n. 1103 del 28/11/2014, sono state effettuate tutte le liquidazioni dei pagamenti intermedi, nonostante ciò, numerosi soggetti attuatori non hanno ancora ricevuto l'accredito di dette liquidazioni, per cui non sono in grado di rispettare il termine ultimo del 11/12/2015, per la certificazione/rendicontazione finale, stabilita con il predetto atto n. 1531/2015.

Relativamente alle attività assegnate con Atto Dirigenziale n. 355 del 08/04/2015 - "Scorrimento graduatorie" le stesse sono state avviate con notevole ritardo per cui i tempi ristretti per il caricamento dei dati al sistema informativo MIRWEB non consentono a tutti i soggetti attuatori la certificazione/rendicontazione finale, così come previsto al punto 32. dell'A.U.O., entro e non oltre il 30/11/2015.

Tutto ciò premesso, al fine del perseguimento ed alla realizzazione degli obiettivi previsti dal suddetto avviso, con il presente atto si procede all'**ulteriore proroga dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, stabilendo come data ultima di validità dello stesso il 22/12/2015.**

Si precisa che la data del 22/12/2015 costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione/certificazione finale, pena la revoca dell'intero finanziamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare il punto 32. dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, **prorogando il termine ultimo della validità dello stesso al 22/12/2015;**
- di dare atto che la data **del 22/12/2015 costituisce termine ultimo e perentorio** per la presentazione della rendicontazione/certificazione finale, **pena la revoca dell'intero finanziamento;**
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto che tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1828

PO Puglia FSE 2007/2013 - Avviso 2/2015 "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con A.D. n. 335 del 02.04.2015 - Avviso n. 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale" - Avviso n. 5/2015 "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". Proroga termine ultimo validità Atti Unilaterali d'Obbligo e Certificazione/Rendicontazione finale approvati con A.D. n. 764/2015 e s.m.i, con A.D n. 841/2015 e s.m.i, con A.D 975/2015.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;

Sulla base dell'istruttoria espletata emerge quanto segue:

Con Atto Dirigenziale n. 335 del 02.04.2015 (BURP n. 49 del 09.04.2015) successivamente rettificata con A.D. n. 400 del 15.04.2015 pubblicata sul BURP n. 57 del 23.04.2015 e A.D n. 531 del 30/04/2015, è stato approvato **l'Avviso Pubblico n. 2/2015 "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro"**;

Con Atto Dirigenziale n. 764 del 16.06.2015 (BURP n. 90 del 25.06.2015) la Dirigente del Servizio ha approvato le graduatorie provinciali delle proposte progettuali e contestualmente approvato l'atto unilaterale d'obbligo.

Nel predetto atto unilaterale d'obbligo, rettificato con D.D n.864 del 16/07/2015, ai paragrafi 27 e 28 veniva stabilito al 30/11/2015 il termine ultimo di validità dell'atto e di ammissibilità della spesa.

Con successive Determinazione n. 1342 del 19/10/2015 (BURP n. 117 del 20/08/2015) la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato lo scorrimento delle graduatorie dei progetti approvato con DD n.764/15.

Con D.D. n. 440 del 20/04/2015 (BURP n. 57 del 23/04/2015) rettificata con D.D. n. 676/2015 è stato approvato **l'Avviso 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale E Transnazionale"**.

Con D.D. n. 815 del 29/06/2015 (BURP n. 95 del 02/07/2015) sono state approvate le graduatorie dei progetti e con DD.841 del 06/07/2015 l'atto unilaterale d'obbligo afferenti le attività.

Con successive Determinazione n. 989 del 07/08/2015 (BURP n. 117 del 20/08/2015) e n. 990 del 07/08/2015 (BURP n. 117 del 20/08/2015) la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato lo scorrimento delle graduatorie dei progetti afferenti rispettivamente la Linea 1) e la Linea 2) di cui alla determinazione dirigenziale n. 815 del 29/06/2015.

Contestualmente con la determinazione n. 990 del 07/08/2015, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha provveduto la modificare del termine di conclusione delle attività, così come disciplinato ai paragrafi 3) e 13) dell' Atto unilaterale d'obbligo di cui alla DD.841/2015, stabilendo quale termine ultimo di certificazione delle spesa, attraverso l'apposita piattaforma telematica MIRWEB, **il giorno 30/11/2015.**

Con determinazione dirigenziale n. **661 del 18/05/2015**, è stato approvato **l'avviso pubblico n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS"**, a valere sulle risorse del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano" teso a finanziare la costituzione di nuovi **Istituti Tecnici Superiori - ITS**, configurati secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione.

Successivamente, con A.D. n. 818 del 30/06/2015, pubblicato sul BURP n. 97 del 09/07/2015 è stata approvata la graduatoria delle proposte pervenute alla scadenza del 17/05/2015.

Con determinazione dirigenziale n**975 del 06/08/2015** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato gli schemi di atto unilaterale d'obbligo sia per i soggetti proponenti (Istituti scolastici) che per i costituendi ITS (fondazione di partecipazione) stabilendo, rispettivamente ai paragrafi 30 e 31 e 31 e 32, quale termine ultimo di validità dell'atto e di ammissibilità della **spesa il giorno 30/11/2015**.

Con riferimento alle attività presentate a valere sugli avvisi 2/2015, 3/2015, 5/2015 e assegnate con gli atti 764/2015, 1342/2015, 815/2015, 989/2015, 990/2015, 818/2015, rilevato che, per la realizzazione degli interventi, i soggetti attuatori avevano avuto a disposizione un breve arco temporale, in concomitanza altresì dell'avvio dell'anno scolastico 2015/2016 e in molti casi della designazione dei nuovi Dirigenti scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi e che numerosi soggetti attuatori non avevano ancora ricevuto l'accredito del primo acconto nonostante gli atti di liquidazione già adottati; la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con A.D. n. 1634 del 26/11/2015, provvedeva a prorogare il termine ultimo di validità degli atti Unilaterali d'Obbligo, approvati con Determinazioni nn. 764/2015 e s.m.i, 841/2015 e s.m.i, 975/2015, al 15/12/2015 termine ultimo per la presentazione della certificazione/rendicontazione finale.

Rilevato che numerosi soggetti attuatori non hanno ancora ricevuto l'accredito del primo acconto delle liquidazione già disposte, al fine di garantire il buon esito delle operazione risulta opportuno prorogare ulteriormente il termine ultimo per la presentazione della certificazione/rendicontazione finale.

Con il presente atto si procede pertanto a prorogare il termine ultimo di validità degli atti Unilaterali d'Obbligo, approvati con Determinazioni nn. 764/2015 e s.m.i, 841/2015 e s.m.i, 975/2015, **al 23/12/2015**.

Si precisa, infine, che **la data del 23/12/2015 costituisce termine ultimo e perentorio** per la presentazione della certificazione/rendicontazione finale.

Il presente provvedimento sarà notificato via PEC agli interessati, nonché pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale

La previsione sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. nn. 764/2015 e s.m.i, 841/2015 e s.m.i, 975/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterale d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- di prorogare il termine ultimo di validità degli atti Unilaterali d'Obbligo, approvati con Determinazioni nn. 764/2015 e s.m.i, 841/2015 e s.m.i, 975/2015, **al 23/12/2015**;
- di individuare **il 23/12/2015 quale termine ultimo e perentorio** per la presentazione della certificazione/rendicontazione finale secondo le modalità richiamate nei precitati atti unilaterali;
- di dare atto che la previsione sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. nn. 764/2015 e s.m.i, 841/2015 e s.m.i, 975/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti

unilaterale d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola;

- **notificare il presente provvedimento via PEC agli interessati;**
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento composto complessivamente da n. 4 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Autorità di Gestione PO FSE per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore competente e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1829

P.O. Puglia FSE 2007 - 2013 - ASSE I "Adattabilità" - Avviso 9/2015 AZIONI di SISTEMA - A.D. n. 1343 del 19/10/2015. Rettifica Punto 6, comma 4, p. 1, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con A.D. n. 1343 del 19/10/2015 è stato pubblicato sul BURP n. 138 del 22/10/2015 l'Avviso pubblico n. 9/2015 "AZIONI DI SISTEMA" rivolto ai soggetti attuatori dei corsi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari di cui agli atti dirigenziali di assegnazione n. 1103/2014 (BURP n. 166 del 04/12/2014) e A.D. n. 355/2015 (BURP n. 54 del 16/04/2015) per la predisposizione, per ogni corso di riqualificazione assegnato, di un rapporto di analisi completo, originale, preciso, minuzioso e particolareggiato.

Con Atto dirigenziale n. 1529 del 17/11/2015, pubblicato sul BURP n. 154 del 26/11/2015, è stato approvato l'elenco dei Rapporti d'Analisi presentati dai soggetti attuatori in esito al predetto avviso e contestuale Atto Unilaterale d'Obbligo.

Al punto 6., comma 4, p. 1 del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo è stata erroneamente riportata la frase: "**Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/72**".

Si procede, con il presente atto a rettificare la suddetta frase con la presente: **Nota di debito "Fuori campo applicazione IVA art. 2, c.3 DPR 633/72"**.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il punto 6., comma 4, p. 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, sostituendo la frase "**Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/72**", riportata erroneamente, con la presente: **Nota di debito "Fuori campo applicazione IVA art. 2, c.3 DPR 633/72"**;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto che tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2015, n. 1830

Avviso pubblico OF/2015, A.D. n. 1770 del 04/12/2015, BURP. n. 157/2015: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **13/08/2015** è stato pubblicato, sul BURP n. **115**, l'atto dirigenziale n. **988** del **07/08/2015** "Avviso pubblico **OF/2015** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - ADOZIONE AVVISO".

In esito al succitato Avviso OF/2015, in via telematica attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 14.00 del 29/09/2015) n. **60** istanze complessivamente.

A seguito di valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2015, è risultato che:

- n. 78 progetti, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti);
- n. 2 progetti sono invece risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio al di sotto del valore di soglia (600 punti).

Dei n. 80 progetti valutati e risultati idonei, n. 34 progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

Si rende, quindi, necessario sottoscrivere gli Atti Unilaterali d'Obbligo con i soggetti aggiudicatari e, conseguentemente, dare avvio alle attività corsuali.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari delle attività finanziate con il menzionato atto dirigenziale n. 1770 del 04/12//2015, BURP. n. 157/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto in data **13/08/2015** è stato pubblicato, sul BURP n. **115**, l'atto dirigenziale n. **988** del **07/08/2015** "Avviso pubblico **OF/2015** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - ADOZIONE AVVISO";
- di dare atto che con atto dirigenziale n. **1770** del 04/12/2015, BURP. n. **157/2015** sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigenziale sono stati assegnati n. **34** progetti;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (*Allegato "A"*), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 10 pagine, numerate da 1 ad 10 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 1770 del 04/12/2015.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, più l'*Allegato "A"* composto da n. 10 pagine, per complessive n. 13 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta noti-

fica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



Regione Puglia

Allegato "A"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale***Avviso OF/2015****A.D. n. 988 del 07/08/2015 BURP n. 115/2015**

Il **SOGGETTO ATTUATORE**,, c.f. n., con sede legale in (.....), Via n., nella persona di nato a il, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

- A. che con **A.D. n. 988 del 07/08/2015** pubblicato sul BURP n. **115/2015** è stato approvato l'Avviso pubblico **OF/2015**;
- B. che con **A.D. n. 1770 del 04/12/2014** pubblicato sul BURP n. ... del **../12/2014** è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale
- C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;
- D. **che il presente Atto Unilaterale d'Obbligo, nelle more dell'approvazione delle procedure e dei sistemi relativi al P.O. FSE 2014/2020, si riferisce alla prima annualità del/i percorso/i triennale/i di Istruzione e Formazione Professionale**

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso OF/2015, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso OF/2014 oltrechè degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO**IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A**

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i relativamente alla prima annualità, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso OF/2015
2. Realizzare la prima annualità di n. del/i percorso/i formativo/i assegnato/i, con un finanziamento ammontante ad **euro 160.358,66** (*centosessantamilatrecentocinquantotto/66*).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
5. Realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto per la prima annualità, pari a **1100 ore**, salvo il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti dagli allievi, secondo le norme in vigore. Nel caso in cui un soggetto attuatore non raggiunga tale monte ore a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti la volontà del soggetto stesso quali le dimissioni degli allievi al di sotto di n. 5 unità, il soggetto attuatore si impegna, previa la collocazione degli allievi rimasti in altre attività similari, a rendicontare le spese effettivamente sostenute sino al verificarsi della situazione sopra descritta, nonché a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.
Le attività formative devono avviarsi entro e non oltre il **29 gennaio 2016** e concludersi entro e non oltre il **31 marzo 2017**. Previa richiesta motivata del soggetto attuatore, potrà essere autorizzata, dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia l'eventuale proroga del termine di conclusione delle attività formative.
6. Comunicare, entro e non oltre il **31 gennaio 2016**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di *"rinuncia all'attività"*. L'Amministrazione Regionale, invece, riconosce le attività propedeutiche all'avvio dei percorsi formativi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. (*alla Responsabile dei Percorsi LeFP*) anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, comunque sostenute dopo avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP. Sarà cura del Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia e della Sezione Autorità di Gestione accertare - attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i - l'effettivo giorno d'inizio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione di avvio attività corsuali.
7. La data di avvio dei corsi è quella comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il primo giorno di avvio:

a mezzo PEC formazione.avviso_of2015@pec.rupar.puglia.it

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- da inoltrare alla Responsabile dei Percorsi di leFP;
- al Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula;
- elenco dei destinatari delle azioni formative, con i relativi dati anagrafici;
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento complessivo del percorso per la prima annualità.

La chiusura delle attività corsuali della prima annualità deve essere comunicata a mezzo PEC formazione.avviso_of2015@pec.rupar.puglia.it

alla Responsabile dei Percorsi di leFP e ai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio.

8. Prendere atto che l'avvio e la realizzazione del/i percorso/i è in ogni caso subordinato:
 - all'idoneità ed alla conformità alla normativa vigente, dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;
 - all'adempimento e mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia.
9. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate:

a mezzo PEC formazione.avviso_of2015@pec.rupar.puglia.it

- alla Responsabile dei Percorsi di leFP;
- al Funzionario Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

I soggetti attuatori dovranno procedere anche all'invio delle comunicazioni, a mezzo PEC, ai funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio.

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica amministrativo-contabile, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variare.

Istituire i registri obbligatori previsti nella nota prot. n.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

10. Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. Gli iscritti al percorso formativo triennale possono variare entro il primo quarto di durata del primo anno, salvo il riconoscimento di eventuali crediti. Dopo tale termine possono essere

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

ammessi allievi a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia di crediti acquisiti e che il soggetto, previa richiesta di autorizzazione all'inserimento degli allievi, organizzi appositi moduli di recupero individuale e di allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali di leFP e successivamente autorizzati.

Il soggetto attuatore deve, quindi, presentare alla Sezione Formazione professionale, alla Responsabile dei Percorsi leFP, richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico di provenienza;
- 2) verbale redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
- 3) attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione Professionale;
- 4) programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
- 5) eventuale altra documentazione personale in ingresso.

- Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x n. ore complessive corso) x 80%

- esempio

Se un corso parte e si conclude con 15 allievi (-3):

Decurtazione = (8,50 x 3 x 3200) x 80% = - 65.280,00

- Nel caso invece di immissione di allievi nonché di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore NON realizzate da: allievi immessi + allievi dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

- **Esempio**

- **2 immessi: uno alla 87 ora e uno alla 96 ora**
- **3 dimissionari: uno alla 632 ora, uno alla 984 ora, uno alla 1597 ora**
- **1 ritiro: alla 1974 ora**

fattore decurtazione voci B24 – B25 – B29

così calcolato

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

$$\frac{86 \text{ (ore non frequentate)} + 95 \text{ (ore non frequentate)} + 2568 \text{ (3200-632 ore frequentate)} + 2216 \text{ (3200 -984 ore frequentate)} + 1603 \text{ (3200 - 1597 ore frequentate)} + 1226 \text{ (3200 - 1974 ore frequentate)}}{(3200 \times 18)} = 7794 = 13,53\%$$

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

- Nel caso, sempre per cause indipendenti dalla volontà e dal fatto del soggetto attuatore, interruzione del corso **per completo abbandono di TUTTI gli allievi**, il finanziamento subirà una decurtazione determinata sulla base della seguente formula:

$$(\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi previsti} \times \text{n. ore non realizzate})$$

- **Esempio**

Interruzione corso alla 2573 ora

$$\text{Decurtazione} = 8,50 \times 18 \times (3200 - 2573) = - 95.931,00$$

Le spese sostenute sino all'interruzione del corso dovranno essere rendicontate sino all'importo massimo stabilito tenendo conto della decurtazione calcolata così come sopra esplicitata.

**GLI ESEMPI DI CALCOLO SOPRA RIPORTATI SONO RIFERITI SEMPRE A CORSI CON
costo ora/allievo = euro 8,50
corso per 18 allievi da 3.200 ore = euro 489.600,00**

- Tutte le variazioni riguardanti il numero e la composizione degli allievi dovranno essere comunicate **alla Responsabile dei Percorsi di IeFP, ai Funzionari di Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;**

I soggetti attuatori, oltre alla e-mail, dovranno procedere all'invio della raccomandata A/R ai Funzionari Assistenza e supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia competenti per territorio.

11. Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.3 del formulario dell'Avviso OF/2015, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. In caso di mancato rispetto del limite innanzi detto, il soggetto attuatore incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione, salvo in casi eccezionali e previa autorizzazione. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.

12. Retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo **il C.C.N.L. di categoria della**

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

formazione professionale vigente, applicandolo in ogni suo istituto, ed a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro. **La mancata applicazione del C.C.N.L. della formazione professionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto Interministeriale 29.11.2007 comporterà la revoca dell'intero finanziamento.** Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto approvato.

13. Osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009**: "*L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
14. Far affluire i fondi previsti per l/gli intervento/i formativo/i affidato/i, erogati dalla Regione Puglia sul conto di tesoreria acceso dal soggetto attuatore per il medesimo avviso pubblico presso il proprio istituto di credito e verrà denominato: "*Avviso OF/2015 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*", con l'indicazione della persona abilitata alla movimentazione del conto, in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, garantendo, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:
 - la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
 - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.
15. Garantire, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB*, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Regionale, per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione.

In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per ogni singolo progetto i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:

- a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
- c) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi,

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

16. Al fine di garantire l'attività formativa, ai sensi del paragrafo **K) Modalità di erogazione del contributo** dell'Avviso OF/2015, il finanziamento sarà erogato, per la prima annualità, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti a partire dal 2015.

Si ribadisce che la richiesta di acconto dovrà essere accompagnata da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

17. Predispone obbligatoriamente, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dei percorsi formativi, entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno (**a partire da maggio 2016**), un rapporto di attuazione elaborato secondo il modello diffuso dalla Regione conforme alle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL.
18. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute, (anche quelle relative all'eventuale attività formativa realizzata da un Istituto scolastico partner); le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata. Per le spese ammissibili si rimanda a quanto riportato al paragrafo L) dell'Avviso OF/2015. Per i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009. L'amministrazione regionale, in fase di rendicontazione, non riconoscerà gli

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

importi eccedenti i massimali previsti dalla suddetta Circolare, anche se previsti nell'analisi dei costi relativa al progetto approvato.

19. Attenersi perentoriamente, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia – pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009 - oltre che ai Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, pena il non riconoscimento delle spese relative.

20. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

Esempi:

n.1: nell'ambito della macrocategoria B1, *Preparazione*, - spesa prevista: € 10.000,00, -storno max 20% pari ad € 2.000,00 - risultato storno = € 12.000,00;

n.2: nell'ambito della macrocategoria B2, *Realizzazione (con esclusione delle voci B24 B25 e B29)* - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20 % pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata all'Ufficio Competente.

Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga preventivamente autorizzata per iscritto dall'ufficio competente, previa richiesta scritta debitamente motivata. Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata per iscritto al Responsabile dei percorsi di leFP entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24, B25, B29.

21. Richiedere all'Amministrazione Regionale, così come previsto nell'Avviso OF/2015, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (storni – cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

22. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso OF/2015, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati nell'Analisi dei Costi relativa al progetto approvato in esito all'Avviso OF/2015.
23. Trasmettere alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, **la rendicontazione finanziaria del primo anno di corso, entro e non oltre il 20/05/2017**, utilizzando l'apposita "modulistica" fornita dalla Regione Puglia, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.
Il soggetto attuatore dovrà rendere **apposita dichiarazione ai sensi di legge, attestando, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili**.
La dichiarazione e rendicontazione della prima annualità sono obbligatorie al fine di poter procedere alla richiesta della successiva tranche di finanziamento.
24. Conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese **per almeno 5 anni**, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.
25. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **31/03/2017**.
26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
27. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.
28. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Firma del Legale rappresentante

Bari, _____

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ' 9 dicembre 2015, n. 1008

Legge regionale n. 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne". D.G.R. n. 729/2015 "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere - Linea c)". A.D. 881/2015 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle istanze al finanziamento". Differimento termini di scadenza Avviso.

Il giorno 09/12/2015, in Bari, nella sede della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari opportunità.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITÀ**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/7/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico

di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 è stato approvato il terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 che, limitatamente alla prima annualità di competenza stanziava le somme in favore dei Comuni associati in Ambiti territoriali sociali per i rispettivi Piani Sociali di Zona;
- lo stesso Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015, al paragrafo 2.3.6 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza, nell'ottica dell'integrazione forte tra i soggetti preposti;
- il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 258 del 24/06/2014 ha approvato la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- con la D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015, in attuazione della legge regionale n. 29/2014 e del Terzo Piano regionale delle Politiche Sociali, si è provveduto ad approvare il "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", con la finalità di definire indirizzi di lavoro che, in linea con la normativa regionale, gli atti di indirizzo nazionali e con la vigente programmazione sociale regionale, renda coerente la programmazione territoriale degli interventi e concretizzi la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- il "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" - D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015 - destina le suddette risorse alla copertura finanziaria della Linea di intervento c)

“La programmazione sociale territoriale” con la finalità di sostenere il consolidamento e il potenziamento dei servizi di prevenzione contrasto della violenza di genere, ad integrazione di quanto previsto dai Piani Sociali di Zona degli Ambiti territoriali e per la realizzazione degli interventi attribuiti ai Comuni dalla legge 29/2014;

- il Piano operativo è articolato su 4 Linee di Intervento:
 - Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all’art. 14 della l.r. n. 29/2014
 - Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all’art. 16 della l.r. n. 29/2014
 - Linea c) La programmazione sociale territoriale
 - Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori
- La linea c) di intervento del predetto Piano operativo ha la finalità di sostenere il consolidamento e il potenziamento dei servizi di prevenzione contrasto della violenza di genere, ad integrazione di quanto previsto dai Piani Sociali di Zona degli Ambiti territoriali e per la realizzazione degli interventi attribuiti ai Comuni dalla legge regionale n. 29/2014, anche in considerazione del ruolo strategico attribuito agli enti locali circa l’attivazione e l’implementazione dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché il ruolo di governance della rete locale dei servizi minimi previsti;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l’articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - U.P.B. 05.02.01 Bilancio di Previsione 2014, nell’ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con l’Atto Dirigenziale n. 547 del 22 dicembre 2014 si è provveduto all’impegno contabile delle predette risorse con la Causale: *“trasferimenti correnti ad amministrazioni locali della quota di cui*

alla Legge regionale n.29/2014 per il finanziamento degli interventi di consolidamento e potenziamento dei servizi di prevenzione contrasto della violenza di genere, ad integrazione di quanto previsto dai Piani Sociali di Zona”;

- con l’Atto Dirigenziale n. 525 del 26 ottobre 2015 si è provveduto a ripartire le risorse finanziarie da assegnare ai Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali, secondo il criterio della popolazione residente, rinviando a successivo atto la pubblicazione di un Avviso rivolto agli stessi Ambiti ai fini della presentazione delle istanze al finanziamento, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. 729/2015;
- con l’Atto Dirigenziale n. 881 del 12 novembre 2015 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione delle istanze al finanziamento;
- che il termine di scadenza è fissato a 30 gg. decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP avvenuta il 19 novembre 2015;
- è stata formalizzata da parte di alcuni Ambiti territoriali la richiesta di prorogare il termine di scadenza dell’Avviso de quo, in ragione della necessità di disporre di più tempo per completare le azioni di monitoraggio previste ai fini dell’analisi di contesto e per adempiere a quanto richiesto all’art. 2 dello stesso Avviso pubblico.

RILEVATO CHE:

- le azioni di monitoraggio richieste al fine di procedere con puntuali analisi di contesto, propedeutiche alla definizione della proposta di intervento, rappresentano uno degli elementi qualificanti dell’Avviso;
- è necessario che tutti gli Ambiti territoriali realizzino un’accurata e puntuale rilevazione attraverso il coinvolgimento di tutti i Comuni afferenti all’Ambito stesso;
- tale processo di condivisione propedeutica all’attività di monitoraggio sta richiedendo tempi più lunghi di quelli previsti in fase di progettazione dell’intervento.

Si rende necessario, anche al fine di assicurare parità di trattamento tra tutti gli Ambiti territoriali, differire il termine di scadenza dell’Avviso al 18 gennaio 2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di differimento del termine di scadenza dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 881_2015 e che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITÀ**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di differire il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 881_2015 al 18 gennaio 2016;

3. di confermare il contenuto dell'Avviso Pubblico, e dei relativi allegati, rivolto agli Ambiti territoriali per la presentazione delle istanze al finanziamento;

4. di fissare la scadenza del termine per la presentazione delle istanze al 18 gennaio 2016;

5. di confermare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla quale Responsabile del Procedimento;

6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

7. il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;

b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;

c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente Sezione Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 4 dicembre 2015, n. 158

Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. ordinari presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 15/05/2015. Presa d'atto valutazione di IDONEITA'.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del Digs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 179/2013 per l'organizzazione e conseguente ricollocazione del personale e dei collaboratori assegnati al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti;

VISTA la D.G.R. n°2004 del 03/11/2015 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche giovanili e cittadinanza Sociale art. 22, co 2, del DPGR n. 443/2015;

VISTA la L. 6 marzo 2001 n. 64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Discipline del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successive n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 di aggiornamento dell'Albo del SCN della Regione Puglia e i successivi Atti Dirigenziali che hanno recepito nuove iscrizioni e adeguamenti all'Albo;

VISTA la D.G.R n. 750 del 17.04.2014 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia";

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per La selezione e la valutazione degli stessi";

VISTA la D.G.R n. 1350 del 27/06/2014 ad oggetto "Adeguamento delle Linee Guide regionali per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale al sensi del Prontuario nazionale per la redazione e presentazione dei progetti approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/05/2014."

VISTO l'Avviso agli Enti, del 15.05.2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale inerente la presentazione di progetti di servizio civile nazionale per complessivi 6.426 volontari;

CONSIDERATO che

- l'Avviso agli Enti, del 15.05.2015 riguarda la presentazione di progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in ambito regionale, di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo di Garanzia giovani, di progetti destinati ai servizi di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art.1 della L. n° 288/2002 e all'art. 40 della L. n° 289/2002;

- l'avviso prevede che l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile ordinario, presentati sia al Dipartimento che alle Regioni e alla Provincia autonoma di Trento e Bolzano, sia effettuata dagli uffici provinciali e regionali competenti; mentre l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale Garanzia Giovani e di quelli destinati ai servizi di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili sia effettuata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- sono pervenuti a questa Sezione, entro la data di scadenza del 30 giugno 2015, n. 146 istanze per un totale di n. 257 progetti inviati dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali, con sedi di attuazione nella Regione Puglia;
- con comunicazione del 10/07/2015, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia ha dato avvio al procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernente l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, in risposta all'avviso agli enti di SCN 2015;
- a seguito dell'esame delle istanze pervenute a questa Sezione n. 139 progetti sono risultati essere relativi al programma Garanzia Giovani e pertanto su richiesta del 13 luglio 2015 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale si provveduto ad inoltrare a detta amministrazione i suddetti progetti;
- con nota del 15 luglio 2015, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha provveduto ad inoltrare a questa Sezione, per la relativa valutazione, n. 9 istanze di Enti iscritti all'Albo Nazionale inerenti la presentazione di n. 15 progetti da realizzare in Puglia;
- a seguito di esame dei progetti è emerso che n. 1 progetto dell'ente Cooperativa sociale Comunità Oasi 2 San Francesco - Onlus NZ1335, iscritto all'Albo regionale Puglia, era stato erroneamente classificato come progetto di Servizio Civile Ordinario anziché Garanzia Giovani e, pertanto, è stato inoltrato per la relativa valutazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, elevando a 140 i progetti di Servizio Civile Garanzia Giovani;
- il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha comunicato a questa Sezione di aver dichiarato irricevibile il progetto "Libera Il

bene. I beni confiscati alle mafie come strumento di sviluppo socio-economico delle comunità" dell'ente Libera. Associazioni, nomi e numeri contra le mafie N205892 e, pertanto, è stato escluso dal novero dei progetti di competenza di questa Sezione, riducendo a 14 i progetti di Servizio Civile presentati dagli enti iscritti all'albo nazionale.

ATTESO

- i progetti di Servizio Civile ordinario di competenza di questa sezione sono risultati n. 131 di cui n. 117 presentati da Enti iscritti agli Albi regionali e n.14 da Enti iscritti all'Albo nazionale;
- n. 13 progetti sono risultati respinti in fase di istruttoria e quindi esclusi dalla successiva fase della valutazione di merito, ricorrendo le ipotesi tassative previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- con AD n. 116 del 08.09.2015 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti di S.C.N. presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia e da altri Albi con sedi di attuazione in Puglia;
- la Commissione ha provveduto a valutare i 118 progetti che hanno superato positivamente la fase istruttoria e quindi ammessi alla successiva fase di valutazione di merito prevista dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- a seguito di valutazione di merito sono risultati idonei n. 104 progetti ed è stata predisposta la relativa graduatoria di merito di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI PROPONE:

- di prendere atto della graduatoria di merito dei 104 progetti risultati idonei, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- prendere atto della graduatoria di merito dei 104 progetti risultati idonei, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente eseguibile;
- b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore competente.

La dirigente della Sezione
Antonella Bisceglia

Allegato n. 1											
Avviso agli Enti SCN 15 maggio - 30 giugno 2015 - PUGLIA											
Graduatoria di merito progetti idonei											
Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R. V.E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC	
NZ02386	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	R16NZ0238615500081NR16	COMPAGNI DI VIAGGIO 2016	5	76	7	83	SI	box 22: eliminare restrizione ad alcune tipologie di laurea per consentire accesso a laureati in qualsiasi classe	SI	
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZN0076215500295NNAZ	Am-ABILI	8	75	0	75	NO			
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ0438115501164NR16	G.U.S. - Generative Urban Schools - Scuole Generative in rete per la legalita' diffusa e lo sviluppo di capitale sociale	6	68	7	75	SI			
NZ05976	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	R16NZ0597615500437NR16	EVVIVA NOI!!	4	67	7	74	SI	Box 18: non si applicano i requisiti di accesso previsti erroneamente in questo box	SI	
NZ03248	COMUNE DI TORITTO	R16NZ0324815500602NR16	Un gruppo al Megafono	5	66	7	73	SI	riduzione dei volontari in rapporto agli OLP previsti	SI	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V.E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ05051	PHOENIX SOC.COOP. SOCIALE PER AZIONI	R16NZ0505115500135NR16	L'arte di aiutare 2.0 : percorsi di web tv e coltivazione bio per il sociale	4	4	66	7	73	SI	Box 8: azioni 1.1.1: il volontario potrà essere solo di supporto all'operatore socio-sanitario e non dovrà sostituirlo	
NZ02232	COMUNE DI CAPURSO	R16NZ0223215501337NR16	...e si diventa grandi	5	5	65	7	72	NO		SI
NZ02846	COMUNE DI BITETTO	R16NZ0284615500741NR16	Bullo ti sbullo	5	5	65	7	72	NO		SI
NZ06598	COMUNE DI BOTRUGNO	R16NZ0659815500119NR16	Sharing 2015	3	3	65	7	72	NO		
NZ00028	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS	NAZ0002815500170NNAZ	VEDO ATTRAVERSO I TUOI OCCHI - C.R. BARI	6	6	65	5	70	NO		
NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	R16NZ0048515500723NR16	NON UNO DI MENO	4	4	65	5	70	SI	Box 22: per intero; Box 18: applicare anche ai candidati con riserva lo stesso sistema di selezione UNSC	
NZ00527	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	R16NZ0052715500193NR16	Infogenerazione	4	4	63	7	70	NO		SI

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R. V.E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ03971	COMUNE DI MIGGIANO	R16NZ0397115500568NR16	DIVERSAMENTE GIOVANI	4	4	7	70	SI	box 8: attività di gestione domestica; il volontario riservista deve svolgere le stesse attività degli altri volontari. compatibilment e con le sue competenze e abilità.	SI
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ0042815500281NR16	DANZE INVULSE	4	4	7	69	NO		SI
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZ0076215500293NNAZ	Con-TATTO	8	8	0	69	NO		
NZ02268	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANDELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	R16NZ0226815500792NR16	Compagni di Viaggio	4	4	7	69	SI	Box 18: applicare anche ai candidati con riserva lo stesso sistema di selezione UNSC	
NZ06610	COMUNE DI BARLETTA	R16NZ0661015500310NR16	Reading is cool	4	4	7	69	NO		
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ0126215500748NR16	Amici dell'eta'	4	4	7	69	NO		SI
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ0140415500938NR16	Pinocchio_Andria	4	4	7	68	NO		SI
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	R16NZ0185215500581NR16	ZENITH	5	5	7	68	NO		

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ02178	UNIONE ENTROTERRA IDRUNTINO	R16NZ0217815500497NR16	SERENETA'	4	4	61	7	68	SI	Box 8: attività di cura dell'abitazione gestione della vita quotidiana; il volontario riservista deve svolgere le stesse attività degli altri volontari, compatibilmente con le sue competenze e abilità.	SI
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	R16NZ0248115501121NR16	Oriens 2015	4	4	63	5	68	NO		
NZ04275	COMUNE DI Ceglie Messapica	R16NZ0427515500520NR16	NO NEET	4	4	61	7	68	NO		SI
NZ06161	COMUNE DI MELPIGNANO	R16NZ0616115500077NR16	Sapientia 2015	3	3	61	7	68	NO		SI
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023315500966NR16	MURO MAESTRO... D'ARTE II	6	6	60	7	67	NO		
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023315500967NR16	AL DI LA' DEL MURO II	4	4	60	7	67	NO		
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ0366715500548NR16	TRA PROSA E POESIA	4	4	60	7	67	NO		SI
NZ04022	COMUNE DI ORTELLE	R16NZ0402215500549NR16	Ex Libris 2015	3	3	62	5	67	NO		
NZ04072	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	R16NZ04072155000617NR16	Insieme...si puo'	4	4	60	7	67	SI	Box 22: per intero	
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ0466815500238NR16	A scuola ci vado	4	4	60	7	67	NO		SI
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504715501110NR16	Gioco e imparo	19	19	60	7	67	NO		SI
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501310NR16	Asino chi non legge	4	4	66	0	66	NO		
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZN00762155002921NAZ	Es-SENZA	4	4	66	0	66	SI	Box 8: cura e riordino dell'ambiente	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ0126215500749NR16	Cor sine libro dolet	5	5	62	4	66	NO		SI
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZLNZ0076215500296NNAZ	MI FIDO DI TE	13	13	65	0	65	NO		
NZ04185	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PASCOLI PARCHITELLO	R16NZ0418515500201NR16	TUTTI A SCUOLA!	5	5	60	5	65	NO		SI
NZ06074	ANFFAS ONLUS DI SAVA	R16NZ0607415500056NR16	Diversability	4	4	60	5	65	NO		
NZ01292	COMUNE DI CRISPIANO	R16NZ0129215500584NR16	RIUTILIZZARE PER CREARE	5	5	63	0	63	NO		
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501297NR16	Migliorare l'accoglienza ospedaliera e ambulatoriale dei pazienti	4	4	62	0	62	NO		
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZLNZ0076215500305NNAZ	NON SOLO ACCOLTI	12	12	62	0	62	NO		
NZ04645	PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI	R16NZ0464515500591NR16	PICCOLI GRANDI UOMINI	5	5	62	0	62	NO		
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	NAZLNZ0076215500294NNAZ	DOMANI E' GIA' QUI	4	4	61	0	61	NO		
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501296NR16	Tendimi la mano	4	4	60	0	60	NO		
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ0110715500953NR16	CULTURA E TERRITORIO: un progetto da attuare	4	4	60	0	60	NO		SI
NZ00693	COMUNE DI TRICASE	R16NZ0069315500375NR16	AZIONI A PARTITA DOPPIA	3	3	59	0	59	NO		SI
NZ01978	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	R16NZ0197815500607NR16	FOREVER YOUNG	4	4	59	0	59	SI	box 8: piccoli aiuti nella gestione domestica; il volontario riservista deve svolgere le stesse attività degli altri volontari, compatibilmente e con le sue competenze e abilità.	SI

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ03829	INAC - ISTITUTO NAZ.LE ASSISTENZA CITTADINI	NAZ0382915500286NNAZ	Assistenza e Salute INAC Bari 2015	4	4	59	0	59	SI	box 22: patente B	
NZ06736	COMUNE DI SAN CASSIANO	R16NZ0673615500207NR16	Smile for Life 2015	3	3	59	0	59	NO		
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501304NR16	Un amico da leggere ...	4	4	58	0	58	NO		
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501307NR16	Non Disperdiamoci ...	6	6	58	0	58	NO		
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	R16NZ0323515500422NR16	ARCOBALENI	3	3	58	0	58	NO		SI
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ0325415500357NR16	PER MANO	4	4	58	0	58			SI
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ0327215500259NR16	PROPOSITI DI APPARTENENZA	3	3	58	0	58	NO		SI
NZ03352	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	R16NZ0335215500326NR16	Talenti creativi	4	4	58	0	58	SI	Box 22: per intero	SI
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ0396915500512NR16	LA PORTA DELLA STORIA	3	3	58	0	58	NO		SI
NZ06450	COMUNE DI TROIA	R16NZ0645015500240NR16	PIENI DI MEMORIA- Percorso Interculturale per Anziani e Immigrati	5	5	58	0	58	SI	Box 18: applicare anche ai candidati con riserva lo stesso sistema di selezione UNSC	
NZ06618	APS - VITO DONATO LITURRI	R16NZ0661815500942NR16	Il Trampolino	5	5	58	0	58	NO		
NZ06665	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	R16NZ0666515501415NR16	ParcoGiochi: avventura in natura	4	4	58	0	58	NO		
NZ06800	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	R16NZ0680015500547NR16	S.C.T. (SANTA CESAREA TURISTICA)	4	4	58	0	58	NO		SI
NZ03915	COMUNE DI MARTANO	R16NZ0391515501355NR16	Progetto "Prof. Salvatore Sicuro" CULTURA e TERRITORIO	4	4	57	0	57	NO		SI
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ0398915500510NR16	CASTRUM MINERVAE	4	4	57	0	57	NO		SI
NZ04922	A.I.C.C.O.S. ONLUS	R16NZ0492215500353NR16	UNA MANO IN PIU' - TERZA EDIZIONE Interventi di animazione domiciliare per persone anziane	4	4	57	0	57	NO		SI

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V.E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501301NR16	Museo del Territorio, della Cultura Lagunare e della Pesca... da scoprire e valorizzare	4	4	56	0	56	NO		
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056315501306NR16	A porte aperte. Il museo per tutti	2	2	56	0	56	NO		
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ0077815500493NR16	QUESTA VITA	3	3	56	0	56	NO		SI
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ0154015500911NR16	Anziani che gioia	4	4	56	0	56	SI	Box 8: 8.3:lettere d,e, f. il volontario non puo essere equiparato ad un assistente domiciliare per anziani	
NZ01832	COMUNE DI TORRICELLA	R16NZ0183215501042NR16	EDUCHIAMO I CITTADINI	5	5	56	0	56	SI	box 22: per intero; box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ02410	COMUNE DI CORSANO	R16NZ0241015500603NR16	DENTRO LA VITA	3	3	56	0	56	NO		SI
NZ06183	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"	R16NZ0618315500179NR16	A servizio del fiore_ scuola	5	5	56	0	56	SI	Box 15 e box 16: la sede di progetto è unica: i volontari devono rimanere nella sede in cui sono assegnati e non possono essere spostati da una sede ad un'altra sede di attuazione.	SI

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ00580	COMUNE DI LEVERANO	R16NZ0058015500744NR16	GIOVANI IN MOVIMENTAZIONE	4	4	55	0	55	SI	Box 22: per intero	
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ0069615500343NR16	L'ORA DI TUTTI	3	3	55	0	55	NO		SI
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ0120515500551NR16	IL BOSCO DI LECCI	3	3	55	0	55	NO		SI
NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	R16NZ0132315501439NR16	Ludotechiamo?	4	4	55	0	55	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ0136215501159NR16	AVETRANA SOLIDALE	4	4	55	0	55	SI	box 22: per intero; box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ0180615500123NR16	Il peso della farfalla 2015	5	5	55	0	55	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve; box 22: criteri preferenziali di selezione (erroneamente riportati nel box 22) inapplicabili in quanto si applica l'intero sistema di selezione UNSC.	
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236115501466NR16	MASSAFRA CON I NONNI	4	4	55	0	55	SI	box 22: per intero; box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT.	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ03241	COMUNE DI TAURISANO	R16NZ0324115500311NR16	STAND BY ME	4	4	55	0	55	NO		
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ0424115501043NR16	SOLIDALI CON MARUGGIO	4	4	55	0	55		box 22: per intero; box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ06412	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	R16NZ0641215500679NR16	EXTRATIME	4	4	55	0	55	NO		SI
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ0025415500253NR16	IL BENE AUTENTICO	3	3	54	0	54	NO		SI
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ0042815500280NR16	IN-CULTUR-AZIONE	4	4	54	0	54	NO		SI
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ0044115500612NR16	VIETATO BERSI LA VITA	3	3	54	0	54	SI	box 8.3: inapplicabile il requisito di specializzazione professionale erroneamente previsto in tale box e ingiustificato rispetto al tipo di attività di attività progettuali	SI
NZ01593	CONSORZIO ICARO	R16NZ0159315500071NR16	"DIAMOCI UNA MOSSA"	4	4	54	0	54	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	R16NZ0237515501116NR16	AFITUME (Aiutiamo) 2015	4	4	54	0	54	SI	Box 8: cura e igiene della persona e attività di preparazione e somministrazione pasti	
NZ04180	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DAUNIA	R16NZ0418015500784NR16	AMISTAD II	2	2	54	0	54	NO		

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V.E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ03918	COMUNE DI MELENDUGNO	R16NZ0391815500519NR16	CULTURA E CONOSCENZA	4	4	53	0	53	NO		
NZ04105	COMUNE DI FRAGAGNANO	R16NZ0410515501493NR16	Incontriamo i minori	4	4	53	0	53	NO		
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0437215500329NR16	A Gonfie Vele	4	4	53	0	53	NO		
NZ04383	FEDERAZIONE ITALIANA CEMEA	NAZNZ0438315501065NNAZ	LABORATORI ARE-S (Attività per la RE-Scolarizzazione) 2015	4	4	53	0	53	SI	box 22: per intero	
NZ06417	S.A.I.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	R16NZ0641715500469NR16	INFOrLAV INFORMarsi per LAVORare	4	4	53	0	53	NO		
NZ06716	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)	R16NZ0671615501130NR16	La cultura per san marzano di san giuseppe	5	5	53	0	53	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve; box 22: inapplicabile il requisito di accesso della patente	
NZ06804	COMUNE DI LUCERA	R16NZ0680415501155NR16	PROG_LUCERA VIVE	6	6	53	0	53	SI		
NZ04458	COMUNE DI PULSANO	R16NZ0445815501316NR16	PULSANO CON I MINORI	4	4	52	0	52	SI	Box 22: per intero; Box 18: stesso sistema di selezione per le riserve.	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ05057										box 8: il volontario riservista deve svolgere le stesse attività degli altri volontari, compatibilmente e con le sue competenze e abilità; Box 36: la FS va erogata per almeno il 70% entro i primi 90gg e va assicurata a tutti i volontari negli stessi contenuti e modalità.	SI
NZ00010	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - ASS. CULTURALE C.S.I. - CENTRO SPORTIVO ITALIANO	R16NZ0505715501350NR16	DA CASTELLO A PALAZZO BARONALE. LE TRASFORMAZIONI DEI CENTRI STORICI	15	15	52	0	52	SI		
NZ00010	C.N.C.A. - COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA	NAZ0001015500331NNAZ	Sport e non solo	4	4	51	0	51	NO		SI
NZ00123		NAZ0012315500187NNAZ	Viandante e Cittadino 1	4	4	51	0	51	NO		

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ02650	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' SOLIDALE	R16NZ0265015500793NR16	PROGETTO SI PUO' FARE 2	9	9	50	0	50	SI	Box 22: per intero; Box 8: azioni di cura dell'ambiente e della persona e azioni differenziate per il candidato di riserva, che deve invece svolgere le stesse attività degli altri volontari, compatibilmente e con le sue competenze e possibilità; Box 40: la FS va assicurata a tutti i volontari negli stessi contenuti e modalità;	
NZ01259	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI	NAZN0125915500082NNAZ	INFORMATION_4 YOU	4	4	49	0	49	NO		SI
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236115501467NR16	L'AMBIENTE E MASSAFRA	5	5	49	0	49	SI	Box 22: per intero; box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ02510	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0251015501113NR16	Hamelin.2	13	13	49	0	49	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	SI

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	V. R.	V. E.	Punteggio UNSC	Punt. Agg. Regione	Punt. TOT	Limitazioni	Tipo Limitazione	Rinvio Criteri Selezione UNSC
NZ05449	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AQUARIUS	R16NZ0544915500042NR16	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 3.0	5	5	48	0	48	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	SI
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ0279915500913NR16	Marte	4	4	45	0	45	SI	box 18: stesso sistema di selezione per le riserve	
NZ05903	ANFFAS ONLUS GIOVINAZZO	R16NZ0590315500508NR16	PC-NEWS2015	5	5	41	0	41	NO		SI
NZ06703	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	R16NZ0670315501221NR16	I PROFUMI DELL'OASI	4	4	35	0	35	NO		SI

V. R. Volontari richiesti

V. E. Volontari effettivi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 4 dicembre 2015, n. 159

Servizio Civile Nazionale - Valutazione progetti S.C.N. ordinari presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 15/05/2015. Presa d'atto valutazione di NON idoneità.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 179/2013 per l'organizzazione e conseguente ricollocazione del personale e dei collaboratori assegnati al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti;

VISTA la D.G.R. n°2004 del 03/11/2015 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche giovanili e cittadinanza Sociale art. 22, co 2, del DPGR n. 443/2015;

VISTA la L. 6 marzo 2001 n.64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 di aggiornamento dell'Albo del SCN della Regione Puglia e i successivi Atti Dirigenziali che hanno recepito nuove iscrizioni e adeguamenti all'Albo;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 17.04.2014 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia";

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTA la D.G.R. n. 1350 del 27/06/2014 ad oggetto "Adeguamento delle Linee Guida regionali per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale ai sensi del Prontuario nazionale per la redazione e presentazione dei progetti approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/05/2014."

VISTO l'Avviso agli Enti, del 15.05.2015, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento

della Gioventù, e del Servizio Civile Nazionale inerente la presentazione di progetti di servizio civile nazionale per complessivi 6.426 volontari;

CONSIDERATO che

- l'Avviso agli Enti, del 15.05.2015 riguarda la presentazione di progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in ambito regionale, di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo di Garanzia giovani, di progetti destinati ai servizi di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art.1 della L. n° 288/2002 e all'art. 40 della L. n° 289/2002;
- l'avviso prevede che l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile ordinario, presentati sia al Dipartimento che alle Regioni e alla Provincia autonoma di Trento e Bolzano, sia effettuata dagli uffici provinciali e regionali competenti; mentre l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale Garanzia Giovani e di quelli destinati ai servizi di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili sia effettuata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- sono pervenuti a questa Sezione, entro la data di scadenza del 30 giugno 2015, n. 146 istanze per un totale di n. 257 progetti inviati dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali, con sedi di attuazione nella Regione Puglia;
- con comunicazione del 10/07/2015, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia ha data avvio al procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernente l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, in risposta all'avviso agli enti di SCN 2015;
- a seguito dell'esame delle istanze pervenute a questa Sezione n. 139 progetti sono risultati essere relativi al programma Garanzia Giovani e pertanto su richiesta del 13 luglio 2015 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale si provveduto ad inoltrare a detta amministrazione i suddetti progetti;
- con nota del 15 luglio 2015, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha provveduto ad inoltrare a questa Sezione, per la relativa valutazione, n. 9 istanze di Enti iscritti all'Albo Nazionale inerenti la presentazione di n. 15 progetti da realizzare in Puglia;

- a seguito di esame dei progetti 6 emerso che n. 1 progetto dell'ente Cooperativa sociale Comunità Oasi 2 San Francesco - Onlus N21335, iscritto all'Albo regionale Puglia, era stato erroneamente classificato come progetto di Servizio Civile Ordinario anziché Garanzia Giovani e, pertanto, è stato inoltrato per la relativa valutazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, elevando a 140 i progetti di Servizio Civile Garanzia Giovani;
- il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha comunicato a questa Sezione di aver dichiarato irricevibile il progetto "Libera Il bene. I beni confiscati alle mafie come strumento di sviluppo socio-economico delle comunità" dell'ente Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - NZ05892 e, pertanto, è stato escluso dal novero dei progetti di competenza di questa Sezione, riducendo a 14 i progetti di Servizio Civile presentati dagli enti iscritti all'albo nazionale.

ATTESO che:

- i progetti di Servizio Civile ordinario di competenza di questa sezione sono risultati n. 131 di cui n. 117 presentati da Enti iscritti agli Albi regionali e n.14 da Enti iscritti all'Albo nazionale;
- n. 13 progetti sono risultati respinti in fase di istruttoria e quindi esclusi dalla successiva fase della valutazione di merito, ricorrendo le ipotesi tassative previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 ed è stato predisposto il relativo elenco di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- con AD n. 116 del 08.09.2015 6 stata nominata la commissione di valutazione dei progetti di S.C.N. presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia e da altri Albi con sedi di attuazione in Puglia;
- la Commissione ha provveduto a valutare i 118 progetti che hanno superato positivamente la fase istruttoria e quindi ammessi alla successiva fase di valutazione di merito prevista dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014;
- a seguito di valutazione di merito sono stati esclusi dalla valutazione di qualità n. 14 progetti, ai sensi dell'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, ed è stato predisposto 11

relativo elenco di cui all'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si PROPONE;

di prendere atto dell'elenco di:

- n. 13 progetti esclusi dalla valutazione di merito per le ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 14 progetti di SCN ordinario esclusi dalla valutazione di qualità ai sensi delle ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DIGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità regale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- prendere atto dell'elenco di:
 - n. 13 progetti esclusi dalla valutazione di merito per le ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.1 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - n. 14 progetti di SCN ordinario esclusi dalla valutazione di qualità ai sensi delle ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente eseguibile;
- b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore competente.

La dirigente della Sezione
Antonella Bisceglia

ALLEGATO 2					
AVVISO AGLI ENTI SCN 15 MAGGIO - 30 GIUGNO 2015 - PUGLIA					
ELENCO PROGETTI NON IDONEI NELLA VALUTAZIONE DI MERITO					
(PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI QUALITA' AI SENSI DELL'ART. 4.2 DEL PRONTUARIO 30/05/2014)					
DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE	
A.FO.RI.S Impresa sociale	NZ00456	Sostenibilità ambientale	R16NZ0045615500930NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)	
PROVINCIA DI FOGGIA	NZ00563	Sì PULIZIA. No degrado	R16NZ0056315501311NR16	4.2.e) il progetto è palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, o presenti una evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono (vi è incoerenza tra le attività descritte al punto 8.3 della scheda progetto ed il settore di intervento)	

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	NZ01806	Con i giovani di ieri 2	R16NZ0180615500124NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	NZ01982	Il Centro storico tra passato e presente	R16NZ0198215500466NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (manca il modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari SCN e alcuni moduli di FG)

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	NZ01982	Il Museo: luogo della conoscenza	R16NZ0198215500464NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (manca il modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari SCN e alcuni moduli di FG)
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	NZ01982	Gli Anziani e San Paolo di Civitate	R16NZ0198215500467NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto:modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (manca il modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari SCN e alcuni moduli di FG)

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	NZ01982	I Giovani e San Paolo di Civitate	R16NZ0198215500468NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG) 4.2.c) 9 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: mancata o insufficiente indicazione delle risorse tecniche e strumentali e delle risorse umane sotto il profilo quantitativo e qualitativo (mancata indicazione delle risorse umane al punto 8.2 della scheda progetto)

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	NZ01982	Ambientiamo	R16NZ0198215500465NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (manca il modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari SCN e alcuni moduli di FG)
COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	NZ04251	Anziani in moto	R16NZ0425115500598NR16	4.2. c) Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: 4) il monitoraggio delle attività previste e della formazione generale e specifica (manca il piano di monitoraggio delle attività e della formazione); 5) modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
ASSOCIAZIONE LA PIRAMIDE INSIEME PER IL FUTURO/	NZ04720	Confrontiamo le nostre culture	R16NZ0472015500470NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)
A.R.D.A. ASSOCIAZIONE RICREATIVA DIVERSAMENTE ABILI ONLUS	NZ06587	Diversamente insieme	R16NZ0658715501105NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)
COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	NZ06620	Bibliotec@ttiva	R16NZ0662015501203NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PICCOLA ITALIA DI CROTONE	NZ05646	Giovani in movimento	NAZNZ0564615501013NNAZ	<p>4.2.c) 9 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: mancata o insufficiente indicazione delle risorse tecniche e strumentali e delle risorse umane sotto il profilo quantitativo e qualitativo (non sono indicate le risorse umane al punto 8.2 della scheda progetto)</p> <p>4.2. e) Il progetto è palesemente inefficace in relazione agli obiettivi dichiarati, o presenti una evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono (vi è incoerenza tra il contesto territoriale di riferimento di Galatone e la presenza nella scheda progetto di elementi riferibili al territorio piemontese)</p>

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE ENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELL'ESCLUSIONE
PARROCCHIA SS. GIUSEPPE E PIO	NZ06420	ACT! Animiamo con la cultura il territorio	R16NZ0642015500806NR16	4.2.c) 5 Risultano assenti oppure poco chiari o incompleti, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto, i seguenti elementi previsti dalla scheda progetto: modalità e contenuti della formazione generale e specifica dei volontari (mancano alcuni moduli di FG)

Allegato n. 1

Avviso agli Enti SCN 15 maggio - 30 giugno 2015 - PUGLIA

Elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito ai sensi dell'art. 4.1. del Prontuario 30/05/14

CODICE ENTE	ENTE	PROGETTO	CODICE PROGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO DELLA MOTIVAZIONE
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	Fate e folletti	R16NZ0086715501501NR16	4.1.5 assenza ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione (assenza dell'istanza di presentazione del progetto)
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	Argento Vivo	R16NZ0086715501500NR16	4.1.5 assenza ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione (assenza dell'istanza di presentazione del progetto)
NZ06449	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ALBEROBELLO ONLUS	G.I.S.A- Giovani del Servizio civile in Azione per l'Alzheimer	R16NZ0644915501395NR16	4.1.14 progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al paragrafo 3.3. (Pec fuori termine)
NZ02341	COMUNE DI PIETRAMONTECO RVINO	Ad esempio a me piace il bosco	R16NZ0234115501371NR16	4.1.8 mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'Ente o del responsabile del servizio civile nazionale dell'Ente.
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	Università inclusiva	R16NZ0340615501286NR16	4.1.8 mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'Ente o del responsabile del servizio civile nazionale dell'Ente. 4.1.7 Invio dei curricula relativi all'OLP e ai formatori specifici in forma diversa dall'autocertificazione (privi di documenti d'identità)

NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	Work lab-Lavori in Corsa-Cantieri di Convergenza al lavoro	R16NZ0340615501285NR16	4.1.8 mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'Ente o del responsabile del Servizio civile nazionale dell'Ente. 4.1.7 Invio dei curricula relativi all'OLP e ai formatori specifici in forma diversa dall'autocertificazione (privi di documenti d'identità)
NZ03573	CE. FO.P. SACRO COSTATO CENTRO MARIA ACCLAVIO	Spazi di ascolto	R16NZ0357315500944NR16	4.1.3 Assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essa contenuti corrispondono al vero.
NZ06049	IRIS ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE	Verso nuove Albe	R16NZ0604915500131NR16	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità previste al paragrafo 3.2 (mancato invio PEC)
NZ06804	COMUNE DI LUCERA	Storia arte e monumenti	R16NZ0680415501188NR16	4.1.6 Mancato invio dei curricula degli OLP (mancato caricamento del cv dell'OLP indicato nel box 16)
NZ06827	COMUNE DI MANDURIA	Riprendiamoci il futuro	R16NZ0682715501220NR16	4.1.8 mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'Ente o del responsabile del servizio civile nazionale dell'Ente.
NZ00028	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI	Crescere insieme - Lecce 2015	NAZ0002815500169NNAZ	4.1.10 Non corretta redazione, nonché omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste nel format di progetto (campi 37 e 38)
NZ06768	ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMMANUEL	Laboratori di Strada	R16NZ0676815500935NR16	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità di cui al paragrafo 3.2 (il file progetto non si apre)

NZ05047	ANCI PUGLIA	Tra studio e gioco	R16NZ0504715501111NR16	4.1.9 mancata presentazione on-line dei progetti secondo le modalità di cui al paragrafo 3.2 (non è stato caricato su Helios il file progetto)
---------	-------------	--------------------	------------------------	--

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 9 dicembre 2015, n. 3321

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Il giorno 9 dicembre 2015 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia,

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo",

di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 - Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n.

1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegata ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché del-

l'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,

- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia

partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE. L'indennità non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia il titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale.

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziazigiovani>;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- i bimestri sono individuati in piattaforma con riferimento ai periodi solari, a partire dalla data di inizio delle attività formative riportata nel calendario, quale allegato del progetto formativo individuale;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondobimestre (solare)

di attività formative pervenute nel periodo compreso tra il 21.09.2015 ed il 02.11.2015, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria e verificata, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori, la sussistenza dei presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 47.250,00 (euro quarantasettemiladuecentocinquanta/00);

- è stata effettuata e ha dato esito negativo per i tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, la verifica tramite il Sistema Informativo Percettori (SIP) in merito alla eventuale titolarità di ammortizzatori sociali da parte dei tirocinanti nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità.

Tanto premesso e precisato, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 47.250,00 (euro quarantasettemiladuecentocinquanta/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanzigiiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, comprensive dell'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
1	QKJALM2	LATTANZIO	EMANUELE	11/07/2015	10/09/2015	B96D14000790006	2
2	NX4SBY3	BALZANO	ANTONELLA	11/07/2015	10/09/2015	B96D14000800006	2
3	G5LJNB9	CALABRESE	MARIA ELENA	25/07/2015	24/09/2015	B76D14000790006	2
4	KNY38S6	CAPRINO	FLAVIO	01/08/2015	30/09/2015	B56D14001140006	2
5	C175W24	AGRUSTA	MARIKA	01/08/2015	30/09/2015	B96D14001040006	2
6	OASTII7	BAGNULO	GIUSEPPE	27/07/2015	26/09/2015	B86D14002050006	2
7	9MNX542	DELLI SANTI	MARIA GRAZIA	01/08/2015	30/09/2015	B36D14001390006	2
8	6M3OX45	PISANELLI	ELENA	06/08/2015	05/10/2015	B36D14001330006	2
9	ETS2GL2	CUPPONE	STEFANO	04/08/2015	03/10/2015	B66D14001120006	2
10	SWHYOY2	INNOCENTE	SERENA	03/08/2015	02/10/2015	B16D14001390006	2
11	T325JN6	ZADRAN	AZALMIR	05/08/2015	04/10/2015	B86D14002010006	2
12	X295563	VASCO	LUIGI DANILO	04/08/2015	03/10/2015	B96D14000910006	2
13	MYMHHA5	POLITO	DANIELE	08/08/2015	07/10/2015	B16D14001310006	2
14	2ZP9MC2	GRANDE	GIOVANNI FRANCECSCO	08/08/2015	07/10/2015	B26D14000860006	2
15	6AKKZD8	TOTARO	MATTIA BRUNO	10/08/2015	09/10/2015	B76D14001340006	2
16	Q17E4E3	BELLANOVA	NADIA	09/08/2015	08/10/2015	B66D14001130006	2
17	4G8E517	MANCINO	ALESSIA	09/08/2015	08/10/2015	B16D14001290006	2
18	HV6BT61	COSMA	SIMONE	27/07/2015	26/09/2015	B26D14000950006	2
19	9MYXWA7	CARLUCCI	NATALIE	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001060006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
20	4T5O2X2	CASTALDI	CHIARA STELLA	16/08/2015	15/10/2015	B26D14000900006	2
21	B32GUE5	TIMO	GLORIA	15/08/2015	14/10/2015	B86D14002140006	2
22	SGIGUJ3	NDOKA	ALDO	12/08/2015	11/10/2015	B96D14001230006	2
23	RGMA6V7	FRANCHINI	DAVIDE	15/08/2015	14/10/2015	B56D14001250006	2
24	Q04GQ15	GRECO	MARIA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001320006	2
25	YECD2G4	GAETANI	MANUEL IVAN	18/08/2015	17/10/2015	B96D14000970006	2
26	KMM5497	MACCULI	MASSIMILIANO	16/08/2015	15/10/2015	B86D14002370006	2
27	GDNRMS4	MIRAGLIA	CHIARA	19/08/2015	18/10/2015	B16D14001410006	2
28	2WULIT4	PALMISANO	ROBERTA	17/08/2015	16/10/2015	B96D14001030006	1
29	ZVM31J8	CURRÒ	NOEMI	18/08/2015	17/10/2015	B46D14000850006	2
30	PO7LQ14	RUGGIERI	SIMONE	22/08/2015	21/10/2015	B56D14001040006	1
31	WEAAEL5	RUSSO	CRISTINA	22/08/2015	21/10/2015	B56D14001030006	2
32	LMCVK42	PAGLIARA	ANGELA	22/08/2015	21/10/2015	B56D14000840006	2
33	G5AERX4	LUDOVICO	ILARIA	22/08/2015	21/10/2015	B56D14000900006	2
34	WBNJ457	TROMBETTIERE	PIERFRANCESCO	22/08/2015	21/10/2015	B56D14001090006	2
35	LHWOA49	COCCIOLO	IOLANDA	18/08/2015	17/10/2015	B76D14001670006	2
36	LOX2947	STAMERRA	CHIARA	22/08/2015	21/10/2015	B86D14002150006	2
37	09C0408	PITTACCIO	ELENA	22/08/2015	21/10/2015	B66D14001220006	2
38	DAJ8E58	CARROZZO	ANNA MARIA	22/08/2015	21/10/2015	B86D14002070006	2
39	3NE75N4	LUCARELLA	GIOVANNI	22/08/2015	21/10/2015	B56D14001150006	2
40	H8YL8E3	PERTA	TERESA SARA	25/08/2015	24/10/2015	B56D14000880006	2
41	X8SMYC4	GIUSTIZIERI	WILMA	17/08/2015	16/10/2015	B56D14001070006	2
42	WSJ4N29	SECLI'	DELIA	24/08/2015	23/10/2015	B56D14000820006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
43	ZML73N9	TANZARELLA	BIAGIO	11/08/2015	10/10/2015	B86D14001910006	2
44	EAGYV50	MARTUCCI	ANGELO	22/08/2015	21/10/2015	B76D14001150006	2
45	3X79Y41	CAIAZZO	ALESSIA	22/08/2015	21/10/2015	B76D14001010006	2
46	P1MTAV5	VIGNA	ARIANNA	25/09/2015	23/10/2015	B76D14001250006	1
47	KNK4EN9	D'AMBRA	VALENTINA	29/08/2015	28/10/2015	B26D14000960006	2
48	09L4A61	PERCHIO	MARIA VIOLA	29/08/2015	28/10/2015	B86D14002020006	2
49	8R2OJ95	CHIRICO	FRANCESCO	29/08/2015	28/10/2015	B56D14001060006	2
50	2QRGEV1	MACERI	MIRIANA	29/08/2015	28/10/2015	B76D14001140006	2
51	9T2GYA7	CONSOLE	PIETRO	26/08/2015	25/10/2015	B96D14001090006	2
52	6J5WQK3	MASTRIA	FRANCESCA	01/09/2015	31/10/2015	B36D14001300006	2
53	KJ1HII1	DE MATTEIS	ELISA	01/09/2015	31/10/2015	B46D14000810006	2
54	8MI3DG9	CHIALA'	ANGELA	01/09/2015	31/10/2015	B96D14000740006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 10 dicembre 2015, n. 3361

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Il giorno 10 dicembre 2015 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia,

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo",

di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 - Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n.

1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegata ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché del-

l'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,

- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia

partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE. L'indennità non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia il titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale.

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziazigiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative al primo bimestre di attività svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai

tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative pervenute nel periodo compreso tra il 21.09.2015 ed il 03.11.2015, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria e verificata, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori, la sussistenza dei presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 251.100,00 (euro duecentocinquantunomilacento/00);
- è stata effettuata e ha dato esito negativo per i tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, la verifica tramite il Sistema Informativo Percettori (SIP) in merito alla eventuale titolarità di ammortizzatori sociali da parte dei tirocinanti nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità.

Tanto premesso e precisato, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 251.100,00 (euro duecentocinquantunomilacento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanzigiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 22 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
1	COJHEW6	MICELI	CRISTIAN	09/07/2015	08/09/2015	B26D14001330006	2
2	GUWL9C1	MASTROMARINO	NICOLA	09/07/2015	08/09/2015	B26D14001340006	2
3	VKQQXY5	FERRETTI	REMIGIO	17/07/2015	16/09/2015	B66D14001680006	2
4	673OSO7	FARELLA	ROBERTA	16/07/2015	15/09/2015	B96D14001700006	2
5	QCQBW32	PASCULLI	ANNA LISA	16/07/2015	15/09/2015	B96D14001690006	2
6	3JFX518	PANKIEWICZ	KAROL	20/07/2015	19/09/2015	B86D14002890006	2
7	WO868M0	LATERZA	CHRISTIAN	22/07/2015	21/09/2015	B26D14001350006	2
8	8VIINX1	SANTORO	ROBERTO	21/07/2015	20/09/2015	B26D14001420006	2
9	4EPPIG2	CACCIA	FRANCESCO	16/07/2015	15/09/2015	B56D14001880006	2
10	432DWH2	CAFARO	MARGHERITA	22/07/2015	21/09/2015	B96D14001800006	2
11	YVV1YO4	ORLANDO	DOMENICO	09/07/2015	08/09/2015	B26D14001370006	2
12	A2QNT05	SARACINO	MICHELE	09/07/2015	08/09/2015	B26D14001390006	2
13	ED0Y351	RUSSO	MATTIA	15/07/2015	14/09/2015	B26D14001400006	2
14	ZHEUVE4	MARTUCCI	MICHELANGELO	21/07/2015	20/09/2015	B26D14001410006	2
15	NKDQRA3	MALDARIZZI	DOMENICO GIUSEPPE	24/07/2015	23/09/2015	B66D14001690006	2
16	40TKQ84	LOMORO	MELISSA FILOMENA	22/07/2015	21/09/2015	B96D14001710006	2
17	JFGJ1C4	PICERNO	MIRIANA	22/07/2015	21/09/2015	B76D14001820006	2
18	BJPQ175	AHMED	ZOHAIB	18/07/2015	17/09/2015	B86D14002900006	2
19	FGMFCA1	CISTERNINO	MARICA	29/07/2015	28/09/2015	B36D14001910006	2
20	59EQN98	MANIGRASSO	FRANCESCO	28/07/2015	27/09/2015	B86D14002910006	2
21	VYDU6A8	ANTONICELLI	DOMENICA	27/07/2015	26/09/2015	B86D14002920006	2
22	POHDXE5	VALENTI	SIMONA	25/07/2015	24/09/2015	B56D14001900006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
23	XVSV9J4	PASCAZIO	GIUSEPPE	23/07/2015	22/09/2015	B36D14001920006	2
24	9O9Q0Z7	MATINO	RICCARDO	27/07/2015	26/09/2015	B16D14001630006	2
25	9FBMGE2	TOSCANO	GIOVANNI	13/07/2015	12/09/2015	B56D14001910006	2
26	H6RITQ4	CORVAGLIA	CARMEN	01/07/2015	31/08/2015	B66D14001700006	2
27	9FV1JB6	LISI	LUIGI ANTONIO	01/06/2015	31/07/2015	B46D14001430006	2
28	1JD2IK2	SAMMARCO	MONICA	29/07/2015	28/09/2015	B86D14002930006	2
29	EVGB5I7	DE LUCA	DARIO	27/07/2015	26/09/2015	B76D14001830006	2
30	I2JRPX7	PANETTELLA	CLAUDIO	06/07/2015	05/09/2015	B36D14001930006	2
31	6K4UNY8	NATALI	GIANLUIGI	31/07/2015	29/09/2015	B46D14001440006	2
32	9Y7YND8	CIFARATTI	IMMACOLATA	03/08/2015	02/10/2015	B86D14002940006	2
33	LS34K53	DRING	GIUSEPPE FEDERICO	15/07/2015	14/09/2015	B86D14002950006	2
34	4DI8UA0	BATTAGLIA	FABIANA	01/08/2015	30/09/2015	B66D14001710006	2
35	29UXLP9	PASTORE	LUCREZIA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001720006	2
36	RCFX967	VENTURELLI	LUCIA	03/08/2015	02/10/2015	B76D14001840006	2
37	AP1IPI5	PIPERIS	VITO DAVIDE	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001730006	2
38	XAXYOR5	LEFEMINE	FEDERICA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001740006	2
39	UFOYS95	PROTO	GIUSEPPE	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001920006	2
40	OJVWDX6	SFREGOLA	ELISA	05/08/2015	04/10/2015	B96D14001750006	2
41	PBCMEM3	SPADA	FABIOLA	05/08/2015	04/10/2015	B66D14001720006	2
42	5VY59F7	BUONANNO	FRANCESCO	03/08/2015	02/10/2015	B86D14002960006	2
43	VPP5YQ0	MANCINI	VALENTINA	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001930006	2
44	GNCVN94	COLUCCIA	MATTEO ANTONIO	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001990006	2
45	RHIB3I4	MARANGIONE	MIRKO	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001940006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
46	ETZ7FD3	CAROLI	ROSY	05/08/2015	04/10/2015	B66D14001730006	2
47	GSRCPH3	RINALDI	SIMONA	30/07/2015	29/09/2015	B36D14001940006	2
48	BS2O5D1	SIMONETTI-NUZZACO	VALENTINA IMMACOLATA	28/07/2015	27/09/2015	B86D14002990006	2
49	JHYSG48	COCCA	DANIELE	03/08/2015	02/10/2015	B76D14001870006	2
50	9V631Y5	ALBANESE	ROSSELLA	04/08/2015	03/10/2015	B36D14001970006	2
51	Z84SEM4	BARI	MATTEO	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002030006	2
52	M71ISE7	COLUCCI	MONICA	01/08/2015	30/09/2015	B76D14001880006	2
53	R5HNC32	STEFANELLI	GIOVANNI	30/07/2015	29/09/2015	B36D14001950006	2
54	0HE8404	CIAVARELLA	MICHELE	04/08/2015	03/10/2015	B76D14001890006	2
55	GTV71Y1	CONSERVA	FABIO	03/08/2015	02/10/2015	B86D14002970006	2
56	GTUYDN6	DE SOUZA ARAUJO	WANDERSON	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001980006	2
57	P91O2R2	INCANTALUPO	MARISTELLA	28/07/2015	27/09/2015	B86D14003060006	2
58	MAQUEA4	CIVITA	PAOLO	05/08/2015	04/10/2015	B86D14003000006	2
59	X51RRC6	MILILLO	KATIA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001820006	2
60	5K35XR1	D'AVANZO	LUCA LUCIO DOMENICO	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003070006	2
61	RXUO6X6	LIPPO	SHARON	03/08/2015	02/10/2015	B56D14001970006	2
62	33G5DT5	DE SOMMA	MICHELE	03/08/2015	02/10/2015	B76D14001860006	2
63	5WYDTM1	RIZZELLI	SILVIO	03/08/2015	02/10/2015	B26D14001440006	2
64	YX19E51	LACIRIGNOLA	STEFANIA	31/07/2015	29/09/2015	B66D14001760006	2
65	PVV45J0	DESIDERIO	RICCARDO	13/07/2015	12/09/2015	B26D14001430006	2
66	UDJN886	PREITE	MIRELLA	29/07/2015	28/09/2015	B86D14003040006	2
67	3CNR716	PERRONE	ELENA	04/08/2015	03/10/2015	B86D14002980006	2
68	FCKW468	CASTRIOTA	ELENA	27/07/2015	26/09/2015	B76D14001910006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
69	GMJZWK4	VASCO	DONATO	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001840006	2
70	ULCL1G4	NATILE	ANDREA	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003050006	2
71	72TNJV7	DE COMITE	VALENTINA	06/08/2015	05/10/2015	B66D14001770006	2
72	WXL3T25	SIGNORILE	GIACOMO	04/08/2015	03/10/2015	B26D14001460006	2
73	HPFRAD5	MAZZICONE	IVANA	03/08/2015	02/10/2015	B66D14001820006	2
74	X3CKB47	PERLANGELI	MARIA GRAZIA	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003220006	2
75	GCVYKD1	DICEGLIE	SAVERIO	27/07/2015	26/09/2015	B96D14001920006	2
76	BBZKOY3	RICCI	MARCELLA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001930006	2
77	3BX7KU7	PENTASSUGLIA	ANGELA	05/08/2015	04/10/2015	B96D14001940006	2
78	T3HU9Z3	COCCIOLI	FRANCESCO	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002070006	2
79	IH4PRY5	PETRACCA	VANESSA	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002000006	2
80	YJ5F4H5	MARTINO	ROSSELLA	27/07/2015	26/09/2015	B96D14001810006	2
81	4MCQM47	NOVIELLO	EMANUELE	03/08/2015	02/10/2015	B36D14002040006	2
82	SUFLMC8	VENTURA	MATTIA ANTONIO	03/08/2015	02/10/2015	B76D14001900006	2
83	KJXKAF4	CATALANO	SARA	06/07/2015	05/09/2015	B56D14002080006	2
84	KN67HB0	LAPORTA	LAURA	04/08/2015	03/10/2015	B56D14002010006	2
85	GO5RXA1	DE LEONARDIS	IVANO	03/08/2015	02/10/2015	B66D14001930006	2
86	HICF3K3	GRECO	NASTASIA	06/08/2015	05/10/2015	B66D14001830006	2
87	X10ACD2	LUBELLI	LAURA	30/07/2015	29/09/2015	B36D14001980006	2
88	JC3UHI1	DE ANGELIS	ROSSELLA	03/08/2015	02/10/2015	B66D14001840006	2
89	OR4Q924	D'ARIES	FABIANA	03/08/2015	02/10/2015	B26D14001450006	2
90	I72NJB5	BIFARO	STEFANO	04/08/2015	03/10/2015	B36D14002020006	2
91	QWWK9B8	SANTORO	NATASHA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001830006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
92	PI6QZ71	PICARO	MATTIA	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003010006	2
93	2UOWMH8	NEGRO	ALESSANDRA	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002010006	2
94	FG1BOY1	DE MASI	COSIMO	25/06/2015	24/08/2015	B36D14002000006	2
95	R03KAR2	LAFORGIA	ANTONELLA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001960006	2
96	U24FPF7	QUINTO	FEDERICA	07/08/2015	06/10/2015	B86D14003030006	2
97	1TR17D2	DURANTE	FABRIZIO	06/08/2015	05/10/2015	B66D14001860006	2
98	8I1EW44	GRAVINA	MICHELE	06/08/2015	05/10/2015	B46D14001470006	2
99	MJZ2VX7	PARATA	ALEX	04/08/2015	03/10/2015	B36D14002070006	2
100	MOLOYI1	MANCINO	ANGELA	06/08/2015	05/10/2015	B66D14001850006	2
101	U9XK793	FEDERICO	SERENA	06/08/2015	05/10/2015	B46D14001480006	2
102	EMJAWN7	CAMBARAU	ANTONIO	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002090006	2
103	KCONNV2	CRISTIANI	ANDREA	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003160006	2
104	YR5JIZ1	FASANO	ANTONIO	06/08/2015	05/10/2015	B56D14002100006	2
105	WOI5993	ROTUNDO	MATTIA	04/08/2015	03/10/2015	B76D14001920006	2
106	JRMMYN0	PAPARUSSO	MAURO	05/08/2015	04/10/2015	B86D14003080006	2
107	KGYSMU4	WILLMS	ANGELO VITO	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001970006	2
108	U43AV01	BRUDAGLIO	MIRIANA	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003090006	2
109	N2XUB86	FEDELE	BENEDETTA	31/07/2015	29/09/2015	B86D14003100006	2
110	CA8Y912	FUSCO	MASSIMO	06/08/2015	05/10/2015	B86D14003110006	2
111	NAOSW27	BASTONE	GIORGIO	06/08/2015	05/10/2015	B76D14001960006	2
112	GE6B788	CEPPATO	FABIO	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001850006	2
113	UC7V513	QUARANTA	MIRIAM	05/08/2015	04/10/2015	B96D14001870006	2
114	RY6Q2R0	LACORTE	GIUSEPPINA	05/08/2015	04/10/2015	B96D14001880006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
115	8VCWTH3	QUATTROCCHI	ALESSIO	06/08/2015	05/10/2015	B56D14002120006	2
116	E3R1993	MAGGIORE	FRANCESCO	07/08/2015	06/10/2015	B96D14001910006	2
117	TYQRYF3	ZUFFIANO'	ENRICA	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003140006	2
118	KL93G09	RODIO	MARIO	04/08/2015	03/10/2015	B86D14003170006	2
119	8MBRE31	CALABRESE	DAVIDE	06/08/2015	05/10/2015	B36D14002080006	2
120	RF143Y8	SANAPO	MELANIA	05/08/2015	04/10/2015	B16D14001680006	2
121	EV6ELJ4	TROVE'	FRANCESCA	05/08/2015	04/10/2015	B46D14001520006	2
122	7V7J162	LA NOTTE	ALESSIA	03/08/2015	02/10/2015	B16D14001690006	2
123	QJKQ624	IBRAHIM ABDIRAHMAN	ABDIRAHIM	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003180006	2
124	D6MUZF8	DE FEUDIS	IRENE	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002170006	2
125	N82FOX1	LOCONTE	NICOLA	04/08/2015	03/10/2015	B56D14002110006	2
126	VVFK1G7	ATTANASIO	FEDERICO	03/08/2015	02/10/2015	B76D14002020006	2
127	Q3S3MD3	FORTUNATO	TERRY	07/08/2015	06/10/2015	B86D14003190006	2
128	PPDGT7	CELLI	STEFANO	03/08/2015	02/10/2015	B76D14002040006	2
129	PYPGSX1	DICEGLIE	MARIANNA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14002010006	2
130	N3O94E7	DE GIOVANNI	MARIA	07/08/2015	06/10/2015	B46D14001490006	2
131	TAST2U2	PETROSINO	FRANCESCO	05/08/2015	04/10/2015	B56D14002180006	2
132	JX15N56	CASOLARO	LUIGI	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002070006	2
133	MXKZPG5	MASSAFRA	DOMENICO	27/07/2015	26/09/2015	B96D14001860006	2
134	SRTLKV2	BRAI	FEDERICO	06/08/2015	05/10/2015	B36D14001990006	2
135	7OA9Y45	MARZANO	ELISA	08/08/2015	07/10/2015	B36D14002120006	2
136	4MEDPB9	SANTORO	ANGELO	20/07/2015	19/09/2015	B56D14002210006	2
137	NADAGG5	LORIZIO	DOMENICO	06/08/2015	05/10/2015	B26D14001490006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
138	VAUGY32	ESPOSITO	ILARIA	06/08/2015	05/10/2015	B86D14003020006	2
139	045MOB4	ZIZZARIELLO	NADA	05/08/2015	04/10/2015	B46D14001450006	2
140	TY6WMY1	GRASSO	SELENIA	04/08/2015	03/10/2015	B56D14002020006	2
141	4B4V835	GUIDO	NICO	06/08/2015	05/10/2015	B36D14002090006	2
142	8GAEU9	AMATO	MANUELA	05/08/2015	04/10/2015	B86D14003210006	2
143	F0J9O02	POMPILIO	VALERIA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14001890006	2
144	N631KK3	GRASSO	MATTIA	06/08/2015	05/10/2015	B46D14001460006	2
145	XK5F2L9	SIMONETTI	ANNA CHIARA	06/08/2015	05/10/2015	B46D14001530006	2
146	4BU51B7	PICCIOLO	DEBORA	07/08/2015	06/10/2015	B36D14002100006	2
147	9LVEXV3	CANNITO	SALVATORE	06/08/2015	05/10/2015	B26D14001320006	2
148	VPG9J04	GEMMA	GLORIA	08/08/2015	07/10/2015	B46D14001420006	2
149	XXW1C29	COLUCCI	ALESSANDRO	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001680006	2
150	QG9NDZ2	PELLEGRINO	ANNAMARIA	07/08/2015	06/10/2015	B46D14001410006	2
151	6RXW7L2	TENORE	FABIO	07/08/2015	06/10/2015	B86D14002880006	2
152	QRBMUN5	SECRIERU	DORINA	19/06/2015	18/08/2015	B36D14002140006	2
153	YWRG1J4	MALESPINA	STEFANO	05/08/2015	04/10/2015	B56D14002130006	2
154	ISMGNY1	ACQUAVIVA	MARIADORA	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003200006	2
155	DO8A0P2	DI FIORE	ANDREA	04/08/2015	03/10/2015	B96D14002050006	2
156	8OIH70	ZILIO	PAOLA	05/08/2015	04/10/2015	B56D14002140006	2
157	GX14JZ1	LARATO	ALESSANDRO	05/08/2015	04/10/2015	B56D14002150006	2
158	I3GXDQ0	CALO'	MIRIAM	30/07/2015	29/09/2015	B86D14003250006	1
159	ATEPFQ3	ALFARANO	GIOVANNI	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002050006	2
160	XLZ2L47	PERTICARI	ALESSANDRO	04/08/2015	03/10/2015	B36D14002010006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
161	ZSQJJ38	CURRI	AGNESE	06/08/2015	05/10/2015	B16D14001660006	2
162	XAABTR2	LENTINI	SABRINA	06/08/2015	05/10/2015	B56D14002040006	2
163	VPASWV8	FEDELE	LUCIANO	07/08/2015	06/10/2015	B66D14001780006	2
164	YNGEMP3	PROTOPAPA	MAIRA STELLA	15/06/2015	14/08/2015	B96D14002020006	2
165	MHX16Q1	STIVELLI	ROSSANA	03/08/2015	02/10/2015	B26D14001570006	2
166	4C3EYH2	CATALDO	MARIA DANIELA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14002030006	2
167	P2T3360	D'ONGHIA	GIANVITO	25/07/2015	24/09/2015	B76D14002060006	1
168	RLGUUK2	DECATALDO	VITO	30/07/2015	29/09/2015	B36D14002180006	2
169	9IALF78	CHIRONNA	ANNALISA	04/08/2015	03/10/2015	B76D14001940006	2
170	2NCLT84	PROSCIA	ANNA	04/08/2015	03/10/2015	B96D14002080006	2
171	D1Y4J19	LATINO	GIUSEPPE	09/08/2015	08/10/2015	B46D14001590006	2
172	99O15S9	MARCUCCIO	VERONICA	07/08/2015	06/10/2015	B36D14002160006	2
173	YCKMFK5	DONVITO	FRANCESCO	13/07/2015	12/09/2015	B86D14003120006	1
174	FKT7873	DE PASCALI	ANDREA ANTONIO	08/08/2015	07/10/2015	B86D14003260006	2
175	KWJ0VJ4	RANIERI	VITO	05/08/2015	04/10/2015	B86D14003270006	2
176	OTINLY8	FRASCARO	DANIELE	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003290006	2
177	MZ3QLR8	ZEESHAN	ALI	04/08/2015	03/10/2015	B26D14001530006	2
178	YP33MW7	LEO	RICCARDO	08/08/2015	07/10/2015	B76D14001980006	2
179	UIEPOZ5	LANCIANESE	ANNA STEFANIA	07/08/2015	06/10/2015	B76D14001970006	2
180	STDC6U6	MATARRESE	AURELIA	05/08/2015	04/10/2015	B96D14002040006	2
181	C88VT57	COVIELLO	CRISTINA	03/08/2015	02/10/2015	B56D14002200006	2
182	U22WXC4	GRECO	PAOLO	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003280006	2
183	ARKXE3	CITIGNOLA	MARTINO	05/08/2015	04/10/2015	B46D14001560006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
184	8AW7R99	GIANNUZZI	MARIO	06/08/2015	05/10/2015	B76D14002100006	2
185	6KBMYC6	TUTINO	ANGELO	07/08/2015	06/10/2015	B26D14001540006	2
186	JW6IZ21	CASCIARO	FEDERICO	06/08/2015	05/10/2015	B76D14002130006	2
187	F571DH9	CASCIARO	PAOLO	06/08/2015	05/10/2015	B76D14001930006	2
188	PAAJES3	PERSANO	GIULIA	27/07/2015	26/09/2015	B16D14001670006	2
189	MP2TA89	RIZZO	ALESSANDRA	07/08/2015	06/10/2015	B76D14001950006	2
190	FRSNZ76	MORAMARCO	TERRY	21/07/2015	20/09/2015	B76D14001810006	2
191	P1XKVV2	CAPOTORTO	GIUSEPPE	06/08/2015	05/10/2015	B56D14002050006	2
192	9VJJPQ7	BUSCEMI	LUCA	13/07/2015	12/09/2015	B26D14001470006	2
193	YUOG0S1	TINELLA	ANTONELLA	06/08/2015	05/10/2015	B76D14001990006	2
194	34T8H97	LEOCI	ANTONELLA ALESS.MAR.	30/07/2015	29/09/2015	B66D14001790006	2
195	O00FYM8	DICANIO	NUNZIA	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003150006	2
196	HAWR5W2	MASCIALE	ANDREA MARIA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001950006	2
197	0GJ6W79	LOZITIELLO	NUNZIA	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003300006	2
198	L9BDYK1	MARIANO	EMANUELE	08/08/2015	07/10/2015	B56D14002220006	2
199	NZC8H47	PAPADIA	FRANCESCA	05/08/2015	04/10/2015	B36D14002150006	2
200	0I4LQ80	PEZZOLLA	FEDERICA	07/08/2015	06/10/2015	B56D14002060006	2
201	F9NZ6H4	PICCOLO	PASQUALINO	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003310006	2
202	LODBWK6	LONGO	ANDREA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14002060006	2
203	N3DWDTD3	KHOJA	JAHANZIAB	06/08/2015	05/10/2015	B96D14001900006	2
204	XLHS6H7	MARTUCCI	ANTONETTA	08/08/2015	07/10/2015	B66D14001970006	2
205	1FN9HB1	ANTONACI	ELISABETTA	06/08/2015	05/10/2015	B36D14002030006	2
206	URPTST7	SALSO	VANESSA	06/08/2015	05/10/2015	B86D14003130006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
207	9ITIWQ5	GARGANO	NUNZIA	07/08/2015	06/10/2015	B86D14003320006	2
208	YRK25B4	STAMERRA	SARA	05/08/2015	04/10/2015	B46D14001570006	2
209	R1JKB42	PAPALEO	MATTIA PIERPAOLO	10/08/2015	09/10/2015	B36D14002060006	2
210	9MF2GA8	BARBERIO	GIUSEPPE	06/07/2015	05/09/2015	B36D14002050006	2
211	PH98SY3	MUOLO	ROSARIO	06/08/2015	05/10/2015	B26D14001480006	2
212	58TLR56	CASALUCI	PAOLO	10/08/2015	09/10/2015	B66D14001800006	2
213	8NIEAF3	ANGIULLI	PIERANGELO	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002000006	2
214	MDY00U5	IMPEDOVO	ANTONIA	03/08/2015	02/10/2015	B96D14002090006	2
215	RNGBXF3	OSMANI	VITTORIO	08/08/2015	07/10/2015	B86D14003380006	2
216	R5WTHD6	MIRIZZI	GIOVANNI	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002140006	2
217	23BYZ32	VALIANI	HELENA	01/08/2015	30/09/2015	B36D14002200006	2
218	LNyum13	FARETINA	CARMINE	11/08/2015	10/10/2015	B26D14001550006	2
219	HMIAC88	LAROSSA	MIRIANA	08/08/2015	07/10/2015	B66D14001980006	2
220	X2GS3R8	DI SECLÀ	ROCCO ROBY	11/08/2015	10/10/2015	B36D14002210006	2
221	UYI4OT9	NICOLAMARINO	NICOLA	03/08/2015	02/10/2015	B86D14003360006	2
222	J6KU7S4	LIUZZI	CHRISTIAN	05/08/2015	04/10/2015	B76D14002150006	2
223	94XT1F8	ROMANO	FLAVIANA	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002250006	2
224	UJPSIJ8	CAPACCHIONE	VINCENZO	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002160006	2
225	FYA8I3	ALOISI	DANIELA	08/07/2015	07/09/2015	B26D14001560006	2
226	URY8V07	PANTALEO	STEFANO	10/08/2015	09/10/2015	B66D14001810006	2
227	7H764M4	SERAFINI	GAETANO	04/08/2015	03/10/2015	B96D14002100006	2
228	V9J9HY2	FILANNINO	MARIA ROBERTA	01/08/2015	30/09/2015	B96D14002110006	2
229	AOK8C07	ALI	USMAN	19/07/2015	18/09/2015	B76D14002170006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
230	NMIO2Z6	LACATENA	NATASHA	06/08/2015	05/10/2015	B96D14002070006	2
231	SEU9DJ2	CHIRICO	MARCELLA	27/07/2015	26/09/2015	B46D14001580006	2
232	II2D9S7	LOBOSCO	STEFANO	11/08/2015	10/10/2015	B56D14002250006	2
233	5VCRHK3	PLACI'	SIMONE	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003350006	2
234	CXBWZR4	MASELLI	FRANCESCA	06/08/2015	05/10/2015	B16D14001710006	2
235	MQ45HB0	PETRAROLI	SILVIA	06/08/2015	05/10/2015	B16D14001720006	2
236	F4O4JY6	LOIOLA	VERONICA	08/08/2015	07/10/2015	B76D14002180006	2
237	Y4N2KF7	RIZZO	YLENIA	04/08/2015	03/10/2015	B56D14002240006	2
238	RT052L7	INGUSCI	ALESSIO	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002190006	2
239	XI8WKV6	ROSATO	TERESA	06/08/2015	05/10/2015	B86D14003330006	2
240	MCVSO38	MIANULLI	LORENZO	11/08/2015	10/10/2015	B86D14003390006	2
241	T45L7W1	VINCI	DOMENICO	01/08/2015	30/09/2015	B96D14002120006	2
242	DMOBEK8	PICCINNI	FRANCESCA LUCIA	27/07/2015	26/09/2015	B86D14003340006	2
243	5W2RQB3	SISTO	CHIARA	01/08/2015	30/09/2015	B96D14001780006	1
244	2C469Y5	DE SARIO	ANGELA	05/08/2015	04/10/2015	B96D14002130006	2
245	URM5GD5	DIMATERA	FORTUNA	08/08/2015	07/10/2015	B66D14002020006	2
246	6YFQV72	NORMANNO	SELENA LUCIA	24/06/2015	23/08/2015	B16D14001770006	2
247	5JU21M8	MIGGIANO	NIKOLAS	10/08/2015	09/10/2015	B36D14002170006	2
248	ACGM6U4	SPENNATO	MARIALUISA	10/06/2015	09/08/2015	B96D14001770006	2
249	BV09857	TOMA	ALESSIA	10/08/2015	09/10/2015	B86D14003370006	2
250	RECDB45	RIZZO	NUNZIO	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002220006	2
251	LPTQ2W3	FORTUNATO	ALESSIA	12/08/2015	11/10/2015	B66D14001990006	2
252	AY9HK26	BARNABA	MARYCARMEN	10/08/2015	09/10/2015	B56D14002230006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
253	MYU2285	BARONE	CATERINA	03/08/2015	02/10/2015	B76D14002240006	2
254	3CSBFL8	BOZZA	GIUSEPPE	11/08/2015	10/10/2015	B56D14002270006	2
255	4DH9GR2	BONGERMINO	VITALBA	11/08/2015	10/10/2015	B56D14002280006	2
256	42Y3GK8	ALBANESE	BARTOLOMEO	10/08/2015	09/10/2015	B16D14001750006	2
257	NO46IC7	PARADISO	ROSA	11/08/2015	10/10/2015	B56D14002290006	2
258	6C6HPV2	MATERA	LEONARDO	11/08/2015	10/10/2015	B56D14002300006	2
259	54SMJ29	LAMESTA	PASQUALE	27/07/2015	26/09/2015	B86D14003230006	2
260	N1CD2W2	LEONE	WALTER	10/08/2015	09/10/2015	B46D14001600006	2
261	45QDRK3	CASCELLA	NICOLA	10/08/2015	09/10/2015	B36D14002110006	2
262	BOGXQR2	CORVAGLIA	DANIELE	12/08/2015	11/10/2015	B76D14002030006	2
263	27Q6B56	CAPUTO	ERIKA	11/08/2015	10/10/2015	B76D14002260006	2
264	AQNF8Z8	SCARANO	MARIA	06/08/2015	05/10/2015	B26D14001500006	2
265	4Y9KDF0	FRANCHINI	MARIA PAMELA	10/08/2015	09/10/2015	B56D14002190006	2
266	8P0GGN7	DE MICHELI	FEDERICA	10/08/2015	09/10/2015	B16D14001780006	2
267	B7H7191	MARTIGNANO	SARA	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002200006	2
268	KC1STW1	DAMIANI	CARLO	10/08/2015	09/10/2015	B96D14002140006	2
269	P7CFNH8	COPPOLA	TAMARA	06/07/2015	05/09/2015	B66D14002030006	2
270	LDREB84	MIGLIETTA	CRISTINA	10/08/2015	09/10/2015	B16D14001730006	2
271	7IMI48	LIPPOLIS	GIOVANNI	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002210006	2
272	3XWHA22	MURCIANO	SHEILA	10/08/2015	09/10/2015	B66D14002000006	2
273	P9VL5B4	GIANNICOLA	VALENTINA	07/08/2015	06/10/2015	B36D14002190006	2
274	DOT86K4	ZURLO	MICHELE	06/08/2015	05/10/2015	B16D14001760006	2
275	J15S4N5	CURRI	LEONARDO	10/08/2015	09/10/2015	B16D14001740006	2

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. mensilità riconosciute
276	WQJ2OM2	PERRONE	SILVIA	10/08/2015	09/10/2015	B56D14002260006	2
277	T62U8L4	ABBATTISTA	ANTONELLA	10/08/2015	09/10/2015	B76D14002230006	2
278	OLPS542	BARNABA	VANESSA	24/07/2015	23/09/2015	B16D14001790006	2
279	JOIPQW9	SPINA	ALESSANDRO	08/08/2015	07/10/2015	B66D14002010006	2
280	7X6PEV4	CAMPANALE	SIMONA	24/08/2015	23/10/2015	B86D14003240006	2
281	WRDZU30	MANGANELLI	LUCIA	02/09/2015	01/11/2015	B56D14001950006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 10 dicembre 2015, n. 3366

Cod. CUP B3913026460009. P.O. FSE Puglia 2007/2013, Asse II, Occupabilità, categoria di spesa 67. Azioni di sistema Welfare to Work. Avviso Pubblico 2/2013, 3/2014 e 2/2015. Proroga termini di attività.

Il giorno 10 dicembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. e stata adottata la seguente Determinazione

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto Part. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto Part. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- Con delibera n. 249 del 19/2/2013 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano straordinario per i percettori di AA.SS. in deroga - interventi straordinari e aggiornamento delle indicazioni operative, dell'azione di sistema Welfare to Work per i Centri per l'Impiego", relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore del percettori di ammortizzatori sociali in deroga e del percettori di sostegno al reddito;

- Con determina n. 608 del 20/2/2013, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha proceduto all'approvazione del catalogo dell'offerta formativa e delle relative note esplicative, rivolta ai percettori di AA.SS. in deroga;
- Con D.D. n. 1918 del 18/12/2012 il Servizio Politiche per il Lavoro ha proceduto ad impegnare la complessiva somma di 62.697.032,08 a valere sui fondi P.O. Puglia FSE, Asse II, Occupabilità, categoria di spesa 67;
- Con successivo atto dirigenziale n. 610 del 6/8/2013 è stato approvato, relativamente al programma WELFARE TO WORK "Azione di sistema per le Politiche di Re-Impiego", l'Avviso Pubblico n. 2/2013 per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, la cui spesa complessiva quantificata in E 40.000.000,00 trova copertura nel maggiore impegno assunto con D.D. n. 1918/2012;
- Con provvedimenti dirigenziali nn. 1046 del 23/12/2013, 78 del 7/2/2014 e 309 del 27/5/2014 è stato approvato l'elenco degli organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga ("Elenco" nel prosieguo);
- Con D.D. n. 609 del 6/8/2013 il Servizio Politiche per il Lavoro ha approvato il "Piano Straordinario in favore degli ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito";
- La G.R. con delibera n. 2501 del 19/12/2013 ha approvato, tra l'altro, lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'INPS per l'attuazione del Piano Straordinario per i percettori degli ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito;
- Con atto dirigenziale n. 2 del 9/1/2014 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, verificata la sussistenza dei requisiti stabiliti per l'accesso al beneficio, ha approvato la graduatoria del succitato Piano Straordinario;
- Con note prot. n. 2780, 6977 e 7757 rispettivamente del 19/2/2014, 17/4/2014 e 9/5/2014 il Servizio Politiche per il Lavoro, relativamente al Piano Straordinario, ha trasmesso all'INPS gli elenchi dei beneficiari il sussidio;
- Con determina dirigenziale n. 239 del 18/4/2014 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale

d'obbligo per l'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga;

- Vista la D.G.R. n. 33 del 27/1/2015 con la quale si stabilisce, tra l'altro, che le stesse azioni di sistema Welfare to Work, poste in essere dai Centri per l'Impiego, siano estese anche ai percettori di ammortizzatori sociali, ai disoccupati da almeno 12 mesi, alle persone con particolare fragilità sociale, alle persone inoccupate, iscritte ai Centri per l'Impiego;
- Con atto Dirigenziale n. 1475 del 31/8/2015 si è provveduto a prorogare l'attività formativa, erogata dagli organismi formativi ammessi ai sensi dell'Avviso 2/2013, al 31/10/2015;
- Con successivo provvedimento Dirigenziale n. 1768 del 5/10/20156 stato ulteriormente prorogato il termine delle attività formative, in deroga a quanto disposto con i succitati atti Dirigenziali n. 239/2014 e n. 1475/2015, per le motivazioni in esso riportate, alla data del 21/11/2015 e che tutti gli importi di cui al punto 1) dell'Atto Unilaterale d'obbligo citato, dovranno essere richiesti in pagamento, all'Amministrazione Regionale, secondo le modalità ivi stabilite, entro e non oltre il 27/11/2015, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

Considerato che diversi Enti della Formazione Professionale hanno lamentato l'impossibilità di generare fatture elettroniche, per problemi tecnici legati alla piattaforma della Fatturazione Elettronica, e al fine di consentire agli stessi di usufruire delle erogazioni previste dall'avviso Pubblico n. 2/2013 e per le Agenzie Formative, per gli Avvisi nn. 3/2014 e 2/2015, si rende necessario prorogare il solo termine della richiesta di pagamento e dell'invio della fatturazione elettronica alle ore 16,00 del 10/12/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente Provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa;

2. di disporre di prorogare il solo termine della richiesta di pagamento e dell'invio della fatturazione elettronica alle ore 16,00 del 10/12/2015, in deroga a quanto disposto con i succitati Atti Dirigenziali nn. 239/2014, 1475/2015 e 1768/2015, relativamente agli avvisi n. 2/2013 e per le Agenzie Formative, nn. 3/2014 e 2/2015, termine ultimo e improrogabile, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

3. di dare atto che la modificazione sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con AA.DD. nn. 239/2014, 1475/2015 e 1768/2015, non dovrà essere riportata in appendice al già sottoscritto Atto Unilaterale d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Politiche per il Lavoro con valore di notifica nei confronti degli interessati;

- il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto di 6 pagine;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

La Dirigente della Sezione
Politiche per il Lavoro
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 9 dicembre 2015, n. 350

D.G.R. n. 485 del 13.03.2012. Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2012-2015 della Regione Puglia. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale d'idoneità. Costituzione commissione esaminatrice.

Il giorno 09/12/2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica - Via G. Gentile, n. 52

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Per-

sone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 24 dell'8.6.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità di conferimento incarico di Dirigente dell'Ufficio " Risorse Umane Aziende Sanitarie";

Vista la D.G.R. n. 935 del 12.05.2015 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredimento.

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA".

In Bari, presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredimento, il Dirigente della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie, riceve la seguente relazione.

Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4[^], la "formazione specifica in medicina generale".

A norma dell'art. 25, comma 2, *“Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema.”*.

Conformemente alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 485 del 13.03.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22.03.2012, ha bandito pubblico concorso per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2012-2015, della Regione Puglia

All'esito dell'espletamento della procedura concorsuale, approvata la graduatoria di merito, con determinazione del Dirigente del Servizio programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica n. 31 del 25.02.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 14.03.2013, sono stati dichiarati vincitori e ammessi alla frequenza del corso n. 100 (cento) medici con diritto al riconoscimento ai sensi dell'art. 17 del D.M. 07.03.2006 di una borsa di studio annuale del valore di € 11.603,00 soggetta alle trattenute I.R.P.E.F. ed I.R.A.P., come per legge.

Al contempo con Deliberazione della Giunta regionale n. 1807 del 18.09.2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 02.10.2012, la Regione Puglia ha indetto Avviso Pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici, in soprannumero, al Corso Triennale di Formazione specifica in Medicina Generale, 2012-2015, della Regione Puglia.

Stilata la graduatoria regionale per titoli, con determinazione del Dirigente del Servizio programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica n. 31 del 25.02.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 14.03.2013, sono stati dichiarati vincitori e ammessi alla frequenza del corso in soprannumero, senza diritto alla borsa di studio, n. 10 (dieci) medici.

Con determinazione dirigenziale n. 176 del 06.12.2012 è stato approvato il piano di svolgimento del corso, con affidamento dell'organizzazione didattica e della gestione amministrativa e finanziaria del Corso rispettivamente agli Ordini dei Medici Chirurghi provinciali e alle Aziende AA.SS.LL.,

territorialmente competenti, in relazione ai poli formativi istituiti.

Con lo stesso provvedimento è stata determinata per il giorno 28 Novembre 2012 la data di inizio dell'attività formativa, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 1, del D.M. Salute 07.03.2006.

Conclusosi in data 16.11.2015 il triennio formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2012-2015, della Regione Puglia si deve procedere all'espletamento dell'esame finale di idoneità, fissato per i giorni 14-15-16 dicembre 2015.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, D.M. Salute 07.03.2006, l'ammissione all'esame finale di idoneità è deliberata dal collegio dei tutor e di docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Acquisite agli atti di questa Sezione le deliberazioni di ammissione assunte dai collegi dei tutor e dei docenti costituiti presso i poli formativi sedi dei corsi devono essere ammessi all'esame finale di idoneità, per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, numero 89 (ottantanove) medici, riportati nell'elenco allegato "A", che hanno concluso proficuamente il percorso formativo regolato dal D.Lgs 368/1999.

Conseguentemente si deve procedere alla costituzione della commissione esaminatrice deputata a formulare il giudizio finale di idoneità di cui agli artt. 29, comma 3, del D.Lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006.

A norma dei citati articoli la commissione esaminatrice deve essere ricostituita nella medesima composizione nominativa prevista per l'ammissione al corso, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Giova rilevare, a tal riguardo, che con determinazione dirigenziale n. 83 del 08.08.2012 sono state costituite tre commissioni d'esame per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2015, della Regione Puglia.

Le commissioni esaminatrici erano così composte:

1 COMMISSIONE

PRESIDENTE

Dott. Giulio Avarello, residente in Taranto, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione.

COMPONENTI

Dr. Donato Monopoli, residente in Altamura, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari.

Dr. Giuseppe Bartucci, residente in Trani, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

SEGRETARIO

Dott. Vito Carbone, Funzionario regionale.

2 COMMISSIONE

PRESIDENTE

Dr. Pietro SCALERA, residente in Altamura, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione.

COMPONENTI

Dr. Mario Lucio Dell'Orco, residente in Bisceglie, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari;

Dr.ssa Immacolata Antonia Panettieri, residente in Andria, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

SEGRETARIO

Sig.ra Angela Nobile, Funzionario regionale.

3 COMMISSIONE

PRESIDENTE

Dr. Pierluigi Nicola De Paolis, residente in Troia, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione.

COMPONENTI

Dr. Vincenzo Rocco Riso, residente in Specchia, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari.

Dr. Michele Cannone, residente in Andria, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

SEGRETARIO

Dr.ssa Elena Memeo, Funzionario regionale.

Con nota prot. AOO151/13.10.2015/0021053 si è richiesto al Ministero della salute di designare i propri componenti in seno alla commissione deputata a formulare il giudizio finale di idoneità.

In riscontro alla prefata richiesta il Ministero della salute, con comunicazione prot. DGPROF-P-0054285-17.11.2015 ha designato, tra i professori ordinari di medicina interna o discipline equipollenti, il Prof. Vacca Angelo, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, componente effettivo, e il Prof. Sabbà Carlo, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, componente supplente.

Contestualmente ha individuato quale rappresentante ministeriale in seno alla succitata commissione il Dott. Piepoli Leonardo.

Poiché in sede di ammissione dei medici al corso sono state costituite tre commissioni d'esame, per l'esame finale dei medici che hanno concluso il percorso formativo è ricostituita la prima commissione esaminatrice.

Con messaggio di posta elettronica del 19.11.2015, acquisito agli atti della Sezione al prot. n. AOO151/19.11.2015/0022563, il Prof. Vacca ha rinunciato alla nomina per motivi personali.

Al contempo il Dott. Giulio Avarello, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione a presiedere la prima commissione del concorso, con messaggio di posta elettronica del 02.12.2012 assunto agli atti della Sezione al prot. n. AOO151/03.12.2015/0023103 ha espresso l'impossibilità a presiedere la commissione di cui all'oggetto per improrogabili impegni professionali.

Del pari il Dott. Donato Monopoli, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari, componente della prima commissione, con messaggio di posta elettronica del 30.11.2015, acquisito agli atti della Sezione al prot. n. AOO151/19.11.2015/0022563, ha comunicato la rinuncia all'incarico di componente nella commissione deputata formulare il giudizio finale di idoneità cui agli artt. 29, comma 3, del D.lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006, a fronte di improcrastinabili impegni professionali.

Ne discende la necessità di procedere alla sostituzione del Dott. Giulio Avarello con il Dr. Piero Scalerà, delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione a presiedere la seconda commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al corso in oggetto e alla sostituzione del Dr. Donato Monopoli con il Dr. Mario Lucio Dell'Orco, individuato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari, componente in seno alla seconda commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al corso in oggetto.

Analogamente si deve procedere, per impegni istituzionali in precedenza assunti, alla sostituzione del Dott. Carbone Vito e della Sig.ra Angela Nobile, funzionari regionali con incarichi di segretario all'interno della prima e della seconda commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al corso in oggetto con il Dott. Francesco Maria Settanni e la Dott.ssa Ilaria Scanni, funzionari regionali, assegnati al Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.

Per le motivazioni sopra esposte si propone di costituire la commissione esaminatrice deputata a formulare il giudizio finale di idoneità di cui agli artt. 29, comma 3, del D.lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006, così composta:

PRESIDENTE

Dr. Pietro SCALERA, residente in Altamura, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione.

COMPONENTI

Dr. Mario Lucio Dell'Orco, residente in Bisceglie, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari.

Dr. Giuseppe Bartucci, residente in Trani, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

Prof. Sabbà Carlo, professore di medicina interna o discipline equipollenti in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, designato dal Ministero della salute.

Dott. Piepoli Leonardo, rappresentante del Ministero della salute.

SEGRETARIO

Dott. Francesco Maria Settanni, Funzionario regionale.

Al contempo si propone di nominare i seguenti componenti supplenti, in caso di sopraggiunta indisponibilità del corrispondente titolare:

PRESIDENTE

Dott. Pierluigi Nicola De Paolis, residente in Troia (FG), quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri capoluogo di Regione.

COMPONENTI

Dott. Vincenzo RISO, residente in Specchia LE, quale Medico di Medicina Generale, designato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Bari.

Dr.ssa Immacolata Antonia Panettieri, residente in Andria, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

SEGRETARIO

Dott.ssa Scanni Ilaria, Funzionario regionale;

Da ultimo si propone di utilizzare le risorse finanziarie disponibili sugli impegni di spesa assunti con determinazioni dirigenziali n. 122/15/2012 e n. 210/151/2014 per l'erogazione dei compensi e rimborsi spese da liquidare ai componenti della commissione esaminatrice.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o

di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto delle deliberazioni di ammissione assunte dai collegi dei tutor e dei docenti costituiti presso i poli formativi sedi dei corsi, riversate agli atti di questa Sezione;

2. di ammettere, per lo effetto, all'esame finale di idoneità, per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, di numero 89 (ottantanove) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che, composto di tre pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di costituire la commissione esaminatrice deputata a formulare il giudizio finale di idoneità di cui agli artt. 29, comma 3, del D.lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006, così composta:

PRESIDENTE

Dr. Pietro SCALERA, residente in Altamura, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici, capoluogo di regione.

COMPONENTI

Dr. Mario Lucio Dell'Orco, residente in Bisceglie, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici dei Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari.

Dr. Giuseppe Bartucci, residente in Trani, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

Prof. Sabbà Carlo, professore di medicina interna o discipline equipollenti in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, designato dal Ministero della salute.

Dott. Piepoli Leonardo, rappresentante del Ministero della salute.

SEGRETARIO

Dott. Francesco Maria Settanni, Funzionario regionale.

4. di nominare i seguenti componenti supplenti, in caso di sopraggiunta indisponibilità del corrispondente titolare:

PRESIDENTE

Dott. Pierluigi Nicola De Paolis, residente in Troia (FG), quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri capoluogo di Regione.

COMPONENTI

Dott. Vincenzo RISO, residente in Specchia LE, quale Medico di Medicina Generale, designato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Bari.

Dr.ssa Immacolata Antonia Panettieri, residente in Andria, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla Regione Puglia.

SEGRETARIO

Dott.ssa Scanni Ilaria, Funzionario regionale;

5. di utilizzare le risorse finanziarie disponibili sugli impegni di spesa assunti con determinazioni dirigenziali n. 122/15/2012 e n. 210/151/2014 per l'erogazione dei compensi e rimborsi spese da liquidare ai componenti della commissione esaminatrice.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

d) il presente atto, composto da n. 08 (otto) fasciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ALLEGATO A

CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME FINALE CORSO TRIENNALE FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE, 2012-2015, DELLA REGIONE PUGLIA.

POLO FORMATIVO BARI P.O. DI VENERE

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1	DI LORENZO	FRANCESCO	BARI	14/12/1982
2	SILECCHIA	OMBRETTA	BARI	08/08/1978
3	ROTUNNO	GIUSEPPINA	ALTAMURA	01/03/1982
4	PANUZZO	LAURA	BARI	28/11/1978
5	CENTRONE	FRANCESCA	BARI	12/08/1986
6	ARMENISE	NICOLA	BARI	07/11/1974
7	DE VEREDICIS	FRANCESCO	SAN SEVERO	20/05/1971
8	ALBANO	IVAN	TARANTO	23/08/1974
9	PATRUNO	ISABELLA	CONVERSANO	01/07/1985
10	DE MICHELE	ANNA ROSA	MARTINA FRANCA	16/04/1976
11	LICCHELLI (*)	BRUNELLA	MATERA	27/07/1971

POLO FORMATIVO P.O. SAN PAOLO

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	MARZOCCA	ANTONELLA	BARI	28/04/1985
2	VORZAKOVA	IVA	BRATISLAVA	24/01/1978
3	CASSANO	PAOLA	TRIGGIANO	08/07/1980
4	RADOGNA	ROSSELLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	29/01/1985
5	PESOLA	CRISTINA	BARI	01/09/1974
6	BATALONI	MANUELA	BARI	14/04/1980
7	SARCINELLA	GIANVITO	BARI	10/09/1985
8	STUFANO	ANGELA	BARI	07/09/1983

POLO FORMATIVO P.O. UMBERTO I ALTAMURA

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	CACCIAPAGLIA	MARIA	SANTERAMIO IN COLLE	07/07/1980
2	CARLUCCI	MADDALENA	ALTAMURA	14/09/1979
3	ISOLDI (*)	LUIGIA	MAIORI	08/03/1964
4	RINALDI (*)	ELIO	TEGGIANO	18/10/1962

POLO FORMATIVO P.O. PUTIGNANO

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	MARASCIULO	LUCIA	MONOPOLI	18/01/1983

2	MENGA	ROBERTA	MONOPOLI	25/02/1977
3	IZZO	CARLO	PUTIGNANO	27/04/1981
4	ALO'	ANNA	MONOPOLI	19/03/1982
5	LOFANO	KATIA	PUTIGNANO	31/01/1983
6	BONOMO	PALMA	CONVERSANO	26/07/1973
7	DE LAURENTIS	CATERNA	MONOPOLI	24/10/1981

POLO FORMATIVO P.O. MOLFETTA

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	DI DOMENICO	FRANCESCA	TERLIZZI	07/05/1980
2	CASCIONE	FRANCESCA	BISCEGLIE	17/01/1983
3	TARRICONE	SILVANA	RUVO DI PUGLIA	09/10/1983
4	D'ANIELLO	MARIANGELA	TERLIZZI	21/04/1979
5	CAMPOREALE	SIMONA MARIA	TERLIZZI	01/10/1986
6	FUSARO	LUCREZIA	ANDRIA	04/03/1973
7	LEO	ANNA MARIA	POLICORO	07/06/1972
8	DE PINTO	GENNARO DAVIDE	BISCEGLIE	19/06/1979
9	MARRONE	FRANCESCO PAOLO	BITONTO	18/04/1974

POLO FORMATIVO P.O. PERRINO DI BRINDISI

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	BASILE	ELISA	SCORRANO	01/04/1982
2	COLELLI	ELEONORA	FASANO	05/08/1985
3	COZZOLINO	TILDE	BRINDISI	12/10/1981
4	MADEO	ARIANNA	BARI	09/08/1986
5	MASI	VINCENZO	BRINDISI	09/04/1980

POLO FORMATIVO P.O. LUCERA

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	CIASULLI (*)	MICHELE	FOGGIA	20/06/1967
2	COLUCCI	PASQUALE	FOGGIA	14/10/1986
3	DE SANTIS (*)	RICCARDO	SAN SEVERO	13/09/1966
4	D'APOLLO (*)	RAFFAELLA	LUCERA	18/09/1982
5	FONTANELLO	LAURA RITA P.	SAN SEVERO	22/04/1982
6	GIUZIO	GIAMPIERO	FOGGIA	17/01/1977
7	IULE (*)	FRANCESCO	FOGGIA	07/03/1962
8	LONGO	NUNZIO PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	31/10/1984
9	MORETTI	SALVATORE	SAN GIOVANNI ROTONDO	19/08/1978
10	SETTANNI	SILVANA	FOGGIA	12/04/1982
11	SPINELLI (*)	LAURA	FOGGIA	18/02/1983
12	VITARELLI	ANNA MARIA STELLA	LUCERA	29/05/1981
13	ZANASI	ALESSANDRA	FOGGIA	06/08/1982

POLO FORMATIVO VITO FAZZI DI LECCE

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ACCADIA	MARIA	SAN MARCO IN LAMIS	21/09/1978
2	BOTRUGNO	GESSICA	HAAN	12/06/1985
3	CALABRESE	GIORGIO	NARDO'	15/03/1981
4	CAPUTO	PAOLA	BARI	18/02/1986
5	CARROZZO	SARA	TORINO	11/12/1978
6	CONTE	ELEONORA	GALATINA	23/08/1985
7	D'ALBA	ROSSELLA	POGGIARDO	30/09/1984
8	FEBBO	GIUSEPPE	SAN PIETRO VERNOTICO	31/05/1986
9	PINO	MARIA GRAZIA	LECCE	15/02/1982
10	PROTOPAPA	MARCO	GALATINA	12/03/1985
11	SABETTA	SIMONE	LECCE	13/11/1978
12	SOZZO	SANDRA	CARMIANO	28/04/1969
13	TURCO	ANTONIO	LECCE	20/08/1975
14	CAZZATO (*)	VINCENZO	LECCE	15/07/1969
15	PEZZUTO (*)	ANTONIO	TREPUZZI	01/01/1965
16	PRETE (*)	GIUSEPPE	GALATONE	16/09/1970

POLO FORMATIVO P.O. SS ANNUNZIATA TARANTO

	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	COSTANTINI	FRANCESCA	TARANTO	08/10/1980
2	DE TULLIO	DOMENICO	BARI	18/07/1967
3	MONTEMURRO	DAVIDE	CASTELLANETA	18/11/1985
4	PATRONELLI	COSIMA	TARANTO	27/08/1975
5	SCARDIGNO	DALILA	TARANTO	19/07/1980

POLO FORMATIVO BARI P.O. DI BARLETTA

	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1	BRIZZI (*)	FELICE	MINERVINO MURGE	06/02/1971
2	FUCCI	MARIAROSARIA	ANDRIA	24/10/1982
3	LOTTI	ANITA	TRANI	16/03/1977
4	MARZULLI	NUNZIA	CANOSA DI PUGLIA	30/07/1980
5	MODUGNO	DONATO	CANOSA DI PUGLIA	09/08/1983
6	PALMIERI	FABRIZIO	TRANI	17/03/1985
7	SALANDRA	FABIO	BENEVENTO	23/05/1983
8	SFREGOLA	GABRIELE	BARLETTA	25/05/1980
9	STRIPPOLI	DOMENICO	ANDRIA	21/06/1972
10	VALENTE	MONICA	BARLETTA	09/04/1981
11	VILELLA	LUIGIA	TRANI	26/05/1983

* SOPRANNUMERARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 dicembre 2015, n. 363

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Trani, dalla sede di Piazza della Repubblica n. 42 alla sede di Via Barletta n. 103/105/107 angolo Via Papa Giovanni XXIII n. 1/3/5/7, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 (*trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centotanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e

sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.”.

Con Determina Dirigenziale n. 42 del 19/02/2015, ad oggetto “Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del “Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.”, da Trani (BT) - Piazza della Repubblica n. 42, a Trani (BT) - Via Barletta n. 103/105/107 angolo Via Papa Giovanni XXIII n. 1/3/5/7, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004 e s.m.i.”, il Servizio PAOSA ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata “Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.”, con la precisazione che:

- “- ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Trani (BT), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento”.

Con PEC del 05/11/2015, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. AOO_151/22169 del 10/11/2015, il SUAP del Comune di Trani (BT) ha trasmesso a questa Sezione la seguente documentazione:

- copia della nota prot. 194775/UOR 9 Direz del 20/10/2015 con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso al Responsabile SUAP del Comune di Trani (BT) e, per conoscenza, al legale rappresentante del “Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.”, gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Trani (BT), di seguito riportati: “visto il R.R. 3/2005 e s.m.i. nonché il D.Lgs 230/1995 e s.m.i. ed il D.P.R. 542/1994, verificata l'esistenza dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal R.R. 3/2005 e s.m.i., preso atto che presso il Centro di che trattasi non saranno effettuati esami con mezzo di contrasto, si esprime parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed al mantenimento dell'accreditamento del “Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l.”, di cui è amministratore unico il dott. Corvasce Ettore Amedeo Maria, nella nuova sede in Trani alla Via Barletta n. 103/105/107 angolo Via Papa Giovanni XXIII n. 1/3/5/7, assumendo la funzione di medico responsabile il dott. Mauro Caputo e di fisico esperto qualificato per la radioprotezione ed esperto responsabile per la sicurezza per la Risonanza Magnetica il dott. Piero Talpo”;

- copia dell'Autorizzazione Sanitaria n. 32 del 23/10/2015, con cui il Dirigente SUAP del Comune di Trani "AUTORIZZA (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) punto 1 - 1.2.5. della legge regionale n° 8 del 28 maggio 2004) il Dott. CORVASCE Ettore Amedeo Maria, in premessa generalizzato, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società "CENTRO DI RADIODIAGNOSTICA ED ECOGRAFIA CHIEPPA S.R.L.", P.I. 04403940721 - all'esercizio dell'attività sanitaria di diagnostica per immagini, per trasferimento della stessa da Piazza Della Repubblica n° 42 - 1° piano - già esercitata giusta autorizzazione rilasciata dal Comune di Trani in data 30.11.1992 Prot. n° 32578, a Via Papa Giovanni XXIII n° 1/3/5/7 ang. Via Barletta n° 103/105/107 p.t. in Trani, sotto la Responsabilità Sanitaria del Dr. CAPUTO Mauro, nato a Bari il 25.07.1957, medico chirurgo, specialista in radiologia."

Con PEC del 07/11/2015, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. AOO_151/22293 del 12/11/2015, il Legale Rappresentante del "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.R.L." ha formalizzato la "richiesta di adozione dell'atto di mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede come disciplinata dall'ultimo comma dell'art. 28 bis della ridetta disposizione regionale n. 8/2004."

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, espresso con nota prot. 194775/UOR 9 - Direz. del 20/10/2015 dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento n. 32 del 23/10/2015, rilasciata dal Dirigente SUAP del Comune di Trani (BT);

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini (senza utilizzo di grandi macchine) del "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.", con sede in Trani (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n° 1/3/5/7 ang. Via Barletta n° 103/105/107, con la precisazione che il mantenimento dell'accredita-

mento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini (senza utilizzo di grandi macchine) del "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.", con sede in Trani (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n° 1/3/5/7 ang. Via Barletta n° 103/105/107, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.", con sede in Trani (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n° 1/3/5/7 ang. Via Barletta n° 103/105/107;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 dicembre 2015, n. 364

Art. 24, commi 2 e 3 e art. 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/04 e s.m.i. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Oculistica dello "Studio Oculistico Dott. Sanarico" a seguito di trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Mottola (TA), dalla sede di Via Bettino Ricasoli n. 46 alla sede di Via Silvio Pellico n. 2/4.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9

del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *“Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.”*.

in Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento riceve la seguente relazione.

L’art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., nel disciplinare il rilascio dell’accreditamento istituzionale, dispone in particolare ai commi 2 e 3, che *“I soggetti privati nonché i professionisti che intendono chiedere l’accreditamento istituzionale, inoltrano la domanda con la relativa documentazione al Settore sanità del competente Assessorato regionale. [...] Ai fini della concessione dell’accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttorio e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttorio, predispongono gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall’attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale”*.

Il R.R. n. 18/2009 prevedeva all’art. 1 che *“Le strutture ed i professionisti che, in caso di necessità connesse alla realizzazione di interventi strutturali*

necessari ad adeguare o mantenere i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal presente Regolamento, previa comunicazione ai sensi della normativa vigente all’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, devono assicurare che il trasferimento temporaneo avvenga nell’ambito del Distretto coincidente con quello del Distretto socio sanitario ove è ubicato il presidio che si intende temporaneamente trasferito.

Le strutture e i professionisti che intendono effettuare il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture, devono assicurare, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, che:

il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture deve avvenire nell’ambito dello stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario;

il trasferimento può aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta;

il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell’ambito territoriale coincidente con il Distretto Socio Sanitario può essere effettuato solo previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Puglia, su parere dell’Azienda Sanitaria Locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuali”.

La L.R. n. 14 del 17/6/2013 ha apportato modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 8/2004 in materia di trasferimento definitivo in altra sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate e/o accreditate, abrogando, tra l’altro, il R.R. n. 18/2009, ma aggiungendo altresì all’art. 29 il comma 6 ter il quale stabilisce che *“Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell’entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. L’accreditamento nella nuova sede in occasione delle suddette procedure non costituisce nuovo accreditamento anche ai sensi e per gli effetti del comma 32 dell’articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40, (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008 - 2010 della Regione Puglia) e della lettera u) del comma 796 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007).”*.

Con D.D. n. 325 del 28/11/2006 il Settore PGS (Programmazione e Gestione Sanitaria) ha conferito l'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Oculistica allo "Studio Oculistico Dr. Sanarico", con sede in Mottola (TA) alla Via B. Ricasoli n. 46.

Con nota prot. n. 349 del 23/01/2012, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato al Servizio APS (Accreditamento e Programmazione Sanitaria), tra l'altro, che l'ambulatorio oculistico del Dr. Sanarico "ha trasferito la propria sede nell'ambito dello stesso Distretto Socio Sanitario, da via B. Ricasoli n. 46 in Mottola alla via S. Pellico n. 2/4 in Mottola", allegandovi la seguente documentazione:

1. comunicazione di trasferimento del 03.08.2011;
2. conferma trasferimento definitivo del 20.10.2011;
3. nuova autorizzazione all'esercizio n. 14334 rilasciata dal Comune di Mottola in data 20.10.2011.

Con nota prot. n. AOO_081/2345/APS1 del 06/07/2012, il Servizio APS ha, tra l'altro, invitato il legale rappresentante dello "Studio Oculistico Dr. Sanarico" "a rivolgere apposita istanza di mantenimento dell'accreditamento per trasferimento allo scrivente Servizio".

Con PEC del 13/07/2012 il Dr. Donato Sanarico ha trasmesso l'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria "Studio Oculistico dr. Sanarico", per trasferimento definitivo dalla via B. Ricasoli n. 46 Mottola (TA) alla via Silvio Pellico n. 2/4 Mottola (TA)", priva della firma posta in calce.

Con nota prot. n. AOO_081/2937/APS1 del 02/08/2013 il Servizio APS ha chiesto al Dr. Sanarico l'invio di una nuova istanza sottoscritta dallo stesso ed al Sindaco del Comune di Mottola "di chiarire se trattasi di una nuova autorizzazione all'esercizio oppure, al contrario, di autorizzazione all'esercizio per trasferimento dello studio dalla via B. Ricasoli n. 46 alla via S. Pellico n. 2/4, in quest'ultimo caso rettificando il provvedimento autorizzativo prot. n. 14334 del 20/10/2011".

Con nota del 07/09/2013 il Dott. Sanarico ha trasmesso, come richiesto, l'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede, debitamente firmata, e copia dell'autorizzazione prot. n. 14334 del 20/10/2011 rettificata in data

04/09/2013 dal *Responsabile del Servizio* del Comune di Mottola con l'indicazione che la citata autorizzazione "si riferisce al trasferimento dello studio medico oculistico del Dr. Donato Sanarico, come in intestazione generalizzato, dalla Via B. Ricasoli n. 46 alla Via S. Pellico n. 2/4 di questo centro abitato".

Con nota prot. n. AOO_081/1241/APS1 del 31/03/2014, il Dirigente del Servizio APS ha invitato, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE a predisporre idoneo sopralluogo finalizzato alla verifica del mantenimento degli ulteriori requisiti di carattere organizzativo, strutturale e tecnologico previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per la tipologia di struttura di che trattasi.

Con nota prot. n. 50896 del 30/03/2015, acquisita al protocollo del Servizio PAOSA con numero AOO_151/14457 del 13/04/2015, il Dirigente Medico - SISP Area Sud del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ha comunicato quanto segue:

"(...) Lo studio oculistico del Dr. Donato SANARICO, già titolare di accreditamento istituzionale con D.D. n. 325 del 28/11/2006, è stato trasferito da via B. Ricasoli n. 46 a via S. Pellico n. 2/4, giusta autorizzazione n. 14334 rilasciata dal Comune di Mottola (TA) in data 20/01/2011 e rettificata in data 04/09/2013 con la precisazione che trattasi di trasferimento di attività sanitaria.

Dal sopralluogo effettuato e dell'esame della documentazione acquisita in sede di verifica e da quella successivamente prodotta a seguito di richiesta di integrazione e acquisita al protocollo in data 24/02/2015, è emerso che la struttura:

- è in possesso dei requisiti strutturali e impiantistici previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005 e s.m.i.;
- dispone della strumentazione e dei presidi medico chirurgici previsti per l'attività ambulatoriale oculistica (B.01.01 e B.01.14 del Reg. Reg. n. 3/2010),
- è in possesso dei requisiti organizzativi di cui al citato regolamento.

L'attività specialistica ambulatoriale è svolta dal Dr. Donato SANARICO, nato a Mottola (TA) il 08/04/1966, titolare e responsabile dello studio medico oculistico, specialista in Oftalmologia; è prevista la presenza di una unità infermieristica durante gli orari di apertura dello studio.

Pertanto, si conferma che lo "Studio Oculistico Dr. Donato SANARICO" risulta in possesso di tutti i

requisiti ulteriori di carattere strutturale, tecnologico ed organizzativo previsti dalla L.R. n. 8/2004 e Reg. Reg. n. 3/2005 e s.m.i..”.

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, espresso con nota prot. prot. n. 50896 del 30/03/2015 dal SISP - Area Sud del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento n. 14334 del 20/10/2011, rettificata in data 04/09/2013, del Comune di Mottola (TA);
- che l'accreditamento nella nuova sede in occasione del trasferimento non costituisce nuovo accreditamento anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 e dell'art. 1, comma 796, lett. u) della L. 296/2006;

si propone, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3, e dell'art. 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Oculistica, già riconosciuto con D.D. n. 325 del 28/11/2006 allo "Studio Oculistico Dott. Sanarico" con sede in Via Bettino Ricasoli n. 46 a Mottola (TA), nella nuova sede di Via Silvio Pellico n. 2/4, Mottola con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede resta subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati

fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3, e dell'art. 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Oculistica, già riconosciuto con D.D. n. 325 del 28/11/2006 allo "Studio Oculistico Dott. Sanarico" con sede in Via Bettino Ricasoli n. 46 a Mottola (TA), nella nuova sede di Via Silvio Pellico n. 2/4, Mottola con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede resta subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dello "Studio Oculistico Dr. Sanarico", con sede in Via S. Pellico n. 2/4;
 - al Direttore Generale dell'ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Mottola (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 dicembre 2015, n. 438

DGR n. 1209 del 27 maggio 2015. Intesa Stato-Regioni 13 novembre 2014, re. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Macro Area: Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni. Obiettivo centrale: Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV). Costituzione Gruppo di Lavoro per la redazione di una proposta di Strategia regionale per l'offerta del test HIV.

Il giorno 14/12/2015, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.D. n.9 del 20.4.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto il D.P.G.R. 31.7.2015 n.443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.935 del 12 maggio 2015, di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;

Vista la D.D. Area Politiche della Salute, delle Persone e delle pari opportunità del 25.10.2012, n.47;

Vista la D.D. di conferimento dell'incarico di A.P. n.323 del 24.9.2015;

sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro", riceve la seguente relazione:

Con atto di Giunta regionale n. 2832 del 30.12.2014 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR. Approvazione documento Programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018. Detto documento ha affidato il ruolo di Coordinatore Operativo del Piano Regionale della Pre-

venzione (PRP) al Dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione.

Con determinazione dirigenziale n. 88 del 18 marzo 2015 è stato successivamente costituito il Gruppo di lavoro per la progettazione del Piano Regionale della Prevenzione, individuando il dott. Silvio Tafuri quale responsabile del Programma Prevenzione Malattie Infettive e Vaccinazioni.

Con DGR n. 1209 del 27 maggio 2015, inoltre, è stato approvato il documento di programmazione "Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, in attuazione dell'Intesa del 13 novembre 2014 rep. Atti 156/CSR Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018". Nell'ambito delle azioni previste dal citato programma regionale, la macroarea 'Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni del Piano Regionale della Prevenzione' individua tra i risultati attesi la definizione della "Strategia regionale per l'offerta del test HIV" e l'istituzione, entro il 31 dicembre 2015, di un gruppo di lavoro regionale, costituito da diverse figure professionali appartenenti all'area della prevenzione, della diagnostica di laboratorio e della infettivologia, nonché di rappresentanze delle associazioni più impegnate nella lotta all'infezione all'HIV e nella prevenzione dell'AIDS.

Pertanto, si propone la costituzione del suddetto gruppo di lavoro regionale così composto:

- dott. Antonio Tommasi - Dirigente Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul lavoro della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Regione Puglia;
- Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo - Responsabile Alta professionalità Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica, Regione Puglia;
- Prof.ssa Maria Chironna, OER Puglia;
- Dott. Sergio Lo Caputo, dirigente medico, UOC Malattie Infettive, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Bari;
- Dott. Antonio De Santis, direttore UOC Patologia Clinica, ASL Bari;
- Valentina Vignarolo, ArciGay, Bari;
- Nicola Catucci, CAMA, sede LILA Bari.

La partecipazione al suddetto gruppo di lavoro, i cui componenti sono nominati per 3 anni dalla data del presente provvedimento, eventualmente rino-

vabili, è a titolo gratuito e non prevede alcun tipo di compenso, né rimborso spese, anche per le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. 28/2011 e successive modifiche e integrazioni

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Si dichiara che, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PATP

sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P. "Igiene, Sanità pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di **approvare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **istituire** il gruppo regionale per la redazione di una proposta di *Strategia per l'offerta del test HIV* composto come di seguito riportato:

- dott. Antonio Tommasi - Dirigente Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul lavoro della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Regione Puglia;
- Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo - Responsabile Alta Professionalità Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica, Regione Puglia;
- Prof.ssa Maria Chironna, OER Puglia;
- Dott. Sergio Lo Caputo, dirigente medico, UOC Malattie Infettive, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Bari;
- Dott. Antonio De Santis, direttore UOC Patologia Clinica, ASL Bari;
- Valentina Vignarolo, ArciGay, Bari;
- Nicola Catucci, CAMA, sede LILA Bari.

3. di **dare atto** che il gruppo di lavoro assolve alle funzioni e ai compiti di fornire un supporto tecnico alla Sezione PATP, finalizzato all'aggiornamento delle raccomandazioni regionali in materia di strategia per l'offerta del test HIV, in osservanza delle norme nazionali in materia;

4. di **stabilire** che detto gruppo di lavoro sarà operativo nell'attuale composizione per la durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

5. di **stabilire** che la partecipazione al citato gruppo di lavoro non prevede alcun compenso, neppure a titolo di rimborso spese, anche per le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio;

6. di **stabilire** che il supporto amministrativo alle attività del gruppo di lavoro sia fornito dal Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione della Regione Puglia;

7. di **disporre** la notifica del presente provvedi-

mento da parte della Sezione P.A.T.P., alle parti interessate;

8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE
SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 27 NOVEMBRE
2015, n. 68

Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, n. 3178 - Attuazione dell'articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015. Approvazione Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica.

Il giorno 27 novembre 2015, in Bari nella sede della Sezione Scuola Università e Ricerca, Via Gobetti, 26, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori responsabili del procedimento amministrativo

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA**

VISTI gli artt. 4 - 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’articolo 1, comma 160;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 3178 del 12 ottobre 2015 di attuazione dell’articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTI i decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell’interno e con il Capo del Dipartimento della protezione civile, del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008, di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, n. 3728/2008, n. 3864/2010, n. 3879/2010 e n. 3927/2011 che hanno stabilito gli interventi ammissibili a finanziamento e hanno individuato le relative procedure di finanziamento.

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 29 maggio 2015, n. 322

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2007 del 03.11.2015 avente ad oggetto “*Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell’articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015 - “Indirizzi e criteri per l’individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica”.*”

Premesso che:

- La precitata legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legisla-

tive vigenti”, in particolare all’articolo 1 comma 160 prevede che al fine di consentire lo svolgimento del servizio scolastico in ambienti adeguati e sicuri, la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell’articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, ed è altresì utile per l’assegnazione di tutte le risorse destinate nel triennio di riferimento all’edilizia scolastica, comprese quelle di cui al Fondo per interventi straordinari previsto dall’articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come da ultimo incrementato dall’articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, n. 3178 del 12 ottobre 2015, in attuazione all’articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107 ha, tra l’altro, stabilito:

- a) All’articolo 1, comma 1, il riparto e le modalità di impiego, per le annualità 2014-2015, delle risorse del Fondo di cui all’art. 32-bis del d.l. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003, ai fini dell’adeguamento strutturale e antisismico del sistema scolastico, nonché della costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico.
- b) All’articolo 2, che la somma complessiva ripartita tra Regioni e Province autonome è pari ad euro 40.000.000,00 per le annualità 2014-2015, e che la ripartizione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2016 e seguenti è effettuata con appositi decreti del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentito il Dipartimento della protezione civile, sulla base delle disponibilità finanziarie a favore delle Regioni e delle Province autonome beneficiarie, nonché sulla base degli eventuali aggiornamenti dei livelli di rischio sismico delle scuole esistenti e che alla Regione Puglia, per le annualità 2014-2015, risultano assegnate risorse pari ad euro 2.424.000,00.

- c) All'articolo 3, comma 1, che gli interventi destinati ai finanziamenti derivanti dal Fondo di cui al predetto articolo 1, con priorità per quelli esecutivi e cantierabili, o definitivi appaltabili, rientrano nelle seguenti tipologie:
- I. Interventi di adeguamento strutturale e antisismico di edifici scolastici di proprietà pubblica, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e s.m.i.
 - II. Interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche eseguite con le modalità di cui alla lettera a), si riferiscano a opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data del presente decreto, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave e attuale.
 - III. Costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti a elevato rischio sismico per i costi eccessivi dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive, riconosciute e documentate situazioni di rischio areale, che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente anche in altro sito.
- In fase di acquisizione del parere della Conferenza Unificata sullo schema del decreto di che trattasi, tenuto conto delle tempistiche ridotte stabilite dallo stesso schema, per ottemperare alle relative prescrizioni, il Servizio Scuola Università e Ricerca ha avviato un'attività di ricognizione sul territorio regionale per acquisire dagli Enti locali competenti le segnalazioni degli edifici scolastici che necessitano di interventi di adeguamento strutturale ed antisismico, giusta nota prot. AOO_162-0006375 del 02/10/2015.
 - Inoltre, lo stesso Servizio, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del presente DPCM, ha verificato, nell'ambito del Piano regionale di edilizia scolastica 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 888/20115 e D.G.R. n. 1139/2015, l'eventuale presenza di interventi di adeguamento strutturale e antisismico, accertando che i progetti inseriti nel predetto Piano non prevedono esclusivamente tale tipologia di interventi ma anche altri tipi di lavori e, pertanto, non possono essere oggetto dei finanziamenti derivanti dal Fondo di cui all'articolo 1 del DPCM n. 3178/2015.
- La precitata D.G.R. n. 2007 del 03.11.2015 ha stabilito gli indirizzi e i criteri per l'individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuove costruzioni degli edifici scolastici di proprietà pubblica ubicati in territori rientranti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, con esclusione di quelli costruiti o adeguati ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o di una sismicità superiore, ai sensi del D.P.C.M. n. 3178/2015. Inoltre, la stessa deliberazione ha dato mandato alla Sezione Scuola Università e Ricerca di:
 - I. Procedere, sulla base delle predette segnalazioni acquisite in via preliminare e dei criteri approvati con la medesima D.G.R., all'individuazione, nell'ambito degli interventi di che trattasi, esclusivamente, di quelli relativi ad edifici caratterizzati da una condizione di rischio sismico grave ed attuale, accertata da verifiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e s.m.i..
 - II. Approvare con Determinazione Dirigenziale il Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione e di trasmettere lo stesso al Ministero dell'istruzione, università e ricerca, e per conoscenza al Dipartimento della protezione civile, entro il 30 novembre 2015, ai sensi del DPCM n. 3178/2015.
- Considerato che:**
- La DGR n. 2007/2015 ha stabilito che la struttura regionale competente, al fine di selezionare gli interventi e i progetti di che trattasi, può verificare la congruenza degli stessi, con le caratteristiche individuate dalla medesima deliberazione e dall'art. 4 comma 1 del DPCM n. 3178/2015, anche attraverso le certificazioni fornite dagli enti locali proprietari degli edifici scolastici.
 - La Sezione Scuola Università e Ricerca con distinte note datate 05/11/2015, inviate agli enti che hanno segnalato gli interventi che rispettano gli indirizzi ed i criteri stabiliti nella DGR n.

2007/2015, ha definito, tra l'altro, i termini e le modalità per l'acquisizione delle certificazioni di cui all'articolo 4 comma 1 del DPCM n. 3178/2015, così come previsto dall'Allegato A della deliberazione di che trattasi.

- Allo scadere del termine previsto dalle precitate note risultano pervenute n. 18 domande di interventi.
- Le predette domande di intervento sono state sottoposte a verifica di ammissibilità, al fine di accertare la congruenza degli interventi con le caratteristiche individuate dal DPCM n. 3178/2015 e dalla DGR n. 2007/2015, attraverso le certificazioni prodotte dagli enti locali proprietari degli edifici scolastici.

Preso atto che:

- Dagli esiti della predetta verifica, risultano:
 - a) n. 9 domande di intervento ammesse
 - b) n. 9 domande di intervento non ammesse
- Il piano di interventi deve essere elaborato sulla base della graduatoria definita secondo i punteggi acquisiti da ciascuna istanza e che a parità di punteggio totale, le istanze pervenute devono essere ordinate in graduatoria secondo i seguenti parametri:
 - a) Maggiore ampiezza del bacino di utenza (n. alunni frequentanti la scuola)
 - b) In caso di ulteriore parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'intervento che comporta minore spesa complessiva

Ritenuto

- Di approvare il Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica, secondo la graduatoria definita sulla base dei punteggi acquisiti da ciascuna istanza indicati nelle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n. 9 istanze, la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito positivo, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di inserire nel Piano di che trattasi anche gli interventi eccedenti la quota assegnata alla Regione Puglia pari ad euro 2.424.000,00, al fine di consentire l'utilizzo delle economie, che dovessero eventualmente rendersi disponibili all'esito dei lavori.

- Di dare atto che, il predetto Piano sarà trasmesso al MIUR, entro il 30 novembre 2015, e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile (tramite piattaforma WebGis), così come previsto dal precitato D.P.C.M..
- Di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si approverà l'elenco delle domande di intervento non ammesse con la relativa motivazione.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare il Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica secondo la graduatoria definita secondo i punteggi acquisiti da ciascuna istanza, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali, comprendente n. 9 istanze, la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito positivo, riportate progressivamente secondo il punteggio acquisito nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di inserire nel Piano di che trattasi anche gli interventi eccedenti la quota assegnata alla Regione Puglia pari ad euro 2.424.000,00, al fine di consentire l'utilizzo delle economie, che dovessero eventualmente rendersi disponibili all'esito dei lavori.
- Di dare atto che, il predetto Piano sarà trasmesso al MIUR, entro il 30 novembre 2015, e per conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile (tramite piattaforma WebGis), così come previsto dal precitato D.P.C.M.

- Di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si approverà l'elenco delle domande di intervento non ammesse con la relativa motivazione.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nella graduatoria, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 7 pagine e dall'Allegato 1 composto da n. 1 pagina, per complessive n. 8 pagine;
- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo del Sezione Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul portale: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Formazione e Lavoro.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica
(L. 107/2015 - D.P.C.M. 3178/2015 - D.G.R. 2007/2015 - D.D. 68/2015)
Graduatoria regionale

PRIORITÀ	ENTE	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	BACINO UTENZA (n. alunni)	INDIRIZZO	PLANIMETRIA SI/NO	ANNO DI COSTRUZIONE	VOLUME	TIPOLOGIA INTERVENTO art. 3 - comma 1	INDICE DI RISCHIO	ZONA SISMICA ATTUALE	ZONA SISMICA 1984	COSTO CONVENZIO NALE A M.C.	COSTO CONVENZIONALE TOTALE	IMPORTO TOTALE PROGETTO APPROVATO	PERCENTUALE FINANZIAMENTO STATALE RICHIESTO	FINANZIAMENTO STATALE RICHIESTO	FINANZIAMENTO STATALE RICHIESTO	DICHIARAZIONE DI NON SUSISTENZA DI ALTRO FINANZIAMENTO SI/NO	EDIFICIO A DESTINAZIONE MISTA SI/NO	DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO PER DEMOLIZIONE SI/NO	RICOSTRUZIONE FUORI SITO
1	COMUNE DI FOGGIA	65	Sc. Sec. di I° grado "F. De Sanctis"	801	Via F.lli Bandiera, 9	SI	1946/1960	3.509,00	N.C.	<0,2	2	S=6	€ 300,00	€ 1.052.700,00	€ 700.000,00	100,00%	€ 700.000,00	€ 700.000,00	SI	NO	NO	NO
2	COMUNE DI TORREMAGGIORE	65	Scuola Elementare "S. G. Bosco"	613	Via Sacco e Vanzetti, 19	SI	1933	6.922,95	A	0,06	2	2	€ 250,00	€ 1.730.737,00	€ 1.600.000,00	100,00%	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	SI	NO	NO	NO
3	COMUNE DI BOVINO	65	Edificio Scolastico Comunale	283	Via Nazionale	SI	1970	8.760,00	A	0,165	1	1	€ 250,00	€ 2.190.000,00	€ 1.850.000,00	100,00%	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	SI	NO	NO	NO
4	COMUNE DI PANNI	50	Palestra Sc. Primaria e Secondaria	86	Via Romolo	SI	1974	4.000,00	A	0,175	1	1	€ 250,00	€ 1.000.000,00	€ 850.000,00	100,00%	€ 850.000,00	€ 850.000,00	SI	NO	NO	NO
5	COMUNE DI MATTINATA	45	Scuola Media "S. Domenico Savio"	226	Via Massimo D'Azeglio, 1	SI	1963	11.050,00	N.C.	0,066	2 ^A Cat.	2 ^A Cat.	€ 300,00	€ 3.315.000,00	€ 2.210.000,00	100,00%	€ 2.210.000,00	€ 2.210.000,00	SI	NO	NO	NO
6	COMUNE DI CARPINO	35	I.C. "Padre Giulio Castellì" (Sec. I° gr.)	120	Via Della Repubblica	SI	1970	10.700,00	A	0,150,2	2	2	€ 250,00	€ 2.675.000,00	€ 800.000,00	100,00%	€ 800.000,00	€ 800.000,00	SI	NO	NO	NO
7	COMUNE DI CASTELLANETA	30	Infanzia "Spinetto - Montecampio"	119	Via delle Spinelles	SI	1986*	3.225,00	A	0,131	3	N.C.	€ 250,00	€ 806.250,00	€ 750.000,00	100,00%	€ 750.000,00	€ 750.000,00	SI	NO	NO	NO
8	COMUNE DI CARPINO	30	I.C. "Padre Giulio Castellì" (Inf. e Pri.)	90	Via Padre Pio	SI	1960	6.174,60	A	0,467	2	2	€ 250,00	€ 1.543.650,00	€ 698.000,00	64,40%	€ 449.512,00	€ 649.512,00	SI	NO	NO	NO
9	COMUNE DI CASTELLANETA	30	"Mater Christi"	61	Via delle Spinelles	SI	1980	3.440,00	A	0,18	3	N.C.	€ 250,00	€ 860.000,00	€ 1.385.000,00	100,00%	€ 860.000,00	€ 860.000,00	SI	NO	NO	NO

* Come da nota del Comune i lavori sono stati ultimati nel 1986, ma il progetto risale ad agosto 1978 con deposito al Genio Civile di Taranto nel 1982

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

ALLEGATO 1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARTIGIANATO FIERE MERCATO 14 dicembre 2015, n. 414

A.D. n. 307/2015 - Artt. 29 e 30 della L.R. 24/2015 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione. Comune di Cavallino (LE). Riapertura termini di assegnazione posteggi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

Con atto dirigenziale n.307 del 21.10.2015, sulla base alle disposizioni degli artt. 29 e 30 della L.R. n.24/2015 è stato approvato il bando regionale dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.141 del 29.10.2015.

Con nota del 10.12.2015, il Comune di Cavallino (LE) ha trasmesso la determinazione nr. 1 del 09/12/2015 con cui è stato proposto di riaprire i termini per presentazione delle domande per l'assegnazione dei dieci box nel mercato coperto di via Casalegno, in quanto nel termine perentorio di trenta giorni, fissato dal suddetto bando è pervenuta esclusivamente una sola domanda per l'assegnazione del box n. 4 adibito ad uso macelleria.

Nella documentazione trasmessa, il Comune ha, pertanto, previsto il termine massimo di sessanta giorni per la presentazione delle domande dalla pubblicazione dei bandi sul BURP, come stabilito dalla normativa regionale.

In considerazione che l'art. 36 della L.R. n.24/2015, al comma 3 stabilisce che "*non si fa luogo ad assegnazione temporanea nel caso di posteggi occupati da box ed altre strutture fisse*", si propone di riaprire i termini per l'assegnazione dei dieci box del mercato coperto di via Casalegno del Comune di Cavallino (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente di Servizio
Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto descritto in premessa;
- di approvare il nuovo Bando del Comune di Cavallino con le indicazioni dei box liberi, riportati nell'allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante;
- di disporre, ai sensi dell'art. 30 della L.R.24/2015, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, del presente atto;

- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla precedente determinazione n. 307 del 21.10.2015;

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n° 3 facciate ed un allegato di 3 pagine è adottato in unico originale.

Bari, sede della Sezione,
Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Teresa Lisi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SERVIZIO ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI

SERVIZIO ARTIGIANATO FIERE MERCATO

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI CAVALLINO

MERCATO COPERTO DI VIA CASALEGNO				
Num. Box	Superficie	Settore Merceologico	Categoria merceologica	Canone mensile box
n. 1	mq. 20,63	Alimentare	Macelleria	€ 243,87
n. 2	Mq. 7,56	Alimentare		€ 89,37
n. 3	Mq. 8,68	Alimentare		€ 102,61
n. 5	mq. 10,54	Alimentare		€ 124,59
n. 6	mq. 8,94	Alimentare		€ 105,68
n. 7	mq. 14,49	Non Alimentare		€ 171,29
n. 10	mq. 12,32	Alimentare		€ 145,64
n. 11	mq. 9,52	Non Alimentare		€ 112,54
n. 12	mq. 8,82	Alimentare		€ 104,26
n. 13	mq. 8,40	Alimentare		€ 99,30

Al presente bando possono partecipare coloro i quali, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, risultano essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 della L.R. n.24/2015 che recepisce l'art. 71 del D.L.gs 59/2010 e successive modifiche.

Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5 della L.R. n. 24/2015.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande firmate, redatte esclusivamente sul modello a ciò predisposto dal Comune di Cavallino e che perverranno al medesimo Comune entro i termini stabiliti, **a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. in busta chiusa, recante sul fronte la dicitura AVVISO SELEZIONE ASSEGNAZIONE POSTEGGI MERCATO COPERTO, o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it** in competente bollo da Euro 16,00 corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. **(NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).**

I plichi contenenti le domande dovranno riportare sul retro il NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE in caso di ditta individuale, e RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE, e LEGALE RAPPRESENTANTE in caso di società.

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

- essere compilate sull'apposito modello-domanda predisposto dai competenti uffici del Comune di Cavallino, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio

Commercio, sito in Via Pietro Ciccarese n. 5, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 o reperiti sul sito istituzionale www.comune.cavallino.le.it, alla pagina "Bandi e Concorsi";

- essere inoltrate esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., o a mezzo PEC e **pervenire al protocollo dell'Ente nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.
- indirizzate al Sindaco del Comune di Cavallino – Ufficio commercio – Via Pietro Ciccarese n. 5.
- *recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;*
- *contenere formale impegno ad aderire alla costituzione del consorzio obbligatorio tra gli operatori concessionari per la gestione dei servizi accessori, come previsto dall'art. 32 del regolamento comunale e della delibera di GC 282 del 6/12/2013 che, con la presentazione della domanda si intende letto ed accettato.*

Costituirà causa di esclusione:

a. *la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;*

b. *la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;*

c. *la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;*

d. *l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;*

e. *l'arrivo della domanda oltre il termine previsto;*

f. *la presentazione della domanda tramite modalità diverse o vettori che non siano quelle del servizio postale nazionale a mezzo raccomandata a.r. o PEC.*

g. *la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera e) di cui al punto precedente (impegno a costituirsi in consorzio).*

Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:

- 1) copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
- 2) visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche, cioè l'iscrizione al Registro Imprese;
- 3) ogni altra documentazione ritenuta utile.

In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:

- fino a 5 anni di anzianità di iscrizione = max punti 40 (8 punti/ per anno);
- da 6 fino a 10 anni di anzianità di iscrizione = max punti 50 (2 punti/per anno oltre i 5 anni);
- oltre 10 anni di anzianità di iscrizione = max punti 60 (1 punto/per anno dopo i 10 anni);

2. per la concessione di posteggi del mercato coperto di Cavallino si attribuisce un punteggio complessivo pari a 10 punti, per l'assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali:

- qualità dell'offerta = punti 7

vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo, per la loro promozione, al consumatore una ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni, per i banchi alimentari, o la partecipazione alla formazione continua.

- tipologia del servizio fornito = punti 3

Impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti pre-confezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on-line.

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, unitamente alla graduatoria formulata, entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Cavallino, all'indirizzo www.comune.cavallino.le.it

Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.

Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/617227) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Il presente allegato è composto da n.3 pagine

.

Il Dirigente della Sezione : dott.ssa Teresa Lisi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO 25 novembre 2015, n. 440

Approvazione Linee Guida per la definizione dei requisiti degli aspiranti concessionari e dei concessionari di beni del Demanio Marittimo Portuale Regionale.

Il giorno 25 novembre 2015 nella sede della Sezione, in Bari alla Via Gentile, 52

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. N. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Direttiva del Presidente della G.R. n. 1/007689/1-5 del 31/7/1998 rinveniente dalla D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998 esecutiva come per Legge, concernente la delega ai Dirigenti per l'adozione degli atti e provvedimenti a mezzo propria determinazione;

Vista la A.D. del Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 52 del 18/02/2010, con cui è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Demanio marittimo;

Vista la A.D. del Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 7 del 5/03/2013 "Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161. Proroga degli incarichi dirigenziali degli Uffici delle Aree di Coordinamento";

Vista la D.G.R.30 dicembre 2014, n. 2818 con cui si delibera, tra l'altro, di dare atto che i dirigenti

titolari di incarichi dirigenziali in scadenza perdurano nell'esercizio delle proprie funzioni fino alla formale adozione dei provvedimenti di proroga o rinnovo dei medesimi incarichi, ovvero fino al conferimento di nuovo incarico dirigenziale"

Premesso e considerato che:

- La Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai comuni, operando la distinzione, nell'ambito del Demanio marittimo di competenza regionale, tra demanio costiero e demanio portuale. Al demanio portuale appartengono i porti classificati regionali (categoria II - terza classe), ai sensi della L. 84/1994, compresi quelli con destinazione da diporto.
- L'art. 5 della suddetta Legge regionale disciplina la Pianificazione dei porti di interesse regionale in coerenza con la normativa nazionale di settore, prevedendo in particolare, per quanto attiene agli aspetti di gestione individuati dall'articolo 105, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la conformità delle concessioni al Piano Regolatore Portuale.
- In base al quadro normativo vigente, per la realizzazione e gestione delle infrastrutture portuali e delle opere stabili contemplate nel Piano Regolatore Portuale si può procedere alternativamente tramite:
 - a) procedura ad evidenza pubblica che preveda, in conclusione, la stipula di specifico Atto Formale avente ad oggetto la realizzazione e la gestione delle opere ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav.;
 - b) acquisizione del provvedimento di consegna ex art. 34 Cod. Nav. (di competenza della Capitaneria di Porto) da parte del soggetto pubblico avente titolo, per la realizzazione delle predette opere, la cui gestione potrà essere affidata successivamente con procedura di evidenza pubblica e tramite rilascio di provvedimento di concessione ex art. 36 Cod. Nav.
- Ai sensi della medesima legge, e in particolare del disposto combinato dell'art. 6, comma 1, lettera h), art. 6, comma 3, e art. 9, comma 1, la compe-

tenza relativa al provvedimento ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. e alle connesse funzioni di gestione delle concessioni demaniali marittime è ripartita tra la Regione (porti turistici e approdi turistici come definiti dal D.P.R. 509/97) e i Comuni costieri (competenza residuale per tutte le altre tipologie di concessioni).

- in considerazione della previsione di cui all'art. 49 del Codice della Navigazione, secondo cui alla scadenza della concessione le opere inamovibili (come definite nella circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 120 del 24.05.2001) realizzate su aree appartenenti al demanio marittimo sono devolute allo Stato, le concessioni demaniali marittime che danno origine a opere stabili sono da considerarsi ad ogni effetto concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC già AVCP) si è già espressa in questo senso, con riferimento alle concessioni di lavori pubblici, dapprima nell'AG 17/03, e successivamente nella GE1468/09, dove è stato ritenuto che le concessioni per la realizzazione di strutture dedicate per la nautica da diporto, disciplinate dal D.P.R. n. 509/1997, siano configurabili come concessioni di costruzione e gestione di un'opera pubblica, comunque finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici dal momento che, ai sensi dell'art. 49 cod. nav. - norma applicabile anche a questa particolare fattispecie di concessione - salvo che sia diversamente stabilito nell'atto di concessione, le opere non amovibili realizzate in esecuzione della concessione demaniale marittima di cui al D.P.R. n. 509/1997 restano acquisite allo Stato al termine della concessione medesima, concludendo per la necessità che l'affidamento avvenga mediante procedure improntate all'evidenza pubblica.
- Anche prescindendo dalla realizzazione di opere stabili, con Parere sulla normativa del 15/02/2013 la stessa AVCP ha statuito "che la concessione demaniale marittima possa configurare una concessione di servizi quando l'utilizzo del bene demaniale si estrinsechi anche nell'esercizio di un servizio pubblico. Una simile posizione stata sostenuta dal TAR Toscana che, nella sentenza n. 162/2011, in conformità a Tar Campania, Napoli, VII, 5 dicembre 2008, n. 21241, ha ritenuto che la

concessione demaniale marittima per la gestione degli ormeggi ovvero per la gestione delle attrezzature portuali (comprendente i servizi di prenotazione dei posti barca, la relativa assegnazione, la riscossione dei canoni di occupazione e lo svolgimento delle operazioni di ormeggio), alla luce dell'ampia definizione espressa dall'art. 112 del d.lgs. n. 167/2000, abbia per oggetto attività qualificabili come servizi pubblici locali, rispetto al cui esercizio l'utilizzo del demanio marittimo si pone come presupposto necessario."

- La concessione demaniale dà vita a un rapporto di diritto pubblico tra l'amministrazione concedente ed il concessionario, che soggiace all'attività di vigilanza del concedente, comprensiva della potestà di effettuare controlli e della facoltà di irrogare sanzioni a tutela della primaria esigenza di garantire che il servizio dato in concessione a terzi sia svolto con regolarità e in conformità con il principio di buona amministrazione di cui all'art. 97 Cost;
- la fase istruttoria propedeutica ad ogni provvedimento concessorio non può pertanto prescindere dalla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti di idoneità morale e tecnico-economica del soggetto richiedente, alla compatibilità con le iniziative perseguite con gli usi pubblici marittimi e, qualora vengano presentate due o più domande, un giudizio comparativo fra esse; la scelta avviene intuitu personae a seguito di una valutazione «puntuale, analitica e specifica» dei requisiti del richiedente e della rispondenza del progetto all'interesse pubblico. (Tar Puglia, Lecce, 28 gennaio 1994 n. 84; Cons. St., sez. VI, 18 dicembre 1992 n. 1142);
- allo scopo di effettuare tale valutazione è del tutto razionale e coerente con le finalità pubblicistiche che la P.A. accerti i requisiti del richiedente tramite gli strumenti posti a tal fine dall'ordinamento. Tra questi, rilievo indiscusso assumono gli strumenti indicati dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e dalle norme in materia di antimafia e di documento attestante la regolarità contributiva.
- Come è stato chiarito dalla Corte di Giustizia CE, sez. V, 7 dicembre 2000, in causa C-324/98, gli affidamenti di pubblici servizi ricadono, comunque, nell'ambito di applicazione del Trattato CE, affermandosi che i principi di evidenza pubblica, in quanto principi generali dettati in via

- diretta dal Trattato, vanno applicati anche alle fattispecie non interessate da specifiche disposizioni.
- in applicazione dei criteri enunciati dalla Corte di Giustizia, il Consiglio di Stato ha affermato che, ai fini dell'applicazione dei principi di evidenza pubblica, indifferente che la fattispecie sia riconducibile al settore degli appalti o delle concessioni giacche, sotto tale profilo, la concessione si distingue dall'appalto unicamente per le modalità di remunerazione dell'opera del concessionario (cfr., in tal senso, ad esempio, Consiglio di Stato, sez. IV, 25 gennaio 2005, n. 168, in Cons. Stato, 2005, I, p. 178; Id., sez. V, 31 maggio 2007, n. 2825, in Foro amm., C.d.S., 2007, p. 1532).
 - i principi posti a tutela dell'interesse pubblico, che consente all'amministrazione di avere rapporti con soggetti forniti di specifici requisiti di carattere generale, hanno una portata trasversale e immanente nell'ordinamento, con i limiti della proporzionalità e ragionevolezza e della coerenza con il fine da perseguire.
 - stante la prevalenza del diritto comunitario su quello interno, appare quindi evidente come il procedimento settoriale delineato dal citato DPR n. 509/1997 debba essere coordinato con la normativa comunitaria in tema di lavori pubblici (tra i quali rientra anche la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto), tutte le volte in cui la concessione sia anche preordinata all'esecuzione di opere di importo superiore alla soglia comunitaria (cfr. Consiglio di Stato in sede giurisdizionale Sezione Sesta n.914/2007) e come la documentazione con cui l'Ente gestore provvede all'accertamento dei predetti requisiti assume la natura di *lex specialis* della procedura di rilascio della concessione demaniale marittima; a ciò consegue la vincolatività della stessa sia nei confronti della P.A., sia nei confronti dell'aspirante concessionario e, all'atto della stipula della concessione, del concessionario.
 - Ai sensi dell'art. 6 della predetta legge regionale 10 aprile 2015, n.17, La Regione esercita le funzioni amministrative che necessitano di unitario esercizio a livello regionale, ivi elencate, tra cui quelle di indirizzo e coordinamento generale nonché l'emanazione di linee guida ai fini del corretto esercizio delle funzioni conferite;
 - Si ritiene dunque opportuno emanare linee guida per l'armonizzazione, a scala regionale, degli

aspetti inerenti le verifiche dei requisiti in coerenza con l'assetto normativo nazionale e distinguendo - in base ai richiamati principi di proporzionalità e ragionevolezza - il caso di concessione per costruzione e gestione dal caso di concessione di beni per il solo esercizio di servizi pubblici e servizi e attività portuali e produttive (discriminando il caso in cui la concessione fissa unicamente le condizioni generali d'uso senza acquisire servizi specifici), e altresì distinguendo tra requisiti soggettivi, requisiti di capacità economica e finanziaria, e requisiti di capacità tecnica e professionale.

- Il testo delle linee guida elaborato a tal fine fornisce:

- Cap 1: PRINCIPI GENERALI
- Cap. 2: REQUISITI PER LE CONCESSIONI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE PORTUALI PER SERVIZI PORTUALI E PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LA NAUTICA DA DIPORTO.
 - 2.1 Requisiti di ordine generale
 - 2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa
 - 2.3 Piano economico finanziario
 - 2.4 Cauzioni e garanzie
- Cap. 3: REQUISITI PER LE CONCESSIONI DI SOLA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE PORTUALI (OPERE PORTUALI DI ESSA) PER SERVIZI PORTUALI E PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LA NAUTICA DA DIPORTO.
 - 3.1 Requisiti di ordine generale
 - 3.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa

Per tutto quanto sopra premesso e considerato:

VISTA la legge regionale 10 aprile 2015, n.17;

VISTO il Codice della Navigazione;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il codice dei contratti pubblici;

VISTO il parere AVCP sulla normativa del 15/02/2013;

VISTO il documento allegato (Allegato A) recante "Linee Guida per la definizione dei requisiti degli aspiranticoncessionari e deiconcessionari di beni del demanio marittimo portuale regionale", indicanti nelle linee generali i requisiti ottimali e la relativa documentazione da produrre nelle varie fasi del procedimento di concessione demaniale marittima;

RITENUTO di dovere definire, in accordo con la normativa vigente, i suddetti requisiti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) della richiamata legge regionale 10 aprile 2015, n.15, e con le modalità di cui alla successiva lettera d), anche al fine di assicurare l'armonizzazione delle procedure a scala regionale per lo specifico aspetto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003 GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve legittime garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALIA L.R. 28/01 E SUCC. MOD. ED INT.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

RITENUTO infine di dover provvedere in merito alla richiamata Legge Regionale n. 17 del 10 aprile 2015, ai sensi del comma 2 dell'art. 6, con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli

organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di approvare, in ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera d) della L.R. 17/2015, le "Linee Guida per la definizione dei requisiti degli aspiranti concessionari e dei concessionari di beni del demanio marittimo portuale regionale", allegate al presente provvedimento (All. A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dare atto che le suddette Linee Guida sono indirizzate ai Comuni costieri, in qualità di Enti gestori del demanio marittimo, ai soli fini dell'esercizio delle funzioni conferite con la Legge Regionale 17/2015 e pertanto integrano la disciplina dell'uso del demanio marittimo dello Stato, con esclusione delle aree di cui all'art. 1, comma 5 della richiamata Legge regionale, nonché ai Responsabili dei Procedimenti di concessione demaniale marittima mantenuti alla competenza regionale, e sono immediatamente applicabili anche ai procedimenti in corso in funzione del relativo stato di avanzamento;
- dare atto che - in considerazione del riflessi sulle garanzie connesse alla tutela dominicale del bene demaniale marittimo - il testa di cui sopra viene trasmesso all'Agenzia del Demanio al fine di acquisire eventuali utili indicazioni;
- dare atto che le presenti Linee Guida non esimono gli Enti gestori del demanio marittimo dal rispetto delle norme cogenti nazionali in materia vigenti e/o sopravvenienti, con particolare riferimento a quelle in materia di contratti pubblici e di antimafia;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere altresì copia della presente deliberazione ai Comuni costieri pugliesi. Il provve-

dimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alio riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo della Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all' Assessore al Bilancio;

- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla competente Sezione regionale per la pubblicazione dell'allegate Linee Guida al B.U.R.P.;

Il presente atto, composto da 7 facciate oltre a n. 1 allegato di _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Demanio Marittimo
Ing. Sergio De Feudis



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Marittimo

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEGLI ASPIRANTI CONCESSIONARI E DEI CONCESSIONARI DI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO PORTUALE REGIONALE

Cap 1: PRINCIPI GENERALI

Le presenti Linee Guida si pongono l'obiettivo di fornire indicazioni circa l'individuazione e l'accertamento da parte degli Enti Locali ovvero dell'Amministrazione regionale, dei requisiti morali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi caratterizzanti l'aspirante concessionario di opere e servizi all'interno degli ambiti portuali di interesse regionale con specifico riferimento alla nautica da diporto.

Com'è noto la disciplina in merito alla concessione di beni demaniali marittimi è normata dal Codice della Navigazione approvato con R.D. 327/1942 e ss.mm.ii.

L'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, è disciplinato con Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. La citata legge regionale individua le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e, innovando la precedente normativa regionale in materia, introduce la distinzione nell'ambito del Demanio marittimo di competenza regionale, tra demanio costiero e demanio portuale.

Al demanio portuale appartengono i porti classificati regionali (categoria II - terza classe), ai sensi della L. 84/1994, compresi quelli con destinazione da diporto.

In merito a tale specifica destinazione funzionale, con D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509 è stato emanato il "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto" che delinea l'iter amministrativo del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo (oltre che degli altri procedimenti strettamente connessi e strumentali al rilascio della concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione) per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, definendo inoltre le fasi di approvazione dei relativi progetti.

Ai sensi del sopra richiamato D.P.R. si distinguono tre tipologie di strutture dedicate alla nautica da diporto:

- a) Porti turistici;
- b) Approdi turistici;
- c) Punti di ormeggio.

Il citato regolamento disciplina il procedimento di rilascio delle concessioni demaniali marittime relative alle tipologie di strutture di cui alle lettere a) e b) mentre le concessioni per le tipologie di cui al punto c) sono rilasciate "conducendo secondo principi di celerità e snellezza le procedure già operanti per le strutture di interesse turistico-ricreativo".

In base all'art. 3, co.2 del citato decreto, la domanda di concessione per la realizzazione di "porti turistici" e "approdi turistici" è redatta su modello approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione e deve essere corredata da un progetto preliminare redatto ai sensi del codice dei contratti pubblici.

In proposito il D.M. 5/8/2009 – G.U. 180 ha approvato: i modelli di domanda, le guide operative e i relativi software

per la compilazione dei modelli di domanda informatizzati (SID), mentre il D.M. 14 aprile 1998 ha definito i requisiti minimi ed i contenuti specifici dei progetti per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, da allegare alle istanze di concessione demaniale marittima.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 163/2006 - Codice degli Appalti -, sono state definite le procedure amministrative per l'affidamento di concessioni di lavori pubblici (Parte II – Titolo III – Capo II) nonché quelle relative all'affidamento di lavori pubblici o di pubblica utilità (incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto) in regime di "finanza di progetto", tali affidamenti di lavori si caratterizzano per l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti (Parte II – Titolo III – Capo III, art. 153).

Il nuovo quadro normativo ha dunque di fatto ricondotto il rilascio delle concessioni demaniali marittime per la realizzazione delle strutture dedicate alla nautica da diporto, nel più ampio alveo dei lavori pubblici e di pubblica utilità da affidarsi tramite concessione di lavori pubblici ovvero in regime di "finanza di progetto"; ciò ovviamente conduce alla necessità di provvedere, nel percorso amministrativo di approvazione dei progetti e di affidamento dei lavori per tali opere, alla verifica di una serie di requisiti di natura morale, economico-finanziaria, tecnico-organizzativi che il soggetto proponente dovrà dimostrare di possedere a garanzia della proficua utilizzazione del bene demaniale chiesto in concessione.

Tuttavia è fondamentale rilevare che l'impianto normativo nazionale in materia di lavori pubblici non ha previsto, ad oggi, l'abrogazione del D.Lgs 509/97 che pertanto rimane vigente alla luce di ciò si rende necessario individuare ed armonizzare, a scala regionale, quelli che sono gli adempimenti e le verifiche da operarsi nell'individuazione dei requisiti soggettivi, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa per quei soggetti pubblici o privati che si fanno promotori di istanze per la realizzazione e gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto ai sensi del D.Lgs 509/97, nonché per gli operatori del settore che presentino istanza per la concessione di beni demaniali marittimi in ambiti portuali già esistenti al fine di esercitare attività di servizi portuali.

Cap. 2: REQUISITI PER LE CONCESSIONI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE PORTUALI PER SERVIZI PORTUALI E PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LA NAUTICA DA DIPORTO.

2.1 Requisiti di ordine generale

L'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici stabilisce quali siano i requisiti "generali", ovvero di moralità e correttezza professionale, che devono essere posseduti dall'aspirante concessionario e pertanto lo stesso è tenuto a fornire all'Amministrazione concedente la documentazione provante tali requisiti come di seguito elencata.

1. In fase di presentazione o di perfezionamento della istanza:
 - i. autodichiarazioni, redatte ai sensi delle vigenti norme in materia, relative al possesso dei requisiti generali - assenza di cause di esclusione - di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/06;
 - ii. dichiarazione di non versare in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;

- iii. dichiarazione sostitutiva del certificato anagrafico rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con dicitura antimafia, riferita al soggetto richiedente e:
 - a) a tutti i soci per le società in nome collettivo;
 - b) ai soci accomandatari per le società in accomandita semplice;
 - c) al legale rappresentante e/o amministratore e agli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A., per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate.

2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica-organizzativa dell'aspirante concessionario per la realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, quali le strutture dedicate alla nautica da diporto, sono indicati dal regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010. L'aspirante concessionario dovrà dunque produrre, in forma di autocertificazione, la documentazione di seguito dettagliata per le varie fasi del procedimento

1. In fase di presentazione o di perfezionamento dell'istanza:

- a. se l'aspirante concessionario intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, e con riferimento ai lavori direttamente eseguiti:
 - i. attestazione di qualificazione per l'esecuzione a qualsiasi titolo di lavori pubblici, di cui all'articolo 40 del Codice degli Appalti e all'articolo 79, comma 7, del relativo Regolamento;
 - ii. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla presentazione dell'istanza non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
 - iii. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, comprensivo della spesa per i lavori di cui al progetto preliminare;
 - iv. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
 - v. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

n.b.: in alternativa ai requisiti previsti alle lettere iv) e v), l'aspirante concessionario può incrementare il requisito previsto alle lettere ii) e iii) che precedono, nella misura minima di tre ventesimi dell'investimento. Il requisito previsto dalla predetta lettera iii) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

- b. se l'aspirante concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà produrre autodichiarazione esclusivamente in ordine ai requisiti di cui alle lettere ii), iii), iv), e v) del punto a.

In accordo a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 all'art. 95, comma 4 (Regolamento degli appalti), qualora l'aspirante concessionario sia costituito da un raggruppamento di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai punti a.ii, a.iii, a.iv, a.v devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possedga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a.ii e a.iii.

Qualora il progetto preliminare presentato abbia bisogno di modifiche ai fini dell'approvazione, l'aspirante concessionario, ovvero i soggetti che abbiano presentato istanze concorrenti, dovranno dimostrare di possedere gli eventuali ulteriori requisiti che si rendessero necessari per l'esecuzione del progetto.

2. In fase di presentazione o di perfezionamento del progetto definitivo:

- i. attestazione di qualificazione per l'esecuzione a qualsiasi titolo di lavori pubblici, di cui all'articolo 40 del Codice degli Appalti e all'articolo 79, comma 7, del relativo Regolamento, con esatta indicazione delle categorie e classifiche (SOA), in relazione agli importi previsti per le tipologie di lavorazioni individuate nell'ambito del progetto definitivo, fatta salva l'applicazione della normativa in materia di avalimento dei requisiti di altro soggetto di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 88 del DPR 207/2010;
- ii. Possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2008 o di altra certificazione equivalente;

Qualora l'aspirante concessionario non intenda eseguire direttamente i lavori (cfr. punto 1, lett. b.) ovvero non sia in possesso delle qualifiche necessarie (SOA) ad eseguire i lavori o parte di essi, lo stesso potrà avvalersi di una società ausiliaria, nei termini previsti dall'art. 49 D.Lgs 163/2006 e pertanto dovrà presentare la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del sopracitato decreto.

2.3 Piano economico finanziario

Il piano economico finanziario è un documento progettuale di fondamentale importanza per evidenziare la proficua utilizzazione del bene demaniale chiesto in concessione e dunque valutare l'interesse pubblico nella realizzazione e/o gestione delle opere ex art.37 cod. nav.

Pertanto unitamente al piano economico-finanziario redatto ai sensi del DM 215 del 98 che dovrà essere esteso all'intera durata della richiesta concessione, di regola non superiore al termine di cui all'art. 143, comma 6 del D. Lgs 163/06 l'aspirante concessionario dovrà produrre:

- i. Asseverazione del piano economico-finanziario che deve consistere nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati economico-finanziari con i dati tecnici costitutivi

della domanda concessione demaniale marittima e nella determinazione dei valori degli indicatori di sostenibilità economico – finanziaria, di redditività del progetto e di sensitività in funzione del rischio di domanda o di mercato; la valutazione economica e finanziaria deve avvenire almeno sui seguenti elementi, desunti dalla documentazione messa a disposizione ai fini dell'asseverazione:

- ✓ costi, ricavi e conseguenti flussi di cassa generati dal progetto con riferimento alle tariffe.
- ✓ struttura finanziaria dell'operazione, comprensiva dell'analisi dei profili di bancabilità dell'operazione in relazione al debito indicato nel piano economico-finanziario e al livello corrente di patrimonializzazione dell'aspirante concessionario;
- ✓ indicatori di sostenibilità economico/finanziaria e di redditività del progetto;
- ✓ tasso di utilizzo delle opere in funzione della domanda di servizi per la nautica da diporto e per il diportista nautico;
- ✓ canone demaniale marittimo da corrispondere all'amministrazione, calcolato sulla base degli elementi costitutivi della istanza e delle misure unitarie stabilite con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, incrementato del 10 per cento quale imposta regionale aggiuntiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/2015;
- ✓ tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione;
- ✓ durata prevista della concessione;
- ✓ analisi dei rischi che caratterizzano il progetto, considerando sia la fase di costruzione sia la fase di gestione, fornendo anche per ogni rischio individuato l'indicazione del relativo strumento/modalità con cui questo possa essere mitigato ovvero come si possa ovviare agli effetti indotti dal verificarsi dell'evento dannoso;
- ✓ all'analisi di sensitività, finalizzata ad osservare gli effetti sui risultati forniti dall'analisi finanziaria del progetto, indotti da una modifica dei parametri (es. riduzione del prezzo e del tasso di occupazione dei posti barca, aumento dei costi di costruzione, aumento dei tassi d'interesse, ecc.) con i quali sono stati calcolati gli indicatori di sostenibilità economica e finanziaria del progetto stesso;
- ✓ verifica della attendibilità delle ipotesi assunte nel piano economico finanziario in ordine ai parametri economici (es. tasso di interesse, ecc.), finalizzata ad avvalorare l'adeguatezza degli stessi con le attuali condizioni di mercato, di merito creditizio dell'aspirante concessionario e della leva finanziaria dell'intervento in progetto.

L'asseverazione di cui sopra dovrà essere fornita sia sul piano economico-finanziario preliminare e cioè in fase di presentazione/perfezionamento dell'istanza, che sul piano economico-finanziario definitivo. Le asseverazioni

dovranno essere prodotte da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

2.4 Cauzioni e garanzie

Secondo quanto previsto del Codice degli Appalti e dal Codice della Navigazione, l'aspirante concessionario dovrà fornire opportune garanzie economiche per l'esecuzione delle opere e la futura gestione delle stesse.

1. In fase di presentazione o di perfezionamento del progetto definitivo:

- i. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'investimento previsto, sotto forma di cauzione o fidejussione. La stessa dovrà avere validità di almeno 180 gg e dovrà in ogni caso essere rinnovata sino alla sottoscrizione della concessione demaniale marittima. La cauzione provvisoria potrà essere disposta nelle forme e nei modi di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006.
- ii. Dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti di finanziamento, nella quale venga manifestato l'interesse a finanziare l'operazione, previa valutazione del piano economico finanziario, con il dovuto approfondimento della disciplina di concessione e della relativa matrice dei rischi (Art. 144, comma 3-ter D.Lgs 163/2006).

2. Prima della sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale marittima:

- i. Cauzione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, costituita da fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari ad almeno il 10% delle opere da realizzarsi, in favore dello Stato (Agenzia del Demanio) e dell'Ente gestore (Regione Puglia – Ufficio Demanio Marittimo) da costituirsi all'atto della concessione demaniale marittima ed avente validità fino al collaudo delle opere;
- ii. Polizza assicurativa sull'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori, pari all'importo dei lavori da eseguire.
- iii. Cauzione definitiva a garanzia del pagamento del canone concessorio, costituita da fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari ad almeno 2 volte il canone demaniale marittimo, in favore dello Stato (Agenzia del Demanio) e dell'Ente gestore (Regione Puglia – Ufficio Demanio Marittimo) che sarà svincolata a domanda della società successivamente alla scadenza della concessione;
- iv. Polizza assicurativa sulla gestione in forma di polizza di assicurazione RCT (responsabilità civile contro terzi) per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione dell'infrastruttura oggetto della concessione.

Cap. 3: REQUISITI PER LE CONCESSIONI DI SOLA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE PORTUALI (O PORZIONI DI ESSA) PER SERVIZI PORTUALI E PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LA NAUTICA DA DIPORTO.

3.1 Requisiti di ordine generale

Come nel caso della realizzazione di infrastrutture portuali, anche per la sola gestione delle stesse è necessario stabilire quali siano i requisiti "generali", ovvero di moralità e correttezza professionale, che devono essere posseduti dall'aspirante concessionario. A tal riguardo si rimanda dunque ai criteri stabiliti dall'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici e pertanto l'aspirante gestore dell'infrastruttura portuale (o di parte di essa) dovrà produrre la documentazione prevista al predetto articolo e di seguito dettagliata

1) In fase di presentazione o di perfezionamento dell'istanza, l'aspirante concessionario dovrà fornire :

- i. autodichiarazioni, redatte ai sensi delle vigenti norme in materia, relative al possesso dei **requisiti generali** - assenza di cause di esclusione - di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/06;
- ii. dichiarazione di non versare in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- iii. dichiarazione sostitutiva del certificato anagrafico rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con dicitura antimafia, riferita al soggetto richiedente e:
 - a) a tutti i soci per le società in nome collettivo;
 - b) ai soci accomandatari per le società in accomandita semplice;
 - c) al legale rappresentante e/o amministratore e agli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A., per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate.

3.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa

Per quanto attiene i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, si fa rimando ai principi espressi dalle norme comunitarie e quanto specificatamente previsto dal Codice degli Appalti in merito a "*Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi*" e "*Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi*" di cui agli artt. 41 e 42 del sopracitato Codice.

Sarà cura dunque dell'Amministrazione Concedente fissare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che devono essere posseduti dall'aspirante concessionario, in relazione al tipo di bene demaniale e/o tipologia di concessione chiesta (es. gestione di: porto turistico, approdo turistico etc.) nonché in virtù dei servizi previsti per i diportisti, inclusi eventuali servizi complementari.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 9 dicembre 2015, n. 3310

CIG in deroga 2014/F200/ settembre-dicembre. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

L'anno 2015 addì 09 del mese dicembre in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possi-

bilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in

favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali,

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *“con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015. Nel caso invece di istanze di proroga del trattamento goduto fino al 31 agosto a condizione che il verbale di consultazione copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano*

modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto”;

Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa

parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **16.715** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 163.807,00**;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei

modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Servizio Politiche attive e
tutela della sicurezza e qualità
delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	Proroga	18/09/2014	901296	04389580723	Commercio	0907660365	CAFAGNA PIETRO & C. S.A.S.	BARI	70122	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 50	BA	4	1.440	01/09/2014	01/11/2014	€ 14.112,00	D
2	Proroga	16/09/2014	890692	04383410729	Commercio	0907682286	CALLEA VINCENZO SRL	MONOPOLI	70043	VIA BUONARROTTI 5	BA	8	5.440	01/09/2014	31/12/2014	€ 53.312,00	D
3	Proroga	16/09/2014	896243	04384970721	Commercio	0911405303	CENTRO MUSICA S.A.S.	BARI	70122	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 165	BA	1	340	01/09/2014	31/12/2014	€ 3.332,00	D
4	Proroga	19/09/2014	871783	00945310621	Ind15dip	3103744644	FOGGIA STAR TOMMASELLI S.R.L.	FOGGIA	71100	CORSO DEL MEZZOGIORNO KM.3	FG	9	3.240	01/09/2014	31/10/2014	€ 31.752,00	D
5	Proroga	18/09/2014	902526	05237300727	Servizi	0913906567	GARAGE SELLA S.N.C.	BARI	70122	VIA QUINTINO SELLA N. 34	BA	3	532	01/09/2014	01/11/2014	€ 5.213,60	D
6	Proroga	16/09/2014	890731	04593960729	Ind15dip	0908637434	I.C.A. S.R.L.	MONOPOLI	70043	VIA V. CUOCO 28	BA	8	1.763	01/09/2014	30/11/2014	€ 17.277,40	D
7	Proroga	19/09/2014	913069	05282230720	Servizi	0913199415	LADISA SPA	PUTIGNANO	70017	C/O CLINICA KENTRON	BA	2	280	01/09/2014	31/12/2014	€ 2.744,00	D
8	Proroga	16/09/2014	890743	07067980727	Ind15dip	0915971213	LGS STRUTTURE IN LEGNO SRL	MONOPOLI	70043	CONTRADA SPINA NC	BA	2	960	01/09/2014	22/11/2014	€ 9.408,00	D
9	Proroga	16/09/2014	890711	05441420725	Commercio	0911163955	PROMO-SYSTEM SRL	MONOPOLI	70043	VIA PADRE MANGHISI 40	BA	4	2.720	01/09/2014	31/12/2014	€ 26.656,00	D
												41	16.715			€ 163.807,00	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto 30 novembre 2015, n. 1

Indennità d'esproprio provvisoria e occupazione anticipata d'urgenza.

“Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano - Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”

Decreto di determinazione indennità d'epropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Il Commissario Straordinario con Decreto n. 10 del 27-03-2014, attribuiva al 12 Settore- Manutenzione Strade e Segnaletica-Progettazione Opere Stradali- le competenze per gli adempimenti procedurali inerenti le attività espropriative preordinate alla realizzazione delle opere stradali;

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 14-11-2014, è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei “Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano - Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano” nel Comune di Lizzano;

Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 20 del 5-5-2015, adottava la variante urbanistica al PRG vigente inerente i “Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano - Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”;

Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 36 del 6-8-2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 19 comma 3, del DPR 327/01, dell'art. 16 comma 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3 del 22-2-2005, la variante urbanistica di cui al progetto definitivo per la realizzazione dei “Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano - Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”;

L'opera è finanziata con il programma “ Strada Facendo” Fondi P.O. FERS 2007-2013 sul Cap. 581070 (ex 581045 del Bil. 2011 Imp. N. 2568 del 7-1-2013);

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 108 dell'11 novembre 2015, è stato:

- approvato il progetto definitivo in conformità allo strumento urbanistico del Comune di Lizzano relativo ai “Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano - Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”;
- stabilito che il suddetto progetto è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera del Consiglio Comunale di Lizzano n. 36 del 6-08-2015;
- dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità, e i relativi lavori urgenti e indifferibili;
- stabilito che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e succ. mm. e ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. E) della L.R. n. 3 del 22-2-2005;

Che l'Ing. Vito INGLETTI, Dirigente del 12° Settore -Manutenzione Strade e Segnaletica, Progettazione Opere Stradali, con Determina Dirigenziale n.224/2014 ha incaricato l'arch. Pasquale TOMAI, quale supporto al responsabile del procedimento espropriativo per l'esecuzione dei “Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano” con la realizzazione di una rotatoria in agro di Lizzano (TA);

Visto il DPR del 8-06-2001 n. 327, e succ. mm. ii. e la L.R. del 22-2-2005 n. 3 e succ. mm. e ii.;

Visto il piano particellare d'esproprio, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco ditte, tra-

smesso dall'arch. Pasquale TOMAI, incaricato all'espletamento delle procedure espropriative e acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 29-5-2014 prot. PTA/2014/0033449/A.

DECRETA

1) Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 del DPR n. 327 del 8-06-2001 e succ. mm. e ii..

2) Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD.PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

3) Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del DPR 327/2001.

4) Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Pro-

vincia di Taranto, necessaria per i ***“Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”***.

5) La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dell'arch. Pasquale TOMAI nato a Pulsano (TA) il 18-04-1959. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

6) Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

7) Gli organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Responsabile del Procedimento
Ing. Vito Ingletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO 12° SETTORE - Manutenzione Strade e Segnaletica, Progettazione Opere Stradali "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tr la S.P. n. 112 Lizzano-Puisano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano"														
Perizia tecnico estimativa: determinazione provvisoria della Indennità di espropriazione														
DATI CATASTALI														
N. di ord.	DITTA	Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Proprietà	COMUNE	log.	p.lla	Sup.	coltura in atto	Sup. da espropriare mq	Prezzo unitario	VALORE VENALE	
1	SUMMA Anna Addolorata	12/04/1957	Lizzano (TA)	SMMDD57D5E630V	1/3	LIZZANO	16	161	5.440	Seminativo	350,00	€ 2,50	€ 1.075,00 (*)	
	SUMMA Gianluca	26/03/1970	Taranto	SMMGLC70C26L049A	1/3					Uliveto				
	SUMMA Pasquale	01/09/1952	Lizzano (TA)	SMMPQL52P01E630L	1/3									
2	MANCINO Catalda	01/09/1929	Lizzano (TA)	MNC CLD 29P41 E630L	1/1		16	159	2.900 470	Seminativo	150,00	€ 1,63	€ 244,50	
3	ALABRESE Carmela Maria	25/04/1947	Lizzano (TA)	LBR CML 47D65 E630F	L		16	65	5.220	Vigneto a spalliera	110,00	€ 3,25	€ 1.365,44 (*)	
	ROBAND Vito, fu Giuseppe				DC									
4	ALABRESE Anna Rita Pompea	17/02/1945	Lizzano (TA)	LBR NRT 45B57 E630I	L		16	140	5.219	Vigneto intelaiato	40,00	€ 3,15	€ 816,53 (*)	
	ROBAND Vito, fu Giuseppe				DC									
5	PAGANO Celestino	04/06/1957	Lizzano (TA)	PGN CST 57H04 E630B	1/1		16	222	6.645	Seminativo	655,00	€ 2,50	€ 4.224,37 (*)	
6	PANARITI Annamaria	22/04/1971	Taranto	PNR NMR 71D62 L049P	1/2		16	143	6.145	Seminativo	175,00	€ 2,50	€ 437,50	
	TRIPALDI Vito	27/08/1968	Taranto	TRP VTI 68M27 L049S	1/2				1.630	Uliveto				
7	LOPRESTO Roberto	18/07/1977	Taranto	LPR RRT 77L18 L049A	1/2		18	118	3.108	Vigneto intelaiato			€ 425,00	
	LOPRESTO Vincenzo	09/08/1973	Taranto	LPR VCN 73M09 L049G	1/2				932	Uliveto	170,00	€ 2,50		
	D'ETTORRE Antonio	10/12/1988	Taranto	DTT NTN 88T10 L049E	2/27									
	D'ETTORRE Maria Grazia	19/05/1994	Taranto	DTT MGR 94E59 L049Z	2/27									
8	D'ETTORRE Massimo	07/11/1971	Lizzano (TA)	DTT MSM 71S07 E630Q	9/27		17	159	11.682	Seminativo	720,00	€ 1,63	€ 1.610,30 (*)	
	D'ETTORRE Matteo	11/12/2001	Taranto	DTT MIT 01T11 L049J	2/27									
	D'ETTORRE Salvatore	16/02/1970	Veglie (LE)	DTT SVT 70B16 L711T	9/27									
	LEONE Giovanna	23/06/1969	S. Marzano S.G.	LNE GNN 69H63 I018S	3/27									
9	TRIPALDI Antonio	07/05/1983	Taranto	TRP NTN 83E07 L049D	1/1		17	17	11.734	Vigneto a spalliera	1.040,00	€ 3,57	€ 4.200,30 (*)	
TOTALE											3.410,00	€ 14.398,94		
L	Livellario											DC	Diritto del concedente	
											(*) Compreso valore dei manufatti e soprassuoli			

COMUNE DI ALTAMURA

Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 50

Approvazione progetto ampliamento struttura polifunzionale officina meccanica e vendita auto-veicoli.

Società F.Ili Moramarco.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n. 59581 del 05/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino.

All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18.00.

Oggetto: PRATICA SUAP N. 2514/2010 - AMPLIAMENTO DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DI OFFICINA MECCANICA E VENDITA AUTOVEICOLI UBICATA IN VIA GRAVINA CIV. 81 IN CATASTO AL F.M. 158 P.LLE 899-1880-508-1094-507-3469 - DITTA F.LLI MORAMARCO S.R.L.

Alle ore 20.23 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto	SINDACO	SI
CAPPIELLO Antonio	Consigliere	SI
CASTELLANO Oronzo	"	SI
CIFARELLI Giuseppe	"	SI
COLONNA Antonio	"	SI
DAMBROSIO Luca	"	SI
DIBENEDETTO Nicola	"	SI
DICECCA Erasmo	"	NO
FERRULLI Vincenzo	"	SI
GALLO Onofrio	"	SI
LATERZA Domenico	"	SI
LOIUDICE Dionigi	"	SI
LOIZZO Nicola Fedele	"	SI
LORUSSO Luigi	"	SI
LORUSSO Tommaso	"	NO
MARROCCOLI Giandomenico	Presidente	SI

MASCOLO Pietro	Consigliere	SI
MASI Pietro	"	SI
MELODIA Rosa	"	SI
MORGESE Franco	"	SI
PETRARA Antonio	"	SI
PETRONELLI Raffaella	"	SI
SCARABAGGIO Carlo	"	SI
STIGLIANO Antonello	"	SI
VENTRICELLI Michele	"	SI

Risultano quindi presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore, ed i documenti da cui è corredata:

PREMESSO

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., hanno delegato il governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha delegato il governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31.03.1988, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che il D.P.R. n. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 112/98, le funzioni ad esse attribuite dall'art. 23 del medesimo D.Lgs., assicurando che ad un'Unica Struttura sia affidato l'intero procedimento;
- che la convenzione stipulata dai Comuni aderenti alla Struttura Unica affida a Murgia Sviluppo S.c.a.r.l., soggetto responsabile del Patto Territoriale Sistema Murgiano, la gestione dello sportello Unico in forma associata;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 ha approvato

le linee guida SUAP per l'applicazione del D.P.R. nr. 160/2010;

- che in data 01.07.2010 (Pratica SUAP 2514/2010) è stato presentato e protocollato presso il Terminale del Comune di Altamura progetto per l'ampliamento di una struttura polifunzionale di officina meccanica e vendita di autoveicoli, ubicata in Altamura (BA). in Via Gravina nr. 81, su area identificata in Catasto al Foglio di Mappa nr. 158 particelle nn. 899-1880-508-1094-507-3469, in ditta F.lli MORAMARCO s.r.l.;

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi nr.2 del 21.12.2011 convocata ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta (all. "A");

LETTA la nota della Regione Puglia - Assessorato Qualità del Territorio - Settore Urbanistica - Ufficio 2° - Strumentazione Urbanistica del 20.12.2011 prot. nr. A00079114516 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto, demandando al Consiglio Comunale, in sede di approvazione della Variante, la valutazione di compensare la sottrazione delle aree a standard urbanistici previsti dal piano, attraverso il reperimento di ulteriore area ovvero la monetizzazione delle stesse secondo le tariffe vigenti al fine di consentire all'A.C. di reperire detti spazi e mantenere l'attuale equilibrio insediativo;

DATO ATTO che l'area oggetto dell'intervento ricade in pSIC-ZPS IT 91200007 "Alta Murgia" (DGR-P. 08/08/2002 n. 1157) per cui è stato acquisito PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Servizio Ambiente della Provincia di Bari espresso con Determinazione nr. 714 Reg. Servo Amb. del 26.10.2010:

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. nr. 152 del 03.03.2002 e Decreto del Commissario delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia nr. 191 del 13.06.2002 e nr. 282 del 21.11.2003, la ditta istante ha chiesto ed ottenuto l'Autorizzazione allo smaltimento delle acque meteoriche opportunamente trattate, provenienti dalle coperture e dalle aree scoperte dell'insediamento da parte del Servizio Ambiente della Provincia di Bari (Determinazione nr. 491 Reg. Servo Amb. del 18.08.2009) giusta dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del

progettista attestante la conformità del progetto alle norme vigenti in materia ambientale nonché alla richiamata determinazione;

DATO ATTO altresì che l'intervento, ai sensi delle norme e previsioni del P.U.T.T./P. ricade in Ambito del Territorio Costruito e come tale non sottoposto a regime di tutela ovvero a parere paesaggistico;

PRESO ATTO che nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (AUSL, VV.F., Provincia, Regione, ecc.);

EVIDENZIATO che:

- così come esplicitato nella nota della Regione Puglia - Area per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche del 14.03.2013 prot n. AOO_089_0002655, con l'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia n. 44/2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 183 del 18.12.2012. tutte le istanze di Variante Urbanistica avviate ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che non avevano concluso l'iter di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, dovevano acquisire il preventivo provvedimento circa la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica
- con successiva nota del 15.03.2013 (prot. int. n. 23/2013) il Dirigente del 3° Settore di questo Comune proponeva all'Amministrazione Comunale di sospendere l'esame e l'eventuale emanazione dell'atto conclusivo di approvazione degli interventi produttivi in Variante Urbanistica da parte del Consiglio Comunale in attesa della definizione delle procedure V.A.S.;
- con nota del 20.03.2013 prot. n. 17486 il Servizio Edilizia Privata Comune di Altamura. in qualità di Autorità procedente, comunicava al titolare della pratica SUAP n. 2514/2010 di variante urbanistica (ex art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010) che preliminarmente all'adozione del provvedimento di approvazione definitivo da parte del Consiglio Comunale occorre procedere all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. con la presentazione di formale istanza ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012;
- in data 05.08.2013 con nota prot. n. 39863, il proponente la pratica SUAP n. 2514/2010 trasmette

teva, tramite il SUAP Murgia Sviluppo s.c.a.r.l. al Servizio Ecologia della Regione Puglia Ufficio Programmazione VIA VAS e V.INC.A., tutta la documentazione in formato cartaceo ed elettronico ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S.:

- con nota prot. n. 61030 del 17.12.2013 l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS Regionale, nella verifica della documentazione prodotta, riscontrava la carenza dell'atto di formalizzazione della proposta di variante. chiedendo la regolarizzazione dell'istanza in oggetto al fine di consentire allo scrivente ufficio di poter avviare il procedimento di propria competenza;
- in data 30.04.2014 con nota prot. n. 23333, il SUAP Sistema Murgiano trasmetteva, al Servizio Ambiente del Comune di Altamura, quale autorità competente delegata in materia di V.A.S., comunicazione di nuovo endoprocedimento in particolare richiesta di avvio della verifica di assoggettabilità a V.A.S. della pratica SUAP n. 2514/2010;

DATO ATTO che:

- la procedura di Verifica Assoggettabilità a V.A.S. si è conclusa con l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica espressa con Determinazione del Dirigente del 3° Settore Sviluppo e Governo del Territorio di questo Comune n. 1273 del 11.12.2014;

CONSIDERATO CHE

- il progetto richiesto dalla Soc. F.lli MORAMARCO S.r.l. è relativo all'ampliamento di una struttura polifunzionale esistente mediante la realizzazione di un opificio da adibire ad officina meccanica a servizio di attività esistente adibita a concessionaria delle marche Audi-Volkswagen nonché autofficina per la riparazione di veicoli, oltre alla trasformazione del lotto di intervento per la realizzazione di spazi da adibire a verde e parcheggi, sistemazioni esterne, ecc.;
- il fabbricato esistente risulta legittimato/autorizzato con precedenti titoli abilitativi edilizi;
- la richiesta di variante è da intendersi quale "ampliamento" così come definito dalla Delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581;

VERIFICATO che le aree interessate dall'ampliamento dell'attività esistente, tipizzate S2A del P.R.G. vigente risultano aggiuntive rispetto alle originarie

previsioni di P.R.G. in quanto modificate da FO ad area di uso pubblico di tipo S2A in fase di approvazione definitiva a seguito di accoglimento dell'osservazione n. 136 e pertanto il loro utilizzo a fini produttivi non comporta obblighi immediati di reperimento;

RITENUTO altresì, fermo restando la destinazione S2A dcii 'area e la possibilità di utilizzarla per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente. di obbligare il richiedente o suo avente causa a ripristinare le condizioni per garantire la destinazione di P.R.G. al cessare/trasferimento dell'attività produttiva:

DATO ATTO che il parere favorevole in linea tecnica è stato già espresso dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura in sede di Conferenza di Servizi del 21.12.2011;

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 22.12.2011 al 19.02.2012 e nei 30 gg successivi fino al 20.03.2012 non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria dott. Carlo CARRETTA in data 22.03.2012 (All. "B");

VISTI il D.P.R. nr. 160/2010 e s.m.i. e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 i quali prevedono che l'approvazione definitiva della proposta di variante urbanistica è demandata al consiglio comunale;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni del Consiglio Comunale:

Il Dirigente del 3° Settore
Sviluppo e Governo del Territorio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata:

Ritenuto di provvedere in conformità;

Vista la documentazione in essa richiamata;

VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali.

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. in ordine alla sola regolarità tecnica dal Dirigente del III Settore. Arch. Giovanni Buonamassa: "Si attesta la regolarità tecnica";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I commissione consiliare e dalla stessa è stata approvata alla unanimità nella riunione del 16.09.2015 (verb. n. 6);

Udita la relazione del Presidente della 1 Commissione, Cons. Loizzo N.F., nonché la dichiarazione di voto rese dai presidenti dei gruppi consiliari intervenuti e riportati nel verbale di seduta cui si fa rinvio;

Visto ed applicato l'art. 115 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni avvengono a mezzo dell'impianto automatico di cui la sala consiliare è dotata;

Visto l'esito della votazione effettuata dai 23 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 2 (Dicecca E., Lorusso T.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal presidente:

FAVOREVOLI	23
ASTENUTI	//
CONTRARI	//

DELIBERA

1) RITENERE quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente atto;

2) PRENDERE ATTO dell'esito favorevole della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, svoltasi presso lo S.U.A.P. di Altamura in data 21.12.2011 il cui verbale nr. 2 ed suoi allegati forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato "A";

3) APPROVARE la variante urbanistica del PRG finalizzata alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla Soc. F.Ili MORAMARCO s.r.l., sull'area riportata in catasto al foglio di mappa 158 particelle 899 - 1880 - 508 (parte) - 1094 (parte) - 507 (parte) e 3469 della superficie complessiva di mq. 6.908,52 (area d'intervento proposta ai fini urbanistici) in Altamura alla Via Gravina nr. 81, ricadente in zona B1/S2A del vigente P.R.G.;

4) DARE ATTO che quanto richiesto e proposto rinviene esattamente dal progetto, costituito dai seguenti elaborati:

(protocollati in data 01.07.2010)

- Istanza di Permesso di Costruire;
- ~~Relazione tecnica generale;~~
- Relazione Geologica e Geotecnica c di fattibilità;
- ~~Tav. 1 stralci cartografici ante operam - post operam;~~
- ~~Tav. 1a scheda urbanistica;~~
- ~~Tav. 2 planimetria generale post operam;~~
- ~~Tav 3 pianta piano interrato;~~
- ~~Tav 3a pianta piano terra;~~
- ~~Tav. 3b pianta piano primo;~~
- ~~Tav. 3c piante;~~
- ~~Tav. 4 prospetti e sezioni;~~
- Dichiarazione del tecnico progettista con cui attesta di aver già acquisito parere della provincia ai fini dello smaltimento delle acque meteoriche;
- Dichiarazione del tecnico progetti sta ai fini del superamento delle barriere architettoniche ai sensi della L. 13189 e s.m.i.;

(protocollati in data 01.10.2010)

- Relazione tecnica - verifica della distanza cimiteriale dei fabbricati-;
- Tav. 1b stralcio cartografici esplicativi delle distanze cimiteriali;

(protocollati in data 18.02.2011)

- Relazione tecnica generale;
- Tav. 1 stralci cartografici ante operam - post operam;
- Tav. 1a, scheda urbanistica;
- Tav. 1a, planimetria area d'intervento - planimetria area standards;

- Tav. 2 planimetria generale post operarn;
- Tav. 3 pianta piano interrato;
- Tav. 3a pianta piano terra;
- Tav.3b pianta piano primo;
- Tav.3c piante;
- Tav.4 prospetti c sezioni;
- Business Pian;

(protocollati in data 17.05.2011)

- Copia titoli di proprietà;
- Copia iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia Permesso di Costruire a Sanatoria n. 399/3C anno 2011 del 12/05/2011;
- Impegnativa della destinazione d'uso;
- Atto d'obbligo di vincolo a parcheggio ai sensi della L. 122/89 e s.m.i.;
- Bilancio di produzione dei materiali di risulta, R.R. n. 6/2006;
- Dichiarazione asseverata da tecnico progettista ai fini della verifica degli Usi Civici;
- Copia visure catastali;
- TAV. 1E planimetria impianto elettrico - piano terra -;
- TAV. 2E planimetria impianto elettrico - piano primo -;
- TAV. 3E schemi unifilari dei quadri elettrici;
- TAV. 4E relazione tecnica;
- TAV. 1 IF planimetria dell'impianto idrico-fognario c dell'impianto di riscaldamento;
- Relazione tecnica circa la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento dci consumo energetico: Nota cambio progettista.

5) DICHIARARE l'assenza d'interesse pubblico alla cessione delle aree per standard urbanistici previste in progetto, stante l'entità, la dislocazione e la sostanziale pertinenzialità delle aree a cedersi con l'attività a farsi.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Il Ragioniere Generale
Dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Vice Segretario
Galeota avv. Berardino

Il Presidente
Dott. Giandomenico Marroccoli

COMUNE DI ALTAMURA

Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 52

Approvazione progetto ampliamento opificio industriale esistente.

Società Molitecnica Sud.

L'anno duanilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n. 59581 da 05/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino.

All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18.00.

Oggetto: PRATICA SUAP/2617 DEL 13.10.2010 - MOLITECNICA SUD S.N.C. - APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI OPIFICIO INDUSTRIALE ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE PER LA MOLITURA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010.

Alle ore 20.33 il Presidente da Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto	SINDACO	SI
CAPPIELLO Antonio	Consigliere	SI
CASTELLANO Oronzo	"	SI
CIFARELLI Giuseppe	"	SI
COL ONNA Antonio	"	SI
DAMBROSIO Luca	"	SI
DI BENEDETTO Nicola	"	SI
DI CECCA Erasmo	"	NO

FERRUCCI Vincenzo	Consigliere	SI
GALLO Onofrio	"	SI
LATERZA Domenico	"	SI
LOIUDICE Dionigi	"	SI
LOIZZO Nicola Fedele	"	SI
LORUSSO Luigi	"	SI
LORUSSO Tommaso	"	NO
MARROCCOLI Giandomenico	Presidente	SI
MASCOLO Pietro	Consigliere	SI
MASI Pietro	"	SI
MELODIA Rosa	"	SI
MORGESE Franco	"	SI
PETRARA Antonio	"	SI
PETRONELLI Raffaella	"	SI
SCARABAGGIO Carlo	"	SI
STIGLIANO Antonello	"	SI
VENTRICELLI Michele	"	SI

Risultano quindi presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore, ed i documenti da cui è corredata:

PREMESSO

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha delegato il governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31.03.1988, n° 12, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che l'art. 4 del D.P.R. nr. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata le funzioni inerenti allo SUAP;
- che la convenzione stipulata in data 12 dicembre 2013 dai comuni aderenti al SUAP del Sistema

Murgiano affida al Comune di Altamura quale capofila del SUAP Associato la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnica - amministrativa di Murgia Sviluppo s.c.a.r.l.;

- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 ha approvato le linee guida SUAP per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010;
- che in data 13.10.2010 prot. nr. 46314 (Pratica SUAP 2617) la ditta MOLITECNICA SUD s.n.c. ha presentato - presso lo SUAP Sistema Murgiano - Comune di Altamura (BA) - istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di un opificio industriale esistente per la realizzazione ed assemblaggio di macchine per la molitura, ubicato in Altamura (BA) alla Contrada "Torre La Macchia" S.C., su area identificata in Catasto al Foglio di Mappa 99, Particella 165;

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi nr. 3 del 04.03.2015 convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta (all. "A");

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 22.01.2015 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di V.A.S. con V.INC.A. SUAP n. 2617/2010 - Ampliamento opificio industriale esistente per la realizzazione ed assemblaggio di macchine per la molitura - Autorità procedente: Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata";

LETTA la nota della Regione Puglia - Servizio Urbanistica del 06.05.2014 prot. n. AOO-079-3616 con la quale si esprime parere favorevole alla variante urbanistica proposta;

PRESO ATTO che nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (ASL, Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, Provincia di Bari, Regione Puglia, ecc.);

CONSIDERATO CHE

- il progetto richiesto dalla ditta MOLITECNICA SUD s.n.c. è relativo l'ampliamento di un opificio industriale esistente per la realizzazione ed assemblaggio di macchine per la molitura;

- i fabbricati esistenti risultano legittimati/autorizzati con precedenti titoli abilitativi edilizi;
- la richiesta di variante è da intendersi quale "ampliamento" così come definito dalle linee guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581;

DATO ATTO che il parere favorevole in linea tecnica è stato già espresso dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura in sede di Conferenza di Servizi del 04.03.2015;

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 10.03.2015 al 09.04.2015 e nei successivi 30 giorni (sino al 09.05.2015) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria Dott. Carlo CARRETTA in data 14.05.2015 con nota prot. nr. 29295 del 14.05.2015 (all. "B");

VISTI il D.P.R. nr. 160/2010 e s.m.i. e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 i quali prevedono che l'approvazione definitiva della proposta di variante urbanistica è demandata al consiglio comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 10 del TUEL col D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare quello in linea tecnica espresso dal Dirigente 3° con "Parere favorevole";
si propone al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse detenni nazioni del Consiglio Comunale;

Il Dirigente del 3° Settore
Sviluppo e Governo del Territorio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata;

Ritenuto di provvedere in conformità,

Vista la documentazione in essa richiamata;

VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali,

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. in ordine alla sola regolarità tecnica del Dirigente del III Settore, Arch. Giovanni Buonamassa: "Si attesta la regolarità tecnica";

dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione consiliare ed è stata approvata alla unanimità in data 28.09.2015 (verb. n. 13);

udita la relazione del Presidente della 1ª Commissione consiliare, Cons. Loizzo N.F. nonché le dichiarazioni di voto rese dai presidenti dei gruppi consiliari intervenuti;

Visto ed applicato l'art 115 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni avvengono a mezzo dell'impianto automatico di cui la sala consiliare è dotata;

Visto l'esito della votazione effettuata dai 23 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 2 (Dicecca E., Lorusso T.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal presidente:

FAVOREVOLI	23
ASTENUTI	//
CONTRARI	//

DELIBERA

1. la PREMESSA costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;

2. PRENDERE ATTO dell'esito favorevole della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, svoltasi presso la Sala Riunioni del Comune di Altamura in data 04.03.2015 il cui verbale nr. 3 ed i suoi allegati forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato "A";

3. APPROVARE il progetto che costituisce variante urbanistica del PRG finalizzata alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla ditta MOLITECNICA SUD S.D.C., sull'area riportata in

catasto al foglio di mappa n. 99 particella n. 165 della superficie complessiva di mq. 12.021,00 in Altamura alla Contrada "Torre la Macchia", ricadente in zona E1 del vigente P.R.G.;

4. DARE ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 22.01.2015 è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.;

5. DARE ATTO che quanto richiesto e proposto rinviene esattamente dal progetto, costituito dai seguenti elaborati (la documentazione ~~barrata~~ è da intendersi superata da successivi elaborati):

(protocollati in data 13/10/2010 prot. n. 46310)

- Istanza di Permesso di Costruire;
- Copia attestazione rilasciata dal dirigente del 7° Settore del Comune di Altamura da cui si evince che la p.lla 165 del f.m. 99 non è gravata da uso civico;
- Contratto di comodato d'uso di immobili;
- Relazione di asseverazione ai fini PUTT/p;
- ~~Relazione tecnica sanitaria;~~
- TAV. 1 stralcio di P.R.G., stralcio catastale, stralcio aerofotogrammetrico, planimetria generale;
- ~~TAV. 2 Planimetria generale di progetto;~~
- TAV. 3 Cisterna Gasolio;
- TAV. 4 Documentazione Fotografica;
- TAV. 5 Situazione Esistente e a modificarsi;

(protocollati in data 08/03/2011 prot. n. 11479)

- Nota osservazioni;
- Autorizzazione del proprietario ad effettuare le opere di ampliamento;

(protocollati in data 29/06/2011 prot. n. 836/11 (Suap Centrale))

- Nota integrazione e osservazioni;
- Scrittura privata di acquisto;
- Copia Permesso di Agibilità n. 148/2003;
- Copia Autorizzazione allo stoccaggio provvisorio e conferimento a Ditta Autorizzata allo smaltimento delle acque reflue del 16/06/2003;
- Copia fattura per la fornitura di energia elettrica;
- Copia della Determinazione n. 313 Reg. serv. AMB del 25/05/2009 della Provincia di Bari per lo smaltimento delle acque meteoriche:

- Copia fattura Telecom;
- Copia Autorizzazione all'esercizio dell'attività di officina meccanica per la costruzione di impianti molitori del 04/06/2009;
- Documentazione Fotografica;
- Tav. stralcio catastale con indicazione della viabilità;
- Tav. urbanizzazioni esistenti;

(protocollati in data 14/09/2011 prot.n. 40963)

- ~~TAV. 2 Planimetria generale di progetto;~~

(protocollati in data 20.06.2013 prot. n. 33899)

- Tav. 2 Planimetria generale di progetto;
- Tav. 5a Situazione Esistente;
- Tav. 5b Situazione di Progetto;
- Relazione Tecnica Sanitaria

6. STABILIRE di procedere alla monetizzazione delle aree a standard necessarie per il nuovo carico insediativo in luogo della loro cessione secondo le quantità previste in progetto pari a mq. 1.221,87, secondo le tariffe previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 16.07.2009, aggiornate applicando l'indice ISTAT di riferimento alla data di rilascio, per le zone F2 - S28, fermo restante l'obbligo a carico del proponente di realizzazione, gestione e manutenzione degli standard secondo le destinazioni previste in progetto;

7. APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "C";

8. STABILIRE che l'efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro un anno dalla data del presente atto;

9. DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione ed alla adozione di ogni ulteriore atto necessario.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Luca Nicoletti

Il Ragioniere Generale
Dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Vice Segretario
Galeota avv. Berardino

Il Presidente
Dott. Giandomenico Marroccoli

COMUNE DI ALTAMURA

Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 53

Approvazione progetto ampliamento fabbricato esistente.

Società Milella Michele.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n° 59581 del 05/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino.

All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. n Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18.00.

Oggetto: PRATICA SUAP/4256 DEL 22.02.2012 MILELLA MICHELE APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE A SERVIZIO DI ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010.

Alle ore 20.40 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto	SINDACO	SI
CAPPIELLO Antonio	"	SI
CASTELLANO Oronzo	"	SI
CIFARELLI Giuseppe	"	SI
COLONNA Antonio	"	SI
DAMBROSIO Luca	"	SI

DIBENEDETTO Nicola	Consigliere	SI
DICECCA Erasmo	"	NO
FERRULLI Vincenzo	"	SI
GALLO Onofrio	"	SI
LATERZA Domenico	"	SI
LOIUDICE Dionigi	"	SI
LOIZZO Nicola Fedele	"	SI
LORUSSO Luigi	"	SI
LORUSSO Tommaso	"	NO
MARROCCOLI Giandomenico	Presidente	SI
MASCOLO Pietro	Consigliere	SI
MASI Pietro	"	SI
MELODIA Rosa	"	SI
MORGESE Franco	"	SI
PETRARA Antonio	"	SI
PETRONELLI Raffaella	"	SI
SCARABAGGIO Carlo	"	SI
STIGLIANO Antonello	"	SI
VENTRICELLI Michele	"	SI

Risultano quindi presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore. ed i documenti da cui è corredata:

PREMESSO

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n° 59, ha delegato il governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31.03.1988. n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che l'art. 4 del D.P.R. nr. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata le funzioni inerenti allo SUAP;

- che la convenzione stipulata in data 12 dicembre 2013 dai comuni aderenti al SUA P del Sistema Murgiano affida al Comune di Altamura quale capofila del SUAP Associato la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnica - amministrativa di Murgia Sviluppo s.c.a.r.l.;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 ha approvato le linee guida SUAP per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010;
- che in data 22.02.2012 prot. nr. 10491 (Pratica SUA P 4256/2012) la ditta MILELLA Michele ha presentato - presso lo SUAP Sistema Murgiano - Comune di Altamura (I3A) - istanza per l'ampliamento di un fabbricato esistente a servizio di attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Altamura (BA) alla C.da "Torre la Macchia" c.s. 1268, su area identificata in Catasto al Foglio di Mappa 96, particella 2;

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi nr. 5 del 18.03.2015 convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 c.s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta (all. "A");

PRESO ATTO della procedura di registrazione di esclusione dell'intervento in oggetto dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 18/2013, giusta comunicazione della Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS prot. n. A00-089-2900 del 26.02.2015;

LETTA la nota della Regione Puglia - Servizio Urbanistica del 10.03.2015 prot. n. AOO-079-2097 con la quale si esprime parere favorevole alla variante urbanistica proposta:

DATO ATTO che l'area oggetto dell'intervento ricade in pSIC-ZPS IT 91200007 "Alta Murgia" (D.G.R. - P. 08/08/2002 n. 1157) per cui è stato acquisito PARERE FAVOREVOLE ai fini della Valutazione di Incidenza ambientale, rilasciato dal Servizio Ambiente - Protezione Civile c Polizia Provinciale della Provincia di Bari espresso con Determinazione Dirigenziale nr. 6748 del 23.09.2014;

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 357 del 06.11.2014 della Regione Puglia Area per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Servizio Ecologia Valutazione di Incidenza livello I fase di screening:

LETTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Viabilità pervenuto in data 16.03.2015 prot. n. 16531:

LETTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - Dipartimento di Prevenzione del 11.03.2015 prot. n. 384;

PRESO ATTO che nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (AUSL, Regione, Provincia, ecc.);

CONSIDERATO CHE

- il progetto richiesto dalla ditta MILELLA Michele è relativo all'ampliamento di un fabbricato esistente a servizio di attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi;
- i fabbricati esistenti risultano legittimati/autorizzati con precedenti titoli abilitativi edilizi;
- la richiesta di variante è da intendersi quale "ampliamento" così come definito dalle linee guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581:

DATO ATTO che il parere favorevole in linea tecnica è stato già espresso dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura in sede di Conferenza di Servizi del 18.03.2015;

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 19.03.2015 al 18.04.2015 e nei successivi 30 giorni (sino al 18.05.2015) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria Dott. Carlo CARRETTA in data 26.05.2015 con nota prot. nr. 321 13 del 27.05.2015 (all. "B");

VISTI il D.P.R. nr. 160/2010 e s.m.i. e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 i

quali prevedono che l'approvazione definitiva della proposta di variante urbanistica è demandata al consiglio comunale:

si propone al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni del Consiglio Comunale:

Il Dirigente del 3° Settore
Sviluppo e Governo del Territorio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata;

Ritenuto di provvedere in conformità;

Vista la documentazione in essa richiamata:

VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali,

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 19 del T.U.E.L. in ordine alla sola regolarità tecnica del Dirigente del III Settore: "Si attesta la regolarità tecnica";

dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione consiliare ed è stata approvata alla unanimità in data 28.09.2015 (verb. n. 13):

udita la relazione del Presidente della I Commissione consiliare, Cons. Loizzo N.F. nonché la dichiarazione di voto rese dai presidenti dei gruppi consiliari intervenuti:

Visto ed applicato l'art. 115 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni avvengono a mezzo dell'impianto automatico di cui la sala consiliare è dotata;

Visto l'esito della votazione effettuata dai 22 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 3 (Dicecca E., Lorusso T., Melodia R.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal presidente:

FAVOREVOLI 21
ASTENUTI 1 (Masi P.)
CONTRARI //

DELIBERA

1. la PREMESSA costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata:

2. PRENDERE ATTO dell'esito favorevole della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, svoltasi presso la Sala Riunioni del Comune di Altamura in data 18.03.2015 di cui verbale nr. 5 ed i suoi allegati forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale allegato "A";

3. APPROVARE il progetto che costituisce variante urbanistica del PRG finalizzata alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla ditta MILELLA Michele, sull'area riportata in catasto al foglio di mappa n. 96 particella n. 2 della superficie complessiva di mq. 1.752,00 in Altamura alla Contrada Torre la Macchia, ricadente in zona E1 del vigente P.R.G.;

4. DARE ATTO che l'intervento in oggetto è escluso dalle procedure di verifica di assoggettabilità V.A.S. ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera d) del Regolamento Regionale n. 18/2013:

5. DARE ATTO che quanto richiesto e proposto rinviene esattamente dal progetto, costituito seguenti elaborati (la documentazione ~~barata~~ è da intendersi superata da successivi elaborati):

(protocollati in data 22.02.2012)

- Domanda di Avvio Procedimento Unico prot. 10392 del 22.02.2012;
- Nota di avvio procedimento ordinario (Variante Urbanistica) prot. 10491 del 22.02.2012;
- Check list documenti procedimento ordinario;
- Istanza di Permesso di Costruire e dichiarazione di responsabilità del progettista;
- ~~Tav. 1 stralcio di PRG, stralcio aerofotogrammatico, stralcio catastale, planimetria generale esistente e di progetto, calcoli analitici superfici e volumi;~~

- Tav. 2 Esistente piante, progetti e sezioni;
- Tav. 3 Progetto piante, prospetti e sezioni;
- Relazione Tecnica

(protocollati in data 19.02,2013)

- Tav. 1 stralcio di PRG. stralcio aerofotogrametrico, stralcio catastale. planimetria generale esistente c di progetto. calcoli analitici superfici e volumi;
- Tav. 2 Esistente piante, prospetti e sezioni;
- Tav. 3 Progetto piante. prospetti e sezioni;
- Relazione Tecnica;

(protocollati in data 03.12.2013)

- Relazione tecnica integrativa;
- Documentazione Fotografica;
- Relazione Tecnica Conferenza.

6. STABILIRE di procedere alla monetizzazione delle aree a standard necessarie per il nuovo carico insediativo in luogo della cessione secondo le quantità previste in progetto pari a mq. 630,00, secondo le tariffe previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 16.07.2009, aggiornate applicando l'indice ISTAT di riferimento alla data di rilascio, per le zone F2 - S2B. fermo restante l'obbligo a carico del proponente di realizzazione. gestione e manutenzione degli standard secondo le destinazioni previste in progetto;

7. APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "C";

8. STABILIRE che l'efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro un anno dalla data del presente atto:

9. DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione ed alla adozione di ogni ulteriore atto necessario.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giovanni Buonamassa

Il Ragioniere Generale
Dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Vice Segretario
Galeota avv. Berardino

Il Presidente
Dott. Giandomenico Marroccoli

COMUNE DI ALTAMURA

Delibera C.C. 12 ottobre 2015, n. 56

Approvazione progetto ampliamento opificio artigianale esistente.

Società CerealPuglia.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Ottobre nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00 con avviso n. 59851 del 5/10/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente, Dott. MARROCCOLI Giandomenico e con l'assistenza del Vice Segretario GALEOTA Avv. Berardino.

All'inizio di seduta risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18,00.

Oggetto: PRATICA SUAP/1608 DEL 20.06.2007 - CEREALPUGLIA S.R.L. - APPROV. DEFINITIVA PROG. DI AMPL. DI UN OPIFICIO ARTIGIANALE ESISTENTE PER L'INSACCHETTAMENTO E L'IMPACCHETTAMENTO DI PRODOTTI AGRICOLI, AI SENSI DELL'ART. 8 DPR. N. 160/2010 VARIANTE URBANISTICA.

Alle ore 21,00 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti:

FORTE Giacinto	SINDACO	SI
CAPPIELLO Antonio	Consigliere	SI
CASTELLANO Oronzo	"	SI
CIFARELLI Giuseppe	"	SI
COLONNA Antonio	"	SI
DAMBROSIO Luca	"	SI
DIBENEDETTO Nicola	"	SI

DICECCA Erasmo	Consigliere	NO
FERRUCCI Vincenzo	"	SI
GALLO Onofrio	"	SI
LATERZA Domenico	"	SI
LOGIUDICE Dionigi	"	SI
LOIZZO Nicola Fedele	"	SI
LORUSSO Luigi	"	SI
LORUSSO Tommaso	"	NO
MARROCCOLI Giandomenico	Presidente	SI
MASCOLO Pietro	Consigliere	SI
MASI Pietro	"	SI
MELODIA Rosa	"	NO
MORGESE Franco	"	SI
PETRARA Antonio	"	SI
PETRONELLI Raffaella	"	SI
SCARABAGGIO Carlo	"	SI
STIGLIANO Antonello	"	SI
VENTRICELLI Michele	"	SI

Risultano quindi presenti n. 22 consiglieri e assenti n. 3 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore, ed i documenti da cui è corredata:

PREMESSO

- che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha delegato il governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31.03.1988, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che l'art. 4 del D.P.R. nr. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata le funzioni inerenti allo SUAP;

- che la convenzione stipulata in data 12 dicembre 2013 dai comuni aderenti al SUAP del Sistema Murgiano affida al Comune di Altamura quale capofila del SUAP Associato la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnica - amministrativa di Murgia Sviluppo s.c.a.r.l.;
- che la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 ha approvato le linee guida SUAP per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010;
- che in data 20.06.2007 prot. nr. 31133 (Pratica SUAP 1608) la ditta CEREALPUGLIA s.r.l. ha presentato - presso lo SUAP Sistema Murgiano - Comune di Altamura (BA) - istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di un opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e impacchettamento di prodotti agricoli (cereali, farina e legumi) ubicato in Altamura (BA). in Contrada Torre la Macchia s.c. in Catasto al Foglio di Mappa n. 98, Particella n. 106;

LETTA il verbale della Conferenza di Servizi nr. 6 del 22.05.2015 convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta (all. "A");

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 24.02.2015 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di V.A.S. con V.INC.A. SUAP n. 1608/2007 - Ampliamento opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e l'impacchettamento di prodotti agricoli. Autorità procedente: Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata";

LETTA la nota della Regione Puglia - Servizio Urbanistica del 06.05.2014 prot. n. AOO-079-3618 con la quale si esprime parere favorevole alla variante urbanistica proposta;

PRESO ATTO che nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (ASL, Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, Provincia di Bari. Regione Puglia. ecc.);

CONSIDERATO CHE

- il progetto richiesto dalla ditta CEREALPUGLIA s.r.l. è relativo all'ampliamento di un opificio artigianale esistente per l'insacchettamento e impacchettamento di prodotti agricoli (cereali, farina e legumi);
- i fabbricati esistenti risultano legittimati/autorizzati con precedenti titoli abilitativi edilizi;
- la richiesta di variante è da intendersi quale "ampliamento" così come definito dalle linee guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581:

DATO ATTO che il parere favorevole in linea tecnica è stato già espresso dal Dirigente del III Settore del Comune di Altamura in sede di Conferenza di Servizi del 22.05.2015;

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 25.05.2015 al 24.06.2015 e nei successivi 30 giorni (sino al 24.07.2015) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria Dott. Carlo CARRETTA in data 29.07.2015 con nota prot. nr. 47361 del 29.07.2015 (all. "B");

VISTI il D.P.R. nr. 160/2010 e s.m.i. e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22.11.2011 nr. 2581 i quali prevedono che l'approvazione definitiva della proposta di variante urbanistica è demandata al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del TUEL col D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare quello in linea tecnica espresso dal Dirigente 30 con "Parere favorevole";

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni del Consiglio Comunale;

Il Dirigente del 3° Settore
Sviluppo e Governo del Territorio
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata;

Ritenuto di provvedere in conformità;

Vista la documentazione in essa richiamata;

VISTO il TUEL n. 267/2000:

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali,

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. in ordine alla sola regolarità tecnica del Dirigente del III Settore, Arch. Giovanni Buonamassa: "Si attesta la regolarità tecnica";

Precisato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I Commissione che l'ha approvata all'unanimità nella riunione dell'1/10/2015 (verb. 16)

Udita la relazione del presidente della I commissione consiliare e le dichiarazioni di voto rese dai capi gruppi intervenuti e riportati nel verbale di seduta cui si fa rinvio;

Visto ed applicato l'art. 115 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e dato atto che le votazioni sono effettuate a mezzo del sistema automatico di cui è dotato la sala consiliare;

Visto l'esito della votazione effettuata a mezzo dell'impianto automatico da parte dei 22 consiglieri presenti al momento della votazione, assenti 3 (Melodia R., Lorusso T., Dicecca E.) che ha riportato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

FAVOREVOLI	22
CONTRARI	//
ASTENUTI	//

insediativo in luogo della loro cessione secondo le quantità previste in progetto pari a mq. 1.015.40, secondo le tariffe previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 16.07.2009, aggiornate applicando l'indice ISTAT di riferimento alla data di rilascio, per le zone F2 - S2B, fermo restante l'obbligo a carico del proponente di realizzazione, gestione e manutenzione degli standard secondo le destinazioni previste in progetto;

7. APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "C";

8. STABILIRE che l'efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro un anno dalla data del presente atto;

9. DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione cd alla adozione di ogni ulteriore atto necessario;

10. DARE ATTO che il provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'Ente e pertanto non richiede il parere di regolarità contabile.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giovanni Buonamassa

Il Ragioniere Generale
Dott. Francesco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

Il Vice Segretario
Galeota avv. Berardino

Il Presidente
Dott. Giandomenico Marroccoli

COMUNE DI MASSAFRA
Delibera C.C. 27 novembre 2015 n. 91

Approvazione progetto Società Polibeck.

OGGETTO: D.P.R. 380/2010, art. 8 - ditta Polibeck SpA - Rifunionalizzazione dell'impianto esistente e sopraelevazione al piano terra e primo piano di un deposito interrato per l'insediamento di una rivendita di materiale per l'edilizia in via Magna Grecia;

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese novembre, nella solita sala delle adunanze consiliari della sede Municipale di Piazza Garibaldi, previo invito diramato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta ordinaria in 2ª convocazione.

Vice-Presidente sig. Ventura Giovanni, assistito dal Segretario Generale **dott.ssa Francesca Perrone**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n 12 ed il Sindaco come segue:

n° ord	cognome e nome	ass	pres
1	PIOLLI Domenico Giovanni	X	
2	GIANNOTTA Cosimo Damiano	X	
3	CONVERTINO Floriano		X
4	LUDOVICO Maurizio	X	
5	MIOLA Francesco		X
6	MEO Stefano		X
7	D'ERI Antonio		X
8	LAGHEZZA Antonio	X	
9	CONVERTINO Davide		X
10	MARAGLINO Vito	X	
11	PIZZARELLI Cosimo	X	
12	PELILLO Fernando		X
13	DE GIORGIO Antonio		X
14	VENTURA Giovanni		X
15	PUTIGNANO Giovanni		X
16	MICCOLIS Vito Antonio	X	
17	MAZZARANO Michele		X
18	QUERO Giovanni	X	
19	CONVERTINO Luigi		X
20	MIRAGLIA Giuseppe		X
21	MASSARO Vita	X	
22	ZANFRAMUNDO Nicola	X	
23	COFANO Giuseppe	X	
24	BACCARO Maurizio	X	
25	SINDACO TAMBURRANO Martino Carmelo		X

RELAZIONE

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, il Dirigente relazione quanto segue:

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Massafra in data 8/2/2011 al n. 4208, la Soc. Polibeck S.p.A, con sede in Massafra in

Viale Magna Grecia III^a traversa Sx, ha chiesto l'attivazione della procedura prevista dal D.P.R. 160/2010, per la "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE E SOPRAELEVAZIONE AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO DI UN DEPOSITO INTERRATO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA RIVENDITA DI MATERIALE PER L'EDILIZIA IN VIA MAGNA GRECIA- FOGLIO DI MAPPA 64 part.IIIa 205/sub, mediante il procedimento dall' art. 8 del citato DPR 160/2010, in quanto in deroga al vigente strumento urbanistico;

- il Responsabile dello SUAP del comune di Massafra ha avviato il procedimento convocando la 1^a conferenza di servizi il 4/7/2012;
- In relazione al procedimento in parola, risultavano regolarmente acquisiti i seguenti pareri e attestazioni:
 - Parere favorevole dell' ASL TA/1 del 15/2/2011.- ;
 - Parere favorevole del Comando Vigili del Fuoco prot. n. 6095 del 5/4/2011 con le relative condizioni e prescrizioni.
 - Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Polibeck SpA, attestante che l'attività oggetto di intervento avrà la presenza di tre lavoratori e pertanto esonerato dall'acquisire parere dello SPESAL.
 - Dichiarazione a firma del legale rappresentante della Polibeck SpA, attestante che l'attività oggetto di intervento è da considerarsi influente rispetto a possibili significativi impatti sull'ambiente circostante.
 - Parere Favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto - Regione Puglia - Prot. 4995/u Tec.1.3 del 14/3/2011, con le relative condizioni e prescrizioni.
 - Autorizzazione Paesaggistica n. 37 del 17/10/2011, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D lgs 42/2004, previa acquisizione del parere della Soprintendenza di Lecce prot. n. 10627 del 16/6/2011, con le relative condizioni espresse dalla Commissione Paesaggio in data 12/4/2011.
- In adempimento alle sopraggiunte disposizioni normative regionali (L.R. 44/2012) l' Ufficio ha avviato le procedure di verifica di assoggettabilità dell'intervento a Valutazione Ambientale Strategica, concluse con determina dirigenziale V^a Ripartizione del Comune di Massafra, n. 1232 del

10/7/2014, con le relative prescrizioni, pubblicata sul B.U.R.P. n. 100 in data 24/7/2014;

- La seduta di conferenza conclusiva è stata verbalizzata con atto del 20 e 21/10/2014, con presa d'atto del parere reso dalla Regione Puglia di cui alla nota del n. 7841, del 21/10/2014, con cui il competente Servizio Urbanistico ha espresso parere favorevole all'intervento di variante proposto, ivi compreso il parere ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del Putt/p, adducendo le relative condizioni.
- Nell'ambito della stessa seduta si è preso atto, altresì, del parere favorevole dell'Ufficio Ecologia - Regione Puglia - in merito alla valutazione di incidenza ambientale, espresso con determina dirigenziale n. 147 del 30/4/2014, con le relative condizioni e prescrizioni.

Considerato che:

- il verbale conclusivo della C. di S. è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio dal 29/10/2014 al 29/11/2014 per l'acquisizione di osservazioni, proposte e osservazioni da chiunque ne avesse interesse;
- negli ulteriori trenta giorni successivi la fase di pubblicazione del verbale, come da attestazione del Segretario Generale del 5/1/2015 prot. n. 128, è pervenuta un' osservazione ed opposizione con nota prot. n. 46260, del 29/12/2014, a firma di sig. D'Erchia Salvatore, adducendo le motivazioni come riportate nell'allegata nota;

CONTRODEDEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Si premette che l'osservazione ed opposizione pervenuta il 9/12/2014, n. 46260, deve intendersi più correttamente come osservazione in quanto proposta da soggetto non proprietario

Finalità della fase partecipativa è quella di acquisire contributi migliorativi sotto il profilo ampio dell'interesse pubblico. A nulla valgono osservazioni e opposizioni scaturite dall'interesse privatistico.

Nel merito l'osservazione, riassuntivamente, evidenzia: 1) l'incompetenza dei responsabili che hanno avviato il procedimento, in relazione alla mancanza dei titoli abilitativi, 2) il non avvio dell'esercizio a suo tempo autorizzato, 3) l'inesistenza di uno studio sulle edificazioni esistenti e la distribuzione delle percentuali edificatorie previste dal PUG; 4) in ultimo il mancato rispetto del vincolo archeologico.

Nello specifico si controdeduce quanto segue: 1) Il procedimento è stato avviato dal responsabile del procedimento abilitato in forza delle attribuzioni assegnate con Decreto sindacale n. 13 del 21/10/2014; 2) Il manufatto esistente è stato realizzato con permesso di costruire n. 222 del 4/11/2005; 3) non assume rilevanza il fatto che ad oggi non sia stato utilizzato; 4) L'art. 8 del D.P.R. 160/2010, norma di favore precipua per le attività produttive, non prevede distribuzioni volumetriche a favore di soggetti confinanti in quanto promuove esclusivamente l'insediamento e/o l'ampliamento di attività destinate alla produzione nel rispetto delle condizioni indicate nello stesso decreto; 5) Il progetto è munito di autorizzazione paesaggistica, nonché di parere rilasciato dalla Soprintendenza e dell'Ufficio Urbanistico Regionale, quest'ultimo ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del Putt/p.

Si ritiene, pertanto, che l'osservazione, non apportando alcun utile contributo migliorativo sotto il profilo dell'interesse pubblico ed evidenziando aspetti ininfluenti ai fini del procedimento, non possa essere accolta.

Considerato, che:

- con relazione datata il 12/9/2012, il Dirigente della Ripartizione urbanistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine all'intervento proposto;
- con nota n. 7841, del 21/10/2014, la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ha espresso il proprio parere favorevole con le relative considerazioni;
- l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;

Dato atto che:

- lo standard di progetto cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n 1444, quantificato in mq. 638,00, la cui cessione avverrà a mezzo di atto pubblico di convenzionamento da sottoscrivere prima del rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo, dovrà essere integrato da maggiori quantità pari a mq. 1535,00, per le quali, in considerazione della limitata dimensione del lotto di intervento, il Consiglio Comunale dovrà valutare la proposta di monetizzazione, che sarà successivamente

determinata dall'Ufficio tecnico secondo i prezzi correnti di mercato;

- con nota prot. n. 41377 del 13/11/2014, la Polibeck Spa, ha comunicato l'avvenuta variazione del legale rappresentante individuando nella persona del Dott. Fabio Ficarella il nuovo amministratore e titolare dell'attività, con domicilio per la carica in Massafra, via per Chiatona III^a traversa Sx snc;

Tanto premesso, il Consiglio Comunale dovrà adottare le proprie determinazioni in merito, alle osservazioni pervenute, nonché in relazione all'intervento in progetto, così come previsto dal D.P.R. 160/2010 e dalla delibera G.R. 2581 del 22/11/2011, anche in considerazione del fatto che l'intervento porterebbe ad una positiva ricaduta sul tessuto produttivo locale con un ritorno economico e sociale, incluso quello legato all'aspetto occupazionale;

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rigettare le osservazioni pervenute con nota prot. n. 46260, del 29/12/2014, a firma del sig. D'Erchia Salvatore, per le seguenti motivazioni come innanzi precisate:

- 1) Il procedimento è stato avviato dal responsabile del procedimento abilitato in forza delle attribuzioni assegnate con Decreto sindacale n 13 del 21/10/2014;
- 2) Il manufatto esistente è stato realizzato con permesso di costruire n. 222 del 4/11/2005;

- 3) non assume rilevanza il fatto che ad oggi non sia stato utilizzato;
- 4) L'art. 8 del D.P.R. 160/2010, norma di favore precipua per le attività produttive, non prevede distribuzioni volumetriche a favore di soggetti confinanti in quanto promuove esclusivamente l'insediamento e/o l'ampliamento di attività destinate alla produzione nel rispetto delle condizioni indicate nello stesso decreto;
- 5) Il progetto è munito di autorizzazione paesaggistica, nonché di parere rilasciato dalla Soprintendenza e dell'Ufficio Urbanistico Regionale, quest'ultimo ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del Putt/p.

Si da atto che prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri Giannotta, Ludovico e Zanframundo.

Con separata votazione espressa per appello nominale dai consiglieri presenti e votanti:

Presenti 13

Assenti 12 (Pilolli, Giannotta, Ludovico Laghezza, Maraglino, Pizzarelli, Miccolis, Quero,

Massaro, Zanframundo, Cofano, Baccaro)

Favorevoli 13

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. ratificare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il verbale di conferenza citato nelle premessa;

3. approvare, in deroga alle norme del vigente P.d.F. e con i limiti e con le prescrizioni contenute nella relazione della Regione Puglia prot. n. 7841, del 21/10/2014, nella determina dirigenziale n. 1232 del 10/7/2014, relativa alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della lr. 44/2012, nella determina regione puglia n. 147 del 30/4/2014, relativa al procedimento di V.INC.A., nonché nei pareri endoprocedimentali espressi dagli enti interessati già acquisiti agli atti, il progetto di "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO ESISTENTE E SOPRAELEVAZIONE AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO DI UN DEPOSITO

INTERRATO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA RIVENDITA DI MATERIALE PER L'EDILIZIA IN VIA MAGNA GRECIA" - FOGLIO DI MAPPA 64 PART.LLA 205/sub -, proposto dalla Soc. POLIBECK SPA attualmente rappresentata da Fabio Ficarella, composto dai seguenti elaborati:

- PROGETTO ARCHITETTONICO
- RELAZIONE TECNICA GENERALE;
- tav. 1 - AEROFOTOGRAMMETRIA - STRALCIO CATASTALE
- tav. 2 - P. SEMINTERRATO ESISTENTE
- tav. 3 - P. RIALZATO IN PROGETTO
- Tavola degli standard

4. precisare che la deroga urbanistica è contenuta nei limiti quantitativi e dimensionali del progetto indicato al punto 3 della presente delibera;

5. autorizzare la monetizzazione degli standard integrativi pari a mq.1535,00, di cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n 1444, tenuto conto della modesta entità del lotto, da determinarsi a cura del Dirigente della V^a ripartizione con proprio provvedimento;

6. stabilire che qualora i lavori di esecuzione delle opere in deroga non abbiano inizio entro un anno dal ritiro del permesso a costruire, da rilasciarsi entro sei mesi dall'approvazione del presente atto deliberativo, la deroga autorizzata con il presente provvedimento decadrà di diritto e conseguentemente per il lotto interessato ritorneranno in vigore le norme ordinariamente vigenti contenute nei piani urbanistici di riferimento;

7. pubblicare per trenta giorni all'albo pretorio l'avviso di deposito della deroga approvata, precisando che gli atti sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del comune di Masafra, e pubblicare sul BUR/P la presente delibera.

Con separata votazione resa dai medesimi consiglieri presenti e così proclamata:

Presenti 13

Assenti 12 (Pilolli, Giannotta, Ludovico Laghezza, Maraglino, Pizzarelli, Miccolis, Quero,

Massaro, Zanframundo, Cofano, Baccaro)

Favorevoli 13

DICHIARA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D Lgs 267/2000.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
Giovanni Ventura

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

COMUNE DI MASSAFRA
Delibera C.C. 27 novembre 2015 n. 92

Approvazione progetto Società Mediterranea Turismo.

OGGETTO: D.P.R. 380/2010, art. 8 - S.M.E.T. - Società Mediterranea Turismo srl - Riqualificazione edilizia con cambio della destinazione d'uso da agricolo ad alberghiero di esistenti fabbricati rurali.

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese novembre, nella solita sala delle adunanze consiliari della sede Municipale di Piazza Garibaldi, previo invito diramato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta ordinaria in 2ª convocazione.

Vice-Presidente sig. Ventura Giovanni, assistito dal Segretario Generale **dott.ssa Francesca Perrone**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n 12 ed il Sindaco come segue:

ndaco come segue:

n° ord	cognome e nome	ass	pres
1	PIOLLI Domenico Giovanni	X	
2	GIANNOTTA Cosimo Damiano	X	
3	CONVERTINO Floriano		X
4	LUDOVICO Maurizio	X	
5	MIOLA Francesco		X
6	MEO Stefano		X
7	D'ERI Antonio		X
8	LAGHEZZA Antonio	X	

9	CONVERTINO Davide		X
10	MARAGLINO Vito	X	
11	PIZZARELLI Cosimo	X	
12	PELILLO Fernando		X
13	DE GIORGIO Antonio		X
14	VENTURA Giovanni		X
15	PUTIGNANO Giovanni		X
16	MICCOLIS Vito Antonio	X	
17	MAZZARANO Michele		X
18	QUERO Giovanni	X	
19	CONVERTINO Luigi		X
20	MIRAGLIA Giuseppe		X
21	MASSARO Vita	X	
22	ZANFRAMUNDO Nicola	X	
23	COFANO Giuseppe	X	
24	BACCARO Maurizio	X	
25	SINDACO TAMBURRANO Martino Carmelo		X

RELAZIONE

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, il Dirigente relazione quanto segue:

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Massafra in data 28.12.2012 al n. 39257, il Sig. Montemurro Michele in qualità di Amministratore della S.M.E.T. - Società Mediterranea e Turismo s.r.l. con sede in Massafra alla strada Statale n. 7 APPIA Km. 637,100 Dx, ha chiesto l'attivazione della procedura prevista dal D.P.R. 160/2010, per la "RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DELLA DESTINAZIONE D'USO DA AGRICOLO AD ALBERGHERO DI ESISTENTI FABBRICATI RURALI POSTI SU TERRENO AGRICOLO IN LOCALITÀ PATEMISCO - FOGLIO DI MAPPA 104 PART.LLE 233, 288, 302 E 303 - ED AMPLIAMENTI FUNZIONALI, mediante il procedimento dall' art. 8 del citato DPR 160/2010, in quanto in deroga al vigente strumento urbanistico;
- il Responsabile dello SUAP del comune di Massafra ha avviato il procedimento convocando la 1ª conferenza di servizi il 31/1/2013; - nell'ambito di detta seduta il rappresentante dell'Asl TA/1 Dott. Mastronuzzi Luigi ha espresso parere **Favorevole** all'intervento proposto consegnando copia dei grafici vistati; Inoltre sono stati acquisiti i seguenti pareri pervenuti dagli Enti invitati alla citata

seduta: a) Parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia acquisito con nota prot. n. 1161 del 24/1/2013 con le relative condizioni e prescrizioni; b) Parere favorevole dall'Asl Taranto Dipartimento di Prevenzione SPESAL del 26/1/2013 prot. n. 359 con le relative condizioni e prescrizioni;

- La Regione Puglia - Servizio Urbanistica - Area politiche per l'ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, con nota prot. n. 1089, del 25/1/2013, ha comunicato che l'intervento proposto in variante urbanistica è subordinato alla verifica di assoggettabilità a VAS e/o a Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni di cui alla subentrata legge Regionale n. 44/2012.-
- In adempimento alle sopraggiunte disposizioni normative regionali (L.R. 44/2012) l'Ufficio ha avviato le procedure di verifica di assoggettabilità dell'intervento a Valutazione Ambientale Strategica, concluse con determina dirigenziale di questo Ente n. 1231 del 10/7/2014, con le relative prescrizioni, pubblicata sul B.U.R.P. n. 100 in data 24/7/2014;
- La seduta della conferenza conclusiva è stata verbalizzata con atto dell'11/9/2014, con presa d'atto del parere reso dalla Regione Puglia espresso con nota n. 6376, del 10/9/2014 con le relative prescrizioni;

Considerato che:

- il verbale conclusivo della C. di S. è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio dal 19/9/2014 al 20/10/2014 per l'acquisizione di osservazioni, proposte e osservazioni da chiunque ne avesse interesse;
- nei successivi 30 giorni alla pubblicazione del verbale non è pervenuta alcuna osservazione e opposizione come da attestazione del Segretario Generale del 20/11/2014, prot. n. 42406;
- con relazione datata il 13/8/2014, il Dirigente della Ripartizione urbanistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine all'intervento proposto;
- con nota n. 6376, del 10/9/2014, la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ha espresso il proprio parere favorevole con le relative considerazioni;
- in ottemperanza al citato parere della Regione Puglia n. 6376 del 10/9/2014, con nota prot. n. 22165, del 18/9/2015 la Regione Puglia - Servizio

Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Taranto, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, parere favorevole all'intervento, adducendo le relative condizioni e prescrizioni;

- l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;

Dato atto che:

- La S.ME.T. - Società Mediterranea e Turismo, s.r.l. - già nel 2004 propose al comune di Massafra la realizzazione di un complesso turistico residenziale alberghiero in località "Patemisco".
- L'istanza, ampiamente motivata e documentata, seguì completamente l'iter previsto dall'articolo 5 del D.P.R. 447/98 e del successivo D.P.R. 440/00, tanto da concludersi favorevolmente con la deliberazione del consiglio comunale 15/2006, con la quale si prese atto del verbale conclusivo della conferenza di servizi e si approvò, a seguito della pubblicazione degli atti, la variante urbanistica funzionale alla realizzazione dell'insediamento produttivo.
- Poiché l'intervento non ha avuto concreto inizio dei lavori, in relazione alle mutate esigenze del contesto temporale di riferimento ed alla necessità di ricalibrare l'intervento produttivo alle richieste di mercato così come evolute nel corso degli ultimi otto anni, la S.ME.T. ha prodotto nuova domanda di variante per l'approvazione del progetto rimodulandolo con minore consistenza rispetto alla precedente procedura di variante, per analoga destinazione;
- l'intervento si colloca come progetto di riconversione edilizia con cambio d'uso da agricolo ad alberghiero - sala ristorante, ed ampliamento con realizzazione di piccoli nuovi corpi di fabbrica a quelli esistenti, per adeguarli alla nuova destinazione e renderli funzionali, per cui non necessita la stipula di schema di convenzione di tipo urbanistico;
- lo standard di progetto cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n. 1444, viene quantificato in mq. 2.873 ed, in considerazione della scarsa fruizione pubblica per la distanza dal centro abitato, il consiglio dovrà valutare la proposta di monetizzazione, che sarà successivamente determinata dall'Ufficio tecnico secondo i prezzi correnti di mercato;

Tanto premesso, il Consiglio Comunale dovrà adottare le proprie determinazioni in merito, così come previsto dal D.P.R. 160/2010 e dalla delibera G.R. 2581 del 22/11/2011, anche in considerazione del fatto che l'intervento porterebbe ad una positiva ricaduta sul tessuto produttivo locale con un ritorno economico e sociale, incluso quello legato all'aspetto occupazionale;

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli espressi per appello nominale dei consiglieri presenti e votanti

Presenti 13

Assenti 12 (Pilolli, Giannotta, Ludovico Laghezza, Maraglino, Pizzarelli, Miccolis, Quero, Massaro, Zanframundo, Cofano, Baccaro)

Favorevoli 13

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. ratificare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il verbale di conferenza citato nelle premesse;

3. approvare, in deroga alle norme del vigente P.d.F. e con i limiti e le prescrizioni tutte contenute nei pareri acquisiti, nella determina dirigenziale n. 1231 del 10/7/2014 relativo

4. alla verifica di VAS, nel parere della Regione Puglia prot. n. 6376, del 10/9/2014 e nel verbale di c.d.s. citato, il progetto di "RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DELLA DESTINAZIONE D'USO DA AGRICOLO AD ALBERGHERO DI ESISTENTI FABBRICATI RURALI POSTI SU TERRENO AGRICOLO IN LOCALITÀ PATEMISCO - FOGLIO DI MAPPA 104

PART.LLE 233, 288, 302 E 303 - ED AMPLIAMENTI FUNZIONALI, proposto dalla Soc. S.ME.T. srl rappresentata dal Sig. Montemurro Michele, composto dai seguenti elaborati:

P0 - Relazione tecnica

P0.1 - Relazione ASL

P0.2 - Relazione sui regimi vincolistici (stralci PUTT, ZPS, SIC, Aree Protette, PAI)

R0 - Inquadramenti territoriali (AFG, Catastale, Pdf)

R1 - Stato dei luoghi - Planimetria generale 1:500

R2 - Stato dei luoghi - Piante 1:200

R3 - Stato dei luoghi - Prospetti e sezioni 1:200

P1 - Progetto dello Stato modificato - Planimetria generale 1:500

P2 - Progetto dello Stato modificato - Piante 1:200 (con num vano e destinaz)

P3.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata A 1:100 (num vano)

P3.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante arredata B 1:100 (num vano)

P4.1 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata A 1:100 (num vano + dest + Su + Si)

P4.2 - Progetto dello Stato modificato - Piante quotata B 1:100 (num vano + dest + Su + Si)

P5 - Progetto dello Stato modificato - Prospetti e sezioni quotate 1:200

P6 - Progetto dello Stato modificato - Verifiche e Conteggi.

5. precisare che la deroga urbanistica è contenuta nei limiti quantitativi e dimensionali del progetto indicato al punto 3 della presente delibera;

6. autorizzare la monetizzazione degli standard di cui all'articolo 5 del DM 2 aprile 1968 n 1444, tenuto conto della modesta entità delle superfici derivanti e della scarsa fruizione pubblica per la distanza dal centro abitato, da determinarsi a cura del Dirigente della V ripartizione con proprio provvedimento;

7. stabilire che qualora i lavori di esecuzione delle opere in deroga non abbiano inizio entro un anno dal ritiro del permesso a costruire, da rilasciarsi entro sei mesi dall'approvazione del presente atto deliberativo, la deroga autorizzata con il presente provvedimento decadrà di diritto e conseguentemente per il lotto interessato ritorneranno in vigore le norme ordinariamente vigenti contenute nei piani urbanistici di riferimento;

8. pubblicare per trenta giorni all'albo pretorio l'avviso di deposito della deroga approvata, precisando che gli atti sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del comune di Massafra, e pubblicare sul BUR/P la presente delibera.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
Giovanni Ventura

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

COMUNE DI NOICATTARO

Deliberazione Commissario straordinario 23 luglio 2015, n. 73

Approvazione Piano di lottizzazione del comparto di servizi CS 6.

Approvazione del piano di lottizzazione del comparto di servizi CS 6 sito fra le vie San Vincenzo, della Resistenza e Machiavelli, presentato dalla ditta catastale Dipinto Domenichina ed altri.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **luglio**, in sede di **Palazzo di Citta'**, il Commissario Straordinario **Dr.ssa Rosa Maria Padovano**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 aprile 2015, con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Floriana Gallucci**, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

Premessa:

- Il Comune di Noicattaro è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con Delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004 ed entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 15.09.2004.
- L'attuazione del P.R.G. è stata disciplinata con Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2005. Nella relazione approvata ed allegata alla delibera, sono riportate, nella parte relativa ai comparti edificatori, le procedure e le priorità

dell'Amministrazione comunale per l'attuazione dei Comparti di Servizio "Cs".

- Con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 2.4.2007, avente all'oggetto: "Attuazione dei Comparti di Servizi "Cs" - Determinazioni", è stato stabilito tra l'altro che i Comparti "Cs" oggetto di intervento nel "Contratto di Quartiere II" dovevano essere presentati entro il 21.04.2007, pena la redazione d'ufficio (punto 3 lettera "a" del deliberato).
- Con richiesta prot. n. 11875 del 21.4.2007 (nei termini) diverse ditte catastali, hanno depositato la proposta di Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto di Servizi "Cs 6", sito fra Via San Vincenzo, Via della Resistenza e Via Machiavelli, i cui suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 34, diverse particelle come riportate nella tabella "Riparto Utili ed oneri" - tav. n. 3. Il piano così come presentato era costituito dai seguenti elaborati: Tav. 1 - Relazione - Norme Tecniche
Tav. 2 - Stralci: P.R.G. - Comparto - Catastale. Rilievo Planimetrico
Tav. 3 - Destinazione d'uso aree - Riparto Utili ed Oneri
Tav. 4 - Planimetria Generale
Tav. 5 - Planovolumetria - Tipi edilizi - Profili Tav. 6 - Planimetria Area a verde attrezzato Schema di convenzione d'ufficio
- In data 28.4.2008 la Consulta tecnica, sulla base dell'istruttoria dell'ufficio urbanistica del 21.4.2008, ha esaminato il Piano con parere di rinvio per acquisire elaborati integrativi, giusta comunicazione prot. n. 9535 del 15.5.2008.
- Con nota prot. n. 18707 del 24.9.2008, i lottizzanti hanno trasmesso i documenti integrativi.
- La Consulta tecnica in data 22.01.2009 ha esaminato gli elaborati integrativi, rinviando il parere definitivo per richiesta di ulteriore documentazione integrativa, giusta nota prot. 3413 del 17.02.2009.
- I lottizzanti con nota prot. n. 9052 del 19.04.2011, hanno trasmesso le integrazioni richieste.
- La Consulta tecnica nella seduta del 8.09.2011 ha approvato il Piano di lottizzazione con le seguenti prescrizioni: " Omissis 1). alle N.T.A., punto 5.6 si aggiunge in calce: "...e non sono ammessi arretramenti degli edifici da tale filo fisso"; 2). il consorzio per l'attuazione del Com-

parto potrebbe non essere costituito solo nel caso di adesione di tutti i lottizzanti - proprietari con sottoscrizione degli elaborati di piano e conseguente sottoscrizione della convenzione di lottizzazione. Il parere è stato comunicato ai lottizzanti giusta nota prot. n. 19879 del 19.09.2011.

- I lottizzanti con nota prot. n. 5650 del 28.02.2013 hanno riscontrato le prescrizioni della Consulta tecnica, adducendo le seguenti precisazioni:

1. Viene recepito il contenuto del punto 1. aggiungendo in calce al punto 6.5 delle N.T.A del Piano di Lottizzazione la frase "... e non sono ammessi arretramenti degli edifici da tale filo fisso".

2. La costituzione del Consorzio per l'attuazione del Comparto va disposta in funzione delle modalità differenziate per la realizzazione dei volumi privati così come di seguito descritte. Il lotto indicato con il numero nove nella tavola n. 3 "Destinazione d'uso delle aree" servito dalle urbanizzazioni primarie della attuale via S. Vincenzo, potrà edificarsi direttamente previa cessione al Comune della quota dell'ottanta per cento della originaria proprietà ed il pagamento degli oneri e diritti tutti previsti per le zone di completamento "B" similari; diversamente i lotti indicati con i numeri dall'uno all'otto, serviti dalle urbanizzazioni primarie a carico dei relativi proprietari lottizzanti, potranno edificarsi solo a seguito dell'impegno alla realizzazione e cessione al Comune delle suddette urbanizzazioni primarie (viabilità, reti idrica e fognante, pubblica illuminazione, telefonica, reti di distribuzione energia elettrica e gas metano) per la realizzazione delle quali gli stessi proprietari dovranno riunirsi in consorzio.

- Il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 6" risulta definitivamente costituito da:

Tav. 1 - Relazione - Norme Tecniche

Tav. 2 - Stralci: P.R.G. - Comparto - Catastale. Rilievo Planimetrico

Tav. 3 - Destinazione d'uso aree - Riparto Utili ed Oneri

Tav. 4 - Planimetria

Tav. 5 - Planovolumetria - Tipi edilizi - Profili Tav.

6 - Planimetria Area a verde attrezzato Schema di convenzione integrato d'ufficio

- Con nota prot. n. 16014 dell'8.7.2013, l'Ufficio urbanistico ha richiesto a norma dell'art. n. 8 della Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012, il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità del Piano alle procedure di valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

- Con lettera prot. n. 20921 del 16.09.2013, il lottizzante Anelli Filippo Daniele ha comunicato le motivazioni di esclusione del Piano di lottizzazione dalla V.A.S. ai sensi dell'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), della Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

- Con nota prot. n. 16339 del 17.07.2014, è stata attivata in via telematica sul portale della Regione Puglia, la procedura di esclusione della V.A.S. ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 8 della Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012, in uno con l'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

- Con nota protocollo: r_puglia/AOO_089/17/07/2014/0006706, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuta registrazione in via telematica sul portale regionale, della procedura di esclusione della V.A.S. del Piano di lottizzazione di che trattasi.

- Con nota trasmessa via p.e.c., prot. n. r_puglia/AOO_089/25/07/2014/0007047, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione con verifica a campione del Piano di lottizzazione.

- Con nota protocollo: r_puglia/AOO_089/04/09/2014/0007787, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ai fini della verifica ha richiesto delle integrazioni documentali.

- Con nota prot. n. 20540 del 15.09.2014, l'ufficio urbanistico comunale ha trasmesso l'Atto di formalizzazione della proposta di Piano.

Vista la Determina regionale del Dirigente Servizio Ecologia, n. 369 del 13.11.2014 con la quale ha

dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla V.A.S., del Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

Visto il B.U.R.P. n. 170 del 11.12.2014 sul quale è stata pubblicata la Determina regionale del Dirigente Servizio Ecologia, n. 369 del 13.11.2014 di dichiarazione della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla V.A.S., del Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

Dato atto:

- Che il Piano di Lottizzazione è stato proposto da 85,81% delle proprietà catastali, riferite ai titoli acquisiti, in linea con le disposizioni di cui all'art. n. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002, in uno con l'art. n. 37 della Legge regionale n. 22/06 che dispone l'applicazione del comma 1, lett. b dell'art. n. 16 della Legge regionale n. 20/2001.
- Che ai sensi dell'art. 3.5 Titolo IV "Norme finali", della delibera di G.R. n. 6320/89, i proponenti la lottizzazione non hanno indicato aree da stralciare in quanto "compromesse".
- Che i lottizzanti non si sono avvalsi della facoltà di realizzare il programma costruttivo edilizio, secondo il disposto dell'art. n. 22, comma 3 lett. B) del D.P.R. n. 380/2001 (Super DIA).
- Che i lottizzanti si sono in parte adeguati alle prescrizioni dell'ufficio urbanistico e della Consulta tecnica, come da ultimo formulate, mentre hanno fornito controdeduzioni per alcuni aspetti procedurali relativi all'attuazione del comparto che possono essere accolte con integrazione d'ufficio dello schema di convenzione.
- Che il Piano non è assoggettabile a verifica preliminare di V.A.S. ai sensi di dell'art. n. 8 della Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012, in uno con l'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), punto V del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013, giusta attestato dell'Autorità procedente, prot. n. 16339 del 17.07.2014 e prot. n. 20540 del 15.09.2014;

Considerato:

- Che il Piano di Lottizzazione rispetta le destinazioni e i parametri urbanistici fissati dalle N.T.A. del Piano Regolatore Generale nonché i disposti dell'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., oltre che la normativa regionale e statale in materia urbanistica.
- Che il comparto è immediatamente attuabile perché le aree sono dotate all'intorno, di tutte le infrastrutture primarie, salvo il contestuale impegno dell'Amministrazione comunale a realizzare la sistemazione dell'area attrezzata, il cui progetto è stato inserito fra le opere del Contratto di Quartiere II - Fra le due Lame.
- Con delibera n. 9 del 13.2.2015 la Giunta comunale ha adottato il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 6", così come proposto ed approvato dalla Consulta Tecnica in data 8 settembre 2011.
- Il Piano di lottizzazione e gli elaborati sono stati pubblicati all'Albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune dal 10 al 26 marzo 2015 e dell'avvenuta Adozione è stata data ampia diffusione tramite manifesti affissi per le strade cittadine in data 6 marzo 2015 e pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Gazzetta dello sport" del 10 marzo 2015.
- Il Piano di lottizzazione con gli elaborati è stato depositato presso la Segreteria comunale dal 16.3.2015 al 26.3.2015 e nei successivi venti giorni dal periodo di deposito (15.4.2015) non sono pervenute osservazioni, giusta attestazione del Segretario del Comune prot. n. 10537 del 13.5.2015.

Visto il parere favorevole dell'ufficio regionale dei lavori pubblici, prot. n. AOO 064 - 03/06/2015 - n. 0013550, espresso ai sensi dell'art. n. 89 del D.P.R. n. 380/2001, relativo alla compatibilità delle previsioni del Piano di lottizzazione con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata.

Ritenuto di dover approvare il Piano di lottizzazione del Comparto di servizi "Cs 6" sito fra Via San Vincenzo, Via della Resistenza e Via Machiavelli, i cui suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 34, diverse particelle come riportate nella tabella "Riparto Utili ed oneri" - tav. n. 3.

Per quanto sopra si propone:

1. Di approvare il Piano di Lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 6", sito fra Via San Vincenzo, Via della Resistenza e Via Machiavelli, di proprietà delle ditte catastali non costituite in consorzio perché non hanno urbanizzazioni primarie da realizzare, i cui suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 34, diverse particelle come riportate nella tabella "Riparto Utili ed oneri" - tav. n. 3, costituito dai seguenti elaborati modificati ed integrati secondo le prescrizioni dettate dall'ufficio urbanistico ed approvati dalla Consulta tecnica in data 8 settembre 2011:

Tav. 1 - Relazione - Norme Tecniche

Tav. 2 - Stralci: P.R.G. - Comparto - Catastale. Rilievo Planimetrico

Tav. 3 - Destinazione d'uso aree - Riparto Utili ed Oneri

Tav. 4 - Planimetria

Tav. 5 - Planovolumetria - Tipi edilizi - Profili Tav. 6 - Planimetria Area a verde attrezzato Schema di convenzione integrato d'ufficio

2. Di dare atto che i lottizzanti non si sono avvalsi della facoltà di realizzare il programma costruttivo edilizio tramite la cosiddetta SuperDIA (art. 22, comma 3 lett. b del D.P.R. n. 380/2001).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. n. 21 della L.R. n. 56/1980, a cura e spese dei lottizzanti.

4. Di dare atto che l'approvazione del Piano di lottizzazione costituisce indirizzo vincolante per la programmazione dei lavori pubblici, di cui all'art. n. 128 del D. L. vo n. 163/2006 in uno con l'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., approvato con delibera di C.C. n. 53/2005 in relazione alla realizzazione dell'area attrezzata, il cui progetto è stato inserito fra le opere del Contratto di Quartiere II - Fra le due Lame.

5. Di delegare il Dirigente del IV settore Urbanistica a sottoscrivere le convenzioni di lottizzazione.

6. Di nominare il Responsabile della vigilanza sull'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

7. Di stabilire in anni cinque (5) il termine di validità della convenzione.

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta tecnica del Dirigente del Settore Urbanistica - Edilizia Privata e ritenuta meritevole di approvazione.

Vista il P.R.G. vigente, le N.T.A. e il Regolamento edilizio allegati, approvati con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 08.3.2004.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004, di approvazione del P.R.G., pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 15.09.2004.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2005 di approvazione dell'Atto d'Indirizzo per l'Attuazione del P.R.G..

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 2.4.2007 di "Attuazione dei Comparti di Servizi "Cs" - Determinazioni".

Visto il Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto di Servizi "Cs 6", sito fra Via San Vincenzo, Via della Resistenza e Via Machiavelli, presentato dalla ditta catastale Dipinto Domenichina ed altri.

Visti la Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012 e il Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

Vista la Determina regionale del Dirigente Servizio Ecologia, n. 369 del 13.11.2014 di dichiarazione della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla V.A.S., del Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. n. 7 - comma 7.2 - lett. d), del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013.

Visto il B.U.R.P. n. 170 del 11.12.2014 sul quale è stata pubblicata la Determina dirigenziale n. 369 del 13.11.2014, di esclusione del PIANO dalle procedure di VAS.

Visto il parere favorevole espresso dalla Consulta tecnica, nella seduta del 8.9.2011.

Viste le leggi urbanistiche dello Stato n. 1150/42, n. 865/71, n. 10/77, n. 136/99 n. 166/02 e regionali n. 6/79, n. 66/79, n. 56/80, n. 20/01, n. 24/04, n. 22/06.

Preso atto del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente Dott. Arch. Vincenzo Lasorella, Direttore del IV Settore Urbanistica.

Acquisita la consulenza giuridica amministrativa del Segretario Generale in atti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa.

Vista la legge regionale n. 21/2011 che all'art. n. 10, prevede la competenza in capo alla Giunta comunale di adottare/approvare i Piani di lottizzazione in esecuzione delle previsioni del P.R.G., fermo restando le procedure di pubblicizzazione previste dalla legge regionale n. 56/1980.

Ravvisata la propria competenza ad adottare provvedimenti in materia urbanistica, ai sensi del comma 1 dell'art. n. 10 della L.R. n. 21/2011.

Con i poteri della Giunta comunale,

DELIBERA

1. Di adottare il Piano di Lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 6", sito fra Via San Vincenzo, Via della Resistenza e Via Machiavelli, di proprietà delle

ditte catastali non costituite in consorzio perché non hanno urbanizzazioni primarie da realizzare, i cui suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 34, diverse particelle come riportate nella tabella "Riparto Utili ed oneri" - tav. n. 3, costituito dai seguenti elaborati modificati ed integrati secondo le prescrizioni dettate dall'ufficio urbanistico ed approvati dalla Consulta tecnica in data 8 settembre 2011:

Tav. 1 - Relazione - Norme Tecniche

Tav. 2 - Stralci: P.R.G. - Comparto - Catastale. Rilievo Planimetrico

Tav. 3 - Destinazione d'uso aree - Riparto Utili ed Oneri

Tav. 4 - Planimetria

Tav. 5 - Planovolumetria - Tipi edilizi - Profili Tav. 6 - Planimetria Area a verde attrezzato Schema di convenzione integrato d'ufficio

2. Di dare atto che i lottizzanti non si sono avvalsi della facoltà di realizzare il programma costruttivo edilizio tramite la cosiddetta SuperDIA (art. 22, comma 3 lett. b del D.P.R. n. 380/2001).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. n. 21 della L.R. n. 56/1980, a cura e spese dei lottizzanti.

4. Di dare atto che l'approvazione del Piano di lottizzazione costituisce indirizzo vincolante per la programmazione dei lavori pubblici, di cui all'art. n. 128 del D. L. vo n. 163/2006 in uno con l'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., approvato con delibera di C.C. n. 53/2005 in relazione alla realizzazione dell'area attrezzata, il cui progetto è stato inserito fra le opere del Contratto di Quartiere II - Fra le due Lame.

5. Di delegare il Dirigente del IV settore Urbanistica a sottoscrivere le convenzioni di lottizzazione;

6. Di nominare il Dirigente del III settore Lavori Pubblici quale Responsabile della vigilanza sull'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

7. Di stabilire in anni cinque (5) il termine di validità della convenzione per l'attuazione del comparto.

8. Di dare atto che gli elaborati grafici e le relazioni del Piano di Lottizzazione approvati, sono depositati presso gli uffici del IV Settore Urbanistica, contrassegnati dal timbro dell'ufficio di Segreteria di cui una copia è temporaneamente inserita nel fascicolo di questo atto.

9. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Rosa Maria Padovano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Floriana Gallucci

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto Provvedimento n. 78/2015

Indennità d'esproprio.

ESTRATTO PROVVEDIMENTO PAGAMENTO INDENNITA' codice CIG 52628419C6 codice CUP: I46B12000070001

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Decreto di concessione n. 47, del 05/04/2013, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione Commissariale - Opere ex Agensud, con provvedimento n. 78/15 ha autorizzato il pagamento dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dei lavori razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante

l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 30 lotto comune di Carpino dichiarati di pubblica utilità giusta Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 284 del 10/12/2012.

ìOve chiunque volesse prendere visione dei provvedimenti cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere e da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it.

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto Provvedimento n. 79/2015

Indennità d'esproprio.

ESTRATTO PROVVEDIMENTO PAGAMENTO INDENNITA' codice CIG 57323748AA codice CUP: I26B12000040001

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Legge Regionale n.4 del 13/03/2012, con provvedimento n. 79/15 ha autorizzato il pagamento dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dai lavori di realizzazione di una rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto - Estendimento dichiarati di pubblica utilità giusta con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 357 del 22/07/2013, Ove chiunque volesse prendere

visione dei provvedimenti cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere e da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it.

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media Regionale. Atto dirigenziale n. 105 del 14/12/ 2015.

Premessa

La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. n. 543 del 24.03.2011: "Linee guida di indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia - Piano di Comunicazione 2011" ha istituito il Centro Media Regionale per la pubblicità istituzionale e per i progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

Tale Centro Media è costituito dai Media regionali e nazionali che presentano la domanda di iscrizione; l'Anagrafica dei media regionali è aggiornata, di norma, ogni anno.

Il Centro media della Regione Puglia

Il Centro Media definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media si occupa di:

- analizzare i diversi mezzi di comunicazione e valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli

mezzi. Di contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi.

- monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato a monte con la concessionaria pubblicitaria.
- gestire il processo amministrativo con gli editori/concessionarie per conto dei Servizi e degli Uffici dell'Ente (fatturazioni, sconti, pagamenti, etc.).

Le funzioni istituzionali del centro media sono le seguenti:

- pianificazione strategica dei media per la ripartizione della pubblicità istituzionale e sociale sui mezzi tradizionali (tv, radio, stampa, internet);
- sviluppo dei piani mezzi;
- follow up dell'investimento;
- parco progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

Requisiti di ammissione e modalità di presentazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti di seguito indicati:

1. Emittenti televisive;
2. Emittenti radiofoniche;
3. Giornali quotidiani;
4. Giornali periodici;
5. Quotidiani on line;
6. Siti web.

La manifestazione di interesse può essere presentata anche attraverso la concessionaria di pubblicità che risulti titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del "media" interessato.

Si precisa che per:

- "**emittenti televisive**" si intendono esclusivamente quelle che trasmettono attraverso i canali del digitale terrestre - Fac simile domanda All. 1;
- "**emittenti radiofoniche**" si intendono esclusivamente quelle che trasmettono attraverso la banda radio FM - Fac simile domanda All. 2;
- "**quotidiani**" si intendono esclusivamente quelli stampati e distribuiti attraverso edicole o altri mezzi - Fac simile domanda All. 3;

- “**periodici**” si intendono esclusivamente quelli stampati e distribuiti attraverso edicole o altri mezzi - Fac simile domanda All. 4;
- “**quotidiani on line**” si intendono esclusivamente quelli diffusi attraverso internet che non siano repliche dei “quotidiani” o dei “periodici” in formato cartaceo - Fac simile domanda All. 5;
- “**web TV**” si intendono esclusivamente quelle diffuse attraverso internet che non siano repliche di TV digitali e che producono direttamente i servizi trasmessi - Fac simile domanda All. 6;
- “**siti web**” si intendono esclusivamente quelli che diffondono informazione, ivi compresi quelli dei quotidiani e dei periodici in formato cartaceo - Fac simile domanda All. 7;

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda di iscrizione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - compilata come da modelli allegati, sottoscritta in **formato digitale** dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le domande dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

La mail dovrà riportare nell'oggetto la frase seguente: *Domanda di iscrizione al Centro Media Regionale* e dovrà contenere in allegato la domanda di partecipazione racchiusa in un unico file in PDF, datato e firmato **digitalmente**.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP.

La mancata sottoscrizione digitale del documento, la presentazione della domanda con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata e l'invio

della domanda oltre i termini stabiliti, comporterà la mancata iscrizione al Centro media regionale.

Effetti della manifestazione di interesse

Con il presente avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. La Regione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'Ente l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'amministrazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il sig. Sergio Todisco responsabile della Posizione Organizzativa Comunicazione Interna della Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Con l'entrata in vigore del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità la il Centro Media di cui all'atto dirigenziale di questa Sezione n. 76 del 5 maggio 2014.

La Dirigente
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

All. 1
(Emittenti televisive digitali)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva (gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco di ciascuna indicato:

N.	Emittente	Copertura territoriale (regionale/ BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

3) che gli ascolti medi giornalieri della/e emittente/i sono i seguenti:

N.	Emittente	Ascolto giornaliero	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e emittente/i manda/non manda in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/non ha alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco di ciascuna indicato:

N.	Emittente	N. Canale (LCL)
1		
2		
3		

6) che la/e emittente/i è/sono inserita/e nella graduatoria Co.Re.Com. 2014 con i dati a fianco di ciascuna indicati:

N.	Emittente	Posizione	Indice fatturato	Indice dipendenti
1				
2				
3				

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"	Costo singolo spot 90"
1						
2						
3						

8) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All.:
Mod ROC relativo alle emittenti sopra riportate;
Valido documento di identità del sottoscrittore.

All. 2
(Emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio (gg.mm.aa.)	esclusiva	Fine (gg.mm.aa.)	esclusiva
1					
2					
3					

2) che gli ascolti medi giornalieri della/e emittente/i sono i seguenti:

N.	Emittente	Ascolto giornaliero	Fonte
1			
2			
3			

3) che la/e emittente/i manda/non manda in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/non ha alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

4) che la/e emittente/i ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco di ciascuna indicato:

N.	Emittente	Copertura territoriale (regionale/ BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

5) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"	Costo singolo spot 90"
1						
2						
3						

6) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All.:
Mod ROC relativo alle emittenti sopra riportate;
Valido documento di identità del sottoscrittore.

All. 3
(Quotidiani)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____ posta elettronica _____ posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva (gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che i dati di diffusione del/i quotidiano/i sono i seguenti:

N.	Quotidiano	Territorialità (Nazionale, Puglia+Basilicata, ecc.)	Numero totale copie vendute	Numero copie vendute in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

3) che il numero dei lettori del/i quotidiano/i è il seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (Nazionale, Puglia+Basilicata, ecc.)	Numero totale lettori	Numero lettori in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

4) che il/i quotidiano/i ha/non ha alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

1) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede	Altro
1						
2						
3						

2) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/__

Firma digitale del sottoscrittore

All.:

Mod ROC relativo ai quotidiani sopra riportati;
Valido documento di identità del sottoscrittore.

All. 4
(Periodici)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico/i sotto elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che i dati di diffusione del/i periodico/i sotto elencato/i:

N.	Periodico	Territorialità (Nazionale, Puglia+Basilicata, ecc.)	Numero totale copie vendute	Numero copie vendute in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

3) che il numero dei lettori del/i periodico/i sotto elencato/i:

N.	Periodico	Territorialità (Nazionale, Puglia+Basilicata, ecc.)	Numero totale lettori	Numero lettori in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

4) che il/i periodico/i sotto elencato/i ha/non hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede	Altro
1						
2						
3						

6) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All.:

Mod ROC relativo ai periodici sopra riportati;

Valido documento di identità del sottoscrittore.

All. 5
(Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che i dati di diffusione del/i quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Numero Visitatori unici mese	Fonte
1			
2			
3			

3) che il/i quotidiano/i on line sotto elencato/i ha/non hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

4) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	Tipo di spazio	Costo
1			
2			
3			

5) eventuali certificazioni di sistema di qualità conformi alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All. 6
(WEB TV)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i Web TV al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e Web TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che i contatti medi giornalieri della/e WEB TV sono i seguenti:

N.	Emittente	Numero visitatori unici mese	Fonte
1			
2			
3			

3) che la/e Web TV manda/non manda in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/non ha alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

4) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Tipo di spazio	Costo
1			
2			
3			

5) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All.:

Mod ROC relativo alle emittenti sopra riportate;
Valido documento di identità del sottoscrittore.

All. 7
(Siti WEB)

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i sito/i web al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____, posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata.*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i sito/i web sotto elencato/i:

N.	Sito WEB	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che i contatti medi giornalieri del/i sito/i WEB sono i seguenti:

N.	Sito WEB	Ascolto	Fonte
1			
2			
3			

3) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Sito WEB	Tipo di spazio	Costo
1			
2			
3			

4) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

ASL BA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza", indetto dalla ASL BA, si effettuerà in data 19.01.2016 alle ore 16:00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il Responsabile della P.O.
U.O.- Assunzioni e Concorsi
Dott. Onofrio Secondino

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Dr. Francesco Lippolis

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia presso il P.O. Occidentale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1855 del

09/12/2015 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è re-indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia presso il P.O. Occidentale.

Ruolo: Sanitario;

Profilo Professionale: Direttore Medico;

Area: Chirurgica;

Disciplina: Ostetricia e Ginecologia;

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- **DATI STORICI DI STRUTTURA**
 - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.</p> <p>Il presidio Occidentale di Castellaneta è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Bari e Matera) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria.</p> <p>La struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia del P.O.Occidentale di Castellaneta afferisce al Dipartimento Gestionale MATERNO INFANTILE che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Ostetricia e Ginecologia POC; S.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Valle d'Itria; S.C. UTIN; S.C. Pediatria POC; S.S. Patologia Oncologica; S.S. STEN; S.S.D. Pediatria P.O. Occidentale; S.S. Pediatria - San Marco; S.S. Pediatria P.O. Valle d'Itria; S.S. Medicina Prenatale; S.S. Ostetricia e Ginecologia - San marco; S.S. Prevenzione neoplasie endometriali; S.S. Medicina materno fetale.</p> <p>L'Unità Operativa di di Ostetricia e Ginecologia è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day Surgery • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service
	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Capacità di relazione e di integrazione con le UU.OO., strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza ostetrica e ginecologica e della continuità di cura ospedale-territorio in collaborazione con le UU.OO. consultoriali; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza e il numero dei ricoveri usufruendo del miglior setting assistenziale
Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Comprovata esperienza nel campo con particolare riferimento all'accoglienza, gestione e trattamento delle gravidanze fisiologiche Capacità di motivare, nell'ottica del mantenimento del basso ricorso al taglio cesareo, attraverso il buon uso degli strumenti di monitoraggio del travaglio, di sostenere le pazienti precesarizzate o con gravidanza gemellare che desiderino partorire naturalmente dovendo rimanere le percentuali di TC al di sotto dei valori nazionali e regionali Capacità di verificare ed eseguire le principali procedure diagnostiche in gravidanza. Comprovata competenza e capacità esecutiva nelle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica sia tradizionali che laparoscopiche in urgenza – emergenza ed in elezione
Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

Regime Ordinario			2010	2011	2012	2013	2014
OFFERTA		PL	20	17	17	17	17
		PL75%	20,60	18,45	20,22	17,85	17,24
PRODUZIONE		Casi	1.210	1.142	1.099	1.121	1.085
		Trasferimenti	6	2	2		1
		% Casi Urgenti	84,71%	85,20%	83,89%	85,19%	65,90%
		Fatturato	2.495.787	2.330.949	2.274.728	2.108.309	1.689.959
		Costo Medio per Punto DRG	3.165,7	3.181,4	3.211,9	3.121,4	2.658,0
		Giornate di Degenza Ordinaria	5638	5051	5534	4887	4720
		Degenza Media	4,7	4,4	5,0	4,4	4,4
		DM Trimmata	4,5	4,3	4,6	4,1	4,1
	Tasso mortalità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	788	733	708	675	636
		Peso Medio	0,65	0,64	0,64	0,60	0,59
		Indice di caseMix	1,03	1,01	1,03	0,97	1,01
		Indice comparativo di Performance	0,97	0,92	0,98	0,87	1,00
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	96,1%	96,4%	96,5%	97,9%	97,2%
		Casi con peso >1 and <=2,5	3,9%	3,5%	3,4%	2,0%	2,8%
		Casi con peso >2,5	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	77,2	81,4	89,2	78,8	76,1
		Turnover	1,4	1,0	0,6	1,2	1,4
		Rotazione	60,5	67,2	64,6	65,9	63,8
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	41	25	34	96	90
		Giornate Outlier	236	108	470	323	277
		Casi di 1 gg sul totale della casistica	62	49	37	50	66
% Casi 1 gg sul totale della casistica		5,1%	4,3%	3,4%	4,5%	6,1%	
	DRG Spazzatura	0	0	2	0	0	
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	92,4%	92,0%	92,0%	92,1%	91,0%
		% residenti in Regione	2,1%	3,0%	2,8%	2,2%	2,4%
		%residenti Fuori Regione	5,5%	5,0%	1,5%	1,7%	6,6%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	33,26	33,27	33,42	32,57	33,13
		Età<=15	0,33%	0,35%	0,36%	0,45%	0,37%
		15<Età<=45	90,25%	91,94%	89,44%	91,88%	91,15%
		45<Età<=65	8,02%	6,30%	8,01%	6,96%	7,47%
	Età>65	1,40%	1,40%	2,18%	0,71%	1,01%	

Fonte: SDO

Regime Diurno (DS)			2010	2011	2012	2013	2014
OFFERTA		PL	3	3	3	3	3
PRODUZIONE		Casi DH	852	856	931	858	776
		Fatturato	663.967	672.793	831.263	734.974	778.551
INDICI DI ATTIVITA'		Costo Medio per Punto DRG	1.204,1	1.218,8	1.303,9	1.290,3	1.546,2
		Punti DRG Totali	551	552	638	570	504
		Giornate di DH	1478	1574	1987	1596	1461
		Tasso di Occupazione in DH	108,8	109,3	118,9	109,6	99,1
		Peso Medio	0,65	0,64	0,68	0,66	0,65
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	95,0%	94,7%	94,6%	93,8%	93,2%
		% residenti in Regione	2,2%	2,6%	2,4%	2,2%	4,1%
		%residenti Fuori Regione	2,8%	2,7%	1,8%	1,9%	1,7%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	43,97	43,55	43,92	43,93	45,30
		Età<=15	0,1%	0,0%	0,2%	0,2%	0,1%
		15<Età<=45	59,2%	59,6%	58,2%	59,1%	52,2%
		45<Età<=65	34,4%	34,2%	34,6%	34,8%	41,2%
	Età>65	6,3%	6,2%	7,0%	5,8%	6,4%	

	Codice Prestazione	Descrizione Prestazione	2009	2010	2011	2012	2013
Altra diagnostica strumentale	7021	COLPOSCOPIA			7	44	22
	75341	CARDIOTOCOGRAFIA	1.286	2.716	2.736	2.849	3.148
	89611	MONITORAGGIO CONTINUO [24 ORE] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA				1	
Anatomia ed istologia patolog	91385	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP TEST]	2	13	4	1	3
	91444	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: BIOPSIA CERVIC UTERI				1	1
	91461	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: BIOPSIA VULVARE (SEDE				1	
	91483	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRAISTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.)				1	
Biopsia	67191	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI				2	5
	68161	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO					1
	7111	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE				1	1
	75102	AMNIOCENTESI PRECOCE		1			
Ecografia	8878	ECOGRAFIA OSTETRICA	420	864	834	795	776
	88781	ECOGRAFIA OVARICA	5	10	21	9	9
	88782	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	120	265	233	127	139
	88793	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	1				
	88797	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	195	446	459	342	411
	88798	ECOGRAFIA TRANSRETTALE		1			
	R0901	ECOGRAFIA OSTETRICA ECOMORFOLOGICA	427	717	659	624	486
Endoscopia	6712	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]					2
	68121	ISTEROSCOPIA	1			2	
Genetica/citogenetica	91371	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE		3	4	2	5
Laboratorio Di base			39	38	78	54	76
Microbiologia/virologia			53	71	64	55	48
Prelievo citologico	91484	PRELIEVO CITOLOGICO	154	385	403	454	473
Prelievo microbiologico	91493	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	97	250	373	372	384
Prelievo sangue capillare	91491	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	2	5	1	4	
Prelievo sangue venoso	91492	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	170	296	262	152	211
Prestazioni chirurgiche	71301	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI					2
Prestazioni mediche	697	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)		7	15	9	7
	8192	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LE	1				5
	9618	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE			1	2	3
	9659	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA	16	10	19		24
	9771	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO			2		
	9788	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE			1		1
Prima Visita	8926	VISITA GINECOLOGICA	285	1272	1004	696	710
	R0491	VISITA SUCCESSIVA ALLA PRIMA - OSTETRICA/GINECOLO	153	314	253	239	326
#N/D	88725	ECOCARDIOGRAMMA FETALE		2			
	R0900	ECOGRAFIA OSTETRICA CON FLUSSIMETRIA DOPPLER	3	2			
Altro			12	17	15	8	5
Totale complessivo			3442	7705	7448	6847	7284

Fonte: CUP

DRG OSTETRICIA e GINECOLOGIA ORDINARI

DRG	Descrizione	ANNO				
		2010	2011	2012	2013	2014
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	391	410	387	411	409
371	Parto cesareo senza CC	194	179	165	173	185
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	176	161	185	171	109
379	Minaccia di aborto	86	98	87	128	111
370	Parto cesareo con CC	100	84	63	32	27
382	Falso travaglio	47	38	47	57	58
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	25	28	21	31	24
383	Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	22	22	19	22	27
384	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	17	13	14	13	26
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC	32	19	16	5	5
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	19	14	12	15	14
378	Gravidanza ectopica	8	14	16	7	4
353	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomy radicale	7	9	11	10	9
361	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube	4	8	6	9	10
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	12	6	2	7	7
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	10	6	8	4	4
372	Parto vaginale con diagnosi complicanti	1	4	10	8	2
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni ser	9	3	2	2	3
324	Calcolosi urinaria senza CC	6			1	6
171	Altri interventi sull'apparato digerente senza CC	4	2	4	1	1
	Altri	40	24	24	14	44
	Totale	1210	1142	1099	1121	1085

Fonte: SDO

DRG OSTETRICIA e GINECOLOGIA DAY SURGERY

DRG	Descrizione	ANNO				
		2010	2011	2012	2013	2014
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	331	357	372	339	323
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	233	197	266	254	223
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	71	87	56	86	69
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	75	82	84	61	59
384	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	36	31	20	41	48
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	20	28	39	28	14
383	Altre diagnosi preparto con complicazioni mediche	33	15	29	16	4
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	11	12	13	5	3
363	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie ma	6	10	6	4	9
379	Minaccia di aborto	4	7	8	3	
477	Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale		7	9	2	1
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute				1	16
380	Aborto senza dilatazione e raschiamento	6	4	5	2	
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC	4	6	1	2	1
382	Falso travaglio	3	3	5	1	1
284	Malattie minori della pelle senza CC	2	3	1	2	
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale			5	1	
365	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile	1	3		1	
397	Disturbi della coagulazione			2	3	
377	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico	2	1		1	1
	Altri	14	3	10	5	4
	Totale	852	856	931	858	776

Fonte: SDO

ART. 1
REQUISITI GENERALI RICHIESTI
PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 2
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette

anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

- a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) Casistica chirurgica e delle operazioni chirurgiche invasive trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente Avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla

base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa della ASL o dell'Azienda Ospedaliera (art.6 c.2 D.P.R.484/97);

- c) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- d) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- e) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- f) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- g) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- h) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- i) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- j) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- k) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- l) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- m) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito;
- n) elenco cronologico delle pubblicazioni.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di

filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera i) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo

costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione. L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dal Dipartimento R.U.E.F.A.G. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dal predetto Dipartimento.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

ART. 5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo), valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori pun-

teggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri

di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in copia autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/2013.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. l'indirizzo di posta elettronica personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 7

INVIO DELLE DOMANDE

Le domande, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato.

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. La specializzazione è comunque richiesta con riferimento alla selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia P.O. Occidentale;

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenente tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso, oltre alla casistica operatoria e alla documentazione di cui alla lettera i) dell'art.2, punto 4.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00.;

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati **non saranno restituiti**.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Occidentale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12

TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle

esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e al Dipartimento R.U.E.F.A.G., coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786195 - 099/7786713.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

SI RENDE NOTO

che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 2132 del 10/12/2015, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione la quale risulta essere la seguente:

	Cognome e Nome	Totale
1	ALICINO DARIO	79,5500
2	FEDE NADIA ROSSANA	75,5500
3	CAGGIANELLI GIROLAMO	74,2390
4	CUZZONE VINCENZO	72,9872
5	LA BELLA DANIELA	72,7198
6	DI FRANCESCO NICOLETTA	71,4620

7	PASCALE GABRIELE	70,9698
8	d'AGROSA LILIANA	69,8350
9	BELPIEDE CECILIA	69,3500
10	DI FOGGIA TEODORO	69,2510
11	SALATINO SIMONA	68,6410
12	CELOZZI ANTONIO	68,4970
13	SPADA MARIA LUIGIA STEFANIA	67,9888
14	DENITTIS NAZARIO	67,8700
15	ALOI MARIO	67,8020
16	LA MURA BARBARA	67,6280
17	MARTUCCI GENNARO	67,3140
18	STICCHI SIMONA	67,0040
19	PROCOPIO VINCENZA	66,3200
20	CUOFANO PAOLA	65,7210
21	LORUSSO MARINA	65,3100
22	FONTE ADALIA	63,3200
23	NICOLETTI EMANUELA	62,8640
24	DI FALCO VINCENZO	62,6200
25	GALLETTA MARIA	62,5000
26	DI GREGORIO GIUSEPPE	62,3950
27	ESPOSITO IOLANDA	61,3750

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente Concorsi, assunzioni
e gestione della d.o.
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 2 incarichi temporanei della durata di 1 anno in favore di n. 2 laureati in Psicologia, disciplina Psicoterapia.

In esecuzione della delibera n. 1900 del 4 dicembre 2015 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi temporanei della durata di 1 anno, ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, in favore di n. 2 Laureati in Psicologia disciplina di Psicoterapia, mediante stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 2222 e seguenti del

Codice Civile, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale "Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere", da effettuarsi presso l'Unità Operativa Complessa di Psichiatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Attività oggetto degli incarichi: Progetto di rilevanza regionale "Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere"

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174 del 7/02/1994:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica:

1) l'accertamento della idoneità fisica a svolgere le mansioni oggetto dell'incarico, ai sensi del D. Lgs.

n. 81/2008, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 20/12/1979, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Psicologia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione nella disciplina di: PSICOTERAPIA

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28/07/2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97, in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la condizione di cui innanzi.

F) Il candidato dovrà inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- **pubblicazioni inerenti l'oggetto del Bando;**
- **titoli professionali (master, dottorati, docenze, ecc.) in ambito sessuologico.**

G) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

H) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano

stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART.2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Avviso Pubblico per n. 2 incarichi temporanei in favore di due Laureati in Psicologia disciplina di Psicoterapia.**
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Avviso Pubblico per n. 2 incarichi temporanei in favore di due Laureati in Psicologia disciplina di Psicoterapia.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione,

qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;

- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Psicologia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'at-

testazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di forma-

zione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice da nominarsi con provvedimento del Direttore generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum in rapporto alla specificità dell'incarico da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta

da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per il colloquio;
- b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
 - titoli di carriera
 - titoli accademici e di studio
 - pubblicazioni e titoli scientifici
 - curriculum formativo e professionale

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- disforie di genere;
- tecniche psicoterapiche e counseling;
- testistica utile nella diagnosi e trattamento dei disturbi della disforia di genere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata, non meno di 15 giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

ART. 6

**ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI COLLABORAZIONE COORDINATA
E CONTINUATIVA PRESENTAZIONE
DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi temporanei, ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, della durata di 1 anno, in favore di n. 2 Laureati in Psicologia disciplina di Psicoterapia, mediante stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 2222 del Codice Civile, saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, nel termine di gg. 20 dalla

ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'attività oggetto dell'incarico sarà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Psichiatria Universitaria.

La remunerazione di ciascun incarico al lordo degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi, anche a carico dell'Azienda, nonché di Irap, è determinata in € 67.500,00 da erogarsi a titolo di acconto in rate posticipate mensili subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Responsabile del Progetto.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 487/94 e al D.P.R. n. 483/97, ove applicabili.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 Bari - tel. 080 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute - (sezione "Policlinico di Bari- Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "Avvisi-Progetti Finalizzati")

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo
Dr.ssa Stefania Cinà

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi temporanei della durata di 1 anno, ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, in favore di due Laureati in Psicologia disciplina di Psicoterapia, mediante stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 2222 e seguenti del Codice Civile, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale "Day-Hospital sui disturbi dell'identità di genere" (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere** nato aprov.....il
- di possedere** la cittadinanza
- di essere** residente a.....
prov.....Via.....c.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....;
- di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di aver** subito le seguenti condanne penali
- di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere** in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il
presso
- di essere** iscritto all'Albo di.....
dal
- di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in
conseguito il.....
presso
- di essere** in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lett. F) del Bando;

- di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche
.....;
dal al;
dal al;
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi
.....
.....;
- di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;
- di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti.....;
- di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:
località/Stato.....
Via.....c.a.p.....
Telefono..... cell.....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....I... sottoscritt.

(cognome e nome)

nato a..... prov.....

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. n. 196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il..... e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1.;

2.;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Cardiologia da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".

In esecuzione della delibera n.1928 del 4 dicembre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Cardiologia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta

pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. ***Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.***

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'auto-certificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di noto-

rietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 7:

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i

documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV^a serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "concorsi").

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del ruolo
Dr.ssa Stefania Cinà

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di
Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del e,
per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. del,
dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a prov. il
- codice fiscale.....
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov. c.a.p.
- Via n.

di essere **di non essere**

iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere **di non avere**

riportato condanne penali (2).....;

di avere **di non avere**

procedimenti penali in corso

- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
- di essere iscritto/a all'Albo dal
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

durata del corso conseguito ai sensi del D. Lgs

il presso

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di avere **di non aver**

prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

..... dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere **di non avere**

diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.....

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla selezione pubblica al seguente indirizzo:

Località **prov.**..... **c.a.p.**

Via..... **n.**

Telefono..... **cell.**

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a prov. il
e residente in prov. c.a.p.
via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

.....

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1)

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

-

-

Data

il dichiarante

.....

.....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Toracica.

In esecuzione della delibera n. **1929 del 4 dicembre 2015** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Toracica, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 2 del D. P. C. M. 6/03/2015, attuativo delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario del SSN di cui all'art. 4, comma 10, del D.L. n. 10172013, convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2013.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1:
RISERVA DEI POSTI**

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso è operante la riserva di n. 1 posto nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 6/03/2015 e precisamente:

in favore di Dirigenti Medici di Chirurgia Toracica che alla data del 30/10/2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del SSN del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale riservata è alternativa alla partecipazione alla procedura concorsuale ordinaria.

Coloro i quali intendono partecipare alla procedura concorsuale riservata indetta con il presente bando nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al successivo art. 2, di essere titolari e di avvalersi di tale diritto ed indicare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, in forma autocertificata, i periodi di servizio prestati e la precisa denominazione dell'Ente presso il quale hanno prestato o prestano servizio.

I candidati che dichiarano di avvalersi della riserva hanno diritto di partecipare esclusivamente

alla procedura concorsuale riservata, pertanto non saranno prese in considerazione le eventuali domande dagli stessi presentate anche per la partecipazione alla procedura concorsuale ordinaria. L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente nel profilo messo a selezione.

Sarà conteggiato il servizio maturato in disciplina equipollente e/o affine alla disciplina oggetto del concorso.

L'anzianità di servizio a tempo determinato maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

Non costituiscono titoli di accesso, ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale riservata, i seguenti servizi:

- il servizio reso presso Enti di comparto diverso dal comparto Sanità;
- il rapporto di lavoro maturato con contratto di lavoro diverso dalla dipendenza;
- il servizio, ancorchè prestato con rapporto di lavoro subordinato, maturato presso Enti del SSN ubicati in regioni diverse dalla Puglia.

**ART. 2:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Chirurgia Toracica.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano

stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Toracica
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Toracica;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddi-

sfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**Allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di

altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

Coloro che partecipano alla procedura concorsuale riservata indetta con il presente bando nella domanda di partecipazione (Allegato "A2": schema di domanda) dovranno altresì dichiarare, in forma autocertificata, di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 6/03/2015, indicando, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, i periodi prestati e la precisa denominazione dell'Ente presso il quale hanno prestato o prestano servizio.

I candidati che si avvalgono della riserva dovranno indicare nella predetta domanda (Allegato "A2": schema di domanda) l'opzione per la partecipazione alla procedura concorsuale riservata di cui al D.P.C.M. 6/03/2015.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. *Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.*

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 5:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'auto-certificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di

pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestatato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6:

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis

del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3. la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8: GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove

d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati idonei:

1. una graduatoria riservata, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati in possesso del requisito di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 6.03.2015;
2. una graduatoria generale, secondo i punteggi ottenuti dagli altri candidati.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Nel caso non pervengano domande di partecipazione di cui alla riserva prevista dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alla riserva non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria generale, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino alla integrale copertura dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva.

La graduatoria finale di merito riservata ai candidati in possesso del requisito del D.P.C.M. del 6/03/2015 è utilizzabile, in ambito regionale, per le assunzioni nel quadriennio 2015-2018, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato D.P.C.M..

La graduatoria generale, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 9:

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare

contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV^a serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "concorsi").

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del ruolo
Dr.ssa Stefania Cinà

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)

chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica di cui n. 1 posto riservato ai sensi del D.P.C.M. 6/03/2015 indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. del, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a prov. il
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov. c.a.p.;
- Via n.;

di essere **di non essere**

iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere **di non avere**

riportato condanne penali (2).....;

di avere **di non avere**

procedimenti penali in corso

- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
- di essere iscritto/a all'Albo dal
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

durata del corso conseguito ai sensi del D. Lgs

il presso

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di avere

di non aver

prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

..... dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere

di non avere

diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.....

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla selezione pubblica al seguente indirizzo:

Località **prov.**..... **c.a.p.**

Via..... **n.**

Telefono..... **cell.**

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato A2

Schema di domanda
Per i partecipanti alla procedura riservata
ai sensi del D.P.C.M. 6/03/2015

Allegare copia documento di
 riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)

chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica di cui n. 1 posto riservato ai sensi del D.P.C.M. 6/03/2015 indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. del, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a prov. il
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov. c.a.p.;
- Via n.;

di essere **di non essere**

iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere

di non avere

riportato condanne penali (2).....;

di avere

di non avere

procedimenti penali in corso

- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso

- di essere iscritto/a all'Albo dal
 - di essere in possesso del diploma di Specializzazione in
durata del corso conseguito ai sensi del D. Lgs
il presso
 - di essere titolare e di avvalersi del diritto alla riserva di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 6/03/2015 ed, a tal fine, di aver prestato le seguenti attività di servizio:
presso dal.....al.....
in qualità di;
presso dalal.....
in qualità di;
presso.....dal.....al.....
in qualità di;
 - di partecipare esclusivamente alla procedura concorsuale riservata di cui al D.P.C.M. 6/03/2015;
 - di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di avere** **di non aver**
- prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
..... dal al
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti per la riserva di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 6/03/2015:
 - di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere** **di non avere**
- diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.....

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla selezione pubblica al seguente indirizzo:

Località **prov.**..... **c.a.p.**

Via..... **n.**

Telefono..... **cell.**

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a prov. il
e residente in prov. c.a.p.
via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

.....

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1)

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

-

-

Data

il dichiarante

.....

.....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.

SANITASERVICE ASL BT

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria di n. 27 idonei allo svolgimento delle mansioni di Ausiliario.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESELEZIONE E PER LA SELEZIONE DI AUSILIARI FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI N. 27 IDONEI - di cui n. 2 posti riservati alla mobilità cd interscambio tra le SANITASERVICE- CHE POTRANNO ESSERE ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO PER 36 MESI PART-TIME 36 ORE IN SANITASERVICE ASL BT S.R.L. IN CASO DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI AL 31.01.2016 O IN CASO DI SOSTITUZIONI PER QUIESCENZA DI PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO - Posizione A del CCNL Case di Cura Private- Personale non medico.

PREMESSA

La presente selezione pubblica, avviata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità ha l'obiettivo principale di formulare una graduatoria di 27 idonei (di cui **n. 2 posti** riservati alla *mobilità cd interscambio* tra le Sanitaservice), allo svolgimento delle mansioni di AUSILIARIO che potranno essere assunti in caso di ricognizione di servizi al 31.01.2016 o di sostituzioni per quiescenza di personale attualmente in servizio, coerentemente con le risorse disponibili o che saranno assegnate e con l'obiettivo di offrire prestazioni di alta qualità agli utenti dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Sanitarie in cui opera la SANITASERVICE ASL BT S.r.l. (di seguito chiamata *Società*).

Il presente avviso ha lo scopo di formare una graduatoria di soggetti idonei a ricoprire il ruolo di AUSILIARIO a tempo determinato 36 mesi part-time a 36 h, **che potranno essere assunti solo in caso di ricognizione di servizi al 31.01.2016 o di sostituzioni per quiescenza di personale attualmente in servizio**, nel pieno rispetto di quanto sancito dalla Legge n. 68/99 per le assunzioni di lavoratori appartenenti alle cd "*categorie protette*".

Il reclutamento del personale avverrà conformemente alle disposizioni del *Codice per la disciplina delle procedure di ricerca e selezione del personale*, recepito con deliberazione ASL BT n. 1671 del 23.10.2014, osservando il *Principio di Pari Opportu-*

nità sancito dal D. Lgs. n. 198/2006 e il *Principio di non discriminazione*. In analogia con il reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti delle risorse disponibili e nei limiti dell'autorizzazione concessa dal Socio Unico ASL BT, sarà garantita l'evidenza pubblica.

Art. 1

Ruolo da ricoprire

Saranno selezionate risorse da destinare, ad attività di igienizzazione e sanificazione degli ambienti ospedalieri, nonché alle operazioni di supporto al funzionamento dei reparti ospedalieri e delle Strutture Sanitarie della ASL BT.

Le attività di sanificazione e igiene degli ambienti ospedalieri dovranno essere svolte con l'ausilio di attrezzature sofisticate, adatte ad operare in ambiente sanitario e nel rispetto di procedure mirate a garantire l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni, su indicazione del personale infermieristico/tecnico e dei coordinatori della ASL.

Trattasi di attività rilevanti per l'impatto complessivo sulla qualità delle cure sanitarie in ambienti ospedalieri e per le implicazioni dirette sulla loro efficacia ed efficienza.

Art. 2

Requisiti del candidato

Possono presentare la propria candidatura tutti coloro che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Siano cittadini italiani o regolarmente soggiornanti in Italia, sia che si tratti di cittadini comunitari piuttosto che di non appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea;
- Abbiamo lo stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n ° 181/2000 così come modificato dal Decreto Legislativo n ° 297/2000 e s.m.i. e della DGR Puglia n ° 1643/2003 in qualità di:
 1. Privi di lavoro;
 2. Sospesi dallo stato di disoccupazione in quanto occupati con un contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari a otto mesi o quattro mesi; se giovani, fino a 25 anni compiuti o 29 anni se laureati;
- Siano in conservazione dello stato di disoccupazione in quanto occupati con reddito da lavoro dipendente da cui derivi un reddito imponibile

fiscale annuo pari ad Euro 8.000,00 o svolgano attività come lavoratore autonomo che, per l'anno in corso, dichiarerà un reddito imponibile pari ad Euro 4.800,00;

- Età non inferiore ai 18 anni;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza;
- Non abbiano tenuto comportamenti incompatibili con la mansione da svolgere;
- Siano in possesso della licenza della scuola dell'obbligo ovvero di licenza elementare se conseguita anteriormente al 1962 o licenza di scuola media inferiore (diploma di istruzione secondaria di primo grado);
- Non siano stati destituiti/ dispensati/ licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o Società partecipata dalla Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non siano stati dichiarati decaduti o licenziati per aver conseguito l'impiego stesso con mezzi fraudolenti o mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- Non siano dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- Siano fisicamente idonei alle mansioni senza alcun tipo di limitazione che pregiudichi lo svolgimento dei compiti relativi alla professionalità oggetto di selezione in linea con le previsioni di cui al D.P.R. n. 716/1979.

Il candidato, inoltre, dovrà dichiarare se ha riportato condanne penali o se ha carichi penali pendenti.

Art. 3

Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla preselezione, dovrà essere compilata utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito www.sanitaserviceaslbat.it, seguendo le istruzioni ivi specificate e collegandosi al link ivi indicato, o direttamente sul sito www.scanshare.it, entro e non oltre il termine perentorio di **quindici** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di ammissione alla preselezione, sul citato sito venisse comunicata l'indi-

sponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui sopra, potranno inviare la domanda a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Scanshare S.r.l. - C.da Mazzarella, snc - 87036 - Rende (CS).

Non sarà possibile inviare telematicamente le domande oltre le ore 24:00 del giorno 31.12.2015.

Per la partecipazione al bando viene richiesta ad ogni partecipante una quota di contribuzione ai costi della procedura di €. 5,00 (cinque/00) da versare a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN: **IT 59 Q01030 41340 000001235736** intestato a **SANITASERVICE ASL BT Srl** con casuale: *quota contribuzione avviso pubblico Sanitaservice ASL BT Srl*.

Nella domanda di ammissione alla preselezione, da compilare utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito www.sanitaserviceaslbat.it, seguendo le istruzioni ivi specificate e collegandosi al link ivi indicato o direttamente sul sito www.scanshare.it, gli interessati dovranno indicare sotto la propria responsabilità e nella forma dell'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- Nome, cognome, data e luogo di nascita, Codice Fiscale;
- Indirizzo di Residenza e domicilio nel caso in cui siano diversi;
- Eventuale indirizzo di posta elettronica;
- Cittadinanza;
- Titolo di studio conseguito; Se laureati, la relativa votazione finale;
- Di avere a carico, come da stato di famiglia, dei componenti familiari e di essere famiglia mono-reddito;
- Se sono state pronunciate condanne penali e/o se ci sono carichi penali pendenti;
- Di rientrare o no in una delle "categorie svantaggiate" ai sensi dell'art. 4, Legge n° 381/1991,
- Lo stato di disoccupazione;
- Di essere stati coinvolti oppure no da licenziamenti collettivi,
- Di aver conseguito attestazioni rilasciate in occasione di precedenti esperienze lavorative nell'ambito della sanificazione e dell'igienizzazione degli ambienti ospedalieri.

In seguito all'ammissione alla prova orale di cui all'art. 6 del presente bando, i candidati dovranno recapitare, a mezzo Raccomandata A/R, presso la

- società incaricata della selezione al seguente indirizzo: Scanshare S.r.l. - C.da Mazzarella, snc - 87036 - Rende (CS) i seguenti documenti:
- Copia documento di riconoscimento in corso di validità, datato e firmato;
 - *Curriculum vitae* in formato *Europass*, datato e sottoscritto su ogni foglio e redatto ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e ss.mm.ii;
 - n. 1 foto,
 - Modello DID attestante lo stato di disoccupazione (da reperire presso il Centro per l'Impiego o sul sito www.inps.it o sul sito della Provincia BAT "sintesi");
 - Autocertificazione delle esperienze lavorative con indicazione specifica delle aziende presso cui ha lavorato, dei periodi di lavoro, delle mansioni espletate e delle eventuali procedure di licenziamento collettivo a cui è stata sottoposta l'azienda presso cui prestava la propria attività.
 - Ricevuta del bonifico della quota di contribuzione di €. 5,00.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui sopra, sarà motivo di esclusione immediata.

La società preposta alla selezione, verificherà, le informazioni contenute nelle autodichiarazioni relative ai dati anagrafici, all'iscrizione alle liste di collocamento mirato, all'anzianità di iscrizione, ai requisiti relativi all'invalidità e ad eventuali precedenti esperienze lavorative per i soli candidati che saranno ammessi alla prova di cui all'art. 6 del presente bando.

Art. 4

Preselezione del candidato

La preselezione sarà effettuata dalla società preposta, tramite la procedura informatica presente sul sito www.scanshare.it a mezzo della quale verranno assegnanti ai candidati ammessi, i seguenti punteggi sino ad un massimo di 40,00 punti:

- *Curriculum vitae* con particolare riferimento al titolo di studio posseduto ed alle competenze acquisite in occasione di pregresse eventuali esperienze professionali coerenti con le attività oggetto del servizio affidato alla SANITASERVICE ASL BT S.r.l., **per un massimo di 10,00 punti**; così distribuiti:
 1. Candidati in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma post laurea: **punti 10**,

2. Candidati in possesso di diploma di laurea triennale: **punti 8**,

3. Candidati in possesso di diploma di scuola superiore: **punti 5**,

4. Candidati in possesso di diploma di scuola media inferiore: **punti 3**.

- Attestazioni rilasciate in occasione di precedenti esperienze lavorative nell'ambito della sanificazione e dell'igienizzazione degli ambienti ospedalieri, per un massimo di **10,00** punti così distribuiti:

1. Attestazioni rilasciate nell'ambito della sanificazione e dell'igienizzazione degli ambienti ospedalieri, **punti 10**;

2. Partecipazioni ad attività formative nell'ambito della sanificazione e dell'igienizzazione degli ambienti ospedalieri, **punti 5**;

- Età anagrafica del candidato e nella fattispecie secondo il seguente punteggio:

1. Dai 18 ai 40 anni = **5 punti**,

2. Oltre i 40 anni = **2 punti**,

- Carichi familiari e nella fattispecie 2 punti per ogni familiare a carico, **per un massimo di 5 punti**;

- Per i candidati che siano stati raggiunti da licenziamenti collettivi, per la salvaguardia sociale, considerato il mercato analogo, **un punteggio di 10 punti**.

Saranno ammessi alla fase successiva, solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 22,00/40,00.

Art. 5

Selezione del candidato

A seguito della preselezione effettuata in fase di registrazione dalla società preposta, di cui all'art. 4 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito internet istituzionale: www.sanitaserviceaslb.it e sul sito internet della società incaricata della selezione: www.scanshare.it, inoltre i candidati ammessi verranno convocati a mezzo e-mail e/o Raccomandata A.R. e/o telegramma all'indirizzo indicato in fase di registrazione, in una data compresa tra l'11 e il 16 gennaio 2016, per esperire una prova articolata in 40 quesiti a risposta a scelta multipla diretti ad accertare la conoscenza in tematiche di igienizzazione e sanificazione degli ambienti sanitari.

La stessa prova di selezione assegnerà ai candidati un punteggio massimo di 30,00 punti.

Ciascun quesito è elaborato predisponendo un'unica domanda seguita da 4 risposte, delle quali una sola è esatta.

I quesiti avranno un grado di difficoltà di 1, 2 e 3, in relazione alla natura della domanda che è rispettivamente facile, di difficoltà media e difficile.

L'attribuzione del punteggio alle singole risposte è differenziato in rapporto al grado di difficoltà della domanda.

La prova sarà effettuata nei giorni e nell'ora che verranno pubblicati e successivamente.

Dopo l'ingresso dei candidati nei locali ove si svolge la prova, verranno distribuiti i questionari già selezionati automaticamente.

I questionari sono contenuti in confezioni individualmente sigillate, la cui apertura contestuale da parte dei candidati è autorizzata al momento.

E' disposta l'esclusione dalla prova del candidato che apra il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione.

I candidati non possono avvalersi, durante la prova, di nessun testo o appunto di qualsiasi natura o di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

A ciascun candidato verrà somministrato un questionario contenente 40 quesiti con 4 risposte per ciascuno di essi, vertenti sulle materie di cui sopra, con tempo massimo complessivo per le risposte di 120 minuti.

I questionari saranno formulati con domande cui deve corrispondere una sola delle quattro risposte.

I quesiti da sottoporre ai candidati, sono sorteggiati mediante procedura automatizzata, tenendo conto dell'esigenza di ripartire egualmente l'incidenza del grado di difficoltà delle domande.

Le domande facili rappresentano il 30% del totale, quelle di media difficoltà il 50% e quelle difficili il 20%. Qualora in sede di correzione ci fosse la presenza di quesiti errati, si provvederà all'annullamento degli stessi.

La correzione degli elaborati e l'attribuzione del relativo punteggio, è effettuata con strumentazione informatica, mediante procedimenti di lettura ottica.

Tramite il sistema informatico ed automatizzato, verrà stilata graduatoria della prova, sulla base dei punteggi attribuiti alle risposte dei candidati.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante consultazione sul sito internet [\[slbat.it\]\(http://slbat.it\) e \[www.scanshare.it\]\(http://www.scanshare.it\) ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.](http://www.sanitaservicea-</p></div><div data-bbox=)

La prova si intenderà superata dai candidati che abbiano riportato in media una votazione non inferiore a 40,00/70,00 comprensivo del punteggio totalizzato nella preselezione.

L'ammissione al colloquio con l'indicazione del voto riportato, sarà comunicata al candidato, almeno sette giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Art. 6

Colloquio orale

L'Amministratore Unico della Società, in concerto con il Socio Unico, di seguito, nominerà un'apposita Commissione esaminatrice, come previsto dal *Codice per la disciplina delle procedure di ricerca e selezione del personale* recepito con deliberazione ASL BT n. 1671 del 23.10.2014, che sottoporrà i candidati che avranno superato la prova di cui all' art. 5 del presente bando, ad un colloquio che consentirà di individuare i candidati idonei da inserire nella graduatoria definitiva.

La Commissione esaminatrice provvederà, con telegramma e/o Raccomandata A/R, a convocare i candidati idonei a sostenere il colloquio indicando l'ora, il giorno e il luogo, pubblicando altresì sul sito istituzionale www.sanitaserviceaslb.it l'elenco delle sessioni dei candidati, comprensive di data, ora e luogo di svolgimento delle stesse.

Il colloquio mirerà a verificare i seguenti requisiti:

1. Conoscenza delle nozioni generali sulla sanificazione ed all'igienizzazione degli ambienti sanitari e attitudine del candidato a ricoprire il ruolo per il quale concorre e ad instaurare relazioni interpersonali con i colleghi ai fini di un collaborativo e sereno clima lavorativo, per un massimo di **30,00 punti**.

Al colloquio potrà essere assegnato un punteggio massimo di **30,00 punti**. La prova s'intenderà superata con il raggiungimento del punteggio **minimo di 18/30**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo, comporterà l'esclusione del candidato.

Per sostenere il colloquio orale, il candidato dovrà presentarsi munito di valido Documento di riconoscimento. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, dovranno essere muniti di un documento equipollente.

Saranno immediatamente esclusi i candidati che non siano in grado di esibire alcuno dei documenti di riconoscimento suddetti.

La Commissione esaminatrice provvederà a stilare una graduatoria dei candidati che avranno superato il colloquio, con indicazione dei punteggi assegnati a ciascun candidato.

Art. 7

Graduatoria definitiva e avviamento mediante chiamata nominativa

La società preposta alla selezione, preso atto degli esiti e dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, pubblicherà la graduatoria definitiva dei candidati risultati vincitori, sul sito www.sanitaserviceaslb.it e sul sito www.scanshare.it.

La pubblicazione della graduatoria assumerà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Solo in caso di ricognizione dei servizi al 31.01.2016 o in caso di necessità di sostituzioni per quiescenza di personale attualmente in servizio, saranno individuati definitivamente i tempi d'ingresso dei candidati prescelti per la specifica posizione.

Se, all'atto di formalizzazione della proposta scritta di assunzione a tempo determinato per 36 mesi, part-time a 36 ore, il candidato rinunci o abbia perso uno dei requisiti di idoneità previsti dall'art. 2 del presente avviso (che devono sussistere per tre anni dalla data di pubblicazione della graduatoria), sarà escluso automaticamente dalla graduatoria.

La graduatoria, che scorrerà automaticamente in base alle esigenze della Società, sarà valida tre anni dalla data della pubblicazione come innanzi detto.

Art. 8

Visita medica propedeutica all'assunzione

La Società ha la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati che risulteranno vincitori per verificarne l'idoneità all'impiego. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Società solo in caso di avviamento al lavoro del candidato in graduatoria.

Art. 9

Esclusione del candidato

Costituiscono motivo di esclusione del candidato:

- Mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione all'art. 2 del presente avviso;

- Mancata sottoscrizione in forma autografa, dell'autocertificazione relativa alle esperienze lavorative e del *Curriculum Vitae*;
- Mancata presentazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità, datato e firmato;
- Rilascio di attestazioni non veritiere dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione o nell'autocertificazione delle esperienze lavorative;
- Mancato versamento della quota di contribuzione di euro 5,00.

La Società si riserva di disporre in qualunque momento, anche a seguito di successivi controlli, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti e delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

In particolare, il riscontro di dichiarazioni mendaci circa l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso produrrà l'esclusione automatica dalla graduatoria oltre che comporterà eventuali conseguenze penali per il candidato.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003, i dati personali richiesti, saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione e per la successiva assunzione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministratore Unico della Sanitaservice Asl BT Srl, dott. Andrea Passaro.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003, inoltrando la relativa istanza al Responsabile del trattamento.

Art. 11

Disposizioni finali

La Società si riserva la facoltà di prorogare i termini per la presentazione delle candidature, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso.

Copia integrale dell'avviso è resa pubblica e con-

sultabile sul sito della Società www.sanitaservicea-slbat.it e sul sito www.scanshare.it.

Andria, li 14/12/2015

Per la SANITASERVICE ASL BT S.R.L.
Amministratore Unico
Dott. Andrea Passaro

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Adozione Piano P.A.I. comune di Alliste.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 60 del 13.11.2015, ha approvato il Progetto di P.A.I. per il territorio comunale di Alliste in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come approvato, è consultabile presso il sito dell'Autorità www.adb.puglia.it.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Adozione Piano P.A.I. comune di Aradeo.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 56 del 13.11.2015, ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per il territorio comunale di Aradeo in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Tale piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'autorità di bacino della puglia www.adb.puglia.it ovvero il 04/12/2015 ed è consultabile presso il sito dell'autorità.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Adozione Piano P.A.I. comune di Maruggio.

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 59 del 13.11.2015, ha adottato il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per il territorio comunale di Maruggio (TA) in ottemperanza alla Sentenza TSAP n°

128/09. Tale piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 04/12/2015 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Adozione Piano P.A.I. comune di Nardò.

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 57 del 13.11.2015, ha adottato il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per il territorio comunale di Nardò (LE) in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09. Tale piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 04/12/2015 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Adozione Piano P.A.I. comune di Patù.

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 58 del 13.11.2015, ha adottato il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per il territorio comunale di Patù (LE) in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09. Tale piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 04/12/2015 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Parere di VIA - Società Snam Rete Gas.

La Ditta SNAM RETE GAS ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Metanodotto "Variante Derivazione per Manfredonia" DN 500 (20") - DP 64 BAR ed opere connesse - Comune di Manfredonia ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 2790 del 03/12/2015 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMUNE DI CORATO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "SCARINGELLA PASQUALE" IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - S.P. 231 KM. 30+600. ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/00, con determinazione sindacale n. 19/2008 del 18 ottobre 2008, con determinazione sindacale n. 4/12 del 22/10/2012, con disposizione sindacale prot. n. 28801 del 03/06/2015, decreto sindacale

n.12 del 16/06/2015 e disposizione sindacale n. 30148 del 18/08/2015 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi;

Visto il Decreto del 24/12/2014 - Ministero dell'Interno di differimento al 31/03/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto, altresì, il Decreto Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 di ulteriore differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto, altresì, il Decreto del 13 maggio 2015 con il quale il Ministero dell'Interno ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 04/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione 2015 ed allegati;

Visto lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2015;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 marzo 2002;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Premesso che:

Con nota prot. n. 22707 del 18/06/2015 l'Ufficio SUAP del Comune, in qualità di Autorità Proce-

dente, trasmetteva la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. per l'intervento in oggetto della Ditta "Scaringella Pasquale", quale soggetto proponente, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo e digitale:

- Tav.1 - Stralcio dello strumento urbanistico vigente
- Tav.2 - Stralcio catastale
- Tav.3 - Cartografia aerofotogrammetrica
- Tav.4 - Planimetria con immobili esistenti e a realizzarsi
- Tav.5a - Corpo (1) centro revisioni: piante, prospetti e sezioni
- Tav.5b - Corpo (2) palazzina uffici: piante, prospetti e sezioni
- Tav.5c - Corpo (3) palazzina uffici: piante, prospetti e sezioni Tav. 3 -Piante
- Tav.6 - Relazione generale tecnica illustrativa
- Rapporto Preliminare Ambientale
- Estratto di mappa catastale
- Documentazione fotografica
- Ortofoto
- Asseverazione PUTT-PPTR-PAI
- Cartografia PPTR
- Planimetria generale - previsione svellimento alberi di ulivo
- Elenco soggetti competenti

La L.R. n. 4/2014 di modifica della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", ha delegato ai Comuni le competenze specifiche in materia di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Con nota del 13/08/2015 prot. n. 29718, l'ufficio comunale competente in materia di VAS, in applicazione della L.R. 4/2014 (legge delega), ai fini della consultazione, di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 44/2012, trasmetteva, via pec, la documentazione ricevuta ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale comunicandone l'avvenuta pubblicazione, sul portale del comune di Corato (www.comune.corato.ba.it) - nonché all'Albo Pretorio, invitandoli contestualmente ad inviare il proprio contributo entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione:

1) Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Settore Assetto del Territorio Via Gentile, 52 - 70126 Bari BA
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

2) Regione Puglia- Assessorato Ecologia Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP - 70026 Modugno BA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

3) Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana
Via delle Magnolie, 6-8 - 70026 MODUGNO BA
pec: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

4) Città Metropolitana di Bari - Edilizia Pubblica - Territorio - Ambiente
Corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI BA
pec:
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

5) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia ARPA - Direzione Generale
Corso Trieste,27 - 70126 BARI
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6) Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
Strada dei Dottula, Isolato 49 - 70122 BARI BA
pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

7) Autorità di Bacino della Puglia c/o Tecnopolis SP Valenzano-Casamassima, Km. 3 - 70010 VALENZANO BA
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

8) Azienda Sanitaria Locale - Direzione SISP
Via I Maggio, 1 c/o Ospedale di Ruvo - 70037 RUVO DI PUGLIA BA
pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

9) Autorità Idrica Pugliese - Ufficio Segreteria Archivio e Protocollo
Viale Paolo Borsellino e Giovanni Falcone,2 - 70125 BARI
pec: protocollo@pec.aip.gov.it

10) Ufficio Agricoltura Provinciale di Bari Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 BARI
pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

I soggetti competenti in materia ambientale innanzi elencati, avevano a disposizione trenta giorni per trasmettere eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS. Sono pervenuti i seguenti contributi:

- Con nota via pec del 29/09/2015 prot. n. 34615 l'Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo rappresentando "..... di non ravvisare motivi ostativi al progetto. Ciò tenuto conto che, dalla documentazione del progetto, si evince che "la zona in cui sorge l'attività non è dotata di urbanizzazioni primarie quali reti fognarie ed acquedotti; pertanto gli scarichi civili sono canalizzati nell'impianto fognario completo di fosse Imhoff già esistente e autorizzato, periodicamente scaricate da ditte specializzate L'approvvigionamento idrico è assicurato a mezzo di serbatoi in acciaio periodicamente rifornite da ditte autorizzate".

- Con nota via pec del 29/09/2015 prot. n. 34647 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo rappresentando che, "dalla verifica della documentazione trasmessa, non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento".

- Con nota del 19/10/2015 prot. 37309 l'Azienda Sanitaria Locale - Direzione SISP trasmetteva il proprio contributo ritenendo che:

a) "Per quanto attiene la qualità dell'aria, sicuramente ci sarà un aumento delle emissioni di CO2 e di polveri, dal momento che l'ampliamento viene richiesto per il registrato incremento di attività. Pertanto si ritiene utile, quale azione mitigatrice, aumentare la presenza di verde, cercando di ripristinare lo stesso numero di alberi che verranno abbattuti per realizzare gli immobili. Non bisogna dimenticare che l'impiego di piante ad alto fusto contribuisce a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore. Inoltre, con il loro apparato radicale assorbente, sono importanti per evitare il ristagno di acque piovane.

b) Nella progettazione degli immobili a realizzarsi si deve tener conto delle direttrici dei venti maggiori in maniera tale da evitare sbarramenti che possano favorire ristagni di inquinamenti (è importante anche la disposizione di un immobile rispetto ad un altro).

- c) Per quanto riguarda l'argomento acque, bisogna fare una disamina più puntuale circa l'impatto dell'attività in oggetto sul suolo e sottosuolo esistente in quel sito, per mezzo di una relazione idrogeologica. Avendo anche dichiarato che parte del suolo drena le acque meteoriche è necessario relazionare circa la capacità di assorbimento del terreno.
- d) Bisogna adottare accorgimenti tecnici idonei tali da evitare copiosi ruscellamenti delle acque meteoriche, causa di inconvenienti igienico-sanitari, in caso di eccessive pendenze del suolo su cui si edificherà.
- e) La modalità di smaltimento delle acque meteoriche deve rispettare quanto previsto nel R.R. 26/2013. Quest'ultimo prevede il riutilizzo delle stesse non solo per uso irriguo ma anche per il water o lavatrici (se si realizzeranno residenze per il custode). In tal caso si devono realizzare, solo per questi servizi, una doppia rete di adduzione.
- f) Sarebbe opportuno che gli organi competenti prevedano per la zona la realizzazione di opere di urbanizzazioni mancanti quali fogna nera, fogna bianca, condotte per acqua potabile etc.;
- g) La valutazione delle capacità di assorbimento di acqua (preferibile bassa capacità idrica) e il livello di radioattività naturale del terreno permetterà di adottare idonei accorgimenti tecnici per la realizzazione degli immobili;
- h) Si devono impiegare tutte le tecnologie ed i materiali disponibili per contenere i consumi energetici ed evitare l'inquinamento in-door (adozione di criteri di abitare sostenibile e bioarchitettura);
- i) Con la progettazione della rete idrica si deve assicurare la fornitura di acqua pro-capite prevista per legge; si rammenta, all'uopo, il rispetto del R.R. 1/14 che individua nel SIAN l'organo competente in materia; sempre per la progettazione futura dell'impianto, si deve tener conto di quanto previsto dalla Conferenza Stato-Regioni del 13.05.2015 e dalla DGR 920/15;
- j) Fermo restando la competenza degli Enti preposti, si ricorda che i limiti per l'inquinamento acustico sono quelli previsti dalla normativa

vigente (L. 447/95, DPCM 01.03.91, DPCM 14.11.97, DPCM 15.12.97). Ciò vale anche per quanto riguarda le differenze dei valori limite espressi in decibel fra zone confinati tipizzate diversamente. Infatti tale attività si svolge in una zona tipizzata come "Agricola". Pertanto si deve acquisire una relazione di previsione di impatto acustico che riguardi l'inquinamento acustico prodotto sia durante la fase di realizzazione degli immobili sia degli insediamenti stessi una volta realizzati, visto che per stessa ammissione del tecnico, c'è un incremento dell'attività tale da richiedere un ampliamento strutturale, da sottoporre alla valutazione degli enti competenti;

- k) Si invita anche a verificare che siano rispettate le distanze previste da organismi sensibili eventualmente presenti;
- l) Deve essere fin d'ora pianificato un idoneo sistema di gestione dei rifiuti urbani onde evitare lo stazionamento e/o abbandono degli stessi sulla pubblica via con conseguente impatto negativo sull'ambiente e pericolo per la salute pubblica;
- m) Tutti i rifiuti prodotti dapprima dalle opere di realizzazione e successivamente dalle attività a svolgersi, deve essere smaltito secondo il D. Lgs. 152/06, tenendo presente che deve essere sempre incentivata la raccolta differenziata ed il riciclaggio degli stessi (ad esempio per la produzione di materie prime, seconde, di energia, etc.);
- n) Durante la realizzazione delle opere si devono porre in essere tutti i rimedi tecnologici atti ad evitare la diffusione di polveri e rumori."

Il contributo della ASL, è stato riscontrato dalla Ditta proponente "Scaringella Pasquale", la quale, con nota del 09/12/2009 prot. 44475, trasmetteva una relazione integrativa precisando quanto segue: ".....In prima istanza si precisa che l'attività in esame opera presso la sede in oggetto da oltre vent'anni e che l'ampliamento richiesto prevede un aumento di 4400 mq di suolo aziendale rispetto agli attuali mq. 34000 circa, e pertanto, come meglio specificato in premessa, è di limitato incremento, non prevedendo altresì nuove attività lavorative ma una semplice riorganizzazione e razionalizzazione di quelle già preesistenti.

Nella fattispecie nel progetto si è prevista la suddivisione in due distinti corpi di fabbrica dell'attività di officina meccanica e centro revisioni veicoli, attualmente espletata nello stesso manufatto.

L'incremento previsto di attività è pertanto molto limitato, essendo le stesse già operanti da decenni. Di conseguenza anche l'incremento di emissioni varie (polveri, CO2, rumori, ecc.) è di fatto sostanzialmente trascurabile.

Per quanto riguarda l'abbattimento degli alberi esistenti, si precisa che due corpi di fabbrica a realizzarsi non prevedono l'abbattimento di alcun albero in quanto a realizzarsi sul piazzale preesistente.

Per quanto riguarda invece la porzione ad annessi al complesso aziendale (di circa mq. 4400), su di essa è prevista la realizzazione di una palazzina uffici e nel progetto non è prevista l'eradicazione di tutte le alberature esistenti, bensì solo quelle strettamente necessarie all'edificazione.

Naturalmente gli alberi ad abbattersi saranno ripristinati nell'ambito del suolo aziendale in apposite aree a verde privato.

In conclusione l'intervento previsto non impatterà in modo rilevante sulla qualità dell'aria, sul verde, sull'atmosfera.

Si precisa altresì che i corpi a realizzarsi sono tutti composti di un solo piano fuori terra e pertanto anche le interferenze con le correnti aeree e le direttrici del venti maggiori saranno sostanzialmente trascurabili.

Per quanto riguarda l'argomento Acque si ribadisce che i piazzali costituenti il complesso sono costituiti per la maggior parte da massicciate drenanti in pietrame calcareo sostanzialmente pianeggianti e che le parti bitumate sono limitatissime (posizionate per lo più all'ingresso del complesso); il tutto quindi non influirà minimamente con il regime, sul ruscellamento e lo scorrimento naturale delle acque meteoriche evitando peraltro anche inconvenienti di natura igienico sanitari.

Lo smaltimento delle acque meteoriche è autorizzato e conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, prevedendo peraltro il riutilizzo delle acque trattate ad uso irriguo.

Anche lo smaltimento dei reflui è conforme alla normativa vigente.

Per le nuove edificazioni saranno utilizzati tutti gli accorgimenti, i materiali e le tecniche costruttive

disponibili per contenere i consumi energetici ed evitare l'inquinamento in-door, adottando tutti i criteri per l'abitare sostenibile di cui alla normativa nazionale e regionale, assicurando tra l'altro la fornitura di acqua pro capite prevista per legge.

In ordine all'eventuale inquinamento acustico, si precisa che i limiti saranno tutti rispettati alla luce anche delle attività svolte presso il complesso: attività che non prevedono il superamento delle soglie in quanto trattasi prevalentemente di parking a breve e lungo periodo.

L'aspetto della gestione dei rifiuti è stato già oggetto di razionalizzazione nell'azienda in quanto l'attività è preesistente e l'ampliamento richiesto non modificherà in maniera sostanziale la problematica. Di più: presso il complesso aziendale si effettua già la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nonché quella di rifiuti speciali derivanti dall'officina meccanica, dal centro revisioni e dal soccorso stradale con l'utilizzo di apposite ditte specializzate alla raccolta ed allo smaltimenti di questi ultimi, il tutto già registrato negli appositi formulari.

I rifiuti derivanti dalla realizzazione dei nuovi corpi di fabbrica, ex novo o attraverso edilizia sostitutiva (materiale di scavo o di risulta dalle demolizioni) saranno tutti gestiti nel rispetto ed in conformità delle normative vigenti in materia, con gli idonei accorgimenti per il riciclo degli stessi direttamente in loco (utilizzo del terreno vegetale in aiuole e di parte dei materiali scavati per il riempimento ed i vespai a realizzarsi).

Durante la fase della realizzazione dei manufatti saranno messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici e modalità tecnologiche di esecuzione atte a limitare fortemente l'emissione e/o la diffusione di rumori, polveri, ecc..

Alla luce di quanto suesposto, in considerazione che l'attività svolta di parking, di soccorso stradale, di depositaria giudiziale, di revisione veicoli è esistente ormai da due decenni circa, che l'azienda già mette in atto tutti gli accorgimenti tecnici e tecnologici per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche e dei reflui, l'abbattimento delle emissioni acustiche e delle polveri, la raccolta differenziata dei rifiuti ed in particolare la raccolta e lo smaltimento di quelli speciali, tenuto conto che l'ampliamento richiesto non prevede in alcun modo nuove attività lavorative e/o produttive ma la semplice razionalizzazione e riorganizzazione delle atti-

vià ivi già svolte con un incremento limitato dei flussi e del ciclo lavorativo, tenuto conto altresì che le alberature ad abbattersi sono in numero limitato e che le stesse saranno oggetto di reimpianto nelle aree a verde privato a realizzarsi, ribadendo che durante i lavori saranno rispettate tutte le attuali normative in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, si ritiene che, per quanto riguarda le osservazioni proposte dalla ASL BA nel parere espresso citato in oggetto, saranno messe in atto tutte le modalità costruttive e gli accorgimenti tecnici e tecnologici per ovviare alle problematiche evidenziate, il tutto come meglio evidenziato anche nella relazione VAS già in Vs possesso e nella presente relazione integrativa."

CONCLUSIONI

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo capannone artigianale da adibire a Centro Revisione Autoveicoli pesanti e leggeri, di una nuova palazzina uffici, di un intervento di demolizione e ricostruzione di un manufatto esistente, di opere di sistemazione esterna, il tutto per una nuova volumetria pari a mc. 4186,88, in ampliamento e stretta funzionalità rispetto all'attività artigianale esistente relativa all'attività di officina meccanica, centro revisione autoveicoli, deposito giudiziale, soccorso stradale ed autorimessa, posta sulla S.P. 231 al civico 2 (km. 30+600).

L'intervento è in variante al vigente PRG, secondo quanto disposto dal DPR 160/2010 e specificato nella DGR n.2581/2011, in quanto l'area interessata dall'ampliamento avente una superficie di circa mq 4400, ricade in zona urbanistica tipizzata come "E agricola": esso comporta nuova edificazione per una volumetria massima di 3675 mc.

L'area, benchè tipizzata come agricola, si trova a confine con la Zona Industriale del comune di Corato; risulta fortemente antropizzata essendo altresì ubicata in modo prospiciente alla S.P. 231, arteria di traffico di importanza regionale, con la presenza di vari insediamenti industriali, artigianali e/o commerciali.

L'intervento previsto non è soggetto alle procedure di Valutazione d'Incidenza, di Valutazione Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, di prevenzione del Rischio di Incidente Rilevante, o di localizzazione delle industrie insalubri di prima classe, e non riguarda Zone di protezione

speciale idrogeologica di tipo A o B né di approvvigionamento idrico di emergenza.

Non è un sito potenzialmente contaminato o sito di interesse nazionale, o area ad elevato rischio di crisi ambientale, o area in cui risulta necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010, o zone territoriali omogenee "A" del P.R.G. vigente.

Nelle vicinanze dell'area non si registra la presenza di organismi sensibili (abitazioni, scuole, ospedali, strutture ricettive, luoghi ludici per il tempo libero, etc.).

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, l'area d'intervento non è interessata da beni e ulteriori contesti paesaggistici, come rilevasi dalla cartografia del PPTR approvato con D.G.R. n.176 del 23.02.2015 (conseguentemente non è stato sottoposto ad alcuno strumento di autorizzazione né di accertamento). Considerato che, anche da verifiche d'ufficio, l'intervento proposto non crea alterazioni significative nel contesto dei luoghi, si ritiene di non sollevare obiezioni.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura geomorfologica e/o idraulica, l'area di progetto non ricade in aree a vincoli PAI, né ricade in aree interessate da vincoli di tale natura.

Per quanto riguarda la matrice acqua, la zona in cui sorge l'attività non è dotata di urbanizzazioni primarie quali reti fognarie ed acquedotti; pertanto gli scarichi sono canalizzati nell'impianto fognario completo di fosse Imhoff già esistente, periodicamente scaricati da ditte autorizzate. Per quanto riguarda le acque meteoriche, nella parte interessata dall'attività e nell'area a parcheggio, è già presente un impianto di trattamento completo di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione statica che sarà implementato: le acque saranno recuperate per uso irriguo ma anche per usi civili per il water o lavatrici; la parte rimanente del suolo aziendale è sistemata a massicciata in pietrame di tipo drenante. Dalla relazione geologica e idrogeologica, si evince che lo scavo per la realizzazione delle costruzioni sarà profondo al massimo m.4, e quindi, viste le caratteristiche delle falde presenti, non si prevede alcuna interferenza con le acque superficiali né con quelle profonde.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti dell'attività (matrice suolo), sarà finalizzata al recupero evitando, per quanto possibile lo smaltimento, a cui

si provvederà con ditte specializzate regolarmente autorizzate. I rifiuti saranno classificati e raccolti separatamente in loco per categorie omogenee in appositi contenitori, tenendo rigorosamente separati i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi, e svuotati successivamente nell'area attrezzata allo stoccaggio temporaneo in attesa del conferimento a terzi autorizzati.

Per quanto riguarda l'aspetto vegetazionale (matrice flora e fauna), l'area che si intende annettere al complesso aziendale esistente, è caratterizzata dalla presenza di alberi di ulivo tradizionale, a carattere non monumentale; ai fini della realizzazione dell'intervento, saranno estirpate il minor numero di piante, e le stesse saranno ripiantumate nell'ambito della superficie del complesso aziendale. Inoltre, come opera di mitigazione, si provvederà alla piantumazione di alberi ad alto fusto lungo la perimetrazione del suolo aziendale. L'intervento non avrà ricadute sulla fauna locale.

Per quanto riguarda il problema rumore e emissioni in atmosfera (matrice aria) dell'attività in essere e a venire a seguito dell'ampliamento, esso è limitato al solo flusso in entrata ed uscita, a carattere saltuario, di automezzi e autoveicoli in genere: l'intervento di ampliamento, in ogni caso, non prevede un incremento delle emissioni in atmosfera. Durante la fase di cantiere il rumore sarà dovuto principalmente ai mezzi operativi che opereranno in loco, in ogni caso a carattere transitorio e di entità trascurabile, nei limiti di legge di cui al DPCM 14.11.97. L'intervento non prevede emissioni in atmosfera durante l'esercizio dell'attività, anche a seguito dell'ampliamento proposto; anche in fase di cantiere, data la modesta entità delle opere a realizzarsi, non risultano particolari problematiche.

Alla luce delle considerazioni di cui alla presente verifica, si ritiene che il progetto per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale da adibire a Centro Revisione Autoveicoli pesanti e leggeri, di una nuova palazzina uffici, di un intervento di demolizione e ricostruzione di un manufatto esistente, di opere di sistemazione esterna, in ampliamento e stretta funzionalità rispetto all'attività artigianale esistente, in variante al vigente PRG del Comune di Corato, non comporti impatti ambientali significativi e pertanto, non debba essere assoggettato a procedura di "Valutazione Ambientale Strategica", poiché:

1. non determina effetti significativi sull'ambiente e, comunque, interessa aree prive di importanza paesaggistica o ambientale, già compromesse da altre attività produttive esistenti nelle vicinanze e da alterazioni in atto del paesaggio;

2. il sistema di riferimento di pianificazione territoriale costituito dal PRG vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche, vista anche la limitata estensione del piano in esame;

3. l'area di influenza della variante urbanistica è limitata a scala locale e i limitati impatti ambientali attesi graveranno esclusivamente sulla piccola porzione di territorio interessato;

5. sono possibili elementari mitigazioni, che, se applicate, renderebbero largamente sostenibile, dal punto di vista paesaggistico-ambientale, l'attuazione del Piano;

6. il tipo di intervento non rientra tra le opere per cui è prevista l'adozione di procedure di VIA ai sensi della L.R. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale".

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il "PROGETTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "SCARINGELLA PASQUALE" IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - S.P. 231 KM. 30+600" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente,

alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PROGETTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "SCARINGELLA PASQUALE" IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - S.P. 231 KM. 30+600", in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO la legge n. 69 del 18/06/2009;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali” n.18 del 09/10/2013;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Per tutto quanto innanzi riportato,

DETERMINA

1) **DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2) **DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall’assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il “PROGETTO PER ATTIVITA’ PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA “SCARINGELLA PASQUALE” IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO - S.P. 231 KM. 30+600”, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

3) **DEMANDARE** all’amministrazione procedente l’assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al progetto di che trattasi;

4) **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
- alla Regione Puglia - Ufficio VAS

5) **PUBBLICARE** il presente provvedimento:
- all’albo on line del Comune dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale web del Comune di Corato (BA).

Il Dirigente del 7° Settore
Arch. Pasquale Antonio Casieri

COMUNE DI MODUGNO

Parere procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per la realizzazione di un capannone industriale in variante al PRG vigente.

Richiedente: Ditta CONSERVA LOGISTIC SOLUTIONS s.r.l.

Autorità Procedente: Comune di Modugno -
Autorità Competente: Comune di Monopoli

Parere motivato.

PREMESSO

- Che la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 in sede di modifica alla legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ha ridisegnato la disciplina dell’attribuzione e dell’esercizio della competenza per la VAS prevedendo al comma 3, art. 4, che ai comuni è delegato l’esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l’espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;
- che con della deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347, recante: “L.R. 44/2012 disciplina regionale in materia di V.A.S. - attribuzione delega al Comune di Monopoli”, è stata attribuita a questo Ente “l’esercizio per la competenza della VAS” ai sensi e per gli effetti dell’art. 4, comma 3, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (B.U.R.P. 183/2012);
- Che i Comuni di Monopoli e di Modugno giusta deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monopoli n. 53 del 22.12.2014 e giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Modugno n. 35 del 23.07.2014 hanno convenuto di condividere la gestione dell’Ufficio VAS ai sensi degli artt. 30 e 42 d.lgs. 267/2000 – e dell’art. 4, comma 4 della legge regionale 44/2012;

- che con nota del 5 marzo 2015 Prot. n. 10013, il Responsabile del Servizio 4 Assetto del Territorio del Comune di Modugno (**Autorità Procedente**), ha chiesto a questa **Autorità Competente** – ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2013, n. 2347 – di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità, per la realizzazione di un capannone industriale in variante al PRG vigente, richiesto dalla **Ditta Conserva Logistic Solutions s.r.l.**, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- che con Determina del Dirigente la IV^a A.O. del Comune di Monopoli, n° 567_2015 del 11/05/2015 è stato approvato il Regolamento di attuazione della Convenzione tra il Comune di Monopoli e il Comune Modugno per la gestione associata della struttura tecnica competente della VAS del Comune di Monopoli;
- che al Comune di Monopoli, stante i succitati atti, spetta l'adozione delle determinazioni conclusive in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, nella funzione delegata di "soggetto competente in materia ambientale".

CONSIDERATO

- che in data 30/10/2013 è entrato in vigore il Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013, pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;
- che con nota del Servizio 10 Attività Produttive dl Comune di Modugno Prot. n. 032031 del 2/7/2015, si è richiesto all'Area Org. IV- Ed.Priv. – Urbanistica – Ambiente, Ufficio Paesaggio – del Comune di Monopoli di sottoporre alla Commissione VAS la verifica di assoggettabilità PRG, richiesto dalla **Ditta Conserva Logistic Solutions s.r.l.**

PRESO ATTO

dell'istruttoria prodotta dalla Commissione Locale per il Paesaggio all'uopo costituita in data 23/09/2015, che qui di seguito si riporta.

"La Commissione si è riunita per esaminare il Rapporto Ambientale Preliminare relativa alla procedura di VAS di un Progetto per la realizzazione di un Capannone industriale in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta Conserva Logistic Solutions S.R.L.

Il rapporto ambientale preliminare relativo alla variante, è pervenuto all'Autorità procedente (comune di Modugno) in data 10 Agosto 2015, Protocollo n. 38567 Terzo Settore UTC. Il rapporto ambientale preliminare in questione, è l'aggiornamento all'agosto 2015 del precedente rapporto presentato redatto nel Febbraio 2013, come si evince dalla copertina dello stesso. L'autorità Competente ha ricevuto con nota PEC del 25 giugno 2015, comunicazione di inizio procedimento contestuale alla convocazione della CdS indetta dal Suap - Città di Modugno.

Il Rapporto ambientale preliminare relativo al Progetto per la realizzazione di un Capannone industriale in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta Conserva Logistic Solutions S.R.L. è pervenuto alla Commissione accompagnato dalla seguente documentazione:

1. Parere tecnico dell'Ufficio Suap
2. TAV. 1 – stralci conteggi urbanistici Planimetrie e Particolari
3. TAV. 2 – Piante Prospetti e sezioni dei corpi di fabbrica esistenti
4. TAV. 3 – Progetto Piante Prospetti e Sezione Corpo A di Progetto
5. TAV. 4 – Oggetto Piante Corpo B di progetto tabella dei coefficienti aereo illuminanti
6. TAV. 5 –Prospetti e Sezioni Corpo B di Progetto
7. TAV. 6 – Planimetria e Computo Metrico Estimativo, Opere di urbanizzazione a cedersi ex articolo 5 DM 1444 del 1968 (Aree a Verde di Quartiere e Parcheggio)
8. TAV. RT contenente:
 - a. Relazione Tecnica Illustrativa,
 - b. Relazione ex L.13/89,
 - c. Elaborato 5 PPTR – Scheda sezione C2 Ambito 5
9. TAV. DF – Documentazione fotografica.

Si precisa che tutte le tavole sopracitate, sono datate maggio 2010 ed aggiornate agosto 2015 come si evince dalle copertine delle stesse.

Sono pervenuti altresì alla commissione i Pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale, relativi alla fase di consultazione, espressi a seguito della comunicazione del Servizio ecologia, ufficio VAS della Regione Puglia (Prot. AOO_089 11/09/2013 – 0008469).

A conclusione della fase di consultazione, sulla scorta di quanto trasmesso dall'ufficio V.A.S. regionale sono stati raccolti i pareri dei seguenti SCMA:

- Autorità Idrica Pugliese (acquisita dall'Ufficio Ecologia Regione Puglia con nota prot. AOO 089 10145 del 29/10/2013)
- Ministero dei Beni e delle attività Culturali del Turismo con nota n. 13476 Cl. 34.15.04 del 13/11/2013
- Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità con nota AOO_148_3694 del 25/10/2013
- Azienda Sanitaria locale BA Prot. n. 165937 / UOR-9 del 01/10/2013.

La commissione ha altresì rilevato che nella documentazione inviata dall'autorità procedente sono inclusi pareri espressi da enti ma non pervenuti in fase di consultazione di rilievo per le procedure abilitative:

- **Autorità di Bacino della Puglia Prot. 54508 del 08/11/2011**
- **Autorità di Bacino della Puglia Prot. 12687 del 15/09/2015**

In particolare l'Autorità di Bacino è stata chiamata ad esprimersi in due occasioni:

la prima relativa alle interferenze tra il progetto correlato all'accordo di programma e le aree a rilevanza idraulica e idrogeologica, la seconda di precisazione ulteriore relativa alla procedura di condono edilizia, che interessa la stessa area in cui ricade la variante che prevede contestualmente la realizzazione delle opere di cui all'istanza di verifica di assoggettabilità. L'esperto VAS che presiede la Commissione, Prof. Carmelo Torre, sottolinea la necessità di avere pieno riscontro attraverso un elenco dettagliato della documentazione fornita dall'autorità procedente ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di verifica e rappresenta tale necessità al responsabile del procedimento.

Nella analisi dei pareri prodotti dai SCMA, la Commissione riscontra come parere rilevante, quello rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia, che esprime parere di Conformità al PAI, alle seguenti condizioni:

- la rampa di accesso all'interrato venga realizzata in area non perimetrata dal PAI
- il parcheggio venga delocalizzato in aree non interessate da perimetrazioni PAI
- nelle aree perimetrata dal PAI, sia adottata una pavimentazione di tipo drenante e sia previsto un sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane.

Su istanza della Commissione è stato richiesto di poter interloquire con il Dirigente Responsabile dell'Ufficio SUAP del comune di Modugno, Ingegnere Franco Bruno (Autorità Procedente) la commissione ha interrotto i lavori alle ore 11.30 e ascoltato l'ing. Bruno, riprendendo i lavori alle ore 13.00.

Si è passati dunque alla valutazione del Rapporto Ambientale

Contenuti del Rapporto Ambientale

Il rapporto ambientale si articola nei seguenti punti:

1. Riferimenti normativi
2. Caratteristiche delle variante al PRG
3. Inquadramento territoriale
4. Componenti ambientali
5. Rapporti con altri piani e programmi
6. Verifica compatibilità PAI/PUTT/PEAR/Piano Gestione Rifiuti
7. Caratteristiche degli impatti
8. Verifica criteri dell'allegato I^A del D.lgs 4/2008
9. Conclusioni

Stima degli impatti

Gli impatti analizzati sono i seguenti:

- Risorsa idrica
- Suolo
- Qualità dell'aria
- Inquinamento acustico
- Impatti sul paesaggio
- Accessibilità all'area

Una volta verificata la congruità dei contenuti rispetto alla attività istruttoria della commissione, si rimanda ogni ulteriore valutazione nella seduta fissata il 25/09/2015".

In data 25/09/2015, la Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS si riuniva per effettuare la verifica formale dei contenuti del rapporto ambientale preliminare e per analizzare i contributi pervenuti nella fase di consultazione; la stessa commissione procedeva alla conclusione dell'attività istruttoria finalizzata alla decisione sul provvedimento di verifica e *riscontrava* il seguente parere tecnico consuntivo: "Vista la documentazione esaminata nella precedente seduta del 23/09/2015, relativa alla procedura di VAS di un Progetto per la realizzazione di un Capannone indu-

striale in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta

Conserva Logistic Solutions S.R.L, si esprime il seguente parere ai fini dell'eventuale assoggettamento a VAS:

La Commissione VAS ritiene che l'illustrazione del rapporto ambientale preliminare non sia sufficiente per la ricostruzione del quadro degli impatti derivanti dagli interventi proposti in variante. Altresì ritiene che non siano sufficienti integrazioni del rapporto preliminare, da realizzare sulla base di prescrizioni, in quanto il quadro ambientale non può in ogni caso essere definito in questa fase.

Tale difficoltà di definizione non è superabile fino a quando non siano rese chiare:

a) Le alternative di trasformazione che la variante urbanistica implica;

b) Il quadro di alcuni impatti significativi la cui impossibilità di individuazione è in qualche modo evidenziata in conseguenza dell'espressione di alcuni pareri.

In riferimento al punto a) la commissione sottolinea quanto segue.

La variante è soggetta alla procedura della Conferenza dei Servizi, nella quale si analizzeranno due ipotesi di trasformazione:

- la prima ipotesi parte dal mantenimento dello stato attuale, previa risoluzione delle problematiche relative alla preesistenza di immobili abusivi solo parzialmente condonabili, a seguito di abbattimento di parte di essi, richiesto dall'ufficio competente sul paesaggio della Regione Puglia;
- la seconda ipotesi parte dal presupposto dell'attuazione del progetto previsto nella variante urbanistica, per il quale è comunque necessario il parere dell'ufficio competente per il Paesaggio della Regione Puglia.

In particolare, in riferimento alla richiesta di parere ai fini della Procedura di Conferenza di Servizi, l'Ufficio di Attuazione della Pianificazione Paesaggistica regionale ha condizionato con Atto Dirigenziale dell'8 settembre 2015 il rilascio di parere favorevole sulla pratica di sanatoria, a seguito dell'accertamento di compatibilità paesaggistica esprimibile solo a valle dell'abbattimento del complesso di immobili ricadenti in area di prossimità all' reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER), quale preconditione, e segnata-

mente ha espresso "parere contrario alla conservazione del bene e dunque contrario al rilascio del condono edilizio con riferimento alla tettoia, in quanto la relativa persistenza pregiudica la continuità e fruibilità dell'area del suddetto Ulteriore Contesto Paesaggistico della R.E:R".

In accompagnamento allo stesso atto, con specifica nota, l'Ufficio Paesaggio Regionale evidenzia "come chiarito per vie brevi al tecnico della pratica, che la valutazione paesaggistica degli interventi a farsi è cosa diversa rispetto a quella degli interventi già eseguiti e su cui opera la norma del condono edilizio. Pertanto dal punto di vista strettamente paesaggistico, ai fini della semplificazione dei procedimenti e di evitare inutile aggravio delle procedure stesse, si suggerisce sin d'ora di ridimensionare il capannone della variante in progetto al fine di non ricadere nell'area dell'UCP oggetto di tutela paesaggistica definito nel PPTR quale Reticolo idrografico di connessione della R.E.R: (100m), nonché di eliminare al minimo gli elementi artificiali che compromettono la visibilità, fruibilità, e accessibilità del corso d'acqua, ai fini della Salvaguardia e del ripristino dei caratteri naturali, morfologici storico culturali del contesto paesaggistico".

Il punto b) riguarda la variante urbanistica, che invece di essere proposta, in coerenza con lo spirito della conferenza di servizi, per il semplice e univoco recepimento della nuova ipotesi planivolumetrica, propone un cambio di destinazione d'uso, con l'adozione dei parametri urbanistico-edilizi di zona D per attività produttive già individuati nel PRG vigente, la cui volumetria totale edificabile non coincide con quella strettamente prevista dal progetto presentato in variante.

Pertanto la densità urbanistica possibile potrebbe essere equivocamente considerata superiore a quella rappresentata dall'intervento previsto per l'accordo di programma.

Inoltre il progetto è corredato di proposte su individuazione di standard e sull'individuazione di una fascia libera che, ai fini del mantenimento della permeabilità delle aree libere in corrispondenza del Ulteriore Contesto paesaggistico, come indicato dall'Autorità Idrica Pugliese nella fase di consultazione ai fini della verifica di assoggettabilità, non dovrebbe essere utilizzata come area a parcheggio.

Seppur quest'ultimo punto fosse risolto, ancora una volta non è chiaro il quadro degli impatti

ambientali dovuti alle volumetrie, non essendo a sua volta chiaro nel rapporto ambientale quale sia il volume edificabile secondo gli indici e quale sia il volume edificabile previsto dal progetto. Tali nodi possono rendersi chiari soltanto a valle della conferenza di servizi.

Si sottolinea inoltre che il rapporto ambientale prodotto doveva essere presentato a valle delle Note dell'Ufficio Regionale per l'Attuazione della Pianificazione Paesaggistica, al fine di poter analizzare e discutere le eventuali implicazioni ambientali ad esso connesso.

Il rapporto infatti si è limitato, essendo stato consegnato un mese prima dell'espressione dell'ufficio paesaggio a dire che era stata presentata istanza di parere paesaggistico, di cui si attendevano gli esiti (pag 47 del Rapporto Ambientale).

La natura degli impatti paesaggistici non è definita per la situazione di incertezza presentata nei punti precedenti. In tale condizione solo l'assoggettamento potrà determinare la produzione di un rapporto ambientale prodotto su un progetto non più modificabile. Si propone pertanto di assoggettare la variante alla procedura di VAS che sola può accompagnare e descrivere le ulteriori evoluzioni urbanistico-progettuali".

DATO ATTO che Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS, dell'insediamento produttivo in variante al PRG, richiesto dalla **Ditta Conserva Logistic Solutions s.r.l.**;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'Autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n. 18 del 09/10/2013, che norma l'attività istruttoria relativa all'individuazione dei piani urbanistici soggetti a verifica preliminare di cui alla L.R. 44/2012 ai fini della procedura di VAS.

VISTA la D.G.R. n. 2347/2013 con la quale è stata attribuita al Comune di Monopoli la delega all'esercizio della competenza in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44 del 14/12/2012 e successivo regolamento regionale n. 18/2013.

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)".

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'area IV n. R.C.G.00312_2014 del 12/03/2014 con la quale sono stati nominati i membri della Commissione Locale per il Paesaggio con competenza di VAS.

VISTO il **contributo istruttorio** (Verifica di assoggettabilità alla VAS) ed il **parere** reso sull'insediamento produttivo in variante al PRG, richiesto dalla

Ditta Conserva Logistic Solutions s.r.l. dalla Commissione Locale per il Paesaggio con competenza in materia di VAS.

DANDO ATTO che gli atti citati sono depositati presso gli uffici dell'autorità procedente.

RITENUTO, alla luce degli atti sopra richiamati, di poter esprimere il seguente parere motivato, relativamente alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Progetto per la realizzazione di un Capannone industriale in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta Conserva Logistic Solutions S.R.L. nel Comune di Modugno di cui all'oggetto, ai fini della valutazione d'incidenza e fatte salve tutte le prescrizioni espresse nel l'istruttoria richiamata, ribadendo che tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste; dando atto – inoltre – che Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio comunale.

Tutto ciò premesso il sottoscritto nella sua qualità Dirigente A.O. IV del Comune di Monopoli e Responsabile procedimenti VAS per il Comune di Modugno

DETERMINA

1. DI DICHIARARE le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento.

2. DI ASSOGGETTARE nell'ambito e nei limiti della funzione delegata dalla Regione Puglia (con gli atti richiamati in premessa), ai sensi del art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica il Progetto per la realizzazione di un Capannone industriale in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta Conserva Logistic Solutions S.R.L nel Comune di Modugno" ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"(BURP n.134 del 15/10/2013).

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Modugno, demandando al Responsabile del Servizio 4 – Assetto del Territorio, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto.

4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, all'arch. Flaviano Palazzo, Responsabile della C.L.P. del Comune di Monopoli e all' arch. Annachiara Sgaramella Rup del Comune di Modugno.

5. DI DEMANDARE all' Autorità Procedente di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- *alla Regione Puglia, Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA/VAS, in quanto delegante ai sensi della L.R. 44/2012;*
- *all'autorità procedente (Comune di Modugno - Assetto del Territorio) e competente (Comune di Monopoli - Area IV -), per la sua pubblicazione integrale sul sito web istituzionale;*
- *all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione integrale sul BURP.*

6. DI DARE ATTO che i verbali istruttori della commissione e le eventuali comunicazioni al rup sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Il Dirigente IV^a A.O. Comune di Monopoli
Responsabile procedure VAS
per il Comune di Modugno
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito procedura di valutazione ambientale strategica. Piano recupero zona B 2.

Avvio fase di consultazione nel procedimento di VAS del progetto relativo al Piano di recupero della zona "B2" sita tra via Crisetti e via Pacinotti - San Giovanni Rotondo.

SI AVVISA

Che ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 14 dicembre 2014, n. 44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" ed in ottemperanza alle disposizioni della Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", è avviata la fase di consultazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti Territoriali interessati, relativa al procedimento di VAS del progetto inerente il "Piano di recupero della zona "B2" sita tra via Crisetti e via Pacinotti - San Giovanni Rotondo".

L'Autorità procedente è il Comune di San Giovanni Rotondo; l'Autorità competente è la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS.

A tal fine si mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il progetto relativo al "Piano di recupero della zona "B2" sita tra via Crisetti e via Pacinotti - San Giovanni Rotondo", e il Rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a VAS. Le sedi ove può essere presa visione del Piano in versione cartacea sono:

- Comune di San Giovanni Rotondo - Ufficio Urbanistica - Piazza Dei Martini, 5 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG);
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Teleforo, 25 - 71100 Foggia;
- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS - Via Delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA).

Il Piano è inoltre reso disponibile in formate, digitale sul sito www.comune.sangiovannirotondo.fg.it nella Sez. Piano del Governo del Territorio-Categories PGT - VAS -

Chiunque potrà prendere visione del progetto di che trattasi, del Rapporto preliminare di verifica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo PEC all'indirizzo: acomune.sangiovannirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it o tramite consegna a mano, ovvero raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Rotondo - Piazza Dei Martini n. 5 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG).

In caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

San Giovanni Rotondo, lì 2 dicembre 2015

Il Dirigente del
Settore Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di deposito procedura di valutazione ambientale strategica. Piano particolareggiato Comparto A.

Avvio fase di consultazione nel procedimento di VAS del progetto relativo al Piano Particolareggiato del sub comparto A del Settore sud della maglia CA - San Giovanni Rotondo.

SI AVVISA

Che ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 14 dicembre 2014, n. 44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" ed in ottemperanza alle disposizioni della Parte Seconda del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", e avviata la fase di consultazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti Territoriali interessati, relativa al procedimento di VAS del progetto inerente il "Piano Particolareggiato del sub comparto A del Settore sud della maglia CA-San Giovanni Rotondo",

L'Autorità procedente è il Comune di San Giovanni Rotondo; l'Autorità competente è la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS.

A tal fine si mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il progetto relativo al "Piano Particolareggiato del sub comparto A del Settore sud della maglia CA-San Giovanni Rotondo", e il Rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a VAS. Le sedi ove può essere presa visione del Piano in versione cartacea sono:

- Comune di San Giovanni Rotondo - Ufficio Urbanistica - Piazza Dei Martin, 5 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG);
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Telesforo, 25 - 71100 Foggia;
- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VAS - Via Delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA).

Il Piano e inoltre reso disponibile in format() digitale sul sito

www.comune.sangiovannirotondo.fg.it nella Sez. Piano del Governo del Territorio-Categories PGT - VAS.

Chiunque potrà prendere visione del progetto di che trattasi, del Rapporto preliminare di verifica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo PEC all'indirizzo: comune.sangiovannirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it o tramite consegna a mano, ovvero raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Rotondo - Piazza Dei Martin i n. 5 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG).

In caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

San Giovanni Rotondo, lì 2 dicembre 2015

Il Direttore del Settore Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

SOCIETA' CASTELLANO COSTRUZIONI

Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale.

Progetto "Svolgimento di una singola campagna di recupero, mediante un impianto mobile, di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dagli scavi e dalle demolizioni varie nel quadro dei lavori del progetto esecutivo della linea ferroviaria Caserta-Foggia -

Tratta Cervaro -Bovino dal km 6+200 al km 29+451, ricadente nei Comuni di Foggia, Troia e Bovino.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, art. 24.

In data 15/10/2015 il sottoscritto proponente Castellano Costruzioni S.p.A., ha depositato presso la Provincia di Foggia, Settore Ambiente e Rifiuti Servizio Tutela Ambientale - Via Paolo Telesforo - 71100 Foggia; che in data 15/10/2015 ha depositato presso il Comune di Troia e il Comune di Bovino, richiesta di affissione all'albo pretorio, ed in data 16/10/2015 mezzo pec diretta al Comune di Foggia richiesta di affissione all'albo pretorio, copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, Copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non tecnica dello Studio di impatto Ambientale.

La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.

Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento: "Recupero mediante un impianto mobile di rifiuti inerti non pericolosi, a seguito delle attività di scavo e di demolizione di infrastrutture vane nel quadro dei lavori del progetto esecutivo della linea ferroviaria Caserta-Foggia - Tratta Cervaro -Bovino ricadente nel Comune di Foggia e precisamente lungo la tratta ferroviaria ricadenti nelle aree di lavoro al Km 10+400, al km 14+000, al km 15+500, al km 18+100 e al km 19+970, nel Comune di Troia precisamente nelle aree di lavoro al km 22+000 e al km 24+00 e nel Comune di Bovino precisamente nell'area di lavoro al Km 28+000 della tratta ferroviaria.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso la Provincia di Foggia Settore Ambiente e Rifiuti Servizio Tutela Ambientale - Via Paolo Telesforo - 71100 Foggia.

Castellano Costruzioni S.p.A.
L'Amministratore Unico
Geom. Orazio Castellano

SOCIETA' CAVA GRIECO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Chieco Antonio nato a Cisternino (BR) il 17.01.1961 e residente a Ostuni (BR), alla Contrada Grotte di Figazzano n. 21 (C.F. CHCNTN61A17C741L), legale rappresentante della Cava Grieco di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con sede legale in Ostuni (BR), Contrada Grotte di Figazzano n. 21 C.A.P. 72017 (C.F. e P.IVA 00661510743), informa che ha presentato in data 23.11.2015 presso gli Uffici del Servizio Ecologia - Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia, la variante del progetto e lo studio di impatto ambientale relativo ampliamento di cava di calcare, per il rilascio del parere ai sensi della L.R. n. 11/2001 e successiva L.R. n. 17/2007.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle n. 20/p-22/p-23/p-264-265-5/p-32/p-26/p-27/p-28/p-29/p-54/p-55/p e 347 del Fl. 172, con una superficie sfruttabile di circa mq. 130.212 compresa l'area autorizzata delle p.lle 263-266-402-406-442-440 e 441 dello stesso Fl. 172, in Loc. "Grieco" del comune di Ostuni (BR), ed un giacimento utile di mc. 2.462.266, per cui rientra nell'elenco A.3.a dell'All.to A alla L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro i termini di consultazione al pubblico del progetto e dello Studio d'Impatto Ambientale presso il suddetto competente Ufficio VIA-VINCA della Regione Puglia sito in Via delle Magnolie n. 8 di Modugno (BA), proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

La Ditta
Cava Grieco s.n.c.

SOCIETA' ECOLAPINTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Impianto di Stoccaggio e/o Recupero Rifiuti c/o l'insediamento Produttivo sito in Bitonto alla via dei Carradoni snc, in Catasto al fg.37, part.IIa 1284.

La Società Proponente "Ecolapinto s.r.l." corrente in Bitonto alla via dei Carradoni snc - Zona PIP di via

Molfetta, part.IVA 06875840727, n.ro iscrizione REA BA-515792, premesso che:

- ha presentato in data 20/11/2015 domanda di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso la Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art.20 d.lgs. n.152/2006;
- l'opera in progetto si configura come "Variante Sostanziale" rispetto all'Attività di Stoccaggio e Recupero, c/o l'Insediamento succitato, già autorizzata all'esercizio con D.D. n.319 del 19/01/2014;
- l'opera in progetto è localizzata in territorio di Bitonto alla via dei Carradoni snc - Zona PIP di via Molfetta, in Catasto al fg.37, part.IIa 1284;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella cat.8, lett. t), dell'all.IV alla parte II° del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)" e nella categoria progettuale di cui alla lettera B.2.ak) dell'all.B2 alla Legge Regionale n°11/2001: "Impianti di Smaltimento e Recupero di Rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi Impianti per Rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc".

R E N D E N O T O

che copia del Progetto e dello Studio Preliminare Ambientale sono depositati e consultabili presso:

- Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Ambiente e Territorio, c.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30;
- Comune di Bitonto - Settore Territorio, corso Vitt.Emanuele II° n.41, il lunedì e mercoledì dalle 11,00 alle 13,30 ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,30;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
Ecolapinto s.r.l.

SOCIETA' LUFASERVICE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito studio di impatto ambientale ai sensi dell' Art. 11 comma 2 della Legge Regionale n°11/2001 e s.m.i. e dell'Art. 24 del D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i..

La ditta "Lufaservice s.r.l.", con sede legale in San Severo, rende noto che ha provveduto ad inoltrare alla Provincia di Foggia la richiesta di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per la richiesta di aumento a 15.000 tonn/anno di rifiuti da trattare presso l'impianto di compostaggio ubicato in San Severo (FG), via Foggia, località Falciglia, per l'impianto di proprietà della stessa.

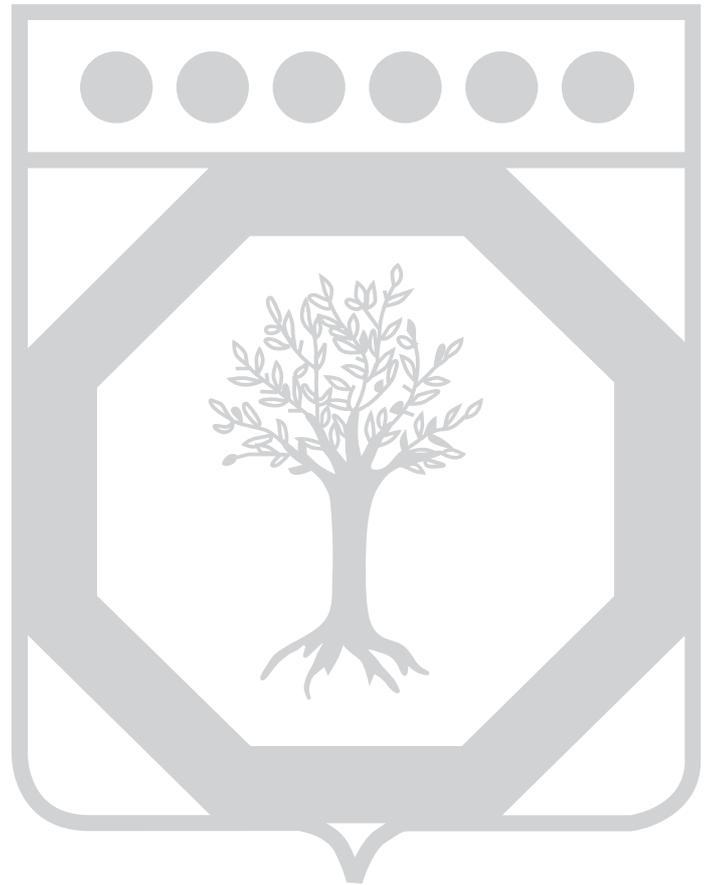
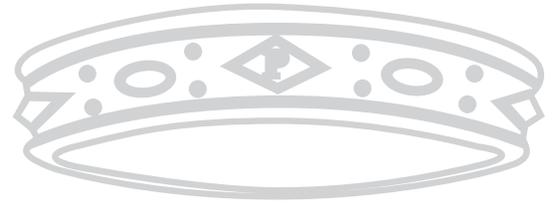
L'attività di recupero di rifiuti non pericolosi per

la produzione di compost è inquadrabile nell'intervento di cui alla lettera A.2.1. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e allegato C, lettere da R1 a R9 del D. Lgs. 22/1997" dell'allegato A della Legge Regionale 12 Aprile 2001 n°11 e s.m.i..

I soggetti interessati possono consultare il progetto relativo ed il relativo studio di impatto ambientale, anche al fine di presentare osservazioni entro il termine di 60 giorni, presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia - Settore Ambiente in via Telesforo n°25, nei giorni dal Lunedì al Venerdì.

San Severo, li 10/12/2015

Il Tecnico Incaricato
Ing. Paolo Rollo



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza